



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

CONSUNTIVO

20

UNITÀ AMMINISTRATIVE

23

DFF
DEFR
DATEC

2B

COLOFONE

REDAZIONE

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

DISTRIBUZIONE

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. art. 601.300.23i

SOMMARIO

VOLUME 1A A COMMENTO AL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

LE CIFRE IN SINTESI

COMPENDIO

B SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI

C VALORI PATRIMONIALI E DEBITO

D GESTIONE DELLE FINANZE

E FONDI CON CONTI SPECIALI

F DECRETI FEDERALI

VOLUME 1B A CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE

B GESTIONE DEI CREDITI

C FONDI SPECIALI DEL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE

D TEMI SPECIFICI

VOLUME 2A CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

AUTORITÀ E TRIBUNALI

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE
DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT

VOLUME 2B CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE
E DELLA RICERCA

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI,
DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

INDICE

CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

6	DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE	3
600	SEGRETERIA GENERALE DFF	9
601	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE	21
602	UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE	39
603	ZECCA FEDERALE SWISSMINT	49
604	SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	55
605	AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUTIONI	63
606	UFFICIO FEDERALE DELLA DOGANA E DELLA SICUREZZA DEI CONFINI	81
609	UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE	115
611	CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE	125
614	UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE	131
620	UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA	141

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-C22 assoluta	Δ C23-C22 in %
Entrate correnti	72 167,9	77 482,4	76 029,5	3 861,5	5,4
Uscite correnti	17 019,3	18 802,8	18 141,6	1 122,2	6,6
Uscite proprie	2 961,1	3 159,3	3 002,5	41,4	1,4
Uscite di riversamento	13 053,6	14 350,8	13 846,7	793,1	6,1
Uscite finanziarie	1 004,6	1 292,7	1 292,3	287,7	28,6
Autofinanziamento	55 148,6	58 679,7	57 887,9	2 739,3	5,0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-344,7	-445,5	-357,3	-12,6	-3,6
Risultato da partecipazioni	1 515,6	1 423,0	2 409,9	894,3	59,0
Risultato annuale	56 319,4	59 657,2	59 940,5	3 621,1	6,4
Entrate per investimenti	651,6	870,9	841,6	189,9	29,1
Uscite per investimenti	548,3	605,6	536,3	-12,1	-2,2

USCITE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2023)

Mio. CHF/n. FTE	Uscite proprie	Uscite per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Uscite di riversamento
Dipartimento federale delle finanze	3 003	1 385	8 729	653	78	13 847
600 Segreteria generale DFF	48	34	165	8	2	-
601 Amministrazione federale delle finanze	61	36	185	18	4	3 493
602 Ufficio centrale di compensazione	158	126	786	14	2	-
603 Zecca federale Swissmint	5	2	15	0	0	-
604 Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	22	19	85	1	1	25
605 Amministrazione federale delle contribuzioni	572	179	1 025	61	1	9 762
606 Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini	959	638	4 384	131	59	567
609 Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	577	216	1 153	323	2	-
611 Controllo federale delle finanze	33	28	125	2	2	-
614 Ufficio federale del personale	24	11	132	8	0	-
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	544	95	674	88	4	-

SEGRETERIA GENERALE DFF

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento
- Assistere e fornire consulenza al capodipartimento in tutte le questioni politiche, giuridiche e aziendali nonché nella comunicazione
- Coordinare e gestire le risorse dipartimentali
- Gestire le procedure penali amministrative in ambito di reati legati ai mercati finanziari e i procedimenti per responsabilità (responsabilità della Confederazione)
- Tutelare gli interessi della Confederazione in quanto proprietaria nei confronti della FINMA
- Promuovere e sostenere la digitalizzazione
- Migliorare la cibersecurity a livello di Confederazione e nazionale

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	4,1	4,0	6,3	2,3	55,2
Uscite correnti	41,0	62,7	48,1	7,1	17,2
Uscite proprie	41,0	62,7	48,1	7,1	17,2
Autofinanziamento	-37,0	-58,7	-41,8	-4,8	-13,0
Risultato annuale	-37,0	-58,7	-41,8	-4,8	-13,0

COMMENTO

Le entrate provengono principalmente dai contributi dei Cantoni al cofinanziamento paritetico dell'organizzazione e del piano di attuazione dell'Amministrazione digitale Svizzera (ADS; 3,1 mio.), inclusi i contributi degli enti pubblici partecipanti con contratti individuali, e dalle sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedure penali amministrative per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. Le sanzioni pecuniarie incassate sono composte da versamenti a titolo di riparazione (ca. 1,3 mio.), crediti di risarcimento (1 mio.) e multe (0,5 mio.). Le spese procedurali incassate ammontano a circa 0,1 milioni. Le sanzioni pecuniarie spiegano perlopiù le maggiori entrate rispetto all'anno precedente.

Le uscite riguardano per tre quarti il personale e per il restante quarto beni, servizi ed esercizio. Per l'informatica sono stati spesi 7,6 milioni, ossia circa la metà delle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio. Rispetto all'anno precedente le uscite sono aumentate di complessivamente 7,1 milioni. Tale evoluzione è da ricondurre all'ampliamento del Centro nazionale per la cibersecurity e dell'organizzazione Amministrazione digitale Svizzera, a mandati di consulenza soprattutto nell'ambito dell'inchiesta amministrativa finalizzata all'esame degli eventi correlati alla fuga di dati presso la società Xplain AG, a progetti informatici e a diversi potenziamenti a livello di personale.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Legge federale sulla promozione del Governo elettronico: decisione di principio (raggiunto)
- Legge federale sulla promozione del Governo elettronico: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
La procedura di consultazione non ha potuto essere avviata nell'anno in esame poiché, conformemente alla decisione del Consiglio federale del 15.02.23, la discussione delle varianti dovrà proseguire soltanto dopo la definizione della strategia ADS.
- Legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA): entrata in vigore (raggiunto)
- Strategia Amministrazione digitale Svizzera 2024-2027: approvazione (raggiunto)
- Ordinanza sull'obbligo di notifica per le infrastrutture critiche in caso di ciberattacchi: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
La procedura di consultazione non ha potuto essere avviata nell'anno in rassegna perché il Parlamento ha approvato il progetto di legge soltanto nel quadro della sessione autunnale del 2023.
- Ottimizzazione delle strutture della Confederazione nel settore dei ciber-rischi: decisione/ attuazione (raggiunto)
- Rapporto «Istituzionalizzare l'hackeraggio etico e aumentare la cibersecurity» (in adempimento del Po. Bellaiche 20.4594): approvazione (raggiunto)
- Cyberstrategia nazionale (CSN): approvazione (raggiunto)
- Inchiesta amministrativa intesa a chiarire i fatti correlati alla fuga di dati occorsa alla società Xplain: decisione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi a partire dal 2023 (SNPC): realizzazione secondo i piani o avvio dei progetti di attuazione previsti per il 2023 (raggiunto)
- Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi a partire dal 2023 (SNPC): realizzazione, secondo i piani, dei progetti di attuazione specifici per l'Amministrazione federale previsti per il 2023 (raggiunto)

GP1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG fornisce alla capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, la sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici federali e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce le risorse del Dipartimento e provvede affinché la pianificazione e le attività del DFF siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Nel quadro del governo d'impresa, esercita le funzioni dell'ente proprietario nei confronti della FINMA. L'NCSC, integrato nella SG-DFF, ha l'obiettivo di migliorare la cibersecurity a livello di Confederazione e nazionale. Fornisce inoltre servizi di traduzione al Dipartimento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	0,9	3,1	2,2	238,4
Spese e uscite per investimenti	37,2	44,6	43,4	-1,2	-2,7

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono costituiti essenzialmente da sanzioni pecuniarie ed emolumenti comminati nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. Le spese di funzionamento riguardano in ragione di tre quarti il personale, mentre la parte restante del credito è stata utilizzata a titolo di uscite per beni e servizi e d'esercizio. Le minori spese rispetto al valore di preventivo sono riconducibili essenzialmente al fatto che l'istituzione dell'NCSC è avvenuta a tappe.

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: la SG contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari di Parlamento, Consiglio federale e Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione.			
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: la SG contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento.			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; si terranno almeno 2 riunioni con la FINMA (si/no)	si	si	si
Servizio giuridico: i procedimenti giudiziari sono svolti e liquidati per tempo.			
- Procedimenti penali amministrativi liquidati in ambito di reati sui mercati finanziari (conclusi / nuovi) (%)	108	110	75
- Procedimenti sulla responsabilità dello Stato liquidati (conclusi / nuovi) (%)	115	100	80
Servizi linguistici: le prestazioni di traduzione e di revisione sono fornite in maniera efficiente e con soddisfazione della clientela.			
- Costo medio di una pagina tradotta (CHF)	252	260	267
- Soddisfazione della clientela in merito al rispetto dei SLA (scala 1-5)	4,6	4,5	4,6
Cibersecurity: il Centro nazionale per la cibersecurity (NCSC) contribuisce attivamente alla protezione della Svizzera contro i ciber-rischi.			
- Valutazione del contributo dell'NCSC da parte dei beneficiari di prestazioni (indicatore Net Promoter Score) (scala -100 fino +100)	50	50	50

COMMENTO

Servizio giuridico: non è stato possibile liquidare i procedimenti nella misura auspicata.

Procedimenti penali amministrativi: nel 2023 sono pervenute 243 nuove denunce penali e ne sono state liquidate 183, ossia il 75 %. Dopo che nell'anno precedente è stato possibile liquidare un numero maggiore di procedimenti semplici («low hanging fruits»), nel 2023 i casi da trattare sono stati tendenzialmente più complessi e nel contempo il numero di nuove denunce penali è salito di quasi il 23 %. A inizio 2024 le denunce penali in sospeso erano 541.

Procedimenti sulla responsabilità dello Stato: nel corso dell'anno il Servizio giuridico ha dovuto affrontare un elevato carico di lavoro non compreso nella statistica delle procedure liquidate (procedure di blocco secondo la LVP, elaborazione dell'OMeCA, inchiesta amministrativa sulla fuga di dati), ragion per cui non è stato possibile raggiungere l'obiettivo del 100 %.

Servizi linguistici: i costi medi per pagina tradotta sono calcolati in base ai costi globali. Nel 2023 questi ultimi sono stati di 7 franchi superiori al valore di riferimento. Mentre il volume dei mandati è rimasto pressoché invariato, le uscite che rientrano nella base di calcolo del valore di riferimento sono aumentate. Questo è da ricondurre alle misure salariali 2023 e al progetto TIC dei Servizi linguistici «E2E» (gestione dell'intero processo di traduzione). Al netto di tali effetti il costo per pagina tradotta è di 259 franchi.

GP2: AMMINISTRAZIONE DIGITALE SVIZZERA

MANDATO DI BASE

L'organizzazione Amministrazione digitale Svizzera (ADS) si fonda su un approccio di interconnessione a livello nazionale. Coordina la gestione della trasformazione digitale fra i tre livelli statali e internamente ad essi garantendo la consultazione reciproca e la partecipazione attiva. I servizi forniti da ADS creano un valore aggiunto a favore della popolazione, dell'economia e dell'amministrazione pubblica e promuovono la collaborazione oltre i livelli statali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,1	3,1	3,2	0,2	5,5
Spese e uscite per investimenti	3,9	6,4	4,7	-1,7	-26,8

COMMENTO

La Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti, i compiti e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali; il contributo cantonale ammonta a 3 milioni. Inoltre, nell'anno di preventivo 2023, 12 Comuni e il Principato del Liechtenstein hanno fornito un contributo complessivo di 77 000 franchi. Le spese di funzionamento riguardano essenzialmente il personale e l'informatica. Il residuo di credito è dovuto in particolare a progetti differiti nel quadro del piano di attuazione e dell'agenda ADS.

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Amministrazione digitale Svizzera: la SG-DFF dirige la segreteria ADS sul piano amministrativo con soddisfazione dei partner.			
- Partner: soddisfazione degli organi di direzione (organo di direzione operativo e delegati) in merito alla pianificazione annuale (scala 1-6)	5,3	5,0	5,1
- Progetto: soddisfazione delle organizzazioni responsabili dei progetti e delle prestazioni (scala 1-6)	5,3	5,0	5,5

COMMENTO

Per rilevare il grado di soddisfazione, nel 2023 sono stati interpellati 87 delegati, 14 membri dell'organo di direzione operativa dell'ADS e 33 persone delle organizzazioni responsabili delle prestazioni.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		4 081	3 985	6 332	2 347	58,9
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 009	913	3 089	2 176	238,4
E100.0002	Ricavi di funz. (prev. glob.) Amm. digitale Svizzera	3 072	3 073	3 243	170	5,5
Spese / Uscite		41 032	62 667	48 094	-14 573	-23,3
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	37 170	44 610	43 403	-1 207	-2,7
	<i>Trasferimento di credito</i>		35			
	<i>Cessione</i>		1 706			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		1 309			
A200.0002	Spese di funz. (prev. glob.) Amm. digitale Svizzera	3 863	6 408	4 691	-1 717	-26,8
	<i>Cessione</i>		-8 902			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		122			
A202.0114	Pool risorse dipartimentale	-	11 649	-	-11 649	-100,0
	<i>Aggiunta</i>		7 000			
	<i>Cessione</i>		-8 103			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 008 765	912 900	3 089 249	2 176 349	238,4

I ricavi di funzionamento della SG-DFF comprendono le spese procedurali e le sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari, gli emolumenti per le decisioni secondo l'articolo 271 numero 1 CP e la locazione di posteggi ai collaboratori. Nel 2023 è inoltre stato possibile contabilizzare versamenti a titolo di riparazione dell'ordine di 1,3 milioni. L'aumento rispetto all'anno precedente è da attribuire a questi versamenti così come ai crediti di risarcimento.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1).

E100.0002 RICAVI DI FUNZ. (PREV. GLOB.) AMM. DIGITALE SVIZZERA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	3 072 462	3 072 500	3 242 861	170 361	5,5

I ricavi di funzionamento dell'Amministrazione digitale Svizzera (ADS) comprendono il contributo di base dei Cantoni (3 mio.) per il cofinanziamento paritetico dell'organizzazione e del piano di attuazione della stessa. Singoli enti pubblici e il Principato del Liechtenstein partecipano inoltre all'ADS sulla base di contratti individuali. Nel 2023 i loro contributi sono ammontati a circa 77 000 franchi. Le entrate superano di circa 0,2 milioni il preventivo. Alla base di questa progressione vi è il rimborso di fondi non utilizzati per il piano di attuazione della Strategia di e-government Svizzera da parte della Conferenza svizzera sull'informatica.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente l'Amministrazione digitale Svizzera adottata il 24.9.2021 dal Consiglio federale e il 17.12.2021 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	37 169 560	44 609 900	43 403 322	-1 206 578	-2,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		3 050 400			
Spese di funzionamento	37 169 560	44 609 900	43 403 322	-1 206 578	-2,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	37 169 560	44 609 900	43 403 322	-1 206 578	-2,7
Uscite per il personale	28 595 924	33 025 000	32 066 722	-958 278	-2,9
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8 573 636	11 584 900	11 336 599	-248 301	-2,1
<i>di cui informatica</i>	4 187 967	5 973 700	5 929 880	-43 820	-0,7
<i>di cui consulenza</i>	143 135	1 038 400	1 320 988	282 588	27,2
Posti a tempo pieno (Ø)	145	161	156	-5	-3,1

Circa 12,2 milioni delle spese di funzionamento concernono il Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC).

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Il reclutamento a tappe del personale per l'NCSC spiega il residuo di circa 1 milione rispetto al credito preventivato per le *uscite per il personale*.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nel settore *informatico* sono stati spesi globalmente 0,9 milioni per il coordinamento dei test delle applicazioni specialistiche negli uffici del DFF nell'ambito del programma SUPERB. Nell'ambito della digitalizzazione di processi interni al DFF sono stati impiegati circa 0,6 milioni per i progetti Lavori successivi GENOVA DFF e Architettura aziendale; ulteriori 0,3 milioni sono serviti per la sostituzione del sistema di gestione dei modelli dell'UFIT e per il progetto E2E dei Servizi linguistici del Dipartimento. Presso l'NCSC sono stati impiegati 0,8 milioni per la sostituzione della piattaforma MELANI-NET e 0,6 milioni per la piattaforma «bug bounty». Per l'esercizio informatico sono stati impiegati complessivamente 2,9 milioni, di cui 0,3 milioni a favore del servizio nazionale di contatto per le questioni legate ai ciber-rischi MELANI.

Rispetto al preventivo le *uscite per consulenze* sono aumentate di 0,3 milioni. Questa progressione è essenzialmente riconducibile ai mandati nell'ambito dell'inchiesta amministrativa finalizzata all'esame degli eventi inerenti alla fuga di dati presso la società Xplain AG.

Le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (4 mio.) comprendono 2,6 milioni per la sistemazione logistica e 0,9 milioni per articoli d'ufficio, stampati e spese diverse. Per prestazioni di servizi esterne nell'ambito di progetti dell'NCSC sono stati impiegati circa 0,3 milioni, mentre altri 0,2 milioni hanno riguardato diversi compiti della SG-DFF. Le minori uscite di 0,5 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili in particolare la promozione del plurilinguismo e l'NCSC.

Mutazioni di credito

- Cessione dal pool di risorse dipartimentale (+1,0 mio.) per il coordinamento dei test delle applicazioni specialistiche nell'ambito del programma SUPERB (fr. 376 000), per l'inchiesta amministrativa sulla fuga di dati (fr. 492 700) e per la gestione dell'affare Credit Suisse-UBS (fr. 85 700);
- cessione di 601 700 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini, premi d'incentivazione per l'integrazione professionale e contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- cessione di 150 000 franchi dalla CaF sotto forma di attribuzione di mezzi centrali redistribuiti destinati alla digitalizzazione per il programma «bug bounty» dell'NCSC;
- trasferimento di 90 000 franchi dal CDF per prestazioni di traduzione;
- trasferimento di 54 800 franchi all'UFCL per la restituzione di una garanzia dei diritti acquisiti;
- sorpassi di credito in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata (+1,3 mio.) per il coordinamento dei test delle applicazioni specialistiche nell'ambito del programma SUPERB (fr. 541 000), per il progetto «Lavori successivi GENOVA DFF» (fr. 446 300), per il progetto «MELANI» (fr. 170 000) e per il progetto «Architettura aziendale» (fr. 151 800).

A200.0002 SPESE DI FUNZ. (PREV. GLOB.) AMM. DIGITALE SVIZZERA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	3 862 698	6 408 200	4 690 984	-1 717 216	-26,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-8 779 800			
Spese di funzionamento	3 862 698	6 408 200	4 690 984	-1 717 216	-26,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	3 862 698	6 408 200	4 690 984	-1 717 216	-26,8
Uscite per il personale	1 463 291	2 710 800	1 899 594	-811 206	-29,9
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 399 407	3 697 400	2 791 390	-906 010	-24,5
<i>di cui informatica</i>	<i>1 472 889</i>	<i>3 128 700</i>	<i>1 875 816</i>	<i>-1 252 884</i>	<i>-40,0</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>352 815</i>	-	<i>196 399</i>	<i>196 399</i>	-
Posti a tempo pieno (Ø)	7	13	9	-4	-30,8

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto all'anno precedente le *uscite per il personale* della Segreteria ADS sono cresciute di 0,4 milioni per l'attuazione dell'agenda ADS. In seguito a ritardi nel reclutamento, le uscite per il personale dell'ADS sono di 0,8 milioni inferiori a quanto preventivato.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Per *l'informatica* sono stati spesi complessivamente 1,9 milioni. Si tratta innanzitutto di progetti e prestazioni chiave definiti nel piano di attuazione 2023 della Strategia di e-government Svizzera e nell'agenda ADS. Le uscite sono rimaste di 1,3 milioni al di sotto del valore preventivato, in particolare a causa di progetto differiti. È proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata, dato che i fondi stanziati per il progetto saranno necessari nei prossimi anni.

Le uscite per *consulenze* nell'ambito dello sviluppo dell'organizzazione e dei processi ADS sono *diminuite di 156 000 franchi a 0,2 milioni rispetto all'anno precedente*.

Circa 0,3 milioni delle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (0,7 mio.) hanno riguardato prestazioni di servizi esterne di consulenza per il sostegno a progetti nell'ambito dell'agenda ADS, studi, il nuovo orientamento del programma di lavoro TIC e la stesura del rapporto finale della Strategia governo elettronico Svizzera. In totale 0,2 milioni sono stati spesi per la sistemazione logistica, 0,2 milioni per articoli d'ufficio, stampati e spese diverse e 50 000 franchi per l'adesione della Confederazione all'associazione eCH.

Il piano di attuazione E-Government suddivide gli obiettivi strategici della strategia di e-government 2021-2023 in temi, obiettivi di attuazione e misure. Nel 2023 sono stati finanziati i seguenti obiettivi di attuazione:

Obiettivi di attuazione (2,6 mio.):

- riorganizzare il voto elettronico;
- promuovere progetti di partecipazione elettronica a livello comunale e cantonale;
- usabilità delle prestazioni elettroniche fornite dalle autorità e gestione del nuovo portale ch.ch;
- sviluppare una gestione dei dati di base trasversale a tutte le autorità;
- rendere accessibili gli open government data (OGD);
- promuovere la standardizzazione (eCH);
- sviluppare l'architettura del Governo elettronico;
- promuovere progetti innovativi;
- offrire consulenza e coordinamento per le questioni giuridiche (eGiustizia);
- promuovere la conoscenza dei potenziali vantaggi dei processi digitali nell'amministrazione pubblica;
- rafforzare la fiducia della popolazione e dell'economia nelle prestazioni elettroniche fornite dalle autorità.

Nel 2023 l'agenda ADS ha erogato 9,0 milioni per sostenere le seguenti misure, strutturate in ambizioni.

Misure concernenti le iniziative

Ambizione 1 «canale digitale tra la popolazione e l'amministrazione» (4 %; 0,4 mio.):

- rinnovare e sviluppare ulteriormente la piattaforma «iGovPortal.ch»;
- sviluppare una nuova piattaforma di pubblicazione «Portale dei fogli ufficiali»;
- sviluppare un elenco dei servizi comune.

Ambizione 2 «Automazione per l'economia» (2 %; 0,2 mio.):

- standardizzare la trasmissione elettronica del bilancio;
- eseguire uno studio di fattibilità concernente lo standard eCH trasporti tramite distributore.

Ambizione 3 «Gestione delle identità e identità elettronica» (52 %; 4,6 mio.):

- implementare il servizio di autenticazione delle autorità svizzere (AGOV; 3,1 mio.): attuare una soluzione di login statale per tutta la Svizzera (estendere il servizio federale su scala nazionale);
- elaborare il progetto di legge sui servizi di identificazione elettronica e progetti pilota (1,3 mio.);
- effettuare una prova di fattibilità per l'introduzione nel Canton Turgovia di un pass digitale per attività culturali e del tempo libero;
- elaborare la standardizzazione materiale di credenziali verificabili (prove digitali).

Ambizione 4 «Modello federale di gestione dei dati» (42 %; 3,8 mio.)

- gestire i requisiti e sviluppare ulteriormente l'ecosistema di dati in Svizzera e le relative infrastrutture per lo scambio di dati (data hub; 1,4 mio.);
- attuare la soluzione del registro nazionale degli indirizzi (RNI) e garantire i controlli (1,1 mio.);
- coordinare la gestione dei dati nei Cantoni (0,4 mio.);
- effettuare l'acquisto intercantonale di una soluzione informatica nei settori della legislazione rilevante per l'agricoltura a livello federale e cantonale);
- ottimizzare gli «Open Government Data» (OGD) e accelerare l'utilizzo multiplo;
- creare un portale web per l'utilizzo multiplo dei dati statistici relativi a prestazioni sociali legate al bisogno, allo scopo di rendere possibile un processo decisionale basato sui dati;
- considerare i requisiti posti dai Cantoni e Comuni al catalogo nazionale di dati (I14Y);
- inserire nel registro fondiario i dati di base concernenti gli edifici e le abitazioni.

Se un obiettivo di attuazione è di competenza di un'altra unità amministrativa della Confederazione, i pertinenti mezzi vengono ceduti ed esposti nei conti delle relative unità amministrative (v. vol. 2A e 2B, mutazioni di credito).

Mutazioni di credito

- Cessioni alla CaF (5 mio.): 3 100 000 franchi per l'attuazione di un servizio di autenticazione delle autorità svizzere (AGOV), 1 400 000 franchi per l'ulteriore sviluppo di un'architettura per la governance e l'ente responsabile di un ecosistema di dati in Svizzera, 450 000 franchi per il voto elettronico e 100 000 franchi per lo sviluppo e la gestione di un'architettura nazionale di Governo elettronico;
- cessione all'UST (2,4 mio.): 1 914 200 franchi per progetti e prestazioni chiave definiti nell'agenda Infrastrutture e servizi di base nazionali dell'Amministrazione digitale Svizzera e 450 000 franchi per quelli previsti dal piano di attuazione 2020-2023;
- cessione di 1 300 000 franchi all'UFG per l'attuazione del progetto Id-e;
- cessione alla SECO di 120 000 franchi per l'ampliamento di EasyGov.swiss e 100 000 franchi per lo sviluppo di una nuova piattaforma di pubblicazione «Portale dei fogli ufficiali»;
- cessione di 32 700 franchi per la custodia di bambini dall'UFPER a compensazione di contributi alle assicurazioni sociali più elevati.
- sorpasso di credito secondo l'articolo 36 capoverso 3 lettera e LFC: in seguito a prestazioni supplementari da un ritrasferimento di 121 700 franchi di fondi non utilizzati per il piano di attuazione della Strategia di e-government Svizzera da parte della Conferenza svizzera sull'informatica.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente l'Amministrazione digitale Svizzera adottata il 24.9.2021 dal Consiglio federale e il 17.12.2021 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali.

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse		GP 2: Amministrazione digitale Svizzera	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	37	43	4	5
Uscite per il personale	29	32	1	2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	9	11	2	3
<i>di cui informatica</i>	4	6	1	2
<i>di cui consulenza</i>	0	1	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	145	156	7	9

A202.0114 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	-	11 648 900	-	-11 648 900	-100,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-1 102 800</i>			
Spese di funzionamento	-	11 648 900	-	-11 648 900	-100,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	-	11 648 900	-	-11 648 900	-100,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-	11 648 900	-	-11 648 900	-100,0
<i>di cui informatica</i>	-	<i>6 000 000</i>	-	<i>-6 000 000</i>	<i>-100,0</i>
<i>di cui consulenza</i>	-	<i>5 648 900</i>	-	<i>-5 648 900</i>	<i>-100,0</i>

Il pool di risorse dipartimentale serve per finanziarie spese imprevedibili e progetti TIC all'interno del DFF. Nel quadro dell'esecuzione del preventivo i mezzi vengono ceduti alle unità amministrative del DFF. Tramite credito aggiuntivo sono inoltre stati messi a disposizione 7 milioni destinati a mandati di consulenza esterni per la gestione dell'affare Credit Suisse-UBS. Nell'anno in rassegna, secondo l'elenco esposto più sotto sono stati ceduti ad altre unità amministrative 8,1 milioni in totale. Il residuo di credito è composto dai mezzi non utilizzati della riserva per il programma DaziT (6 mio.) e dalla consulenza per la gestione dell'affare Credit Suisse-UBS (5,6 mio.).

Mutazioni di credito

- Prima aggiunta B al P2023: 7 000 000 di franchi secondo il DF del 15.06.2023 per la gestione e l'analisi degli avvenimenti concernenti Credit SuisseCredit Suisse;
- cessione all'UDSC (2,1 mio.): 2 064 000 franchi per la migrazione di applicazioni specifiche doganali nel quadro del ciclo di vita SAP ERP e l'upgrade a S4/HANA così come 50 000 franchi per la verifica dell'impatto dell'introduzione di Office 365/Windows 11;
- cessione di 2 000 000 di franchi all'AFC sotto forma di contributo finanziario per coprire il maggior fabbisogno di fondi d'esercizio nel settore TIC;
- cessione di 1 351 100 franchi per la gestione dell'affare Credit Suisse-UBS, di cui 800 400 franchi alla SFI, 465 000 franchi all'AFF e 85 700 franchi alla SG-DFF;
- cessione all'UFIT di 1 000 000 di franchi quale contributo finanziario al programma Amboss e di 199 000 franchi per adeguamenti del software «Schale 3b», per la migrazione a Office 365 Bit/Windows 11 e per la sostituzione di formati di Office obsoleti;
- cessione alla SG-DFF di 492 700 franchi per l'inchiesta amministrativa sulla fuga di dati e di 376 000 franchi per il coordinamento dei test delle applicazioni specialistiche nell'ambito del programma SUPERB;
- cessione di 500 000 franchi al DFAE quale contributo di finanziamento per il Point Zero Forum in Svizzera;
- cessione di 70 000 franchi all'UCC per la verifica dell'impatto dell'introduzione di Windows 11.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Dazit V) Riserve», (V0301.07; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), vedi volume 1B, parte B numero 1.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	6 297 200	6 297 200
Costituzione dal consuntivo 2022	-	4 194 000	4 194 000
Scioglimento/Impiego	-	-1 549 000	-1 549 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	8 942 200	8 942 200
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	7 476 400	7 476 400

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Le riserve per i progetti «GENOVA» e «Architettura aziendale» sono state impiegate nella misura delle uscite sostenute nel 2023, mentre gli importi rimanenti sono stati sciolti. La riserva per «MELANI» è stata interamente utilizzata.

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere pari a 8,9 milioni riguardano progetti nel quadro del piano di attuazione della Strategia di e-government Svizzera 2020–2023 (5,1 mio.) e applicazioni specialistiche nell'ambito di SUPERB (3,8 mio.). L'impiego dei fondi è distribuito sull'arco dei prossimi anni.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Con la prima aggiunta A al preventivo per il 2023 il Parlamento ha stanziato 7 milioni per l'analisi e la gestione degli eventi che hanno portato all'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. Di questi, 1,35 milioni complessivi sono stati impiegati nel 2023 dalla SFI, dall'AFF e dalla SG-DFF. Poiché nel 2024 e nel 2025 saranno necessari grandi lavori di analisi e di contenimento dei danni, è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 5,6 milioni. I mezzi attualmente iscritti nel preventivo 2024 e nel piano finanziario 2025 di 3 milioni ciascuno non saranno sufficienti per coprire le spese previste.

Amministrazione Digitale Svizzera: a causa di ritardi in diversi progetti e prestazioni chiave definiti nel piano di attuazione 2020–2023 e nell'agenda Infrastrutture e servizi di base nazionali dell'Amministrazione digitale Svizzera, 1,7 milioni non hanno potuto essere impiegati nel 2023. Dato che questi mezzi messi a disposizione dalla Confederazione e dai Cantoni saranno necessari nei prossimi anni, è opportuno costituire riserve a destinazione vincolata.

A causa di ritardi nel progetto sullo sviluppo del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e nel progetto «Nuix Forensik Tool» del Servizio giuridico, è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 181 000 franchi complessivi.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Predisporre le basi decisionali per la gestione delle finanze della Confederazione
- Mantenere l'equilibrio delle finanze federali e la qualità del preventivo
- Sviluppare ulteriormente la gestione dell'Amministrazione orientata agli obiettivi e ai risultati
- Sviluppare ulteriormente la perequazione finanziaria nazionale (PFN) e la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni
- Preparare l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze (SuPro FI) nell'Amministrazione federale

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	2 198,2	2 131,5	644,3	-1 553,8	-70,7
Uscite correnti	4 541,0	5 099,9	4 735,2	194,2	4,3
Uscite proprie	54,5	66,8	61,0	6,5	11,9
Uscite di riversamento	3 574,6	3 851,4	3 492,9	-81,7	-2,3
Uscite finanziarie	911,9	1 181,7	1 181,3	269,4	29,5
Autofinanziamento	-2 342,8	-2 968,4	-4 090,8	-1 748,0	-74,6
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-0,2	0,0	0,0	0,1	83,3
Risultato da partecipazioni	1 515,6	1 423,0	2 409,9	894,3	59,0
Risultato annuale	-827,4	-1 545,4	-1 680,9	-853,6	-103,2
Entrate per investimenti	632,6	833,0	832,3	199,7	31,6
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Le entrate correnti sono costituite per il 65 % da entrate a titolo di interessi, mentre il 31 % è dato dai premi di rischio e per la messa a disposizione della garanzia in caso di dissesto di Credit Suisse e dall'emolumento per la stipula del contratto relativo alla garanzia a copertura delle perdite di UBS. Nonostante entrate da interessi più consistenti, le entrate sono diminuite nettamente rispetto all'anno precedente. Ciò è riconducibile in particolare alla mancata distribuzione dell'utile della BNS a Confederazione e Cantoni, conseguenza del saldo negativo della riserva per la distribuzione degli utili a causa del deficit del 2022.

Le uscite correnti si compongono per il 74 % circa da uscite di riversamento (FOSTRA, finanziamenti speciali) e per 25 % da uscite finanziarie. Le uscite proprie rappresentano invece solo l'1 % e riguardano essenzialmente il personale e beni e servizi informatici. La maggior parte delle uscite dell'AFF è fortemente vincolata e non può pertanto essere influenzata. Si tratta in particolare delle uscite finanziarie (interessi passivi) e delle uscite di riversamento (PFN, finanziamenti speciali). Al netto delle perdite su debitori, le uscite proprie del Servizio centrale d'incasso sono aumentate di 6,5 milioni (+9,2 %), anzitutto a causa delle uscite correlate alle garanzie a copertura delle perdite di UBS e al procedimento giudiziario concernente Credit Suisse nonché di uscite per il personale più elevate. Le differenze delle uscite di riversamento rispetto all'anno precedente sono riconducibili in primo luogo all'aumento della dotazione della perequazione delle risorse (+197,7 mio.), alla variazione dei finanziamenti speciali (-218,8 mio.) nonché allo scioglimento dell'accantonamento per la fideiussione concessa alle FFS per le uscite a titolo di interessi dovute a Eurofima (-27,1 mio.). Le uscite finanziarie sono cresciute in seguito a vari aumenti dei tassi di riferimento della BNS. Le uscite a titolo di interessi della Confederazione sono legate direttamente ai tassi di riferimento della BNS. Ciò vale in particolare per i crediti contabili a breve termine. Poiché ogni anno è esigibile soltanto una parte relativamente esigua dei prestiti a lungo termine, che deve essere rifinanziata, l'impatto sulle spese a titolo di interessi sui prestiti federali è minore nel breve termine. Sono state registrate uscite a titolo di interessi più consistenti anche nei conti di deposito. Il risultato da partecipazioni si attesta a 2,4 miliardi e supera nettamente il valore dell'anno precedente, principalmente a causa dell'utile elevato delle FFS SA (1,2 mia.). Oltre agli utili secondo i principi del diritto commerciale (0,3 mia.) per la valutazione delle partecipazioni vengono computati in particolare come utile economico anche i nuovi mutui rimborsabili condizionalmente per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (0,8 mia.). L'aumento delle entrate per investimenti è dovuto alle entrate straordinarie da dividendi di RUAG International Holding SA (200 mio.).

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Rapporto concernente, da un lato, le ripercussioni a lungo termine dell'evoluzione demografica sulle relazioni intergenerazionali e sui diversi ambiti politici e, dall'altro, i corrispondenti campi d'azione: approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Cambiamento demografico e coesione della Svizzera» (in adempimento del Po. Würth 20.4257): approvazione (raggiunto)
- Verifica della ripartizione dei compiti e della responsabilità per il finanziamento tra Confederazione e Cantoni (progetto «Ripartizione dei compiti II»): decisione di principio (non raggiunto)
Su richiesta della Conferenza dei governi cantonali (CdC), il termine è stato posticipato di un anno poiché la CdC ha ritenuto non favorevole il momento della decisione di principio (fine giugno 2023).
- Rapporto «Gestione a lungo termine delle uscite vincolate» (in adempimento del Po. CDF-N 21.4337): approvazione (non raggiunto)
Il rapporto non ha potuto essere approvato nell'anno in esame poiché il CS ha accolto nell'autunno 2023 il postulato 23.3605 concernente la flessibilizzazione delle uscite vincolate. Questo mandato sarà integrato nel rapporto sul postulato 21.4337.
- Controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Il denaro contante è libertà»: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Modifica della legge federale concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (LFIF) e della legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS): adozione del messaggio (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale: Realizzazione degli obiettivi del programma SUPERB entro il 31.12.2023 (raggiunto)
- Processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale: Implementazione della migrazione sulla piattaforma S/4 HANA nel 3° trimestre del 2023 (raggiunto)
- Piattaforma dati dell'AFF: Messa in esercizio della piattaforma per gli indicatori della Confederazione e della statistica finanziaria (raggiunto)
- Ulteriore sviluppo del nuovo modello di gestione della Confederazione (NMG): Attuazione dei risultati della valutazione del NMG (raggiunto)

GP1: POLITICA FINANZIARIA E DELLA SPESA PUBBLICA

MANDATO DI BASE

La politica finanziaria garantisce la stabilità e favorisce la crescita economica. Promuove quindi l'occupazione, il benessere e la coesione sociale. Elaborando le basi della politica economica, finanziaria e della spesa pubblica nonché in materia di gestione dei rischi e di proprietario, l'AFF sostiene il Consiglio federale e il Parlamento nell'esercizio delle loro competenze in materia di politica finanziaria volte a conseguire questi obiettivi sovraordinati. Inoltre, contribuisce a rafforzare i vincoli normativi nella politica finanziaria, all'impiego effettivo ed efficace dei mezzi finanziari, all'individuazione tempestiva e alla riduzione dei rischi per la Confederazione e le proprie finanze. La valutazione e lo sviluppo della PFN contribuiscono a rafforzare il federalismo.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	17,6	18,3	17,9	-0,4	-2,1

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Stime delle entrate: l'AFF contribuisce affinché le entrate siano stimate correttamente.			
- Scarto medio tra consuntivo e preventivo su 10 anni (+/-2 scarti standard) (%)	-0,2	1,2	-0,4
Pianificazione delle uscite: l'AFF contribuisce affinché le uscite della Confederazione siano pianificate in modo affidabile.			
- Scarto tra consuntivo e preventivo (% max.)	0,7	1,5	0,8
Politica della spesa pubblica: l'AFF consiglia in modo competente le unità amministrative in merito a questioni di politica della spesa pubblica.			
- Soddisfazione delle unità amministrative; sondaggio ogni 2 anni (scala 1-6)	-	5,0	5,5
Perequazione finanziaria: l'AFF calcola correttamente i versamenti di compensazione finanziaria annui e semestrali.			
- Errori individuati in occasione dell'indagine conoscitiva presso i Cantoni o nel corso di verifiche del CDF (numero)	0	0	0
Gestione dei rischi Confederazione: l'AFF attua la procedura di gestione dei rischi.			
- Rapporto annuale sui rischi (compreso l'aggiornamento) all'attenzione del Consiglio federale (si/no)	si	si	si
- 100 % di gestori dei rischi e almeno il 90 % di coach formati (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: l'AFF contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica in materia di governo d'impresa definita da Consiglio federale e Parlamento.			
- Obiettivi strategici definiti; min. 2 colloqui in veste di proprietario con Swisscom, Posta, FFS, Skyguide, RUAG, PF, ASRE (si/no)	si	si	si
Rendicontazione finanziaria: l'AFF prepara le versioni preliminari del piano finanziario, del preventivo e del consuntivo entro i termini stabiliti e le trasmette a chi di dovere.			
- Soddisfazione delle Commissioni delle finanze; sondaggio ogni 2 anni (scala 1-6)	-	5,0	5,0

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: FINANZE E CONTABILITÀ

MANDATO DI BASE

Tramite la gestione del processo di pianificazione finanziaria e di preventivazione, l'AFF permette al Consiglio federale di adottare preventivi annuali che soddisfano le direttive del freno all'indebitamento. Grazie alla rendicontazione finanziaria e alle basi tecniche relative al regime finanziario e contabile, l'AFF garantisce la trasparenza sul bilancio della Confederazione e una gestione efficiente e regolare delle finanze federali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,7	4,8	4,9	0,2	4,1
Spese e uscite per investimenti	31,7	34,4	33,2	-1,2	-3,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Contabilità: l'AFF contribuisce alla corretta gestione del consuntivo della Confederazione.			
- Il CDF conferma la regolarità del conto annuale senza riserve (sì/no, valore effettivo = anno precedente)	no	sì	no
Finanze e contabilità: l'AFF provvede affinché i vari sistemi finanziari e contabili della Confederazione siano gestiti in modo economico e affidabile.			
- Costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione (CHF, mio., max.)	11,9	13,7	12,5
- Disponibilità dei sistemi (% , min.)	99	99	99
Centro Prestazioni di servizi Finanze (CPS FI): l'AFF gestisce il Centro Prestazioni di servizi Finanze secondo gli obiettivi fissati in termini di qualità, scadenze e costi.			
- Soddisfazione della clientela; inchiesta in occasione del colloquio con il cliente (scala 1-6)	5,2	5,0	5,2

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Si sono registrate differenze nei settori di cui sotto.

Contabilità: come nei 2 anni precedenti, l'inclusione nel conto di finanziamento dell'accantonamento per l'imposta preventiva ha condizionato la verifica del consuntivo 2022 da parte del CDF. La fattispecie sarà trattata nel quadro dell'attuazione della revisione della legge sulle finanze della Confederazione (nel 2023).

Finanze e contabilità: il miglior risultato complessivo è da attribuire al funzionamento stabile dei sistemi finanziari SAP della Confederazione. La valutazione restrittiva delle richieste di modifica presentate ha permesso di conseguire ulteriori risparmi.

Centro Prestazioni di servizi Finanze: la soddisfazione della clientela (qualità, fornitura della prestazione) si è confermata superiore all'obiettivo.

GP3: TESORERIA FEDERALE

MANDATO DI BASE

La Tesoreria federale garantisce la solvibilità permanente. Assicura che i fondi siano acquisiti in funzione dei rischi e a costi contenuti, che vi sia un'adeguata certezza della pianificazione nella preventivazione degli interessi passivi e nei pagamenti da effettuare in valuta estera, che i fondi a breve termine siano investiti in modo sicuro e producano un ricavo conforme al mercato. Grazie all'efficace metodo applicato nell'incasso dei crediti difficilmente recuperabili e degli attestati di carenza di beni, la Tesoreria federale contribuisce inoltre a garantire una buona prassi di pagamento ed onestà fiscale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,9	0,8	0,9	0,1	16,1
Spese e uscite per investimenti	5,3	8,4	6,0	-2,4	-28,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Garanzia della solvibilità: l'AFF garantisce la solvibilità permanente della Confederazione.			
- Liquidità minima (CHF, mia.)	7,4	2,0	6,6
Rischio di rifinanziamento: l'AFF contribuisce affinché il rischio di rifinanziamento della Confederazione sia sostenibile.			
- Debiti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali con profilo di scadenza < 1 anno (% max.)	23	30	20
- Debiti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali con profilo di scadenza < 5 anni (% max.)	38	60	38
- Debiti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali con profilo di scadenza < 10 anni (% max.)	60	85	59
Rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse: l'AFF contribuisce affinché il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse per il bilancio della Confederazione sia sostenibile a breve e a medio termine.			
- Rischio dovuto agli interessi cumulati per il quadriennio successivo: spese supplementari a titolo di interessi non superate in 9 casi su 10 (CHF, mio.)	337,0	500,0	383,0
Servizio centrale d'incasso: l'AFF provvede all'esazione dei crediti in via giudiziaria e alla realizzazione di attestati di carenza beni garantendo la copertura dei costi e in modo efficiente.			
- Ricavo dell'incasso commisurato ai costi d'esercizio del Servizio centrale d'incasso (% min.)	545	400	427

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Garanzia della solvibilità: come di consueto, nel primo trimestre il bilancio della Confederazione è interessato da forti deflussi di mezzi. La liquidità diminuisce di conseguenza raggiungendo, di regola, il valore minimo nel mese di febbraio. Ciò si è verificato anche nel 2023. L'obiettivo minimo è quindi stato superato nettamente, come avvenuto negli anni precedenti.

Rischi di rifinanziamento e di fluttuazione dei tassi d'interesse: gli obiettivi sono stati superati, talvolta in maniera significativa.

Servizio centrale d'incasso: nel 2023 il ricavo dell'incasso è sceso sotto i 9 milioni per la prima volta dal 2015. Gli effetti dell'eliminazione progressiva dei dossier IVA con volumi di crediti comparativamente elevati sono sempre più evidenti. Ciò è stato in parte compensato dalla migliore efficienza portata da un aumento della digitalizzazione nella divisione Incasso.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	3 896 727	4 507 192	4 230 740	-276 452	-6,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 626	5 511	5 827	316	5,7
E102.0116 Emolumenti, entrate garanzia copertura perdite UBS	-	-	40 000	40 000	-
Regalie e concessioni					
E120.0101 Distribuzione dell'utile BNS	666 700	666 700	-	-666 700	-100,0
Ricavi finanziari					
E140.0100 Distribuzioni di partecipazioni rilevanti	-	633 000	632 300	-700	-0,1
E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali	171 835	109 985	416 606	306 622	278,8
E140.0109 Risultato da partecipazioni	1 515 580	1 423 000	2 409 905	986 905	69,4
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0102 Prelevamento da fondi dest. vincolata nel capitale di terzi	182 982	119 656	321 538	201 882	168,7
E150.0103 Ricavo della liquidazione da averi non rivendicati	19 705	16 041	7 110	-8 931	-55,7
E150.0120 Entrate dal premio CS per la messa a disposizione	-	-	100 694	100 694	-
E150.0122 Diminuzione di impegni finanziari per garanzia	-	-	22 647	22 647	-
Transazioni straordinarie					
E190.0100 Ricavi straordinari da confische di utile FINMA	-	-	13 488	13 488	-
E190.0118 Distribuzione straordinaria dell'utile BNS	1 333 300	1 333 300	-	-1 333 300	-100,0
E190.0120 Distribuzione straordinaria RUAG	-	200 000	200 000	0	0,0
E190.0122 Entrate straord. premio di rischio mutui sost. liquidità	-	-	60 625	60 625	-
Spese / Uscite	4 724 106	5 219 617	5 079 373	-140 243	-2,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	54 524	61 143	57 122	-4 021	-6,6
<i>Trasferimento di credito</i>		133			
<i>Cessione</i>		1 270			
A202.0115 Rischi non assicurati	130	600	582	-18	-3,1
A202.0194 Spese garanzia copertura perdite UBS	-	5 090	3 277	-1 813	-35,6
<i>Sorpaso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		5 090			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica finanziaria e della spesa pubblica</i>					
A231.0161 Perequazione delle risorse	2 409 076	2 606 815	2 606 815	0	0,0
A231.0162 Perequazione dell'aggravio geotopografico	361 412	370 448	370 448	0	0,0
A231.0163 Perequazione dell'aggravio sociodemografico	501 412	510 448	510 448	0	0,0
A231.0164 Compensazione dei casi di rigore PFN	151 448	139 798	139 798	0	0,0
A231.0391 Misure temporanee di attenuazione	200 000	160 000	160 000	0	0,0
<i>GP 2: Finanze e contabilità</i>					
A231.0369 Contributi a commissioni presentazione contabilità pubblica	55	55	55	0	0,0
A231.0389 Aumento di impegni finanziari per garanzia	4 469	-	-	-	-
Spese finanziarie					
A240.0100 Commissioni, tributi e spese	33 419	26 181	25 811	-369	-1,4
A240.0101 Interessi passivi	878 471	1 155 501	1 155 501	0	0,0
<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		270 160			
Rimanenti spese e investimenti					
A250.0100 Versam. in fondi a dest. vincolata nel capitale di terzi	129 689	183 538	49 516	-134 022	-73,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 625 879	5 510 700	5 826 987	316 287	5,7

I ricavi di funzionamento comprendono in particolare:

- ricavi e tasse di altre unità amministrative per il CPS FI DFF (4,3 mio.);
- entrate del Servizio centrale d'incasso: realizzazione di attestati di carenza beni (0,6 mio.);
- diverse entrate (0,9 mio.): versamenti della SUVA provenienti dall'esercizio del diritto di regresso per prestazioni del datore di lavoro della Confederazione nei confronti di terzi, ricavi da multe di Swissmedic, aiuti finanziari non utilizzati, versamenti da parte della FINMA di ricavi da liquidazioni, entrate della Cassa di risparmio del personale federale (emolumenti sulle carte Maestro, commissioni per prelievi a sportelli automatici e provvigioni).

E102.0116 EMOLUMENTI, ENTRATE GARANZIA COPERTURA PERDITE UBS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	40 000 000	40 000 000	-

Il 19.3.2023 il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure inerenti all'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. Fra tali misure rientrava anche una garanzia per 9 miliardi a copertura delle perdite che la Confederazione ha concesso a UBS e che quest'ultima ha rescisso ufficialmente l'11.8.2023 senza sostituzione. Indipendentemente dal recesso dalla garanzia a copertura delle perdite, UBS ha versato il previsto emolumento di 40 milioni di franchi per la stipula del contratto.

Basi giuridiche

O del 16.3.2023 concernente mutui supplementari a sostegno della liquidità e la concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica (RS 952.3), art. 14a.

E120.0101 DISTRIBUZIONE DELL'UTILE BNS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	666 700 000	666 700 000	-	-666 700 000	-100,0

Secondo la convenzione del 29.1.2021 sulla distribuzione dell'utile per gli esercizi 2020-2025 conclusa tra il DFF e la BNS, l'ammontare della distribuzione annua dipende dall'utile di bilancio della BNS. Quest'ultimo si compone dell'utile distribuibile e dell'utile riportato. La distribuzione è ripartita in ragione di 2/3 ai Cantoni e di 1/3 alla Confederazione. La distribuzione degli utili massima possibile a Confederazione e Cantoni è limitata a 6 miliardi. Questo importo è previsto per il caso in cui l'utile di bilancio dell'esercizio in questione sia pari o superiore a 40 miliardi. Se l'utile di bilancio è inferiore, la distribuzione diminuisce gradualmente. L'importo di base di 2 miliardi viene distribuito se l'utile di bilancio raggiunge almeno 2 miliardi. Nel caso di una perdita di bilancio non vi è alcuna distribuzione.

Nel 2022 la BNS ha accusato una perdita annuale un utile di 132,5 miliardi. Dopo l'attribuzione agli accantonamenti per le riserve monetarie, la riserva per future ripartizioni ammonta a -39,5 miliardi (anno precedente 102,5 mia.). Poiché la riserva per future ripartizioni presenta un saldo negativo, nel 2023 non vengono distribuiti utili a Confederazione e Cantoni.

Basi giuridiche

L del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS 951.11), art. 31.

E140.0100 DISTRIBUZIONI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	-	633 000 000	632 299 791	-700 209	-0,1

Le distribuzioni dell'utile delle imprese vengono contabilizzate come entrate per investimenti. Nell'esercizio in esame sono state incassate le seguenti distribuzioni di utile:

- La Confederazione è azionista di maggioranza di Swisscom SA. Analogamente all'anno precedente e a quanto preventivato, Swisscom ha distribuito un dividendo di 22 franchi per azione. Dalle 26 394 000 azioni Swisscom risulta una distribuzione dei dividendi pari a 581 milioni;
- La Posta Svizzera è una SA al 100 % di proprietà della Confederazione. In considerazione delle importanti sfide economiche e strategiche con un maggiore fabbisogno d'investimento, la Confederazione rinuncia momentaneamente a gran parte dei dividendi. Analogamente all'anno precedente e come iscritto a preventivo, nel 2021 è stato distribuito un dividendo di 50 milioni;
- la Confederazione possiede il 100 % delle azioni sia di RUAG MRO Holding SA che di RUAG International Holding SA. Negli obiettivi strategici 2020–2023 BGRB Holding prevede di distribuire dividendi pari ad almeno il 40 % dell'utile netto di RUAG Real Estate (parte di RUAG MRO Holding) e di RUAG International Holding. Inoltre, i proventi dai disinvestimenti di RUAG International e quelli dalle vendite di immobili e fondi di RUAG Real Estate devono di principio confluire alla Confederazione sotto forma di dividendi speciali. La società RUAG International Holding sarà completamente privatizzata entro la fine del 2025. I ricavi della vendita ottenuti dai disinvestimenti saranno distribuiti progressivamente alla Confederazione sotto forma di dividendi straordinari (v. E190.0120). Sotto questa voce viene incassata a titolo ordinario la distribuzione di RUAG Real Estate, che nel 2023 è ammontata a 1,6 milioni e corrisponde al 40 % dell'utile netto. A preventivo erano stati iscritti 2 milioni in totale.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC; RS 784.11), art. 2, 3 e 6; L del 17.12.2010 sull'organizzazione della Posta (LOP; RS 783.1), art. 2, 3 e 6; LF del 10.10.1997 concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC; RS 934.21), art. 1–3; LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 48 cpv. 1.

E140.0102 INVESTIMENTI SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	171 834 518	109 984 500	416 606 062	306 621 562	278,8
Entrate a titolo di interessi banche	30 202 437	35 082 300	284 805 924	249 723 624	711,8
Entrate a titolo di interessi su mutui da beni patrimoniali	49 518 768	43 800 000	52 517 820	8 717 820	19,9
Entrate a titolo di interessi FIF	42 970 413	29 072 200	41 563 467	12 491 267	43,0
Utili valutari	-	-	14 295 090	14 295 090	-
Utili di cambio su strumenti finanziari	38 488 374	-	-	-	-
Entrate finanziarie diverse	10 654 527	2 030 000	23 423 761	21 393 761	n.a.

L'AFF investe i capitali che superano il fabbisogno finanziario in modo tale che ne siano garantiti la sicurezza e ricavi conformi al mercato. In virtù di basi legali speciali, può inoltre concedere mutui di tesoreria.

Dopo l'aumento del tasso di riferimento della BNS, dal settembre 2022 i tassi d'interesse sono tornati a essere positivi. In questo modo i fondi liquidi collocati in investimenti a termine della BNS (180,6 mio.), quelli detenuti sul conto corrente della BNS (69,8 mio.), nonché presso banche e sul mercato delle operazioni (5,5 mio.) hanno nuovamente potuto essere collocati in investimenti fruttiferi. La BNS investe a breve termine le valute estere della Confederazione presso la Banca dei regolamenti internazionali (BRI) o le banche centrali (28,9 mio.).

Le entrate provenienti dai mutui da beni patrimoniali sono leggermente aumentate grazie all'incremento dei tassi d'interesse per nuovi mutui. Le entrate dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) sono più elevate rispetto ai valori a preventivo per via del periodo di rimborso di mutui più lungo.

Gli utili valutari non preventivabili dovuti alle variazioni del tasso di cambio contemplano gli utili di cambio derivanti dalle correzioni di valutazione delle disponibilità in valute estere (EUR, USD, NOK e SEK). Gli utili di cambio sono esposti al netto. Dagli swap di interessi risulta una perdita valutaria (v. A240.0101 Interessi passivi). Le diverse entrate finanziarie sono condizionate soprattutto dalle entrate a titolo di interessi sui conti fiduciari del «Foreign Military Sales» degli Stati Uniti.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60, 61 e 62; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70, 73 e 74.

E140.0109 RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	1 515 579 516	1 423 000 000	2 409 905 379	986 905 379	69,4
Variazione di valori equity	1 515 579 516	1 423 000 000	2 409 905 379	986 905 379	69,4

Le partecipazioni rilevanti della Confederazione (FFS e altre imprese di trasporto concessionarie [ITC], Swisscom, La Posta, RUAG ecc.) vengono iscritte a bilancio al valore equity, vale a dire proporzionalmente al valore del capitale proprio della Confederazione, che in questo modo partecipa proporzionalmente al risultato delle partecipazioni rilevanti.

Per quanto riguarda le ITC, i risultati secondo i principi del diritto commerciale non possono essere ripresi senza variazioni, perché non corrispondono alle disposizioni degli IPSAS. Nell'ottica degli IPSAS, le fattispecie seguenti sono valutate diversamente rispetto ai principi della tenuta dei conti delle ITC:

- le ITC ricevono mutui condizionalmente rimborsabili per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria. Il rimborso dei mutui è vincolato a condizioni che di regola non subentrano. I mutui condizionalmente rimborsabili sono esposti nei conti delle ITC nel capitale di terzi, come impegni. A prescindere dall'assetto normativo, ai fini della valutazione economica delle partecipazioni i mezzi ricevuti nell'anno in esame (1036 mio.) devono essere considerati come ricavi delle ITC.
- In conformità all'ordinanza del DATEC del 18 gennaio 2011 sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), gli investimenti per i lavori di scavo di gallerie effettuati con tali contributi vengono quindi registrati nei conti delle ITC come spese. Ai fini della valutazione delle partecipazioni secondo gli IPSAS, queste infrastrutture sono iscritte a bilancio e ammortizzate sul loro ciclo di vita in funzione del loro potenziale utilizzo («service potential»); Nell'anno in esame la differenza tra investimenti e ammortamenti ammonta a 6 milioni netti.

Le quote di utili più cospicue sono riguardano le FFS (1235 mio., di cui 826 mio. da mutui rimborsabili condizionalmente e 142 mio. da scavi di gallerie), Swisscom SA (866 mio.) e La Posta (164 mio.). RUAG MRO Holding SA e RUAG International Holding SA hanno realizzato rispettivamente un utile di 27 e 8 milioni.

E150.0102 PRELEVAMENTO DA FONDI DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	182 981 878	119 656 100	321 538 349	201 882 249	168,7

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per i seguenti finanziamenti speciali a consuntivo figura un prelievo (uscite > entrate): tassa sul CO₂, Programma Edifici (120,6 mio.), tassa sul CO₂, redistribuzione (120,0 mio.), assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna (32,3 mio.), assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (22,8 mio.), sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ (21,5 mio.), TSA vetro (2,7 mio.) e tassa d'incentivazione sui COV/HEL (1,8 mio.).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Note

Per informazioni dettagliate sui finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12.

E150.0103 RICAVO DELLA LIQUIDAZIONE DA AVERI NON RIVENDICATI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	19 705 386	16 041 000	7 109 838	-8 931 162	-55,7

Le banche liquidano gli averi non rivendicati dopo 50 anni, se gli aventi diritto non si manifestano nonostante previa pubblicazione. Il ricavato della liquidazione è versato alla Confederazione.

Le nuove disposizioni della LBCR e l'OBCR totalmente riveduta sono in vigore dal 1.1.2015. Gli averi non rivendicati possono essere liquidati al più presto dopo 1 anno (art. 49 cpv. 1 OBCR) e al più tardi 2 anni dopo la pubblicazione (art. 54 cpv. 1 lett. a OBCR) o dopo la constatazione dell'infondatezza delle pretese avanzate (lett. b). Per questo motivo nel 2023 i ricavi da liquidazione sono stati nettamente inferiori alla media degli ultimi 4 esercizi iscritta a preventivo.

Basi giuridiche

LF dell'8.11.1934 sulle banche e le casse di risparmio (LBCR; RS 952.0), art. 37m; O del 30.4.2014 sulle banche e le casse di risparmio (OBCR; RS 952.02), art. 57.

E150.0120 ENTRATE DAL PREMIO CS PER LA MESSA A DISPOSIZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	100 694 444	100 694 444	-

Il 16 e il 19.3.2023 il Consiglio federale ha deciso diverse misure volte a scongiurare l'imminente dissesto di Credit Suisse, banca di rilevanza sistemica attiva a livello globale, e dunque una crisi finanziaria come pure un danno di enormi proporzioni per la piazza finanziaria svizzera e l'intera economia nazionale. Tra le misure figurava anche una garanzia in caso di dissesto concessa dalla Confederazione per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla BNS pari a 100 miliardi di franchi («Public Liquidity Backstop»). Per il mutuo a sostegno della liquidità garantito dallo Stato, Credit Suisse ha versato alla Confederazione un premio per la messa a disposizione della garanzia statale pari allo 0,25 % dell'importo della stessa (100 mia.). L'11.8.2023 la nuova proprietaria di Credit Suisse UBS ha rescisso l'accordo concernente i mutui a sostegno della liquidità con garanzia in caso di dissesto. Il premio per la messa a disposizione di una garanzia maturato nel periodo compreso tra il 19.3 e il 21.8.2023 ammonta a 100,7 milioni.

Basi giuridiche

O del 16.3.2023 concernente mutui supplementari a sostegno della liquidità e la concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica (RS 952.3), art. 8 (versione del 19.3.2023).

Note

Premio di rischio relativo a Credit Suisse (E190.0122).

E150.0122 DIMINUZIONE DI IMPEGNI FINANZIARI PER GARANZIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	22 646 615	22 646 615	-

Conformemente a obblighi internazionali, la Confederazione garantisce per i mutui che la Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (Eurofima) concede alle FFS. Al 31.12.203 erano pendenti mutui per 3100 milioni. L'impegno di bilancio della Confederazione, calato di 23 milioni nell'anno in esame, è calcolato sulla base dei mutui pendenti e della probabilità di inadempienza («rating»).

Basi giuridiche

Convenzione per la costituzione di «Eurofima», Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (RS 742.105), art. 5.

TRANSAZIONI STRAORDINARIE**E190.0100 RICAVI STRAORDINARI DA CONFISCHE DI UTILE FINMA**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	13 487 664	13 487 664	-

A causa di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari, nel 2023 la FINMA ha ordinato la confisca di utili a favore della Confederazione per un ammontare di 13,5 milioni. Nello stesso anno, le decisioni pronunciate contro la società Mirabaud Cie SA, R. Steiner e la Banca cantonale di San Gallo sono passate in giudicato.

E190.0118 DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DELL'UTILE BNS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 333 300 000	1 333 300 000	-	-1 333 300 000	-100,0

A partire dal consuntivo 2021, la distribuzione supplementare dell'utile della BNS che eccede l'importo di base di 2 miliardi è iscritta fra le entrate straordinarie per la riduzione del debito correlato alla pandemia di COVID-19.

Per il 2022 la BNS presenta un deficit di 132,5 miliardi. Dopo l'attribuzione agli accantonamenti per le riserve monetarie, la riserva per future ripartizioni ammonta a -39,5 miliardi (anno precedente +102,5 mia.). Poiché la riserva per future ripartizioni presenta un saldo negativo, nel 2023 non vengono distribuiti utili a Confederazione e Cantoni

Basi giuridiche

L del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS 951.11), art. 31.

E190.0120 DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA RUAG

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	-	200 000 000	200 000 000	0	0,0

La Confederazione possiede il 100 % delle azioni di RUAG MRO Holding SA e di RUAG International Holding SA. RUAG International Holding SA sarà completamente privatizzata entro il 2025. Gli obiettivi strategici 2020-2023 prevedevano di principio che i ricavi provenienti dalla vendita delle unità aziendali confluissero alla Confederazione come dividendo speciale. La Confederazione percepirà, sempre sotto forma di dividendi speciali, anche i ricavi provenienti dalle vendite immobiliari e di fondi di RUAG Real Estate SA (società immobiliare di RUAG MRO Holding SA). Nel quadro della privatizzazione di RUAG International Holding SA i singoli settori aziendali saranno gradualmente alienati. Sono già state eseguite in particolare le vendite del produttore di munizioni Ammotec e del settore aziendale Simulation & Training. La distribuzione dei proventi dalla vendita avviene in modo graduale poiché una parte dei ricavi dovrà inizialmente rimanere nella società per garantire la riserva di liquidità necessaria a coprire i rischi finanziari derivanti dall'esercizio dell'attività e dal processo di disinvestimento.

Nel 2023 è stato possibile distribuire per la prima volta alla Confederazione i ricavi della vendita di RUAG International Holding SA. L'importo corrisponde ai 200 milioni preventivati.

E190.0122 ENTRATE STRAORD. PREMIO DI RISCHIO MUTUI SOST. LIQUIDITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	60 625 000	60 625 000	-

Il 16 e il 19.3.2023 il Consiglio federale ha deciso diverse misure volte a scongiurare l'imminente dissesto di Credit Suisse (CS), banca di rilevanza sistemica attiva a livello globale, e dunque una crisi finanziaria come pure un danno di enormi proporzioni per la piazza finanziaria svizzera e l'intera economia nazionale. Tra le misure figurava anche una garanzia in caso di dissesto concessa dalla Confederazione per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla BNS pari a 100 miliardi di franchi («Public Liquidity Backstop»). Per il mutuo a sostegno della liquidità garantito dallo Stato, Credit Suisse ha versato alla Confederazione anche un premio di rischio annuo pari all'1,5 % dell'importo percepito (70 mia. dal 20.3, in seguito rimborsato gradualmente). L'11.8.2023 la nuova proprietaria di Credit Suisse, UBS, ha rescisso l'accordo concernente i mutui a sostegno della liquidità con garanzia in caso di dissesto. Il premio di rischio maturato nel periodo compreso tra il 19.3 e il 21.8.2023 ammonta a 60 milioni.

Basi giuridiche

O del 16.3.2023 concernente mutui supplementari a sostegno della liquidità e la concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica (RS 952.3), art. 8 (versione del 19.3.2023).

Note

Premio di CS per la messa a disposizione di una garanzia (E150.0120).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	54 524 384	61 142 500	57 121 877	-4 020 623	-6,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 403 200</i>			
Spese di funzionamento	54 524 384	61 142 500	57 121 877	-4 020 623	-6,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	54 353 609	61 114 000	57 093 415	-4 020 585	-6,6
Uscite per il personale	34 335 187	36 050 500	35 893 207	-157 293	-0,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	20 018 422	25 063 500	21 200 208	-3 863 292	-15,4
<i>di cui informatica</i>	<i>17 967 759</i>	<i>19 375 600</i>	<i>18 176 628</i>	<i>-1 198 972</i>	<i>-6,2</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>575 908</i>	<i>1 550 200</i>	<i>867 900</i>	<i>-682 300</i>	<i>-44,0</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	170 775	28 500	28 462	-38	-0,1
Posti a tempo pieno (Ø)	185	184	185	1	0,5

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Nel caso della retribuzione del personale e dei contributi del datore di lavoro i fondi disponibili non sono stati impiegati per circa 0,25 milioni. Ciò è dovuto principalmente ai posti vacanti durante l'anno. Risulta inoltre un residuo di credito di circa 0,3 milioni nelle rimanenti uscite per il personale (soprattutto per formazione e formazione continua). È stato necessario aumentare di 0,35 milioni gli accantonamenti per vacanze e altri saldi attivi del personale, in particolare in seguito al maggiore carico di lavoro dovuto all'introduzione di SUPERB. Globalmente le uscite per il personale sono state inferiori dello 0,4 % rispetto al valore preventivato.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi informatici sono state di circa 1,2 milioni inferiori rispetto al preventivo (progetti +0,2 mio.; esercizio -0,9 mio.).

Per i vari progetti sono stati spesi complessivamente 0,9 milioni, pari a circa il 5 % delle uscite per beni e servizi informatici.

I costi complessivi per l'esercizio e la manutenzione (17,3 mio.) sono stati di 1,3 milioni inferiori ai valori preventivati. Il miglior risultato complessivo è in particolare da attribuire al funzionamento stabile dei sistemi finanziari SAP della Confederazione, delle applicazioni tecniche dell'AFF (Tesoreria federale, statistica finanziaria, CRPF, Servizio centrale d'incasso) e dei servizi standard, nonché a un ulteriore sviluppo contenuto delle applicazioni specialistiche.

Rispetto al preventivo, per la consulenza sono stati spesi circa 0,7 milioni in meno. I fondi sono stati impiegati in particolare in relazione al procedimento giudiziario concernente Credit Suisse (0,46 mio.) nonché per l'intervento di specialisti esterni nel quadro di progetti e per chiarire questioni specifiche.

Il resto delle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio in questo credito riguarda le voci locazione di spazi (2,6 mio.) e rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (ca. 1 mio.), segnatamente per prestazioni di servizi esterne (workshop per quadri, seminari ed eventi), spese postali e di spedizione e materiale d'ufficio. In seguito alle variazioni del delcredere non preventivate risulta un residuo di credito supplementare di 1,4 milioni.

Spese di ammortamento

Ammortamenti annui delle licenze per i software ALM Focus e Adaptiv.

Mutazioni di credito

- Cessione di 465 000 franchi dalla SG-DFF per la gestione dell'affare Credit Suisse-UBS;
- cessioni pari a 406 200 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni;
- cessioni pari a 254 900 franchi dall'UFPER per i praticanti universitari;
- cessioni pari a 104 900 franchi dall'UFPER per la custodia di bambini complementare alla famiglia;
- cessioni pari a 39 000 franchi dall'UFPER per l'integrazione professionale;
- trasferimento di 232 800 franchi dalla SG-DATEC per l'assunzione da parte dell'AFF per la SG-DATEC, il SISI e Reglnfra dei servizi di contabilità finanziaria, contabilità dei debitori e controlling;
- trasferimento di 180 000 franchi all'UFCL per il responsabile sostituto del programma SUPERB;
- trasferimento di 80 400 franchi dall'UFKOM per l'assunzione da parte dell'AFF dei servizi di contabilità finanziaria.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica finanziaria e della spesa pubblica		GP 2: Finanze e contabilità		GP 3: Tesoreria federale	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	18	18	32	33	5	6
Uscite per il personale	14	14	16	17	4	4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4	4	16	16	1	2
<i>di cui informatica</i>	2	2	14	14	2	2
<i>di cui consulenza</i>	0	1	0	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-	-	0	0	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	69	66	88	92	28	27

A202.0115 RISCHI NON ASSICURATI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	130 285	600 000	581 630	-18 370	-3,1

Di massima, la Confederazione assume il rischio per i danni causati ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile della sua attività (principio dell'assicurazione propria).

L'assicurazione propria si estende a:

- danni ai beni mobili della Confederazione (in particolare causati da elementi naturali, furto e trasporto);
- danni alle persone e alle cose dei dipendenti della Confederazione;
- danni in relazione alla responsabilità civile (da giudicare p. es. in base alla L del 14.3.1958 sulla responsabilità [LResp, RS 170.32], alla L del 6.10.1995 sul servizio civile [LSC, RS 824.0], al CO [RS 220] ecc.).

Nel complesso, il rischio di incorrere in danni si è aggravato a causa della situazione geopolitica. Nel 2023 9 impiegati del DFAE hanno dovuto lasciare immediatamente il Sudan. Nello stesso anno sono stati conclusi 5 casi relativi a danni dello dipartimento per un importo complessivo di 366 000 franchi. Si è inoltre verificata una tempesta che ha comportato costi per 120 000 franchi circa. In totale sono stati trattati 43 casi relativi a danni.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 39; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 50; istruzioni dell'11.9.2015 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione.

A202.0194 SPESE GARANZIA COPERTURA PERDITE UBS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	5 090 000	3 277 454	-1 812 546	-35,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		5 090 000			

Il 19.3.2023 il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure inerenti all'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. Fra tali misure rientrava anche una garanzia della Confederazione a UBS di 9 miliardi di franchi a copertura delle perdite. Per la preparazione e la negoziazione della garanzia la Confederazione si è rivolta a specialisti esterni, tra cui anche consulenti giuridici ed economici. Il recesso dalla garanzia è avvenuto già l'11.8.2023, per cui le spese sono risultate inferiori al previsto e sono coperte dai ricavi della garanzia a copertura delle perdite (E102.0116).

Basi giuridiche

O del 16.3.2023 concernente mutui supplementari a sostegno della liquidità e la concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica (RS 952.3), art. 14a.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito secondo l'articolo 36 capoverso 3 LFC pari a 5,09 milioni.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	4 450 000	4 450 000
Costituzione dal consuntivo 2022	-	320 000	320 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	4 770 000	4 770 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	240 000	240 000

Riserve a destinazione vincolata in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere riguardano i seguenti progetti informatici:

- materiale TIC per il lavoro mobile (0,35 mio.);
- sistema di gestione della Tesoreria (1,6 mio.);
- ottimizzazione dei processi statistica finanziaria: valutazione e introduzione della nuova soluzione software: 1,25 milioni;
- Datcenter@EFV: 0,2 milioni;
- ReSysPlus (0,95 mio.);
- nuova soluzione d'incasso del Servizio centrale d'incasso: 0,3 milioni;
- RPA@FRW: 0,07 milioni;
- Gestione degli affari AFF: 0,05 milioni.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa della carenza di personale, delle interdipendenze con altri progetti e della mancanza di risorse per chiarire singole questioni tecniche e giuridiche, non è stato possibile impiegare come previsto mezzi pari a 0,24 milioni. Dato che questi mezzi saranno necessari nei prossimi anni, è necessario costituire riserve a destinazione vincolata per i seguenti progetti informatici:

- supporto dei processi per mezzo dell'AI: 120 000 franchi;
- LRD21 (legge sul riciclaggio di denaro): 120 000 franchi.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA FINANZIARIA E DELLA SPESA PUBBLICA**A231.0161 PEREQUAZIONE DELLE RISORSE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 409 075 808	2 606 815 200	2 606 815 173	-27	0,0

La perequazione delle risorse è composta di una perequazione finanziaria orizzontale (contributo dei Cantoni finanziariamente forti) e di una perequazione finanziaria verticale (contributo della Confederazione). In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni si riferiscono pertanto unicamente alla perequazione finanziaria verticale. I contributi dei Cantoni (perequazione finanziaria orizzontale) non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una redistribuzione di fondi cantonali. In totale la perequazione delle risorse ammonta a 4,3 miliardi. Di questi, 2,6 miliardi riguardano la Confederazione e 1,7 miliardi i Cantoni finanziariamente forti.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 673.2), art. 3, 4 e 19a.

A231.0162 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO GEOTOPOGRAFICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	361 412 393	370 447 800	370 447 703	-97	0,0

La perequazione dell'aggravio geotopografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro scarsa densità abitativa e/o della loro realtà topografica sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2023, 18 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio geotopografico. Questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 673.2), art. 7-9.

A231.0163 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO SOCIODEMOGRAFICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	501 412 393	510 447 800	510 447 703	-97	0,0

La perequazione dell'aggravio sociodemografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro struttura demografica e della loro funzione di centri delle città polo sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2023, 10 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio sociodemografico. Come la perequazione dell'aggravio geotopografico, anche questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 7-9.

A231.0164 COMPENSAZIONE DEI CASI DI RIGORE PFN

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	151 448 179	139 798 400	139 798 319	-81	0,0

La compensazione dei casi di rigore è finanziata per 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni. In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni relative alla compensazione dei casi di rigore si riferiscono pertanto unicamente al contributo della Confederazione. I contributi dei Cantoni alla compensazione dei casi di rigore, per contro, non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una redistribuzione di fondi cantonali.

Secondo l'articolo 19 capoverso 3 LPFC, dal 2016 i mezzi finanziari destinati alla compensazione dei casi di rigore diminuiscono annualmente del 5 %. Nel 2023 la compensazione dei casi di rigore è ammontata a complessivamente 210 milioni. La Confederazione ha versato un contributo di 140 milioni e i Cantoni 70 milioni.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 19; DF del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore (RS 613.26), art. 1.

A231.0391 MISURE TEMPORANEE DI ATTENUAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	200 000 000	160 000 000	160 000 000	0	0,0

Negli anni 2021-2025 la Confederazione verserà contributi volti a mitigare le ripercussioni finanziarie della riforma della perequazione finanziaria 2020. I relativi importi sono sanciti nella legge e distribuiti in misura proporzionale ai Cantoni finanziariamente più deboli. Un Cantone perde permanentemente il diritto alla ripartizione se il suo potenziale di risorse sale sopra la media svizzera. Nel 2023 sono stati erogati 160 milioni a 17 Cantoni.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 19c.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: FINANZE E CONTABILITÀ**A231.0369 CONTRIBUTI A COMMISSIONI PRESENTAZIONE CONTABILITÀ PUBBLICA**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	55 000	55 000	55 000	0	0,0

Insieme alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), la Confederazione sostiene con contributi finanziari la Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (SRS-CSPCP). La Commissione si occupa dell'elaborazione e dell'interpretazione delle norme di presentazione dei conti per il settore pubblico, che sono d'importanza nazionale e d'interesse per la Confederazione (ad es. nell'ambito della rilevazione di dati paragonabili di statistica finanziaria nei Cantoni e nei Comuni).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 48 cpv. 4.

A231.0389 AUMENTO DI IMPEGNI FINANZIARI PER GARANZIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 468 919	-	-	-	-

Nell'anno in esame risultano ricavi dal calcolo dell'impegno di garanzia (v. E150.0122).

Basi giuridiche

Convenzione per la costituzione di «Eurofima», Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (RS 742.105), art. 5.

ALTRI CREDITI

A240.0100 COMMISSIONI, TRIBUTI E SPESE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	33 418 815	26 180 700	25 811 274	-369 426	-1,4

Il credito comprende la totalità delle commissioni, dei tributi e delle spese in relazione alla raccolta di fondi da parte della Tesoreria federale.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70.

A240.0101 INTERESSI PASSIVI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	878 471 290	1 155 501 200	1 155 501 168	-32	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>270 159 600</i>			
Prestito della Confederazione	821 127 026	768 593 400	768 593 389	-11	0,0
Crediti contabili a breve termine	-37 035 395	214 153 900	214 153 863	-37	0,0
Depositi a termine	-	-	19 791 448	19 791 448	-
Cassa di risparmio del personale federale	13 859 103	35 055 400	35 055 411	11	0,0
Perdite di corso da strumenti finanziari	-	-	16 589 534	16 589 534	-
Rimanenti conti	47 368 311	137 698 500	101 317 522	-36 380 978	-26,4
Perdite di valuta	33 152 246	-	-	-	-

Le uscite per interessi passivi dipendono, da un lato, dal volume dei debiti della Confederazione gravati da interessi e, dall'altro, dall'entità dei tassi d'interesse a breve termine sul mercato monetario e di quelli a lungo termine sul mercato dei capitali. Al momento della preventivazione si è ipotizzato che i tassi d'interesse a breve termine sarebbero stati di poco positivi con una media annua dello 0,3 %, mentre quelli a lungo termine erano stimati allo 0,9 %. In realtà la BNS ha inasprito la propria politica monetaria in modo nettamente più rapido e drastico del previsto: il tasso di riferimento della BNS era dell'1,0 % già a inizio 2023 e a giugno prima dell'esame della situazione economica e monetaria era già stato ulteriormente aumentato all'1,75 %. Sebbene anche i tassi a lungo termine abbiano registrato un incremento, il rendimento medio è stato dell'1,1 % e quindi nettamente inferiore rispetto ai tassi a breve termine.

Questa situazione ha comportato un aumento significativo delle uscite a titolo di interessi passivi e ha reso necessario un sorpasso del credito a preventivo di 270 milioni (mutazione di credito). La parte più consistente della mutazione (147 mio.) concerne i crediti contabili a breve termine, i quali sono direttamente collegati ai tassi di riferimento della BNS. Poiché ogni anno è esigibile e deve essere rifinanziata soltanto una parte relativamente esigua dei prestiti a lungo termine, l'impatto sui prestiti della Confederazione è stato minore.

Il prestito emesso con un rendimento medio pari allo 3,4 % e divenuto esigibile nel 2023 è stato sostituito da nuove emissioni con un rendimento medio nettamente più basso (1,2 %). A fine 2023 il saldo dei prestiti federali netti ammontava a 72,0 miliardi in termini nominali (+3,75 mia.). In seguito all'aumento dei tassi di riferimento sopra lo zero, è stato necessario emettere nuovamente i crediti contabili a breve termine con un tasso di sconto e ciò comporta un incremento delle relative uscite. Il rendimento medio dei crediti contabili a breve termine è stato per tutto l'anno dell'1,5 % circa. A fine 2023 i crediti contabili a breve termine nominali ammontavano a circa 14 miliardi (anno precedente: 14,9 mia.).

I depositi a termine comprendono investimenti a breve termine dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) presso l'AFF. In seguito all'inversione della curva di rendimento degli interessi, nel 2023 l'AD ha trasferito fondi dal conto di deposito a investimenti vincolati a breve termine con tassi d'interesse più elevati.

A causa dei bassi tassi d'interesse a lungo termine nella seconda metà dell'anno, le uscite a titolo di interessi per la Cassa di risparmio del personale federale (CRPF) sono risultate nel complesso inferiori rispetto al preventivo. A fine 2023 il saldo ammontava a circa 3,2 miliardi. La voce «rimanenti conti» comprende principalmente i conti di deposito dei fondi speciali e delle fondazioni gestiti dalle unità amministrative, che si attestano a circa 9,6 miliardi a fine 2023. Per quanto riguarda gli swap di interessi sono state inoltre registrate perdite di cambio non preventivabili. Gli utili di cambio sono esposti al netto (v. E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali).

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 270,2 milioni. In seguito ai vari aumenti dei tassi di riferimento della BNS, nel 2023 i tassi d'interesse sono cresciuti fino all'1,75 %. Ciò ha comportato uscite a titolo di interessi più elevate per i crediti contabili a breve termine (+147,5 mio.), per i prestiti della Confederazione (+44,3 mio.), per la Cassa di risparmio del personale federale (+14,3 mio.) e per i rimanenti conti (di deposito; +64,1 mio.);
- conformemente al decreto federale la concernente il preventivo 2023, gli interessi passivi sono esclusi dall'obbligo di chiedere crediti aggiuntivi poiché il Consiglio federale dispone soltanto di un margine di discrezionalità esiguo per le spese e le uscite per investimenti (art. 36 cpv. 4 LFC).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60 e 61; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70-73.

A250.0100 VERSAM. IN FONDI A DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	129 688 635	183 537 900	49 515 837	-134 022 063	-73,0

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per i seguenti finanziamenti speciali risulta un sostanzioso conferimento (entrate > uscite): tassa sulle case da gioco (21,7 mio.), tassa sulle acque di scarico (13,0 mio.), fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (9,4 mio.), TSA pile (4,2 mio.) nonché ricerca mediatica e tecnologie di diffusione (1,2 mio.).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Note

Per informazioni dettagliate sui finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12.

UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Impegnarsi in modo proattivo per gli sviluppi nel mondo delle assicurazioni sociali del 1° pilastro
- Creare un'organizzazione flessibile e processi razionali per un'efficiente garanzia della qualità delle prestazioni
- Innovare per fornire servizi e soluzioni adatti e affidabili ai beneficiari e ai partner
- Offrire un ambiente moderno volto a promuovere lo sviluppo professionale e il benessere dei collaboratori sul posto di lavoro

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	153,1	147,5	156,5	3,4	2,2
Uscite correnti	157,6	158,5	157,5	-0,1	-0,1
Uscite proprie	157,6	158,5	157,5	-0,1	-0,1
Autofinanziamento	-4,5	-11,1	-1,0	3,5	77,1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-0,6	-0,6	-0,6	0,0	3,7
Risultato annuale	-5,2	-11,7	-1,6	3,5	68,1
Uscite per investimenti	0,7	1,2	0,1	-0,6	-80,5

COMMENTO

Le entrate correnti comprendono essenzialmente il rimborso dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG, che coprono oltre l'85 % delle spese, e i contributi alle spese di amministrazione versati dalla Confederazione e dagli altri datori di lavoro affiliati (GP4). Rispetto all'anno precedente sono aumentate di 3,4 milioni (+2,2 %) principalmente in seguito all'applicazione degli articoli 95 LAVS e 66 LAI che prevedono il rimborso delle spese di funzionamento effettive da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Queste ultime comprendono la compensazione del rincaro dei salari (2,9 mio.), le mutazioni di credito e le uscite non preventivate (v. «Mutazioni di credito»).

Le uscite correnti dell'UCC hanno un leggero grado di vincolo e tutte rientrano nel settore proprio. Circa il 90 % delle spese di funzionamento riguarda il personale e l'informatica. Le spese sono necessarie in primo luogo per la gestione delle rendite e dei registri centrali, la tenuta dei conti degli assicurati (AVS/AI), nonché per il trattamento delle domande di prestazioni e revisioni (AI).

Le uscite correnti e per investimenti sono leggermente diminuite (-0,7 mio.) rispetto all'esercizio 2022. Il calo in seguito alla cessazione, a fine 2022, degli ultimi SLA per l'hosting di applicazioni sulla piattaforma «host» dell'UFIT è compensato da un aumento delle uscite per il personale dovuto del rincaro.

PROGETTI 2023

- Electronic Exchange of Social Security Information (EESSI), 4a e ultima fase di attuazione del regolamento (CE) 883/2004 (coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale): Conclusione della fase di realizzazione (parzialmente raggiunto)

La fase di realizzazione non ha potuto essere conclusa perché l'applicazione specialistica da sviluppare e integrare nell'IT dell'UCC è più complessa del previsto. La pianificazione generale è stata rielaborata, tra l'altro, con l'UFAS.
- Portail assuré eCdC, Implementazione di un portale web sicuro (basato sulla soluzione DFF EFD-Portal) per offrire servizi online: Fine della fase di realizzazione (raggiunto)
- UPI | eCH-V2, armonizzazione dei caratteri speciali nei suoi registri ufficiali: Fine della fase di realizzazione (raggiunto)
- MOSAR, Modernizzare lo scambio elettronico tra le casse di compensazione AVS e il registro degli assicurati, migliorare la qualità dei dati e i processi commerciali e offrire nuovi servizi agli assicurati: Fine della fase di inizializzazione (non raggiunto)

L'UFAS ha consegnato il mandato di progetto e i requisiti in ritardo. Di conseguenza, è stato necessario rivedere la pianificazione dell'inizializzazione e il rilascio è ora previsto per l'inizio del 2024
- Digitalizzazione IPG, elaborazione di una procedura automatizzata per trattare le indennità di perdita con i partner coinvolti: In fase di progettazione (raggiunto)

GP1: PRESTAZIONI CENTRALIZZATE

MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende essenzialmente i compiti che devono essere eseguiti a livello centralizzato dal sistema delle assicurazioni sociali federali del 1° pilastro, come la tenuta e il consolidamento dei conti AVS/AI/IPG, il controllo dei flussi di fondi in entrata e in uscita dalle casse di compensazione, la gestione delle banche dati centralizzate del 1° pilastro (diversi registri, ad es. NAVS13, rendite, assicurati, assegni familiari) e la garanzia di un accesso sicuro a questi dati. Il gruppo comprende inoltre le attività legate all'assistenza amministrativa internazionale, che funge da interfaccia tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e gli istituti esteri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	35,4	32,5	34,9	2,3	7,1
Spese e uscite per investimenti	42,1	39,5	37,4	-2,1	-5,3

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Registri centrali: tenere i singoli registri (assicurati, rendite, UPI, assegni familiari, IPG, PC, prestazioni in natura) nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi delle pertinenti norme.			
- Indice di qualità integrato per tutti i registri (disponibilità, affidabilità, attualità) (%)	100	95	94
Assistenza amministrativa internazionale: coordinare in modo efficace la procedura e lo scambio delle informazioni necessarie per l'esame delle domande di rendite estere tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e le istituzioni all'estero.			
- Tempo medio impiegato per elaborare le richieste di assistenza amministrativa (giorni)	6,4	9,5	6,1
Contabilità dei fondi del 1° pilastro: i conti dell'AVS, dell'AI e delle IPG vengono chiusi e pubblicati tempestivamente conformemente alle disposizioni legali.			
- Chiusure mensili (febbraio-dicembre): entro 45 giorni dalla fine del mese (sì/no)	sì	sì	sì
- Chiusura annuale (+ chiusura gennaio): al 10 aprile dell'anno successivo (sì/no)	sì	sì	sì
Pagamento delle prestazioni individuali AVS/AI: pagamento delle singole prestazioni AVS/AI: registrazione, controllo e pagamento efficiente delle fatture dei fornitori di prestazioni e degli assicurati.			
- Fatture per prestazioni individuali AVS/AI ricevute in forma elettronica (% min.)	70	72	76
- Tempo medio di trattamento (registrazione, controllo e pagamento) di fatture per prestazioni individuali AVS/AI (giorni)	13,1	14,0	15,3
- Costo medio annuo per fattura per le prestazioni AVS/AI (CHF)	5,7	5,4	5,5

COMMENTO

Pagamento delle prestazioni individuali: per poter raggiungere l'obiettivo relativo al costo medio, l'organico è stato ridotto sebbene i volumi siano aumentati (+2 %, 52 495 fatture). La priorità è stata data al trattamento delle fatture ricevute per via elettronica. Di conseguenza vi è stato un ritardo nel trattamento delle fatture cartacee (24 % del volume totale) che ha quindi influito negativamente sulla durata media del trattamento stesso (+1,3 giorni).

Indice di qualità per tutti i registri: l'obiettivo non è stato raggiunto per 3 registri su 7. Registro delle IPG: a causa di un problema tecnico, in gennaio i rapporti sono stati inviati con 8 giorni di ritardo. Registro delle rendite: a causa di un problema in fase di batch processing delle rendite occorso nel mese di febbraio, le notifiche sono state trattate con 3 settimane di ritardo. *Registro dei beneficiari delle prestazioni AVS/AI:* poiché la priorità è stata data alle fatture ricevute per via elettronica, vi è stato un ritardo nel trattamento delle fatture cartacee concernenti le prestazioni individuali AVS/AI.

GP2: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA SVIZZERA DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La Cassa svizzera di compensazione (CSC) gestisce gli incarti AVS degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita degli assicurati domiciliati all'estero e versa e gestisce le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Gestisce inoltre le adesioni all'assicurazione facoltativa (AVS/AI) degli aventi diritto.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	67,9	65,6	71,3	5,7	8,7
Spese e uscite per investimenti	68,1	69,9	71,3	1,5	2,1

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Efficienza delle prestazioni: trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati.			
- Costo medio annuo per rendita corrente (CHF)	44,9	43,2	47,1
- Domande di rendita trattate entro 75 giorni dal ricevimento (% , min.)	95	93	96
Qualità delle prestazioni: fornire agli assicurati informazioni attendibili e prestazioni conformi alla legge.			
- Soddisfazione degli assicurati in merito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	-	5,3	5,5
- Soddisfazione degli assicurati in merito al servizio di accoglienza dell'UCC a Ginevra (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	5,8	-	-
- Domande di modifica delle modalità di pagamento trattate nel mese corrente (% , min.)	99	98	99

COMMENTO

Efficienza delle prestazioni: il costo unitario medio è superiore ai valori di preventivo a causa del superamento delle spese stimate per i progetti AVS 21 e EESSI-CH (+1,5 mio., +2,7 %). Inoltre, gli obiettivi fissati in sede di preventivo relativi al costo unitario medio si basano sui valori finanziari rilevati nella fase della domanda di credito e non tengono conto né dei mezzi preventivati a livello centrale né degli aumenti approvati (totale 4 mio.), in quanto al momento della preventivazione gli importi non sono noti.

GP3: PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

MANDATO DI BASE

L'ufficio AI gestisce gli incarti relativi all'assicurazione per l'invalidità degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita, svolge le verifiche e le perizie richieste e calcola e versa le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Verifica regolarmente l'esistenza del diritto alle prestazioni effettuando revisioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	35,8	35,5	36,5	1,0	2,8
Spese e uscite per investimenti	36,0	37,2	36,5	-0,7	-1,9

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Efficienza delle prestazioni: trattare in modo efficiente i dossier degli assicurati.			
- Costo medio per decisione (CHF)	3 065,5	2 707,1	2 873,9
- Costo medio per rendita in corso (CHF)	237,7	229,0	252,0
- Costo medio per revisione (CHF)	2 474,7	2 610,4	2 939,4
- Domande di prestazioni trattate entro 1 anno dal ricevimento (% min.)	87	85	86
- Rendite calcolate entro 60 giorni dalla decisione dell'ufficio AI (% min.)	97	95	96
Qualità delle prestazioni: fornire agli assicurati informazioni attendibili e prestazioni conformi alla legge.			
- Soddisfazione degli assicurati in merito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	-	5,3	5,3
- Decisioni annullate dal giudice per violazione del diritto di essere sentito o per motivazione insufficiente (% max.)	1,2	3,0	0,6

COMMENTO

Efficienza delle prestazioni: nonostante spese più contenute (-0,7 mio., -1,9 %), il costo medio è superiore all'obiettivo. Infatti, i valori di riferimento fissati in sede di preventivo relativi al costo unitario medio si basano sui valori finanziari rilevati nella fase della domanda di credito e non tengono conto dei mezzi preventivati a livello centrale (+0,8 mio.). I volumi trattati sono simili alle stime.

GP4: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA FEDERALE DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CFC riscuote i contributi AVS/AI/IPG/AD/AF/AMat presso l'Amministrazione federale e le imprese parastatali (datori di lavoro e lavoratori) e versa le prestazioni corrispondenti. Gestisce inoltre una cassa di compensazione per gli assegni familiari dell'Amministrazione federale e degli altri datori di lavoro affiliati.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	14,0	13,9	13,9	0,0	0,0
Spese e uscite per investimenti	12,8	13,8	13,0	-0,8	-5,7

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Efficienza delle prestazioni del 1° pilastro: trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati.			
- Costo medio per rendita AVS/AI in corso (CHF)	36,3	38,6	37,6
- Costo medio di gestione per conto individuale (CHF)	14,8	15,1	14,4
- Domande di rendita trattate entro 60 giorni dal ricevimento (% , min.)	100	99	100
- IPG pagate entro 7 giorni (% , min.)	100	99	100
Qualità delle prestazioni del 1° pilastro: fornire ai datori di lavoro e agli assicurati informazioni attendibili e prestazioni conformi alla legge.			
- Soddisfazione dei datori di lavoro (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	5,7	-	-
- Soddisfazione degli assicurati (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	-	-	-
Cassa di compensazione per assegni familiari: trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati.			
- Costo medio per assegno familiare versato (CHF)	35,5	37,9	35,4
- Soddisfazione dei datori di lavoro (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-6)	5,7	-	-

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	153 099	147 486	156 507	9 022	6,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	153 099	147 486	156 507	9 022	6,1
Spese / Uscite	159 009	160 419	158 300	-2 119	-1,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	159 009	160 419	158 300	-2 119	-1,3
<i>Aggiunta</i>		2 600			
<i>Trasferimento di credito</i>		-45			
<i>Cessione</i>		2 471			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		360			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	153 099 104	147 485 600	156 507 329	9 021 729	6,1

Conformemente all'articolo 95 della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS), all'articolo 66 della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI) e all'articolo 29 della legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), i fondi di compensazione AVS/AI/IPG rimborsano alla Confederazione la totalità delle spese dell'UCC relative al primo pilastro, ad eccezione di quelle della Cassa federale di compensazione (CFC). I costi risultanti dall'attuazione dell'assicurazione facoltativa sono rimborsati soltanto fino a concorrenza dell'ammontare non coperto dai contributi alle spese amministrative.

Pertanto, i ricavi dell'UCC (156,5 mio.) consistono principalmente nei rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (138,5 mio.) delle spese di funzionamento sostenute dall'UCC. I contributi alle spese amministrative della CFC e della Cassa di compensazione per assegni familiari (CAF-CFC) ammontano rispettivamente a 11,2 e 2,6 milioni, quelli per l'assicurazione facoltativa a 1,5 milioni. Le rimanenti entrate ammontano a 2,7 milioni e comprendono gli importi fatturati per il supporto EESSI alle Casse di compensazione per assegni familiari per conto dell'UFAS (1,7 mio.).

Le entrate del 2023 sono più consistenti rispetto ai valori di preventivo (+9,0 mio.) principalmente in seguito all'applicazione degli articoli 95 LAVS e 66 LAI, che prevedono il rimborso delle spese di funzionamento effettive da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Queste ultime comprendono la compensazione del rincaro (2,9 mio.), le mutazioni di credito a favore dell'UCC (2,4 mio.), nonché le uscite non preventivate coperte da un credito aggiuntivo (2,6 mio.) e l'impiego delle riserve a destinazione vincolata (0,4 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	159 008 744	160 418 900	158 299 642	-2 119 258	-1,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>5 386 300</i>			
Spese di funzionamento	158 263 867	159 192 100	158 154 172	-1 037 928	-0,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	157 632 646	158 544 300	157 546 235	-998 065	-0,6
Uscite per il personale	122 988 367	124 726 900	125 826 579	1 099 679	0,9
<i>di cui personale a prestito</i>	<i>1 720 163</i>	<i>1 839 100</i>	<i>1 504 437</i>	<i>-334 663</i>	<i>-18,2</i>
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	34 644 278	33 817 400	31 719 656	-2 097 744	-6,2
<i>di cui informatica</i>	<i>18 041 911</i>	<i>15 195 000</i>	<i>13 725 937</i>	<i>-1 469 063</i>	<i>-9,7</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>15 420</i>	<i>190 000</i>	<i>11 238</i>	<i>-178 762</i>	<i>-94,1</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	631 221	647 800	607 937	-39 863	-6,2
Uscite per investimenti	744 877	1 226 800	145 470	-1 081 330	-88,1
Posti a tempo pieno (Ø)	786	792	786	-6	-0,8

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da uscite per il personale leggermente superiori al previsto (+0,9 %).

Le uscite per il personale fisso (personale proprio) ammontano a 123,1 milioni, ossia a 1,5 milioni in più rispetto a quanto preventivato (+1,3 %). L'organico conta in media 786 FTE e rimane stabile rispetto all'esercizio precedente. Il sorpasso di credito per il personale fisso è dovuto a una crescita dei salari medi in seguito a un ricambio del personale abbastanza contenuto.

Le uscite per il personale a prestito (1,5 mio.) sono diminuite complessivamente di 0,3 milioni (-22,2 %) in seguito a risparmi di 0,5 milioni nell'utilizzo di risorse del settore amministrativo. Le uscite per beni e servizi informatici risultano invece di 0,1 milioni superiori ai valori di preventivo.

Le rimanenti uscite per il personale ammontano complessivamente a 1,2 milioni, ossia 0,1 milioni in meno di quanto preventivato.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi informatici ammontano a 13,7 milioni e per il 50 % circa riguardano prestazioni fornite dall'UFIT, mentre il resto concerne prestazioni acquistate da fornitori esterni all'Amministrazione federale. Nel complesso, sono inferiori ai valori preventivati (-1,5 mio.). Le uscite per applicazioni informatiche specialistiche ammontano a 5,0 milioni, vale a dire 0,5 milioni in meno rispetto a quanto preventivato, principalmente grazie a costi più contenuti per l'applicazione utilizzata presso l'UCC. Le uscite per applicazioni sono dimezzate rispetto all'esercizio precedente in seguito alla cessazione dell'utilizzo della piattaforma «host» dell'UFIT. Le uscite relative all'infrastruttura (6,1 mio.) risultano inferiori rispetto al preventivo (-0,8 mio.) a seguito delle minori uscite per licenze. Infine, le uscite per progetti e mandati esterni ammontano complessivamente a 2,4 milioni, vale a dire 0,2 milioni in meno rispetto al preventivo a causa di ritardi in di diversi progetti. Nel 2023 la realizzazione dei progetti AVS21 ed EESSI-CH è stata una delle principali fonti di uscite, con 1,3 milioni di spese iniziali per l'informatica e 6915 giorni per persona (ossia oltre la metà della capacità del personale attivo in progetti e mandati).

Sebbene inferiori al preventivo (-0,2 mio.), le uscite per immobili (12,9 mio.) sono aumentate di 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente a causa della contabilizzazione del recupero delle spese accessorie dal 2018 al 2023 relative agli spazi occupati a Ginevra.

Le rimanenti uscite d'esercizio (inclusa la consulenza) ammontano a 5,1 milioni (-0,5 mio. rispetto al preventivo). Il residuo di credito è riconducibile a risparmi conseguiti in varie voci: in particolare minore fabbisogno di prestazioni di servizi esterne (traduzioni, inchieste, consulenza: -0,2 mio.), di consulenza giuridica (-0,2 mio.) e spese di spedizione (-0,1 mio.).

Ammortamenti

Queste uscite dipendono dal portafoglio degli attivi e dalla durata d'immobilizzo di ogni investimento. Le uscite sono in linea con i valori di preventivo.

Uscite per investimenti

Queste uscite (0,1 mio.) risultano nettamente inferiori al preventivo (-1,1 mio.). L'UCC ha preventivato un importo considerevole per il 2023 desinato a un rinnovamento ordinario della propria infrastruttura IT. Sebbene l'Ufficio abbia già proceduto all'acquisto di server, la fornitura avverrà solo nel 2024 a causa dei tempi di consegna più lunghi sul mercato IT. È pertanto chiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Sulla base del consuntivo 2023 e del rinvio dei progetti in questione agli esercizi successivi, l'UCC propone la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 1 691 000 franchi complessivi:

- un progetto per l'acquisto di materiale informatico (fr. 1 076 000) iscritto a preventivo per il 2023 slitta al 2024, poiché i lunghi tempi di consegna sul mercato IT hanno comportato un rinvio delle forniture al 2024;
- alcune attività nell'ambito dei seguenti progetti slittano agli anni successivi a causa di ritardi e dovranno essere finanziate mediante riserve a destinazione vincolata:
 - «EXUSNAVS»: avviato a febbraio 2021, ha come obiettivo di permettere a tutte le autorità amministrative federali, cantonali e comunali di utilizzare sistematicamente il numero AVS. Ciò implica alcuni cambiamenti nei processi operativi di gestione delle notifiche e degli accessi (fr. 124 000),
 - «N-APG» (digitalizzazione delle IPG): commissionato dall'UFAS all'UCC e avviato a giugno 2022, ha come obiettivo l'introduzione di una procedura automatizzata per il trattamento delle IPG al fine di diminuire il carico di lavoro per tutte le parti coinvolte (fr. 122 000),
 - mandato per i lavori trasversali sulla sicurezza: avviato a giugno 2021, ha come obiettivo la gestione delle lacune in materia di sicurezza dei sistemi d'informazione dell'UCC grazie all'impiego di una task force (fr. 131 000),
 - «AVS 21»: avviato a novembre 2022, ha l'obiettivo di modificare i processi e le applicazioni dell'UCC al fine di rispettare le disposizioni legali risultanti dalla riforma AVS 21 (fr. 138 000),
 - programma di modernizzazione (avvio rimandato al 2024): ha i seguenti obiettivi: identificare le possibili semplificazioni nei processi che permettano un miglioramento in termini di efficienza, individuare i processi aziendali e informatici che possono essere condivisi e standardizzati, progettare la futura architettura dei processi aziendali e dell'ambiente informatico dell'UCC e proporre una procedura che consenta la realizzazione di questo nuovo ambiente informatico (fr. 100 000).

ZECCA FEDERALE SWISSMINT

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti di alta qualità
- Produrre e commercializzare prodotti numismatici in modo redditizio

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	24,4	9,8	6,0	-18,3	-75,2
Uscite correnti	7,3	6,1	5,3	-2,0	-27,4
Uscite proprie	7,3	6,1	5,3	-2,0	-27,4
Autofinanziamento	17,1	3,7	0,7	-16,3	-95,7
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-8,1	-7,7	-5,0	3,1	38,4
Risultato annuale	8,9	-3,9	-4,3	-13,2	-147,8
Entrate per investimenti	0,0	-	-	0,0	-100,0
Uscite per investimenti	7,3	7,9	7,2	-0,1	-1,9

COMMENTO

Le entrate correnti sono date essenzialmente dalle variazioni della circolazione monetaria nonché dalle vendite di monete speciali e rottami di metalli non ferrosi. Le principali componenti di spesa consistono principalmente delle uscite correnti per materiale e merci, personale e ammortamenti su macchinari e scorte di magazzino. A queste si aggiungono gli investimenti (metallo/tondini di monete, materiale per imballaggi, rinnovo del parco macchine).

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le entrate correnti (6,0 mio.) sono diminuite di 18,3 milioni. Da un lato, nel 2023 la circolazione monetaria è diminuita non riuscendo, quindi, a confermare il trend positivo dell'anno successivo alla pandemia di COVID-19. Il calo della circolazione monetaria e il conseguente aumento delle scorte presso la BNS hanno comportato minori entrate di 4,0 milioni (-15,1 mio. rispetto al 2022). Dall'altro, sono diminuite anche le entrate dalla vendita di prodotti numismatici e scarti metallici (10,0 mio., -3,2 mio.). La flessione è dovuta principalmente al fatto che nel 2022 sono state registrate entrate una tantum dalla vendita di lamine d'argento (-2,9 mio.) e ciò si ripercuote anche sulle spese (-0,8 mio.). Queste ultime risentono anche dei minori acquisti franco magazzino e delle minori uscite per materiale d'imballaggio. Sono diminuite leggermente anche le uscite per investimenti grazie a prezzi delle materie prime più contenuti e di ritardi nelle forniture.

PROGETTI 2023

- Zecca federale: ottimizzazione dello spazio: ottimizzazione completata (raggiunto)

GP1: CONIAZIONE DI MONETE

MANDATO DI BASE

La Confederazione gestisce una propria zecca e, insieme alla BNS, garantisce in tal modo l'approvvigionamento di denaro contante del Paese. La produzione di monete circolanti svizzere, che dipende dalle ordinazioni della BNS, costituisce il mandato di base e la priorità assoluta di Swissmint. Per preservare e ampliare il know-how e migliorare la capacità produttiva, Swissmint sviluppa, produce e commercializza monete speciali prestigiose, di elevato livello artistico e facilmente collocabili sul mercato. Swissmint è l'istanza ufficiale per le valutazioni di autenticità delle monete, effettuate su richiesta delle autorità federali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	13,4	11,6	10,0	-1,5	-13,3
Entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese	15,5	13,7	10,3	-3,4	-24,9
Uscite per investimenti	7,3	7,9	7,2	-0,7	-8,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Monete circolanti: produzione tempestiva ed efficiente di monete circolanti di elevata qualità.			
- Consegne tardive secondo le direttive della BNS (numero)	0	0	0
- Media di monete coniate per conio (numero, min.)	195 000	330 000	200 000
- Monete circolanti da distruggere a causa di difetti di produzione (tasso di scarti) (% , max.)	0,11	0,20	0,02
Prodotti numismatici: fabbricazione economica di prodotti numismatici collocabili sul mercato.			
- Monete d'oro vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	10 001	10 000	7 657
- Monete d'argento vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	32 244	65 750	53 461
- Grado di copertura dei costi delle monete commemorative (% , min.)	109	100	102

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Gli scostamenti riguardano gli ambiti seguenti:

Monete circolanti: il ciclo di vita dello stampo (numero di monete per stampo da conio) dipende dalla qualità degli strumenti da conio dei tondelli forniti. I valori di riferimento sono stati definiti sulla base di programmi di coniazione nettamente più elevati (quantità di pezzi). Di conseguenza, in caso di contrattempo se la quantità di monete coniate è più bassa non vi è nessuna possibilità di compensazione. L'obiettivo fissato per il ciclo di vita dello stampo non è stato raggiunto proprio per tale motivo. In futuro questo parametro sarà sostituito da un valore percentuale («grado di adempimento» del 100 %).

Prodotti numismatici: nel 2023 sono state vendute molte meno monete speciali rispetto all'anno precedente. Dato che una moneta d'oro e una moneta d'argento sono state emesse sol nel mese di novembre, non è stato possibile vendere tutte le monete coniate entro la fine dell'anno. Le monete d'argento sono state vendute in ragione dell'83,4 %, contro il 60,3 % dell'anno precedente.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		24 457	13 775	10 034	-3 742	-27,2
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 369	11 580	10 034	-1 546	-13,3
Regalie e concessioni						
E120.0102	Aumento della circolazione monetaria	11 087	2 196	-	-2 196	-100,0
Spese / Uscite		22 784	25 584	21 489	-4 095	-16,0
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 480	13 746	10 321	-3 425	-24,9
	<i>Cessione</i>		16			
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	7 304	7 862	7 192	-670	-8,5
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		105			
A202.0184	Diminuzione della circolazione monetaria	-	3 976	3 976	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		3 976			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	13 369 041	11 579 500	10 033 728	-1 545 772	-13,3
Entrate correnti	13 277 937	11 579 500	10 033 728	-1 545 772	-13,3
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	45 552	-	-	-	-
Entrate per investimenti	45 552	-	-	-	-

L'85,5 % dei ricavi di funzionamento conseguiti è riconducibile alla vendita di monete speciali; il rimanente 14,5 % risulta dalla vendita di rottami di monete. I ricavi di funzionamento sono di 1,5 milioni inferiori ai valori di preventivo. Generalmente viene preventivata la vendita di tutte le monete speciali coniate durante l'anno, quantità che però nel 2023 non è stata raggiunta (-1,0 mio.). Per via della minore quantità in peso, i ricavi dalla vendita di scarti metallici sono risultati di 0,5 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato.

I ricavi dalla fornitura di monete circolanti alla BNS sono computati al di fuori del preventivo globale (v. E120.0102 Aumento della circolazione monetaria e A202.0184 Diminuzione della circolazione monetaria).

Basi giuridiche

LF del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP; RS 941.10), art. 4a e 6.

E120.0102 AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE MONETARIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	11 087 471	2 195 900	-	-2 195 900	-100,0

La Confederazione fornisce alla BNS le monete circolanti prodotte e ritira dalla stessa le monete deteriorate o danneggiate che la BNS ha scartato. Sia la fornitura sia il ritiro sono effettuati al valore nominale.

Le entrate sono date dalla differenza tra il valore nominale delle monete circolanti prodotte in un anno da Swissmint e il flusso di ritorno nello stesso lasso di tempo nonché dalla modifica dell'accantonamento. Per il 2023 risulta una diminuzione della circolazione monetaria. Le rispettive uscite sono commentate al credito A202.0184.

Basi giuridiche

LF del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP; RS 941.10), art. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	15 479 557	13 746 200	10 321 078	-3 425 122	-24,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		15 900			
Spese di funzionamento	15 479 557	13 746 200	10 321 078	-3 425 122	-24,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	4 319 582	6 081 100	5 314 423	-766 677	-12,6
Uscite per il personale	2 616 008	2 267 200	2 276 574	9 374	0,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	1 703 573	3 813 900	3 037 849	-776 051	-20,3
<i>di cui informatica</i>	447 604	375 600	295 959	-79 641	-21,2
<i>di cui consulenza</i>	23 954	250 000	12 242	-237 758	-95,1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	11 159 975	7 665 100	5 006 655	-2 658 445	-34,7
Posti a tempo pieno (Ø)	16	16	15	-1	-6,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale sono stabili. La carenza di personale qualificato dovuta a partenze è stata compensata, laddove possibile, con collaboratori temporanei.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi informatici* concernono quasi esclusivamente la gestione dell'automazione degli uffici e dei negozi online per i prodotti numismatici. I costi sono leggermente inferiori ai valori preventivati (-0,08 mio.).

Le *uscite per consulenze* riguardano principalmente i mandati esterni per l'ulteriore sviluppo del settore delle monete. Il credito stanziato per il 2023 è stato utilizzato solo in minima parte (-0,24 mio.). Anche le uscite per il materiale da imballaggio sono state inferiori al previsto (-0,5 mio.).

Le rimanenti uscite si ripartiscono tra locazione di immobili, articoli d'ufficio e prestazioni del CPS Finanze DFF.

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Circa il 44 % delle *spese di funzionamento* riguarda le rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi (4,6 mio.). Le uscite sono state di 2,7 milioni inferiori al valore di preventivo. Ciò è dovuto principalmente a minori acquisti franco magazzino e a monete speciali in oro e argento invendute (-1,67 mio.). Gli ammortamenti riguardano esclusivamente gli impianti di produzione e sono in linea con il preventivo.

Mutazioni di credito

- Cessione di 15 900 franchi dall'UFPER per contributi del datore di lavoro, custodia di bambini e compensazione del rincarato.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	7 304 210	7 861 700	7 191 552	-670 148	-8,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>		105 000			
Uscite correnti	2 977 012	-	4 095	4 095	-
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	-	3 046	3 046	-
Uscite per investimenti	7 305 960	7 861 700	7 167 375	-694 325	-8,8

Gli investimenti sono di circa 0,7 milioni inferiori all'importo preventivato. Da un lato è stato possibile acquistare oro fino a un importo inferiore rispetto a quello preventivato e, dall'altro, il previsto acquisto di macchine non ha potuto essere effettuato a causa delle difficoltà di fornitura globali e dei conflitti nel Mar Rosso. Per quest'ultimo è chiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata.

Mutazioni di credito

- Impiego della riserva a destinazione vincolata per un cilindro di serraggio (fr. 105 000).

A202.0184 DIMINUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE MONETARIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	3 976 130	3 976 129	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		3 976 130			

Il programma di coniazione 2023 comprendeva 16 milioni di monete per un valore nominale di 9,3 milioni di franchi. Al contempo, sono state consegnate a Swissmint monete circolanti e speciali per un valore di 23,5 milioni di franchi affinché venissero distrutte. Nel preventivo 2023 erano previsti 22 milioni. Ciò significa che nell'anno in esame le monete ritirate da Swissmint per la rottamazione hanno superato le nuove monete coniate per oltre 14 milioni.

La Confederazione espone a bilancio un accantonamento nell'eventualità di dover procedere al ritiro di tutte le monete circolanti e speciali. Attualmente l'accantonamento complessivo ammonta a 2,3 miliardi. Sulla base di valori empirici adottati a livello internazionale si può presumere che verrà restituito soltanto il 65 % circa delle monete. Pertanto, l'accantonamento sarà adattato annualmente al 65 % del valore netto della circolazione monetaria (monete circolanti e speciali). Per le scorte fisiche presso la BNS sono costituiti accantonamenti pari al 100 %. Il ridotto programma di coniazione nel 2023 e le grandi quantità di monete restituite hanno comportato la diminuzione della circolazione monetaria nonché lo scioglimento dell'accantonamento per un ammontare di 10,2 milioni.

Tenendo conto dei proventi dalle nuove monete coniate (-9,3 mio.), delle uscite per le monete restituite (23,5 mio.) nonché dello scioglimento dell'accantonamento (-10,2 mio.), le uscite complessive relative alla circolazione monetaria si attestano a quasi 4 milioni.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito ai sensi dell'articolo 36 capoverso 3 lettera g LFC pari a 3 976 130 franchi.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2022	-	495 000	495 000
Scioglimento/Impiego	-	-105 000	-105 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	390 000	390 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	496 000	496 000

Impiego di riserve nel 2023

La riserva a destinazione vincolata pari a 105 000 franchi costituita per il cilindro di serraggio è stata impiegata come previsto.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A201.0001 Investimenti (preventivo globale) (0,495 mio.): il bando OMC per l'acquisto di un impianto di imballaggio (0,045 mio.) e di una sorgente laser (0,265 mio.) e la fornitura degli stessi hanno subito ritardi. I conflitti nel Mar Rosso hanno inoltre causato un ritardo della fornitura dei tondini di monete (0,185 mio.). La consegna della sorgente laser e dei tondini è prevista nel primo trimestre del 2024, mentre per l'impianto di imballaggio si dovrà probabilmente attendere il secondo trimestre del 2024.

SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Innovazione: attuare una politica in materia di mercati finanziari e fiscale che incentiva un'innovazione favorevole alla crescita economica e all'occupazione
- Sostenibilità: favorire una crescita sostenibile, una gestione adeguata dei rischi e dell'integrità attraverso condizioni quadro adatte
- Interconnessioni: migliorare le condizioni quadro per investimenti, commercio e diritti d'imposizione delle imprese attive in Svizzera
- Individuare tempestivamente, partecipare e applicare in modo adeguato gli standard e le raccomandazioni internazionali
- Rafforzare la competitività, la stabilità e l'integrità della piazza finanziaria adeguando in modo mirato le condizioni quadro regolamentari
- Garantire e ottimizzare l'accesso transfrontaliero al mercato

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	-54,2
Uscite correnti	21,2	47,9	47,4	26,3	123,9
Uscite proprie	21,2	22,9	22,4	1,3	5,9
Uscite di riversamento	-	25,0	25,0	25,0	-
Autofinanziamento	-21,2	-47,9	-47,4	-26,3	-124,2
Risultato annuale	-21,2	-47,9	-47,4	-26,3	-124,2

COMMENTO

Le uscite proprie consistono per quasi l'85 % di uscite per il personale. L'incremento rispetto all'anno precedente (ca. +1,3 mio.) è imputabile principalmente a uscite più elevate nel settore del personale (ca. +0,6 mio.) e della consulenza (ca. +0,5 mio.).

Le uscite di riversamento (25 mio.) comprendono i contributi che la Svizzera ha versato per provvedimenti e per la collaborazione nell'ambito di iniziative del FMI (v. motivazioni più avanti).

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Accordo con il Regno Unito sui servizi finanziari: approvazione (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sui fondi propri per l'attuazione di Basilea III finale: approvazione (raggiunto)
- Contributo svizzero al nuovo fondo fiduciario FMI per la resilienza e la sostenibilità: adozione del messaggio (raggiunto)
- Aumento delle risorse dei Nuovi accordi di credito del FMI: adozione del messaggio (non raggiunto)
Nell'anno in esame il Consiglio federale non ha potuto adottare il messaggio sull'aumento delle risorse dei Nuovi accordi di credito (NAC) del FMI, poiché in seno al FMI la decisione in merito a una proroga dei NAC è stata presa solo a metà dicembre.
- Adeguamento o ampliamento delle basi legali nazionali e internazionali relative allo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
Il 28.06.2023 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di elaborare il progetto di consultazione entro la fine del mese di giugno 2024, poiché i lavori pertinenti a livello internazionale sono stati conclusi soltanto nel primo semestre del 2023.
- Approvazione dei protocolli che modificano l'Accordo tra il Consiglio federale svizzero e il Governo della Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare di Cina sullo scambio automatico di informazioni, l'Accordo sullo scambio automatico di informazioni tra la Svizzera e Singapore e quello tra la Svizzera e l'UE: avvio della procedura di consultazione (parzialmente raggiunto)
Il mandato di negoziazione per la modifica dell'Accordo sullo SAI con l'UE è stato adottato nel secondo semestre del 2023. Per Singapore e Hong Kong è stata selezionata una procedura alternativa (passaggio a un sistema multilaterale di regole).
- Adeguamento dell'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese (Accordo SRPP) e della legge federale sullo scambio automatico internazionale delle rendicontazioni Paese per Paese di gruppi di imprese multinazionali (LSRPP): avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
La consultazione sulla modifica dell'Accordo SRPP e della LSRPP non sono state avviate perché i lavori corrispondenti a livello dell'OCSE sono stati sospesi. Ciò è dovuto ai lavori relativi al progetto dell'OCSE e del G20 sull'imposizione minima.
- Introduzione dello scambio automatico di informazioni con ulteriori Stati partner dal 2024/2025: adozione del messaggio (non raggiunto)
A causa della mancanza di Stati partner adeguati, l'affare è privo di oggetto.
- Misura di protezione delle borse: entrata in vigore (raggiunto)
- Migliorare le condizioni quadro per la finanza digitale: decisione (raggiunto)
- Posizione di preminenza globale per la finanza sostenibile: decisione (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sulla sorveglianza (OS): approvazione (raggiunto)
- Revisione della legge sugli investimenti collettivi (LICol) (Introduzione del «Limited Qualified Investor Fund», L-QIF): entrata in vigore (non raggiunto)
L'entrata in vigore non ha potuto avvenire nell'anno in rassegna poiché la valutazione della procedura di consultazione ha richiesto più tempo del previsto a seguito dei numerosi e complessi pareri presentati.
- Introduzione di una garanzia statale della liquidità («Public Liquidity Backstop»): avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Rapporto «Strumenti agili per responsabilizzare maggiormente i quadri superiori dei mercati finanziari» (in adempimento del Po. Andrey 21.3893): approvazione (non raggiunto)
Il rapporto non ha potuto essere approvato nell'anno in rassegna poiché il postulato è ora parte della valutazione della regolamentazione «too big to fail», che sarà pubblicata secondo l'art. 52 LBCR nel rapporto «TBTF» nel mese di aprile del 2024.
- Modifica della legge sulle banche (concessione di garanzie della Confederazione in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla Banca nazionale svizzera a banche di rilevanza sistemica): adozione del messaggio (raggiunto)
- Legge federale sulla trasparenza delle persone giuridiche e sull'identificazione degli aventi economicamente diritto: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Questioni fiscali legate al telelavoro: Verifica da parte del DFF; se necessario proposta al Consiglio federale sul seguito della procedura (raggiunto)
- Sviluppo e cura delle relazioni internazionali: Partecipazione al G20 Finance Track nel 2024 (raggiunto)
- Migliorare l'accesso al mercato con alcuni Stati partner: Migliorare le condizioni quadro per il commercio transfrontaliero con uno Stato partner (raggiunto)
- Lavori dell'OCSE in materia di tassazione del CO₂: Ruolo attivo del DFF nell'organo direttivo dell'OCSE designato (raggiunto)
- Raccomandazioni del Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni ai fini fiscali: Verifica da parte del DFF; se necessario proposta al Consiglio federale sul seguito della procedura (raggiunto)

GP1: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA IN MATERIA DI MERCATI FINANZIARI

MANDATO DI BASE

La SFI collabora affinché vi siano buone condizioni quadro per il settore finanziario svizzero e in tal modo sostiene la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro. Analizza la necessità di intervento della Svizzera in seguito agli sviluppi internazionali in ambito finanziario e valuta le ripercussioni di possibili misure statali. Gli accordi bilaterali e multilaterali dovrebbero agevolare l'accesso ai mercati esteri da parte dei prestatori di servizi finanziari elvetici e aumentare l'influenza della Svizzera negli organismi internazionali. La collaborazione fiscale internazionale e gli adeguamenti nel sistema tributario dovrebbero migliorare i fattori di localizzazione fiscali della Svizzera e accrescere il consenso internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-55,0
Spese e uscite per investimenti	21,2	22,9	22,4	-0,5	-2,1

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Innovazione: la SFI plasma attivamente la politica in materia di mercati finanziari e la politica finanziaria e fiscale internazionale allo scopo di incentivare attività innovative favorevoli alla crescita e all'occupazione.			
- Adozione di almeno un rapporto o progetto incentrato sulle nuove tecnologie nell'ambito di questioni finanziarie e fiscali internazionali (si/no)	si	si	no
- Impostazione attiva della politica mediante organismi di dialogo (ad es. con il settore scientifico, le start up, le imprese tecnologiche) (numero, min.)	8	8	10
Sostenibilità: la Svizzera si adopera attivamente in seno agli organismi internazionali per favorire la sostenibilità, migliorando nel contempo il proprio contesto normativo per una piazza finanziaria e un'economia sostenibili.			
- Partecipazione attiva ai lavori internazionali più importanti per la sostenibilità (si/no)	si	si	si
- Adozione di almeno un rapporto o progetto su questioni finanziarie e questioni fiscali internazionali incentrato sulle nuove tecnologie (si/no)	si	si	si
Interconnessione: i contatti e il dialogo bilaterali permettono di promuovere lo scambio internazionale su questioni finanziarie e fiscali.			
- Dialoghi / negoziati con lo scopo di migliorare l'accesso al mercato o evitare la doppia imposizione (numero, min.)	10	8	10
- Partecipazione negli organismi principali (G20 Finance Track, OCSE, Forum globale, FMI, FSB, GAFI) (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, con una sola eccezione.

Innovazione: a causa della crisi bancaria (Credit Suisse) la SFI ha rinunciato a questo obiettivo e a pubblicare un rapporto o progetto.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	29	30	13	-16	-55,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	29	30	13	-16	-55,0
Spese / Uscite	21 189	47 925	47 445	-480	-1,0
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	21 189	22 925	22 445	-480	-2,1
<i>Trasferimento di credito</i>		35			
<i>Cessione</i>		1 222			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		17			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali e politica in materia di mercati finanziari</i>					
A231.0165 Contributo al Fondo fiduciario del FMI	-	10 000	10 000	0	0,0
A231.0407 Contributo attenuamento indebitamento Somalia FMI	-	7 500	7 500	0	0,0
A231.0433 Contributo attenuamento indebitamento Sudan FMI	-	7 500	7 500	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	29 030	29 600	13 309	-16 291	-55,0

Le entrate correnti sono inferiori alla media degli ultimi esercizi. Le entrate sono costituite dalla locazione di posteggi ai collaboratori, dalla redistribuzione dei proventi della tassa sul CO₂ alle imprese e dai compensi per le relazioni di collaboratori.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	21 188 953	22 924 600	22 444 916	-479 684	-2,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		1 273 500			
Spese di funzionamento	21 188 953	22 924 600	22 444 916	-479 684	-2,1
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	21 188 953	22 924 600	22 444 916	-479 684	-2,1
Uscite per il personale	18 336 451	18 953 400	18 907 487	-45 913	-0,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 852 501	3 971 200	3 537 429	-433 771	-10,9
<i>di cui informatica</i>	636 364	752 500	677 058	-75 442	-10,0
<i>di cui consulenza</i>	185 860	640 666	712 345	71 679	11,2
Posti a tempo pieno (Ø)	86	83	85	2	2,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale sono leggermente inferiori al valore preventivato. Il nuovo cofinanziamento di un posto di consulente presso il FMI insieme alla Banca nazionale svizzera ha richiesto uscite meno elevate del previsto. L'aumento dell'organico è imputabile alla creazione, dal mese di settembre 2023, di 1 posto a tempo pieno per il nuovo Swiss Financial Innovation Desk (FIND) e di 1 posto a tempo determinato per la gestione del caso Credit-Suisse-UBS.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Il minore fabbisogno rispetto al preventivo nelle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (ca. -0,4 mio.) è dovuto a una diminuzione delle spese per viaggi e spese diverse (ca. -0,2 mio.) e a costi più contenuti per traduzioni (-0,1 mio.). Permane un esiguo residuo di credito in ambito informatico, mentre le uscite per consulenze sono lievemente aumentate. Le rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio includono essenzialmente la locazione di uffici (1,4 mio.) presso l'UFCL.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 421 000 franchi dall'UFPER per contributi del datore di lavoro supplementari, praticanti universitari e custodia di bambini;
- cessioni pari a 800 400 franchi dal pool di risorse dipartimentale della SG-EFD per l'esame degli eventi che hanno portato all'acquisizione di Credit Suisse;
- trasferimento di 35 000 franchi dalla CaF nel quadro del FIND;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. e LFC) pari a 17 000 franchi in seguito all'utilizzo di riserve a destinazione vincolata (v. panoramica delle riserve).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	120 000	120 000
Scioglimento/Impiego	-	-17 000	-17 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	103 000	103 000

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere (0,1 mio.) riguardano il rinvio, dovuto alla pandemia, del terzo incontro del gruppo di lavoro Infrastrutture del «G20 Infrastructure Working Group» (IWG) ospitato dalla Svizzera. Nell'anno in rassegna una parte delle riserve (14 %) è stata impiegata per l'organizzazione di questo evento e non è necessario costituirne di nuove.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA IN MATERIA DI MERCATI FINANZIARI

A231.0165 CONTRIBUTO AL FONDO FIDUCIARIO DEL FMI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	10 000 000	10 000 000	0	0,0

La Svizzera partecipa all'aumento del conto interessi e riserve del Fondo fiduciario del FMI a favore dei Paesi più poveri in virtù dell'articolo 3 della legge sull'aiuto monetario (LAMO). Il contributo annuo ammonta a oltre 10 milioni e è limitato fino al 2027.

Basi giuridiche

L del 19.3.2004 sull'aiuto monetario (LAMO; RS 941.13), art. 3.

Note

Credito d'impegno «Contributo per la riduzione degli interessi del Fondo fiduciario del FMI 2023-2027» (V0232.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0407 CONTRIBUTO ATTENUAMENTO INDEBITAMENTO SOMALIA FMI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	7 500 000	7 500 000	0	0,0

La Svizzera partecipa alle misure di remissione dei debiti della comunità internazionale a favore della Somalia in virtù dell'articolo 3 LAMO. Nell'anno in rassegna sono stati versati al FMI 7,5 milioni di franchi.

Basi giuridiche

L sull'aiuto monetario del 19.3.2004 (LAMO; RS 941.13), art. 3.

Note

Credito d'impegno «Contributo all'attenuamento dell'indebitamento della Somalia FMI» (V0344.00), vedi volume 1A, parte D numero 21.

A231.0433 CONTRIBUTO ATTENUAMENTO INDEBITAMENTO SUDAN FMI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	7 500 000	7 500 000	0	0,0

La Svizzera partecipa alle misure di remissione dei debiti della comunità internazionale a favore del Sudan in virtù dell'articolo 3 LAMO. Nell'anno in rassegna sono stati versati al FMI 7,5 milioni di franchi.

Basi giuridiche

L sull'aiuto monetario del 19.3.2004 (LAMO; RS 941.13), art. 3.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUTIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Focalizzare l'attenzione sulle prestazioni chiave e sui gruppi di interesse
- Allocare le risorse in modo efficiente
- Consolidare le forme di lavoro agili
- Ampliare l'offerta di soluzioni digitali
- Intensificare la digitalizzazione dei processi interni

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	56 244,9	62 142,3	62 118,6	5 873,7	10,4
Uscite correnti	9 525,4	10 566,3	10 440,7	915,3	9,6
Uscite proprie	542,3	577,7	571,6	29,3	5,4
Uscite di riversamento	8 894,1	9 881,4	9 761,9	867,8	9,8
Uscite finanziarie	89,0	107,2	107,2	18,2	20,4
Autofinanziamento	46 719,6	51 576,1	51 678,0	4 958,4	10,6
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	5,5	-7,1	-3,3	-8,9	-160,3
Risultato annuale	46 725,1	51 569,0	51 674,6	4 949,5	10,6
Uscite per investimenti	3,0	0,1	1,7	-1,3	-44,1

COMMENTO

Oltre alle entrate fiscali (imposta federale diretta, imposta preventiva, imposta alla fonte, tasse di bollo, IVA), le entrate comprendono diverse tasse (tassa d'esenzione dall'obbligo militare e applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein) e ricavi e tasse (canone radiotelevisivo per le imprese e indennità nell'ambito della procedura amministrativa). Nelle uscite proprie rientrano il preventivo globale e le perdite su debitori da imposte e tributi. Le componenti principali del preventivo globale sono costituite dalle uscite per il personale (ca. 2/3) e dalle uscite per beni e servizi informatici (ca. 1/4). Le uscite di riversamento comprendono quasi unicamente le quote dei Cantoni e delle assicurazioni sociali sulle entrate della Confederazione. La maggior parte di tali uscite è fortemente vincolata e quindi non influenzabile.

La progressione delle entrate rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alle maggiori entrate dall'imposta federale diretta (+0,6 mia.), dall'imposta preventiva (+2,6 mia.) e dall'imposta sul valore aggiunto (+0,6 mia.). Il gettito delle tasse di bollo è invece diminuito di 0,3 miliardi rispetto all'anno precedente.

Rispetto al 2022 le uscite proprie sono aumentate di 29,3 milioni, in particolare a causa di perdite su debitori più consistenti. L'incremento di 0,9 milioni delle uscite di riversamento è stato condizionato dall'andamento positivo dell'imposta federale diretta e dell'imposta preventiva, che ha comportato quote sulle entrate più elevate per i Cantoni.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Legge federale concernente l'imposizione individuale: adozione del messaggio (parzialmente raggiunto)
Alla fine del 2022 il Consiglio federale ha deciso di presentare il progetto sull'imposizione individuale come controprogetto indiretto all'«Iniziativa per imposte eque». I parametri fondamentali per il messaggio sono stati stabiliti il 30.08.2023.
- Ordinanza concernente l'imposta integrativa (progetto dell'OCSE e del G20 sull'imposizione dell'economia digitale): approvazione (raggiunto)
- Legge federale sulla deduzione fiscale delle spese professionali delle persone esercitanti un'attività lucrativa dipendente: risultato della consultazione (raggiunto)
- Rapporto «Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita» (in adempimento del Po. Derder 17.4292): approvazione (raggiunto)
- Legge federale sull'imposizione del lavoro mobile in ambito internazionale: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Legge federale concernente l'estensione della compensazione delle perdite (attuazione della Mo. CET-N 21.3001): avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Modifica dell'ordinanza sull'IVA (OIVA): procedure elettroniche: entrata in vigore (raggiunto)
- Revisione parziale dell'ordinanza sull'IVA (OIVA): imposizione delle piattaforme online: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Iniziativa dell'AFC in materia di digitalizzazione: Avvio e attuazione del primo progetto (parzialmente raggiunto)
L'AFC ha avviato i primi progetti e sta lavorando alla loro attuazione.
- Attuazione della revisione parziale della LIVA e dell'OIVA: Adeguamento dei processi dell'AFC e dell'ambiente di sistema (UWM) (parzialmente raggiunto)
L'adeguamento dei processi dell'AFC e dell'ambiente di sistema hanno potuto iniziare solo dopo che la revisione è stata discussa e adottata dal Parlamento nella sessione estiva.
- Assistenza amministrativa e giudiziaria internazionale: Attuazione dell'accordo FATCA conformemente all'accordo stipulato con l'IRS (raggiunto)

GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote per conto della Confederazione l'imposta preventiva (IP), la tassa di bollo (TB) e l'imposta alla fonte convenuta nel quadro di accordi internazionali. Esercita inoltre la vigilanza sui Cantoni riguardo all'imposta federale diretta, all'IP, all'applicazione delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI), al computo globale d'imposta e alla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. In questo contesto esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. L'osservanza degli accordi internazionali è garantita con l'esame delle domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	7,1	0,6	4,6	4,0	690,7
Spese e uscite per investimenti	121,3	126,9	125,5	-1,4	-1,1

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo: l'AFC provvede affinché la riscossione e il rimborso dell'imposta preventiva (IP) nonché la riscossione delle tasse di bollo (TB) siano effettuati in modo efficace e conforme alla legge.			
- Imprese controllate esternamente nell'ambito dell'IP, delle TB e dell'assistenza amm. (numero)	1 354	1 500	1 471
- Imprese controllate internamente nell'ambito dell'IP, delle TB e dell'assistenza amm. (numero)	-	1 000	1 119
- Tempi di elaborazione medi delle dichiarazioni IP (giorni)	22,0	40,0	32,0
- Tempi di elaborazione medi delle istanze di rimborso IP (giorni)	49,0	60,0	40,5
Sorveglianza imposta federale diretta: l'AFC provvede affinché i Cantoni adempiano i loro compiti conformemente alle disposizioni di legge.			
- Giorni di servizio esterno prestati dall'AFC per la vigilanza dei Cantoni (numero)	1 204	1 130	1 080
Digitalizzazione e qualità delle prestazioni: l'AFC amplia l'offerta digitale in ambito di IP e TB e gestisce i rapporti con i clienti in modo competente, cooperativo ed efficiente.			
- Dichiarazioni IP presentate online rispetto al totale delle dichiarazioni IP (% min.)	6,7	15,0	10,0
- Istanze di rimborso dell'IP presentate online rispetto al totale delle istanze di rimborso dell'IP (% min.)	47,2	70,0	61,6
Assistenza amministrativa internazionale: l'AFC provvede affinché i casi di assistenza amministrativa siano evasi in modo efficace e conforme alla legge.			
- Domande singole evase entro 90 giorni (% min.)	35,8	40,0	43,3
- Domande singole evase rispetto al totale delle domande singole (% min.)	94,0	90,0	82,7

COMMENTO

I valori di riferimento sono stati raggiunti o superati nella maggioranza dei casi. Si sono registrati scostamenti nei seguenti settori:
Sorveglianza sull'imposta federale diretta: l'obiettivo non è stato completamente raggiunto a causa di assenze del personale.
Digitalizzazione e qualità delle prestazioni: entrambi i parametri sono influenzati da ritardi e adeguamenti subiti dall'attuazione, nel 2022, del progetto per il rimborso online dell'imposta preventiva (VOE 2.0). Tuttavia, alla fine del 2022 i valori di riferimento per il 2023 non hanno più potuto essere corretti al ribasso. Il necessario adeguamento è stato effettuato per il 2024 (dichiarazioni e istanze di rimborso presentate online: rispettivamente 7 % e 60 %).
Assistenza amministrativa internazionale: per quanto riguarda le domande singole evase rispetto al totale delle domande singole, occorre considerare che il numero delle domande pervenute all'AFC non può essere influenzato. Poiché nel 2023 tale numero è stato molto elevato, l'obiettivo del 90 % non ha potuto essere raggiunto.

GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote l'IVA: esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. In tal modo si garantisce che la Confederazione disponga dei mezzi per finanziare i suoi compiti e che la riscossione delle imposte sia efficiente e rispetti l'uguaglianza giuridica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	11,1	5,7	6,4	0,8	13,4
Spese e uscite per investimenti	146,5	150,9	148,2	-2,7	-1,8

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Riscossione dell'imposta sul valore aggiunto: l'AFC provvede affinché la riscossione dell'IVA sia effettuata in modo efficace e conforme alla legge.			
- Imprese assoggettate all'IVA controllate esternamente (numero, min.)	9 085	9 000	9 140
- Imprese assoggettate all'IVA controllate internamente (numero, min.)	4 952	5 000	4 962
Digitalizzazione e qualità delle prestazioni: l'AFC amplia l'offerta digitale in ambito di IVA e gestisce i rapporti con i contribuenti in modo competente, cooperativo ed efficiente.			
- Contribuenti IVA che allestiscono il rendiconto online (% , min.)	92,2	90,0	93,8

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		56 256 965	62 142 332	62 122 851	-19 481	0,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	18 154	6 255	11 006	4 751	76,0
Gettito fiscale						
E110.0102	Imposta federale diretta	24 781 315	27 141 000	27 835 127	694 127	2,6
E110.0103	Imposta preventiva	3 878 665	6 649 000	6 439 427	-209 573	-3,2
E110.0104	Trattenuta supplementare d'imposta USA	9 513	25 500	6 017	-19 483	-76,4
E110.0105	Tasse di bollo	2 483 085	2 375 000	2 180 732	-194 268	-8,2
E110.0106	Imposta sul valore aggiunto	24 588 419	25 410 000	25 147 839	-262 161	-1,0
Ricavi finanziari						
E140.0103	Interessi moratori su imposte e tributi	158 403	274 000	196 448	-77 552	-28,3
Rimanenti ricavi e disinvestimenti						
E150.0104	Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	167 153	170 000	167 924	-2 076	-1,2
E150.0105	Applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein	625	562	530	-32	-5,6
E150.0107	Multe	171 632	91 015	137 801	46 786	51,4
Spese / Uscite		9 534 903	10 573 466	10 449 927	-123 539	-1,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	267 779	277 807	273 706	-4 102	-1,5
	<i>Aggiunta</i>		5 000			
	<i>Trasferimento di credito</i>		-198			
	<i>Cessione</i>		5 830			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		2 642			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		362			
A202.0117	Perdite su debitori imposte e tributi	284 056	307 125	307 125	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		36 125			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa</i>						
A230.0101	Imposta federale diretta	5 298 371	5 910 099	5 910 099	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		122 287			
A230.0102	Imposta preventiva	376 272	654 136	633 673	-20 462	-3,1
A230.0103	Trattenuta d'imposta supplementare USA	344	1 966	-26	-1 992	-101,3
A230.0106	Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	33 078	34 015	34 015	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		15			
A231.0166	Contributi a organizzazioni internazionali	97	146	126	-20	-13,7
<i>GP 2: Imposta sul valore aggiunto</i>						
A230.0104	Percentuale IVA a favore dell'AVS	3 185 921	3 281 000	3 184 037	-96 963	-3,0
Spese finanziarie						
A240.0103	Interessi remuneratori su imposte e tributi	88 984	107 172	107 172	0	0,0
	<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		12 172			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	18 154 038	6 254 900	11 005 889	4 750 989	76,0
Entrate correnti	8 199 563	6 254 900	6 771 095	516 195	8,3
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	9 954 475	-	4 234 793	4 234 793	-

I ricavi di funzionamento superano di 4,8 milioni il valore preventivato. 4,2 milioni sono riconducibili alle modifiche di valutazione nell'ambito dei beni amministrativi, risultato dell'iscrizione all'attivo delle prestazioni informatiche proprie relative a 5 progetti. Le entrate correnti comprendono l'indennità di 4,2 milioni per la riscossione del canone radiotelevisivo in funzione della cifra d'affari (preventivo: 4,7 mio.), le tasse nell'ambito della procedura amministrativa per 1,4 milioni (preventivo: 0,7 mio.) come pure i ricavi dalla locazione di posteggi ai collaboratori, dalla fatturazione di telefonate e fotocopie effettuate a titolo privato, da corsi di formazione e da stampati.

Basi giuridiche

O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f.

E110.0102 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	24 781 314 887	27 141 000 000	27 835 126 835	694 126 835	2,6
Imposta sul reddito di persone fisiche	12 574 803 740	13 341 000 000	13 407 250 304	66 250 304	0,5
Imposta sull'utile netto delle persone giuridiche	12 420 409 847	13 960 000 000	14 743 329 634	783 329 634	5,6
Computo imposte alla fonte estere delle persone fisiche	-42 779 740	-35 000 000	-63 090 621	-28 090 621	-80,3
Computo imposte alla fonte estere delle persone giuridiche	-171 118 959	-125 000 000	-252 362 482	-127 362 482	-101,9

Imposte sul reddito delle persone fisiche (imposta sul reddito) e sull'utile netto delle persone giuridiche (imposta sull'utile). Nel 2023 la riscossione è avvenuta in linea di massima sulla base dei redditi conseguiti durante l'anno fiscale e di calcolo 2022.

Con un totale di 27 835 milioni, l'imposta federale diretta ha generato maggiori entrate pari a 694 milioni (imposta sul reddito +66 mio.; imposta sull'utile +783 mio.; computo di imposte alla fonte estere +155 mio.) rispetto al preventivo (27 141 mio.), allestito prima che fossero note le entrate dell'anno precedente.

Dal preventivo 2023 le entrate dell'imposta federale diretta non sono più contabilizzate secondo il principio di cassa, ma in base all'insorgenza del credito. In altre parole, le entrate sono contabilizzate quando viene emessa la fattura fiscale e non solo quando la Confederazione riceve i versamenti.

Rispetto all'esercizio precedente, corretto di conseguenza ai fini di un migliore raffronto (24 781 mio.), le entrate sono aumentate di 3,1 miliardi (+12,3 %), di cui 1,0 miliardi dall'anno generale di scadenza (+4,9 %), 201 milioni a titolo anticipato (+16,6 %) e 1,9 miliardi da periodi precedenti (+70,5 %). Nell'anno precedente quest'ultimo valore era calato di 1,5 miliardi. Il computo di imposte alla fonte estere è aumentato di 102 milioni.

L'imposta sul reddito (persone fisiche) ha registrato complessivamente una crescita moderata di 832 milioni (+6,6 %): le entrate dell'anno generale di scadenza sono aumentate di 494 milioni (+4,7 %) e quelle derivanti da periodi precedenti di 234 milioni (+16,2 %). Gli importi a scadenza anticipata sono cresciuti di 104 milioni (+17,6 %).

Per quanto concerne l'imposta sull'utile (persone giuridiche) risulta un'impennata di 2,3 miliardi (+18,7 %): la netta progressione delle entrate da periodi precedenti (+1,7 mia. o +131,7 %) è stata abbondantemente compensata dal moderato aumento delle entrate dell'anno generale di scadenza (+537 mio. o +5,1 %) e da un incremento degli importi a scadenza anticipata (+98 mio. o 15,6 %).

Il gettito è ripartito in modo piuttosto uniforme fra imposta sul reddito (47,6 %) e imposta sull'utile (52,4 %), anche se va osservato che le entrate dell'imposta sull'utile sono soggette a una significativa crescita rispetto al passato.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.17), ultime revisioni determinanti della tariffa: LF del 25.9.2009 sullo sgravio fiscale delle famiglie con figli (RU 2070 455), entrata in vigore: 1.1.2011; O del 2.9.2013 sulla progressione a freddo (OPFr; RS 642.179.2), entrata in vigore: 1.1.2014; LF del 28.9.2018 concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS, entrata in vigore: 1.1.2020.

Note

La quota dei Cantoni sul gettito dell'imposta federale diretta ammonta al 21,2 % (v. A230.0101).

E110.0103 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	3 878 664 517	6 649 000 000	6 439 426 582	-209 573 418	-3,2
Introiti	40 145 062 594	38 972 000 000	38 126 866 138	-845 133 862	-2,2
<i>di cui obbligazioni</i>	1 451 530 785	1 782 000 000	1 801 711 891	19 711 891	1,1
<i>di cui azioni, quote di Sagl e di società cooperative</i>	35 239 162 513	33 052 000 000	31 517 063 965	-1 534 936 035	-4,6
<i>di cui averi di clienti</i>	188 893 640	182 000 000	1 204 930 277	1 022 930 277	562,0
<i>di cui rimanenti introiti</i>	3 265 475 655	3 956 000 000	3 603 160 005	-352 839 995	-8,9
Rimborsi	-35 766 398 077	-32 323 000 000	-33 587 439 555	-1 264 439 555	-3,9
<i>di cui persone giuridiche</i>	-23 172 555 822	-16 878 000 000	-20 816 711 836	-3 938 711 836	-23,3
<i>di cui richiedenti stranieri</i>	-5 286 128 393	-5 231 000 000	-4 591 236 111	639 763 889	12,2
<i>di cui Cantoni</i>	-7 307 713 862	-10 214 000 000	-8 179 491 609	2 034 508 391	19,9
Variatione dell'accantonamento (conferimento - / prelievo +)	-500 000 000	-	1 900 000 000	1 900 000 000	-

Imposta riscossa alla fonte sui redditi di capitali mobili (obbligazioni, azioni, depositi di risparmio ecc.), sulle vincite ai giochi in denaro e alle lotterie e sulle prestazioni d'assicurazione allo scopo di garantire le pretese fiscali.

Il prodotto lordo dell'imposta preventiva ammonta a 6,4 miliardi, a fronte dei 6,6 miliardi preventivati e dei 3,9 miliardi incassati l'anno precedente. Rispetto al preventivo i valori sono stati inferiori sul fronte delle entrate (-2,2 %) e superiori per quanto riguarda i rimborsi (+3,9 %). Questo equivale a una flessione del prodotto lordo dell'imposta di 210 milioni rispetto al preventivo (-3,2 %) e di 2,6 miliardi superiori rispetto all'anno precedente (+66,0 %).

Le entrate ammontano a 38,1 miliardi e segnano quindi un calo di 2,0 miliardi rispetto all'anno precedente (-5,0 %).

Con un importo di 1,8 miliardi, le entrate da obbligazioni sono superiori di 20 milioni rispetto al preventivo (+1,1 %) e di 350 milioni rispetto all'anno precedente (+24,1 %). Si tratta di un risultato positivo dovuto all'abbandono, nel settembre del 2022, dei tassi negativi e al conseguente leggero rialzo degli interessi da parte della BNS. Buona parte delle obbligazioni è tuttora remunerata a tassi molto bassi e ciò spiega la modesta ripresa.

I dividendi azionari e le quote sociali costituiscono la parte principale delle entrate (82,7 %). Con un importo di 31,5 miliardi, sono di 1,5 miliardi inferiori al valore preventivato (-4,6 %) e di 3,7 miliardi più bassi rispetto al risultato dell'anno precedente (-10,6 %). Va detto che dal 1° gennaio 2023 il valore a partire dal quale è possibile accedere alla procedura di notifica all'interno di un gruppo svizzero o straniero è stato ridotto dal 20 al 10 %. Ne deriva una diminuzione delle entrate. D'altro canto, in seguito ai diversi provvedimenti adottati nel quadro della pandemia da COVID-19, alcune società non possono ancora distribuire dividendi, altrimenti sarebbero costrette a restituire gli aiuti di cui hanno beneficiato.

Le entrate provenienti da averi di clienti hanno raggiunto 1,2 miliardi e presentano una differenza positiva di 1,0 miliardi in rapporto al valore iscritto a preventivo (+562,0 %) e di 1,0 miliardi rispetto all'anno precedente (+537,9 %). L'eccellente risultato è anche dovuto all'abbandono del sistema dei tassi negativi da parte della BNS e al lieve aumento del tasso di risparmio.

Le rimanenti entrate sono inferiori al valore preventivato, ma superano quello dell'anno precedente. Le entrate di questa voce sono generate dai proventi delle quote di fondi di investimento, che nell'anno in rassegna sono ammontati a 3,5 miliardi.

I rimborsi, la cui parte preponderante è versata alle persone fisiche in Svizzera, ammontano a 33,6 miliardi e superano di 1,3 miliardi l'importo preventivato (+3,9 %), ma diminuiscono di 2,2 miliardi rispetto all'esercizio precedente (-6,1 %). Nell'anno in rassegna la quota dei rimborsi ha raggiunto l'88,1 %, a fronte dell'82,9 % preventivato. Anche nell'anno in rassegna, l'abbandono del sistema dei tassi d'interesse negativi (a fine 2022) ha incoraggiato i nostri partner a presentare più rapidamente le istanze di rimborso dell'imposta preventiva, generando di nuovo una maggiore necessità di verifica rispetto agli anni precedenti. Resta dunque sempre difficile verificare il rapporto tra ricezione e rimborso da un anno all'altro.

In seguito agli ingenti rimborsi, nell'esercizio in rassegna il fabbisogno di accantonamenti è diminuito di 1,9 miliardi. Si è dunque proceduto a un corrispondente scioglimento parziale dell'accantonamento, aumentando in misura equivalente il risultato annuo globale dell'imposta preventiva.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.27).

Note

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10 % (v. conto A230.0102).

E110.0104 TRATTENUTA SUPPLEMENTARE D'IMPOSTA USA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	9 512 826	25 500 000	6 016 702	-19 483 298	-76,4
Trattenuta d'imposta USA, proventi	91 296 576	82 500 000	88 846 400	6 346 400	7,7
Trattenuta d'imposta USA, rimborsi	-81 783 750	-57 000 000	-82 829 697	-25 829 697	-45,3

Imposta di garanzia riscossa su dividendi e interessi statunitensi incassati da istituti finanziari svizzeri che fruiscono dello statuto di «qualified intermediary» per conto di persone residenti in Svizzera.

Con entrate di 88,8 milioni e rimborsi di 82,8 milioni il risultato ammonta a 6 milioni, ovvero 19,5 milioni in meno rispetto al valore iscritto a preventivo (-76,4 %) e 3,5 milioni rispetto all'anno precedente. Le entrate e i rimborsi superano i valori iscritti a preventivo. Rispetto all'anno precedente le entrate sono diminuite e i rimborsi sono aumentati. Da allora il risultato non raggiunge né il valore di preventivo né l'importo dell'anno precedente. La quota di rimborsi (93,2 %) è di conseguenza superiore a quella preventivata (69,1 %).

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione (RS 672.933.67); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 1.11.2000.

Note

L'aliquota dei Cantoni ammonta al 10 % (v. conto A230.0103).

E110.0105 TASSE DI BOLLO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	2 483 084 592	2 375 000 000	2 180 732 415	-194 267 585	-8,2
Tassa d'emissione	262 332 727	250 000 000	218 536 862	-31 463 138	-12,6
Tassa di negoziazione	1 451 042 592	1 370 000 000	1 164 096 976	-205 903 024	-15,0
di cui titoli svizzeri	209 147 102	215 000 000	184 560 561	-30 439 439	-14,2
di cui titoli esteri	1 241 895 491	1 155 000 000	979 536 415	-175 463 585	-15,2
Tassa sui premi di assicurazione e altro	769 709 272	755 000 000	798 098 578	43 098 578	5,7

Le tasse di bollo sono riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione (azioni, quote sociali di società a responsabilità limitata e di società cooperative), sulla negoziazione di titoli svizzeri ed esteri come pure su determinati premi di assicurazione.

Con ricavi complessivi di 2,181 miliardi, le tasse di bollo sono di 194 milioni inferiori al valore preventivato (-8,2 %) e segnano una flessione di 302 milioni rispetto all'anno precedente (-12,2 %). I ricavi della tassa d'emissione ammontano a 219 milioni e sono di 31 milioni inferiori all'importo preventivato (-12,6 %) e di 44 milioni sotto il valore dell'anno precedente (-16,7 %). La differenza tra l'importo a preventivo e quello realizzato deriva in parte dall'introduzione, il 1.1.2023, del margine di variazione del capitale sia nel diritto societario che nella legge federale sulle tasse di bollo. Questo nuovo istituto giuridico consente, a determinate condizioni, di emettere e/o rimborsare fondi propri entro un periodo massimo di 5 anni e, di conseguenza, di differire il credito fiscale della medesima durata.

La tassa di negoziazione, che rappresenta il 53,4 % delle entrate complessive, ha prodotto un gettito di 1,164 miliardi, ossia 206 milioni in meno rispetto al preventivo (-15,0 %) e 287 in meno rispetto all'anno precedente (-19,8 %). Con un importo di 185 milioni, i titoli svizzeri sono inferiori di 30 milioni al valore iscritto a preventivo (-14,2 %) e di 25 milioni al valore del 2022 (-11,8 %). Con un importo di 980 milioni, i titoli esteri sono inferiori di 175 milioni al valore iscritto a preventivo (-15,2 %) e di 262 milioni al valore del 2022 (-21,1 %).

Infine, le entrate generate dalle tasse sui premi di assicurazione ammontano a 798 milioni e presentano una differenza positiva di 43 milioni in rapporto al valore iscritto a preventivo (+5,7 %) e di 28 milioni rispetto all'anno precedente (+3,7 %).

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (RS 641.10); ultima revisione della tariffa: modifica del 18.3.2005 concernente le nuove misure urgenti, in vigore dal 1.1.2006; ultima revisione di legge determinante: modifica del 30.9.2011 concernente il rafforzamento della stabilità nel settore finanziario, entrata in vigore: 1.3.2012.

E110.0106 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

CHF				assoluta	Δ C23-P23 in %
	C 2022	P 2023	C 2023		
Totale entrate correnti	24 588 419 493	25 410 000 000	25 147 839 349	-262 160 651	-1,0
Risorse generali della Confederazione	19 640 020 813	20 310 000 000	20 129 205 694	-180 794 306	-0,9
Risorse a destinazione vincolata	4 948 398 680	5 100 000 000	5 018 633 656	-81 366 344	-1,6
<i>di cui 5 % assicurazione malattie</i>	1 038 436 446	1 070 000 000	1 053 175 468	-16 824 532	-1,6
<i>di cui finanziamento AVS</i>	3 194 267 410	3 290 000 000	3 239 605 167	-50 394 833	-1,5
<i>di cui finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria</i>	715 694 824	740 000 000	725 853 021	-14 146 979	-1,9

Sono assoggettati all'IVA le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero, l'importazione di beni, l'acquisto di prestazioni di servizi nonché determinate forniture in Svizzera da parte di imprese con sede all'estero.

Nelle entrate sono inclusi i crediti previa deduzione delle perdite su debitori, mentre sono esclusi le multe e gli interessi sull'IVA. I suddetti interessi e multe sono imputati a conti separati (multe: E150.0107; interessi moratori: E140.0103; interessi remuneratori: A240.0103).

Nell'esercizio in rassegna le entrate dell'IVA ammontano a 25 148 milioni e sono ripartite nelle voci più sopra. Le partecipazioni di terzi e i conferimenti a finanziamenti speciali che ne derivano ma che non sono identici perché si è tenuto conto delle multe, degli interessi e delle perdite su debitori, sono indicati più sotto nelle Note.

Le entrate generate dall'IVA sono di 262 milioni inferiori al valore di preventivo (-1,0 %). Rispetto all'anno precedente risulta una progressione di 559 milioni (+2,3 %).

Le entrate dell'IVA si compongono come segue (in mio.):

— rendiconti dare (averi AFC)	24 628
— rendiconti avere (eccedenze dell'imposta precedente)	-11 708
— rendiconti complementari	923
— accrediti	-552
— correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti	-1
— atti delle autorità	-
— storni su crediti in essere derivanti da una stima	-19
— integrazioni di delimitazioni	-7
— Accantonamenti	31
— imposta sull'importazione (UDSC)	12 066
— compensazioni Samnaun e Valsot	4
— pagamenti al Principato del Liechtenstein	-38
— pagamenti del Principato del Liechtenstein	79
— quota del Principato del Liechtenstein ai ricavi del pool	-254
— totale intermedio	25 151

Le correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti comprendono adeguamenti all'attivo di crediti e impegni. Queste risultano dalla valutazione delle procedure fiscali giudiziarie pendenti con un valore litigioso superiore a 1 milione, effettuata su raccomandazione del CDF. Sono dati condoni quando, in virtù dell'articolo 92 LIVA, l'AFC condona crediti di imposta sul valore aggiunto accertati con decisione passata in giudicato. Lo storno su crediti in essere derivanti da una stima si fonda sulla raccomandazione del CDF messa in atto dalla chiusura dei conti 2016 secondo la quale vanno contabilizzati i crediti in essere alla fine dell'anno dovuti alla mancata presentazione dei rendiconti IVA il cui afflusso di fondi è ritenuto improbabile (<50 %) sulla base dei valori degli anni precedenti. Gli accantonamenti riguardano presunte restituzioni d'imposta nell'ambito di procedimenti giudiziari in corso relativi all'imposta sul valore aggiunto e di una sentenza del Tribunale federale (DTF 149 II 43). Le voci che concernono i pagamenti al/del Principato del Liechtenstein riguardano pagamenti atti a compensare a fine mese carenze o eccedenze di liquidità del Principato del Liechtenstein (nel primo caso versamento al Principato del Liechtenstein pari alla carenza, nel secondo il Principato del Liechtenstein versa l'eccedenza). Una piccola parte dei 25 151 milioni proviene dall'enclave tedesca di Büsingen am Hochrhein. Secondo la convenzione conclusa il 4.9.2001 tra il Consiglio federale e il Governo tedesco (FF 2000 4911), entrata in vigore retroattivamente il 1.1.1999, la Svizzera rimborsa al Comune di Büsingen una partecipazione alle entrate dell'IVA. Da parte sua, il Cantone di Sciaffusa riceve un'indennità per le prestazioni fornite al Comune di Büsingen. Un'altra piccola parte dei 24 151 milioni proviene dall'IVA dichiarata dalle dipendenze del valico autostradale congiunto tra Basilea e Weil am Rhein. Sulla

base dell'accordo tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica federale di Germania concernente il raccordo autostradale nella regione di Basilea e Weil am Rhein entrato in vigore il 10.6.1980 (RS 0.725.127), la Svizzera versa alla Germania la parte del provento dell'imposta svizzera sulla cifra d'affari che spetta a quest'ultima. Per l'anno in rassegna erano esigibili pagamenti a Büsingen, Sciaffusa e alla Repubblica federale di Germania dell'ordine di circa 3 milioni.

Le entrate generate dall'IVA sono dell'1,0 % inferiori al valore di 25 410 milioni iscritto a preventivo. Nell'autunno dell'anno in esame ci si attendeva ancora il raggiungimento di tale valore, in considerazione dell'evoluzione delle entrate registrata fino a quel momento. Le previsioni sulla crescita economica generale che, verso la fine dell'anno, si sono via via offuscate, hanno avuto ripercussioni anche sulla crescita delle entrate dall'IVA. Nei mesi di novembre e dicembre, le entrate complessive hanno raggiunto soltanto il livello dell'anno precedente, non da ultimo a causa della flessione, rispetto all'anno precedente, delle entrate dell'imposta sull'importazione. Con un totale di 25 148 milioni, le entrate dell'IVA hanno registrato un aumento del 2,3 % rispetto all'anno precedente (24 588 mio.). Questo incremento corrisponde pertanto alla crescita del PIL nominale al netto degli eventi sportivi, stimato al 2,3 % (fonte: SECO, previsione del 29.2.2024).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 130 e 196 n. 14; L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); O del 27.11.2009 sull'IVA (OIVA; RS 641.201).

Note

Per i conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e i finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie sono determinanti le entrate, a cui vanno aggiunti le multe e gli interessi moratori sull'IVA e sottratti gli interessi remuneratori sull'IVA e le perdite su debitori IVA (a questo proposito v. anche conti E140.0103, E150.0107, A240.0103 e A202.0117). Le entrate nette – ossia i fondi concretamente a disposizione per il finanziamento di compiti – ammontano complessivamente a 25 080 milioni, ripartiti come segue:

– risorse generali della Confederazione	20 147 342 690
– assicurazione malattie (5 %)	1 035 110 744
– percentuale IVA a favore dell'AVS	3 184 037 432
– finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	713 402 735

È stato necessario tenere conto di una correzione una tantum in seguito alla revisione della legge sulle finanze federali (LFC; RS 611.0) posta in vigore il 1.1.2022 e applicata per la prima volta nel preventivo e nel consuntivo 2023. Questa operazione è motivata dal fatto che per la ripartizione delle entrate dell'IVA è determinante il concetto di entrate definito nel freno all'indebitamento e modificato nel quadro dell'adeguamento del modello contabile. Il modello applicato fino all'esercizio 2022 contemplava due metodi contabili, quello del conto economico secondo gli IPSAS e del conto di finanziamento del freno all'indebitamento. Nel conto economico si distinguevano le transazioni con incidenza sul finanziamento e quelle senza incidenza sul finanziamento. Nel quadro della revisione della LFC il conto di finanziamento è stato eliminato. Il risultato del freno all'indebitamento viene ora calcolato direttamente sulla base del conto economico e del conto degli investimenti. Pertanto, le numerose transazioni che fino al 2022 venivano contabilizzate senza incidenza sul finanziamento ora sono rilevanti ai fini del freno all'indebitamento. Concretamente, gli accantonamenti sono sottoposti al freno all'indebitamento già alla loro costituzione e non sono quando vengono utilizzati (sciolti). L'impiego di accantonamenti è ora iscritto a bilancio. Non incidono sul conto economico e, pertanto, non sono rilevanti per la determinazione della destinazione vincolata. Non avendo partecipato alla costituzione degli accantonamenti, senza correzioni le parti a destinazione vincolata non parteciperebbero nemmeno all'impiego degli stessi accantonamenti. Esse devono pertanto partecipare una tantum al volume degli accantonamenti (stato a fine 2022: ca. 119 mio.) in modo proporzionale alla propria quota sulle entrate IVA complessive. In tal modo le risorse generali della Confederazione aumentano di conseguenza. Tale partecipazione figura nella ripartizione delle entrate più sopra.

Entrate per fondi a destinazione vincolata, vedi volume 1B, parte B numero 82/34:

– «assicurazione malattie»	1 035 110 744
– assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	3 184 037 432

Vedi anche A230.0104.

Entrate a destinazione vincolata per conti speciali, vedi volume 1B, parte D numero 1:

– Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	713 402 735
--	-------------

Vedi anche 802/A236.0110.

E140.0103 INTERESSI MORATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	158 403 164	274 000 000	196 448 166	-77 551 834	-28,3

Imposta federale diretta

Una delle conseguenze del passaggio, al 1.1.2023, della contabilizzazione delle entrate dell'imposta federale diretta secondo il principio dell'insorgenza del credito, è che i relativi ricavi a titolo di interessi sono esposti separatamente a titolo di ricavi finanziari.

– Ricavi a titolo di interessi, imposta federale diretta delle persone fisiche	51 426 205
– Ricavi a titolo di interessi, imposta federale diretta delle persone giuridiche	29 286 529

Imposta preventiva, tasse di bollo e in generale

Si tratta di interessi moratori addebitati nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo. Gli interessi moratori sull'imposta preventiva maturati nel 2023 ammontano a 39,3 milioni, a fronte dei 70 milioni iscritti a preventivo. Gli interessi moratori riferiti alle tasse di bollo ammontano a 11,1 milioni (preventivo: 16 mio.). Nel dettaglio:

– ricavi a titolo di interessi, imposta preventiva	39 268 063
– ricavi a titolo di interessi, tasse di bollo	11 077 913
– ricavi a titolo di interessi, trattenuta d'imposta USA	4 075
– ricavi a titolo di interessi, ritenuta di imposta UE	367 671
– ricavi a titolo di interessi, imposta liberatoria CIF	0
– ricavi a titolo di interessi, in generale (conteggio imposta alla fonte)	0

Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi moratori sull'IVA maturati nell'anno in rassegna ammontano a 65 milioni. Superano quindi di circa 5 milioni il valore dell'anno precedente e di circa 7 milioni il valore iscritto a preventivo. Gli interessi moratori sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie. Per questa ragione, sono ripartiti nelle stesse categorie di entrate dell'IVA, ovvero proporzionalmente alle entrate totali (quote prima della correzione una tantum a seguito della revisione della LFC; v. «Note» nei crediti E110.106 e A202.0117):

– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, risorse generali della Confederazione	51 980 813
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, assicurazione malattie (5 %)	2 735 832
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS	8 415 517
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	1 855 547

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 57, 87 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e remuneratorio (RS 641.207.1), art. 1; O del 20.3.2020 concernente la rinuncia temporanea agli interessi di mora in caso di pagamento tardivo di imposte, tasse d'incentivazione e tributi doganali nonché la rinuncia alla restituzione del mutuo da parte della Società svizzera di credito alberghiero (RS 641.207.2), art. 2.

E150.0104 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	167 153 316	170 000 000	167 923 567	-2 076 433	-1,2

I cittadini svizzeri che non adempiono o adempiono solo parzialmente i loro obblighi militari prestando servizio personale (servizio militare o civile) devono versare una tassa sostitutiva. I ricavi dipendono da numerose variabili (situazione congiunturale, numero di differimenti nel servizio militare e nel servizio civile, giorni di servizio prestati nel servizio civile, numero di esentati dalla tassa secondo la LTEO, onestà fiscale, importi minimi della tassa, numero di persone considerate inabili al servizio, numero di nuove naturalizzazioni, numero di militari che fruiscono di un congedo per l'estero, stato di elaborazione nei 26 Cantoni ecc.). I ricavi confluiscono nella cassa generale della Confederazione.

L'importo si riferisce all'anno di tassazione 2023 e all'anno di assoggettamento 2022. Rispetto al preventivo risultano lievi minori ricavi. Nonostante vi siano stati 9756 assoggettati inabili al servizio in meno, rispetto all'anno precedente il gettito lordo è aumentato di quasi 5 milioni. Dopo detrazione della rispettiva variazione del saldo debitori risulta ancora un aumento di 0,8 milioni per effetto dell'adeguamento dei limiti di età al 1.1.2019. Secondo il diritto previgente l'assoggettamento terminava al più tardi al

30° anno d'età, mentre ora è determinante il 37° anno d'età. Con l'aumento dell'età di principio aumenta anche il reddito e questo spiega l'aumento del gettito della tassa dai 796 franchi dell'anno precedente agli 863 franchi del 2023.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 667); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 3.10.2008.

E150.0105 APPLICAZIONE DELLE TASSE DI BOLLO NEL LIECHTENSTEIN

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	625 499	562 000	530 388	-31 612	-5,6

Conformemente al trattato di unione doganale tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'AFC riscuote le tasse di bollo nel territorio del suddetto Principato.

A preventivo era stato iscritto un importo più elevato dello 5,6 %. Le entrate sono state stimate in funzione dei ricavi relativi alle tasse di bollo in Svizzera. Le entrate totali per l'anno in rassegna ammontano a 50 038 828,95 franchi. Dopo deduzione della quota destinata al Principato del Liechtenstein, alla Confederazione sono rimasti 530 388 franchi (1 % delle entrate totali più fr. 30 000 dell'importo forfettario).

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); Trattato di unione doganale concluso il 29.3.1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein (RS 0.631.112.514).

E150.0107 MULTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	171 632 495	91 015 000	137 800 939	46 785 939	51,4

Imposta federale diretta

Una delle conseguenze del passaggio, al 1.1.2023, della contabilizzazione delle entrate dell'imposta federale diretta secondo il principio dell'insorgenza del credito, è che i relativi ricavi da multe sono esposti separatamente a titolo di ricavi finanziari.

— Ricavi da multe, imposta federale diretta delle persone fisiche	108 794 122
— Ricavi da multe, imposta federale diretta delle persone giuridiche	9 303 941

Imposta preventiva, tasse di bollo e in generale

Le multe comminate nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo ammontano a 2,7 milioni. Questo importo è leggermente inferiore a quello preventivato (fr. 3 010 000). Nel dettaglio:

— Ricavi da multe, imposta preventiva	2 694 597
— Ricavi da multe, tasse di bollo	14 000
— Ricavi da multe, in generale (decreti penali SEI)	242 800

Imposta sul valore aggiunto

Le multe pagate nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto ammontano a circa 16,8 milioni. Sono quindi di circa 1,5 milioni superiori al livello dell'anno precedente (15,3 mio.) e di circa 3,8 milioni superiori al valore preventivato (13 mio.). Le multe IVA sono considerate nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie. Per questa ragione, sono ripartite nelle stesse categorie di entrate dell'IVA, ovvero proporzionalmente alle entrate totali (quote prima della correzione una tantum a seguito della revisione della LFC; v. «Note» nei crediti E110.106 e A202.0117):

— ricavi da multe IVA, risorse generali della Confederazione	13 392 590
— ricavi da multe IVA, assicurazione malattie (5 %)	704 873
— ricavi da multe IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS	2 168 215
— ricavi da multe IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	485 802

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 96 segg.; LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), art. 64a segg.; LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10), art. 45 segg.; LF del 22.3.1974 sul dritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 651.1), art. 9 cpv. 5 e art. 10 cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	267 778 797	277 807 200	273 705 564	-4 101 636	-1,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>13 635 400</i>			
Spese di funzionamento	264 743 088	277 698 200	272 007 176	-5 691 024	-2,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	260 313 948	270 618 200	264 439 656	-6 178 544	-2,3
Uscite per il personale	175 706 884	179 107 100	179 409 703	302 603	0,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	84 607 064	91 511 100	85 029 952	-6 481 148	-7,1
<i>di cui informatica</i>	<i>61 412 465</i>	<i>66 171 200</i>	<i>61 093 334</i>	<i>-5 077 866</i>	<i>-7,7</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>173 498</i>	<i>304 100</i>	<i>346 274</i>	<i>42 174</i>	<i>13,9</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	4 429 140	7 080 000	7 567 520	487 520	6,9
Uscite per investimenti	3 035 709	109 000	1 698 388	1 589 388	n.a.
Posti a tempo pieno (Ø)	1 041	1 027	1 025	-2	-0,2

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo, per il personale sono stati spesi 0,3 milioni in più, poiché la parte della compensazione del rincarato a carico dell'AFC non ha potuto essere del tutto compensata internamente. Rispetto all'anno precedente, il numero di posti a tempo pieno è diminuito di 16 unità, in particolare in seguito alla risoluzione di rapporti di lavoro di durata determinata nell'incasso e nella gestione dei dati di base.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Dopo le mutazioni di credito (9,8 mio.) e al netto delle uscite per investimenti (1,6 mio.), le uscite per beni e servizi informatici sono di circa 5,1 milioni inferiori ai valori di preventivo. Le mutazioni di credito sono ascrivibili principalmente ai prezzi praticati dal fornitore di prestazioni per le prestazioni d'esercizio, già lievitati nell'anno precedente.

Esercizio informatico (55,5 mio.): le uscite nell'ambito del computo delle prestazioni comprende i «service level agreement» (SLA) conclusi con l'UFIT pe con l'iscECO (GEVER) per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni informatiche e le convenzioni sulle prestazioni di servizi conclusi con l'UFIT per lo sviluppo ulteriore di applicazioni e l'esecuzione di aggiornamenti e nuove release. Gli adeguamenti per garantire l'esercizio attuale riguardavano soprattutto le nuove applicazioni tecniche in campo fiscale (CORE-IT e applicazioni ePortal), IC-Tax (allestimento di un listino dei corsi ufficiale per titoli) e applicazioni IDP (piccole applicazioni di burocratica). A questi costi si è aggiunta la quota della Confederazione sui costi d'esercizio dell'applicazione Business Valuation Tax (BVTax) e per le notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni).

Progetti informatici (5,6 mio.): tra le attività i principali figurano il proseguimento del progetto per il tool di trasmissione dell'imposta preventiva «VSTKR I», i progetti «eDocuments AFC» e «nuova soluzione per la scansione» come pure l'avvio dei progetti «Attuazione Evoluzione IVA» e «Cockpit AFC» (servizi online per contribuenti).

Le uscite per consulenze riguardano gli interventi di specialisti esterni nell'ambito di progetti e accertamenti nelle questioni fiscali internazionali (studi e perizie) nonché il ricorso a commissioni di esperti e lavori di gruppo. Vi è stato un minor fabbisogno di 0,04 milioni rispetto a quanto preventivato perché si è dovuto ricorrere a un numero inferiore di perizie esterne.

Le rimanenti uscite per beni e servizi e d'esercizio ammontano a 23,6 milioni, 13,6 dei quali riguardano gli immobili e 10,0 milioni le rimanenti uscite d'esercizio (soprattutto spese, tasse postali e di spedizione, materiale d'ufficio, stampati, spese di esecuzione e ripetibili).

Ammortamenti e rimanenti modifiche di valore in ambito di beni amministrativi

Gli ammortamenti (7,6 mio.) riguardano essenzialmente i seguenti progetti informatici attivati:

- OIT - calcolatore d'imposta online 2.0 (0,2 mio.);
- OIT - CbCR (0,3 mio.);
- OIT - Cash2Soll (0,7 mio.);
- OIT - SAP 4/HANA (1,0 mio.);
- OIT - eTVA 2.0 (2,6 mio.);
- OIT - UDAI (0,2 mio.);
- OIT - VOE 2.0 (1,6 mio.);
- OIT - ANFA (0,9 mio.).

Rispetto al preventivo vi è stato un maggiore fabbisogno di ammortamenti pari a 0,5 milioni. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente all'attivazione di software sviluppati nel quadro dell'iniziativa dell'AFC in materia di digitalizzazione.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono composte da investimenti in hardware e software (1,7 mio.; software 1,6 mio.). Nel 2023 sono state sviluppate internamente e attivate applicazioni come «Attuazione Evoluzione IVA», «VSTKR I», «eDocuments» e una nuova soluzione per la scansione.

Mutazioni di credito

- cessioni pari a 3,8 milioni dall'UFPER nel settore del personale per praticantati, tirocini, integrazione professionale, contributi alla cassa pensione e sostegno alle famiglie;
- sorpasso di credito dell'1 % o di 10,0 milioni (art. 36 cpv. 2 LFC) pari a 3,0 milioni;
- cessione di 2,0 milioni dalla SG-DFF a copertura dei costi d'esercizio in ambito informatico;
- credito aggiuntivo di 5,0 milioni stanziato nel quadro della seconda aggiunta al preventivo a copertura dei costi d'esercizio in ambito informatico;
- trasferimento di 0,2 milioni all'UFIT per «ESTV2RHOS»;
- impiego di riserve a destinazione vincolata pari a 0,4 milioni complessivi per i progetti informatici «ESTV-PP» (strumento per il controllo dei partner; 0,037 mio.) e «VSTKR I» (0,325 mio.).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa		GP 2: Imposta sul valore aggiunto	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	121	125	146	148
Uscite per il personale	76	77	100	102
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	41	43	43	42
<i>di cui informatica</i>	31	32	30	29
<i>di cui consulenza</i>	0	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	2	4	2	4
Uscite per investimenti	2	1	1	0
Posti a tempo pieno (Ø)	464	451	577	574

A202.0117 PERDITE SU DEBITORI IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	284 056 187	307 124 729	307 124 728	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		36 124 729			

Le perdite su debitori comprendono le perdite effettive e la variazione di quelle presumibili (delcredere).

Imposta federale diretta

Una delle conseguenze del passaggio, al 1.1.2023, della contabilizzazione delle entrate dell'imposta federale diretta secondo il principio dell'insorgenza del credito, è che le perdite su debitori e gli adeguamenti dei delcredere corrispondenti sono esposti separatamente a titolo di uscite.

- Perdite su debitori, imposta federale diretta delle persone fisiche 78 210 453
- Perdite su debitori, imposta federale diretta delle persone giuridiche 46 223 827

L'adeguamento del delcredere è effettuato annualmente sulla base di regole stabilite. A causa dei debiti pendenti la posizione del delcredere è stata rivista a fine 2023 come segue:

- adeguamento delcredere, imposta federale diretta delle persone fisiche 10 631 422
- adeguamento delcredere, imposta federale diretta delle persone giuridiche 15 869 942

Tasse di bollo e imposta preventiva

Perdite su debitori:

- tasse di bollo 931 151
- imposta preventiva 14 717 615

L'adeguamento del delcredere è effettuato annualmente sulla base di regole stabilite. A causa dei debiti pendenti la posizione del delcredere è stata rivista a fine 2023 come segue:

– tasse di bollo	512 100
– imposta preventiva	-6 211 700

Imposta sul valore aggiunto

Le perdite su debitori sull'IVA ammontano a circa 146 milioni complessivi.

Le perdite su debitori registrate nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto ammontano a circa 124 milioni. Di questi, l'1,7 % circa riguarda l'imposta sull'importazione e la parte rimanente l'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero. Le perdite su debitori presentano una differenza negativa di 6 milioni rispetto ai valori di preventivo e di 14 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il calo si è delineato già nel corso dell'esercizio e dimostra che la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto più lieve rispetto all'anno precedente.

A causa dei debiti pendenti a fine 2023, la posizione del delcredere è stata rivista al rialzo e aumentata di 22 milioni. Le variazioni del delcredere non possono essere preventivate.

La ripartizione di questi 146 milioni di perdite su debitori nelle singole quote delle entrate avviene proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate, tenendo conto delle multe e degli interessi sull'IVA come pure della correzione una tantum a seguito della revisione della LFC posta in vigore il 1.1.2022 e applicata per la prima volta all'esercizio 2023 (v. «Note»):

– risorse generali della Confederazione	44 458 175
– assicurazione malattie (5 %)	21 359 207
– percentuale IVA a favore dell'AVS	65 701 681
– finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	14 720 857

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito di 36 124 729 franchi (art. 36 cpv. 3 LFC).

Note

Mediante la summenzionata revisione della legge federale sulle finanze, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). I saldi al 31.12.2022 delle voci di bilancio ora rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere accreditati (delimitazione contabile attiva) o addebitati (delimitazione contabile passiva, accantonamento, delcredere) una tantum agli impegni. Uno dei motivi risiede nel fatto che, secondo le precedenti disposizioni della LFC, la costituzione e lo scioglimento del delcredere venivano registrati senza incidenza sul finanziamento e dunque non erano considerati nel calcolo delle entrate a destinazione vincolata. Ora invece se ne tiene conto. Se non si procedesse a una correzione, la parte a destinazione vincolata potrebbe perciò beneficiare di una riduzione del saldo del delcredere IVA al 31.12.2022 di circa 361 milioni pur non avendo partecipato alla sua costituzione. Questo trasferimento una tantum alle parti a destinazione vincolata è effettuato proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA e figura nelle quote sulle entrate elencate più sopra.

Vedi anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe e A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	4 900 000	4 900 000
Costituzione dal consuntivo 2022	-	325 000	325 000
Scioglimento/Impiego	-	-362 000	-362 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	4 863 000	4 863 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 sono state impiegate riserve a destinazione vincolata per due progetti informatici:

- IT VSTKR I (0,325 mio.): scioglimento integrale della riserva in seguito alla costituzione di riserve a destinazione vincolata l'anno precedente a causa di ritardi nel progetto;
- ESTV-PP (0,037 mio.): impiego parziale in quanto il progetto non ha potuto essere concluso nel 2023.

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere (4,9 mio.) riguardano principalmente i progetti informatici SwissTaxFree (1,9 mio.) e UDAI (2,0 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nel 2023 non sono state costituite nuove riserve.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA E TASSE DI BOLLO, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

A230.0101 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	5 298 371 108	5 910 098 536	5 910 098 536	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>122 286 536</i>			
Imposta su reddito e utile netto	5 298 371 108	5 944 939 395	5 956 095 682	11 156 287	0,2
Computo imposte alla fonte estere	-	-34 840 859	-45 997 146	-11 156 287	-32,0

La quota dei Cantoni sulle entrate dell'imposta federale diretta ammonta al 21,2 %. Per il calcolo di questa quota sono determinanti le entrate lorde prima della presa in considerazione del computo di imposte alla fonte estere (ex computo globale di imposta).

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11), art. 196; LF del 28.9.2018 concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS, entrata in vigore: 1.1.2020.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito di 122 286 536 franchi (art. 36 cpv. 3 LFC) in seguito a maggiori entrate.

Note

Vedi anche E110.0102 Imposta federale diretta.

A230.0102 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	376 272 062	654 135 900	633 673 488	-20 462 412	-3,1

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10 %. Per l'esposizione delle spese di riversamento secondo il principio della conformità temporale si procederà d'ora in poi a una delimitazione contabile attiva non rilevante ai fini del freno all'indebitamento. La delimitazione corrisponde al 10 % della variazione degli accantonamenti ed è riconducibile al fatto che una futura riduzione dei ritardi accumulati nell'ambito dei rimborsi sarà compensata da aliquote di partecipazione dei Cantoni più basse. L'esposizione nel conto della Confederazione avviene così secondo il principio della conformità temporale. Il calcolo e la distribuzione dell'aliquota di partecipazione dei Cantoni non ne risultano modificati.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), art. 2.

Note

Vedi anche E110.0103 Imposta preventiva.

A230.0103 TRATTENUTA D'IMPOSTA SUPPLEMENTARE USA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	344 498	1 965 700	-26 235	-1 991 935	-101,3

Quota dei Cantoni: 10 % del prodotto netto.

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.61), art. 18.

Note

Vedi anche E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA.

A230.0106 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	33 078 471	34 015 361	34 015 361	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>15 361</i>			

Emolumento di riscossione dei Cantoni: 20 % del gettito lordo.

Mutazioni di credito

– Sorpasso di credito di 15 361 franchi (art. 36 cpv. 3 LFC) in seguito a maggiori entrate.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sull'imposta preventiva (LIP; RS 667), art. 45.

Note

Vedi anche E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

A231.0166 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	97 328	146 000	126 041	-19 959	-13,7

Si tratta di contributi all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) e al Forum on Tax Administration dell'OCSE (FTA).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**A230.0104 PERCENTUALE IVA A FAVORE DELL'AVS**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 185 920 922	3 281 000 000	3 184 037 432	-96 962 568	-3,0

Con l'entrata in vigore della legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) il 1.1.2020, la totalità del percento IVA riscosso dal 1999 va direttamente a favore dell'AVS.

Ai fini del finanziamento speciale per l'AVS sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. L'importo di 3184 milioni si ottiene sottraendo la quota di 66 milioni sulle perdite su debitori dalla quota sul totale delle entrate fiscali, delle multe e degli interessi provenienti dall'imposta sul valore aggiunto secondo il principio dell'espressione al lordo (3250 mio. di 25 226 mio. complessivi).

L'importo è pertanto inferiore di circa 97 milioni rispetto a quanto preventivato, principalmente a causa di una correzione una tantum operata sotto forma di riduzione di circa 62 milioni. La correzione è una conseguenza della revisione della LFC posta in vigore il 1.1.2022 (LFC; RS 671.0), applicata per la prima volta all'esercizio 2023. Mediante la summenzionata revisione, la definizione delle entrate determinante per la destinazione vincolata è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). I saldi al 31.12.2022 delle voci di bilancio ora rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere accreditati (delimitazione contabile attiva) o addebitati (delimitazione contabile passiva, accantonamento, delcredere) una tantum agli impegni. Uno dei motivi risiede nel fatto che, secondo le precedenti disposizioni della LFC, ad esempio la costituzione degli accantonamenti e la costituzione e lo scioglimento dei delcredere non rientravano nel calcolo delle entrate a destinazione vincolata. Ora invece se ne tiene conto. La parte a destinazione vincolata potrebbe perciò beneficiare dello scioglimento di un accantonamento o della riduzione del delcredere pur non avendo partecipato alla sua costituzione. A prescindere da questa correzione una tantum, le uscite variano in funzione delle entrate.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); DF del 20.3.1998 sull'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS/AI (RS 641.203); LF del 28.9.2018 concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA; RS 2079 2395); O del 19.4.1999 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AVS della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AVS (RS 641.203.2).

Note

Vedi anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi e A240.0103 Interessi remuneratori su imposte e tributi.

Uscite finanziate mediante il fondo a destinazione vincolata Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

SPESE FINANZIARIE**A240.0103 INTERESSI RIMUNERATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	88 984 071	107 172 296	107 172 296	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>12 172 296</i>			

Gli interessi remuneratori riguardano gli importi di imposte fatturate e pagate che in un secondo momento (conteggio finale) risultano troppo elevati.

Imposta federale diretta

Una delle conseguenze del passaggio, al 1.1.2023, della contabilizzazione delle entrate dell'imposta federale diretta secondo il principio dell'insorgenza del credito, è che i relativi interessi remunerativi e sulle eccedenze d'imposta sono esposti separatamente a titolo di spese finanziarie.

— Spese a titolo di interessi, imposta federale diretta delle persone fisiche	51 713 743
— Spese a titolo di interessi, imposta federale diretta delle persone giuridiche	51 950 394

Tasse di bollo e imposta preventiva

— Tasse di bollo al netto dell'imposta preventiva	33 140
---	--------

Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi remuneratori sull'IVA ammontano a circa 3,5 milioni. Superano quindi di circa 1,9 milioni il valore dell'anno precedente, ma si attestano di circa 0,5 milioni sotto il valore iscritto a preventivo. Gli interessi remuneratori sull'IVA sono molto volatili. Inoltre, l'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto perlopiù alle pretese finanziarie che, in riferimento a una sentenza del Tribunale federale del 2022 (DTF 149 II 43), i contribuenti hanno fatto valere per fattispecie riguardanti sentenze non ancora cadute in prescrizione o passate in giudicato.

Gli interessi remuneratori sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie. Per questa ragione, sono ripartiti nelle stesse categorie di entrate dell'IVA proporzionalmente alle entrate complessive (quote prima della correzione una tantum a seguito della revisione della LFC; v. E110.106 e A202.0117, «Note»):

— spese a titolo di interessi IVA, risorse generali della Confederazione	2 778 232
— spese a titolo di interessi IVA, assicurazione malattie (5 %)	146 223
— spese a titolo di interessi IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS	449 786
— spese a titolo di interessi IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	100 777

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito di 12 172 296 franchi per margine di discrezionalità esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC).

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 61, 88 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e remuneratorio (RS 641.207.1), art. 2.

UFFICIO FEDERALE DELLA DOGANA E DELLA SICUREZZA DEI CONFINI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Far fronte ad un aumento inatteso dei controlli al confine
- Elaborare la revisione totale della legge sulle dogane in funzione di DaziT, l'ulteriore sviluppo dell'UDSC e l'armonizzazione dei disposti di natura non doganale
- Trasformare l'UDSC ponendo l'accento su digitalizzazione, cultura e collaborazione

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	12 030,9	11 651,2	11 519,5	-511,4	-4,3
Uscite correnti	1 517,2	1 583,0	1 525,4	8,3	0,5
Uscite proprie	932,1	990,0	958,5	26,4	2,8
Uscite di riversamento	585,0	592,9	566,9	-18,1	-3,1
Uscite finanziarie	0,1	0,0	0,0	-0,1	-82,9
Autofinanziamento	10 513,7	10 068,2	9 994,1	-519,7	-4,9
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	5,5	-4,3	0,5	-5,1	-91,7
Risultato annuale	10 519,2	10 063,9	9 994,5	-524,7	-5,0
Entrate per investimenti	0,1	0,3	0,0	0,0	-62,7
Uscite per investimenti	12,3	43,4	18,8	6,5	52,8

COMMENTO

Le spese nel preventivo globale comprendono le uscite per il personale (72,7 %), le rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (23,9 %; di cui il 9,7 % TIC), ammortamenti (2,8 %) e investimenti (0,6 %). I ricavi nel preventivo globale provengono soprattutto da emolumenti, locazioni, cofinanziamenti e altri ricavi. Al di fuori del preventivo globale sono computate le entrate fiscali e altri elementi di uscita e ed entrata correlati. Si tratta di partecipazioni dei Cantoni alle entrate, compensi, perdite su debitori, entrate e uscite finanziari nonché entrate da multe. Al di fuori del preventivo globale sono computati anche i singoli crediti per i programmi DaziT e Salvaguardia del valore di Polycom, le rendite transitorie per particolari categorie di personale i contributi a organizzazioni internazionali (in particolare Frontex) e la prevenzione dell'alcolismo.

La diminuzione delle entrate rispetto all'anno precedente è da ricondurre principalmente alla tassa sul CO₂ (inverno mite, passaggio alle energie alternative), all'imposta sugli oli minerali (prezzi più elevati rispetto all'estero, passaggio a veicoli elettrici), all'imposta sul tabacco (calo delle vendite) e alla tassa sul traffico pesante (volume di traffico stabile, passaggio a veicoli a basse emissioni). Inoltre, nel 2023 sono stati costituiti per la prima volta accantonamenti per i rimborsi (408 mio.). Questo è stato solo parzialmente compensato da maggiori entrate dall'imposta sugli autoveicoli (rincarato, miglioramento della situazione per quanto riguarda le forniture) e dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (aumento del traffico turistico). Rispetto all'anno precedente le uscite proprie sono aumentate in particolare a seguito di maggiori uscite per il personale e per l'informatica nonché a causa delle perdite su debitori. Le uscite di riversamento sono diminuite soprattutto grazie a quote cantonali più contenute sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Revisione parziale della legge federale concernente una tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (LTTP): entrata in vigore (non raggiunto)

L'entrata in vigore non ha potuto avvenire nell'anno in rassegna in quanto è pendente dinanzi al Tribunale amministrativo federale un ricorso contro l'aggiudicazione nella procedura di appalto.
- Revisione totale delle disposizioni esecutive concernenti la legge sulle dogane riveduta: risultato della consultazione (non raggiunto)

La procedura di consultazione non ha potuto essere condotta nell'anno in rassegna in quanto, dopo la deliberazione di dettaglio svolta in Parlamento, non è ancora disponibile una versione consolidata della legge sulle dogane riveduta.
- Modifica dell'ordinanza sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut): entrata in vigore (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Introduzione del nuovo sistema per il traffico delle merci Passar: Lancio del sistema e inizio della fase di transizione di Passar 1.0 (parzialmente raggiunto)
Passar 1.0. è entrato in funzione per il transito diretto internazionale il 1° giugno 2023. Poiché le ulteriori fasi di attuazione sono state scaglionate d'intesa con il settore economico, l'introduzione non è ancora del tutto terminata.
- Introduzione del nuovo sistema di rapporto e trattamento dei casi: Inizio dello sviluppo nel nuovo «Sistema di rapporto e trattamento dei casi» per la parte riguardante i rapporti (parzialmente raggiunto)
L'aggiudicazione è stata pubblicata su Simap il 30 gennaio 2023 e il contratto è stato firmato in aprile. Lo sviluppo della parte riguardante i rapporti è stato avviato nel quarto trimestre del 2023.

GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

MANDATO DI BASE

Al confine e all'interno del Paese l'UDSC impone merci commerciabili e private in tutti i generi di traffico, riscuotendo l'IVA all'importazione, l'imposta sugli oli minerali, le tasse sul traffico pesante e sull'utilizzazione delle strade nazionali, i dazi, l'imposta sugli autoveicoli, l'imposta sul tabacco, l'imposta sulla birra e l'imposta sulle bevande spiritose. L'attenzione è focalizzata sulle merci gravate da tributi elevati. Per l'imposizione sono disponibili processi semplici e procedure moderne ed elettroniche. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli basati sui rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	13,5	12,0	13,9	2,0	16,3
Spese e uscite per investimenti	238,0	252,0	241,0	-11,0	-4,3

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Tassazione: in caso di controlli, l'identificazione di abusi contribuisce alla correttezza delle dichiarazioni e all'osservanza dell'obbligo di versare i tributi.			
- Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	5 543	6 150	5 676
- Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	14 472	14 600	15 787
- Irregolarità e dichiarazioni errate nell'ambito delle tasse sul traffico stradale (numero, min.)	11 343	9 600	12 861
Perseguimento penale: il perseguimento penale contribuisce a migliorare l'osservanza dell'obbligo di versare i tributi.			
- Tributi riscossi a posteriori sulla base del perseguimento penale (CHF, mio., min.)	57,8	16,0	8,1

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte in seguito alla ridefinizione di alcune priorità. All'assistenza fornita alla SEM per la registrazione dei rifugiati ucraini presso i centri federali d'asilo, si è aggiunta la tesa situazione migratoria, che ha richiesto l'impiego di ingenti risorse di personale dell'UDSC.

Tassazione: la citata ridefinizione delle priorità ha avuto un impatto anche sull'obiettivo concernente le irregolarità, le dichiarazioni errate e il contrabbando nel traffico delle merci commerciabili. Vi sono state meno risorse a disposizione per i controlli a posteriori della tassazione che spesso portano alla scoperta di irregolarità.

Perseguimento penale: l'andamento annuale è volatile e deve essere considerato sul lungo termine, in quanto i casi di grande rilevanza richiedono tempi di elaborazione più lunghi e in parte dipendono anche dalle procedure d'assistenza giudiziaria all'estero.

GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

MANDATO DI BASE

L'UDSC contribuisce, in modo orientato ai rischi, all'attuazione della politica di sicurezza nazionale e internazionale. Combatte la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale, fungendo da efficiente filtro di sicurezza. Al confine intercetta veicoli e conducenti che potrebbero rappresentare un rischio per il traffico. Certifica le aziende come operatori economici autorizzati (AEO) e quindi come anelli sicuri nella catena logistica internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	29,1	25,3	26,7	1,4	5,6
Spese e uscite per investimenti	401,2	432,7	406,8	-25,9	-6,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Lotta contro la criminalità e il terrorismo: l'UDSC contribuisce a chiarire e ridurre i casi di criminalità transfrontaliera.			
- Fermi di persone segnalate (n. persone, min.)	21 316	26 000	22 733
- Infrazioni rilevate alle leggi sulle armi, sul materiale bellico e sui beni a duplice impiego nonché a provvedimenti di embargo (numero, min.)	3 741	4 500	4 335
- Sequestro di strumenti impiegati per commettere reati, refurtiva e denaro in contanti (numero, min.)	2 210	2 000	2 195
- Sequestro di stupefacenti (kg, min.)	1 087,0	1 400,0	623,0
- Documenti falsificati o utilizzati abusivamente (numero, min.)	2 066	2 300	2 146
Migrazione illegale: l'UDSC diminuisce la migrazione illegale e lotta contro i passatori.			
- Gestione della situazione migratoria fino ai valori soglia definiti (si/no)	si	si	si
- Casi sospetti di passatori chiariti (numero, min.)	476	500	388
Controlli di polizia stradale al confine: punendo le infrazioni, l'UDSC contribuisce a una maggiore sicurezza sulle strade.			
- Conducenti di veicoli puniti o denunciati, traffico pesante (n. persone, min.)	1 705	2 000	1 546
- Conducenti di veicoli puniti o denunciati, altro (n. persone, min.)	6 568	6 000	6 798
- Infrazioni punite o denunciate per veicoli e carichi non conformi, traffico pesante (numero, min.)	10 462	12 500	9 448
- Infrazioni punite o denunciate per veicoli e carichi non conformi, altro (numero, min.)	4 376	4 500	4 622

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi non è stata raggiunta, in particolare a causa della ridefinizione delle priorità (v. GP1).

Lotta contro la criminalità e il terrorismo: la diminuzione dei fermi di persone segnalate è legata alla priorità dei compiti nel settore della migrazione. Rispetto all'anno precedente non si sono verificati casi rilevanti nell'ambito dei sequestri di stupefacenti. Per contro, sono aumentati i sequestri di nuove sostanze psicotrope (NPS), che sono appena percettibili in termini di peso, ma hanno effetti rilevanti in quantità molto ridotte.

Nell'attuale contesto migratorio, la maggior parte delle persone fermate non ha con sé documenti d'identità. A differenza della situazione migratoria del 2015, il numero di documenti d'identità falsificati inviati per posta ai richiedenti l'asilo è diminuito. Di conseguenza, l'obiettivo relativo ai documenti falsificati o utilizzati abusivamente non è stato raggiunto.

Migrazione illegale: l'obiettivo riguardante i casi sospetti di passatori chiariti non è stato raggiunto poiché la maggior parte dei migranti è giunta in Svizzera non accompagnata con i mezzi pubblici e non è stata trasportata oltre il confine in minibus, come accaduto nel 2015.

Controlli di polizia stradale al confine: i valori di riferimento concernenti i conducenti di veicoli pesanti puniti o denunciati e le infrazioni nel traffico pesante punite o denunciate per veicoli e carichi non conformi non sono stati raggiunti per la già citata ridefinizione delle priorità.

GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

MANDATO DI BASE

L'UDSC offre all'economia procedure d'imposizione doganale semplici, rapide e a costi contenuti. La pressione in termini di tempo e di denaro causata dal confine nonché la regolamentazione legata alla dogana, subite dell'economia, sono ridotte al minimo assoluto. L'UDSC attua misure volte a proteggere l'agricoltura, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento economico del Paese nonché per il controllo dei metalli preziosi. L'UDSC allestisce la statistica del commercio estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	25,3	24,3	23,1	-1,1	-4,7
Spese e uscite per investimenti	158,3	162,3	161,4	-0,9	-0,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Disponibilità della merce: le procedure di imposizione sono rapide ed efficienti.			
- Durata media per la liberazione di invii bloccati e non sottoposti a visita (minuti, max.)	7	8	7
Protezione e sostegno dell'economia svizzera: con le sue attività, l'UDSC tutela e sostiene gli interessi di ditte e settori economici.			
- Dichiarazioni errate o contrabbando di prodotti agricoli nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	1 650	2 250	1 813
- Irregolarità, dichiarazioni errate, contrabbando di prodotti agricoli nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	16 723	22 600	13 344
- Infrazioni rilevate al diritto sulla protezione dei marchi, di design e di autore (numero, min.)	10 481	7 000	9 967
- Contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi, incl. in Svizzera (numero, min.)	1 433	1 600	1 330
- Fermi di persone sospettate di attività lucrativa illegale (n. persone, min.)	3 356	3 900	3 276
- Prodotti sanzionati nell'ambito del contrabbando di tabacco (kg, min.)	11 395	17 600	9 290
- Prodotti sanzionati nell'ambito del contrabbando di carne (kg, min.)	120 418	180 000	263 053
Traffico di deposito: controlli efficaci di depositi franchi doganali e depositi doganali aperti.			
- Irregolarità nei controlli dell'inventario (% min.)	61	55	66

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte anche a causa della ridefinizione delle priorità (v. GP1).

Protezione e sostegno dell'economia svizzera: per quando riguarda le irregolarità, le dichiarazioni errate e il contrabbando di prodotti agricoli nel traffico turistico, il turismo degli acquisti non è ancora tornato ai livelli del 2019. A ciò si aggiunge anche l'elevato rincaro in Germania. La minore quantità di prodotti sanzionati nell'ambito del contrabbando di tabacco è riconducibile al fatto che non sono stati scoperti casi importanti. In passato sono spesso stati identificati casi provenienti dall'Ucraina, che non si sono ripetuti nell'anno in esame. Con la creazione di una task force per il tabacco è stata adottata una misura per combattere in modo efficace e interdisciplinare il contrabbando di tabacco per pipe ad acqua. L'effetto sarà visibile nel medio termine.

GP4: TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

MANDATO DI BASE

In occasione dell'importazione, dell'esportazione e del transito di merci, l'UDSC protegge la popolazione e l'ambiente (sicurezza delle derrate alimentari, conservazione di piante, animali e specie, sostanze e rifiuti velenosi/radioattivi). Riscuote tasse d'incentivazione al fine di orientare il comportamento delle persone assoggettate al pagamento delle tasse nella direzione richiesta dal legislatore. L'UDSC disciplina il commercio di bevande alcoliche e attua le relative disposizioni in materia di pubblicità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,3	3,5	4,2	0,7	21,1
Spese e uscite per investimenti	56,5	57,4	57,5	0,0	0,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Ambiente e salute: i controlli l'UDSC contrastano l'importazione di merci e sostanze vietate e/o nocive per la salute e l'ambiente.			
- Scoperte nell'ambito della sicurezza delle derrate alimentari (numero, min.)	529	200	385
- Scoperte negli ambiti degli agenti terapeutici e del doping (numero, min.)	7 806	9 500	9 038
- Scoperte negli ambiti delle sostanze e dei rifiuti velenosi/radioattivi (numero, min.)	560	400	565
- Scoperte nell'ambito della sicurezza dei prodotti (numero, min.)	629	450	577
Tasse d'incentivazione: reprimendo gli abusi l'UDSC contribuisce affinché gli operatori doganali ed economici versino le tasse d'incentivazione dovute.			
- Scoperte nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (numero, min.)	941	850	805
- Irregolarità nelle imposizioni controllate nell'ambito della tassa sul CO ₂ (% , min.)	7	5	12
Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: i controlli dell'UDSC nel traffico transfrontaliero contribuiscono alla protezione della flora, della fauna e delle specie minacciate.			
- Scoperte nell'ambito della protezione della fauna (numero, min.)	2 059	2 600	538
- Scoperte nell'ambito delle epizootie (numero, min.)	5 255	5 300	5 196
- Scoperte nell'ambito della protezione delle specie (numero, min.)	646	800	801
- Scoperte nell'ambito della salute dei vegetali (numero, min.)	4 873	4 500	4 074

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte anche a causa della ridefinizione delle priorità (v. GP1).

Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: l'obiettivo relativo alle scoperte nell'ambito della protezione della fauna non è stato raggiunto poiché, contrariamente a quanto accaduto durante il periodo contrassegnato dalla COVID-19, è stato importato un numero significativamente inferiore di animali e allo stesso tempo vi è stata un'offerta eccessiva sul mercato interno dei rifugi per animali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		12 055 101	11 669 783	11 545 614	-124 169	-1,1
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	72 168	65 040	68 006	2 966	4,6
Gettito fiscale						
E110.0108	Imposta sul tabacco	2 081 746	2 051 282	2 024 833	-26 449	-1,3
E110.0109	Imposta sulla birra	115 258	115 000	112 353	-2 647	-2,3
E110.0110	Imposta sulle bevande spiritose	302 044	281 996	288 281	6 285	2,2
E110.0111	Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 664 435	2 616 244	2 620 810	4 566	0,2
E110.0112	Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 754 756	1 709 645	1 706 772	-2 873	-0,2
E110.0113	Imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili	14 317	15 000	13 543	-1 457	-9,7
E110.0114	Imposta sugli autoveicoli	331 351	331 000	383 459	52 459	15,8
E110.0115	Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	429 314	415 385	474 360	58 975	14,2
E110.0116	Tassa sul traffico pesante	1 690 414	1 713 684	1 644 625	-69 059	-4,0
E110.0117	Dazi d'importazione	1 221 272	1 166 000	1 183 571	17 571	1,5
E110.0118	Tassa d'incentivazione sui COV	108 942	86 225	84 144	-2 081	-2,4
E110.0119	Tassa CO ₂ sui combustibili	1 255 718	1 085 743	925 056	-160 687	-14,8
Ricavi finanziari						
E140.0104	Ricavi finanziari	5 127	5 510	8 709	3 199	58,1
Rimanenti ricavi e disinvestimenti						
E150.0108	Provento delle multe	8 239	12 029	7 092	-4 937	-41,0
Spese / Uscite		1 548 090	1 648 906	1 569 874	-79 032	-4,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	854 091	904 409	866 754	-37 655	-4,2
	<i>Aggiunta</i>		9 030			
	<i>Trasferimento di credito</i>		587			
	<i>Cessione</i>		9 438			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		2 831			
A202.0123	Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	40 163	41 200	40 622	-578	-1,4
	<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		4 700			
A202.0124	Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante	8 914	18 580	11 033	-7 547	-40,6
	<i>Aggiunta</i>		6 871			
A202.0125	Perdite su debitori	-1 367	6 050	6 041	-9	-0,1
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		850			
A202.0126	Rendite transitorie OPPCPers	7 060	9 778	9 530	-248	-2,5
A202.0162	Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	44 511	53 869	47 392	-6 477	-12,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		-900			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		1 065			
A202.0163	Salvaguardia del valore di Polycom	1 286	14 243	14 211	-32	-0,2
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		4 799			
A202.0181	Sviluppo Schengen/Dublino	-	29	26	-3	-9,6
	<i>Cessione</i>		29			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Riscossione di tributi</i>						
A230.0107	Tassa sul traffico pesante	522 942	524 732	503 624	-21 108	-4,0
<i>GP 2: Sicurezza e migrazione</i>						
A231.0174	Contributi a organizzazioni internazionali	32 933	39 813	35 338	-4 475	-11,2
<i>GP 4: Tutela della salute e dell'ambiente</i>						
A230.0113	Quota dei Cantoni sull'imposta sulle bevande spiritose	27 755	26 995	26 578	-417	-1,5
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		1 000			
A231.0374	Contributo alla prevenzione dell'alcolismo	1 329	1 406	1 359	-46	-3,3
Spese finanziarie						
A240.0104	Spese finanziarie	8 473	7 803	7 364	-438	-5,6

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	72 167 943	65 040 000	68 006 275	2 966 275	4,6
Entrate correnti	48 458 207	46 440 000	42 940 498	-3 499 502	-7,5
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	23 643 663	18 300 000	25 041 136	6 741 136	36,8
Entrate per investimenti	66 073	300 000	24 641	-275 359	-91,8

I ricavi di funzionamento (68,0 mio.) sono stati di 3,0 milioni superiori alle attese. La preventivazione si basava sui valori di consuntivo degli anni precedenti. L'attivazione di prestazioni proprie (+6,7 mio.), lo scioglimento di accantonamenti nel settore del personale (+1,0 mio.) nonché i ricavi e le tasse per utilizzi e prestazioni di servizi (+0,6 mio.) hanno superato i valori preventivati. Per contro, le entrate provenienti da mezzi di terzi e cofinanziamenti (-1,5 mio.), diverse altre entrate (-1,3 mio.), i redditi immobiliari (-1,4 mio.), gli emolumenti per atti ufficiali (-0,8 mio.) nonché le alienazioni di beni mobili (-0,3 mio.) sono stati inferiori ai valori a preventivo.

I ricavi non rilevanti ai fini del freno all'indebitamento (25,0 mio.) derivano in gran parte dall'attivazione di prestazioni proprie.

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 89; LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (RS 631.035); L del 20.6.1933 sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; RS 941.31); O del 6.11.2019 sulla riscossione di emolumenti e tasse di vigilanza da parte del controllo dei metalli preziosi (RS 941.319); O del 19.11.2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS 172.041.11).

Note

Indennità versate dalla Cassa di previdenza del personale delle dogane (fondo speciale ai sensi dell'art. 52 cpv. 1 LFC) per uscite per il personale nel settore degli edifici (abitazioni di vacanza), pari a circa 0,2 milioni (1,2 FTE).

Indennità di esecuzione per tasse speciali sul tabacco pari a circa 0,3 milioni; vedi E110.0108 Imposta sul tabacco.

E110.0108 IMPOSTA SUL TABACCO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	2 081 745 994	2 051 282 000	2 024 832 930	-26 449 070	-1,3
Imposta sul tabacco	2 029 702 344	2 000 000 000	1 974 212 107	-25 787 893	-1,3
Indennità esecuzione	52 043 650	51 282 000	50 620 823	-661 177	-1,3

L'imposta sul tabacco è riscossa sui tabacchi manufatti e sui prodotti utilizzati come tabacco (prodotti di sostituzione). L'indennità di esecuzione è pari al 2,5 % dei ricavi dell'imposta sul tabacco (art. 42 OImT).

Nel 2023 l'imposta sul tabacco ha fruttato 2,0 miliardi. Ciò corrisponde a minori entrate di circa 26 milioni rispetto al preventivo (-1,3 %) e a una flessione di 57 milioni (-2,7 %) rispetto all'anno precedente. Quest'ultima è dovuta al calo delle vendite di sigarette (-4 %), corrispondente al doppio rispetto alla media sul lungo termine (2 %). A causa delle differenze di prezzo, talvolta considerevoli, è aumentato l'acquisto di sigarette all'estero, dove i prezzi sono più vantaggiosi, o nei negozi esenti da dazi. Il cambiamento di comportamento dei consumatori, che hanno abbandonato le sigarette tradizionali per passare a prodotti soggetti a un'imposizione ridotta, come prodotti del tabacco da riscaldare o snus, ha trovato conferma. La diminuzione delle entrate è stata accentuata anche dal costante calo dei fumatori.

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	2 039 265 683
— restituzione	-6 837 286
— quota del Principato del Liechtenstein	-7 595 467

entrate correnti	2 024 832 930
– indennità di esecuzione	-50 620 823
– perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-528 045
– prima contabilizzazione delcredere	-8 554 000
Prodotto netto	1 965 130 062

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 21.3.1969 sull'imposizione del tabacco (LImT; RS 641.31); O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OImT; RS 641.311); ultima revisione determinante: O del 14.11.2012 che modifica la legge sull'imposizione del tabacco (RU 2012 6085), entrata in vigore il 1.12.2012.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per l'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

Inoltre, al di fuori del conto economico sono contabilizzate le tasse speciali a destinazione vincolata indicate di seguito:

- i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo per la prevenzione del tabagismo (art. 28 cpv. 2 lett. c LImT). L'UDSC riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata (2023: 12,5 mio.) insieme all'imposta sul tabacco e versa i mezzi al fondo per la prevenzione del tabagismo al netto delle indennità di esecuzione del 2,5 % (v. E1001.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale] 2023: 0,3 mio.). Il fondo per la prevenzione del tabagismo è un fondo speciale secondo l'articolo 52 LFC; è gestito da un servizio specializzato amministrativamente aggregato all'Ufficio federale della sanità pubblica (v. 316 UFSP) e sottostà alla vigilanza del DFI. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di prevenzione volte a impedire l'inizio al consumo del tabacco, sostenere i fumatori che desiderano smettere e proteggere la popolazione dall'esposizione involontaria al fumo del tabacco;
- i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo istituito per cofinanziare il tabacco indigeno (art. 28 cpv. 2 lett. b LImT). Contrariamente a quanto avviene per il fondo per la prevenzione del tabagismo, l'UDSC riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata solo sulle importazioni (2023: 3,3 mio.) insieme all'imposta sul tabacco e versa questi mezzi al fondo di finanziamento al netto delle indennità di esecuzione del 2,5 % (v. E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]; 2023: 0,1 mio.). Il fondo di finanziamento è gestito da un'associazione di categoria, ossia la Società cooperativa per l'acquisto del tabacco (SOTA). La SOTA riscuote la tassa speciale in Svizzera (2023: 9,1 mio.) e consegue ricavi dalla vendita del tabacco a favore del fondo stesso. Il finanziamento del fondo sottostà alla vigilanza dell'UDSC. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di compensazione dei prezzi a favore dei fabbricanti di tabacco.

E110.0109 IMPOSTA SULLA BIRRA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C23-P23 in %
	2022	2023	2023		
Totale entrate correnti	115 258 486	115 000 000	112 353 293	-2 646 707	-2,3

La Confederazione riscuote un'imposta sulla birra fabbricata sul territorio doganale svizzero o ivi importata.

Nel 2023 l'imposta sulla birra ha fruttato 112,4 milioni. Ciò corrisponde a minori entrate di circa 2,6 milioni rispetto al preventivo (-2,3 %) e di 2,9 milioni rispetto all'anno precedente (-2,5 %).

Il prodotto netto è calcolato come segue:

Introiti lordi	112 938 389
– restituzione	-157 500
– quota del Principato del Liechtenstein	-427 596

Entrate correnti	112 353 293
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-165 765
— prima contabilizzazione delcredere	-310 000
Prodotto netto	111 877 528

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost. RS 101), art. 131; L del 6.10.2006 sull'imposizione della birra (LIB; RS 641.411); O del 15.6.2007 sull'imposizione della birra (OIBir; RS 641.411.1).

Note

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati una tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0110 IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	302 043 707	281 996 000	288 281 314	6 285 314	2,2
Imposta sulle bevande spiritose	250 808 242	260 000 000	239 209 780	-20 790 220	-8,0
Quota Cantoni imposta sulle bevande spiritose	27 754 756	-	26 585 592	26 585 592	-
Indennità esecuzione	23 480 709	21 996 000	22 485 943	489 943	2,2

L'imposta sulle bevande spiritose («imposta sulle bevande distillate») è riscossa sulle bevande spiritose, sui vini dolci, sui vermut, sugli alcopop e sull'etanolo destinato al consumo. Per le bevande spiritose svizzere e importate e l'etanolo destinato al consumo si applica un'aliquota unica di 29 franchi per litro di alcol puro. I vini dolci e i vermut soggiacciono all'aliquota ridotta di 14.50 franchi per litro di alcol puro. Gli alcopop sono assoggettati al quadruplo dell'aliquota d'imposta ordinaria a protezione dei giovani dall'abuso di consumo (fr. 116 per litro di alcol puro). L'indennità di esecuzione è pari al 7,8 % dei ricavi dell'imposta sulle bevande spiritose (art. 44 LAIc e art. 74 OAIc).

Le entrate dall'imposta sulle bevande spiritose dipendono dalla quantità e dalla qualità della produzione frutticola indigena, dalle abitudini di consumo e dallo sviluppo demografico. Nel 2023 sono ammontate a 288 milioni e hanno pertanto superato di 6,3 milioni (+2,2 %) i valori a preventivo, pur segnando una flessione di 13,8 milioni rispetto all'anno precedente (-4,6 %). Il calo delle entrate rispetto al 2022 è dovuto, da un lato, al fatto che il turismo degli acquisti all'estero non è più soggetto a limitazioni ed è stato favorito dal franco forte, e, dall'altro, a un anno caratterizzato da uno scarso raccolto in Svizzera.

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	292 048 878
— restituzione	-2 681 614
— quota del Principato del Liechtenstein	-1 085 950
Entrate correnti	288 281 314
— indennità di esecuzione	-22 485 943
— prima contabilizzazione delimitazioni	25 345 577
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	60 547
— prima contabilizzazione delcredere	-73 243
Prodotto netto	291 128 252
Prodotto netto esclusa prima contabilizzazione delimitazioni e delcredere	265 929 162

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 105, 112 e 131; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAIc; RS 680); O del 15.9.2017 sull'alcool (OLAIc; RS 680.11).

Note

Le entrate dall'imposta sulle bevande spiritose sono a destinazione vincolata. Il 10 % del provento netto dell'imposta sulle bevande spiritose è versato ai Cantoni (26,6 mio.; v. A230.0113 Quota dei Cantoni sull'imposta sulle bevande spiritose). Tale quota deve essere impiegata per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'abuso di sostanze che generano dipendenza. Il restante 90 % è impiegato per cofinanziare i contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali AVS/AI.

– Entrate a favore del finanziamento speciale Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1B, parte A numero 82/12	239 270 327
---	-------------

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

Nel presente calcolo del prodotto netto sono stati presi in considerazione gli effetti unici dati dalla prima contabilizzazione delle delimitazioni (+25,3 mio.) e del delcredere (-0,1 mio.), ma per sbaglio non sono stati imputati alle parti a destinazione vincolata e alle quote dei Cantoni. Il corrispondente versamento di compensazione ai Cantoni, pari a 2,5 milioni, viene effettuato all'inizio del 2024. L'impatto sul finanziamento speciale AVS/AI pari a 22,7 milioni si neutralizza automaticamente nell'esercizio 2023 tramite i contributi modificati provenienti dal bilancio generale della Confederazione.

E110.011 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale Entrate correnti	2 664 434 653	2 616 244 000	2 620 809 557	4 565 557	0,2
Imposta di base non a destinazione vincolata	1 126 148 372	1 107 065 600	1 108 778 615	1 713 015	0,2
Imposta di base finanziamento speciale traffico stradale	1 292 861 471	1 269 605 000	1 272 283 458	2 678 458	0,2
Imposta di base FOSTRA	186 085 694	181 434 400	181 970 092	535 692	0,3
Imposta di base finanziamento speciale traffico aereo	19 372 596	18 895 000	18 465 248	-429 752	-2,3
Indennità esecuzione	39 966 520	39 244 000	39 312 143	68 143	0,2

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti. L'indennità di esecuzione ammonta all'1,5 % dei ricavi provenienti dall'imposta sugli oli minerali (art. 3 OIOM).

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e dal supplemento fiscale sugli oli minerali gravanti i carburanti si attestano a 4,3 miliardi. Rispetto all'esercizio precedente (4,4 mia.) si registra pertanto un calo di 91,6 milioni (-2,1 %), mentre il valore a preventivo (4,3 mia.) non è stato raggiunto per 1,7 milioni (-0,1 %). Nel 2023 i prezzi sono leggermente diminuiti, ma vi era ancora una differenza rispetto all'estero, in particolare per quanto riguarda l'olio diesel. Unitamente all'aumento dei veicoli elettrici, ciò ha comportato un lieve calo delle entrate. Nel consuntivo è inclusa anche la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-63 mio.).

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	2 842 718 955
– restituzione	-149 078 330
– primo accantonamento per rimborsi	-63 000 000
– quota del Principato del Liechtenstein	-9 831 068
Entrate correnti	2 620 809 557
– indennità di esecuzione	-39 312 143
– perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-1 608 355
– prima contabilizzazione delcredere	-10 296 000
Prodotto netto	2 569 593 057

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOM; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOM; RS 641.611); ultima revisione determinante della tariffa: O del 1.7.2020 che addegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina e l'olio diesel (RS 641.613).

Note

Con il 60 % del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti del traffico stradale la Confederazione finanzia parte delle sue spese correlate al traffico stradale (50 % finanziamento speciale per il traffico stradale, di regola 10 % come conferimento al FOSTRA). Con la metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali per aeromobili la Confederazione copre una parte delle spese legate al traffico aereo.

— Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12	1 272 283 458
— Conferimento al FOSTRA, conto speciale, vedi volume 1A, parte E numero 2	180 779 656
— Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte A numero 82/12	18 465 248

Per ulteriori informazioni sul conto speciale FOSTRA si rimanda al volume 1A, parte E numero 2, mentre per i singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12.

V. E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti e 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

Per quanto riguarda il credito di spesa 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA, si è tenuto conto in misura proporzionale delle perdite sui debitori, inclusa la variazione delcredere (-1,03 mio.) e della prima contabilizzazione del delcredere (-0,2 mio.).

E110.0112 SUPPLEMENTO FISCALE SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale Entrate correnti	1 754 755 692	1 709 645 000	1 706 771 571	-2 873 429	-0,2
Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 701 972 557	1 656 170 000	1 655 948 097	-221 903	0,0
Supplemento fiscale oli minerali su carburanti aeromobili	26 461 800	27 830 000	25 221 900	-2 608 100	-9,4
Indennità esecuzione	26 321 335	25 645 000	25 601 574	-43 426	-0,2

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è riscosso sui carburanti. L'indennità di esecuzione ammonta all'1,5 % dei ricavi provenienti dall'imposta sugli oli minerali (art. 3 OIOM).

Il motore dello sviluppo di queste entrate è lo stesso di quello per l'imposta sugli oli minerali (v. E110.0111). Nel consuntivo è inclusa anche la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-68 mio.).

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	1 916 198 730
— restituzione	-135 024 790
— primo accantonamento per rimborsi	-68 000 000
— quota del Principato del Liechtenstein	-6 402 369
Entrate correnti	1 706 771 571
— indennità di esecuzione	-25 601 574
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	426
— prima contabilizzazione delcredere	-5 772 019
Prodotto netto	1 675 398 406

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOM; RS 641.611); ultima revisione determinante della tariffa: O del 1.7.2020 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina e l'olio diesel (RS 641.613).

Note

Con il prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia parte delle spese correlate al traffico stradale e aereo.

– Conferimento al FOSTRA, conto speciale, vedi volume 1A, parte E numero 2	1 650 177 051
– Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte A numero 82/12	25 221 900

Per ulteriori informazioni sul conto speciale FOSTRA si rimanda al volume 1A, parte E numero 2, mentre per i singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12

Vedi E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti e 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

Per quanto riguarda il credito 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA, si è tenuto conto delle perdite sui debitori, inclusa la variazione delcredere (fr. -96), e della prima contabilizzazione delcredere (-5,8 mio.).

E110.0113 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI RISCOSSA SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	14 316 569	15 000 000	13 543 326	-1 456 675	-9,7

L'imposta sugli oli minerali è riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione come i combustibili.

Rispetto all'anno precedente le entrate sono diminuite di 0,8 milioni, mentre rispetto al preventivo permane un residuo di credito di circa 1,5 milioni. Gli obiettivi di consumo (riduzione dei combustibili fossili) conformemente alla legge del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71) e i prezzi sempre elevati dei combustibili hanno accelerato l'abbandono graduale degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili (in particolare la sostituzione di riscaldamenti a combustibili fossili e a gas con pompe di calore).

Il prodotto netto è calcolato come segue:

Introiti lordi	13 659 078
– restituzione	-64 950
– quota del Principato del Liechtenstein	-50 803
Entrate correnti	13 543 325
– perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	0
– prima contabilizzazione delcredere	-40 212
Prodotto netto	13 503 113

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOM; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOM; RS 641.611).

Note

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0114 IMPOSTA SUGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	331 350 924	331 000 000	383 458 589	52 458 589	15,8

Sono assoggettati all'imposta sugli autoveicoli le autovetture vere e proprie, gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di 10 o più persone, nonché gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di merci. Sono previste diverse esenzioni fiscali. L'imposta sugli autoveicoli riscossa all'importazione e, in minima parte, nella fase di fabbricazione in Svizzera ammonta al 4 % del valore.

Nel 2023 l'imposta sugli autoveicoli ha fruttato 383,5 milioni. Ciò corrisponde a maggiori ricavi di 52,5 milioni (+15,8 %) rispetto al preventivo e di 52,1 milioni (+15,7 %) rispetto all'anno precedente.

Le difficoltà nella fornitura che hanno caratterizzato il 2022 a causa della penuria di microchip e di componenti sono state ampiamente superate nel 2023. Questo ha portato a un aumento di circa il 9 % delle importazioni di automobili assoggettate all'imposta. Inoltre, si è registrata una tendenza verso autoveicoli costosi e di grandi dimensioni (SUV), che ha avuto un impatto positivo sulle entrate fiscali. Le importazioni di autoveicoli elettrici, esenti da imposta per l'ultima volta nel 2023, sono aumentate nuovamente in maniera significativa (+33 %) e ciò ha comportato una corrispondente perdita di entrate (-105 mio.).

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	399 005 332
– restituzione	-14 108 330
– quota del Principato del Liechtenstein	-1 438 413
Entrate correnti	383 458 589
– perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	338 971
– prima contabilizzazione delcredere	-1 700 071
Prodotto netto	382 097 487

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut; RS 641.511).

Note

Il prodotto netto è integralmente destinato a coprire le spese correlate al traffico stradale e viene conferito al FOSTRA.

Per ulteriori informazioni sul conto speciale FOSTRA si rimanda al volume 1A, parte E numero 2.

Vedi 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0115 TASSA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	429 313 958	415 385 000	474 359 992	58 974 992	14,2
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	418 581 109	405 000 000	462 500 992	57 500 992	14,2
Indennità esecuzione	10 732 849	10 385 000	11 859 000	1 474 000	14,2

I veicoli a motore e i rimorchi che circolano su strade nazionali di prima o seconda classe e non sottostanno alla tassa sul traffico pesante sono assoggettati a una tassa annua di 40 franchi (contrassegno stradale). Determinanti per i ricavi sono il numero di veicoli assoggettati all'obbligo del contrassegno (in particolare in Svizzera) e l'andamento del turismo (a livello internazionale), vale a dire i tragitti verso e attraverso la Svizzera. L'indennità di esecuzione è pari al 2,5 % dei proventi della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (art. 19 LUSN e art. 2 O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Nel 2023 la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali ha fruttato 474,4 milioni. Ciò corrisponde a maggiori ricavi di 54,8 milioni (+13,4 %) rispetto al preventivo e di 40,9 milioni (+9,5 %) rispetto all'anno precedente. Nel mese di dicembre 2023 sono stati contabilizzati circa 31 milioni di entrate in più rispetto all'anno precedente, soprattutto in seguito all'introduzione del contrassegno elettronico il 1.8.2023.

Gli introiti lordi della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (477,6 mio.) provengono dalla vendita di contrassegni stradali adesivi:

– da parte dell'UDSC	50 904 437
– all'estero	107 221 951
– sul territorio svizzero da parte di terzi	277 185 960
– da parte dell'UDSC attraverso lo shop online	42 265 267

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	477 577 615
– restituzione	-3 217 623
Entrate correnti	474 359 992
– indennità di esecuzione	-11 859 000
– compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (v. A202.0123)	-40 622 469
– vendita del contrassegno stradale da parte di terzi (v. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	-2 031 113
Prodotto netto	419 847 412

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85a e 86; L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN, RS 741.71), modifica del 18.12.2020 (RU 2023 337), entrata in vigore: 1.8.2023; O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.711); modifica dell'O del 16.6.2023 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.711), entrata in vigore il 1.8.2023; O del 30.10.2011 del DFF concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), art. 2.

Note

Il prodotto netto è integralmente destinato a coprire le spese correlate al traffico stradale e viene conferito al FOSTRA.

Per ulteriori informazioni sul conto speciale FOSTRA si rimanda al volume 1A, parte E numero 2.

Vedi 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0116 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale Entrate correnti	1 690 414 499	1 713 684 000	1 644 625 380	-69 058 620	-4,0
Finanziamento dei controlli di polizia sul traffico pesante	26 112 309	39 095 000	29 477 090	-9 617 911	-24,6
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferroviari	1 045 884 689	1 049 464 000	1 012 236 505	-37 227 495	-3,5
Rimanenti componenti della tassa	10 954 432	14 709 000	14 562 265	-146 735	-1,0
Quote dei Cantoni	522 942 344	524 732 000	506 118 252	-18 613 748	-3,5
Indennità esecuzione	84 520 725	85 684 000	82 231 269	-3 452 731	-4,0

La Confederazione riscuote la tassa sul traffico pesante per l'utilizzazione di strade pubbliche. Sono assoggettati alla tassa i veicoli a motore e i rimorchi svizzeri ed esteri con un peso totale superiore alle 3,5 tonnellate. La tassa è calcolata in base al peso totale massimo autorizzato del veicolo e ai chilometri percorsi ed è riscossa in base alle emissioni. Per una determinata categoria di veicoli, ossia i pullman e i camper pesanti, la riscossione della tassa avviene in modo forfettario. L'indennità di esecuzione è pari al 5 % delle entrate lorde della tassa sul traffico pesante (art. 2 O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso all'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico pesante).

Nel 2023 la tassa sul traffico pesante ha fruttato entrate per 1,6 miliardi. Ciò corrisponde a minori ricavi di 69,1 milioni rispetto al preventivo (-4,0 %) e a una flessione di 45,8 milioni (-2,7 %) rispetto all'anno precedente. La flessione delle entrate è data da una leggera diminuzione del volume di traffico e dalla sostituzione tuttora dinamica del parco veicoli con veicoli moderni e dunque meno inquinanti. Nel consuntivo è inoltre inclusa la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-7 mio.).

Gli introiti lordi dalla tassa sul traffico pesante pari a 1,6 miliardi provengono dalle seguenti fonti:

— veicoli stranieri	1 274 361 180
— veicoli svizzeri	413 913 043

Il prodotto netto è calcolato come segue:

Introiti lordi	1 688 274 223
— restituzione	-25 273 675
— primo accantonamento per rimborsi	-7 000 000
— quota del Principato del Liechtenstein	-11 375 168
Entrate correnti	1 644 625 380
— indennità di esecuzione	-82 231 269
— indennità ai Cantoni (v. A202.0124 Compenso per la riscossione della TTCP)	-11 032 949
— indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante (v. 806 USTRA/A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante)	-29 477 090
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-3 529 315
— prima contabilizzazione delcredere	-7 482 699
Prodotto netto	1 510 872 060

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85 e 196 (n. 2, disposizione transitoria art. 85); LF del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); modifica del 17.3.2023 della L sul traffico pesante (FF 2023 789: entrata in vigore prevista per il 1.5.2024); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.81); O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso all'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico pesante (RS 641.811.912), art. 1, principio di adeguamento secondo il DCF del 31.8.2022.

Note

Un terzo dei proventi netti a destinazione vincolata è versato ai Cantoni (503,6 mio.) e due terzi al massimo al FIF (1007,2 mio.). Con i due terzi la Confederazione finanzia una parte dei costi non coperti della tassa sul traffico pesante e il suo versamento al FIF:

— versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, conto speciale, vedi volume 1A, parte E numero 1	1 007 248 040
— entrate a favore del finanziamento speciale Assicurazione malattie, vedi volume 1B, parte A numero 82/12	0

Vedi A230.0107 Tassa sul traffico pesante, 316 UFSP/A231.0214 Riduzione individuale dei premi e 802 UFT/A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0117 DAZI D'IMPORTAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 221 271 780	1 166 000 000	1 183 570 784	17 570 784	1,5

Tutte le merci importate o esportate attraverso il confine doganale svizzero devono essere imposte conformemente alla tariffa generale degli allegati 1 e 2 della legge sulla tariffa delle dogane (art. 1 LTD). Sono fatte salve le deroghe previste in trattati, in particolari disposizioni di leggi o in ordinanze del Consiglio federale.

Nel 2023 i dazi d'importazione hanno generato entrate per 1,2 miliardi. Ciò corrisponde a maggiori ricavi di circa 17,6 milioni rispetto al preventivo (+1,5 %) e a una flessione di 37,7 milioni rispetto all'anno precedente (-3,1 %). I rinvii delle forniture attesi per il 2024 a seguito della soppressione dei dazi nel settore industriale sono quindi stati significativamente inferiori al previsto.

Nel consuntivo è inclusa anche la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-22 mio.).

Il prodotto netto è calcolato come segue:

Introiti lordi	1 343 342 842
– restituzioni	-133 332 297
– primo accantonamento per rimborsi	-22 000 000
– quota del Principato del Liechtenstein	-4 439 761
Entrate correnti	1 183 570 784
– perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-64 648
– prima contabilizzazione delcredere	-29 042 652
Prodotto netto	1 154 463 484

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 133; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 7; L del 9.10.1986 sulla tariffa delle dogane (LTD; RS 632.10); O 1 del 18.6.2008 sul libero scambio (RS 632.421.0); O 2 del 27.6.1995 sul libero scambio (RS 632.319).

Note

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0118 TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	108 942 298	86 225 000	84 143 615	-2 081 385	-2,4
Tassa d'incentivazione sui COV	107 441 063	82 000 000	80 020 578	-1 979 422	-2,4
Indennità esecuzione	1 501 234	4 225 000	4 123 037	-101 963	-2,4

La tassa sui COV è una tassa d'incentivazione che grava i composti organici volatili (COV). È riscossa su sostanze, miscele e oggetti elencati negli allegati 1 e 2 dell'ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV). L'aliquota della tassa è fissata a 3 franchi per ogni chilogrammo di COV. Le entrate (prodotto netto) della tassa sui COV vengono ridistribuite alla popolazione. L'indennità di esecuzione è pari al 4,9 % dei proventi della tassa (art. 4 OCOV).

Nel 2023 la tassa sui COV ha fruttato 84 milioni. Ciò corrisponde a minori ricavi di circa 2,1 milioni rispetto al preventivo (-2,4 %) e a una flessione di 24,8 milioni (-22,8 %) rispetto all'anno precedente. Nel consuntivo è inclusa anche la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-22 mio.). Ciò spiega la diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	133 845 295
– restituzioni	-27 345 985
– primo accantonamento per rimborsi	-22 000 000
– quota del Principato del Liechtenstein	- 355 695

Entrate correnti	84 143 615
— indennità di esecuzione	-4 123 037
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	-348 637
— prima contabilizzazione delcredere	-699 674
Prodotto netto	78 972 267

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 2.4.2008 dell'O relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (RU 2008 1765), entrata in vigore il 1.1.2009.

Note

Il prodotto netto viene ridistribuito alla popolazione sotto la sorveglianza dell'UFAM con un differimento di 2 anni. Vedi 810 UFAM/A231.0110 Ridistribuzione tassa d'incentivazione sui COV.

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa d'incentivazione sui COV/HEL, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Vedi E140.0104 Ricavi finanziari.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E110.0119 TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale Entrate correnti	1 255 718 212	1 085 743 000	925 055 890	-160 687 110	-14,8
Tassa CO ₂ sui combustibili	1 237 510 298	1 070 000 000	911 642 580	-158 357 420	-14,8
Indennità esecuzione	18 207 914	15 743 000	13 413 310	-2 329 690	-14,8

La tassa sul CO₂ è una tassa d'incentivazione sulle emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzazione energetica di combustibili fossili (olio da riscaldamento, gas, carbone e altro). L'indennità di esecuzione è pari all'1,4 % dei proventi della tassa sul CO₂ (art. 132 O sul CO₂).

Nel 2023 le entrate (0,9 mia.) sono state di circa 160,7 milioni inferiori alle attese (-14,8 %) e di 330,6 milioni (-26,3 %) inferiori all'anno precedente. Gli obiettivi di consumo (riduzione dei combustibili fossili) conformemente alla legge del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71) e i prezzi sempre elevati dei combustibili hanno accelerato l'abbandono graduale degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili (in particolare la sostituzione di riscaldamenti a combustibili fossili e a gas con pompe di calore). L'aumento dell'aliquota dal 1.1.2022 ha portato a un aumento delle restituzioni del 10 % nel 2023. Nel consuntivo è inclusa anche la prima costituzione di un accantonamento per le restituzioni di entrate degli anni precedenti (-226 mio.).

Il prodotto netto a destinazione vincolata è calcolato come segue:

Introiti lordi	1 506 609 889
— restituzioni	-347 850 810
— primo accantonamento per rimborsi	-226 000 000
— quota del Principato del Liechtenstein	-7 703 189
Entrate correnti	925 055 890
— indennità di esecuzione	-13 413 310
— perdite sui debitori, inclusa variazione delcredere (v. A202.0125 Perdite sui debitori)	0
— prima contabilizzazione delcredere	-1 248 872
Prodotto netto	910 393 708

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74 e 89; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71); O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.71); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 25.11.2020 dell'O sulla riduzione delle emissioni di CO₂ (RU 2020 6081), entrata in vigore: 1.1.2021.

Note

Nel quadro della destinazione parzialmente vincolata, la Confederazione impiega di regola un terzo dei proventi netti della tassa sul CO₂, ma al massimo 450 milioni, per il Programma Edifici e per progetti geotermici (max. 30 mio.). Inoltre, 25 milioni al massimo sono destinati al fondo per le tecnologie. Il rimanente prodotto netto e i fondi non utilizzabili poiché a destinazione parzialmente vincolata sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia.

Entrate a favore dei seguenti finanziamenti speciali (cfr. vol. 1B, parte A n. 82/12):

– tassa CO ₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie	620 260 151
– tassa CO ₂ sui combustibili, Programma Edifici	290 133 557

Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1B, parte A numero 82/12.

Vedi E140.0104 Ricavi finanziari, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie e 805 UFAM/A236.0116 Programma Edifici.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

E140.0104 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	5 126 894	5 510 000	8 708 995	3 198 995	58,1

I ricavi finanziari comprendono la riscossione di introiti fiscali (interessi di mora, utili conseguiti da valute estere). All'atto del conteggio definitivo dei dazi e dei tributi doganali non garantiti mediante depositi in contanti, è riscosso un interesse del 4,5 %, cui si aggiungono eventuali interessi di mora. Gli utili su valute estere risultano dal traffico dei pagamenti in contanti al confine. La preventivazione si basava sui valori di consuntivo degli anni precedenti.

I ricavi a titolo di interessi sugli averi (7,5 mio.) superano di 3,8 milioni il valore preventivato grazie ai tassi d'interesse in crescita. Gli utili su valute estere (1,2 mio.) sono invece diminuiti di 0,6 milioni a causa dell'aumento dei pagamenti con carta di credito.

Le tasse d'incentivazione sui COV e sul CO₂ conteggiate e incassate sono accreditate su un conto fruttifero fino alla redistribuzione alla popolazione o all'impiego a destinazione vincolata. La Tesoreria federale versa un interesse pari a 7/10 del tasso d'interesse interno. I ricavi a titolo di interessi provenienti dalla tassa sul CO₂ ammontano a 0,4 milioni e quelli dalla tassa sui COV a 1,6 milioni.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 74; LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a, 35b e 35b^{bis}; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018); O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1 % (OHEL; RS 814.019); O del 15.10.2003 concernente la tassa d'incentivazione sulla benzina e sull'olio diesel con un tenore di zolfo superiore allo 0,001 % (OBDZ; RS 814.020); O del 1.11.2006 sulle dogane (OD; RS 631.01), art. 186; O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (RS 631.035).

Note

Come le relative tasse, anche i ricavi a titolo di interessi sulle tasse sui COV e sul CO₂ sono a destinazione vincolata.

Entrate a favore dei seguenti finanziamenti speciali (cfr. vol. 1B, parte A n. 82/12):

– tassa d'incentivazione sui COV/HEL	1 568 079
– tassa CO ₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie	205 299
– tassa CO ₂ sui combustibili, Programma Edifici	211 348

Vedi E110.0118 Tasse d'incentivazione sui COV, E110.0119 Tassa CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A240.0105 Interessi tassa CO₂ sui combustibili.

E150.0108 PROVENTO DELLE MULTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	8 239 283	12 029 000	7 092 097	-4 936 903	-41,0

Il provento delle multe è legato alla riscossione di introiti fiscali (in particolare dazi e IVA) e a false dichiarazioni da parte della persona soggetta alla tassa. La preventivazione si basava sui valori di consuntivo degli anni precedenti. Le entrate si sono attestate al di sotto della media degli ultimi anni, in particolare a causa della priorità data alle risorse di personale (v. GP1).

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 97 e 117 segg.; LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOM; RS 641.61); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); L del 18.3.2016 sulle multe disciplinari (LMD; RS 314.1).

Note

Vedi E110.0117 Dazi d'importazione e 605 AFC/E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	854 091 285	904 408 700	866 753 597	-37 655 103	-4,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		21 885 200			
Spese di funzionamento	843 746 400	873 827 100	861 377 235	-12 449 865	-1,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	825 535 775	851 263 800	836 794 442	-14 469 358	-1,7
Uscite per il personale	618 828 642	626 717 000	629 835 239	3 118 239	0,5
<i>di cui personale a prestito</i>	222 674	1 299 100	1 412 329	113 229	8,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	206 707 133	224 546 800	206 959 202	-17 587 598	-7,8
<i>di cui informatica</i>	77 935 033	87 143 200	83 715 432	-3 427 768	-3,9
<i>di cui consulenza</i>	1 997 134	2 217 800	1 110 545	-1 107 255	-49,9
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	18 210 625	22 563 300	24 582 794	2 019 494	9,0
Uscite per investimenti	10 344 885	30 581 600	5 376 362	-25 205 238	-82,4
Posti a tempo pieno (Ø)	4 424	4 355	4 384	29	0,7

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale sono state di circa 3,1 milioni superiori al valore preventivato. Per via della struttura d'età, la parte di credito preventivata per i contributi del datore di lavoro non è stata utilizzata completamente (-2,4 mio.). Le spese per la retribuzione del personale sono state più elevate del previsto (+6,3 mio.). Il credito a disposizione per le rimanenti spese per il personale non è stato esaurito (-0,9 mio.), mentre le spese per il personale a prestito sono state leggermente più elevate del previsto (+0,1 mio.).

Le valutazioni delle funzioni nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'UDSC per alcuni ambiti non sono ancora state completate, sebbene le funzioni siano già state assunte. Ciò significa che i conseguenti adeguamenti salariali non hanno potuto essere effettuati in tempo utile. Per questo motivo, nel 2022 è stata integrata un'ulteriore delimitazione contabile di 0,6 milioni.

Per DaziT sono state impiegate risorse di personale interno per un totale di 9 milioni, pari a una media di 41,6 FTE.

Il numero di posti a tempo pieno supera i FTE finanziabili iscritti a preventivo e ciò si riflette nell'evoluzione della retribuzione del personale.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi e d'esercizio (207,0 mio.) sono state di 17,6 milioni inferiori al preventivo. Vi sono residui di credito in particolare nelle voci rimanenti spese d'esercizio (-11,2 mio.), informatica (-3,4 mio.), pigioni e fitti (-1,5 mio.), consulenza e ricerca su mandato (-1,1 mio.), ripristino di immobili (-0,8 mio.) e beni e servizi non attivabili (-0,5 mio.). Per contro vi è stato un maggiore fabbisogno per quanto riguarda le uscite per materiale e merci (+0,2 mio.), le spese per l'esercizio di immobili (+0,3 mio.) e la manutenzione varia (+0,4 mio.).

Uscite per beni e servizi informatici

Per beni e servizi informatici (83,7 mio.) sono stati spesi 3,4 milioni in meno del previsto. Il minor fabbisogno è riconducibile principalmente ai ritardi nei progetti Explotar (strumento di analisi per grandi quantità di dati; -1,0 mio.), Posizioni (sostituzione banca dati del Centro di situazione e analisi; -0,4 mio.), Import Control System Release 3 (-0,2 mio.), ambiente di laboratorio per la piattaforma Data Analytics (-0,1 mio.), introduzione dei modelli di apprendimento automatico (-0,1 mio.), realizzazione del portale clienti Finanze (-0,3 mio.), migrazione del sito Internet dell'UDSC (-0,2 mio.), ottimizzazione dell'assegnazione di ruoli e autorizzazioni (-0,2 mio.), introduzione delle carte-carburante come mezzo di pagamento elettronico presso i terminali di trattamento (-0,2 mio.) nonché ottimizzazione della prova documentata nel quadro del Servizio europeo di telepedaggio (-0,1 mio.). I costi d'esercizio sono di 0,2 milioni inferiori al preventivo.

Per l'esercizio, la manutenzione e le telecomunicazioni sono stati spesi 78,3 milioni. Di questi, 69,3 milioni riguardano i fornitori di prestazioni interni. Si tratta in particolare di spese per Workplace (29,4 mio.), Plattform (5,7 mio.), portale e-dec (imposizione elettronica all'importazione e all'esportazione; 4,1 mio.), Passarella (interfaccia business-to-business tra partner commerciali; 2,2 mio.), adeguamenti di applicazioni specialistiche per SUPERB (2,1 mio.), Via 4.0 (contrassegno elettronico e TFTP; 1,5 mio.) e aumento dell'efficienza ICS2 (1,4 mio.). Per prestazioni di servizi esterne sono stati spesi 8,9 milioni. Si tratta essenzialmente di esborsi per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni TTPCP (4,6 mio.) e per i sistemi di aiuto alla condotta (1,2 mio.).

Per l'acquisto di hardware, software e licenze sono stati spesi 2,0 milioni (in particolare ciclo di vita TTPCP II; 1,1 mio.).

Per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi nel settore informatico sono stati spesi 3,5 milioni. Si tratta principalmente di uscite per i seguenti progetti: nuovo sistema di registratori di cassa (0,5 mio.), Via 4.0 (contrassegno elettronico e tassa forfettaria sul traffico pesante; 0,3 mio.), ottimizzazione dello strumento di gestione della flotta (0,2 mio.) e ciclo di vita degli impianti audiovisivi di sistema (0,2 mio.) nonché adeguamenti della piattaforma di sistema e-Documenti per il rilevamento dei dati biometrici (0,4 mio.), del National Entry System (0,3 mio.) e della TTPCP II (0,2 mio.). 0,2 milioni sono stati destinati a prestazioni trasversali del programma DaziT.

Uscite per consulenze

Le uscite per la consulenza di 1,1 milioni (-1,1 mio.) sono riconducibili principalmente a diversi piccoli progetti (0,8 mio.) e a perizie giuridiche (0,3 mio.).

Rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le rimanenti uscite per beni e servizi e d'esercizio (122,1 mio.) sono state di 13,0 milioni inferiori al preventivo.

Per l'esercizio e il ripristino di immobili sono stati spesi 7,6 milioni, ossia 0,4 milioni in meno del previsto. Minori costi sono stati sostenuti per il ripristino di immobili (-0,8 mio.), per il materiale di portineria (CP; -0,1 mio.) e per prestazioni di servizi di base specifiche agli utenti (-0,1 mio.). Ciò è stato compensato da maggiori uscite nel settore assistenza e cura (+0,4 mio.) nonché per l'approvvigionamento e lo smaltimento di immobili (+0,1 mio.).

Per la manutenzione varia (8,0 mio.) sono stati spesi 0,4 milioni in più del previsto. I fondi sono stati utilizzati per la manutenzione nei settori rete Polycom (3,8 mio.), mezzi di trasporto (3,1 mio.), impianti a raggi X (0,5 mio.), apparecchi di rilevazione TTPCP (0,2 mio.) e riparazioni di carattere generale (0,1 mio.).

Le rimanenti uscite per materiale e merci sono ammontate a 0,6 milioni (+0,2 mio.).

Per pigioni e fitti sono stati spesi 73,9 milioni (-1,5 mio.). Vi sono state minori uscite in particolare per il noleggio di materiale (-2,0 mio.) e uscite supplementari per pigioni e fitti di immobili (+0,3 mio.) e il noleggio di veicoli (+0,2 mio.).

Le uscite per beni non attivabili sono ammontate a 2,9 milioni (-0,5 mio.). Il residuo di credito è riconducibile a un minor fabbisogno per pistole (-0,4 mio.), mobilio (CP; -0,3 mio.), equipaggiamento personale (-0,1 mio.), segnaletica del traffico e materiale per controlli stradali (-0,1 mio.) nonché per dispositivi di revisione (-0,1 mio.). Al contrario, si è registrato un maggiore fabbisogno di ricetrasmittenti Polycom (+0,4 mio.) e di apparecchiature per il controllo dei documenti (+0,2 mio.).

Le rimanenti uscite d'esercizio sono ammontate a 29,2 milioni (-11,2 mio.). Il minor fabbisogno riguarda i settori trasporti e carburanti (-4,6 mio.), prestazioni di servizi esterne (-1,7 mio.; inclusi riscossione e controllo della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali da parte di terzi (+0,2 mio.)), articoli d'ufficio (-1,6 mio.), spese effettive (-1,4 mio.), invii postali e con corriere (-0,6 mio.) e spese d'esercizio diverse (-0,9 mio.).

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Le spese di ammortamento (24,6 mio.) superano di 2,0 milioni il preventivo, principalmente in seguito a maggiori ammortamenti su software (+3,5 mio.).

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti (5,4 mio.) sono state di 25,2 milioni inferiori alle attese e sono interamente imputabili all'acquisto di beni mobili. I minori costi sono riconducibili a ritardi nella fornitura di beni mobili, installazioni, impianti di stoccaggio e macchine (-12,6 mio.) nei settori impianti di trasmissione della Confederazione per la corrente di emergenza (-11,5 mio.), Via 4.0 (contrassegno elettronico e la TFTP; -0,8 mio.) e adeguamento di ubicazioni Polycom (-0,6 mio.) nonché negli investimenti nei veicoli (-4,6 mio.). Inoltre, gli acquisti nel settore del rilevamento sulle strade hanno subito un ritardo (TTPCP III; -8,3 mio.) a causa di un'opposizione contro la decisione di aggiudicazione. Per contro, si è registrato un fabbisogno supplementare di hardware (+0,3 mio.).

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito per 21,9 milioni netti comprendono:

- trasferimenti pari a 0,3 milioni all'UFIT per il cambio dell'hardware per la TTPCP;
- trasferimenti pari a 0,9 milioni all'interno dell'UDSC da DaziT (A202.0162) per il personale a prestito in ambito informatico;
- cessioni pari a 7,3 milioni dall'UFPER per ulteriori contributi del datore di lavoro (OPPCPers), misure salariali, apprendisti e praticanti, integrazione professionale e custodia extra familiare di bambini;
- cessioni pari a 2,1 milioni dalla SG-DFF per l'adeguamento delle applicazioni specialistiche dell'UDSC per SUPERB e per la verifica dell'impatto dell'introduzione di Office 365;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. e LFC) per 2,8 milioni dovuto all'impiego di riserve a destinazione vincolata per un registratore di cassa (0,4 mio.), armadietti guardaroba (0,4 mio.), giubbotti multifunzione (0,3 mio.), Polycom (0,1 mio.), investimenti (0,2 mio.) e per TIC (1,4 mio.);
- credito aggiuntivo di 9,0 milioni nel quadro della prima aggiunta B (secondo DF del 15.6.2023) per il rinnovo del sistema di riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP III).

Note

Diverse spese per la riscossione e l'esecuzione di tributi sono finanziate da indennità di esecuzione percentuali di tali tributi (v. gruppo di crediti E110), in cui sono coinvolte, oltre all'UDSC, anche altre unità amministrative.

Le uscite per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (personale ausiliario esterno incaricato dall'UDSC presso i grandi valichi di confine; 2,0 mio.) sono finanziati mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (v. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Il sistema di riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni viene rinnovato (TTPCP III). Secondo la pianificazione attuale, le spese totali per il periodo 2023-2032 ammontano a 561 milioni e saranno interamente controfinanziati mediante la tassa sul traffico pesante (v. E110.0116). Il 28.2.2023 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 515 milioni. Nel 2023 sono stati chiesti 9,0 milioni tramite aggiunta al preventivo. Il progetto ha subito ritardi a causa di un ricorso contro la decisione di aggiudicazione. Le uscite (incluso il controfinanziamento) slittano pertanto agli anni successivi. Di conseguenza, per il 2023 risulta un residuo di credito di 9,0 milioni (uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio 0,7 mio.; uscite per investimenti 8,3 mio.).

Gli impianti di trasmissione Polycome gestiti dall'UDSC saranno dotati di sistemi di alimentazione di emergenza. Secondo la pianificazione attuale, le spese totali per il periodo 2023-2035 ammontano a 45,5 milioni (variante con sistemi a batteria) fino a 64,3 milioni (variante con gruppi elettrogeni di emergenza). L'8.6.2023 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 60,0 milioni e liberato la prima tranche di 41,2 milioni. Nel 2023 sono stati impiegati 12,6 milioni. Per le ispezioni e la stesura dei contratti di acquisto è stato necessario più tempo del previsto e ciò ha provocato ritardi nel progetto. Le uscite slittano pertanto agli anni successivi e per il 2023 risulta un residuo di 12,3 milioni (uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio 0,8 mio.; uscite per investimenti 11,5 mio.).

Versamento di 0,6 milioni alla Cassa di previdenza (fondo speciale secondo l'art. 52 cpv. 1 LFC) per prestazioni finanziarie (mutui, contributi per la formazione e spese di malattia).

V. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC e A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom.

Crediti d'impegno «Alimentazione elettrica Polycom» (V0372.00) e «TTPCP III» (V0390.00), vedi consuntivo volume 1B, parte B numero 1.

A202.0124 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 913 515	18 580 000	11 032 949	-7 547 051	-40,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>6 871 000</i>			

La Confederazione corrisponde ai Cantoni un importo forfettario per le spese sostenute per la riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). L'importo forfettario è calcolato in funzione del numero di veicoli immatricolati in ogni Cantone da gestire in correlazione con la TTPCP. Per i primi 1000 veicoli determinanti vengono versati 130 franchi per veicolo e in seguito 65 franchi per ogni veicolo supplementare.

La Confederazione corrisponde un importo forfettario ai fornitori di apparecchi di rilevazione interoperabili di un servizio europeo per la riscossione elettronica delle tasse sull'uso delle strade (Servizio europeo di telepedaggio, fornitore SET) autorizzati dall'UDSC per le spese sostenute per le prestazioni di servizi legate alla riscossione elettronica della TTPCP. La percentuale forfettaria è calcolata sulla base dei tributi fatturati. Le prestazioni di servizi comprendono, da un lato, la registrazione e la trasmissione dei dati relativi alla prestazione chilometrica, la cui indennità dal 2023 è imputata al presente conto anziché al conto A240.0104 Spese finanziarie (1 %), e, dall'altro, l'incasso, la cui indennità è continua a essere imputata al credito A240.0104 Spese finanziarie (commissioni d'incasso; 1,7 %).

Complessivamente risultano minori uscite pari a 7,6 milioni.

Da un lato, grazie al leggero calo del volume di traffico sono stati spesi 0,7 milioni in meno del previsto. Dall'altro, il sistema di riscossione della tassa sul traffico pesante (TTPCP III; v. A200.0001) viene rinnovato. Nel 2023 sono stati chiesti 6,9 milioni tramite credito aggiuntivo. Il progetto ha subito ritardi a causa di un ricorso contro la decisione di aggiudicazione. Le uscite (incluso il controfinanziamento) slittano pertanto agli anni successivi. Di conseguenza, per il 2023 risulta un residuo di credito di 6,9 milioni.

Mutazioni di credito

- credito aggiuntivo di 6,9 milioni nel quadro della prima aggiunta B al preventivo (secondo DF del 15.6.2023) per il rinnovo del sistema di riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP III).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 10; O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.811), art. 45; O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso alle autorità cantonali per l'esecuzione della tassa sul traffico pesante (RS 641.811.911); art. 18 e 27; O del DFF del 11.2.2020 sui fornitori di SET e sui fornitori di carte-carburante (RS 641.811.423).

Note

Il compenso per la riscossione della TTPCP è finanziato mediante la tassa sul traffico pesante (v. E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

Credito d'impegno «TTPCP III» (V0390.00), vedi consuntivo volume 1B, parte B numero 1.

Vedi A240.0104 Spese finanziarie.

A202.0125 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-1 367 392	6 050 000	6 041 431	-8 569	-0,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>850 000</i>			

Le perdite sui debitori comprendono le perdite sui debitori effettive e la variazione delle presunte perdite sui debitori (delcredere). Le perdite sui debitori, inclusa la variazione del delcredere, riguardano principalmente la tassa sul traffico pesante (3,5 mio.), l'imposta sugli oli minerali (1,6 mio.), l'imposta sul tabacco (0,5 mio.), le tasse d'incentivazione COV (0,4 mio.), l'imposta sugli autoveicoli (-0,3 mio.), l'imposta sulla birra (0,2 mio.), l'imposta sulle bevande spiritose (-0,1 mio.), i dazi d'importazione (0,1 mio.) e le spese procedurali (0,2 mio.). Sono stati spesi 0,8 milioni in più rispetto a quanto preventivato.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. f LFC) pari a 0,85 milioni.

Note

Vedi gruppo di crediti E110.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati una tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

A partire dal consuntivo 2023, le perdite su debitori, inclusa la variazione del delcredere, sono imputate alle singole entrate fiscali.

L'UDSC riscuote l'IVA al confine. La contabilizzazione definitiva nel conto economico delle relative perdite su debitori e, dal 2023 anche la variazione del delcredere è effettuata dall'AFC (v. 605 AFC/A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi).

A202.0126 RENDITE TRANSITORIE OPPCPERS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	7 060 341	9 777 800	9 529 694	-248 106	-2,5

I membri di particolari categorie di personale secondo la disposizione transitoria hanno il diritto legale a una rendita transitoria finanziata interamente dal datore di lavoro. Nel 2023 a questo titolo sono stati utilizzati 9,5 milioni.

Dal 2008 la Cassa federale di compensazione considera i membri del CGCF durante il congedo di prepensionamento come persone senza attività lucrativa. Il Consiglio federale ha deciso di restituire i contributi AVS già versati dal 1.1.2009 e tuttora da versare ai membri del CGCF in qualità di persone senza attività lucrativa durante il prepensionamento. A seguito di questa decisione, nel 2023 sono stati effettuati rimborsi per 19 000 franchi.

Basi giuridiche

O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

Note

Secondo la disposizione transitoria entrata in vigore il 1.5.2019 (art. 9a OPPCPers), la rendita transitoria si applica ai membri del CGCF che il 1.1.2020 avevano già compiuto il 50° anno d'età oppure avevano prestato almeno 23 anni di servizio. La rendita transitoria sarà versata fino al 2032 ai membri del CGCF nati prima del 1.1.1970.

Vedi UFPER 614/A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

A202.0162 RINNOVO TOTALE E MODERNIZZAZIONE APPLICAZIONE TIC

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	44 510 647	53 869 100	47 392 211	-6 476 889	-12,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>165 000</i>			
Uscite correnti	43 285 410	53 869 100	47 392 211	-6 476 889	-12,0
Uscite per investimenti	1 225 237	-	-	-	-

Il rinnovo dell'ambiente TIC nell'ambito della trasformazione digitale globale dell'UDSC (programma DaziT) prevede la verifica e la semplificazione dei processi aziendali, l'adeguamento dell'organizzazione e la garanzia di un adeguato supporto in ambito informatico.

Il programma DaziT persegue i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione integrale delle operazioni: sarà possibile sfruttare le semplificazioni nei rapporti interni ed esterni rese oggi possibili dalla tecnologia, consentendo di risparmiare a tutti i livelli sul piano del dispendio amministrativo;
- vicinanza ai clienti e mobilità: i clienti potranno entrare in contatto e comunicare con l'UDSC in qualsiasi momento e ovunque si trovino, comunicare con essa, accedere ai suoi servizi e utilizzarli senza soluzione di continuità e con un dispendio minimo;
- organizzazione agile e reattiva: l'UDSC avrà la capacità tecnologica e organizzativa di proiettarsi rapidamente verso nuove sfide in collaborazione con partner in Svizzera e all'estero (p. es. per la sorveglianza coordinata dell'area di confine).

Il programma DaziT viene gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica, in particolare da parte del CDF.

Secondo la pianificazione attuale i costi complessivi del programma (comprese le prestazioni proprie) ammontano a 475 milioni, 393 milioni dei quali sono destinati a probabili prestazioni di terzi e del fornitore di prestazioni interno (UFIT). Le uscite una

tantum finalizzate al progetto sono pari a circa 315 milioni, mentre le spese per la messa in esercizio graduale delle nuove TIC ammontano a circa 78 milioni. Altri 82 milioni circa sono destinati alle prestazioni proprie in materia di personale per la realizzazione del progetto.

Il 12.9.2017 il Parlamento ha stanziato crediti d'impegno per oltre 393 milioni per il programma DaziT. Secondo la nuova struttura adottata a seguito del DF del 5.5.2020, sono ora inclusi i seguenti crediti d'impegno:

- I) Gestione e basi (164,4 mio.)
- II) Portale e clienti (43,5 mio.)
- III) Redesign traffico merci/tributi (123,8 mio.)
- IV) Controllo e risultati (29,6 mio.)
- V) Riserve (31,7 mio.)

I crediti d'impegno sono stati sbloccati in quattro tranches:

- tranches 1: Creazione delle basi e ottimizzazione del traffico delle merci (2018–2024) e riserve (194,7 mio.); sblocco della tranche 1a (71,7 mio.) da parte del Parlamento il 12.9.2017 e della tranche 1b (123 mio.) da parte del capo del DFF il 27.11.2018;
- tranches 2: Consolidamento dei dati e ottimizzazione dei tributi (2020–2024; 89,6 mio.); sbloccata dal Consiglio federale il 20.11.2019;
- tranches 3: Consolidamento delle applicazioni e ottimizzazione dei controlli e dei rapporti (2022–2026; 59,2 mio.); sblocco parziale (34,5 mio.) da parte del Consiglio federale il 21.4.2021;
- tranches 4: Armonizzazione dell'architettura e ottimizzazione dell'analisi dei rischi (2024–2026; 49,5 mio.); sblocco parziale (16,1 mio.) da parte del Consiglio federale il 21.4.2021; sblocco completo il 19.4.2023.

Nel preventivo 2023 per DaziT sono state stimate uscite pari a 53,7 milioni, di cui 32,3 milioni per fornitori di prestazioni interni alla Confederazione e 20,5 milioni per fornitori esterni. I fondi sono stati ridotti a 52,8 milioni (-0,9 mio.) mediante trasferimento di credito nelle spese di funzionamento (preventivo globale). Con l'impiego di riserve a destinazione vincolata nell'ambito di progetto II) Portale e clienti i fondi sono stati aumentati di 1,1 milioni a 53,9 milioni.

Complessivamente, nel 2023 sono stati spesi 47,4 milioni dei 53,9 milioni a disposizione; risulta pertanto un residuo di 6,5 milioni:

- ambito di progetto I) Gestione e basi: importo preventivato 18,7 milioni; importo effettivo 24,6 milioni; maggiore fabbisogno 5,9 milioni;
- ambito di progetto II) Portale e clienti: importo preventivato 1,8 milioni; spese effettive 1,2 milioni; minore fabbisogno 0,6 milioni;
- ambito di progetto III) Redesign traffico merci/tributi: importo preventivato 24,2 milioni; spese effettive 19,2 milioni; minore fabbisogno 5,0 milioni.
- ambito di progetto IV) Controllo e risultati: importo preventivato 9,2 milioni; spese effettive 2,4 milioni; minore fabbisogno 6,7 milioni.

Ambito di progetto I) Gestione e basi

Gran parte del maggior fabbisogno (5,5 mio.), riguarda questioni sovraordinate. Le uscite per prestazioni trasversali non sono diminuite nella misura prevista (+3,7 mio.). Anche le uscite d'esercizio sovraordinate per Comprehensive Cloud e Public Cloud (+1,1 mio.), i costi per le prestazioni di usabilità (+0,4 mio.) e per l'ulteriore sviluppo della cibersecurity (+0,3 mio.) sono stati superiori all'importo preventivato.

Nel Value stream «Intervento» sono iniziati i lavori per il nuovo sistema di pianificazione dell'impiego del personale «Turnus», che hanno comportato un maggior fabbisogno pari a 0,4 milioni.

Ambito di progetto II) Portale e clienti

Nel 2023 l'attenzione è stata posta sui temi onboarding, selfcare clienti commerciali e servizio di tracciabilità (minore fabbisogno di 0,6 mio.).

Ambito di progetto III) Redesign traffico merci/tributi

I lavori di sviluppo nell'Agile Release Train (ART Acziun) erano in gran parte orientati all'attuazione dei progetti Passar e TTPCP III. Dopo il successo dell'introduzione di Passar 1.0 nel mese di giugno 2023, l'attuazione del transito nazionale e dell'esportazione (sostituzione completa di NCTS) è stata posticipata al 17.3.2024 d'intesa con i rappresentanti dell'economia. Ciò ha comportato un minor fabbisogno pari a 5,0 milioni nel 2023. I costi slittano agli anni successivi.

Ambito di progetto IV) Controllo e risultati

Sono stati avviati i lavori per l'attuazione del nuovo sistema di reporting «Raporta». In seguito alla nuova pianificazione, nel 2023 è risultata una riduzione del fabbisogno pari a 6,7 milioni. I costi slittano agli anni successivi.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 0,9 milioni al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) per personale a prestito;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. e LFC) di 1,1 milioni mediante l'impiego di riserve a destinazione vincolata nell'ambito di progetto II) Portale e clienti.

Note

In relazione al programma DaziT, alcune prestazioni proprie (in particolare le risorse di personale) e alcuni ammortamenti sono finanziati mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) anziché attraverso il credito A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC.

Il vecchio ambiente TIC dovrà temporaneamente continuare a funzionare in parallelo alle nuove applicazioni.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «DaziT I) Gestione e Basi» (V0301.01), «DaziT II) Portale e clienti» (V0301.02), «DaziT III) Redesign traffico merci/tributi» (V0301.03), «DaziT IV) Controllo e risultati» (V0301.06) e «DaziT V) Riserve» (V0301.07), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Vedi 601 SG-DFF/A202.0114 Pool di risorse dipartimentale.

A202.0163 SALVAGUARDIA DEL VALORE DI POLYCOM

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	1 285 753	14 243 100	14 211 207	-31 893	-0,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>4 799 000</i>			
Uscite correnti	555 373	1 459 800	788 001	-671 799	-46,0
Uscite per investimenti	730 380	12 783 300	13 423 206	639 906	5,0

Secondo la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC), la Confederazione è tra l'altro responsabile di garantire i sistemi telematici. Il sistema Polycom, costantemente attivo, è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e organizzazioni che operano nel campo del salvataggio e della sicurezza in Svizzera (polizia, vigili del fuoco, organizzazioni sanitarie di salvataggio, protezione civile, servizi di manutenzione delle strade nazionali, UFPP, CGCF dell'UDSC). Il sistema è costituito da circa 750 stazioni base, 250 delle quali sono gestite dall'UDSC. L'UFPP è responsabile della preparazione e dell'esercizio delle componenti nazionali di Polycom.

Polycom continuerà a essere impiegato almeno fino al 2030. Con il presente messaggio il Consiglio federale chiede un credito complessivo di 159,6 milioni di franchi per la salvaguardia del valore di Polycom. Il progetto chiave Salvaguardia del valore di Polycom è gestito dalla Confederazione come progetto chiave TIC e sottoposto periodicamente a verifica dal CDF.

Per la Confederazione le spese complessive per il progetto summenzionato nel periodo 2016–2030 ammontano a 500 milioni. Di questi, 326,6 milioni riguardano prestazioni proprie dell'Amministrazione federale (UDSC: 161,0 mio.; UFPP: 165,6 mio.). Altri 13,8 milioni sono già stati impiegati nel 2016 per lavori di sviluppo. I 159,6 milioni restanti riguardano i servizi di terzi e sono coperti da crediti d'impegno.

Il 6.12.2016 il Parlamento ha stanziato i crediti d'impegno per la salvaguardia del valore di Polycom (159,6 mio.):

- sviluppo, acquisizione ed esercizio della tecnologia sostitutiva presso l'UFPP (94,2 mio.);
- la sostituzione delle stazioni base dell'UDSC (65,4 mio.).

Il progetto Salvaguardia del valore di Polycom viene realizzato in 2 tappe: il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato i crediti d'impegno per la 1ª tappa (72,4 mio., di cui 14,2 mio. UDSC) mentre il 20.6.2018 il Consiglio federale ha approvato i crediti d'impegno per la 2ª tappa (87,2 mio.; di cui 51,2 mio. UDSC). I progetti dei settori di competenza dell'UDSC sono suddivisi in tappe (pianificazione attuale):

- 1ª tappa: adeguamenti dei sistemi periferici (ponti radio e multiplexer; 2017–2024);
- 2ª tappa: conclusione degli adeguamenti dei sistemi periferici, sostituzione delle stazioni base e allacciamento delle centrali operative dell'UDSC (2019–2025).

Alla fine del 2023 l'attuazione presentava ancora un ritardo di circa 4 anni rispetto alla pianificazione originale. Il ponte radio e IP-backbone costituiscono la base dell'intera migrazione alla tecnologia IP. Il programma di rollout dei sistemi di ponti radio e router (1ª tappa) dipende anche dal rollout delle stazioni di base (2ª tappa). Il rollout della 1ª tappa è stato proseguito nel 2023, mentre quello della 2ª tappa è stato avviato all'inizio del 2023.

Nel 2023 le uscite di progetto sono ammontate a 14,4 milioni (+4,8 mio. rispetto al preventivo iniziale). Sono stati eseguiti i seguenti lavori:

1ª tappa:

- continuazione della trasformazione dei sistemi periferici (ponti radio e multiplexer) in diversi Cantoni;
- sviluppo della base concettuale per gli altri Cantoni;
- realizzazione dei necessari trasferimenti delle ubicazioni sulla base del nuovo backbone IP;

2ª tappa:

- Installazione e messa in esercizio delle nuove stazioni base
- Elaborazione di piani per l'allacciamento delle centrali operative dell'UDSC

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. e LFC) di 4,8 milioni mediante l'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Basi giuridiche

LF del 20.12.2019 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; RS 520.1), art. 23-27.

Note

Credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0281.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Le prestazioni proprie per le risorse di personale nonché per l'esercizio e la manutenzione di Polycom sono finanziate mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale; ca. 10,5 mio. all'anno).

Vedi 506 UFPP/A202.0164 Salvaguardia del valore di Polycom; credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0280.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A202.0181 SVILUPPO SCHENGEN/DUBLINO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	28 764	26 004	-2 760	-9,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		28 764			

Per le applicazioni informatiche relative al programma di sviluppo dell'acquis Schengen/Dublino, dal 2020 i fondi per il periodo 2020-2025 sono iscritti a livello centrale presso la SG-DFGP in un credito collettivo, con corrispondenti cessioni infra-annuali alle unità amministrative partecipanti.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 28 764 franchi netti dalla SG-DFGP.

Basi giuridiche

Accordi di associazione a Schengen tra la Svizzera e l'UE/CE (AAS; RS 0.362.31), art. 2 par. 3 e art. 7.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Perfezionamento Schengen/Dublino» (V0345.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Vedi 401 SG-DFGP/A202.0105 Perfezionamento Schengen/Dublino.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	61 829 300	61 829 300
Costituzione dal consuntivo 2022	-	28 993 000	28 993 000
Scioglimento/Impiego	-	-10 330 400	-10 330 400
Saldo finale al 31.12.2023	-	80 491 900	80 491 900
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	30 544 000	30 544 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 sono state sciolte riserve pari a 10,3 milioni. Di questi, 8,7 milioni sono stati impiegati e 1,6 milioni non sono stati utilizzati:

- *Polycom - Batterie di ricambio (fr. 100 000)*: una parte delle batterie di ricambio è stata fornita nel 2023, motivo per cui è stata utilizzata una parte corrispondente della riserva (restano riservati 0,8 mio.);

- *Polycom – Strumenti di misura elettrici (fr. 220 000)*: una parte degli strumenti di misura elettrici è stata fornita nel 2023, motivo per cui è stata utilizzata una parte corrispondente della riserva (restano riservati 0,4 mio.);
- *giubbotti multifunzione (fr. 322 000)*: una parte dei giubbotti multifunzione è stata fornita nel 2023, motivo per cui è stata utilizzata una parte corrispondente della riserva (restano riservati 0,7 mio.);
- *Corporate Design (CD) (fr. 89 000)*: il progetto è stato portato a termine con successo (scioglimento per utilizzo: 14 000 mio.; non utilizzati: 75 000 mio.);
- *INPUT – IMS (fr. 302 000)*: il progetto è stato portato a termine con successo (scioglimento per utilizzo: 0,1 mio.; non utilizzati: 0,2 mio.);
- *Camions (TTPCP III) (fr. 202 000)*: il progetto è stato portato a termine con successo (scioglimento per utilizzo: 0,2 mio.; non utilizzati: 22 000 mio.);
- *armadietti guardaroba (fr. 350 000)*: gli armadietti guardaroba sono stati consegnati nel 2023;
- *Via 4.0 (contrassegno elettronico e TFTP) (fr. 926 000)*: il progetto è stato portato avanti nel 2023 e verrà concluso nel 2024;
- *TTPCP – cambio hardware ODA (fr. 477 000)*: il progetto è stato portato a termine con successo (scioglimento per utilizzo: 0,2 mio.; non utilizzati: 0,3 mio.);
- *nuovo sistema di registratori di cassa (fr. 419 000)*: il progetto è stato portato a termine con successo;
- *Polycom – RAS 3.0 (fr. 739 400)*: scioglimento per mancato utilizzo 0,7 milioni;
- *IOP UDSC – interoperabilità agile (fr. 320 000)*: scioglimento per mancato utilizzo 0,3 milioni;
- *Salvaguardia del valore di Polycom (fr. 4 799 000)*: una parte dei lavori è stata eseguita nel 2023, motivo per cui è stata utilizzata una quota della riserva corrispondente (restano riservati 5,4 mio.);
- *DaziT II Portale e clienti (fr. 1 065 000)*: una parte dei lavori è stata eseguita nel 2023, motivo per cui è stata utilizzata una quota della riserva corrispondente (restano riservati 2,5 mio.).

Riserve in essere

Le attuali riserve a destinazione vincolata (80,5 mio.) riguardano principalmente i seguenti progetti: Salvaguardia del valore Polycom (32,1 mio.), DaziT (29,3 mio.; I Gestione e basi 15,3 mio., II Portale e clienti 2,5 mio., III Redesign traffico merci/tributi 11,2 mio., IV Controllo e risultati 0,2 mio.), automobili (4,4 mio.), adeguamento di ubicazioni Polycom (3,6 mio.), altri progetti relativi a Polycom (2,2 mio.; ricetrasmittenti: 1,0 mio., batterie di ricambio: 0,8 mio., strumenti di misura elettrici per la radiocomunicazione: 0,4 mio., dispositivi di telefonia mobile: 0,1 mio.), armi inclusi armadi (3,1 mio.), ICS2 (1,4 mio.), abbigliamento di servizio (1,8 mio.), giubbotti multifunzione (0,7 mio.), smartphone (1,1 mio.), progetti TIC (0,6 mio.) e progetti organizzativi (0,2 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

– Riserve generali	0
– Riserve a destinazione vincolata	30 544 000
– Totale riserve	30 544 000

Dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 24 074 000

- *Alimentazione elettrica Polycom (fr. 12 350 000)*: l'8.6.2022 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno sul finanziamento di un'alimentazione elettrica sicura degli impianti di trasmissione Polycom della Confederazione. Le ispezioni in loco e l'elaborazione dei contratti per l'acquisto del sistema a batteria (UPS) a base di ioni di litio hanno richiesto più tempo del previsto, di conseguenza il progetto ha subito ritardi. Le uscite slittano quindi agli anni successivi;
- *adeguamento di ubicazioni Polycom (fr. 3 710 000)*: nel 2023 sono stati pianificati 87 adeguamenti di ubicazioni, 63 dei quali non hanno ancora potuto essere realizzati a causa di ritardi nelle procedure di autorizzazione. L'attuazione è prevista per gli anni successivi;
- *introduzione di un sistema contabilità analitica elaborata (fr. 130 000)*: l'UDSC intende riprogettare e introdurre il sistema di contabilità analitica esistente al fine di rafforzare la conduzione aziendale. Il progetto è stato avviato in ritardo poiché il bando di concorso del responsabile di progetto esterno ha richiesto più tempo del previsto;
- *micro strumenti per pesare CMP (fr. 240 000)*: a causa di ritardi nell'acquisto e nella consegna, sei strumenti per pesare per il controllo dei metalli preziosi (impianti di laboratorio, incl. forno) non potranno essere consegnati prima del 2024;
- *automobili (fr. 5 160 000)*: i ritardi sono da ricondurre alle difficoltà di fornitura e ai problemi legati alla fabbricazione delle automobili;
- *abbigliamento di servizio e tessuti (fr. 1 475 000)*: a causa di ritardi nell'acquisto e nella consegna, alcuni articoli potranno essere consegnati soltanto nel 2024. Il progetto pilota «e-bike» è durato fino alla fine del 2023. L'abbigliamento previsto per il rollout verrà quindi acquistato soltanto nel 2024;
- *ruoli e autorizzazioni dell'UDSC (fr. 225 000)*: massima automatizzazione possibile della gestione dei profili utenti attraverso la standardizzazione, l'orientamento ai compiti e la centralizzazione. Il progetto è stato avviato in ritardo ed è stato riorganizzato nell'ottobre 2023;

- *carta-carburante in SMT (fr. 170 000)*: l'UDSC accetta ora diverse carte-carburante come mezzo di pagamento elettronico per la TTPCP presso i terminali di trattamento. Poiché le carte-carburante continueranno a essere autorizzate come mezzo di pagamento anche in futuro, occorre integrarle nell'ambiente UDSC (Payment Service UDSC). Il progetto è stato avviato in ritardo poiché per un lungo periodo di tempo non vi è stato alcun riscontro da parte dei fornitori di carte-carburante;
- *Explotar (fr. 400 000)*: per effettuare analisi sostanziali ed efficienti di grandi quantità di dati (AFV, dichiarazioni delle merci, TTPCP, sistemi di reporting, ICS2, SIAC ecc.), i settori specializzati in seno all'ambito direzionale Analisi dei dati e dei rischi (AD ADR) necessitano di uno strumento di analisi interattivo. Il progetto è stato avviato in ritardo a causa dell'analisi approfondita delle basi giuridiche e sarà quindi attuato solo a partire dal 2024;
- *MLops (Analisi e implementazione) (fr. 100 000)*: creazione di basi concettuali e tecniche per l'utilizzo produttivo dei modelli per l'apprendimento automatico. Il progetto è stato avviato in ritardo a causa di mancanza di risorse di personale e sarà completato nel 2024;
- *ambiente di laboratorio per la piattaforma Data Analytics (fr. 114 000)*: l'ampliamento dell'ambiente di laboratorio per la piattaforma Data Analytics è necessario in quanto l'ambiente attuale non soddisfa i requisiti per lo sviluppo e l'utilizzo dei modelli per l'apprendimento automatico. Il progetto è stato avviato in ritardo a causa di chiarimenti riguardanti l'offerta UFIT e sarà realizzato pienamente soltanto nel 2024.

Dal credito A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC 6 470 000

- *Ambito DaziT III) Redesign traffico merci/tributi (fr. 2 290 000)*: diversi progetti hanno subito ritardi e alcune attività non hanno potuto essere completate, motivo per cui i costi slittano agli anni successivi. L'introduzione di «Passar 1.1» è rimandata al 2024 d'intesa con i rappresentanti dell'economia. Il progetto del sistema di controllo dei confini ha subito un ritardo a causa delle interdipendenze con partner dell'UE esterni. Considerati l'avanzamento del progetto Passar e la ridefinizione delle tappe principali, vengono rimandati agli anni successivi anche progetti nell'ambito dei documenti (GEVER, sistema di gestione degli output e origine) e delle finanze (TADOC e Tares);
- *DaziT Ambito IV) Controllo e risultati (fr. 4 180 000)*: l'introduzione del nuovo sistema di reporting «Raporta» ha comportato dei ritardi nel bando di concorso OMC e segnalazioni di difetti da parte dei fornitori. I costi slittano quindi agli anni successivi.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

A230.0107 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	522 942 345	524 732 000	503 624 021	-21 107 980	-4,0

Un terzo del provento netto a destinazione vincolata della TTPCP è versato ai Cantoni.

Le minori entrate provenienti dalla TTPCP hanno provocato una riduzione delle quote dei Cantoni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19; modifica del 17.3.2023 della L sul traffico pesante (FF 2023 789: entrata in vigore prevista per il 1.5.2024);

Note

Vedi E110.0116 Tassa sul traffico pesante.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati un tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

A231.0174 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	32 933 067	39 813 000	35 338 169	-4 474 831	-11,2

Il presente credito serve principalmente per finanziare il contributo svizzero all'agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dello spazio Schengen (Frontex).

Inizialmente per Frontex era stato preventivato un contributo di 39,8 milioni. Dato che l'agenzia ha ridotto il proprio budget complessivo per il 2023, anche il contributo della Svizzera è diminuito a 35,3 milioni. I restanti 0,2 milioni riguardano il contributo di membro all'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD; fr. 161 279) e la convenzione concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (fr. 18 690).

Basi giuridiche

DF del 1.10.2021 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e all'abrogazione dei regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (RU 2022 462); convenzione del 15.12.1950 che istituisce un consiglio di cooperazione doganale (RS 0.631.121.2); convenzione del 15.11.1972 concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (RS 0.941.31).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

A230.0113 QUOTA DEI CANTONI SULL'IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	27 754 756	26 995 000	26 578 265	-416 735	-1,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 000 000</i>			

Il 10 % del prodotto netto a destinazione vincolata dell'imposta sulle bevande spiritose («decima dell'alcol») viene versato ai Cantoni e deve essere impiegato per la lotta contro le cause e gli effetti dell'alcolismo, dell'abuso di stupefacenti, di medicinali o di altre sostanze che provocano dipendenza. I Cantoni rendono conto dell'utilizzo dei mezzi in un rapporto all'attenzione dell'UDSC. La ripartizione ai Cantoni avviene in funzione della loro popolazione residente.

Rispetto al preventivo le entrate provenienti dall'imposta sulle bevande spiritose sono state più elevate. Ciò ha portato a un incremento della quota dei Cantoni.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 LFC) pari a 1,0 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 112 e 131; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS 680), art. 44 e 45.

Note

Vedi E110.0110 Imposizione delle bevande spiritose.

Con la revisione della LFC, la definizione delle entrate è stata estesa alle transazioni quali delimitazioni, accantonamenti e delcredere (i cosiddetti «trasferimenti tra periodi»). Il consuntivo 2023 è la prima chiusura dei conti a cui si applicano le nuove disposizioni. Tutti i saldi al 31.12.2022 di queste nuove voci rilevanti ai fini del freno all'indebitamento devono essere considerati una tantum nel 2023 e da tale anno la loro variazione deve essere presa in considerazione periodicamente ai fini della determinazione del prodotto netto. La partecipazione delle parti a destinazione vincolata e dei Cantoni è proporzionale alle rispettive quote.

Nel presente calcolo del prodotto netto sono stati presi in considerazione gli effetti una tantum derivanti dalla prima contabilizzazione delle delimitazioni (+25,3 mio.) e del delcredere (-0,1 mio.), ma per sbaglio non sono stati imputati alle parti a destinazione vincolata e alle quote dei Cantoni. Il corrispondente versamento di compensazione ai Cantoni, pari a 2,5 milioni, viene effettuato all'inizio del 2024.

A231.0374 CONTRIBUTO ALLA PREVENZIONE DELL'ALCOLISMO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 329 244	1 405 600	1 359 270	-46 330	-3,3

La Confederazione supporta organizzazioni operative a livello nazionale nell'ambito della prevenzione del consumo problematico di alcol. Queste organizzazioni si occupano soprattutto di prevenzione strutturale. Nel quadro della tutela dei giovani vengono eseguiti dei test d'acquisto. Per quanto riguarda l'impiego di tali mezzi, le organizzazioni presentano ogni anno un rapporto intermedio e uno conclusivo.

Tali mezzi sono serviti per supportare le organizzazioni Dipendenze Svizzera (0,56 mio.), Croce Blu Svizzera (0,6 mio.) e Fondazione svizzera per la ricerca sull'alcol (0,18 mio.) nonché singoli progetti (0,03 mio.).

Basi giuridiche

L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS 680), art. 43a.

Note

Il contributo alla prevenzione dell'alcolismo è finanziato tramite l'imposta sulle bevande spiritose (v. 110.0110 Imposta sulle bevande spiritose).

ALTRI CREDITI

A240.0104 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 473 002	7 802 500	7 364 406	-438 094	-5,6

Le spese finanziarie sono legate alla riscossione di introiti fiscali (ad es. interessi remuneratori, commissioni). Le commissioni per le carte carburante per la TTPCP sono ammontate a 2,5 milioni, gli emolumenti d'incasso per il SET a 3,4 milioni e quelli per le carte di credito a 1,4 milioni. Inoltre sono state registrate perdite su valute estere pari a 0,02 milioni.

Basi giuridiche

O del DFF del 11.2.2020 sui fornitori di SET e sui fornitori di carte-carburante (RS 641.811.423).

Note

Vedi A202.0124 Compenso per la riscossione della TTPCP.

UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Industrializzare e standardizzare la produzione IT: offrire un catalogo delle prestazioni standardizzato basato su un alto livello di automatizzazione
- Fabbrica di software scalabile: copertura efficiente ed efficace della crescente domanda di soluzioni individuali per i clienti
- Priorità ai servizi a valore aggiunto («value-added services»): concentrare le proprie risorse su prestazioni che richiedono conoscenze specialistiche (know-how) dell'amministrazione pubblica e che creano un particolare valore aggiunto
- Rendere l'UFIT il datore di lavoro più apprezzato («BIT most wanted IT-Employer»): aumento dell'attrattiva quale datore di lavoro in campo IT
- «Think IT – Think BIT»: rendere l'UFIT un partner IT attrattivo per l'amministrazione pubblica

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	584,0	476,9	638,0	54,0	9,3
Uscite correnti	546,4	598,7	576,8	30,4	5,6
Uscite proprie	546,4	598,7	576,8	30,4	5,6
Autofinanziamento	37,5	-121,8	61,2	23,7	63,1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-34,8	-35,6	-35,7	-0,9	-2,6
Risultato annuale	2,7	-157,4	25,5	22,8	832,8
Entrate per investimenti	-	-	0,1	0,1	-
Uscite per investimenti	31,6	35,1	52,5	21,0	66,3

COMMENTO

L'UFIT fattura ai beneficiari di prestazioni il 100 % dei costi delle prestazioni fornite, come previsto dal piano concernente i prezzi di cessione.

Rispetto all'anno precedente, le entrate dell'UFIT sono cresciute di 54,0 milioni. L'aumento rispetto al 2022 è riconducibile principalmente ai programmi di decentramento della Burotica/UCC e delle applicazioni specialistiche presso la Difesa (28,2 mio.), a prestazioni fornite all'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (+9,2 mio.), all'Ufficio federale di giustizia (+6,0 mio.) nonché per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato e per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (+4,7 mio.).

A queste entrate supplementari si contrappongono uscite più elevate di 30,4 milioni, in particolare nell'ambito del personale interno (9,0 mio.) e delle prestazioni di servizi esterne (15,2 mio.).

Le uscite per investimenti sono aumentate di 7,5 milioni per postazioni di lavoro; una parte considerevole dell'importo rientra nell'ambito del decentramento della Burotica/UCC presso la Difesa. Inoltre, nel 2023 è stato possibile recuperare i ritardi dovuti a tempi di consegna dilatati nell'ambito dei server, dei sistemi di archiviazione («storage») e dei componenti di rete; ciò ha comportato uscite supplementari di 12,5 milioni.

PROGETTI 2023

- Programma SUPERB: Passaggio dei processi di supporto alla piattaforma S/4 (nuovo software) (raggiunto)
- Creazione e consolidamento di un team che funge da intermediario / cloud service broker (CSB): L'UFIT è designato CSB dell'AF, le ordinazioni si effettuano tramite il progetto OMC-20007 (raggiunto)
- Centro di calcolo CAMPUS dell'UFIT: Sviluppo di 50 applicazioni specialistiche nel centro di calcolo CAMPUS (raggiunto)
- Decentramento delle prestazioni di base TIC nel DDPS: Decentramento del progetto BURAUT/UCC dell'aggruppamento Difesa (raggiunto)

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su incarico dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi oppure da fornitori di prestazioni esterni. I servizi possono essere standardizzati per tutta la Confederazione. Le prestazioni devono aiutare il cliente ad organizzare i propri processi aziendali nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni devono rispondere alle esigenze e alle aspettative dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e della direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	340,4	333,4	368,0	34,6	10,4
Spese e uscite per investimenti	370,6	417,5	405,4	-12,0	-2,9

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Soddisfazione della clientela: l'UFIT fornisce prestazioni TIC orientate e adeguate alla clientela e integrate regolarmente.			
- Soddisfazione di utenti finali, manager dell'integrazione e responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,86	5,00	4,75
Efficienza finanziaria: l'UFIT mira a ottimizzare il rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari.			
- Indice dei prezzi (anno di riferimento 2015) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (indice)	76,81	84,00	77,14
Efficienza dei processi: l'UFIT garantisce processi di buona qualità e organizzati in modo efficiente.			
- Offerte preparate entro i termini convenuti (% min.)	97,2	94,0	96,7
- Gestione degli ordini: richieste evase entro i termini convenuti (% min.)	94,15	95,00	96,28
- Gestione degli ordini: ordini rifiutati per motivi di qualità (% max.)	5,45	6,00	5,24
- Gestione degli incidenti: incidenti trattati tempestivamente (% min.)	91,92	93,00	92,10
- Gestione degli incidenti: ticket riaperti (% max.)	1,91	3,00	1,94
Fornitura di prestazione di qualità: le prestazioni d'esercizio TIC sono disponibili come convenuto.			
- Grado di adempimento della disponibilità di tutti i service level agreements (% min.)	99,96	99,00	99,98
Sicurezza operativa delle TIC: l'UFIT garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente i componenti critici.			
- Componenti definiti critici sostituiti ogni 1-4 anni secondo una pianificazione annuale (scadenze singole) (% min.)	97,70	95,00	97,63

COMMENTO

Nel 2023 l'UFIT è stato in grado di raggiungere quasi tutti gli obiettivi. La soddisfazione dei collaboratori dell'Amministrazione federale per quanto riguarda le prestazioni nell'ambito della burocratica è rimasta pressoché invariata a livelli elevati. Per il quarto anno consecutivo gli utenti della burocratica sono quindi molto soddisfatti delle prestazioni di servizi informatiche e dell'assistenza dell'UFIT. Tuttavia, l'obiettivo relativo alla soddisfazione della clientela non ha potuto essere raggiunto, poiché i «decisori» hanno bisogno che l'UFIT quale offerente a tutto tondo assuma un ruolo più attivo. Per questo motivo l'UFIT sta intensificando la collaborazione e la consulenza nelle pertinenti relazioni d'affari.

L'evasione dei ticket standard entro i tempi previsti (uno dei parametri relativi all'efficienza dei processi) è migliorata ulteriormente rispetto all'anno precedente (92,1 % contro 91,91 %) e l'obiettivo del 93 % non è raggiunto per poco. Nonostante il maggior numero di utenti (crescita normale e decentramento presso il DDPS), il numero dei ticket è aumentato solo leggermente. La maggior parte dei ticket continua a riguardare richieste concernenti software nell'ambiente della burocratica, l'account Windows/smartcard, il telelavoro dopo la pandemia e la progressiva migrazione del DDPS.

GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT sostiene i beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Sostanzialmente vengono ideate, amministrate e sviluppate applicazioni che supportano i processi aziendali dei beneficiari di prestazioni in maniera efficiente ed efficace. La parte delle prestazioni proprie dell'UFIT può variare considerevolmente. Le prestazioni d'integrazione rivestono una notevole importanza nel sostenere i beneficiari di prestazioni mediante soluzioni TIC aggiornate. Le prestazioni sono definite in base ad accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite in maniera affidabile sotto l'aspetto dei costi, del rispetto delle scadenze e della qualità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	244,3	143,5	270,1	126,6	88,2
Spese e uscite per investimenti	242,9	252,0	259,6	7,7	3,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Successo dei progetti: l'utenza giudica le prestazioni fornite nell'ambito di progetti e il relativo svolgimento di buona qualità, economiche e puntuali.			
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	5,14	5,00	4,99
Fornitura di prestazioni economica: le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato.			
- Benchmark: tariffa oraria media (costi) rapportata a quella applicata da fornitori esterni comparabili (quoziente, max.)	0,85	0,90	0,83
Sicurezza TIC: l'UFIT si adopera affinché a ogni progetto corrispondano requisiti di sicurezza e misure adeguati.			
- Requisiti di sicurezza (rispettati o non rispettati) accettati dal cliente nei progetti dei BP (% min.)	100,0	100,0	100,0

COMMENTO

Nel 2023 gli obiettivi di prestazione del GP2 sono stati raggiunti, con un'unica eccezione. L'obiettivo relativo alla soddisfazione dei committenti di progetti è stato mancato di poco.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		584 670	476 922	638 132	161 210	33,8
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	584 670	476 922	638 132	161 210	33,8
Spese / Uscite		613 521	669 408	665 038	-4 370	-0,7
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	613 521	669 408	665 038	-4 370	-0,7
	<i>Aggiunta</i>		3 200			
	<i>Trasferimento di credito</i>		4 689			
	<i>Cessione</i>		7 739			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		4 888			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		160 080			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	584 669 540	476 921 600	638 131 802	161 210 202	33,8
Entrate correnti	584 669 540	476 921 600	637 986 750	161 065 150	33,8
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	-	19 800	19 800	-
Entrate per investimenti	-	-	125 252	125 252	-

Le *entrate correnti* dell'UFIT si compongono essenzialmente di entrate dal computo interno di prestazioni fornite a unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale (598,2 mio.) per la burocratica, la comunicazione (rete e telefonia), autorizzazioni e accessi nonché per l'esercizio di diverse centinaia di applicazioni. Le entrate da prestazioni fornite a terzi all'esterno dell'Amministrazione federale centrale ammontano a 39,5 milioni.

Rispetto al preventivo le *entrate correnti* aumentano complessivamente di 161,1 milioni,

mentre le *prestazioni d'esercizio* hanno fruttato maggiori ricavi pari a 34,3 milioni. Di questi, 6,1 milioni sono stati realizzati fornendo prestazioni a terzi esterni all'Amministrazione federale centrale e 28,2 milioni mediante prestazioni per unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale.

Le principali variazioni riguardano i seguenti beneficiari di prestazioni:

- DDPS (+10,2 mio.): essenzialmente presso la Difesa per postazioni di lavoro (+8,5 mio.) e applicazioni specialistiche (+1,3 mio.);
- DFGP (+8,9 mio.): in particolare presso la SEM per postazioni di lavoro personali e identità (+4,8 mio.) nonché per l'infrastruttura IT degli edifici e delle postazioni di lavoro (+2,4 mio.) e per servizi supplementari per postazioni di lavoro personali (+0,6 mio.);
- DFF (+5,1 mio.): principalmente presso l'AFC per applicazioni specialistiche (+2,5 mio.) e soluzioni di economia aziendale (+0,4 mio.), presso l'UDSC per servizi supplementari e postazioni di lavoro personali (+0,7 mio.) e Identity & Access Management (+0,7 mio.);
- Prestazioni fornite a terzi esterni all'Amministrazione federale centrale: applicazioni specialistiche per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (+2,9 mio.), applicazioni specialistiche (+0,6 mio.) e postazioni di lavoro personali (+0,6 mio.) per Swissmedic come pure esercizio delle applicazioni specialistiche MISTRA e DevOps (+0,7 mio.) nonché Identity & Access Management e Network & Security (+0,5 mio.) per il FOSTRA.

Rispetto al preventivo, le *prestazioni di progetto e di servizi* hanno generato maggiori ricavi pari a 126,6 milioni. L'aumento del credito sulla base di ricavi supplementari derivanti da prestazioni è stato più contenuto del previsto (-0,9 mio.), poiché l'UFIT ha ricevuto i mezzi necessari per le prestazioni proprie nell'ambito del progetto concernente la prova elettronica dell'identità (Id-e) mediante la prima aggiunta B al preventivo 2023.

Tuttavia, di fatto sono stati chiesti soltanto 125,7 milioni per i ricavi supplementari derivanti da prestazioni presso l'AFF, poiché per le prestazioni proprie dell'UFIT nell'ambito del progetto Id-e (0,9 mio.) erano già disponibili i mezzi finanziari stanziati con la prima aggiunta B al preventivo.

Le principali variazioni riguardano i seguenti beneficiari di prestazioni:

- DFF (+60,8 mio.): in particolare presso l'UFCL per il progetto SUPERB (+50,2 mio.) e presso l'AFC per il progetto Core-IT (+8,7 mio.);
- DFI (+21,6 mio.): in particolare presso l'UFSP per l'ulteriore sviluppo di diverse applicazioni (+11,3 mio.), presso l'UST per lavori inerenti al Sistema d'informazione statistico (SIS Relaunch; +5,8 mio.) e all'applicazione per la gestione dei dati a livello nazionale (NaDB; +2,5 mio.) e presso l'UFU per lavori inerenti all'applicazione per l'analisi della parità salariale LOGIB (+1,0 mio.);
- DDPS (+11,7 mio.): essenzialmente per il decentramento delle prestazioni TIC di base BURAUT/UCC dalla Difesa all'UFIT (+8,1 mio.) e per diversi altri progetti non previsti del Dipartimento;
- DFGP (+10,1 mio.): in particolare presso l'UFG per l'esteso progetto Id-e (+5,9 mio.) e presso la SEM per diversi progetti (+2,0 mio.) e l'ulteriore sviluppo delle applicazioni specialistiche (+1,0 mio.);
- CaF (+9,6 mio.): tra le altre cose, per la gestione delle identità e degli accessi AGOV (+1,5 mio.) e le release del servizio eIAM (+7,4 mio.);

- prestazioni fornite a terzi esterni all'Amministrazione federale centrale: diversi progetti non pianificati (+9,4 mio.); in particolare per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (sistemi IT AVAM +1,3 mio. e eIAM +3,3 mio.) e per il FOSTRA (progetto RIMA +1,9 mio.).

Le *modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi* comprendono l'utile realizzato dalla vendita non pianificata di sistemi di postazioni di lavoro provenienti dal magazzino. I dispositivi sono stati rifatturati ai beneficiari di prestazioni al prezzo di vendita ufficiale anche se erano già in parte ammortizzati.

Per quanto riguarda le *entrate per investimenti*, si tratta del valore contabile residuo dei sistemi di postazioni di lavoro provenienti dal magazzino rifatturati che sono stati acquistati da altre unità amministrative (Agroscope e UFSPÖ). Questi dispositivi non sono più gestiti dall'UFIT.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	613 521 367	669 408 200	665 038 427	-4 369 773	-0,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>180 595 200</i>			
Spese di funzionamento	581 935 344	634 337 100	612 501 853	-21 835 247	-3,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	547 150 424	598 737 100	576 805 373	-21 931 727	-3,7
Uscite per il personale	208 648 148	228 381 100	215 826 169	-12 554 931	-5,5
<i>di cui personale a prestito</i>	<i>6 023 817</i>	<i>4 989 000</i>	<i>3 898 318</i>	<i>-1 090 682</i>	<i>-21,9</i>
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	338 502 276	370 356 000	360 979 204	-9 376 796	-2,5
<i>di cui informatica</i>	<i>302 128 574</i>	<i>332 003 000</i>	<i>322 668 643</i>	<i>-9 334 357</i>	<i>-2,8</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>1 586 682</i>	<i>1 200 000</i>	<i>1 838 355</i>	<i>638 355</i>	<i>53,2</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	34 784 920	35 600 000	35 696 480	96 480	0,3
Uscite per investimenti	31 586 023	35 071 100	52 536 574	17 465 474	49,8
Posti a tempo pieno (Ø)	1 132	1 190	1 153	-37	-3,1

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

A causa della parziale carenza di specialisti informatici sul mercato del lavoro e del numero crescente di partenze per pensionamento, persiste la difficoltà a occupare i posti vacanti. Nella media annua l'organico è di 37 FTE al di sotto del valore pianificato, nonostante l'intensificazione degli sforzi profusi per il reclutamento e il marketing del personale. Anche le spese per la formazione, la formazione continua e il personale a prestito sono risultate più basse, con un minor fabbisogno complessivo di 12,5 milioni.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nell'anno di esecuzione 2023 le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono state di 9,4 milioni inferiori ai valori di preventivo. Ciò è riconducibile al fatto che è stato possibile ridurre in parte il rincaro stimato nel preventivo grazie a contratti a più lungo termine. Inoltre, a causa di ritardi o della ridefinizione delle priorità per progetti operativi interni, i costi sono risultati inferiori.

Inoltre, la Difesa ha fatturato all'UFIT costi CP per i sistemi di comunicazione più contenuti (-1,8 mio.).

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Gli ammortamenti dell'UFIT basati sulla contabilità degli investimenti sono in linea con i valori preventivati nonostante l'aumento degli investimenti, in quanto gran parte di essi ha potuto essere realizzata soltanto alla fine dell'anno.

Uscite per investimenti

Gli investimenti superano di 17,5 milioni il valore preventivato.

Grazie a una ripianificazione, la migrazione della burocratica/UCC della Difesa ha potuto essere accelerata. Questo spiega come mai gli investimenti per i sistemi delle postazioni di lavoro hanno superato di 9,7 milioni i valori di preventivo.

Inoltre, gli investimenti previsti per l'esercizio 2022 sono stati realizzati solo nell'anno di esecuzione 2023 a causa di ritardi nelle forniture. Ciò spiega lo scostamento di 6,8 milioni per i server e sistemi di archiviazione («storage») rispetto al preventivo 2023. Per quanto riguarda gli investimenti immateriali, è stato acquistato un aggiornamento della licenza per l'infrastruttura di rete (1,0 mio.) che non era ancora stato preso in considerazione nella pianificazione del preventivo 2023.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo per il progetto Amboss (soluzione sostitutiva per una piattaforma di servizi cloud basati sulle tecnologie dei container) (fr. 3 200 000);
- trasferimenti da clienti per il finanziamento di hardware specifici (fr. 898 700);
- trasferimenti dalla CaF/TDT per il progetto Amboss, per lo sviluppo della soluzione di backup offline dell'UFIT e per l'architettura del «cloud service broker» (CSB) (fr. 3 790 000);
- cessioni dall'UFPER per apprendisti, integrazione professionale, contributi supplementari alle casse pensioni e custodia di bambini (fr. 4 367 100);
- cessione dalla SG-DFF per il finanziamento di uscite non previste (fr. 1 199 000);
- cessione dall'UFCL per il finanziamento del server nel quadro del programma SUPERB (fr. 2 172 400);
- sorpasso di credito dell'1% / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC) (fr. 4 888 000);
- sorpasso di credito dovuto a ricavi supplementari non preventivati da prestazioni fornite (art. 30a cpv. 4 lett. a LFC) nell'esecuzione del bilancio (fr. 160 080 000).

Note

Crediti d'impegno «Gestione prorogata di KOMBV4 per le rappresentanze all'estero» (V0256.00; DF del 17.12.2015) e «Migrazione e trasloco del centro di calcolo CAMPUS (MigCC2020)» (V0302.00; DF del 12.9.2017/TC DCF 27.11.2019), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «DaziT I) Gestione e base» (V0301.01; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), «DaziT II) Portale e clienti» (V0301.02; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), «DaziT III) Redesign traffico merci/tributi» (V0301.03; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), «DaziT IV) Controllo e risultati» (V0301.06; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), «DaziT V) Riserve» (V0301.07; DF del 12.9.2017 e del 5.5.2020), «Programma SUPERB» (V0350.00; DF del 22.9.2020), «Decentramento delle prestazioni di base TIC DDPS» (V0371.00; DF dell'8.12.2022) e «Fase pilota infrastruttura di fiducia e wallet Id-e» (DF del 15.06.2023; V0386.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	371	405	243	260
Uscite per il personale	136	137	73	79
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	168	181	170	180
di cui informatica	143	154	160	169
di cui consulenza	2	2	-	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	35	36	-	-
Uscite per investimenti	32	53	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	792	807	340	346

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	7 150 000	155 056	7 305 056
Saldo finale al 31.12.2023	7 150 000	155 056	7 305 056
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	4 293 100	4 293 100

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 non sono state utilizzate riserve né generali né a destinazione vincolata.

Riserve in essere

L'UFIT dispone di riserve generali pari a 7,1 milioni. Vi è quindi un margine di manovra per un'azione rapida e flessibile.

Le riserve a destinazione vincolata in essere riguardano gli acquisti non ancora effettuati per la protezione contro i malware (fr. 155 056).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

In totale è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 4 293 100 franchi: le riserve devono essere costituite nel credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

- Cloud service broker (CSB) (fr. 558 000):
nel 2023 sono stati effettuati due trasferimenti di credito dalla CaF-TDT all'UFIT per un importo totale di 1 300 000 franchi per il finanziamento parziale del collegamento dei cloud service broker alle soluzioni cloud dell'UFIT. Per motivi di natura organizzativa e tecnica in materia di acquisti, nel 2023 non è stato possibile eseguire i collegamenti nella misura auspicata;
- architettura della soluzione di backup offline - mezzi destinati alla digitalizzazione (fr. 499 200):
nel 2023 sono stati effettuati due trasferimenti di credito dalla CaF-TDT all'UFIT per un totale di 1 490 000 franchi per finanziare parte dell'architettura della soluzione di backup offline. Le spese sostenute nel 2023 ammontano a 990 800 franchi. I mezzi rimanenti saranno utilizzati per gli ulteriori lavori previsti nel 2024, conformemente alla convenzione con la CaF-TDT;
- attuazione del ciclo di vita «data Document Initiative» (DDI) (fr. 679 100):
a causa di cambiamenti a livello di personale si sono verificati ritardi nell'attuazione dei lavori, che possono proseguire nel 2024 e negli anni seguenti grazie a nuove soluzioni a livello di risorse;

- componenti di rete e prestazioni di servizi / OMC20011 (fr. 511 000):
il rollout non ha potuto svolgersi come previsto a causa di ritardi da parte dei fornitori. Pertanto i punti di accesso WLAN saranno acquistati solo nel 2024;
- acquisto iniziale per l'ampliamento dei protocolli di rete (ECN Cisco Core) (fr. 231 000):
a causa dei ritardi nella consegna da parte del fornitore l'acquisto iniziale non ha potuto avvenire come previsto nel 2023 e deve essere posticipato al 2024;
- sviluppo di un firewall contro un ciberattacco specifico (WAF DDoS) quale ottimizzazione dell'esercizio (fr. 900 000):
la ricerca di una soluzione a livello tecnico si è rivelata più complessa del previsto. Inoltre, i cambiamenti a livello di personale hanno provocato un ulteriore ritardo nell'acquisto del necessario hardware. I lavori proseguiranno nel 2024 e negli anni seguenti;
- ciclo di vita del raccoglitore di dati di log LCLDS (fr. 301 800):
a seguito di ritardi nella consegna dell'hardware, la prestazione di servizi per l'installazione, la migrazione e la messa in funzione non ha potuto essere fornita per tempo perché le risorse esterne previste non erano più disponibili. I lavori proseguiranno nel 2024;
- migrazione del centro di calcolo Trust (fr. 160 000):
a causa dei ritardi nell'avanzamento del progetto (carico di lavoro superiore a quanto ipotizzato e conseguenti carenze di risorse) non è stato possibile elaborare la documentazione come previsto e affidare in tempo utile l'esame della documentazione alle ditte esterne. Le spese saranno quindi sostenute solo nel 2024;
- ciclo di vita dell'infrastruttura di rete (fr. 453 000):
è stato necessario più tempo per chiarire i requisiti relativi all'attuale fase del progetto, rivelatisi più complessi del previsto. Di conseguenza i lavori non hanno potuto essere eseguiti integralmente nel 2023 e sono ora previsti per il 2024.

CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la legge sul Controllo delle finanze (LCF; RS 614.0)
- Attribuire la priorità alla verifica della redditività
- Focalizzare l'attenzione sui beneficiari di sussidi rilevanti

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	1,2	1,1	1,2	0,0	-3,9
Uscite correnti	31,8	35,2	33,1	1,4	4,3
Uscite proprie	31,8	35,2	33,1	1,4	4,3
Autofinanziamento	-30,6	-34,0	-32,0	-1,4	-4,6
Risultato annuale	-30,6	-34,0	-32,0	-1,4	-4,6

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le entrate sono diminuite del 3,9 % e le uscite sono cresciute del 4,3 %.

Le entrate provengono dalla fatturazione delle prestazioni relative ai mandati esercitati a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate.

L'83 % delle uscite totali riguarda il personale, il 4,9 % l'informatica e il 5,1 % il personale a prestito e le prestazioni di servizi esterne per verifiche. L'aumento rispetto all'anno precedente (+1,4 mio.) è dovuto al graduale potenziamento dell'organico del CDF operato per una copertura più efficace dei rischi per l'attuazione dei nuovi compiti inerenti alla creazione di trasparenza nel finanziamento della politica.

PROGETTI 2023

- Pianificazione annuale 2023 (pubblicazione a gennaio 2023): attuazione (raggiunto)

GP1: VIGILANZA FINANZIARIA SECONDO LA LCF

MANDATO DI BASE

Il CDF è l'organo superiore di vigilanza finanziaria della Confederazione. Secondo l'articolo 1 LCF, nella sua attività di verifica il CDF è tenuto a osservare soltanto la Costituzione federale e la legge. Esso coadiuva l'Assemblea federale nell'esercizio dell'alta vigilanza e il Consiglio federale nell'esercizio della vigilanza sull'Amministrazione federale. Il legislatore ha disciplinato in modo esaustivo il campo di vigilanza del CDF nell'articolo 8 LCF.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	1,1	1,2	0,0	2,0
Spese e uscite per investimenti	31,8	35,2	33,1	-2,0	-5,8

COMMENTO

Le verifiche pianificate secondo il programma annuale sono state adeguate agli sviluppi attuali laddove necessario e opportuno. L'adempimento del mandato legale è stato garantito in ogni momento.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	1 197	1 140	1 163	23	2,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 197	1 140	1 163	23	2,0
Spese / Uscite	31 762	35 178	33 129	-2 049	-5,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	31 762	35 178	33 129	-2 049	-5,8
<i>Trasferimento di credito</i>		-44			
<i>Cessione</i>		601			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 196 721	1 140 000	1 163 047	23 047	2,0

Le entrate del CDF provengono dalla fatturazione delle sue prestazioni per mandati eseguiti a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate. Le organizzazioni internazionali sono assoggettate all'emolumento solo se ciò è previsto dai rispettivi statuti. Nel settore della vigilanza finanziaria sull'Amministrazione federale centrale non vengono realizzate entrate, poiché si tratta di un compito sovrano.

Basi giuridiche

O del 19.1.2005 sugli emolumenti del CDF (RS 172.041.17).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	31 762 328	35 177 500	33 128 897	-2 048 603	-5,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>		556 900			
Spese di funzionamento	31 762 328	35 177 500	33 128 897	-2 048 603	-5,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	31 762 328	35 177 500	33 128 897	-2 048 603	-5,8
Uscite per il personale	26 746 570	29 436 900	27 672 571	-1 764 329	-6,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	5 015 758	5 740 600	5 456 326	-284 274	-5,0
<i>di cui informatica</i>	1 378 459	1 706 300	1 616 019	-90 281	-5,3
Posti a tempo pieno (Ø)	122	132	125	-7	-5,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al 2022 le uscite per il personale sono cresciute di circa 1 milione e il numero di posti a tempo pieno è aumentato in media di 3 unità. I posti vacanti in seguito alla fluttuazione del personale e al potenziamento dell'organico deciso dal Parlamento sono stati occupati solo in parte, a causa della complessa situazione sul mercato del lavoro e delle elevate esigenze del CDF in merito alle competenze dei collaboratori da assumere. Nelle uscite per il personale risulta quindi un residuo di credito di 18,8 milioni; di questi, 1,3 milioni riguardano le retribuzioni. La rapida occupazione dei 7 posti vacanti è un'importante priorità per via degli elevati rischi in materia di vigilanza. Per svolgere i nuovi compiti nell'ambito della trasparenza nel finanziamento della politica, nel 2022 e nel 2023 sono stati occupati i 3 posti accordati dal Parlamento.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite beni e servizi informatici sono in linea con il preventivo. Le uscite per spese diverse e prestazioni di servizi esterne sono state inferiori al previsto (-0,3 mio.).

In applicazione delle vigenti direttive sulla contabilizzazione, le spese sostenute per mandati di verifica esterni sono iscritte a titolo di prestazioni di servizi esterne e personale a prestito. Le spese per i periti esterni dipendono dalla pianificazione annuale della revisione e sono difficili da stimare in sede di preventivazione.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 90 000 franchi alla SG-DFF per l'aumento del contingente delle prestazioni di traduzione;
- cessioni pari a 600 900 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini (Famex) nonché per contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- trasferimento di 46 000 franchi dalla CaF per il progetto parziale LINDAS nell'ambito del progetto concernente la trasparenza nel finanziamento della politica.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	200 000	200 000
Costituzione dal consuntivo 2022	-	1 920 000	1 920 000
Scioglimento/Impiego	-	-1 920 000	-1 920 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	200 000	200 000

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere (0,2 mio.) riguardano i lavori non ancora conclusi relativi alla digitalizzazione della gestione degli affari.

La riserva a destinazione vincolata per lo sviluppo del software per l'esecuzione dei compiti nell'ambito della trasparenza nel finanziamento della politica è stata sciolta (1,9 mio.). Contrariamente a quanto previsto in origine, ovvero sviluppare una soluzione interna, con un software come servizio («Software as a Service») è stato possibile attuare una soluzione ben più vantaggiosa.

UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre la politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza
- Attuare la strategia per il personale 2020-2023.
- Gestire il Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF) per la formazione e la formazione continua a livello federale
- Gestire le risorse a livello federale e garantire il controlling strategico nel settore del personale
- Gestire e sviluppare ulteriormente il sistema centrale d'informazione concernente il personale dell'Amministrazione federale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	5,8	6,0	5,8	0,0	-0,2
Uscite correnti	98,1	108,8	23,9	-74,2	-75,6
Uscite proprie	98,1	108,8	23,9	-74,2	-75,6
Autofinanziamento	-92,4	-102,8	-18,2	74,2	80,3
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato annuale	-92,4	-102,8	-18,2	74,2	80,3
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I compiti e le prestazioni di servizi dell'UPPER riguardano esclusivamente il settore proprio dell'Amministrazione federale. Le uscite correnti sono fortemente condizionate dalla variazione degli accantonamenti nel settore della previdenza professionale: nel 2023 sono stati sciolti 29,6 milioni, il che corrisponde a una differenza negativa di 74 milioni rispetto all'anno precedente. Le rimanenti uscite (53,6 mio.) sono composte per tre quarti dal preventivo globale e per un quarto da crediti collettivi attraverso i quali vengono preventivati mezzi per l'intera Amministrazione federale. Le uscite correnti nel preventivo globale consistono sostanzialmente in uscite per il personale, per beni e servizi informatici e per la formazione del personale. I crediti collettivi comprendono tra l'altro i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale, i mezzi per finanziare i posti di tirocinio e i pensionamenti anticipati come pure la custodia di bambini complementare alla famiglia.

Le entrate correnti (5,8 mio.) provengono soprattutto dalla fatturazione delle prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Personale DFF (CPS Pers DFF) ad altre unità amministrative (5,6 mio.).

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Ottimizzare il sistema salariale dell'Amministrazione federale (attuazione del Po. CDF-N 19.3974): decisione (parzialmente raggiunto)
 - Il 25 ottobre 2023 il Consiglio ha approvato l'orientamento e i parametri e ha posticipato l'elaborazione del piano dettagliato finché non sarà disponibile un confronto tra le condizioni di lavoro (postulati 23.3087 e 23.3070).*
- Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2024-2027: decisione (raggiunto)
- Revisione della legge sul personale federale (LPers) (Previdenza professionale): adozione del messaggio (non raggiunto)
 - Nel 2023 il Consiglio federale non ha potuto adottare la revisione della legge poiché era opportuno attendere la decisione del Parlamento in merito a due mozioni concernenti la previdenza professionale del personale federale (22.3959 e 22.3960).*
- Rapporto «Introduzione di forme di lavoro auto-organizzate (forme di organizzazione agili) nell'Amministrazione federale» (in adempimento del Po. Marti Min Li 21.4162): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Abusi comportamentali nelle strutture sotto il controllo della Confederazione. Istituzione di una cellula di aiuto nazionale indipendente» (in adempimento del Po. CSEC-N 20.4342): approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- SUPERB nel settore delle RU dell'Amministrazione federale: Introduzione di applicazioni RU (ad es. gestione dell'apprendimento, spese, gestione del tempo di lavoro) (raggiunto)
- Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2020-2023: Messa a disposizione di un progetto e di offerte per le RU (raggiunto)

GPI: POLITICA DEL PERSONALE E DI PREVIDENZA

MANDATO DI BASE

L'UPPER è l'ufficio responsabile della politica del personale della Confederazione. Sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, lo sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, coadiuva la gestione delle risorse umane a livello di Confederazione e contribuisce in questi settori allo sviluppo sostenibile. Prepara gli affari del Consiglio federale concernenti la politica del personale e fornisce consulenza ai dipartimenti e alle unità amministrative ai fini dell'attuazione della politica del personale. Svolge inchieste e cura i contatti con i partner sociali. Provvede affinché l'Amministrazione federale sia competitiva sul mercato del lavoro. L'UPPER gestisce il CFAF e garantisce una formazione del personale in funzione delle esigenze.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,3	0,1	-0,1	-43,8
Spese e uscite per investimenti	32,9	34,8	36,1	1,3	3,7

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Politica del personale e di previdenza: l'UPPER contribuisce all'attrattività del datore di lavoro Confederazione sviluppando basi e strumenti di attuazione e di gestione.			
- Tasso di partecipazione all'inchiesta concernente il personale a livello di Confederazione (% min.)	70,0	70,0	70,0
- Obiettivi e valori di riferimento raggiunti per la gestione delle risorse umane 2020-2023 (% min.)	44,4	90,0	77,8
Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione risorse: l'UPPER sostiene la gestione risorse del personale federale, contribuisce allo sviluppo sostenibile ed economico e alla pianificazione affidabile delle uscite per il personale della Confederazione.			
- Variazione delle uscite per il personale a consuntivo rispetto al preventivo (% max.)	1,3	1,0	2,6
Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF): l'UPPER (CFAF) offre agli impiegati della Confederazione corsi di formazione e formazione continua adatti al fabbisogno e di buona qualità.			
- Valutazione della qualità dell'offerta da parte dei partecipanti (scala 1-6)	5,3	5,0	5,2
- Costi medi per giorno di corso (CHF, max.)	615	390	586
Gestione dei dati del personale: l'UPPER è responsabile della manutenzione, dell'ulteriore sviluppo e della stabilità del sistema d'informazione sul personale.			
- Versamento puntuale dello stipendio (% min.)	100	100	100

COMMENTO

Politica del personale e di previdenza: gli indicatori relativi alla gestione del personale evidenziano un'evoluzione positiva. Rispetto all'esercizio 2022 sono stati raggiunti altri 3 valori di riferimento (quota di donne nelle classi di stipendio 30-38 e nel Corpo delle guardie di confine nonché quota di persone con disabilità). Tuttavia, non tutti gli obiettivi sono ancora stati raggiunti. Sono necessari ulteriori sforzi in particolare per quanto riguarda la quota di donne.

Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione delle risorse: il residuo di credito relativo alle uscite per il personale ammonta verosimilmente a 165,9 milioni (2,6 %). Escludendo le spese di previdenza secondo l'IPSAS 39, che vengono calcolate in base ai principi attuariali e dipendono fortemente dal livello dei tassi d'interesse, risulta un residuo di credito di 86,3 milioni (1,4 %). Nota: nella gestione operativa delle risorse l'UPPER svolge solo una funzione consultiva per i dipartimenti, la sua influenza è quindi limitata.

Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF): rispetto all'anno precedente i costi medi per giorno di corso sono stati ridotti. Il valore preventivato per il 2023 non è stato raggiunto a causa dei seguenti motivi: oltre all'aumento dei costi dovuto al rincaro, il CFAF ha investito nella digitalizzazione delle formazioni. Dato che queste nuove forme di apprendimento digitali (formazioni online ecc.) sono attualmente in fase di elaborazione, non possono ancora essere considerate in giorni di corso. I corsi online si svolgono con un numero inferiore di partecipanti e sono più brevi rispetto a quelli in presenza. Infine, anche la diminuzione delle presenze nei corsi ha comportato una riduzione dei giorni di corso e quindi un aumento dei costi medi per corso.

GP2: PRESTAZIONI DI SERVIZI NEL SETTORE DEL PERSONALE

MANDATO DI BASE

Le prestazioni di servizi nel settore del personale comprendono le prestazioni della Consulenza sociale del personale (CSPers) e del CPS Pers DFF nell'ambito dell'amministrazione del personale. Quest'ultimo fornisce a tutte le unità amministrative del DFF e all'MPC prestazioni amministrative nei processi operativi RU. Ci si può invece rivolgere alla CSPers per tutte le questioni inerenti al posto di lavoro e in caso di problemi di carattere sociale, finanziario, di salute o giuridico. La CSPers fornisce consulenza ai collaboratori, ai pensionati e alle unità amministrative dell'Amministrazione federale. Inoltre è il servizio specializzato per l'integrazione professionale e svolge un ruolo essenziale nel case management.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,6	5,8	5,7	-0,1	-1,7
Spese e uscite per investimenti	9,0	9,8	5,6	-4,2	-42,9

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Centro Prestazioni di servizi Personale DFF: le prestazioni di servizi sono fornite con un elevato grado di qualità e in modo economico.			
- Service level agreement rispettati (% min.)	99	96	100
- Soddisfazione dei partner RU in merito alle prestazioni fornite (scala 1-4)	3,65	3,30	3,70
- Spese per persona assistita compresi esterni, apprendisti e praticanti (CHF, max.)	471	550	474
Consulenza sociale del personale: la CSPers elabora tutte le richieste presentate al fine di trovare una soluzione.			
- Reinserimenti nel quadro del case management (% min.)	62	70	69

COMMENTO

CSPers, reinserimenti nel quadro del case management: rispetto all'esercizio 2022 la quota di reinserimenti è aumentata in maniera significativa (+7,0 punti percentuali). Il valore iscritto a preventivo non è stato raggiunto soltanto per l'1,0 %.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	11 779	6 025	38 726	32 701	542,7
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	5 795	6 025	5 816	-209	-3,5
E102.0110 Prelevamento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	5 984	-	32 910	32 910	-
Spese / Uscite	104 178	108 828	56 935	-51 893	-47,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	41 899	44 556	41 660	-2 895	-6,5
<i>Trasferimento di credito</i>		-283			
<i>Cessione</i>		938			
A202.0129 Posti di tirocinio, praticantati universitari, integrazione	-	845	-	-845	-100,0
<i>Cessione</i>		-45 184			
A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro	31	108	108	0	0,0
<i>Cessione</i>		-49 559			
<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		492			
A202.0132 Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati	2 261	3 350	2 156	-1 194	-35,7
<i>Cessione</i>		-2 300			
A202.0133 Rimanenti spese centralizzate per il personale	9 575	9 969	9 679	-290	-2,9
<i>Cessione</i>		-7 868			
<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		177			
A202.0157 Conferimento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	50 413	50 000	3 332	-46 668	-93,3

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	5 795 185	6 025 400	5 816 073	-209 327	-3,5

I ricavi di funzionamento dell'UFFER sono composti principalmente dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF. In questa posizione sono inoltre contabilizzate diverse entrate rilevanti ai fini del freno all'indebitamento:

- fatturazione delle spese per la partecipazione a corsi da parte di collaboratori dell'Amministrazione federale decentralizzata;
- entrate provenienti dalla consulenza sociale del personale;
- entrate dalla restituzione della tassa d'incentivazione sul CO₂;
- locazione di posteggi a collaboratori;
- entrate provenienti dagli accrediti delle FFS per il disbrigo concernente l'acquisto di biglietti nello shop virtuale per la clientela aziendale (SwissPass).

Le entrate correnti, preventivate in base alla media degli esercizi 2018-2021, sono state di circa 0,2 milioni inferiori alle attese. Le entrate dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF ammontano a circa 5,6 milioni.

E102.0110 PRELEVAMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	5 984 000	-	32 910 000	32 910 000	-

Le spese della previdenza vengono calcolate secondo principi attuariali e contabilizzate nel conto economico secondo lo standard IPSAS 39. Il forte aumento del tasso d'interesse registrato nel 2022 ha comportato per l'esercizio 2023 spese di previdenza calcolate secondo principi attuariali pari a 677 milioni. I contributi del datore di lavoro versati alle casse di previdenza ammontano invece a 710 milioni. La differenza comporta un prelievo dall'accantonamento di poco inferiore a 33 milioni.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	41 898 523	44 555 700	41 660 475	-2 895 225	-6,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>655 500</i>			
Spese di funzionamento	41 898 523	44 555 700	41 660 475	-2 895 225	-6,5
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	41 874 059	44 530 700	41 636 011	-2 894 690	-6,5
Uscite per il personale	28 676 090	30 584 200	28 884 811	-1 699 389	-5,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	13 197 969	13 946 500	12 751 199	-1 195 301	-8,6
<i>di cui informatica</i>	<i>8 248 779</i>	<i>8 845 100</i>	<i>8 175 322</i>	<i>-669 778</i>	<i>-7,6</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>200 891</i>	<i>235 800</i>	<i>182 646</i>	<i>-53 154</i>	<i>-22,5</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	24 464	25 000	24 464	-536	-2,1
Posti a tempo pieno (Ø)	132	132	132	0	0,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale dell'UFFER comprendono la retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro (22,6 mio.), ma il personale a prestito in ambito informatico (0,3 mio.) e le rimanenti uscite per il personale (6,0 mio.). Queste ultime riguardano principalmente la formazione centralizzata (5,2 mio.) e il marketing del personale della Confederazione (0,7 mio.). Per la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro gli esborsi sono stati più contenuti del previsto (-0,5 mio.) in seguito a posti rimasti vacanti e utili da mutazioni e fluttuazioni nel quadro delle assunzioni sostitutive. Il residuo di credito di 1,5 milioni nelle rimanenti uscite per il personale risulta anzitutto da un minore fabbisogno di formazione centralizzata (-1,0 mio.). Da un lato vi è stata la cancellazione imprevista di alcuni corsi e, dall'altro, la mancata attuazione di vari progetti pianificati nel quadro della riforma della formazione commerciale di base. Nel marketing del personale della Confederazione si registra un residuo di credito pari a 0,4 milioni, riconducibile a ritardi nel quadro del progetto di revisione della presenza del datore di lavoro, delle misure di attuazione legate all'ulteriore sviluppo della Corporate Identity dell'Amministrazione federale in veste di datore di lavoro e di misure non attuate nell'ambito del reclutamento di personale.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Per quanto riguarda le *uscite per beni e servizi informatici*, 8,0 milioni sono da ascrivere all'esercizio e alla manutenzione. Nel complesso risulta un residuo di credito di 0,7 milioni, che è stato impiegato per il personale a prestito in ambito informatico (0,3 mio.). A causa di ritardi nella tabella di marcia del progetto, per le prestazioni di servizi SAP per la piattaforma Success Factors e altre applicazioni cloud è stata proposta la costituzione di riserve vincolate pari a 0,1 milioni. I residui di credito di 0,3 milioni sono riconducibili, da un lato, al fatto che non sono avvenuti né aggiornamenti di versione né introduzioni di pacchetti di supporto e, dall'altro, al prolungato blocco del sistema nel quadro di SUPERB. Di conseguenza, per i vecchi sistemi sono stati presentati e attuati meno aggiornamenti.

Le *uscite per consulenze* comprendono uscite legate a progetti in corso e indennità per la direzione dell'Organo di mediazione del personale federale. L'indennità dell'Organo di mediazione per il personale federale ammontata a circa 51 680 franchi ed è in linea con l'esercizio precedente.

Nella parte di credito destinata alle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (locazione di spazi: 3,5 mio.; rimanenti uscite d'esercizio: 1,0 mio.) risulta un residuo di circa 0,5 milioni, dovuto principalmente a minori uscite per articoli d'ufficio, stampati e traduzioni.

Spese di ammortamento e uscite per investimenti

Le *spese di ammortamento* riguardano il nuovo impianto relativo all'infrastruttura per le conferenze e le relazioni e corrispondono al valore iscritto a preventivo.

Mutazioni di credito

- Cessione di 538 000 franchi dai crediti collettivi dell'UFFER per contributi alle assicurazioni sociali più elevati, formazione di apprendisti e praticanti universitari, premio di promozione per l'integrazione professionale, custodia di bambini complementare alla famiglia e misure salariali 2022;
- cessione di 400 000 franchi dall'UFCL nell'ambito del programma SUPERB per i servizi SAP relativi a Success Factors e altre applicazioni cloud;
- trasferimento di 150 000 franchi all'UFCL nell'ambito del programma SUPERB per i servizi di trasferimento di mezzi SAP-HR;
- trasferimento di 132 000 franchi alla CaF/TDT per il progetto «Learning Management System Authentication Bridge».

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica del personale e di previdenza		GP 2: Prestazioni di servizi nel settore del personale	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	33	36	9	6
Uscite per il personale	22	24	7	4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	11	12	2	1
<i>di cui informatica</i>	7	8	1	0
<i>di cui consulenza</i>	0	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	82	82	50	50

A202.0129 POSTI DI TIROCINIO, PRATICANTATI UNIVERSITARI, INTEGRAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	845 050	-	-845 050	-100,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-45 184 050			

Il *credito collettivo* comprende i mezzi iscritti a livello centrale per finanziare i posti di apprendistato, l'integrazione professionale dei disabili e i posti per i praticanti delle scuole universitarie (anche professionali).

Mutazioni di credito

Nel quadro dell'esecuzione del preventivo 2023 l'UPPER ha ceduto alla CaF e ai dipartimenti 45,2 milioni complessivi, inclusi i contributi del datore di lavoro per le particolari categorie di personale:

Cessione di credito:

— apprendisti	18 748 550
— integrazione professionale dei disabili	4 899 800
— praticanti di scuole universitarie professionali e di scuole universitarie	17 317 300
— contributi del datore di lavoro	4 218 400

Le uscite correnti sono espresse nei conti delle unità amministrative.

A202.0130 MISURE SALARIALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	-	-	-	-

I mezzi per le misure salariali a favore del personale federale (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio) vengono decentralizzati dal presente credito collettivo già nella fase di preventivazione. Le misure salariali preventivate per il 2023 ammontano in totale a 146 milioni, 29 dei quali riconducibili alle misure salariali 2022 dello 0,5 % richieste con la prima aggiunta al preventivo 2022. I restanti mezzi stanziati a titolo precauzionale per il 2023 ammontano a 116,5 milioni, pari a una compensazione del rincaro del 2 %. Secondo la decisione del Parlamento concernente il preventivo 2023, i fondi preventivati sono stati decentralizzati dall'UPPER e figurano nelle uscite correnti delle rispettive unità amministrative.

A202.0131 COMPENSAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	31 000	107 600	107 550	-50	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-49 067 700			

Il *credito collettivo* contiene i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale nel settore del personale.

I contributi per il 1° e 2° pilastro e per la SUVA sono stati preventivati sulla base della retribuzione del personale dalle unità amministrative secondo un'aliquota unitaria prestabilita (21,55 %). Le spese pari a 107 550 franchi comprendono contributi a diversi fondi per la formazione professionale per l'intera Amministrazione federale nonché un versamento retroattivo sulla base di una revisione della SUVA per il periodo 2018-2021.

Mutazioni di credito

- Le risorse sono state cedute alle unità amministrative che a causa della loro struttura d'età hanno necessitato di mezzi supplementari (34,1 mio.). Il maggiore fabbisogno di 5,9 milioni in seguito all'evoluzione della struttura anagrafica è stato compensato all'interno del credito. Conformemente alle prescrizioni dell'OPPCPers, per i contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale sono stati ceduti 10,4 milioni alle unità amministrative. Inoltre, 5 milioni sono stati ceduti al credito A202.0133 (Custodia di bambini complementare alla famiglia) mediante trasferimenti di credito per coprire il disavanzo;
- ricorso al sorpasso di credito ai sensi dell'articolo 36 LFC: +0,5 milioni.

Basi giuridiche

O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

A202.0132 PRESTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO E PENSIONAMENTI ANTICIPATI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 260 860	3 350 000	2 155 571	-1 194 429	-35,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-2 300 000</i>			

Le prestazioni del datore di lavoro includono in primo luogo le spese correlate a pensionamenti anticipati. Diversamente dai contributi del datore di lavoro (1° e 2° pilastro, SUVA), le prestazioni del datore di lavoro non sono direttamente connesse agli stipendi. Nel 2023 le spese per le prestazioni del datore di lavoro basate su norme speciali sono ammontate complessivamente a 2,2 milioni. Il credito si compone come segue:

- prestazioni in caso di infortunio professionale (art. 63 OPers) 527 618
- partecipazione al finanziamento della rendita transitoria (art. 88f OPers) 1 627 953
- riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati 0

Per le rendite transitorie vi è stato un minor fabbisogno pari a 2,4 milioni. Le prestazioni in caso di infortunio professionale sono state di circa 0,1 milioni più contenute del previsto. Nel 2023 l'amministrazione civile non ha registrato casi concernenti la riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati, finanziati mediante il credito preventivato a livello centrale (residuo di credito: 1,0 mio.).

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 2,3 milioni a favore del credito A202.0133 Custodia di bambini complementare alla famiglia.

Basi giuridiche

L del 24.3.2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1), art. 19, 31 e 32k; O del 24.3.2000 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), art. 63, 88f e 105a-105c.

A202.0133 RIMANENTI SPESE CENTRALIZZATE PER IL PERSONALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	9 574 652	9 969 400	9 679 105	-290 295	-2,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-7 691 500</i>			

Le rimanenti spese per il personale centralizzate sono composte dai seguenti elementi principali:

- visite mediche 263 562
- spese amministrative di PUBBLICA 5 170 543
- spese amministrative della CFC 4 245 000

Rimane un residuo di credito di 0,3 milioni rispetto al preventivo: Per la custodia di bambini complementare alla famiglia sono stati ceduti 15,1 milioni alle unità amministrative in base alle loro esigenze. Il maggior fabbisogno di 7,3 milioni è stato garantito mediante trasferimenti di credito. Le spese per le visite mediche sono state inferiori al previsto (-0,4 mio.). Le spese amministrative di PUBBLICA sono state leggermente superiori al previsto (+0,1 mio.).

Mutazioni di credito

- Per la custodia di bambini complementare alla famiglia sono stati ceduti 15,1 milioni alle unità amministrative in base alle loro esigenze.
- trasferimento di 5 milioni dal credito A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.
- trasferimento di 2,3 milioni dal credito A202.0132 (Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati);
- ricorso al sorpasso di credito ai sensi dell'articolo 36 LFC: +0,2 milioni.

Note

O del DFF del 6.12.2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers; RS 172.220.111.31), art. 51a e 51b.

A202.0157 CONFERIMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	50 413 000	50 000 000	3 332 000	-46 668 000	-93,3

In seguito alla revisione parziale della LFC, dall'esercizio 2023 i conferimenti e i prelievi relativi agli accantonamenti per le spese di previdenza vanno iscritti per la prima volta con incidenza sul freno all'indebitamento. Per tale motivo, già nel preventivo 2023 è stato stanziato un credito. L'importo stimato di 50 milioni era incerto e corrispondeva alla differenza prevista tra le spese di previdenza secondo l'IPSAS e i contributi da parte del datore di lavoro nella previdenza professionale.

Le spese di previdenza secondo l'IPSAS sono calcolate in base ai principi attuariali e dipendono in ampia misura dal livello dei tassi d'interesse. L'aumento di questi ultimi comporta una riduzione delle spese di previdenza. Secondo i principi IPSAS, nel calcolo delle spese di previdenza è determinante il tasso d'interesse dell'anno precedente. Il forte aumento del tasso registrato nel 2022 ha determinato per l'esercizio 2023 spese di previdenza pari a 677 milioni. Alle casse di previdenza sono stati versati contributi del datore di lavoro pari a 710 milioni. Pertanto, le spese di previdenza non ammontano, come preventivato, a 50 milioni in più rispetto ai contributi del datore di lavoro, bensì a 33 milioni in meno (v. credito E102.0110). Considerando l'elevata volatilità nel contesto dei tassi d'interesse, a partire dal preventivo 2024 si rinuncia nuovamente a preventivare gli impegni previdenziali. Negli stessi crediti vengono registrati anche i conferimenti e i prelievi relativi all'accantonamento per i premi di fedeltà. Nell'anno in esame l'accantonamento per i premi di fedeltà è stato ridotto di 3 milioni, conformemente alle attuali perizie attuariali.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	110 000	110 000

Le riserve a destinazione vincolata proposte riguardano le prestazioni per i servizi SAP per il software Success Factors e altre applicazioni cloud. A causa di ritardi nel progetto, alcune applicazioni sono rimandate. Secondo la nuova tabella di marcia, l'introduzione di queste ultime è pianificata tra il 2024 e il 2026.

UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Concentrare la sistemazione logistica delle unità organizzative dell'Amministrazione federale di proprietà della Confederazione purché sia economico
- Predisporre i nuovi centri federali per richiedenti l'asilo secondo il programma d'ubicazione della SEM e il finanziamento disponibile
- Integrare la sostenibilità quale tema trasversale in tutti i processi aziendali e in tutte le direttive
- Continuare ad armonizzare il settore degli appalti pubblici a tutti e 3 i livelli federali durante la fase di introduzione e di applicazione del nuovo diritto in materia di appalti pubblici
- Modernizzare i processi di supporto dell'Amministrazione federale (programma SUPERB)
- Fornitura di dati digitali e standardizzati secondo la strategia OGD del Consiglio federale

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	921,4	912,0	933,2	11,8	1,3
Uscite correnti	532,3	535,6	548,1	15,7	3,0
Uscite proprie	528,7	531,8	544,3	15,5	2,9
Uscite finanziarie	3,6	3,8	3,8	0,2	5,8
Autofinanziamento	389,1	376,3	385,1	-3,9	-1,0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-312,0	-390,2	-313,1	-1,0	-0,3
Risultato annuale	77,0	-13,8	72,1	-5,0	-6,5
Entrate per investimenti	18,9	37,6	9,1	-9,8	-51,9
Uscite per investimenti	493,4	518,0	455,9	-37,4	-7,6

COMMENTO

I ricavi dell'UFCL provengono in primo luogo dalla locazione di immobili all'interno dell'Amministrazione federale, dalla fornitura di materiale d'ufficio e pubblicazioni nonché dalla vendita di documenti d'identità. Circa il 76 % delle spese riguarda le costruzioni federali (settore civile e settore dei PF), il 16 % la logistica e l'8 % il programma SUPERB e altre attività dell'UFCL. Praticamente l'intero importo delle spese dell'UFCL è attribuito al settore proprio della Confederazione e non è vincolato per legge.

Nel consuntivo 2023 le entrate correnti sono aumentate dell'1,3 % rispetto all'anno precedente (+11,8 mio.). I maggiori ricavi sono dovuti principalmente al materiale informatico supplementare acquistato per istituzioni vicine alla Confederazione e a un incremento delle prestazioni di agenzia e come pure del numero di passaporti e carte d'identità venduti.

Le entrate per investimenti (rettifica del portafoglio) sono diminuite di 9,9 milioni rispetto all'anno precedente, in quanto nel settore dei PF (Scheuchzerstrasse 68/70) nel 2022 era inclusa un'ingente vendita di oltre 8,6 milioni.

L'aumento delle uscite correnti rispetto all'anno precedente (+15,7 mio.) è riconducibile a maggiori uscite per l'esercizio di immobili e la manutenzione (+38,8 mio.), al maggior numero di passaporti e all'acquisto supplementare di materiale informatico per istituzioni vicine alla Confederazione come pure a minori uscite per i PF (-19,3 mio.) e ad altri fattori (-3,7 mio.).

Rispetto al 2022 le uscite per investimenti sono calate del 7,6 % (-37,4 mio.). Questa diminuzione è da ricondursi principalmente a minori uscite nel quadro del programma edilizio dei PF (-27,4 mio.) e agli investimenti per rinnovare l'infrastruttura dei progetti concernenti il passaporto effettuati nel 2022 (-9,8 mio.). A causa di ritardi in progetti e di decisioni strategiche relative al portafoglio, le uscite per investimenti sono più contenute anche rispetto ai valori preventivati (-62,1 mio.). È stata proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 14 milioni.

PROGETTI 2023

- Schema direttore 2024: Completamento della 3a tappa nella costruzione del nuovo edificio amministrativo a Zollikofen (raggiunto)
- Costruzione sostenibile: Attuazione dello Standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) nella 3a tappa del progetto per la costruzione del nuovo edificio amministrativo a Zollikofen con certificazione (mi. SNBS d'oro) (raggiunto)
- Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva: Completamento del nuovo edificio per la diagnostica delle prestazioni e la rigenerazione a Macolin (raggiunto)
- Introduzione della nuova carta di identità: Realizzazione della nuova carta di identità personalizzata nel 2° trimestre del 2023 (raggiunto)

GP1: SISTEMAZIONE LOGISTICA DELLA CONFEDERAZIONE CIVILE

MANDATO DI BASE

L'UFCL garantisce una sistemazione logistica adeguata per l'Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero, per le autorità federali e le istituzioni vicine alla Confederazione, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi-benefici in questi settori. Per adempiere i loro compiti gli utenti devono poter usufruire al meglio degli immobili e delle infrastrutture. Tra gli obiettivi strategici rientrano la concentrazione delle postazioni di lavoro, la gestione ottimale delle superfici utili e la conservazione del valore della sostanza immobiliare esistente. L'UFCL garantisce la gestione immobiliare durante l'intero ciclo di vita ed è responsabile della direzione strategica, tattica e operativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	646,4	618,0	620,9	2,9	0,5
Entrate per investimenti	10,3	33,9	8,9	-25,0	-73,8
Spese	488,4	521,1	521,1	0,0	0,0
Uscite per investimenti	254,8	295,9	276,9	-19,1	-6,4

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Sistemazione logistica sostenibile: nella sistemazione logistica della Confederazione civile l'UFCL tiene conto delle 3 dimensioni della sostenibilità (sociale, economica e ambientale).			
- Costi d'investimento per postazione di lavoro secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC) 1-9 (CHF)	128 217	139 000	127 643
- Costi d'esercizio per m ² di superficie di piano (CHF, max.)	66,18	65,50	66,47
- Postazioni di lavoro di proprietà della Confederazione (% , min.)	84,82	79,00	85,40
- Quota di elettricità verde certificata (%)	12	26	26
- Produzione di energia fotovoltaica in Svizzera (GWh)	1,5	1,4	1,7
- Consumo di energia termica per m2 di superficie che richiede un consumo energetico (kWh/m2)	60,0	64,0	52,0

COMMENTO

I costi d'esercizio per m² di superficie di piano superano di poco il valore di riferimento a causa del rincaro nei settori dell'energia e delle costruzioni. Gli altri obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: LOGISTICA PER BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce prestazioni ai servizi federali in Svizzera e all'estero, garantendo loro l'approvvigionamento di merci, servizi e pubblicazioni necessari all'equipaggiamento delle postazioni di lavoro e all'adempimento dei compiti. Per contenere le spese, l'UFCL provvede a una gestione strategica degli acquisti che garantisca la sostenibilità e la regolarità degli acquisti, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali. È inoltre responsabile della diffusione al pubblico delle pubblicazioni federali, dell'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e della personalizzazione di documenti d'identità svizzeri con dati biometrici.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	102,5	97,6	120,5	22,9	23,4
Entrate per investimenti	0,0	-	0,0	0,0	-
Spese	148,6	144,1	143,9	-0,2	-0,1
Uscite per investimenti	38,6	20,8	25,9	5,1	24,3

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Approvvigionamento economico: l'UFCL approvvigiona la Confederazione civile con beni e prestazioni di servizi in modo economico.			
- Beni ordinati dai beneficiari di prestazioni disponibili nella offerta di prodotti standard dell'UFCL (% , min.)	86	80	86
Soddisfazione della clientela: l'UFCL fornisce prestazioni logistiche di alta qualità a prezzi competitivi.			
- Soddisfazione della clientela (scala 1-6)	5,1	5,0	5,5
Distribuzione elettronica: un numero di stampati sempre maggiore è disponibile anche in formato elettronico.			
- Prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica (%)	93	92	94
Produzione di passaporti e carte d'identità efficiente: il passaporto svizzero è prodotto in modo efficiente e consegnato entro i termini.			
- Passaporti svizzeri consegnati entro 10 giorni (%)	99	98	99

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER GLI ACQUISTI DELLA CONFEDERAZIONE

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce diverse prestazioni trasversali all'Amministrazione federale e a terzi grazie alle quali è possibile conseguire risparmi in termini di costi, aumentare l'efficienza e la certezza del diritto, stabilire un indirizzo strategico comune tra i committenti pubblici e i loro partner contrattuali, nonché favorire il commercio e la sicurezza dei prodotti da costruzione, definire strategie sovraordinate e sostenere le unità amministrative nel settore degli appalti pubblici. Queste prestazioni permettono inoltre di effettuare un controllo gestionale degli acquisti a livello di Confederazione e di offrire una formazione e consulenza professionali in materia di acquisti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	56,2	35,1	50,0	14,9	42,3
Entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese	36,3	44,1	44,2	0,2	0,4
Uscite per investimenti	9,6	-	-	-	-

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA): stesura di un rapporto annuale dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione.			
- Il rapporto annuale viene pubblicato ogni anno (sì/no)	sì	sì	sì
Conf. coord. organi costr. e imm. committenti pubbl. (KBOB): la KBOB coadiuva i suoi membri nell'attuazione del diritto riveduto in materia di acquisti pubblici e promuove il rispetto delle direttive politiche ivi contenute ("cultura dell'aggiudicazione").			
- Organizzazione di un evento annuale per i membri e di un incontro con il settore edile per promuovere la "cultura dell'aggiudicazione" (sì/no)	sì	sì	sì
Centro di competenza acquisti pubblici della Confederazione: l'UFCL forma, consiglia e sostiene i servizi d'acquisto dell'Amministrazione federale nelle questioni relative al diritto degli acquisti pubblici e dei contratti.			
- Eventi informativi per offerenti (uno ciascuno in d, f, i per area linguistica) (numero)	3	3	3
- Pubblicazioni disponibili su simap.ch entro 3 giorni feriali dalla ricezione della documentazione definitiva o alla data convenuta (%)	99	95	100
Controllo gestionale degli acquisti: stesura del nuovo rapporto sul controllo gestionale degli acquisti AF dei servizi richiedenti e dei servizi d'acquisto centrali della Confederazione.			
- Il rapporto viene pubblicato ogni anno (sì/no)	sì	sì	sì
- Formazioni annuali per la preparazione di rapporti di controllo individuali all'attenzione dei servizi richiedenti e d'acquisto centrali (numero)	2	2	3

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		1 045 610	988 063	1 093 526	105 463	10,7
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	805 118	750 763	791 345	40 583	5,4
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	10 309	33 928	8 903	-25 025	-73,8
E102.0104	Redditi immobiliari dei PF	221 557	199 717	293 074	93 357	46,7
E102.0105	Alienazione di costruzioni dei PF	8 626	3 656	204	-3 452	-94,4
Spese / Uscite		1 443 017	1 482 289	1 468 288	-14 001	-0,9
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	673 287	709 310	709 310	0	0,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		2 031			
	<i>Cessione</i>		1 386			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		6 728			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		26 409			
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	302 975	316 749	302 748	-14 001	-4,4
	<i>Trasferimento di credito</i>		3 297			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		3 050			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		5 354			
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	224 760	201 221	201 221	0	0,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		-13 490			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		211			
A202.0135	Spese per immobili dei PF	170 895	183 317	183 317	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		16 592			
A202.0180	Programma SUPERB	71 100	71 692	71 692	0	0,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		950			
	<i>Cessione</i>		8 678			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		550			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		6 509			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	805 118 213	750 762 600	791 345 269	40 582 669	5,4
Entrate correnti	719 406 375	712 262 600	730 672 070	18 409 470	2,6
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	85 711 837	38 500 000	60 673 199	22 173 199	57,6

La parte di entrate correnti dell'UFCL rilevante ai fini del freno all'indebitamento proviene per la maggior parte da pigioni esterne alla Confederazione e dalla vendita di documenti d'identità. Sono anche contenuti i contributi derivanti da cofinanziamenti per il TAF di San Gallo, il TPF di Bellinzona e il Museo nazionale svizzero di Zurigo. La parte di ricavi da computo delle prestazioni interno alla Confederazione risulta soprattutto da locazioni all'Amministrazione federale, prestazioni di agenzia, materiale d'ufficio e burocratica. Nelle modifiche di valutazione dei beni amministrativi si riflettono principalmente i ricavi conseguiti dall'attivazione di prestazioni proprie (programma SUPERB: 55,9 mio.; documenti d'identità: 3,8 mio.) e gli utili contabili da alienazioni.

La parte di uscite correnti rilevante ai fini del freno all'indebitamento supera di 28,3 milioni i valori preventivati. Le maggiori entrate sono riconducibili principalmente al materiale informatico supplementare e ad altri beni logistici per le unità amministrative decentralizzate (+14,8 mio., senza incidenza sul bilancio) nonché all'aumento del numero di passaporti e carte d'identità venduti (+7,6 mio.). Inoltre sono risultate entrate supplementari nell'ambito dei redditi immobiliari nei confronti di terzi (+5,9 mio.).

Le modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi hanno superato i valori iscritti a preventivo di 22,2 milioni. La differenza è dovuta tra l'altro all'iscrizione all'attivo di prestazioni proprie (programma SUPERB; +14,3 mio.), utili da alienazioni (+6,5 mio.) e ad altri fattori (+1,4 mio.).

Le entrate dal computo delle prestazioni interno alla Confederazione sono state inferiori alle attese a causa del minore fabbisogno di sistemazione logistica delle unità amministrative (-6,7 mio.) e al calo della domanda di materiale d'ufficio e di produzioni su commissione all'interno della Confederazione (-10,9 mio.). Ciò è controbilanciato da maggiori entrate risultanti dal ricorso a prestazioni di agenzie (+7,7 mio.).

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	10 308 622	33 928 000	8 902 883	-25 025 117	-73,8

I disinvestimenti risultano dalla vendita di immobili non più necessari. Tali operazioni avvengono nel quadro dell'ottimizzazione del portafoglio immobiliare civile della Confederazione in Svizzera e all'estero.

Le entrate per investimenti iscritte a preventivo corrispondono sempre alla media dei 4 esercizi precedenti. Le entrate effettive sono state inferiori di 25 milioni rispetto a tale valore.

Tra le principali vendite effettuate nel 2023 vi sono tra l'altro un alloggio di servizio a Brasilia (2,2 mio.) e un altro a Sézegnin (1,6 mio.), il consolato generale e la residenza a Karachi (1,5 mio.), la residenza a La Paz (1,4 mio.) e un altro alloggio di servizio a Rabat (1,2 mio.).

E102.0104 REDDITI IMMOBILIARI DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	221 557 049	199 716 500	293 073 792	93 357 292	46,7
Entrate correnti	216 516 096	199 716 500	231 429 276	31 712 776	15,9
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	5 040 953	-	61 644 516	61 644 516	-

La Confederazione conteggia al settore dei PF una pigione per la locazione degli immobili. Questo importo è rilevante ai fini del freno all'indebitamento, ma non per il bilancio (nessun flusso di fondi). La pigione è composta principalmente da ammortamenti lineari e da interessi sul valore d'investimento (198,7 mio.). Gli istituti del settore dei PF possono trasferire temporaneamente a terzi l'utilizzazione dei fondi di proprietà della Confederazione (trasferimento dell'utilizzazione, art. 34b^{bis} legge sui PF, RS 414.110).

I contributi di terzi al finanziamento di costruzioni dei PF di proprietà della Confederazione (cofinanziamenti) sono ripartiti sulla durata di vita degli oggetti (4,5 mio.).

Per i siti contaminati (soprattutto smantellamento di impianti nucleari) sono stati impiegati complessivamente 0,9 milioni. Sulla base della nuova stima dei costi totali della Confederazione per lo smaltimento delle scorie radioattive sono stati sciolti 28 milioni di accantonamenti per la società cooperativa NAGRA.

Per un importante risanamento (laboratorio di meccanica e centrale di teleriscaldamento) è stata effettuata un'attivazione contabile successiva di 61,6 milioni allo scopo di rappresentare i disinvestimenti avvenuti attraverso la ristrutturazione.

Note

I ricavi sono controbilanciati da spese nel conto della SG-DEFR (v. 701/A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF).

E102.0105 ALIENAZIONE DI COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	8 625 725	3 656 000	204 373	-3 451 627	-94,4

Gli immobili del settore dei PF sono in gran parte di proprietà della Confederazione. I ricavi dalla vendita di oggetti non più necessari sono contabilizzati nel presente conto. Il valore iscritto a preventivo corrisponde sempre alla media arrotondata degli ultimi 4 esercizi.

Nel 2023 non sono state effettuate vendite di immobili sostanziali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	673 200 109	709 310 300	709 310 206	-94	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>36 553 600</i>			
Spese di funzionamento	673 200 109	709 310 300	709 310 206	-94	0,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	440 759 961	463 950 200	458 000 241	-5 949 959	-1,3
Uscite per il personale	92 771 575	94 068 600	95 579 617	1 511 017	1,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	344 381 503	366 038 500	358 606 180	-7 432 320	-2,0
<i>di cui informatica</i>	<i>18 241 287</i>	<i>23 085 100</i>	<i>22 769 258</i>	<i>-315 842</i>	<i>-1,4</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>1 574 288</i>	<i>1 908 000</i>	<i>1 107 991</i>	<i>-800 009</i>	<i>-41,9</i>
<i>di cui uscite d'esercizio per immobili</i>	<i>76 392 413</i>	<i>80 814 600</i>	<i>84 304 887</i>	<i>3 490 287</i>	<i>4,3</i>
<i>di cui ripristino di immobili</i>	<i>51 832 139</i>	<i>54 322 500</i>	<i>56 229 613</i>	<i>1 907 113</i>	<i>3,5</i>
<i>di cui pigioni e fitti</i>	<i>100 645 772</i>	<i>102 652 300</i>	<i>97 841 105</i>	<i>-4 811 195</i>	<i>-4,7</i>
Uscite finanziarie	3 606 883	3 843 100	3 814 445	-28 655	-0,7
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	232 440 148	245 360 100	251 309 965	5 949 865	2,4
Posti a tempo pieno (Ø)	680	665	674	9	1,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale superano i valori iscritti a preventivo di 1,5 milioni (+1,6 %). Ciò è imputabile agli intensi lavori supplementari relativi al programma SUPERB (costi salariali: +0,7 mio. e accantonamenti per saldi di vacanze e saldi attivi al 31.12.2023: +0,7 mio.).

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi informatici sono di 0,3 milioni inferiori ai valori preventivati. 19,5 milioni (86 %) sono serviti per l'esercizio e la manutenzione (burotica, applicazioni specialistiche dell'UFCL e della Confederazione) e 3,3 milioni (14 %) per progetti. Il minore fabbisogno per spese di progetto (-2,3 mio.) è riconducibile, da un lato, ad acquisti di prestazioni dell'UFIT più contenuti (tra l'altro in seguito alla ridefinizione delle priorità sulla base del programma SUPERB) e, dall'altro, al rinvio del progetto per l'automazione degli edifici (infrastruttura di base TIC domotica). Le uscite supplementari per l'esercizio (+2,0 mio.) sono dovute al passaggio al nuovo modello di licenze SAP (conversione SAP licenze con metrica singola). Una parte dei costi supplementari è stata coperta tramite l'impiego di riserve a destinazione vincolata per il progetto SUPERB@BIL (acquisto beni immobili logistica; +0,5 mio.). Per la conversione della gestione dei contratti e dei fornitori al nuovo ambiente SAP S/4HANA sono stati spesi 1,4 milioni e per l'automazione degli edifici (infrastruttura di base TIC domotica) 2,3 milioni.

Le uscite per consulenze registrano un calo di circa 0,8 milioni, dovuto principalmente al cambiamento repentino delle priorità e a riduzioni specifiche nell'ambito di progetti a seguito della difficile situazione finanziaria. Circa il 23 % è stato speso per i mandati del GP1 (Sistemazione logistica della Confederazione civile), il 25 % per il GP2 (Logistica dei beni e delle prestazioni di servizi) e il 52 % per l'adempimento di compiti a livello federale del GP3 (Coordinamento e supporto per gli acquisti della Confederazione). Si tratta di perizie, studi o sostegno esterno nel quadro di operazioni di acquisto del CCAP, della KBOB, della CA o della Copco.

Nel settore degli immobili, complessivamente sono stati spesi oltre 5,4 milioni più del previsto (esercizio +3,5 mio., ripristino +1,9 mio.). A motivare tale aumento sono spese energetiche più elevate e il rincaro nell'edilizia.

Per quel che concerne le pigioni e i fitti, risulta un residuo di credito complessivo di 4,8 milioni. Ciò è dovuto sostanzialmente a decisioni relative al portafoglio, a carenze di disponibilità dettate dal mercato e alla sostituzione anticipata di soluzioni provvisorie (p. es. Parigi).

Inoltre, le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio comprendono tra l'altro le uscite per articoli d'ufficio, pubblicazioni e materiale informatico (66,7 mio.), materiale e merci (6,5 mio.) e le spese postali e di spedizione (10,9 mio.).

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Gli *ammortamenti* comprendono i seguenti settori:

– ammortamenti di edifici	194,2 mio.
– smantellamento/disinvestimenti edifici	17,6 mio.
– ammortamenti di beni mobili	2,8 mio.
– ammortamento di software	8,8 mio.
– ammortamenti di informatica	0,9 mio.

L'acquisto franco magazzino di merci e materiali (26 mio.) supera di 6,1 milioni il valore a preventivo. Per quanto riguarda le modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi risulta un incremento di 1,2 milioni dovuto a perdite riscontrate nella vendita di investimenti materiali.

Uscite finanziarie

Le *uscite finanziarie* comprendono gli interessi di leasing per il TAF di San Gallo e le perdite valutarie legate alla Casa Svizzera a Milano (CSM).

Mutazioni di credito

- Cessione di 1,4 milioni dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini complementare alla famiglia e contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- trasferimento di 180 000 franchi dall'AFF per il programma SUPERB;
- trasferimento di 54 800 franchi dalla SG-DFF per la restituzione di una garanzia dei diritti acquisiti;
- trasferimento di 1,1 milioni dalla SEM per posti di lavoro supplementari destinati a consulenti legali e a collaboratori della SEM;
- trasferimenti pari a 1,2 milioni da diverse unità amministrative all'UFCL per finanziare compiti assunti nei settori delle prestazioni di agenzie e di pubblicazione (UFE, Swisstopo);
- trasferimento di 471 000 franchi dalle spese di funzionamento agli investimenti all'interno del preventivo globale dell'UFCL per le uscite supplementari nella produzione dei passaporti;
- sorpasso di credito (art. 35 cpv. 3 LFC) di 14,8 milioni in seguito a maggiori ricavi da prestazioni legate ad attività di acquisto per istituzioni vicine alla Confederazione;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 LFC) di 11,1 milioni per ammortamenti straordinari;
- Sorpasso di credito dell'1 % (art. 36 cpv. 2 LFC) pari a 6,7 milioni;
- impiego di 466 000 franchi dalla riserva a destinazione vincolata «SUPERB@BIL».

Note

Crediti d'impegno V0129.00, V0240.00, V0252.02, V2061.03, V0272.00, V0292.02, V0292.04 e V0312.02, vedi volume 1B, parte B numero 1.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	302 980 179	316 748 800	302 748 837	-13 999 963	-4,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>11 701 800</i>			
Uscite correnti	16 859 676	-	32 074 597	32 074 597	-
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	4 687	-	732	732	-
Uscite per investimenti	286 115 816	316 748 800	270 673 508	-46 075 292	-14,5

L'89 % circa del preventivo globale per gli investimenti è stato destinato a progetti di costruzione civile, mentre il restante 11 % a macchinari e acquisti di beni logistici per il deposito del materiale logistico (componenti del passaporto, materiale d'ufficio, mobilio e materiale per il servizio domestico).

A differenza di quanto pianificato, nel 2023 non è stato possibile impiegare mezzi finanziari pari a 14 milioni a causa di ritardi in alcuni progetti (edificio per gli alloggi e la formazione a Macolin e centro federale d'asilo a Le Grand-Saconnex, Ginevra). Dato che questi mezzi saranno necessari nei prossimi anni, è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

Nel 2023 i principali progetti immobiliari sono stati i seguenti:

– Berna, Guisanplatz, nuovo edificio amministrativo, 2ª tappa	28,6 mio.
– Zollikofen, Eichenweg 5, costruzione di un edificio amministrativo, 3ª tappa	21,1 mio.
– Zollikofen, Eichenweg 7, costruzione di un edificio amministrativo, 4ª tappa	15,0 mio.
– Tenero, via Brere 10, ampliamento del centro sportivo, 4ª tappa	11,0 mio.
– Balerna/Novazzano, acquisto, costruzione e ristrutturazione del Centro federale d'asilo	10,9 mio.

— Macolin, Alpenstrasse 16, nuovo edificio sostitutivo per la diagnostica delle prestazioni e rigenerazione	9,6 mio.
— Ittigen, Mühlestrasse 2, risanamento e trasformazione dell'edificio amministrativo	8,3 mio.
— Posieux, Route de Grangeneuve, nuovo edificio sostitutivo con locali per la ristorazione e sale conferenze	6,2 mio.
— Le Grand-Saconnex, Chemin du Bois-Brûlé (costruzione di un nuovo centro federale d'asilo)	6,2 mio.
— Tenero, Via Brere 10, costruzione di un edificio sostitutivo per gli alloggi	5,9 mio.
— Berna Kochergasse 5, risanamento parziale dell'infrastruttura e degli impianti sanitari	4,8 mio.
— Singapore, Swiss Club Link 1, risanamento totale e ampliamento della cancelleria	4,5 mio.

Nel GP2 (Logistica per beni e prestazioni di servizi) gli investimenti preventivati sono stati superati a causa di ritardi nell'introduzione del nuovo passaporto svizzero e della carta d'identità (+5,4 mio.). A tal fine sono state impiegate riserve a destinazione vincolata che erano state costituite nel corso degli anni precedenti.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 1,8 milioni dall'UFSPPO per investimenti destinati al nuovo centro sportivo di Tenero;
- trasferimento di 0,3 milioni dal SIC per la partecipazione ai costi del loft;
- trasferimento di 0,2 milioni dall'AFS e da fedpol per esigenze varie;
- trasferimento di 0,6 milioni dalla SEM per la videosorveglianza;
- trasferimento di 471 000 franchi dalle spese di funzionamento agli investimenti all'interno del preventivo globale dell'UFCL per le uscite supplementari nella produzione dei passaporti;
- sorpasso di credito dell'1 % (art. 36 cpv. 2 LFC) pari a 3,1 milioni in seguito a un maggior fabbisogno di investimenti;
- impiego di riserve a destinazione vincolata pari a 5,4 milioni per i progetti concernenti il rinnovo del passaporto e della carta d'identità.

Note

Crediti d'impegno V0272.00, V0282.01, V0282.02, V0282.03, V0292.00 bis V0292.09, V0312.01, V0318.00, V0318.01, V0318.02, V0334.00-V0334.05, V0354.00-V0354.02, V0365.00-V0365.05, V0384.00-V0384.04 e V0398.00-V0398.03, vedi volume 1B, parte B numero 1. Per i crediti d'impegno estinti si veda il volume 1A, parte D numero 21.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Sistemazione logistica della Confederazione civile		GP 2: Logistica dei beni e delle prestazioni di servizi		GP 3: Coordinamento e supporto per gli acquisti della Confederazione	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	738	791	162	147	46	44
Uscite per il personale	50	52	29	29	13	14
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	251	279	90	90	21	21
<i>di cui informatica</i>	2	4	3	3	13	16
<i>di cui consulenza</i>	0	0	1	0	1	1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	201	218	30	25	2	9
Uscite finanziarie	4	4	-	-	-	-
Uscite per investimenti	233	238	14	3	10	-
Posti a tempo pieno (Ø)	405	401	201	195	74	78

A202.0134 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	224 760 000	201 221 000	201 221 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-13 279 000</i>			
Uscite correnti	18 396 330	-	22 240 979	22 240 979	-
Uscite per investimenti	206 363 670	201 221 000	178 980 021	-22 240 979	-11,1

La Confederazione mette a disposizione l'infrastruttura edilizia per il settore dei PF.

Sono stati trattati i seguenti grandi progetti:

— PF Zurigo, nuova costruzione HPQ	34,4 mio.
— PF Zurigo, risanamento HIF	29,2 mio.
— Empa, nuovo campus di ricerca	24,9 mio.
— PF Zurigo, risanamento HPT	7,2 mio.
— Centrale energetica e centro dati	4,1 mio.

– PF Zurigo, nuova costruzione, BSS	3,1 mio.
– PF Zurigo: risanamento del laboratorio di meccanica e della centrale di teleriscaldamento	2,7 mio.
– PF Zurigo, risanamento HG	2,7 mio.
– PSI, nuova costruzione WLGB	1,3 mio.

I rimanenti mezzi sono stati impiegati per diversi piccoli progetti. Questi progetti servono a conservare il valore e la funzionalità del parco immobiliare e ad ampliare l'offerta di superfici e di infrastrutture in funzione delle necessità.

Mutazioni di credito

- Sorpassi di credito senza DCF di 0,2 milioni per maggiori ricavi derivanti da prestazioni legati al cofinanziamento tramite mezzi di terzi (Gasversorgung Zürich, GVZ);
- trasferimento di 13,5 milioni al credito della SG-DEFR 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF a seguito di ritardi nei progetti di costruzione.

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 34b; O del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei politecnici federali (settore dei PF) 2021–2024» (Z0014.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

Crediti d'impegno «Costruzioni PF» (V0233.01, V0248.01, V0255.00, V0269.00–V0269.02, V0295.00, V0295.01, V0308.00, V0308.03, V0324.00, V0324.01, V0343.00–V0343.04, V0360.00, V0360.01, V0376.00–V0376.03, V0379.00, V0392.00 e V0392.01), vedi volume 1B, parte B numero 1. Per i crediti d'impegno estinti si veda il volume 1A, parte D numero 21.

Tra i crediti 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF della SG-DEFR e 620/A202.0134 Investimenti in costruzione dei PF dell'UFCL è data la possibilità di trasferire il 20 % del credito d'investimento (v. DF la concernente il preventivo, art. 8 cpv. 5).

A202.0135 SPESE PER IMMOBILI DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale	170 894 905	183 317 000	183 316 939	-61	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>16 592 000</i>			
Uscite correnti	545 672	-	-751 577	-751 577	-
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	170 349 234	183 317 000	184 068 516	751 516	0,4

Gli impianti del settore dei PF di proprietà della Confederazione sono stati ammortizzati per un importo di 184,1 milioni (incl. i disinvestimenti). In aggiunta sono stati sciolti accantonamenti per oltre 0,8 milioni.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 LFC) di 16,6 milioni per ammortamenti di immobili.

A202.0180 PROGRAMMA SUPERB

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	71 099 690	71 691 600	71 691 561	-39	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>16 686 600</i>			
Spese di funzionamento	70 217 889	71 691 600	65 424 749	-6 266 851	-8,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	70 217 699	71 691 600	65 424 749	-6 266 851	-8,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	70 217 699	71 691 600	65 424 749	-6 266 851	-8,7
<i>di cui informatica</i>	<i>69 830 199</i>	<i>70 556 600</i>	<i>65 281 019</i>	<i>-5 275 581</i>	<i>-7,5</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>327 097</i>	<i>-</i>	<i>65 095</i>	<i>65 095</i>	<i>-</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	190	-	-	-	-
Uscite per investimenti	881 801	-	6 266 812	6 266 812	-

Il programma SUPERB prevede la modernizzazione dei processi di supporto dell'Amministrazione federale negli ambiti finanze, personale, logistica, acquisti e immobili così come l'assistenza TIC di tali processi. I sistemi Enterprise Resource Planning (Sistemi ERP) dell'Amministrazione federale civile sono migrati verso lo standard SAP S/4HANA. La nuova piattaforma SAP modifica i modelli di dati e i processi e offre svariate possibilità volte a semplificare e ottimizzare i processi di supporto e aziendali nonché a ottenere ulteriori vantaggi in vista della digitalizzazione. Il Programma SUPERB è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica dal CDF. Le prestazioni per l'attuazione, l'esercizio, la manutenzione e l'ulteriore sviluppo di SUPERB sono fornite dall'UFIT. Le spese totali del programma SUPERB per il periodo 2020-2026 ammontano a 365 milioni (prestazioni di servizi di terzi e del fornitore interno UFIT). Si aggiungono 120 milioni sotto forma di prestazioni proprie.

Nel 2023 sono stati impiegati 71,7 milioni. Nell'ambito del programma SUPERB, il 18.9.2023 sono stati migrati i processi di supporto dell'Amministrazione federale civile verso la più recente tecnologia SAP S/4 (fase 2 della procedura «step by step»). Il 30.9.2023 sono stati inoltre migrati i sistemi di rendicontazione («analytics») insieme alle applicazioni di pianificazione e ai rapporti. Questa migrazione alquanto onerosa si è conclusa nell'arco di circa 15 mesi, prima della scadenza prevista nel messaggio relativo al programma SUPERB. Grazie a una messa in produzione di successo è stato possibile realizzare un traguardo significativo e porre una base fondamentale per l'ulteriore trasformazione digitale dell'Amministrazione federale. Oltre ad operare adeguamenti sostanziali nell'ambito delle applicazioni tecniche e specialistiche, nel settore delle *finanze* è stata introdotta la gestione centrale dei partner commerciali (gestione dei dati di base) e attuata la centralizzazione così come l'armonizzazione del piano contabile all'interno dell'Amministrazione federale.

Per consentire una rapida reazione a eventuali difficoltà sul piano operativo dopo il passaggio al nuovo sistema, il programma ha introdotto un servizio di maggiore assistenza («Hypercare»). Questo approccio si è rivelato efficace nell'ambito del workflow dei creditori quando si sono verificati alcuni problemi dopo la messa in esercizio. Inoltre ha permesso di garantire la corretta chiusura del conto annuale della Confederazione per il 2023.

Nel settore del *personale* sono stati implementati il sistema di rilevamento del tempo di lavoro del personale e quello per la gestione dei costi per i viaggi di servizio delle relative spese. In questo contesto sono stati inoltre rielaborati i rapporti relativi alle spese. Grazie alla configurazione di «SAP Companion for Web» su diversi sistemi, è stato possibile realizzare primi documenti didattici.

Nel settore degli *acquisti* è stata implementata la messa in esercizio (fase 2) delle soluzioni relative agli acquisti, alla logistica e alla distribuzione. In seguito si è provveduto a correggere gli errori e a preparare il team di progetto alla nuova fase del programma.

Nel settore dei *beni immobili* è stata attuata la conversione a S/4HANA, compresa la nuova soluzione per la gestione delle superfici, completando in tal modo l'integrazione nell'ambiente SAP. In aggiunta è stato realizzato lo strumento settoriale per la pianificazione manutentiva.

Nel settore civile del DDPS, i lavori previsti in materia di finanze, personale, acquisti e applicazioni specifiche hanno potuto essere conclusi entro la fine del 2023. Si è provveduto inoltre a definire la procedura per gli adeguamenti da applicare agli oggetti di sviluppo esistenti nel sistema attuale.

Il maggiore fabbisogno è principalmente imputabile al recupero di ritardi e a lavori rinviati negli anni precedenti (incl. decentramento delle soluzioni SAP delle unità amministrative civili del DDPS). L'incremento è stato finanziato tramite diverse cessioni di credito e l'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Mutazioni di credito

- Cessione di 11,3 milioni dai mezzi centrali destinati alla digitalizzazione del Settore TDT della CaF;
- cessione di 0,2 milioni dall'UFPER per servizi SAP RU;
- cessione di 0,8 milioni dalla SG-DDPS per il decentramento delle soluzioni SAP delle unità amministrative civili del DDPS;
- cessione di 2,2 milioni all'UFIT per l'acquisto di server;
- cessione di 0,4 milioni all'UFPER per servizi SAP destinati al software Success Factors e altre applicazioni cloud;
- Sorpasso di credito dell'1 % (art. 36 cpv. 2 LFC) pari a 0,6 milioni;
- impiego di riserve a destinazione vincolata del programma SUPERB pari a 6,5 milioni.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.07), art. 20 cpv. 3

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SUPERB» (V0350.00), vedi volume 1B parte B numero 1.

Vedi credito d'impegno «Programma Sistemi ERP D/ar» (V0351.00), vedi volume 1B parte B numero 1. Vedi Difesa 525.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	48 552 811	48 552 811
Costituzione dal consuntivo 2022	-	1 676 500	1 676 500
Scioglimento/Impiego	-	-12 329 400	-12 329 400
Saldo finale al 31.12.2023	-	37 899 911	37 899 911
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	14 000 000	14 000 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

- Rinnovo del passaporto svizzero e per la nuova carta d'identità (5,4 mio.): a seguito del ritardo nei progetti inerenti al passaporto, gli investimenti per rinnovare l'infrastruttura sono stati operati solo nel 2023;
- SUPERB@BIL (0,5 mio.): per il passaggio al nuovo modello di licenze SAP (conversione SAP licenze con metrica singola);
- programma SUPERB (6,5 mio.): maggiore fabbisogno dovuto al recupero di ritardi e lavori rinviati negli anni precedenti.

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere (37,9 mio.) riguardano principalmente i progetti di costruzione dei Centri federali d'asilo (30 mio.), i progetti Rinnovo del passaporto svizzero e Nuova carta d'identità (1,6 mio.), nonché il progetto SUPERB@BIL (acquisto beni immobili logistica; 0,9 mio.) e il programma SUPERB (5,4 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 14 milioni dal credito A201.0001 Investimenti (preventivo globale):

- Macolin, costruzione di un nuovo edificio per gli alloggi e la formazione (13 mio.): ritardo del progetto a causa della presentazione di una petizione. Attualmente l'entrata in funzione non è prevista prima del 2029;
- Le Grand-Saconnex, costruzione di un centro federale d'asilo(1 mio.): ritardo del progetto per via di un incendio avvenuto nel mese di maggio 2022.

DIPARTIMENTO FEDERALE
ECONOMIA, FORMAZIONE
E RICERCA

INDICE

CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

7	DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA	155
701	SEGRETERIA GENERALE DEFR	161
704	SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA	175
708	UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA	205
710	AGROSCOPE	221
724	UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE	229
725	UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI	235
727	COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA	243
735	UFFICIO FEDERALE DEL SERVIZIO CIVILE	249
740	SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO	255
750	SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	261
785	INFORMATION SERVICE CENTER DEFR	285

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-C22 assoluta	Δ C23-C22 in %
Entrate correnti	508,0	361,1	402,9	-105,1	-20,7
Uscite correnti	13 650,0	13 154,1	12 557,4	-1 092,7	-8,0
Uscite proprie	654,7	691,0	595,3	-59,5	-9,1
Uscite di riversamento	12 995,3	12 463,1	11 962,1	-1 033,2	-8,0
Autofinanziamento	-13 142,1	-12 792,9	-12 154,5	987,6	7,5
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-163,9	-244,1	-192,5	-28,6	-17,4
Risultato annuale	-13 306,0	-13 037,0	-12 347,0	959,0	7,2
Entrate per investimenti	33,4	45,3	32,4	-1,0	-2,9
Uscite per investimenti	190,5	271,3	216,8	26,3	13,8

USCITE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2023)

Mio. CHF/n. FTE	Uscite proprie	Uscite per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Uscite di riversamento
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca	595	413	2 255	86	68	11 962
701 Segreteria generale DEFR	-56	20	98	4	1	3 101
704 Segreteria di Stato dell'economia	163	103	523	19	25	931
708 Ufficio federale dell'agricoltura	76	43	226	11	14	3 474
710 Agroscope	190	126	771	10	7	-
724 Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese	12	8	41	2	2	1
725 Ufficio federale delle abitazioni	10	6	27	1	3	5
727 Commissione della concorrenza	16	13	64	1	0	-
735 Ufficio federale del servizio civile	38	17	119	5	0	3
740 Servizio di accreditamento svizzero	12	8	42	1	3	0
750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	91	54	259	6	14	4 446
785 Information Service Center DEFR	44	16	85	26	0	-

SEGRETERIA GENERALE DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento
- Sostenere e assistere il capodipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché a livello di comunicazione
- Gestire e coordinare le risorse del Dipartimento, incluse la promozione delle sinergie e la governance
- Far valere gli interessi della Confederazione, in qualità di proprietaria, nei confronti del settore dei PF, della SUFFP, dell'ASRE, di SIFEM AG, di Identitas AG e di Innosuisse
- Sorveglianza dei prezzi: prevenire gli abusi nella determinazione dei prezzi
- Ufficio federale del consumo (UFDC): promuovere l'informazione e la protezione dei consumatori nell'interesse di un'economia dinamica

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	0,1	0,1	0,1	0,0	1,1
Uscite correnti	3 001,8	3 130,4	3 045,6	43,8	1,5
Uscite proprie	27,0	29,0	-55,7	-82,7	-306,7
Uscite di riversamento	2 974,9	3 101,3	3 101,3	126,5	4,3
Autofinanziamento	-3 001,7	-3 130,3	-3 045,5	-43,8	-1,5
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato annuale	-3 001,7	-3 130,3	-3 045,5	-43,8	-1,5
Uscite per investimenti	-	0,0	-	-	-

COMMENTO

Le uscite proprie negative sono per la maggior parte riconducibili allo scioglimento degli accantonamenti per le scorie di acceleratori e impianti nucleari nel settore dei PF (PSI) pe 83,2 milioni.

Le uscite di riversamento si compongono dei contributi al settore dei PF, alla Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP), a Innosuisse e alle organizzazioni dei consumatori. La progressione di 127 milioni rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile alla crescita pianificata conformemente al Messaggio ERI 2021-2024. Si tratta di risorse scarsamente vincolate.

PROGETTI 2023

- Strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione presso l'ISCeco: Inizio della creazione di piattaforme TIC per le nuove applicazioni specialistiche del DEFR (raggiunto)
- Introduzione di SUPERB: Attuazione dei processi di supporto all'interno del DEFR (raggiunto)
- Information Security Management System (ISMS): Creazione e attivazione di un ISMS in conformità con la legge sulla sicurezza delle informazioni (LSIn) (parzialmente raggiunto)

Per ragioni di efficienza e utilizzo delle sinergie, la SG-DEFR ha deciso di aspettare le direttive superiori e le raccomandazioni del DDPS, nonché l'acquisto dell'applicazione ISMS in uso in tutta la Confederazione. Sono in corso preparativi.

GP1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce e coordina le risorse del Dipartimento e provvede affinché la pianificazione e le attività del DEFR siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Infine, in veste di proprietaria la SG-DEFR esercita il suo influsso sul settore dei PF, su Innosuisse, sulla SUFFP, sull'ASRE, su SIFEM AG e su Identitas AG.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	83,3	83,2	n.a.
Spese e uscite per investimenti	20,9	22,2	21,2	-1,0	-4,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: la SG contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari di Parlamento, Consiglio federale e Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione.			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: la SG assicura l'orientamento strategico delle unità rese autonome secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento.			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; ogni anno ha luogo almeno un colloquio al vertice con le unità rese autonome (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: SORVEGLIANZA DEI PREZZI

MANDATO DI BASE

La Sorveglianza dei prezzi è l'autorità garante della concorrenza, il cui principale obiettivo è fare in modo che i prezzi si formino secondo i principi della concorrenza. È chiamata in particolare a osservare l'andamento dei prezzi, a impedire l'imposizione di prezzi abusivi e a informare il pubblico. Vengono analizzati, in linea di massima, i prezzi stabiliti da imprese dominanti sul mercato oppure dallo Stato. Tra i principali ambiti di competenza del Sorvegliante dei prezzi figurano: le tariffe dei trasporti pubblici e dei principali servizi postali, le tasse comunali per la fornitura di acqua, lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti, le tariffe degli spazzacamini, del teleriscaldamento e delle telecomunicazioni, le tasse radiotelevisive, i prezzi dei medicinali, le tariffe mediche e ospedaliere e ora anche i prezzi delle piattaforme (digitali) dominanti sul mercato. Inoltre, in seguito alla crisi in Ucraina, anche i prezzi dell'energia vengono monitorati in maniera più sistematica, in particolare quelli praticati dalle aziende di approvvigionamento del gas e i prezzi dei carburanti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	-	0,0	-100,0
Spese e uscite per investimenti	5,1	5,2	5,4	0,1	2,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Potenziale di abuso: il Sorvegliante dei prezzi esamina in modo approfondito ciascun caso che presenta indizi di un elevato potenziale di abuso.			
- Analisi approfondite presso le imprese (% min.)	11	50	13
- Analisi approfondite presso le autorità (% min.)	51	75	42

COMMENTO

Nessuno dei due obiettivi è stato raggiunto.

Nel caso dei *prezzi fissati autonomamente dalle imprese* è stato possibile analizzare il 13 % dei casi con un elevato potenziale di abuso. L'obiettivo del 50 % non è dunque stato raggiunto, in particolare a causa del forte sfruttamento delle capacità per i ripetuti accertamenti nell'ambito delle assicurazioni complementari. Escludendo il settore sanitario, la quota dei casi con elevato potenziale di abuso analizzati in modo approfondito (43 %) rappresenta un grado di raggiungimento degli obiettivi nettamente migliore.

Per quanto riguarda i *prezzi fissati dalle autorità* è stato analizzato in modo approfondito il 42 % dei casi con un elevato potenziale di abuso (obiettivo: 75 %). L'obiettivo non è stato raggiunto in particolare nel settore delle tariffe ospedaliere, dato che non sono ancora state sottoposte le rispettive consultazioni dei Cantoni. Escludendo il settore sanitario è stato raggiunto un valore del 74 %; l'obiettivo in questi settori è quindi stato mancato di poco.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		94	59	83 269	83 210	n.a.
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	94	59	83 269	83 210	n.a.
Spese / Uscite		3 001 828	3 130 380	3 128 813	-1 567	-0,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 974	27 367	26 505	-862	-3,2
	<i>Trasferimento di credito</i>		-5			
	<i>Cessione</i>		1 459			
A202.0136	Pool risorse dipartimentale	-	637	-	-637	-100,0
	<i>Cessione</i>		-2 364			
A202.0137	Ufficio federale del consumo	998	1 029	961	-68	-6,6
	<i>Trasferimento di credito</i>		-40			
	<i>Cessione</i>		22			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse</i>						
A231.0181	Contributo finanziario al settore dei PF	2 441 410	2 534 998	2 534 998	0	0,0
	<i>Trasferimento di credito</i>		13 490			
A231.0182	Contributo alle sedi del settore dei PF	201 600	195 200	195 200	0	0,0
A231.0183	Scuola universitaria fed. formazione professionale (SUFFP)	38 069	38 750	38 750	0	0,0
A231.0184	Sedi SUFFP	2 396	2 420	2 420	0	0,0
A231.0185	UFDC: Informazioni ai consumatori	976	983	983	0	0,0
A231.0380	Contributo finanziario a Innosuisse	289 752	328 337	328 337	0	0,0
A231.0381	Sedi Innosuisse	653	659	659	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	94 483	58 700	83 268 809	83 210 109	n.a.

I ricavi di funzionamento della SG-DEFR comprendono emolumenti per controlli (fr. 11 750) e multe (fr. 26 864) per violazioni alla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno e per le multe e gli emolumenti per le violazioni alla dichiarazione di prodotti di pellicceria (fr. 11 270). Inoltre questo credito comprende entrate diverse (provvigione per la riscossione dell'imposta alla fonte), ricavi dalla locazione di posteggi ai collaboratori (fr. 27 180) e la tassa sul CO₂ (fr. 10 310).

L'importo preventivato è stato chiaramente superato: per il deposito definitivo delle scorie radioattive prodotte fino alla fine del 1999 da acceleratori e impianti nucleari nel settore dei PF (PSI) erano stati costituiti accantonamenti per un totale di 308,2 milioni, ricalcolati e adeguati ogni 5 anni. In base al calcolo aggiornato è stato possibile sciogliere accantonamenti per un ammontare di 83,2 milioni.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 4.6.2010 sulla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno (RS 944.021); O del 7.12.2012 sulla dichiarazione delle pellicce (RS 944.022).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	25 973 924	27 367 338	26 505 153	-862 185	-3,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 454 438</i>			
Spese di funzionamento	25 973 924	27 367 338	26 505 153	-862 185	-3,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	25 972 174	27 365 538	26 503 403	-862 135	-3,2
Uscite per il personale	18 700 978	19 489 400	19 493 453	4 053	0,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7 271 196	7 876 138	7 009 950	-866 188	-11,0
<i>di cui informatica</i>	<i>4 226 206</i>	<i>5 344 538</i>	<i>4 357 935</i>	<i>-986 603</i>	<i>-18,5</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>461 633</i>	<i>173 000</i>	<i>316 059</i>	<i>143 059</i>	<i>82,7</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1 750	1 800	1 750	-50	-2,8
Posti a tempo pieno (Ø)	91	93	94	1	1,1

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale hanno superato il preventivo e sono state coperte con una cessione dal pool di risorse dipartimentale DEFR e con un trasferimento di credito dall'Ufficio federale del consumo (UFDC). In questo modo è stato possibile un rafforzamento mirato e a tempo determinato della Sorveglianza dei prezzi, dello Stato maggiore, del settore Risorse e di posti aggiuntivi per i praticanti universitari.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Circa il 63 % delle uscite per beni e servizi informatici è stato destinato a progetti, il rimanente 37 % all'esercizio e alla manutenzione. Le uscite in questo settore sono state di circa 1,0 milioni inferiori al valore preventivato a causa di ritardi in diversi progetti:

- per il programma «SUPERB» è stata avviata una ripianificazione a livello federale che comporta lo slittamento ai prossimi anni di determinati lavori, in particolare per il collegamento delle applicazioni specialistiche (0,13 mio.);
- nel quadro della trasformazione digitale numerose unità amministrative del DEFR hanno lanciato iniziative e presentato richieste finanziarie. La SG-DEFR sostiene gli uffici con un finanziamento iniziale per garantire che vengano attuati i principi della strategia digitale dell'Amministrazione federale e che possano essere sfruttate al meglio le sinergie all'interno del DEFR. Diversi progetti non hanno potuto essere conclusi nel 2023 (0,2 mio.);
- il progetto «TransFit» persegue lo scopo di preparare l'ISCeco ai bisogni sempre maggiori della digitalizzazione nel dipartimento. Nel 2023 la priorità è stata data all'allestimento della nuova rete integrata dei centri di calcolo. La fornitura dell'hardware ha comportato alcuni ritardi (0,3 mio.);
- i preparativi per l'introduzione di CEBA (burotica «cloud enabled») hanno subito dei ritardi a livello federale. Questi lavori verranno attuati in base al progetto TDT (0,3 mio.).

Per i progetti con ritardi è chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

Nelle uscite per consulenze sono stati necessari 0,3 milioni per servizi di consulenza relativi alle fidejussioni della Confederazione per il finanziamento di navi d'alto mare, e dunque 0,2 milioni in più rispetto al valore preventivato.

Le rimanenti *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* sono in linea con il valore di preventivo.

Mutazioni di credito

- Cessione di 729 700 franchi dall'UFPER per apprendisti, praticanti universitari, custodia di bambini complementare alla famiglia, integrazione professionale e misure salariali;
- cessione di 425 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) a compensazione di uscite per il personale;
- cessione di 300 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) per il progetto sulla migrazione delle applicazioni specialistiche nella rete integrata dei centri di calcolo;
- trasferimento di 40 000 franchi dall'UFDC (A202.0137) a compensazione di uscite per il personale;
- cessione di 4738 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) per modifiche di applicazioni specialistiche;
- trasferimento di 45 000 franchi dai mezzi centrali destinati ai servizi standardizzati per il desk sharing e il sistema di prenotazione della SECO.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse		GP 2: Sorveglianza dei prezzi	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	21	21	5	5
Uscite per il personale	14	15	5	5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7	6	1	1
<i>di cui informatica</i>	4	4	0	0
<i>di cui consulenza</i>	0	0	-	-
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	71	73	20	21

A202.0136 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	-	637 210	-	-637 210	-100,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-2 363 890</i>			
Spese di funzionamento	-	614 410	-	-614 410	-100,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	-	614 410	-	-614 410	-100,0
Uscite per il personale	-	324 500	-	-324 500	-100,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-	289 910	-	-289 910	-100,0
<i>di cui informatica</i>	-	<i>151 110</i>	-	<i>-151 110</i>	<i>-100,0</i>
<i>di cui consulenza</i>	-	<i>138 800</i>	-	<i>-138 800</i>	<i>-100,0</i>
Uscite per investimenti	-	22 800	-	-22 800	-100,0

Questo credito serve alla direzione dipartimentale del DEFR per finanziare gli impieghi di personale a tempo determinato nelle unità amministrative (in caso di lunghe malattie o di fabbisogno provvisorio di risorse) e i progetti IT gestiti a livello dipartimentale, oltre che per sostenere i progetti informatici e di consulenza delle unità amministrative. Se in un'unità amministrativa dovesse presentarsi la necessità, il credito comprende anche fondi per l'acquisto di automobili (fr. 22 800).

Per il collegamento delle applicazioni specifiche al nuovo sistema SAP S/4HANA erano stati preventivati 0,4 milioni. Grazie alla possibilità di collegare le applicazioni specialistiche a SAP S/4HANA tramite un dispatcher, i costi sono stati inferiori (0,2 mio.). In linea di massima in questo credito non avviene nessuna contabilizzazione.

Mutazioni di credito

- cessione di 55 000 franchi alla COMCO (A200.0001) a copertura del maggiore fabbisogno per indennità delle controparti e perquisizioni domiciliari;
- cessione di 115 600 franchi all'UFAM per una reintegrazione professionale;
- cessione di 165 000 franchi all'UFAE (A200.0001) a compensazione di uscite per il personale;
- cessione di 425 000 franchi alla SG-DEFR (A200.0001) a compensazione di uscite per il personale;
- cessione di 42 218 franchi all'UFAE (A200.0001) per il progetto di monitoraggio del materiale medico;
- cessione di 26 400 franchi alla SEFRI (A200.0001) per l'adeguamento dell'interfaccia SAP S/4HANA applicazione specialistica Maturità;
- cessione di 4738 franchi alla SG-DEFR (A200.0001) per l'adeguamento di applicazioni specialistiche;
- cessione di 152 334 franchi all'UFAG (A200.0001) per l'adeguamento delle interfacce SAP S/4HANA delle applicazioni specialistiche eKontingente, dbMilch e ProVar;
- cessione di 7000 franchi all'UFAB (A200.0001) per l'adeguamento dell'interfaccia SAP S/4HANA dell'applicazione specialistica Wohnweb;
- cessione di 6600 franchi alla SECO (A200.0001) per l'adeguamento dell'interfaccia SAP S/4HANA delle applicazioni specialistiche Elic ed eFUSC;
- cessione di 1 050 000 franchi all'UFAE (A200.0001) per lo studio sul razionamento dei carburanti e per la partecipazione ai costi del monitoraggio del gas;
- cessione di 14 000 franchi all'UFAE (A200.0001) per la partecipazione ai costi per l'automazione dei processi sul monitoraggio dei medicinali per uso umano;
- cessione di 300 000 franchi alla SG-DEFR (A200.0001) per i costi di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete integrata dei centri di calcolo.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 671.07), art. 20 cpv. 3.

A202.0137 UFFICIO FEDERALE DEL CONSUMO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	997 664	1 028 500	960 731	-67 769	-6,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-18 200</i>			
Spese di funzionamento	997 664	1 028 500	960 731	-67 769	-6,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	997 664	1 028 500	960 731	-67 769	-6,6
Uscite per il personale	947 703	940 400	926 967	-13 433	-1,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	49 961	88 100	33 765	-54 335	-61,7
<i>di cui consulenza</i>	<i>19 208</i>	<i>20 700</i>	<i>20 172</i>	<i>-528</i>	<i>-2,6</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	4	-1	-20,0

L'UFDC è il centro di competenza della Confederazione per gli interessi dei consumatori nell'ambito della politica economica generale. Difende gli interessi dei consumatori presso l'Amministrazione federale e negli organismi internazionali. Identifica le disfunzioni del mercato che impediscono ai consumatori di fungere da motore della crescita economica, della competitività e della forza innovativa e provvede a ridurle o eliminarle. Elabora proposte risolutive, adoperandosi per realizzarle, e partecipa all'organizzazione di misure, garantendone l'idoneità e la qualità.

L'UFDC svolge inoltre i seguenti compiti:

- concede aiuti finanziari a organizzazioni dei consumatori;
- esegue i controlli relativi all'obbligo di dichiarazione del legno;
- funge da segreteria della Commissione federale del consumo (CFC);
- dirige insieme alla SECO un servizio di segnalazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti, gestendo ad esempio l'applicazione web per il richiamo di prodotti RecallSwiss in collaborazione con le varie autorità preposte alla sorveglianza del mercato.

Le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono sostenute per finanziare le prestazioni peritali e di consulenza degli specialisti e per indennizzare i membri della CFC.

Mutazioni di credito

- Cessione di 21 800 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alle casse pensioni e misure salariali;
- trasferimento di 40 000 alle spese di funzionamento (preventivo globale) della SG-DEFR (A200.0001) a compensazione di uscite per il personale.

Basi giuridiche

O del 14.6.1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Org-DEFR; RS 172.216.1).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	2 584 600	2 584 600
Costituzione dal consuntivo 2022	-	1 548 600	1 548 600
Saldo finale al 31.12.2023	-	4 133 200	4 133 200
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	1 243 408	1 243 408

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 non sono state sciolte né impiegate riserve.

Riserve in essere

Le attuali riserve a destinazione vincolata (4,1 mio.) sono destinate ai seguenti progetti:

- navigazione marittima: 0,4 milioni;
- sicurezza integrale: 0,1 milioni;
- PGM SUPERB DEFR: 0,8 milioni;
- risorse per l'adeguamento delle applicazioni specialistiche SUPERB: 1,6 milioni;
- UFAE progetti di digitalizzazione: 0,3 milioni;
- SUPERB hub WSG DEFR: 0,9 milioni.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

In totale è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 1,2 milioni:

— 25885 PGM SUPERB DEFR 132 042 franchi

La ripianificazione del programma SUPERB ha determinato uno slittamento ai prossimi anni dei lavori previsti per il 2023, in particolare per il collegamento delle applicazioni specialistiche a MDG-Once-Only senza dispatcher.

— Attuazione Strategia Amministrazione federale digitale 203 500 franchi

Nel quadro della trasformazione digitale numerose unità amministrative del DEFR hanno lanciato iniziative e presentato richieste finanziarie. Lo sviluppo richiederà vari anni. La SG-DEFR sostiene gli uffici con un finanziamento iniziale per garantire che vengano attuati i principi della strategia digitale dell'Amministrazione federale e che possano essere sfruttate al meglio le sinergie all'interno del DEFR.

— ISCeco TransFit 300 000 franchi

A causa della pandemia di COVID-19 alcuni lavori si sono protratti più del previsto e proseguono nel 2023 e nel 2024.

— SUPERB mezzi centrali applicazioni specialistiche 258 866 franchi

Nel 2023 la maggior parte delle applicazioni specialistiche del DEFR è stata collegata tramite un dispatcher al nuovo sistema SAP. Non è però stato possibile collegare tutte le applicazioni specialistiche a MDG-Once-Only. Il passaggio alla tecnologia legata alle interfacce e il collegamento a MDG-Once-Only avverranno nel biennio 2024-2025 nel quadro di un progetto dipartimentale.

— UFAE progetti di digitalizzazione 350 000 franchi

A causa della crisi legata alla pandemia di COVID-19 e dell'attuale penuria energetica, l'UFAE ha dovuto rivedere le proprie priorità per diversi progetti TIC e di digitalizzazione (ad es. il monitoraggio del gas e dei medicinali, la gestione delle scorte obbligatorie, il razionamento dei carburanti). La SG-DEFR segue e sostiene questi progetti dal punto di vista della governance, della sicurezza, della strategia e in parte anche delle risorse.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

A231.0181 CONTRIBUTO FINANZIARIO AL SETTORE DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 441 410 400	2 534 998 100	2 534 998 100	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>13 490 000</i>			

Il contributo finanziario copre le spese correnti per l'insegnamento e la ricerca, il trasferimento di sapere e tecnologie dell'intero settore dei Politecnici federali (PF). Questo settore è gestito secondo gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio federale il 21.4.2021 (FF 2021 1038). La ripartizione del contributo nel settore dei PF viene effettuata principalmente in base a questi obiettivi e alle proposte budgetarie presentate dai PF e dagli istituti di ricerca. Il destinatario dei contributi è il Consiglio dei PF, che in qualità di organo direttivo strategico è responsabile dell'assegnazione dei fondi.

Le risorse sono servite in primo luogo a garantire l'adempimento del mandato principale dell'insegnamento e della ricerca così come del trasferimento di sapere e tecnologie. Il Consiglio dei PF ha ripartito 2,4 miliardi nel modo seguente (in mio.):

— Politecnico federale di Zurigo (PFZ) 1 201,1
 — Politecnico federale di Losanna (PFL) 677,1
 — Istituto Paul Scherrer (IPS) 291,6
 — Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) 61,4
 — Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) 82,8
 — Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA) 60,2
 — Consiglio dei PF 15,0

Nell'anno in rassegna il settore dei PF ha inoltre impiegato ulteriori fondi (169,3 mio.) per i seguenti obiettivi strategici:

— infrastrutture e grandi progetti di ricerca d'importanza nazionale, ad esempio per l'upgrade della Swiss Light Source (SLS 2.0), l'ampliamento del Catalysis Hub (SwissCAT+), il progetto «Blue Brain» o il «sustained scientific user lab for simulation based science» (CSCS) presso il PFZ (73,2 mio.);
 — proseguimento della ricerca nei campi strategici «Personalized Medicine and Related Technologies, Data Science e Advanced Manufacturing» (29,1 mio.);
 — joint initiatives «energia, clima e sostenibilità ecologica» e «impegno e dialogo con la società» (12,4 mio.) nell'ambito delle priorità strategiche 2025-2028;
 — finanziamento supplementare a destinazione vincolata del masterplan per il campus di ricerca LPMR/IFADPA (8,0 mio.);

- diversi progetti nel settore dei PF come «Quantum Matter and Materials Center» (QMMC) o «ETH Domain Quantum Technology Network» (QTNNet) (8,0 mio.);
- misure edili a protezione del clima (10,0 mio.);
- incentivi e finanziamenti iniziali a diversi piccoli progetti strategici nell'insegnamento e nella ricerca (17,6 mio.);
- garantire il finanziamento dello smantellamento delle strutture dell'acceleratore all'IPS; questi fondi sono versati su un conto di risparmio presso la Confederazione (11,0 mio.).

Il Consiglio dei PF ha impiegato riserve per 23,4 milioni.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110) art. 34b; O del 19.11.2003 sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 13 490 000 franchi dall'UFCL (A202.0134) per investimenti in costruzioni dei PF (art. 8 cpv. 5 DF la concernente il P 2023).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei Politecnici federali (Settore PF) 2021-2024» (Z0038.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0182 CONTRIBUTO ALLE SEDI DEL SETTORE DEI PF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	201 600 000	195 200 000	195 200 000	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione del settore dei PF per l'utilizzo dell'immobile di proprietà della Confederazione e le prestazioni di gestione fornite dall'UFCL. Questo importo è rilevante ai fini del freno all'indebitamento ma non incide sul bilancio (nessun flusso di fondi). Il valore è stato determinato come segue (in mio.):

- ammortamenti lineari del valore d'investimento 166,7
- interessi sul valore d'investimento (costi del capitale) 28,0
- prestazioni di servizi UFCL 0,5

La diminuzione di 6,4 milioni rispetto al 2022 si spiega principalmente con la riduzione del tasso d'interesse figurativo dall'1,0 % allo 0,75 %. Al contrario, gli ammortamenti sono aumentati leggermente in seguito alle attivazioni effettuate.

Il valore a nuovo degli edifici e degli impianti è di 7,1 miliardi. Il valore degli immobili rimane invariato a 1,1 miliardi. Il valore contabile degli impianti (valore residuo di edifici e fondi) ammontava a circa a 3,8 miliardi a fine 2023.

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 35a e 35b.

Note

Queste uscite sono controbilanciate da corrispondenti entrate presso l'UFCL (v. 620/E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

A231.0183 SCUOLA UNIVERSITARIA FED. FORMAZIONE PROFESSIONALE (SUFFP)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	38 069 000	38 749 700	38 749 700	0	0,0

La SUFFP è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e con sede a Zollikofen. È il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dello sviluppo professionale. La SUFFP fornisce prestazioni nei seguenti settori:

- corsi di formazione per responsabili della formazione professionale;
- corsi di formazione continua per responsabili della formazione professionale;
- ricerca e sviluppo nella formazione professionale;
- sviluppo delle professioni.

Il contributo finanziario della Confederazione serve a coprire le spese di esercizio della SUFFP per l'insegnamento e la ricerca.

Basi giuridiche

L del 13.12.2022 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; L del 25.09.2020 sulla SUFFP (RS 412.106); O del 18.06.2021 sulla SUFFP (RS 412.106.1).

Note

Limite di spesa «Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP) 2021–2024» (Z0038.03), volume 1B, parte B numero 2.

A231.0184 SEDI SUFFP

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C23-P23 in %
	2022	2023	2023		
Totale uscite correnti	2 396 000	2 420 000	2 420 000	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione della SUFFP per l'utilizzo dell'immobile presso la sede di Zollikofen (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione fornite dall'UFCL. Questo importo è rilevante ai fini del freno all'indebitamento ma non incide sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa.

Basi giuridiche

L del 13.12.2022 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; L del 25.09.2020 sulla SUFFP (RS 412.106), art. 27; O del 18.06.2021 sulla SUFFP (RS 412.106.1).

Note

Queste uscite sono controbilanciate da corrispondenti entrate presso l'UFCL (v. 620/E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]).

A231.0185 UFDC: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C23-P23 in %
	2022	2023	2023		
Totale uscite correnti	976 200	982 900	982 900	0	0,0

I contributi della Confederazione alle organizzazioni dei consumatori sono intesi a promuovere un'informazione oggettiva e corretta dei consumatori (tramite la stampa o Internet, i test comparativi e la negoziazione di accordi sulle dichiarazioni).

I contributi sono stati ripartiti nel modo seguente tra le organizzazioni dei consumatori:

– Fédération romande des consommateurs (FRC)	392 916
– Stiftung für Konsumentenschutz (SKS)	296 154
– Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera Italiana (ACSI)	146 792
– Schweizerisches Konsumentenforum (kf)	89 594
– ZeroWaste Switzerland	42 324
– Touring Club Svizzero (TCS)	15 121

Basi giuridiche

LF del 5.10.1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS 944.0), art. 5; O del 1.4.1992 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori (RS 944.05).

A231.0380 CONTRIBUTO FINANZIARIO A INNOSUISSE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	289 752 400	328 337 000	328 337 000	0	0,0

Innosuisse è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e con sede a Berna. È incaricata di promuovere le innovazioni basate sulla scienza in Svizzera attraverso contributi finanziari a progetti, consulenze professionali e il sostegno di reti di contatti. Il Consiglio federale gestisce Innosuisse attraverso una serie di obiettivi strategici, che ha adottato il 31.3.2021 per il periodo 2021–2024 (FF 2021 802).

Oltre il 90 % del contributo finanziario della Confederazione a Innosuisse viene utilizzato per la promozione di progetti; il contributo finanziario serve inoltre a coprire i costi operativi. L'aumento del 13 % del contributo finanziario rispetto al 2022 è il risultato della decisione del Parlamento di aumentare di 35,0 milioni il contributo federale per Innosuisse. I mezzi sono stati prevalentemente impiegati per rafforzare le misure transitorie della Confederazione a seguito della non associazione a Orizzonte Europa (Swiss Accelerator).

Nell'anno in rassegna i mezzi finanziari del contributo di finanziamento sono stati ripartiti come segue:

– progetti standard d'innovazione (e studi preliminari)	59 %
– progetti d'innovazione delle start-up	7 %
– progetti internazionali d'innovazione	8 %
– iniziativa Flagship	3 %
– Bridge	4 %
– trasferimento di sapere e tecnologie	4 %
– imprenditoria basata sulla scienza	3 %
– Swiss Accelerator	4 %
– Costi operativi di Innosuisse	8 %

La maggior parte dei mezzi è prevista per sostenere a livello finanziario *progetti standard d'innovazione* realizzati da istituti di ricerca che hanno diritto ai contributi in collaborazione con i partner economici (imprese). I sussidi vengono versati soltanto agli istituti di ricerca e coprono in media il 55 % dei costi di progetto.

Sulla base della revisione della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), a partire dal 2023 alle start-up basate sulla scienza e non ancora presenti sul mercato possono essere concessi sussidi per i loro progetti d'innovazione senza che debbano coinvolgere un partner di ricerca.

Nel quadro della *cooperazione internazionale* Innosuisse investe risorse a sostegno dei progetti d'innovazione transfrontalieri tramite diversi strumenti di finanziamento bilaterali e multilaterali. Finanzia solo i costi dei partner di progetto svizzeri.

Nell'ambito dell'*iniziativa Flagship* Innosuisse definisce orientamenti tematici di grande rilevanza sociale ed economica e invita esponenti del mondo scientifico e industriale a trovare soluzioni innovative alle sfide delineate mediante un approccio transdisciplinare, globale e sistemico.

Con il programma congiunto «Bridge» il Fondo nazionale svizzero (FNS) e Innosuisse danno ai giovani ricercatori la possibilità di perfezionare i risultati più promettenti dei loro studi in vista di un'applicazione pratica.

Con le sue attività nel settore *promozione del trasferimento di sapere e tecnologie* Innosuisse stimola attraverso reti e manifestazioni tematiche gli scambi tra la ricerca e le PMI e sostiene queste ultime nella pianificazione di progetti d'innovazione (mentoring) e nella ricerca di partner internazionali (Enterprise Europe Network).

Nel settore *imprenditoria basata sulla scienza*, tramite servizi di coaching, Innosuisse aiuta giovani imprese innovative ad affermarsi sul mercato e a creare nuovi posti di lavoro in Svizzera. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione, i neoimprenditori vengono sostenuti nello sviluppo delle idee e formati in vista della creazione dell'azienda.

Rispetto al 2022, con i progetti d'innovazione delle start-up (22,4 mio.) e lo Swiss Accelerator (13,8 mio.) sono disponibili due nuovi strumenti di promozione. La quota dei progetti standard d'innovazione è diminuita del 10 %, l'ammontare dei mezzi finanziari versati è diminuita solo del 5 %. Le quote negli altri settori di promozione e nelle spese di funzionamento si sono attestate al livello dell'anno precedente.

Oltre al contributo della Confederazione di 328,3 milioni, nel 2023 Innosuisse ha ricevuto 53,5 milioni per misure transitorie della Confederazione a seguito della non associazione a Orizzonte Europa (v. 750 SEFRI/A231.0435 Misure transitorie pacchetto Orizzonte 2021–2027).

Basi giuridiche

LF del 17.6.2016 su Innosuisse (LASPI; RS 420.2), art. 22.

Note

Limite di spesa «Promozione innovazione Innosuisse (CTI) 2021-2024» (Z0061.00), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0381 SEDI INNOSUISSE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	652 900	659 400	659 400	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione di Innosuisse per l'utilizzo dell'immobile alla Einsteinstrasse 2 a Berna (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo importo è rilevante ai fini del freno all'indebitamento ma non incide sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa.

Basi giuridiche

LF del 17.6.2016 su Innosuisse (LASPI; RS 420.2), art. 22.

Note

Queste uscite sono controbilanciate da corrispondenti entrate presso l'UFCL (v. 620/E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]).

SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere una crescita economica sostenibile attraverso una politica coerente in materia di istituzioni, concorrenza, congiuntura e occupazione
- Promuovere la piazza economica svizzera, ridurre l'onere amministrativo e garantire una politica coerente a favore delle PMI
- Garantire e migliorare l'accesso ai mercati esteri e promuovere un sistema economico mondiale fondato su regole e sull'economia di mercato
- Sostenere l'integrazione nell'economia mondiale dei Paesi in via di sviluppo e in transizione
- Sostenere il partenariato sociale, garantire condizioni di lavoro più sicure e più eque nonché la protezione della salute sul lavoro
- Garantire un reddito sostitutivo per i disoccupati e combattere la disoccupazione

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	9,7	9,6	8,9	-0,8	-7,9
Uscite correnti	2 467,8	1 277,1	1 093,4	-1 374,4	-55,7
Uscite proprie	152,4	164,7	162,6	10,2	6,7
Uscite di riversamento	2 315,4	1 112,5	930,8	-1 384,6	-59,8
Autofinanziamento	-2 458,1	-1 267,5	-1 084,5	1 373,6	55,9
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-2,9	-28,6	-28,2	-25,3	-859,7
Risultato annuale	-2 461,1	-1 296,1	-1 112,7	1 348,3	54,8
Entrate per investimenti	2,0	4,2	1,9	-0,1	-5,1
Uscite per investimenti	21,7	44,0	40,6	18,9	87,0

COMMENTO

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è il centro di competenza della Confederazione per le tutte le questioni fondamentali di politica economica. Il suo obiettivo è provvedere a una crescita economica sostenibile. Per raggiungerlo, crea le necessarie condizioni quadro di politica istituzionale ed economica.

Negli ultimi anni i conti della SECO sono stati segnati dalla pandemia di COVID-19, in particolare dai contributi federali straordinari all'assicurazione contro la disoccupazione e ai provvedimenti cantonali per casi di rigore. Se nel consuntivo 2022 la SECO aveva speso ancora 1,2 miliardi per misure anti-COVID, nel consuntivo 2023 questa cifra è scesa a soli 30 milioni. Questo spiega in larga misura il calo di oltre la metà delle uscite di riversamento rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Le uscite proprie sono invece aumentate di 10 milioni. L'importo è stato destinato in primo luogo alla creazione di 15 FTE supplementari, la maggior parte dei quali per attuare e applicare le sanzioni contro la Russia e la Bielorussia. Nel 2023 la SECO ha anche spinto sulla digitalizzazione investendo ulteriori 3 milioni per l'ulteriore sviluppo dell'e-Government (EasyGov).

Le maggiori uscite per investimenti e i maggiori ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi sono dovuti all'assegnazione di contributi agli investimenti nella cooperazione allo sviluppo economico, effettuata per la prima volta. Con questi investimenti la Svizzera partecipa, in collaborazione con altri Stati, a progetti infrastrutturali nei Paesi in via di sviluppo.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Rapporto «Ordinanza COVID-19 casi di rigore»: approvazione (raggiunto)
- Messaggio concernente la promozione economica negli anni 2024-2027: adozione del messaggio (raggiunto)
- Revisione della legge federale sulla politica regionale: adozione del messaggio (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sulla politica regionale: adozione (non raggiunto)
 - Il Consiglio federale non ha ancora adottato l'ordinanza per poterla coordinare con la modifica della legge federale sulla politica regionale del 29 settembre 2023 (termine di referendum: 18 gennaio 2024).*
- Revisione della legge federale sulla promozione del settore alberghiero (Società svizzera di credito alberghiero): avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
 - Il Consiglio federale non ha ancora potuto avviare la consultazione, poiché quanto richiesto dalle mozioni Stöckli (19.3234) e CET-N (22.3021) deve confluire nella revisione*

- Revisione della legge federale che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (Innotour): entrata in vigore (raggiunto)
- Bericht über die Evaluation und Weiterentwicklung der Politik für die ländlichen Räume und Berggebiete und der Agglomerationspolitik: approvazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto perché prima devono essere consultate le cerchie interessate.
- Bericht über die Evaluation und Weiterentwicklung der Politik für die ländlichen Räume und Berggebiete und der Agglomerationspolitik: Adozione della politica degli agglomerati e della politica per le aree rurali (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto perché prima devono essere consultate le cerchie interessate.
- Modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI): indennità per lavoro ridotto destinata ai formatori: adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «Reinserimento e permanenza delle donne con figli nel mondo del lavoro» (in adempimento del Po. Arslan 20.4327): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei cantoni» (in adempimento del Po. CET-S 19.4379): approvazione (raggiunto)
- Revisione parziale della legge sui cartelli: adozione del messaggio (raggiunto)
- Modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI): sistema di rimborso delle casse di disoccupazione: adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto intermedio sui crediti garantiti da una fideiussione solidale COVID-19: approvazione (raggiunto)
- Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e il Mercosur: adozione del messaggio (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha ancora potuto adottare il messaggio perché i negoziati non sono ancora sufficientemente avanzati.
- Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e la Moldova: adozione del messaggio (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha ancora potuto adottare il messaggio perché i negoziati si sono appena conclusi. Il messaggio sarà presentato al Consiglio federale con un leggero ritardo.
- Accordo di cooperazione con la Germania in materia di concorrenza: adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «Divieti di esportazione esteri: tutela degli interessi svizzeri» (in adempimento del Po. Portmann 20.3087): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico» (in adempimento del Po. Schmid 20.3752): approvazione (raggiunto)
- Rapporto concernente le esigenze del mercato del lavoro e della manodopera e lo sviluppo sostenibile delle professioni (in adempimento del Po. Graf 21.3290 e CET-N 21.4342): approvazione (raggiunto)
- Revisione parziale della legge sui lavoratori distaccati (LDist): entrata in vigore (raggiunto)
- Introduzione di controlli degli investimenti (in adempimento della Mo. Rieder 18.3021): adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere: conseguenze per la Svizzera» (in adempimento del Po. CPE-N 20.3933): approvazione (raggiunto)
- Nuova legge federale sul commercio di strumenti di tortura: adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto sulle condizioni generali di un'esposizione nazionale: adozione (raggiunto)
- Consolidamento della posizione degli istituti finanziari internazionali: ricostituzione del Fondo africano di sviluppo (AfDF 16) (raggiunto)
- Consolidamento della posizione degli istituti finanziari internazionali: verifica e determinazione del capitale ordinario della Banca interamericana di sviluppo (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha ancora potuto decidere in merito a un aumento di capitale, poiché le relative trattative non sono ancora state concluse.
- Accordi bilaterali con i Paesi partner per l'attuazione del secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'Unione europea: attuazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Accordi plurilaterali sulla regolamentazione interna nel settore dei servizi: Approvazione (parzialmente raggiunto)
è stato approvato dal CF il 16.11.2022. La lista è stata presentata all'OMC (GATS) per certificazione il 20.12.2022, ma 2 membri fanno ostruzione. Il processo è ancora in corso.
- Misure di accompagnamento in relazione all'aumento dei contributi di esportazione per i prodotti agricoli: Valutazione (non raggiunto)
la valutazione non ha potuto essere effettuata in tempo perché il bando di gara della SECO al riguardo non ha raccolto la risonanza necessaria presso i potenziali contraenti.

GP1: POLITICA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

Il GP1 comprende l'analisi e la documentazione dello sviluppo economico della Svizzera. Provvede a individuare le necessità d'intervento nel campo della politica economica e a elaborare le basi decisionali su cui edificare questa politica. La SECO persegue in questo modo l'obiettivo di fornire al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica solide basi per le decisioni di politica economica. Esamina progetti rilevanti per l'economia globale e propone misure concrete con l'obiettivo di rafforzare a lungo termine la crescita economica generale e di favorire uno sviluppo economico equilibrato.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,3	0,3	0,0	-8,1
Spese e uscite per investimenti	8,7	9,6	9,6	0,1	0,9

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Consulenza di politica economica: la SECO fornisce consulenza di politica economica ed elabora basi decisionali per progetti rilevanti per l'economia.			
- Progetti di ricerca per lo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (numero, min.)	2	3	2
- Verifica periodica della politica di crescita, rilevamento della necessità di riforme nella politica economica e rapporto al CF ogni 4 anni (si/no)	si	si	si
- Studi pubblicati con ricerche sui cambiamenti strutturali dell'economia svizzera (numero, min.)	2	5	0
Regolamentazione: la SECO garantisce una regolamentazione e una legislazione di qualità tenendo conto dell'impatto sull'economia.			
- Analisi d'impatto svolte o curate dalla SECO (numero, min.)	5	5	5
Congiuntura: lo sviluppo economico svizzero è analizzato e documentato: i dati e le analisi sono elaborati e pubblicati puntualmente.			
- Pubblicazione puntuale delle previsioni congiunturali ufficiali trimestrali (si/no)	si	si	si
- Preparazione puntuale dei conti economici nazionali trimestrali (si/no)	si	si	si
- Valutazione periodica interna della qualità delle stime trimestrali del PIL della Confederazione (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Consulenza di politica economica: per quanto riguarda i progetti di ricerca sull'ulteriore sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, nel 2023 sono stati pubblicati due studi. La differenza è dovuta a un ritardo nella consegna dei dati per uno studio sull'efficacia delle diverse sanzioni imposte dagli Uffici regionali di collocamento (URC).

I lavori sulla crisi energetica del 2022 hanno causato dei ritardi, per cui gli studi sui cambiamenti strutturali del 2023 saranno pubblicati solo nel 2024.

GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

La Promozione della piazza economica sostiene la piazza svizzera nella concorrenza internazionale e contribuisce a preservare e aumentare il benessere economico. Incoraggia lo sviluppo della piazza economica da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni, favorisce l'accesso alle imprese e la domanda in quest'ambito (in particolare da parte di investitori e turisti) e contribuisce al miglioramento delle condizioni quadro statali. I suoi strumenti sono la politica a favore delle PMI, la promozione delle esportazioni, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, la promozione della piazza economica, la politica regionale e di assetto del territorio nonché la politica del turismo. La SECO collabora a tale scopo nel quadro di convenzioni con diversi partner e garantisce il controlling.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,4	0,3	-0,1	-14,8
Spese e uscite per investimenti	21,3	23,0	24,9	1,9	8,4

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Promozione dell'economia esterna: la SECO garantisce l'uso conforme alle esigenze, efficace ed efficiente degli strumenti per la promozione dell'esportazione, della piazza economica svizzera e dell'Assicurazione contro i rischi dell'esportazione.			
- Soddisfazione in merito alle prestazioni di S-GE nella promozione della piazza economica (indagine presso i Cantoni) (scala 1-6)	4,65	4,75	4,50
Politica del turismo: la SECO, con la concezione e l'attuazione della politica del turismo, contribuisce al rafforzamento della competitività della Svizzera come piazza turistica.			
- Soddisfazione dei richiedenti riguardo l'esecuzione del programma Innotour (media min. indagine periodica) (scala 1-6)	5,10	-	-
Politica regionale: la SECO, con la concezione e l'attuazione della politica regionale, contribuisce insieme ai Cantoni al rafforzamento della competitività delle regioni.			
- Soddisfazione dei Cantoni in merito all'attuazione della politica regionale (media min. indagine periodica) (scala 1-6)	5,00	-	-

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti.

Promozione dell'economia esterna: nell'anno in rassegna l'obiettivo è stato mancato di poco. Il comitato direttivo a cui compete la promozione della piazza economica, composto da rappresentanti dei Cantoni e della Confederazione, analizzerà il risultato e adotterà eventuali misure di ottimizzazione.

GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

MANDATO DI BASE

Per garantire e aumentare il benessere della popolazione in Svizzera, la politica economica esterna persegue tre obiettivi strategici: i) un ordinamento internazionale ampiamente condiviso, multilaterale e affidabile su cui fondare le relazioni economiche transfrontaliere, ii) un accesso ai mercati internazionali per quanto possibile libero da ostacoli e sicuro sotto il profilo giuridico e iii) relazioni economiche transfrontaliere che favoriscano lo sviluppo sostenibile in Svizzera e all'estero. La politica economica esterna promuove la competitività della piazza economica elvetica e crea le condizioni quadro e gli strumenti necessari affinché il commercio estero possa contribuire anche in futuro all'elevato tenore di vita in Svizzera.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	1,7	1,8	0,1	6,4
Spese e uscite per investimenti	29,5	31,9	32,0	0,1	0,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Accordi internazionali: la strategia di politica economica esterna del Consiglio federale è attuata negoziando e applicando accordi internazionali (anche di libero scambio) e risoluzioni delle organizzazioni internazionali (OMC, OCSE).			
- Accordi di libero scambio in vigore (senza ALS CH-UE e senza Convenzione AELS) (numero, min.)	33	34	33
- Accordi di protezione degli investimenti e accordi di libero scambio con disposizioni di protezione degli investimenti in vigore (numero, min.)	115	116	115
Controlli all'esportazione: la SECO esamina con precisione e tempestività le domande di esportazione soggette ai controlli all'esportazione.			
- Domande di esportazione esaminate dalla SECO entro 9 giorni lavorativi secondo la legge sul materiale bellico (% min.)	82	90	84
- Domande di esportazione esaminate insieme al DFAE entro 5 settimane secondo la legge sul materiale bellico (% min.)	95	90	79
- Domande di esportazione esaminate dalla SECO entro 9 giorni lavorativi secondo la LBDI (% min.)	87	80	86
- Domande di esportazione esaminate insieme al DFAE, DDPS, DATEC, SIC entro 6 settimane secondo la LBDI (% min.)	55	50	72
- Domande di esportazione con garanzie statali esaminate secondo la LBDI (% min.)	81	50	96
Esportazioni di materiale bellico: la SECO verifica il rispetto da parte degli Stati destinatari del divieto di non-riesportazione del materiale bellico esportato.			
- Verifiche effettuate (Post-shipment Verifications) di esportazioni di materiale bellico all'estero (totale, min.) (numero, min.)	6	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Accordi internazionali: sia per gli accordi di libero scambio che per quelli di protezione e promozione degli investimenti, il numero di accordi previsto si discosta di un'unità da quello attuale. L'accordo di libero scambio con la Moldova non è ancora in vigore, anche se i negoziati sono già stati conclusi e l'accordo è già stato firmato nel 2023. Nel caso degli accordi di protezione e promozione degli investimenti (ISA), l'accordo con l'Indonesia entrerà in vigore soltanto nel corso del 2024.

Controlli all'esportazione: nell'anno in rassegna l'obiettivo di elaborare rapidamente le domande d'esportazione in conformità con la legge sul materiale bellico non è stato raggiunto, soprattutto a causa di lunghe assenze del personale per motivi di salute.

GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

MANDATO DI BASE

Il settore Cooperazione e sviluppo economici della SECO si prefigge di promuovere una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ecologico e sociale, di creare posti di lavoro e di ridurre in tal modo la povertà e le disparità nei Paesi in via di sviluppo e in transizione nonché nei nuovi Paesi membri dell'UE. Ciò avviene in sintonia con la strategia della Confederazione in materia di economia esterna attraverso l'integrazione dei Paesi partner nell'economia mondiale e il rafforzamento della competitività delle loro economie. Gli strumenti utilizzati sono: la cooperazione multilaterale, il contributo all'allargamento, il sostegno macroeconomico, il finanziamento dell'infrastruttura e la promozione del commercio, del settore privato e di una crescita rispettosa del clima.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,5	0,4	0,3	0,0	-5,4
Spese e uscite per investimenti	36,6	40,9	38,4	-2,5	-6,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Cooperazione multilaterale: nella cooperazione con le banche multilaterali di sviluppo gli interessi della Svizzera sono tutelati.			
- Gruppi di voto a guida svizzera nelle banche multilaterali di sviluppo (numero, min.)	1	3	3
- Progetti delle banche di sviluppo cofinanziati sul volume totale della cooperazione economica e per la transizione (% min.)	39	30	41
Contributo di coesione: la Svizzera partecipa tra le altre cose alla riduzione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata.			
- Spese proprie commisurate agli impegni pianificati (% max.)	0,6	5,0	1,1
- Fino al 2024: fondi impegnati per il contributo di coesione (% cumulato)	77	100	98
Cooperazione allo sviluppo economico: la SECO sostiene Paesi in sviluppo avanzati in Africa, Asia e America Latina e Paesi in transizione nell'Europa dell'Est confrontati con gravi problemi di povertà e sviluppo.			
- Cooperazione Sud: deroghe agli impegni in misure bilaterali rispetto all'obiettivo del 60 % (% max.)	16	10	7
- Cooperazione con i Paesi dell'Est: deroghe agli impegni in misure bilaterali rispetto all'obiettivo dell'80 % (% max.)	12	10	4
- Progetti di successo secondo i criteri dell'OCSE (valore effettivo = media degli ultimi 3 anni) (% min.)	86	80	87
- Fondi finanziari impiegati per contrastare i cambiamenti climatici (CHF, mio., min.)	124,1	92,0	116,6

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Contributo di coesione: occorre rilevare che il valore target per la quota dei fondi stanziati va inteso in senso cumulativo su tutto il periodo 2021-2024. Gli impegni ancora pendenti saranno presumibilmente onorati nel 2024.

GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

MANDATO DI BASE

La politica del mercato del lavoro intende permettere a tutte le persone in età lavorativa di svolgere un'attività lavorativa in condizioni eque, sicure e sane. Le persone in cerca d'impiego ricevono sostegno dal servizio di collocamento pubblico. In quest'ambito si combattono gli abusi a livello di condizioni salariali e lavorative e si promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro. Si opera inoltre per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Nel contesto internazionale la Svizzera si impegna a favore del rispetto dei diritti dei lavoratori.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,0	3,4	2,2	-1,2	-36,0
Spese e uscite per investimenti	34,6	35,9	35,3	-0,6	-1,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Collocamento pubblico: la SECO contribuisce all'equilibrio del mercato del lavoro tramite la consulenza efficiente alle persone in cerca di impiego e misure di qualificazione mirate.			
- Accordi di prestazione con i Cantoni sulle misure per il reinserimento tempestivo e duraturo delle persone in cerca di impiego (numero)	25	25	25
- Pubblicazione puntuale della statistica mensile del mercato del lavoro (sì/no)	sì	sì	sì
Tutela delle condizioni di lavoro: le condizioni lavorative e salariali svizzere sono tutelate.			
- Convenzioni sulle prestazioni con commissioni paritetiche dei CCL e Cantoni per l'esecuzione di misure collaterali (organi d'esecuzione) (numero)	47	48	47
- Convenzioni sulle prestazioni della SECO con i Cantoni contro il lavoro nero (numero)	23	23	23
Protezione dei lavoratori: la SECO promuove la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.			
- Audit annuali presso 1/3 degli organi di esecuzione (Cantoni) della legge sul lavoro (numero)	9	8	8
- Audit annuali presso le organizzazioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (numero, min.)	5	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Tutela delle condizioni di lavoro: in caso di lacune nelle dichiarazioni di obbligatorietà generale o di mancato rinnovo di un CCL di obbligatorietà generale, la Confederazione non è in grado di raggiungere un accordo con il settore interessato.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	539 463	55 017	217 996	162 979	296,2
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 410	6 148	4 946	-1 202	-19,5
E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica	2 978	2 988	3 546	558	18,7
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	8 224	2 498	49 522	47 024	n.a.
E130.0110 Rimborso di contributi, Paesi in sviluppo	6 386	7 030	13 643	6 613	94,1
E131.0101 Restituzione di mutui e partecipazioni, Paesi in sviluppo	1 944	4 227	1 861	-2 366	-56,0
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	4 886	626	706	80	12,8
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0114 COVID: fideiussioni	2 300	31 500	143 772	112 272	356,4
Transazioni straordinarie					
E190.0116 COVID: fideiussioni	506 334	-	-	-	-
Spese / Uscite	3 020 288	1 390 921	1 369 465	-21 456	-1,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	130 754	141 295	140 244	-1 051	-0,7
<i>Trasferimento di credito</i>		1 448			
<i>Cessione</i>		1 674			
<i>Sorpaso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		1 365			
<i>Sorpaso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		300			
A202.0139 Giovani disoccupati	176	568	112	-456	-80,2
A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica	4 055	4 488	3 826	-662	-14,7
<i>Cessione</i>		138			
A202.0141 Applicazioni informatiche ambiente COLSTA AD	17 872	18 499	18 499	0	0,0
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 2: Promozione della piazza economica</i>					
A231.0192 Svizzera Turismo	74 026	70 442	70 442	0	0,0
A231.0193 Servizio di consulenza e centro di documentazione FST	33	-	-	-	-
A231.0194 Promozione dell'innovazione e della collaboraz. nel turismo	6 909	12 380	11 521	-859	-6,9
A231.0195 Organizzazione mondiale del turismo	338	347	347	0	0,0
A231.0196 Fideiussioni per PMI	5 695	11 700	10 487	-1 213	-10,4
A231.0197 Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	-45	10	-28	-38	-377,0
A231.0198 Promozione delle esportazioni	23 691	24 543	24 332	-211	-0,9
A231.0208 Nuova politica regionale	25 150	25 324	25 324	0	0,0
A231.0211 Info piazza imprenditoriale svizzera	4 104	4 189	4 189	0	0,0
A231.0411 COVID: fideiussioni	-	24 000	21 446	-2 554	-10,6
<i>Aggiunta</i>		13 000			
A231.0430 COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	3 113	-	-	-	-
A231.0451 COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	-	-	7 229	7 229	-
<i>GP 3: Politica economica esterna</i>					
A231.0199 Associazione Svizzera di Normazione (SNV)	1 861	1 870	1 861	-9	-0,5
A231.0203 Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	8 420	8 585	8 367	-218	-2,5
A231.0204 Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 497	3 763	3 763	0	0,0
<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		63			
A231.0205 Associazione europea di libero scambio (AELS), Ginevra	8 715	10 994	9 219	-1 775	-16,1
A231.0212 Partecipazione al trattato sul commercio delle armi	212	234	14	-220	-93,8
<i>GP 4: Cooperazione e sviluppo economici</i>					
A231.0200 Accordi internazionali sulle materie prime	152	167	162	-5	-2,7
A231.0201 Org. Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (ONUDI)	1 478	1 411	1 411	0	0,0
A231.0202 Cooperazione allo sviluppo economico (bilaterale)	230 780	214 961	213 396	-1 565	-0,7
<i>Compensazione aggiunta</i>		-13 000			
A231.0209 Contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE	6 489	12 000	1 026	-10 974	-91,5

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
A231.0210	Cooperazione allo sviluppo economico Paesi dell'Est	113 383	121 277	121 277	0	0,0
	<i>Aggiunta</i>		40 000			
A235.0101	Mutui e partecipazioni Paesi in sviluppo	21 379	25 000	21 550	-3 450	-13,8
A236.0142	Contributi agli investimenti Paesi in sviluppo	-	19 000	19 000	0	0,0
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	-	19 000	19 000	0	0,0
<i>GP 5: Politica del mercato del lavoro</i>						
A231.0187	Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), Ginevra	4 173	4 356	3 922	-434	-10,0
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	615 988	572 482	572 482	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		22 482			
A231.0189	Sicurezza dei prodotti	4 602	4 784	4 647	-138	-2,9
A231.0190	Lotta contro il lavoro nero	4 806	5 300	4 828	-472	-8,9
A231.0191	Legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera	14 053	17 612	15 704	-1 909	-10,8
A231.0396	Spese di controllo obbligo d'annuncio	297	800	408	-392	-48,9
Spese finanziarie						
A240.0001	Spese finanziarie	7 376	9 539	9 457	-83	-0,9
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		9 539			
Transazioni straordinarie						
A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	1 148 508	-	-	-	-
A290.0106	COVID: fidejussioni	379 512	-	-	-	-
A290.0132	COVID: provvedimenti cantionali casi di rigore per imprese	148 736	-	-	-	-

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	6 409 955	6 148 200	4 946 308	-1 201 892	-19,5
Entrate correnti	6 373 683	6 148 200	4 946 308	-1 201 892	-19,5
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	18 136	-	-	-	-
Entrate per investimenti	18 136	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento comprendono le tasse per permessi concernenti la durata del lavoro, per autorizzazioni d'esportazione di materiale bellico, per autorizzazioni concernenti le attività di collocamento e il personale a prestito. A queste si aggiungono i rimborsi per attività di prevenzione legate alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni commissionate dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Rientrano inoltre in questo credito le retribuzioni dell'AD a favore della SECO per prestazioni operative (spese per materiale d'ufficio, licenze) e indennità per altri servizi della SECO.

I ricavi preventivati sono stati calcolati in base alla media degli ultimi 4 esercizi (2018-2021).

I minori ricavi di 1,2 milioni rispetto preventivo sono principalmente dovuti al fatto che la fatturazione dei costi del progetto EESSI (scambio elettronico di dati a livello europeo) al fondo dell'AD del 2023 (1,0 mio.) sarà contabilizzata solo nel 2024.

Basi giuridiche

LF del 13.3.1964 sul lavoro (LL; RS 822.11), art. 10; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), art. 5 e 15; O del 25.2.1998 sul materiale bellico (OMB; RS 514.511), art. 22; LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11); LF del 6.10.2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA; RS 830.1), art. 75c.

E102.0106 RICAVI DA PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	2 977 530	2 987 500	3 545 556	558 056	18,7

I ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica sono costituiti da emolumenti riscossi per le pubblicazioni nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (1,4 mio.), da un compenso versato da diversi Cantoni per la pubblicazione dei propri fogli ufficiali (1,2 mio.) e da entrate per l'allestimento della piattaforma per gli appalti pubblici simap.ch (ca. 1,0 mio.).

I maggiori ricavi rispetto al preventivo e gli sviluppi positivi rispetto all'anno precedente sono dovuti al maggior numero di annunci pubblicati a tutti i livelli federali. Essendoci sempre più spesso i presupposti normativi per le pubblicazioni ufficiali in formato digitale, questa tendenza dovrebbe proseguire, seppure in forma ridotta.

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O del 12.2.2020 sugli appalti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

Note

Vedi A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	8 224 453	2 497 800	49 521 707	47 023 907	n.a.

I rimborsi di contributi e indennità sono costituiti tra l'altro da rimborsi di contributi ai costi d'esecuzione della legge federale contro il lavoro nero (LLN) e delle misure collaterali. Dal 2023 anche lo scioglimento di diversi accantonamenti e gli accrediti vengono iscritti in questo credito. L'importo preventivato corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi (2018-2021).

Nel preventivo non sono state iscritte in particolare le seguenti voci, che spiegano nel contempo i maggiori ricavi a consuntivo:

– scioglimento di accantonamenti per partecipazioni a perdite da fideiussioni per PMI	1 649 970
– scioglimento totale degli accantonamenti per lo scudo protettivo	3 420 473
– accrediti a favore della Confederazione nell'ambito dei rimborsi di aiuti per casi di rigore	41 992 665

Note

I ricavi provengono per 2,4 milioni dalla rifatturazione delle uscite per la lotta contro il lavoro nero a carico delle tre assicurazioni sociali SUVA, AD e AVS (cfr. A231.0190 Lotta contro il lavoro nero).

Vedi A231.0451 COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese e A231.0196 Fideiussioni per PMI.

E130.0110 RIMBORSO DI CONTRIBUTI, PAESI IN SVILUPPO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 385 943	7 030 300	13 642 928	6 612 628	94,1

I rimborsi di contributi sono fondi inutilizzati per progetti nel settore Cooperazione e sviluppo economici. L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2018-2021). I rimborsi effettivi sono soggetti a fluttuazioni annuali, il che spiega le maggiori entrate di 6,6 milioni rispetto al preventivo.

E131.0101 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI, PAESI IN SVILUPPO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	1 944 077	4 227 300	1 861 317	-2 365 983	-56,0

I rimborsi si compongono come segue:

– fondo Start-up SECO (SSF)	1 133 968
– credito misto Indonesia I	283 333
– accordo di consolidamento Pakistan I	208 844
– centro di corsi e di riposo Fiesch	125 000
– accordo di consolidamento Bangladesh I	38 172

Le minori entrate di circa 2,4 milioni rispetto al preventivo sono dovute principalmente ai minori rimborsi nell'ambito dei mutui concessi a SSF. Questi mutui, unitamente ai relativi rimborsi, sono soggetti a fluttuazioni annuali, il che complica la pianificazione dei rimborsi.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0); DF del 20.3.1975 che approva gli accordi di consolidamento dei debiti conclusi con il Bangladesh e il Pakistan (FF 1975 I 1145); DF del 16.12.1965 concernente la concessione di un mutuo ipotecario alla cooperativa «Kurs- und Erholungszentrum» di Fiesch, Goms/Conches (FF 1965 III 674); O del 20.3.2020 concernente la rinuncia temporanea agli interessi di mora in caso di pagamento tardivo di imposte, tasse d'incentivazione e tributi doganali nonché la rinuncia alla restituzione del mutuo da parte della Società svizzera di credito alberghiero (RS 641.207.2), art. 4.

Note

Vedi E140.0001 Ricavi finanziari e A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	4 886 185	626 100	706 311	80 211	12,8
Entrate correnti	381 442	626 100	425 036	-201 064	-32,1
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	4 504 743	-	281 275	281 275	-

I ricavi finanziari si compongono come segue:

— ricavi a titolo di interessi su mutui	425 036
— rettifiche di valore su mutui	281 275

I ricavi finanziari iscritti a preventivo corrispondono ai ripristini di valore medi degli ultimi 4 esercizi provenienti da mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti tra l'altro nel quadro della cooperazione economica allo sviluppo.

Note

Vedi E1310101 Restituzione di mutui e partecipazioni, Paesi in sviluppo e A231.0196 Fideiussioni per PMI.

E150.0114 COVID: FIDEIUSSIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	2 300 000	31 500 000	143 771 911	112 271 911	356,4

Per numerose aziende in Svizzera la pandemia di COVID-19 e le relative misure sanitarie disposte dalle autorità hanno comportato un calo delle entrate. Per consentire in particolare alle PMI e ai lavoratori indipendenti di coprire i loro costi fissi senza incorrere in problemi di liquidità, nella primavera del 2020 è stata creata la possibilità di accedere rapidamente a finanziamenti transitori. In base all'ordinanza sulle fideiussioni solidali COVID-19 sono stati garantiti crediti alle PMI.

Le perdite fideiussorie risultanti da questi crediti COVID-19 vengono compensate con gli accantonamenti costituiti nel consuntivo 2022. Alla fine del 2023 il volume degli accantonamenti per onorare le perdite fideiussorie era di 722 milioni.

Dopo la copertura delle perdite fideiussorie, i crediti vengono ceduti dalla banca alle cooperative di fideiussione. Nell'ambito della gestione di questi crediti si possono generare entrate mediante convenzioni di rimborso. Questi recuperi da perdite fideiussorie su crediti COVID-19 (v. A290.0106 COVID: fideiussioni) degli anni precedenti sono contabilizzati come ricavi. Con la chiusura dei conti 2023 è inoltre stato iscritto nel bilancio della Confederazione un credito di entità equivalente ai futuri recuperi da fideiussioni già onorate (oltre 122 mio.).

Nel 2023 la Confederazione ha ottenuto recuperi per circa 19,7 milioni.

Per l'anno in esame la voce finanziaria è sostanzialmente composta da:

— recuperi da fideiussioni COVID	19 725 597
— costituzione credito per recuperi	122 477 062

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

Note

Vedi A231.0411 COVID fideiussioni, A231.0196 Fideiussioni per PMI nonché le voci straordinarie E190.0116 COVID: fideiussioni e A290.0106 COVID: fideiussioni.

E190.0116 COVID: FIDEIUSSIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	506 334 424	-	-	-	-

Nel consuntivo 2023 le spese e i ricavi relativi alle fideiussioni solidali COVID-19 sono stati contabilizzati a titolo ordinario.

Note

Vedi E150.0114 COVID: fideiussioni e A231.0411 COVID: fideiussioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	130 753 714	141 295 183	140 244 156	-1 051 027	-0,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>4 786 883</i>			
Spese di funzionamento	130 421 073	141 248 483	140 238 252	-1 010 231	-0,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	130 330 472	141 216 483	140 164 274	-1 052 209	-0,7
Uscite per il personale	94 321 424	101 112 200	100 765 384	-346 816	-0,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	36 009 049	40 104 283	39 398 890	-705 393	-1,8
<i>di cui informatica</i>	<i>16 354 671</i>	<i>16 750 683</i>	<i>18 155 441</i>	<i>1 404 758</i>	<i>8,4</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>4 351 652</i>	<i>5 497 900</i>	<i>4 701 176</i>	<i>-796 724</i>	<i>-14,5</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	90 601	32 000	73 978	41 978	131,2
Uscite per investimenti	332 641	46 700	5 904	-40 796	-87,4
Posti a tempo pieno (Ø)	495	510	508	-2	-0,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Il previsto aumento di 15 FTE rispetto all'anno precedente, in particolare per rafforzare il settore delle sanzioni, è stato praticamente realizzato. Le minori spese di 0,3 milioni rispetto al preventivo sono principalmente dovute ai maggiori rimborsi da parte delle banche per i costi del personale delle rappresentanze svizzere presso le banche multilaterali di sviluppo.

Ulteriori note:

- le uscite per il personale locale della SECO all'estero, impiegato in progetti di cooperazione allo sviluppo economico e nell'ambito del secondo contributo svizzero ad alcuni Paesi dell'UE (75 FTE) sono ammontate a 3,7 milioni. Il personale viene assunto dal DFAE con un contratto locale. Di conseguenza, gli stipendi corrispondenti figurano nelle spese per il personale della SECO, ma gli equivalenti a tempo pieno sono iscritti nel GP3 del DFAE (Rete esterna);
- questi dati non comprendono gli stipendi né i contributi del datore di lavoro per circa 153 FTE (26,4 mio.) nel settore di prestazioni Mercato del lavoro/AD della SECO che in base all'articolo 92 capoverso 3 LADI sono finanziati direttamente dall'AD e quindi non figurano nelle spese di funzionamento né a consuntivo. Pur non figurando nel conto economico della Confederazione, sono qui riportati per motivi di trasparenza e a titolo di informazione complementare.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le minori uscite di 0,7 milioni rispetto al preventivo sono principalmente dovute ai minori costi di consulenza e a ritardi in diversi progetti. Per questo motivo la SECO chiede che siano costituite riserve a destinazione vincolata.

Le *uscite per beni e servizi informatici* superano di circa 1,4 milioni l'importo preventivato. Nel settore dell'e-government (EasyGov) la SECO è riuscita a portare avanti la digitalizzazione e i relativi sviluppi più velocemente del previsto e a compensare parzialmente le uscite supplementari per i servizi esterni nel settore EasyGov.

Le *uscite per consulenze* sono di 0,8 milioni inferiori al valore preventivato. Ciò è dovuto in primo luogo al fatto che nell'ambito dei provvedimenti per casi di rigore sono stati eseguiti meno controlli da parte di terzi.

Uscite per investimenti

L'aumento delle uscite per investimenti rispetto all'anno precedente (ca. fr. 240 000) è dovuto all'acquisto nel 2022 di quattro apparecchi di laboratorio nel settore Condizioni di lavoro, Lavoro e salute nonché alla digitalizzazione delle sale riunioni della SECO. Grazie agli acquisti effettuati nel 2022, nel 2023 i costi di investimento sono stati ridotti al minimo.

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito ammontano complessivamente a circa 4,8 milioni:

- varie cessioni pari a circa 1,7 milioni dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni, misure salariali di adeguamento al rincaro, apprendisti e premi di promozione per l'integrazione professionale;
- vari trasferimenti di credito e cessioni pari a circa 1,6 milioni dalla CaF TDT, dalla SG-DEFR e dall'AFF alla SECO e da quest'ultima all' AFS;
- sorpasso di credito dell'1% (1,36 mio.) secondo l'articolo 36 capoverso LFC in seguito a ricavi aggiuntivi della CFSL (0,1 mio.).

Note

Credito d'impegno «e-Government 2020-2023» (V0149.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A202.0140 PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	4 054 933	4 488 000	3 826 486	-661 514	-14,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>138 100</i>			
Spese di funzionamento	4 054 933	4 488 000	3 789 763	-698 237	-15,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	4 054 933	4 488 000	3 789 763	-698 237	-15,6
Uscite per il personale	2 434 331	2 484 400	2 467 451	-16 949	-0,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	1 620 602	2 003 600	1 322 312	-681 288	-34,0
<i>di cui informatica</i>	<i>1 404 168</i>	<i>1 740 700</i>	<i>1 114 587</i>	<i>-626 113</i>	<i>-36,0</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>35 710</i>	<i>40 000</i>	<i>1 214</i>	<i>-38 786</i>	<i>-97,0</i>
Uscite per investimenti	-	-	36 723	36 723	-
Posti a tempo pieno (Ø)	16	16	15	-1	-6,3

Il settore Pubblicazioni raccoglie, convalida, redige, rivede e diffonde le principali informazioni ufficiali e generali di politica economica destinate al pubblico e agli ambienti economici. In qualità di centro di competenza per la ricerca di soluzioni moderne per pubblicazioni e processi (soluzioni informatiche flessibili, applicazione coerente della strategia di e-government), il settore in questione fornisce un contributo essenziale allo sgravio amministrativo delle imprese e dell'Amministrazione.

Le uscite complessive per la preparazione e la distribuzione delle pubblicazioni ufficiali di natura economica (3,8 mio.) si suddividono come segue tra le 3 pubblicazioni:

- FUSC (e fogli ufficiali cantonali) 2 mio.: spese per il personale (1,1 mio.) e per l'informatica (0,8 mio.). Il conto è stato chiuso come prescritto con un grado di copertura dei costi del 100 %;
- piattaforma simap.ch (ca. 0,9 mio.): spese per il personale (0,6 mio.) e per l'informatica (0,3 mio.). I costi sono stati interamente coperti con entrate da prestazioni di servizi relative alla piattaforma per gli appalti pubblici;
- per la rivista bilingue «Die Volkswirtschaft/La Vie économique» sono stati impiegati circa 0,9 milioni. Le uscite più cospicue concernono il personale (0,8 mio.). Nell'esercizio in rassegna il grado di copertura dei costi è stato del 3 %.

Il residuo di credito di 0,7 milioni è dovuto alle minori uscite informatiche, soprattutto in relazione all'ulteriore sviluppo del portale del Foglio ufficiale. A seguito di una pianificazione di progetto rielaborata e della realizzazione di uno studio di mercato approfondito, i costi di progetto previsti nel 2023 non sostenuti solo nel 2024, motivo per cui la SECO propone la costituzione di una riserva a destinazione vincolata equivalente.

Mutazioni di credito

- cessione di 35 600 franchi dell'UFPER nel settore del personale;
- cessioni pari a 102 500 franchi dalla SG-DEFR per la partecipazione a SUBERB e dalla SG-DFF (ADS) per la rielaborazione del portale del Foglio ufficiale.

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O del 12.2.2020 sugli appalti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

Note

Vedi E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica.

A202.0141 APPLICAZIONI INFORMATICHE AMBIENTE COLSTA AD

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	17 872 200	18 498 800	18 498 800	0	0,0

La Confederazione partecipa ai costi dei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione nella misura in cui risultano dall'adempimento di compiti federali. Questa partecipazione è disciplinata in una convenzione tra la Commissione di sorveglianza dell'AD e la Confederazione, rappresentata dalla SECO.

Dal 2019 la quota di finanziamento della Confederazione viene calcolata sulla base delle spese informatiche effettive dei 5 anni precedenti negli ambiti del collocamento e della statistica sul mercato del lavoro. I valori del preventivo e del consuntivo sono pertanto identici.

L'aumento dei costi nel 2023 è dovuto a progetti informatici.

Basi giuridiche

L del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 83 cpv. 1 lett. i; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), art. 35 cpv. 4.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2022	-	660 000	660 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	660 000	660 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	1 711 000	1 711 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nell'anno in rassegna non sono state sciolte né impiegate riserve.

Riserve in essere

Le riserve in essere rimangono invariate a 660 000 franchi per il progetto informatico SICHEM.

Proposta per la costituzione di nuove riserve a destinazione vincolata

Per i progetti che hanno subito ritardi nel corso del 2023 è proposta la costituzione di riserve per 1 051 000 franchi dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale). Si tratta dei seguenti progetti: SECOWeb (fr. 370 000), GEVER eFormulaire (fr. 100 000), Tollbox BLV (fr. 95 000), Trexmo (fr. 160 000), Elic (fr. 100 000), piattaforma relativa alle misure collaterali (146 000), progetto pilota JARI (fr. 50 000), Service Trade Cockpit (fr. 30 000).

È inoltre proposta la costituzione di una riserva di 600 000 franchi dal credito A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica, e più precisamente per il progetto di rilancio del portale del Foglio ufficiale, finalizzato a sostituire l'attuale piattaforma di pubblicazione entro la fine del 2026. A seguito di una pianificazione di progetto rielaborata (dovuta in parte alla realizzazione di uno studio di mercato), la fase di progettazione è stata ritardata di diversi mesi, il che significa che gran parte delle uscite previste nel 2023 sarà sostenuta soltanto nel 2024.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA**A231.0192 SVIZZERA TURISMO**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	74 025 600	70 442 000	70 442 000	0	0,0

La Confederazione versa aiuti finanziari alla società di diritto pubblico Svizzera Turismo per l'adempimento della sua missione, che consiste nell'organizzare e realizzare in Svizzera e all'estero la promozione dell'immagine turistica del nostro Paese.

Il valore preventivato per il 2023 corrisponde ai fondi proposti dal Consiglio federale nel messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2020-2023, al netto di un adeguamento al rincaro.

Nell'ambito del programma di rilancio del turismo svizzero, il Parlamento ha aumentato il contributo federale a Svizzera Turismo di 30 milioni, 17 dei quali nel 2022 e 13 nel 2023. I fondi sono stati destinati per metà alle campagne di marketing e per metà agli aiuti ai partner di Svizzera Turismo. La differenza di circa 3,5 milioni tra i consuntivi 2023 e 2022 è dovuta in primo luogo alla diversa distribuzione di tali fondi nei 2 anni in questione.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1955 concernente Svizzera turismo (RS 935.21).

Note

Limite di spesa «Svizzera Turismo 2020-2023» (Z0016.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0194 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COLLABORAZ. NEL TURISMO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 908 777	12 380 100	11 521 218	-858 882	-6,9

Questo strumento di promozione consente di sostenere progetti intesi a rafforzare la competitività del turismo con innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, nonché attraverso una maggiore collaborazione e uno sviluppo mirato delle conoscenze. Per finanziare questo tipo di progetti, nella sessione autunnale 2019 le Camere federali hanno stanziato un credito d'impegno di 30 milioni a favore di Innotour per gli anni 2020-2023.

Nella sessione primaverile del 2023 il Parlamento ha inoltre approvato una modifica di legge, in base alla quale la quota federale massima per i progetti Innotour nel periodo 2023-2026 sarà aumentata dal 50 al 70 %. La modifica di legge è entrata in vigore il 17.7.2023. A causa dei tempi ristretti fino alla fine dell'anno, nel 2023 circa 0,9 milioni non sono stati utilizzati.

Nel contempo il Parlamento ha deciso di stanziare altri 5 milioni per l'attuazione del programma di rilancio di Innotour nel 2023, il che spiega la differenza rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (RS 935.22).

Note

Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2020-2023» (V0078.04), volume 1B, parte B numero 1.

A231.0195 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	338 300	347 200	347 150	-50	0,0

Mediante questo credito la Confederazione versa un contributo annuo all'Organizzazione mondiale del turismo (OMT). I contributi annui degli Stati membri sono calcolati secondo una chiave di ripartizione che tiene conto del livello di sviluppo economico dei Paesi in questione conformemente alle statistiche dell'ONU e dell'importanza del turismo in questi Paesi.

Basi giuridiche

Statuti dell'Organizzazione mondiale del turismo del 27.9.1970 (RS 0.935.21).

A231.0196 FIDEIUSSIONI PER PMI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 695 132	11 700 000	10 487 461	-1 212 539	-10,4

La Confederazione facilita l'accesso a crediti bancari alle PMI con potenziale di rendimento e sviluppo. A questo scopo versa aiuti finanziari a cooperative di fideiussione per PMI. Secondo la legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, la Confederazione può assumersi il 65 % delle perdite fideiussorie, cofinanziare le spese amministrative delle cooperative interessate e concedere, in via eccezionale, mutui di grado posteriore. Il volume massimo delle fideiussioni è limitato per legge a 600 milioni. Alla fine del 2023 il saldo delle fideiussioni in essere era di 302,3 milioni, quello degli accantonamenti costituiti per onorare perdite fideiussorie di 33,5 milioni.

Con questo credito vengono coperte anche le perdite su fideiussioni per start-up. Nel 2020 sono state concesse, attraverso il sistema di fideiussioni per PMI, fideiussioni a start-up particolarmente promettenti che a causa della pandemia presentavano problemi di liquidità. Nel complesso sono stati garantiti 359 crediti per un volume totale di 98,8 milioni. Alla fine del 2023 il saldo delle fideiussioni in essere era di 64,6 milioni, quello degli accantonamenti costituiti per onorare le perdite da fideiussioni per start-up di 4,5 milioni.

I contributi ordinari della Confederazione alle spese amministrative sono limitati a 3 milioni all'anno.

Per l'esercizio in esame la voce finanziaria si compone come segue:

– contributo alle spese amministrative	3 000 000
– costituzione di accantonamenti per perdite da fideiussioni per PMI	3 442 957
– costituzione di accantonamenti per perdite da fideiussioni per start-up	2 475 252
– accantonamenti per perdite da fideiussioni da start-up	1 569 252

Le minori uscite di 1,2 milioni sono dovute al fatto che ci sono state meno perdite fideiussorie del previsto.

Non figurano in questo importo i contributi alle spese amministrative e le perdite fideiussorie da crediti COVID-19. Questi contributi vengono addebitati a un credito specifico.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

Note

Vedi E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità e E140.0001 Ricavi finanziari, A231.0411 COVID: fideiussioni e E150.0114 COVID: fideiussioni.

A231.0197 CONCESSIONE DI FIDEIUSSIONI NELLE REGIONI MONTANE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-44 560	10 000	-27 701	-37 701	-377,0

In virtù delle disposizioni transitorie contemplate dal decreto di abrogazione della legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi d'interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali, la Confederazione assume una parte delle spese amministrative e delle perdite dalle fideiussioni ancora in essere delle 3 cooperative regionali di fideiussione riconosciute. La legge in questione è stata abrogata il 1.3.2020. Le fideiussioni già concesse sono gestite dalle 3 cooperative regionali. Non vengono invece concesse nuove fideiussioni. Alla fine del 2023 il saldo delle fideiussioni in essere ammontava a 0,5 milioni.

Le perdite sono stimate in base a valori empirici. L'importo comprende i contributi alle spese amministrative al netto dei recuperi su perdite sostenute in anni precedenti. La quota di partecipazione alle spese amministrative è modesta e prevedibile.

Le minori uscite rispetto al preventivo sono dovute al fatto che nel 2023 non è stato necessario onorare perdite e che i recuperi su perdite degli anni precedenti (fr. 7200) hanno superato i contributi versati a copertura delle spese amministrative (fr. 1950). Nell'esercizio in esame è inoltre stato possibile sciogliere accantonamenti (fr. 22 451) perché il volume delle fideiussioni in essere è in progressivo calo.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2018 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali (RS 901.2).

A231.0198 PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	23 691 464	24 543 000	24 331 719	-211 281	-0,9

A complemento delle iniziative private, la promozione delle esportazioni ha il compito di individuare possibilità di sbocco all'estero, di posizionare gli esportatori svizzeri come fornitori competitivi sul piano internazionale e di favorire l'accesso delle aziende svizzere ai mercati internazionali. La SECO ne affida l'attuazione all'associazione di diritto privato Switzerland Global Enterprise (S-GE).

Il residuo di credito è dovuto al fatto che il minor numero di fiere internazionali non ha consentito di versare i contributi previsti per misure e progetti in questo settore.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2000 sulla promozione delle esportazioni (RS 946.14).

Note

Limite di spesa «Promozione delle esportazioni 2020-2023» (Z0017.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0208 NUOVA POLITICA REGIONALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	25 149 600	25 323 600	25 323 600	0	0,0

La nuova politica regionale mira a promuovere la creazione di valore aggiunto e la competitività nelle regioni. La Confederazione sostiene iniziative, programmi e progetti che soddisfano questi obiettivi attingendo al Fondo per lo sviluppo regionale. I rispettivi contributi globali vengono versati ai Cantoni in base a convenzioni di programma, ma sono i Cantoni a decidere quali progetti promuovere. I contributi della Confederazione si basano sostanzialmente sull'efficacia delle misure previste. Vengono inoltre finanziate misure d'accompagnamento per l'attuazione della politica regionale. Per il programma pluriennale 2016-2023 era stato stanziato un limite di spesa massimo di 230 milioni, 205 dei quali sono stati effettivamente messi a disposizione e versati nel Fondo per lo sviluppo regionale.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sulla politica regionale (RS 901.0).

Note

Limite di spesa «Conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale 2016-2023» (Z0037.01), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0211 INFO PIAZZA IMPRENDITORIALE SVIZZERA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 103 700	4 189 100	4 189 100	0	0,0

La promozione nazionale della piazza economica (informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera) si prefigge di posizionare con successo la piazza economica svizzera in Paesi e settori prescelti e di favorire l'insediamento sostenibile e durevole di imprese straniere in Svizzera. La beneficiaria del credito è l'associazione di diritto privato S-GE, che esegue il mandato conferitole dalla Confederazione in stretta collaborazione con i Cantoni e le associazioni cantonali provvedendo così, nel suo ruolo di coordinatrice, a promuovere all'estero un'immagine per quanto possibile uniforme della Svizzera.

I fondi vengono versati in base al decreto federale dell'11.9.2019 sul finanziamento della promozione dell'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera, che per il periodo 2020-2023 prevedeva un limite di spesa massimo di 17,6 milioni.

Basi giuridiche

LF del 5.10.2007 che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS 194.2).

Note

Limite di spesa «Promozione dell'informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2020-2023» (Z0035.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0411 COVID: FIDEIUSSIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	24 000 000	21 445 750	-2 554 250	-10,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>13 000 000</i>			

Per numerose aziende in Svizzera la pandemia di COVID-19 e le relative misure sanitarie disposte dalle autorità hanno comportato un calo delle entrate. Visto il rischio per le PMI di incorrere in problemi di liquidità, nella primavera del 2020 è stata creata la possibilità di accedere rapidamente a finanziamenti transitori (crediti COVID-19).

Per questi crediti COVID-19 la Confederazione si assume le perdite fideiussorie e le spese amministrative delle cooperative di fideiussione. Le perdite da sostenere sono determinate in base ai prestiti garantiti (al netto degli ammortamenti effettuati) e al tasso d'interesse annuo garantito. Nell'adempimento dei loro compiti le cooperative di fideiussione possono coinvolgere terzi.

Le uscite dell'esercizio 2023 sono composte come segue:

- contributo alle spese amministrative per il coinvolgimento di terzi 19 360 481
- contributo alle spese amministrative delle cooperative di fideiussione 2 085 269

Solo il 10 % circa dell'importo è destinato a coprire i costi amministrativi delle cooperative di fideiussione. La quota di gran lunga maggiore è riconducibile al coinvolgimento di terzi. Questa voce dipende in gran parte dai costi sostenuti per contrastare gli abusi.

All'inizio del 2023 erano in essere fideiussioni per crediti COVID-19 pari a circa 9,5 miliardi. Nel corso dell'esercizio i mutuatari hanno rimborsato crediti COVID-19 per circa 1,6 miliardi. Nel contempo la Confederazione ha dovuto coprire perdite fideiussorie per circa 377,6 milioni. A fine 2023 il volume delle fideiussioni in essere era di 7,5 miliardi, mentre gli accantonamenti per le conseguenti perdite ammontavano a 722 milioni.

Il residuo di credito di circa 2,5 milioni è dovuto ai minori costi effettivi per il coinvolgimento di terzi.

Mutazioni di credito

— Credito aggiuntivo di 13 milioni chiesto con la seconda aggiunta al preventivo.

Basi giuridiche

L del 18.12.2020 sulle fideiussioni solidali COVID-19 (LFIS-COVID-19; RS 951.26); O del 25.3.2020 sulle fideiussioni solidali COVID-19 (LFIS-COVID-19; RS 951.267).

Note

Credito d'impegno «COVID: fideiussioni per imprese (aiuti per casi di rigore COVID-19)» (V0336.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Vedi E150.0114 COVID: fideiussioni.

A231.0451 COVID: PROVVEDIMENTI CANTONALI CASI DI RIGORE PER IMPRESE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	-	7 229 047	7 229 047	-

La Confederazione ha sostenuto provvedimenti cantonali per casi di rigore a favore di imprese che a causa della pandemia di COVID-19 hanno subito un calo del fatturato superiore al 40 % o che sono state chiuse su ordine delle autorità. A tal fine era stato approvato un credito d'impegno di 8,2 miliardi nel 2021. Su questa base, i Cantoni hanno concesso aiuti per casi di rigore a ben 35 000 aziende, principalmente sotto forma di contributi a fondo perso (ca. 5 mia.). Inoltre, 15 Cantoni hanno concesso prestiti, garanzie o fideiussioni (limitati a un massimo di 10 anni) per un totale di 220 milioni. La Confederazione partecipa ai provvedimenti cantonali per casi di rigore in misura del 70 % (aziende con un fatturato annuo fino a 5 mio.) o del 100 % (aziende con un fatturato annuo superiore a 5 mio.).

Alla fine del 2023 i prestiti, le fideiussioni e le garanzie in essere ammontavano a 139 milioni. Nel 2023 i Cantoni hanno fatturato alla Confederazione perdite per circa 1 milione, per le quali è stato utilizzato l'accantonamento. Grazie al minor volume di prestiti, garanzie e fideiussioni in essere, l'accantonamento per perdite può essere ridotto: mentre alla chiusura dei conti del 2022 ammontava ancora a circa 24,3 milioni, a fine 2023 era sceso a 20,2 milioni.

Ad eccezione dei casi pendenti davanti a un'autorità giudiziaria o amministrativa, i Cantoni hanno già fatturato alla Confederazione i contributi per casi di rigore erogati a fondo perso a partire dalla fine del 2022. Per i casi con procedimenti in corso è stato costituito un accantonamento di 45 milioni nell'ambito del consuntivo 2022. Nel corso dell'anno ne sono stati utilizzati 30,3 milioni. L'accantonamento per aiuti a fondo perso è stato ricalcolato alla fine del 2023 e si attesta a 25 milioni.

L'importo contabilizzato, pari a circa 7,2 milioni, corrisponde all'aumento netto dei due accantonamenti: da un lato, lo scioglimento di circa 3 milioni dell'accantonamento per perdite su crediti, garanzie e fideiussioni e, dall'altro, l'aumento di circa 10,3 milioni dell'accantonamento per cause pendenti dinanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa. Nel contempo i Cantoni hanno anche accreditato alla Confederazione un importo complessivo di circa 42 milioni nell'ambito del rimborso di aiuti per casi di rigore, in particolare in casi di abuso o di rimborsi volontari da parte di aziende intenzionate a versare dividendi (v. E130.0001).

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito mediante credito aggiuntivo urgente (art. 33 e 34 LFC nonché art. 24 e 25 OFC).

Basi giuridiche

L COVID-19 del 25.9.2020 (RS 818.102, nella versione del 1.7.2022) art. 12; O COVID-19 casi di rigore 2020 del 25.11.2020 (OPCR 20; RS 951.262); O COVID-19 casi di rigore 2022 del 2.2.2022 (OPCR 22; RS 951.264).

Note

Credito d'impegno «COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese» (V0357.00), vedi DF la del 7.6.2021 concernente l'aggiunta al preventivo 2022 e volume 1B, parte B numero 1.

Cfr. E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

A231.0199 ASSOCIAZIONE SVIZZERA DI NORMAZIONE (SNV)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 860 770	1 870 000	1 860 770	-9 230	-0,5

Il contributo all'Associazione Svizzera di Normazione (SNV) è un compenso per i lavori delegati alla SNV tramite ordinanza (garantire un servizio centrale d'informazione in materia di prescrizioni e norme tecniche, preparare notifiche svizzere sulle nuove prescrizioni tecniche destinate alle imprese e alle autorità svizzere, rappresentare gli interessi svizzeri nell'elaborazione di norme internazionali alle quali fare riferimento nelle prescrizioni svizzere). I beneficiari sono la SNV e i suoi organismi di normazione SIA (edilizia), Electrosuisse/ASE (elettrotecnica) e asut (telecomunicazioni). La SNV deve rendere conto ogni anno dell'adempimento dei compiti che le sono stati affidati, compresi quelli svolti dalle associazioni affiliate.

Basi giuridiche

O del 17.6.1996 sulla notificazione (ON; RS 946.511), art. 4.

A231.0203 ORG. PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICI (OCSE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 420 246	8 585 000	8 367 488	-217 512	-2,5

Ogni 2 anni l'OCSE stila il proprio budget e programma di lavoro. Il contributo annuo a carico degli Stati membri è calcolato annualmente mediante una formula che tiene conto della grandezza relativa delle economie nazionali di ogni Stato, del tasso di crescita e del tasso di cambio. Pertanto, non è sempre possibile calcolare anticipatamente in modo preciso il contributo annuo, e la pianificazione del budget viene effettuata mediante una stima. Nel 2023 la quota della Svizzera al budget ordinario dell'OCSE è stata di circa il 2,1%.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) del 14.12.1960 (RS 0.970.4), art. 20.

A231.0204 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 496 731	3 763 375	3 763 375	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>63 375</i>			

Il contributo dei Paesi membri dell'OMC è calcolato secondo una chiave di ripartizione che tiene conto della quota dei singoli Stati nel commercio mondiale (importazione ed esportazione di beni e servizi). A seguito di una modifica del metodo di calcolo, avvenuta nel 2013, viene ora preso in considerazione anche il commercio di oro non monetario. A causa della struttura del commercio estero svizzero questa modifica ha ripercussioni sostanziali. Per questo motivo la quota svizzera è soggetta a forti oscillazioni, benché il budget complessivo dell'OMC sia rimasto invariato. Nel 2023 la quota della Svizzera nel commercio mondiale è salita dall'1,883% all'1,925%, il che spiega l'aumento rispetto all'anno precedente.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito con un margine di discrezionalità esiguo secondo l'articolo 36 capoverso 4 LFC di 63 375 franchi a causa del tasso di contribuzione più elevato.

Basi giuridiche

Accordo del 15.4.1994 che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (RS 0.632.20), art. VII.

A231.0205 ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (AELS), GINEVRA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 714 806	10 993 600	9 218 553	-1 775 047	-16,1

I contributi degli Stati membri dell'AELS vengono stabiliti annualmente secondo una chiave di ripartizione dei costi. Questa si basa su diversi fattori di calcolo (p. es. evoluzione del PIL negli Stati membri in considerazione delle fluttuazioni dei tassi di cambio). Gli importi vengono versati per circa due terzi in euro (per le sedi di Bruxelles e del Lussemburgo) e per circa un terzo

in franchi (per la sede di Ginevra). Per il preventivo dell'AELS vige tuttora il principio di una crescita reale pari a zero. Possono comunque verificarsi adeguamenti nominali dovuti alle rispettive evoluzioni dei prezzi nelle 3 sedi. Nel corso di un esercizio possono inoltre verificarsi oscillazioni sul fronte delle uscite, causate ad esempio dal numero difficilmente prevedibile dei cicli negoziali necessari e dai progetti di sostegno a favore di Paesi terzi o da variazioni delle uscite per il personale.

I contributi per il 2023 sono superiori all'importo preventivato. La Svizzera ha tuttavia ottenuto dei rimborsi imprevisti dalle eccedenze di bilancio in gran parte per l'esercizio 2021 (minori spese durante la pandemia di COVID-19) per un importo di circa 2,3 milioni. Questi rimborsi sono stati compensati con i contributi del 2023, il che spiega le minori uscite.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio del 4.1.1960 (AELS; RS 0.632.37).

A231.0212 PARTECIPAZIONE AL TRATTATO SUL COMMERCIO DELLE ARMI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	212 000	234 300	14 420	-219 880	-93,8

Per la Svizzera il Trattato internazionale sul commercio delle armi («Arms Trade Treaty», ATT) è entrato in vigore nel 2015. I costi delle conferenze annuali e della segreteria sono ripartiti tra gli Stati firmatari in modo proporzionale. I contributi obbligatori di questi Stati sono calcolati secondo una chiave di ripartizione in uso presso le organizzazioni internazionali, che varia in funzione del numero di partecipanti. La quota a carico della Svizzera è di circa l'1,3 % e nell'anno in esame è ammontata a 14 420 franchi.

Solitamente la Svizzera finanzia anche il programma di sponsorizzazione ATT per sostenere la partecipazione di esperti di Paesi in via di sviluppo ai gruppi di lavoro e alle conferenze e il fondo fiduciario dell'ATT per finanziare progetti finalizzati ad attuare il trattato. Nell'anno in rassegna entrambi gli strumenti disponevano dei fondi necessari, per cui la Svizzera non ha dovuto versare alcun contributo. Questo spiega la differenza rispetto al valore preventivato.

Basi giuridiche

Trattato del 2.4.2013 sul commercio delle armi (RS 0.518.67).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

A231.0200 ACCORDI INTERNAZIONALI SULLE MATERIE PRIME

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	151 628	166 700	162 139	-4 561	-2,7

L'adesione a organizzazioni internazionali delle materie prime consente alla Svizzera di difendere i propri interessi economici e le proprie posizioni in materia di sviluppo economico e di influenzare la politica di queste organizzazioni. Il contributo annuo della Svizzera al budget ordinario delle singole organizzazioni è calcolato in funzione della sua quota d'importazione sul totale delle importazioni degli Stati membri per materia prima considerata.

Nel 2023 i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali delle materie prime sono stati i seguenti:

— Organizzazione internazionale del caffè	101 181
— Organizzazione internazionale del cacao	22 446
— Organizzazione internazionale del legno tropicale	38 512

Basi giuridiche

Accordo internazionale del 2007 sul caffè (RS 0.916.117.1); Accordo internazionale del 2010 sul cacao (RS 0.916.118.1); Accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (RS 0.921.11).

A231.0201 ORG. NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (ONUDI)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 478 497	1 411 300	1 411 292	-8	0,0

L'ONUDI è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che aiuta i Paesi in transizione e in via di sviluppo a realizzare una crescita industriale sostenibile. Il contributo obbligatorio della Svizzera al budget dell'ONUDI, fissato dalla Conferenza generale che riunisce tutti i Paesi membri, equivale all'1,9 % del budget ordinario.

Basi giuridiche

Atto costitutivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale dell'8.4.1979 (RS 0.974.11), art. 15.

A231.0202 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO (BILATERALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	230 780 198	214 961 300	213 396 426	-1 564 874	-0,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-13 000 000</i>			

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo economico la Svizzera sostiene Paesi in via di sviluppo nella gestione del cambiamento strutturale, nello sviluppo del settore privato e nell'integrazione nell'economia mondiale. Le sue attività promuovono condizioni quadro di politica economica affidabili e iniziative private innovative che facilitano a persone e aziende l'accesso a mercati e opportunità creando nel contempo possibilità di reddito dignitose. In questo modo la Svizzera promuove in questi Paesi una crescita economica e un benessere sostenibili.

Nel 2023 sono stati versati i seguenti contributi a sostegno delle due attività principali della cooperazione economica allo sviluppo:

- accesso a mercati e opportunità grazie a condizioni quadro affidabili 143,1 mio.
- opportunità di lavoro grazie a iniziative private innovative 70,3 mio.

I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in cooperazione partenariale con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti in nome della Svizzera progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (p. es. Banca mondiale o Banca africana di sviluppo).

Mutazioni di credito

- Compensazione di 13 milioni del credito aggiuntivo A231.0210 Cooperazione allo sviluppo economico Paesi dell'Est.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE alle prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) della Svizzera.

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.05-V0076.08) e «Cooperazione economica allo sviluppo 2021-2024» (V0076.09), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0209 CONTRIBUTO SVIZZERO AD ALCUNI STATI MEMBRI DELL'UE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 489 004	12 000 000	1 025 976	-10 974 024	-91,5

Con il secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE il nostro Paese rafforza e approfondisce le sue relazioni bilaterali con tali Stati e con l'intera UE. Con le priorità tematiche del secondo contributo svizzero il nostro Paese può inoltre contribuire a risolvere le sfide che l'Europa si trova oggi ad affrontare e che riguardano direttamente anche la Svizzera.

Poiché gli ultimi accordi bilaterali di attuazione con i Paesi partner sono stati finalizzati soltanto nel 2023, i versamenti a progetti sono stati nettamente inferiori al previsto (-10 mio.).

Nell'ambito del primo contributo svizzero all'allargamento sono rimasti da versare 1,0 milioni alla Croazia. A causa di ritardi amministrativi nella finalizzazione dei progetti, l'importo è di 1 milione inferiore al previsto.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1).

Note

Vedi anche volume 2A, 202 DFAE/A231.0337 Contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Partecipazione della Svizzera all'allargamento dell'UE» (V0154.00-V0154.02) e «Secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE» (V0154.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0210 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO PAESI DELL'EST

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	113 382 798	121 277 200	121 276 826	-374	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>40 000 000</i>			

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo economico la Svizzera sostiene Paesi in via di sviluppo nella gestione del cambiamento strutturale, nello sviluppo del settore privato e nell'integrazione nell'economia mondiale. Le sue attività promuovono condizioni quadro di politica economica affidabili e iniziative private innovative che facilitano a persone e aziende l'accesso a mercati e opportunità creando nel contempo possibilità di reddito dignitose. In questo modo la Svizzera promuove in questi Paesi una crescita economica e un benessere sostenibili.

Nel 2023 sono stati versati i seguenti contributi a sostegno delle due attività principali della cooperazione economica allo sviluppo:

- accesso a mercati e opportunità grazie a condizioni quadro affidabili 94,7 mio.
- opportunità di lavoro grazie a iniziative private innovative 26,6 mio.

Di questi contributi, 50 milioni sono stati destinati alle misure di sostegno all'Ucraina, colpita dalla guerra.

I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in cooperazione partenariale con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti in nome della Svizzera progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (ad es. Banca mondiale o Banca africana di sviluppo).

Mutazioni di credito

- Con la prima aggiunta B al preventivo il Parlamento ha stanziato 40 milioni per attuare un pacchetto di misure di sostegno all'Ucraina. Di questa somma, 13 milioni sono stati compensati a carico del credito A231.0202 Cooperazione allo sviluppo economico (bilaterale).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1), art. 1 e 10.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal CAS dell'OCSE alle prestazioni di APS della Svizzera.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Proseguimento della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Europa centrale», «Cooperazione per la transizione Stati dell'Europa dell'Est» (V0021.02-V0021.04) e «Cooperazione allo sviluppo Est 2021-2024» (V0021.05), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A235.0101 MUTUI E PARTECIPAZIONI PAESI IN SVILUPPO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	21 379 000	25 000 000	21 549 704	-3 450 296	-13,8

La SECO concede in modo mirato mutui a intermediari finanziari specializzati e a PMI svizzere. L'obiettivo è coinvolgere maggiormente il settore privato in attività di cooperazione allo sviluppo economico e mobilitare così ulteriori fondi a favore di uno sviluppo sostenibile.

Il capitale proprio della società Swiss Investment Fund for Emerging Markets AG (SIFEM) è stato aumentato di 20 milioni. In un contesto economico sempre più difficile, la società potrà così svolgere il suo importante ruolo anticiclico e rafforzare ulteriormente il suo impatto in termini di politica di sviluppo. SIFEM investe i suoi fondi in intermediari finanziari (p. es. fondi di capitale di rischio per PMI, linee di credito o società di leasing) in Paesi in via di sviluppo o di transizione. Ciò permette di creare posti di lavoro, rafforzare il settore privato e migliorare il tenore di vita della popolazione locale.

I rimanenti 1,5 milioni concernono i mutui relativi al Fondo Start-up SECO (SSF). Si tratta di uno strumento di prestito per la politica di sviluppo che sostiene progetti d'investimento nel settore privato di Paesi con economie in via di sviluppo o di transizione. L'obiettivo è condividere finanziamenti e rischi con gli investitori cofinanziando la fase di avvio dei progetti d'investimento. La domanda di questi mutui è soggetta a forti oscillazioni, il che rende difficile pianificarne la concessione dei mutui. Questo spiega la differenza di circa 3,5 milioni rispetto al preventivo.

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal CAS dell'OCSE alle prestazioni di APS della Svizzera.

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.05-V0076.08) e «Cooperazione economica allo sviluppo 2021-2024» (V0076.09), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A236.0142 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PAESI IN SVILUPPO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	-	19 000 000	19 000 000	0	0,0

La SECO concede in modo mirato mutui a intermediari finanziari specializzati e a PMI. L'obiettivo è coinvolgere maggiormente il settore privato in attività di cooperazione allo sviluppo economico e mobilitare così ulteriori fondi a favore di uno sviluppo sostenibile.

Nel 2023 sono stati concessi 19 milioni come mutui a titolo di contributi a investimenti al *Private Infrastructure Development Group* (PIDG) nell'ambito di un finanziamento pluriennale a favore di questo gruppo. Si tratta di una piattaforma multi-donatori (in collaborazione con Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia e Australia) che fornisce soluzioni per lo sviluppo e il finanziamento di progetti infrastrutturali sostenibili e inclusivi con l'obiettivo di mobilitare investimenti privati. Il PIDG opera principalmente nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale e sudorientale.

I contributi d'investimento vengono completamente rettificati (v. A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal CAS dell'OCSE alle prestazioni di APS della Svizzera.

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.05-V0076.08) e «Cooperazione economica allo sviluppo 2021-2024» (V0076.09), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	19 000 000	19 000 000	0	0,0

I contributi agli investimenti sono completamente rettificati a carico del conto economico. (v. A236.0142 Contributi agli investimenti Paesi in sviluppo).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO**A231.0187 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL), GINEVRA**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 172 721	4 355 500	3 921 581	-433 919	-10,0

In qualità di membro, la Svizzera versa all'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) una quota contributiva. Questa quota al budget dell'OIL è calcolata in base alla scala di contribuzione delle Nazioni Unite (ONU). Il budget dell'OIL è fissato per 2 anni, la chiave di ripartizione dell'ONU di norma per 3 anni.

Il risparmio di 0,4 milioni sulla quota associativa del 2023 rispetto al preventivo è dovuto, da un lato, all'adeguamento della chiave di ripartizione durante la 110ª Assemblea generale della Conferenza internazionale del lavoro di giugno 2022. Questa chiave è scesa dall'1,152 % all'1,135 %. Per il 2023 è quindi diminuita anche la quota di adesione della Svizzera.

Basi giuridiche

Costituzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro del 28.6.1919 (RS 0.820.1), art. 13.

A231.0188 PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE A FAVORE DELL'AD

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	615 988 000	572 482 000	572 482 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>22 482 000</i>			

La Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della massa salariale soggetta a contribuzione (tutti i salari e le componenti salariali fino a un guadagno assicurato di fr. 148 200). L'importo è vincolato per legge e non può essere usato altrimenti. Inoltre, per promuovere il potenziale di forza lavoro nazionale l'AD mette in atto due provvedimenti facenti parte del pacchetto di misure adottato dal Consiglio federale a maggio 2019. A tal fine la Confederazione aveva versato nel periodo 2020-2022 un contributo annuo di 69,5 milioni.

Il calcolo definitivo dell'importo ordinario dovuto all'AD per il 2023 sarà possibile soltanto dopo la chiusura del conto annuale del fondo AD, nei primi mesi del 2024. Un'eventuale rettifica potrà quindi essere effettuata soltanto nel secondo semestre 2024. Se nel 2023 sono stati versati troppi contributi federali, la differenza sarà compensata con i versamenti successivi nel 2024, se ne sono stati versati troppo pochi, nel 2024 sarà necessario operare un sorpasso di credito ai sensi dell'articolo 36 capoverso 3 lettera d LFC. Nel 2023 è stato necessario chiedere un sorpasso di credito di circa 22,5 milioni perché secondo il conteggio finale del 2022 era stato versato un importo troppo esiguo.

La differenza rispetto all'anno precedente (ca. -43,5 mio.) è dovuta, da un lato, all'aumento della massa salariale soggetta a contribuzione e, dall'altro, al venir meno del programma d'impulso nel 2023 (69,5 mio.).

Mutazioni di credito

- Con il sorpasso di credito del 2023 secondo l'articolo 36 capoverso 3 lettera d LFC, il credito è stato aumentato di circa 22,5 milioni.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 90 lett. b e 90a.

Note

A seguito della pandemia di COVID-19 la Confederazione ha versato all'AD, oltre al contributo ordinario, anche gli arretrati delle indennità per vacanze e giorni festivi e ha ottenuto rimborsi per ILR versate in eccesso (v. spiegazioni relative al credito A290.0105 COVID: contributo federale all'AD).

A231.0189 SICUREZZA DEI PRODOTTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 602 456	4 784 400	4 646 788	-137 612	-2,9

La Confederazione deve provvedere per legge alla sicurezza dei prodotti in Svizzera e alla libera circolazione delle merci con l'UE o lo SEE. Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti vengono indennizzate le spese di controllo e di esame sostenute dalle organizzazioni preposte alla sorveglianza del mercato. La legislazione sulla sicurezza dei prodotti e parte integrante dell'accordo bilaterale tra la Svizzera e l'UE sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità.

Con le organizzazioni incaricate esistono delle convenzioni sulle prestazioni. La SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate.

La SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate. Gli organi di controllo allestiscono banche dati in funzione dei rischi ed effettuano controlli ed esami a campione in categorie predefinite. Verificano i casi sospetti segnalati da terzi e seguono il lancio sul mercato di nuovi prodotti. Mentre i controlli a campione possono essere pianificati, le verifiche e i progetti risultanti da segnalazioni di terzi o di altri uffici nonché gli eventuali incidenti non sono prevedibili.

Basi giuridiche

LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11).

A231.0190 LOTTA CONTRO IL LAVORO NERO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 806 278	5 300 000	4 828 128	-471 872	-8,9

Secondo la legge contro il lavoro nero (LLN) le spese dei controlli presso le aziende volti a combattere il lavoro nero non coperte da emolumenti né compensate da multe sono a carico per metà della Confederazione e per metà dei Cantoni. I fondi sono impiegati per le spese salariali degli ispettori cantonali. I beneficiari sono i servizi d'esecuzione cantonali. Il numero esatto di ispettori cofinanziati dalla Confederazione viene concordato tra la Confederazione e i Cantoni in base alle attività di ispezione pianificate da questi ultimi.

I Cantoni non hanno assunto tutti gli ispettori previsti nell'ambito del preventivo 2023 (-9 FTE a livello nazionale), il che spiega le minori uscite rispetto al preventivo (-0,5 mio.).

Basi giuridiche

LF del 17.6.2005 contro il lavoro nero (LLN; RS 822.47).

Note

Le entrate provenienti dalla rifatturazione a carico dell'assicurazione contro gli infortuni, dell'AVS e dell'AD sono imputate al conto E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità. Nell'esercizio in esame il loro volume si è attestato a circa 2,4 milioni.

A231.0191 LEGGE FEDERALE SUI LAVORATORI DISTACCATI IN SVIZZERA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	14 053 054	17 612 400	15 703 509	-1 908 891	-10,8

Secondo la legge sui lavoratori distaccati, la Confederazione versa un'indennità per le spese legate alle attività di controllo degli organi d'esecuzione. I beneficiari sono gli organi d'esecuzione cantonali e le commissioni paritetiche che hanno negoziato i contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale.

I costi a carico di questo credito si compongono come segue: la Confederazione si assume il 50 % delle spese salariali degli ispettori cantonali. Inoltre, gli interlocutori sociali possono chiedere il rimborso delle spese sostenute in aggiunta alle normali attività d'esecuzione dei CCL o per i controlli delle assunzioni d'impiego soggette all'obbligo di notifica. In qualità di parti contraenti di un CCL di obbligatorietà generale, questi interlocutori hanno diritto a un indennizzo delle spese. Per il calcolo delle spese di controllo a carico della Confederazione vengono considerati il volume dei controlli cantonali e il numero degli ispettori impiegati a tal fine. Possono così essere determinate le spese salariali coperte per il 50 % dalla Confederazione. A ciò si aggiungono le spese per i controlli delle commissioni paritetiche. In questo caso le indennità per singolo controllo e il volume dei controlli vengono fissati anticipatamente. Sono previsti anche un importo a copertura di una parte delle spese di coordinamento e un margine per i costi dei controlli speciali.

Le minori uscite di 1,9 milioni rispetto al preventivo sono dovute a diversi fattori:

- diminuzione delle attività di controllo da parte delle commissioni paritetiche a seguito della pandemia (-0,7 mio.);
- mancanza di un CCL di obbligatorietà generale nel settore della falegnameria per il 2021: la prevista compensazione dei costi d'esecuzione non è stata versata (-0,9 mio.);
- diminuzione dei costi cantonali: i Cantoni non hanno chiesto l'indennità complessiva prevista per gli esperti (-0,3 mio.).

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sui lavoratori distaccati (LDist; RS 823.20).

Note

Le entrate da rimborsi degli organi d'esecuzione sono contabilizzate nel credito E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

A231.0396 SPESE DI CONTROLLO OBBLIGO D'ANNUNCIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	296 760	800 000	408 420	-391 580	-48,9

I Cantoni sono tenuti a controllare il rispetto dell'obbligo d'annuncio dei posti vacanti: vista l'importanza nazionale di un'attuazione coerente, il Parlamento ha disposto che nel periodo 2020-2023 la Confederazione versi ai Cantoni dei contributi forfettari per le loro attività di controllo. Per i controlli allo schermo il contributo ammonta a 30 franchi, per quelli in loco a 110 franchi. I contributi vengono rimborsati ai Cantoni con effetto retroattivo. In base a un'indagine preliminare sulle attività di controllo previste, per il 2022 sono stati preventivati 800 000 franchi.

Nel 2023 le uscite per la partecipazione della Confederazione ai costi di controllo cantonali del 2022 sono state di circa 0,4 milioni inferiori alle attese. Visto il tasso di disoccupazione molto basso e l'elevato numero di posti di lavoro annunciati, i Cantoni hanno ritenuto inopportuno potenziare ulteriormente le loro attività di controllo.

Basi giuridiche

LF del 27.9.2019 sulla partecipazione ai costi dei Cantoni per i controlli concernenti l'obbligo di annunciare i posti vacanti (LPCA; RS 823.12).

ALTRI CREDITI**A240.0001 SPESE FINANZIARIE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale modifiche di valutazione di beni amministrativi	7 375 783	9 539 058	9 456 557	-82 501	-0,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		9 539 058			

La SECO partecipa alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) con un importo di 142,73 milioni di euro. Poiché a bilancio questa partecipazione figura in franchi svizzeri, alla fine dell'anno le eventuali variazioni dovute al tasso di cambio vengono contabilizzate nei ricavi finanziari o nelle spese finanziarie. Alla fine del 2023 questa partecipazione e il TCX-Fund hanno subito una rettifica di valore di circa 9,1 milioni a seguito del tasso di cambio EUR/CHF più basso. Sono inoltre state effettuate rettifiche di valore per circa 0,4 milioni sui mutui «SECO-Start-up-Fund» e «Cooperazione allo sviluppo». Il residuo di credito risulta dal ripristino di valore del mutuo «Fiesch» (fr. 82 501), effettuato nel 2022 e contabilizzato nel 2023.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito di 9,5 milioni per rettifiche di valore non preventivate dello Start-up-Fund (0,2 mio.) e del mutuo per la cooperazione allo sviluppo (0,2 mio.), nonché deprezzamento della partecipazione BERS (8,2 mio.) e TCX-Fund (0,9 mio.).

A290.0105 COVID: CONTRIBUTO FEDERALE ALL'AD

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 148 508 264	-	-	-	-

Per garantire la capacità d'intervento dell'AD come stabilizzatore congiunturale anche di fronte all'impatto che la pandemia ha avuto sul mercato del lavoro, la Confederazione le ha versato un contributo straordinario di entità corrispondente alle ILR e ha partecipato agli arretrati delle indennità per vacanze e giorni festivi per i collaboratori retribuiti su base mensile nei periodi di conteggio marzo 2020-dicembre 2021.

Il termine per la presentazione delle domande per i pagamenti retroattivi CVCF da parte delle aziende è scaduto il 31.12.2022. Per le domande rimanenti da evadere nel 2023 è stato pertanto costituito un ulteriore accantonamento di 485 milioni. All'inizio del 2023 l'accantonamento ammontava quindi a 505 milioni. Di questi, circa 500 milioni sono già stati utilizzati nel corso dell'anno in rassegna. Al 31.12.2023 sono stati costituiti ulteriori accantonamenti per i pagamenti retroattivi CVCF dell'ordine di 16,3 milioni, compensati al 100 % con i rimborsi ILR. Alla fine del 2023 il volume degli accantonamenti era quindi di 21,3 milioni.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 90a cpv. 3.

A290.0106 COVID: FIDEIUSSIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	379 511 746	-	-	-	-

Nel consuntivo 2023 le spese e i ricavi relativi ai provvedimenti cantonali COVID-19 casi di rigore sono contabilizzati a titolo ordinario.

Basi giuridiche

LF del 18.12.2020 sulle fideiussioni solidali COVID-19 (LFIS-COVID-19; RS 951.26).

Note

Vedi E150.0114 COVID: fideiussioni e A231.0411 COVID: fideiussioni.

Credito d'impegno «COVID: fideiussioni per imprese (aiuti per casi di rigore COVID-19)» (V0336.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A290.0132 COVID: PROVVEDIMENTI CANTONALI CASI DI RIGORE PER IMPRESE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	148 736 140	-	-	-	-

Nel consuntivo 2023 le spese e i ricavi relativi ai provvedimenti cantonali COVID-19 casi di rigore sono contabilizzati a titolo ordinario.

Basi giuridiche

L COVID-19 del 25.9.2020 (RS 818.102, nella versione del 1.7.2022) art. 12; O COVID-19 casi di rigore 2020 del 25.11.2020 (OPCR 20; RS 951.262); O COVID-19 casi di rigore 2022 del 2.2.2022 (OPCR 22; RS 951.264).

Note

Credito d'impegno «COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese» (V0357.00), vedi DF Ia del 7.6.2021 concernente l'aggiunta al preventivo 2022 e volume 1B, parte B numero 1.

Vedi A231.0451 COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese e E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

PRIORITÀ STRATEGICHE

Realizzare e garantire condizioni quadro favorevoli per:

- una produzione adeguata alle condizioni locali e sostenibile nonché il mantenimento del potenziale di produzione;
- un valore aggiunto ottimale dell'agricoltura e della filiera alimentare sui mercati;
- lo sviluppo imprenditoriale delle aziende.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	234,4	218,0	237,9	3,5	1,5
Uscite correnti	3 548,1	3 580,1	3 550,1	2,0	0,1
Uscite proprie	73,2	76,3	76,1	2,9	4,0
Uscite di riversamento	3 475,0	3 503,8	3 474,1	-0,9	0,0
Autofinanziamento	-3 313,7	-3 362,1	-3 312,2	1,5	0,0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-76,6	-90,5	-87,0	-10,4	-13,5
Risultato annuale	-3 390,4	-3 452,6	-3 399,2	-8,9	-0,3
Entrate per investimenti	2,0	2,0	2,0	0,0	-0,3
Uscite per investimenti	88,9	88,5	87,6	-1,3	-1,5

COMMENTO

Le entrate correnti comprendono in particolare le entrate dalla vendita all'asta di contingenti (237 mio.) e i ricavi di funzionamento (1 mio.). Le maggiori entrate pari a circa 4 milioni rispetto all'anno precedente (+1,5 %) derivano principalmente da un incremento del ricavato delle vendite all'asta di animali da macello e carne nonché insaccati.

Le entrate per investimenti rispecchiano il prelievo di 2 milioni dal fondo di rotazione «Crediti di investimento» per maggiori miglioramenti strutturali nell'agricoltura.

Le uscite riguardano per il 98 % circa il settore dei trasferimenti, gestito prevalentemente attraverso tre limiti di spesa agricoli (basi di produzione, produzione e smercio nonché pagamenti diretti), e per il restante 2 % il settore proprio, aumentate di 3 milioni per via di posti supplementari e di maggiori uscite in ambito informatico. Le uscite di riversamento sono rimaste invariate. La stragrande maggioranza di tali uscite nel settore agricolo è scarsamente vincolata. Una parte dei supplementi nell'economia lattiera (308,5 mio.), invece, è fortemente vincolata.

Rispetto all'anno precedente le uscite per investimenti sono diminuite di circa 1 milione, in particolare per via di minori investimenti in ambito informatico.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Adeguamento di Suisse-Bilanz alle condizioni effettive (in adempimento della Mo. CET-S 21.3004): conclusione (raggiunto)
- Limiti di spesa agricoli 2026-2029: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Gestione digitale delle sostanze nutritive e dei prodotti fitosanitari: Conclusione della fase concettuale (raggiunto)
- Centro di competenza per il processo di trasformazione digitale in agricoltura: Creazione della segreteria (raggiunto)
- Rapporto agricolo 2023plus: Avvio della fase di realizzazione (parzialmente raggiunto)
il progetto è stato sospeso per sviluppare un concept per il sito web dell'UFAG. I primi elementi sono stati resi disponibili nel terzo trimestre del 2023.

GP1: POLITICA AGRICOLA

MANDATO DI BASE

Conformemente agli articoli 104 e 104a Cost., l'UFAG s'impegna per un'agricoltura multifunzionale, che fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari, alla salvaguardia delle basi vitali naturali, alla cura del paesaggio rurale e all'occupazione decentrata del Paese. Mediante l'elaborazione di basi per la politica agricola, l'erogazione di sussidi attraverso i Cantoni nonché la predisposizione di aiuti all'esecuzione si creano condizioni quadro favorevoli per la produzione e lo smercio di prodotti agricoli, per prestazioni ecologiche dell'agricoltura e per un'agricoltura socialmente sostenibile.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,0	1,8	3,0	1,2	63,4
Spese e uscite per investimenti	78,0	82,0	80,0	-2,0	-2,4

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Progetti di politica agricola: i rapporti, i messaggi e le disposizioni d'esecuzione sono adottati tempestivamente; i mezzi finanziari sono impiegati in maniera ottimale e mirata.			
- Conclusione dei dibattiti parlamentari sulla Politica agricola 2022+ (trimestre)	-	T2	T2
Esecuzione: l'esecuzione delle misure di politica agricola è ineccepibile, il dispendio amministrativo è ridotto e la politica agricola è accettata.			
- Controlli in funzione del rischio nell'ambito dell'alta vigilanza sull'esecuzione dei pagamenti diretti a livello cantonale (numero, min.)	10	10	10
- Disponibilità del portale Internet per agricoltura, animali e derrate alimentari, www.agate.ch (%)	99,7	99,8	99,9
Efficacia della politica agricola: la politica agricola aumenta il valore aggiunto dell'agricoltura svizzera sul mercato, accresce l'efficienza operativa e riduce l'inquinamento ambientale e il consumo di risorse non rinnovabili.			
- Preservazione della superficie coltiva aperta, quota rispetto alla superficie agricola utile (% min.)	26	26	26
- Valore aggiunto lordo secondo il conto economico dell'agricoltura a prezzi correnti, media triennale (CHF, mio., min.)	4 264,7	4 000,0	4 339,2
- Aumento annuo delle superfici per i label di sostenibilità, SAU con almeno un contributo per i sistemi di produzione (% min.)	1,0	2,0	2,0
- Rapporto tra investimenti fissi lordi e valore della produzione agricola, media triennale (% min.)	15,4	15,0	16,4
- Aumento della produttività del lavoro, media quinquennale (% min.)	2,5	1,5	2,3
- Superfici coltivate aperte, frutteti e vigneti in almeno un programma di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari (% min.)	41	42	42
- Superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo II (% min.)	45	45	45

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		250 763	222 229	244 495	22 266	10,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	2 961	1 815	2 967	1 151	63,4
Regalie e concessioni						
E120.0103	Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	233 389	216 787	237 171	20 385	9,4
Settore dei trasferimenti						
E130.0104	Rimborso di sussidi	1 564	1 849	1 367	-482	-26,0
E131.0109	Rimborso di mutui	2 000	2 000	2 000	0	0,0
Ricavi finanziari						
E140.0001	Ricavi finanziari	10 851	-222	990	1 211	546,2
Spese / Uscite		3 728 066	3 761 324	3 729 338	-31 987	-0,9
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 963	81 960	80 007	-1 953	-2,4
	<i>Trasferimento di credito</i>		-307			
	<i>Cessione</i>		1 022			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		773			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		3 171			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Politica agricola</i>						
A231.0223	Contributi alle organizzazioni internazionali	8 114	8 233	8 190	-42	-0,5
A231.0224	Consulenza agricola	11 016	11 190	11 055	-135	-1,2
A231.0225	Contributi per la ricerca	18 180	18 308	18 308	0	0,0
A231.0226	Provvedimenti di lotta	1 969	3 022	1 697	-1 324	-43,8
A231.0227	Contributi d'eliminazione	47 834	48 589	47 172	-1 417	-2,9
A231.0228	Coltivazione di piante e allevamento di animali	39 867	44 328	43 979	-350	-0,8
A231.0229	Promozione della qualità e dello smercio	63 851	75 550	67 802	-7 748	-10,3
A231.0230	Supplementi nel settore lattiero	387 274	387 274	378 470	-8 804	-2,3
A231.0231	Aiuti produzione animale	4 711	5 961	2 884	-3 077	-51,6
A231.0232	Aiuti produzione vegetale	66 526	75 099	68 865	-6 235	-8,3
A231.0234	Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 811 296	2 812 040	2 811 234	-806	0,0
A231.0382	Supplemento per i cereali	15 633	15 788	15 691	-97	-0,6
A236.0105	Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	87 038	87 038	87 038	0	0,0
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	86 794	86 945	86 945	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		141			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	2 960 552	1 815 100	2 966 565	1 151 465	63,4
Entrate correnti	1 018 395	1 175 100	769 863	-405 237	-34,5
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	1 936 657	640 000	2 196 701	1 556 701	243,2
Entrate per investimenti	5 500	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento comprendono:

- emolumenti per atti ufficiali (0,4 mio.);
- immobili e altri ricavi nonché altre entrate diverse (0,4 mio.);
- attivazioni di prestazioni proprie (2,2 mio.).

I maggiori ricavi rispetto al preventivo (1,2 mio.) risultano principalmente dai fattori contrastanti seguenti: i beni amministrativi sono aumentati notevolmente rispetto al preventivo (+1,6 mio.), principalmente per via dell'attivazione di prestazioni proprie per progetti in ambito informatico (2,2 mio.), segnatamente per il progetto digiFLUX. Per contro, gli emolumenti per atti ufficiali sono stati inferiori (-0,4 mio.) rispetto a quanto iscritto a preventivo.

Basi giuridiche

O del 25.6.2008 sulla protezione delle varietà (RS 232.167), art. 11-17; O del 16.6.2006 sulle tasse UFAG (RS 910.11).

Note

Vedi A200.0001 Spese di funzionamento

E120.0103 ENTRATE DALLA VENDITA ALL'ASTA DI CONTINGENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	233 388 649	216 786 500	237 171 328	20 384 828	9,4

Le entrate provenienti dalla vendita all'asta di contingenti sono composte dai seguenti elementi:

— pollame	108 144 565
— animali da macello e carne	78 908 149
— insaccati	29 425 557
— latte in polvere e burro	16 047 495
— bovini da allevamento	1 381 750
— patate e prodotti a base di patate	3 263 812

Nel 2023 sono state registrate maggiori entrate pari a 20,4 milioni rispetto a quanto preventivato. Esse si compongono come segue: le vendite all'asta di pollame, grazie alla liberazione di quantitativi maggiori, hanno generato maggiori entrate pari a circa 6,6 milioni; le vendite all'asta di animali da macello e carne hanno fruttato 3,3 milioni in più, soprattutto grazie alla liberazione di quantitativi maggiori nella vendita all'asta di «tagli pregiati di manzo»; nella vendita all'asta di insaccati ci sono state maggiori entrate pari a 5,9 milioni grazie a prezzi offerti più elevati e 6,5 milioni in più sono da ricondurre alla liberazione di quantitativi maggiori nelle vendite all'asta di burro. Per quanto riguarda invece le vendite all'asta dei prodotti rimanenti, le entrate sono state di 1,9 milioni più basse, anche perché dal 2022 i prodotti della frutta a nocciolo non vengono più messi all'asta.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.07), art. 16-20 e 35; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341), art. 17-19; O del 7.12.1998 concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricultura (OIEVFF; RS 916.121.10), art. 15 e 16; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310), art. 32; Accordo tra la Svizzera e il Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein ai proventi della vendita all'asta dei contingenti doganali (RS 0.631.112.514.8).

E130.0104 RIMBORSO DI SUSSIDI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	1 563 593	1 848 900	1 367 345	-481 555	-26,0
Entrate correnti	1 319 200	1 615 400	1 274 445	-340 956	-21,1
Entrate per investimenti	244 393	233 500	92 901	-140 599	-60,2

Questo credito è costituito da rimborsi di contributi a terzi e contributi agli investimenti (in particolare provvedimenti di lotta 0,2 mio., contributi di eliminazione 0,1 mio., pagamenti diretti 0,2 mio. e contributi per i miglioramenti strutturali 0,1 mio.) nonché dal rimborso da parte del Principato del Liechtenstein nel quadro dell'Accordo relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola (0,6 mio.). I rimborsi degli anni precedenti, che subiscono forti oscillazioni di anno in anno, sono inferiori nel complesso di 0,5 milioni rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

Accordo del 28.9.2020 tra la Svizzera e il Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola svizzera (con all.) (RS 0.916.051.41).

E131.0109 RIMBORSO DI MUTUI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	2 000 000	2 000 000	2 000 000	0	0,0

Nel periodo 2022–2025 vengono prelevati ogni anno 2 milioni dal fondo di rotazione per i crediti di investimento che vengono messi a disposizione dei Cantoni conformemente all'articolo 105 segg. LAgr. Questo prelievo è utilizzato per finanziare l'incremento dei fondi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 105 segg.

Note

Vedi A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	10 850 633	-221 800	989 625	1 211 425	546,2
Entrate correnti	1 296	-	-	-	-
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	10 849 337	-221 800	989 625	1 211 425	546,2

In passato la Confederazione ha effettuato depositi nei fondi di rotazione «Crediti di investimento nell'agricoltura» e «Aiuti per la conduzione aziendale». I patrimoni dei fondi sono contabilizzati nel bilancio della Confederazione come prestiti ai Cantoni; tuttavia, questi non hanno trasferito agli agricoltori tutti i fondi ricevuti sotto forma di mutui esenti da interessi. In misura ristretta, i fondi sono detenuti in forma liquida su conti bancari, che dopo una lunga fase con tassi di interesse negativi tornano a produrre ricavi a titolo di interessi. Questi comportano una rivalutazione dei prestiti cantonali nel consuntivo 2023 (modifiche di valutazione di beni amministrativi). D'altro canto, i ricavi a titolo di interessi derivanti dalla capitalizzazione dei mutui senza interessi sono decaduti a partire dal 2023, il che spiega la differenza rispetto all'anno precedente. A partire dal 2023 si è rinunciato a iscrivere nel conto della Confederazione lo sconto dei pagamenti in entrata previsti e alla successiva capitalizzazione dei mutui senza interessi e a interessi vantaggiosi.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 78 e 110.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	77 962 646	81 959 918	80 007 073	-1 952 845	-2,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>4 658 818</i>			
Spese di funzionamento	75 806 628	80 270 418	79 324 700	-945 718	-1,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	73 200 164	76 328 218	76 091 072	-237 146	-0,3
Uscite per il personale	40 540 427	42 974 500	42 567 200	-407 300	-0,9
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	32 659 737	33 353 718	33 523 872	170 154	0,5
<i>di cui informatica</i>	<i>10 711 183</i>	<i>10 275 836</i>	<i>11 241 479</i>	<i>965 643</i>	<i>9,4</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>749 481</i>	<i>966 700</i>	<i>893 750</i>	<i>-72 950</i>	<i>-7,5</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	2 606 464	3 942 200	3 233 629	-708 571	-18,0
Uscite per investimenti	2 156 018	1 689 500	682 372	-1 007 128	-59,6
Posti a tempo pieno (Ø)	221	234	226	-8	-3,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le minori uscite di 0,4 milioni (-0,9 %) rispetto al preventivo sono dovute al fatto che diversi posti (in particolare in ambito informatico) hanno potuto essere occupati solo con netto ritardo. La transizione è stata in parte assicurata con personale temporaneo (personale a prestito). Inoltre, l'UFAG ha iniziato ad attuare il mandato di risparmio (-4 FTE) previsto a partire dal 2024 già nel 2023.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per l'informatica, pari a 11,2 milioni, superano l'importo iscritto a preventivo di 1,0 milioni. Della somma totale, 7,3 milioni sono stati utilizzati per l'esercizio, la manutenzione e l'ulteriore sviluppo delle applicazioni tecniche, 2,4 milioni per progetti informatici e 1,5 milioni per servizi standard (reti, automazione dell'ufficio, GEVER, ecc., incl. SAP). L'aumento delle uscite per l'informatica è dovuto principalmente a maggiori uscite di 2 milioni con computo delle prestazioni per lo sviluppo nel settore informatico, la consulenza e i servizi, mentre tutte le altre voci di spesa sono diminuite. A ciò si contrappongono minori investimenti in ambito informatico (v. le corrispondenti minori uscite per investimenti).

Le *uscite per consulenze* pari a oltre 0,9 milioni si riferiscono principalmente a ricerca su mandato, valutazioni e a diversi mandati di consulenza di minore portata per l'ulteriore sviluppo della politica agricola e la sua esecuzione. Le minori uscite di 0,1 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili al fatto che sono stati avviati meno progetti di consulenza rispetto a quanto pianificato inizialmente (-0,3 mio.). Per contro, le uscite per la ricerca su mandato superano il valore a preventivo (+0,2 mio.).

Le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (21,4 mio.) si compongono principalmente delle seguenti voci: locazione di spazi e spese accessorie (2,9 mio.), perdite su debitori (2,7 mio.), prestazioni di servizi esterne (tot. 13,2 mio: 3,3 mio. per l'amministrazione del sostegno del prezzo del latte; 6,2 mio. per l'indennizzo a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne; 2,5 mio. per le analisi dei redditi agricoli e ulteriori rilevazioni) nonché uscite d'esercizio diverse.

La differenza rispetto al preventivo nelle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (-0,7 mio.) è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- In totale, sono risultate minori uscite pari a 1,4 milioni. Per le prestazioni di servizi esterne sono stati spesi 0,8 milioni in meno, tra l'altro per le analisi di mercato (-0,1 mio.), le analisi dei redditi agricoli e ulteriori rilevazioni (-0,3 mio.), il finanziamento del prototipo della piattaforma di scambio di dati agricoli (-0,1 mio., v. anche proposta per la costituzione di riserve a destinazione vincolata) nonché per la creazione della Piattaforma web per i dati di mercato (v. maggiori uscite per prestazioni di agenzia, -0,3 mio.). Ulteriori minori uscite sono state registrate per le spese effettive (-0,1 mio.) e per uscite d'esercizio diverse (-0,5 mio.);
- sono state sostenute maggiori uscite pari a 0,7 milioni con computo interno delle prestazioni per prestazioni di agenzia (appalti pubblici gestiti dall'UFCL), utilizzate tra l'altro per progetti informatici come digiFLUX o blw.admin.ch.

Ammortamenti

Le uscite di ammortamento, pari a 3,2 milioni, hanno interessato principalmente il settore dei software.

Uscite per investimenti

Dei fondi preventivati, pari a 1,7 milioni, 0,7 milioni sono stati riattribuiti per l'attuazione di progetti informatici (0,2 mio. per RIA e 0,5 mio. per digiFLUX). In totale nei progetti sono stati impiegati 0,9 milioni come uscite per beni e servizi informatici e non, come preventivato, come uscite per investimenti (v. le maggiori uscite per beni e servizi informatici).

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 869 500 franchi dall'UFPER per la formazione professionale di base, la custodia di bambini, contributi supplementari alla cassa pensioni e premi di promozione per l'integrazione professionale;
- trasferimento di 27 000 franchi all'AFS per l'utilizzo di LINDAS (Linked Data Service);
- trasferimento di 150 000 franchi dalla CaF per la realizzazione del prototipo della piattaforma di scambio di dati agricoli;
- trasferimento di 180 000 franchi ad Agroscope per la valutazione della protezione doganale e dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento relativi alla biodiversità;
- trasferimento di 200 000 franchi ad Agroscope per il progetto di ricerca «Insect decline in Switzerland? Quantitative assessment of effects and drivers»;
- trasferimento di 50 000 franchi all'USAV per il progetto Smart Animal Health;
- trasferimento di 152 334 franchi dal pool risorse dipartimentale del DEFR per il progetto SUPERB;
- sorpasso di credito pari a 773 000 franchi secondo l'articolo 36 capoverso 2 LFC;
- sorpasso di credito pari a 2 580 984 franchi per perdite su debitori nell'ambito della vendita all'asta di contingenti;
- sorpasso di credito di 590 000 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata.

Note

Credito d'impegno «Gestione digitale delle sostanze nutritive e dei prodotti fitosanitari» (V0373.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	430 000	1 269 250	1 699 250
Costituzione dal consuntivo 2022	-	1 406 000	1 406 000
Scioglimento/Impiego	-	-668 000	-668 000
Saldo finale al 31.12.2023	430 000	2 007 250	2 437 250
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	1 243 000	1 243 000

Scioglimento di riserve a destinazione vincolata

- Le riserve costituite per il progetto RIA, pari a 240 000 franchi, sono state utilizzate;
- delle riserve costituite per la Piattaforma web per i dati di mercato pari a 185 000 franchi, è stato possibile utilizzare 160 000 franchi;
- delle riserve costituite per il progetto concernente la valutazione dei contributi per la qualità del paesaggio, pari a 100 000 franchi, è stato possibile utilizzare 90 000 franchi;
- le riserve costituite per il progetto concernente la valutazione della biodiversità, pari a 100 000 franchi, sono state utilizzate;
- le riserve costituite per lo Swiss Plant Breeding Center, pari a 78 000 franchi, non hanno potuto essere utilizzate e sono state sciolte.

Riserve in essere

Oltre alle riserve generali, pari a 430 000 franchi, vi sono riserve a destinazione vincolata per il progetto Gestione digitale delle sostanze nutritive e dei prodotti fitosanitari (digiFLUX; fr. 1 476 000), il piano di comunicazione nel Settore Analisi del mercato (fr. 20 000), il modello per l'analisi degli effetti del commercio (modello CAPRI; fr. 36 250), la Piattaforma web per i dati di mercato (fr. 218 000), il progetto concernente il monitoraggio dei rischi nel settore lattiero (fr. 30 000), il progetto concernente la comunicazione con infografiche (fr. 40 000), il progetto concernente la valutazione dei contributi per la qualità del paesaggio (fr. 10 000), il progetto concernente la valutazione dei fattori che influenzano l'intensità degli animali (fr. 117 000) e il progetto concernente la valutazione del sistema della protezione doganale per i cereali panificabili e da foraggio (fr. 60 000).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

- Per il progetto concernente la comunicazione con infografiche è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata di 55 000 franchi. La progettazione e la realizzazione di infografiche per i vari mercati agricoli e alimentari offrono una panoramica sugli stessi, accrescendo al contempo la trasparenza e la comprensione del mercato. A causa dell'intenso lavoro per la creazione della Piattaforma web per i dati di mercato e dei ritardi accumulati in questo progetto (dovuti alla fornitura tardiva dell'ambiente Power BI, ecc.), nonché di un cambio nella direzione del settore competente, non è stato possibile implementare il progetto nel 2023;

- per il progetto Gestione digitale delle sostanze nutritive e dei prodotti fitosanitari (digiFLUX) è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 520 000 franchi. Nel progetto viene sviluppato un sistema d'informazione che salva a livello centrale dati sull'impiego di sostanze nutritive e prodotti fitosanitari e semplifica lo scambio di dati automatizzato nonché i processi di gestione dell'Amministrazione, degli agricoltori e di altri servizi interessati. Il sistema costituisce la base per il bilancio delle sostanze nutritive 26+, per quantificare i prodotti fitosanitari impiegati e per applicazioni complementari. L'appalto dei servizi esterni è stato completato entro la metà del 2023 e i contratti quadro sono stati firmati. I primi lavori concettuali sono stati avviati. Nel complesso, l'intero processo di appalto ha comportato ulteriori ritardi nel progetto. Per garantire il finanziamento dello sviluppo e dell'introduzione del sistema d'informazione, i fondi d'investimento finora non utilizzati saranno riportati agli anni successivi;
- per il progetto del sito web dell'UFAG (blw.admin.ch) è richiesta una riserva a destinazione vincolata di 450 000 franchi. L'obiettivo del progetto è di pianificare e realizzare un sito web completo per l'UFAG. Il progetto è stato sospeso a luglio 2022 a causa di aspetti poco chiari sul catalogo delle prestazioni del Servizio standard web (SS WEB). I lavori sono ripresi nel 2023 ed è stato avviato lo sviluppo di un piano di attuazione, terminato alla fine dell'anno. Si è comunque registrato un ritardo complessivo di circa un anno. Per garantire il finanziamento e l'attuazione della soluzione, i fondi d'investimento finora non utilizzati saranno riportati agli anni successivi;
- per il progetto concernente le uscite per consulenze per mandati di ricerca è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata di 100 000 franchi. L'obiettivo del progetto è uno studio di fattibilità per accordi volontari sugli obiettivi con il commercio al dettaglio e l'etichettatura ambientale volontaria (variante 1: etichetta nazionale o variante 2: requisiti minimi per l'etichettatura). Per via di una revisione del rapporto finale da parte del partner contrattuale più voluminosa del previsto, non è stato possibile completare il progetto entro la fine del 2023;
- per il progetto pilota della piattaforma di scambio di dati agricoli è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata di 118 000 franchi. L'UFAG sta sviluppando una piattaforma pilota per lo scambio di dati basata sulle esigenze reali delle organizzazioni di controllo e di certificazione nel settore agricolo e alimentare. Nelle fasi di lavoro di Pilot & Demo, così come nella stesura del rapporto finale, sono stati individuati ancora molti aspetti irrisolti, importanti per la stesura dell'elenco degli obblighi della piattaforma di scambio di dati agricoli agridata.ch. Di conseguenza, non è stato possibile portare avanti i lavori come previsto.

A231.0223 CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 114 030	8 232 500	8 190 447	-42 053	-0,5

Dal 1946 la Svizzera è membro dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e, contribuendo al suo preventivo, ne sostiene le attività nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura. Secondo il suo mandato, la FAO ha l'obiettivo di migliorare l'alimentazione, la produttività dell'agricoltura e la qualità di vita della popolazione rurale. Il preventivo della FAO contempla le principali questioni tecniche, la cooperazione, i partenariati, le informazioni e la politica generale nonché la gestione e l'amministrazione. Gli altri contributi sono versati a programmi e progetti che la Svizzera intraprende in collaborazione con la FAO, partenariati e iniziative internazionali nonché organizzazioni e istituzioni attive a livello internazionale nel settore della coltivazione delle piante e dell'allevamento di animali nell'ambito della strategia per un'agricoltura internazionale sostenibile.

Inoltre la Svizzera, ratificando i relativi accordi, è membro di organizzazioni internazionali concernenti l'agricoltura.

I contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali sono ripartiti come segue:

—	FAO, Roma	5 234 594
—	Unione int. per la protezione delle novità vegetali (UPOV), Ginevra	80 462
—	Org. europea e mediterranea per la protezione delle piante (OEPP), Parigi	69 352
—	Organizzazione internazionale della vigna e del vino, Parigi	24 360
—	Organizzazione internazionale dello zucchero	24 684
—	Consiglio Internazionale dei Cereali, Londra	10 371
—	FAO, Roma (ITPGRFA)	49 524
—	Bioversity International, Maccarese	22 943

Sono stati versati 2,7 milioni sotto forma di altri contributi principalmente alla FAO, mentre 0,3 milioni sono stati destinati ad attività internazionali nell'ambito delle risorse fitogenetiche.

Basi giuridiche

Statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (RS 0.910.5), art. XVIII; Convenzione internazionale per la protezione delle nuove piante (RS 0.232.161), art. 26; Convenzione per l'istituzione dell'Organizzazione europea e mediterranea per la protezione delle piante (RS 0.916.202), art. XVIII; Accordo che istituisce l'Organizzazione internazionale

della vigna e del vino (RS 0.916.148), art. 6 e 7; Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (RS 0.916.113.1), cap. VII; Accordo internazionale sui cereali del 1995 (RS 0.916.111.311), art. 21; L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 113, 136, 140 e 147a.

A231.0224 CONSULENZA AGRICOLA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	11 015 720	11 190 000	11 055 272	-134 728	-1,2

Attraverso questo credito vengono finanziati la centrale di consulenza AGRIDEA (8,2 mio.), i servizi di consulenza di organizzazioni sovraregionali (1,3 mio.), gli accertamenti preliminari per progetti innovativi (0,2 mio.) e progetti per il potenziamento della concorrenza nel settore della consulenza agricola (1,5 mio.).

La centrale di consulenza agricola AGRIDEA sostiene i servizi di consulenza cantonali tramite sviluppo di metodi, perfezionamento, documentazione e mezzi ausiliari. Inoltre promuove le funzioni di rete per consentire un migliore scambio tra ricerca e pratica e, in generale, tra tutti gli attori nei rispettivi settori specializzati e tra gli stessi servizi di consulenza. Una nuova convenzione sulle prestazioni tra la Confederazione e la Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura stabilisce le mansioni e i campi d'intervento di AGRIDEA.

Le spese per i servizi di consulenza sovraregionali concernono prestazioni di consulenza in settori particolari (p. es. pollame, agricoltura biologica, apicoltura, economia alpestre) sotto forma di eventi informativi o di perfezionamento, informazioni e consulenze individuali nonché accompagnamenti a progetti non offerti dai Cantoni.

Con gli aiuti finanziari per gli accertamenti preliminari di progetti innovativi (APPI) si sostiene l'accompagnamento specializzato nel quadro di accertamenti preliminari per l'elaborazione di un progetto o di una domanda di progetto per la pianificazione e/o l'attuazione di iniziative collettive di progetto. Gli accertamenti preliminari sono in particolare la base per progetti di sviluppo regionale giusta l'articolo 93 capoverso 1 lettera c LAgr e per l'elaborazione di domande di progetto nell'ambito del programma sulle risorse giusta gli articoli 77a e 77b LAgr.

Il sostegno a progetti di consulenza mira a creare le condizioni per una maggiore concorrenza e comparabilità dei costi, ma anche per un maggiore margine di manovra e più innovazione nel settore della consulenza.

Le minori uscite di 0,1 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili a un numero inferiore di domande autorizzate per progetti di consulenza e aiuti finanziari per accertamenti preliminari rispetto a quanto pianificato.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 136; O del 3.11.2021 sulla consulenza agricola (RS 915.1), art. 8-11.

Note

Limite di spesa «Basi di produzione 2022-2025» (Z0022.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0225 CONTRIBUTI PER LA RICERCA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	18 179 942	18 307 800	18 307 800	0	0,0

I contributi per la ricerca sono impiegati per il finanziamento di contratti di aiuto finanziario con istituzioni di ricerca pubbliche o private (14,7 mio.), in particolare con l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica (FiBL; 14,5 mio.) e per contributi a diversi progetti di ricerca con riferimento alla pratica o alla politica (3,6 mio.), soprattutto per la promozione delle sinergie tra gli approcci di ricerca nell'agricoltura biologica e la filiera agroalimentare sostenibile. Nel complesso, al FiBL sono stati erogati fondi pari a circa 15,5 milioni, di cui circa 1,0 milione destinato a progetti.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 16; L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 116; O del 23.5.2012 concernente la ricerca agronomica, art. 11 e 12.

Note

Condizioni quadro d'impiego dei crediti (DF 1b del 12.12.2019, all. 2 dell'art. 2): l'aumento stanziato a preventivo dal Parlamento dal 2020 (complessivamente 7,5 mio.) è stato interamente versato come aiuto finanziario al FiBL.

A231.0226 PROVVEDIMENTI DI LOTTA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 968 994	3 021 500	1 697 091	-1 324 409	-43,8

I fondi di questo credito sono impiegati per l'indennizzo delle spese dei Cantoni per la sorveglianza e la lotta alle malattie e ai parassiti particolarmente pericolosi (p. es. coleottero giapponese, Xylella fastidiosa, flavescenza dorata, virus ToBRFV del pomodoro, fuoco batterico, ecc.). Sono inoltre utilizzati per l'indennizzo di organizzazioni private indipendenti per l'esecuzione dei controlli fitosanitari di cui all'articolo 157 LAgr (sistema del passaporto fitosanitario) in relazione a questi organismi nocivi. La Confederazione si assume una parte dei costi per l'esecuzione di tali misure di controllo. Queste spese concernono costi di personale e materiale (p. es. riguardanti l'equipaggiamento per campionature e apparecchi per decontaminazione, distruzione, trasporto e smaltimento di piante). In caso di danni provocati dalla Confederazione (p. es. mediante misure di eradicazione attuate in aziende come i vivai dove, a causa di infestazione sospetta latente da organismi da quarantena, vengono distrutte preventivamente piante apparentemente sane) vengono versate delle indennità di equità.

Negli ultimi anni si è osservato un netto aumento della presenza di nuovi organismi nocivi particolarmente pericolosi in Svizzera. Ciò è da ricondurre sostanzialmente al costante intensificarsi del commercio globale di merci, con le quali si introducono e si diffondono involontariamente anche nuove malattie esotiche e parassiti dei vegetali. Pertanto è previsto un aumento generale dei danni arrecati da tali organismi nocivi e dei costi per le contromisure. Poiché la portata dei provvedimenti necessari è correlata alla quantità e alle dimensioni dei nuovi focolai nonché alle condizioni meteorologiche, il fabbisogno finanziario è difficilmente pianificabile.

Le minori spese di 1,3 milioni rispetto al preventivo sono pertanto da ricondurre principalmente al fatto che gli esborsi per le misure di lotta necessarie e i danni non sono prevedibili. Il numero di focolai di organismi nocivi particolarmente pericolosi che la Confederazione e i Cantoni hanno dovuto combattere nel 2023 (tra cui un focolaio di coleottero giapponese a Klotten [ZH]) è aumentato rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, l'indennizzo della Confederazione ai Cantoni per le spese sostenute nel 2023 graverà sul consuntivo del 2024 (i Cantoni presentano le proprie domande per i contributi federali per le spese sostenute entro il 31 marzo dell'anno successivo). La Confederazione ha versato soltanto a un Cantone un acconto di 0,5 milioni per le spese di personale e materiale da esso sostenute nella lotta contro il coleottero giapponese, tuttavia i costi effettivi sostenuti dal Cantone e quindi l'indennità da parte della Confederazione saranno probabilmente superiori al pagamento parziale della Confederazione. Inoltre, nel 2022 i Cantoni hanno versato un numero inferiore di indennità di equità ai proprietari colpiti, il che significa che la Confederazione ha sostenuto costi relativamente bassi per i corrispondenti indennizzi ai Cantoni nel 2023. Non sono state presentate richieste di indennità da parte di aziende per le misure di lotta ordinate dalla Confederazione, ad esempio nei vivai.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 149, 153, 155-157; O del 31.10.2018 sulla salute dei vegetali (OSaIV; RS 916.20).

A231.0227 CONTRIBUTI D'ELIMINAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	47 833 569	48 589 200	47 172 144	-1 417 056	-2,9

I contributi ai costi supplementari derivanti dall'obbligo di eliminare i sottoprodotti di origine animale sono stati introdotti in seguito al divieto di somministrare farine animali. Circa due terzi dei mezzi finanziari previsti per i contributi d'eliminazione riguardano i bovini, il terzo rimanente il bestiame minuto, gli equidi e il pollame. I beneficiari dei contributi sono i macelli (nel complesso 28,9 mio. per bovini, suini, caprini, ovini, equidi e pollame) e i produttori di bestiame bovino, ovino e caprino (18,3 mio.). I contributi sono versati tramite identitas AG.

L'importo è composto dai seguenti elementi principali:

— contributi d'eliminazione bovini (nascita e macellazione)	31 485 438
— contributi d'eliminazione suini (macellazione)	10 934 384
— contributi d'eliminazione ovini e caprini (nascita e macellazione)	2 886 948
— contributi d'eliminazione equidi (macellazione)	26 650
— contributi d'eliminazione pollame (macellazione)	1 838 724

I contributi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale evolvono in maniera proporzionale alle nascite di bovini, ovini e caprini nonché alle macellazioni di bovini, ovini, caprini, suini, equidi e pollame. Dato il lieve calo dell'effettivo di animali è stato registrato un residuo di credito di 1,4 milioni.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulle epizootie (LFE; RS 916.40); O del 10.11.2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS 916.407).

A231.0228 COLTIVAZIONE DI PIANTE E ALLEVAMENTO DI ANIMALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	39 867 337	44 328 400	43 978 747	-349 653	-0,8

Tramite questo credito vengono versati contributi per la promozione e la conservazione della produzione vegetale e animale indigena. Gran parte dei mezzi finanziari (23,8 mio.) è impiegata nel settore dell'allevamento di bovini. Altri mezzi finanziari sono versati a favore dell'allevamento di equini, bestiame minuto, api mellifere e camelidi del nuovo mondo nonché delle risorse zoogenetiche e fitogenetiche. I beneficiari sono le organizzazioni di allevamento e conservazione riconosciute.

– Allevamento di animali e conservazione delle razze svizzere di animali	37 590 548
– di cui: conservazione della razza delle Franches Montagnes	832 500
– di cui: conservazione delle razze svizzere il cui stato è «minacciate» o «in pericolo critico»	2 770 000
– Risorse fitogenetiche	4 202 589
– Potenziamento della selezione vegetale	1 685 610
– Rete di competenze e d'innovazione per la selezione vegetale	500 000

Il Parlamento ha stanziato altri 3,9 milioni per la conservazione di razze indigene di animali da reddito. Per la conservazione delle razze svizzere il cui stato è «minacciate» o «in pericolo critico» (periodo di riferimento 1.6.2023–31.5.2024), viene integrata una delimitazione di 2,8 milioni per il periodo 1.6–31.12, poiché i pagamenti corrispondenti saranno effettuati soltanto nel 2024. Nell'esercizio rimane un residuo di credito di circa 0,3 milioni per i contributi per la conservazione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 24, art. 140–146, 147a e 147b; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310); O del 28.10.2015 concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ORFGAA; RS 916.181).

Note

Limite di spesa «Basi di produzione 2022–2025» (Z0022.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0229 PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLO SMERCIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	63 851 305	75 549 900	67 802 243	-7 747 657	-10,3

Tramite questi contributi vengono sostenute la promozione dello smercio di prodotti agricoli e la promozione di iniziative di esportazione. Inoltre, in questo credito figurano anche i fondi per la promozione della qualità e della sostenibilità. I contributi servono a promuovere in maniera sussidiaria provvedimenti e iniziative volti ad aumentare il valore aggiunto sul mercato. I beneficiari dei mezzi di promozione sono le organizzazioni e gli enti promotori della filiera alimentare.

I contributi ammontano al massimo al 50 % dei costi computabili per il sostegno dei provvedimenti nel quadro degli articoli 11 (qualità e sostenibilità) e 12 (promozione dello smercio di prodotti agricoli svizzeri, incl. iniziative legate all'esportazione) LAgr.

Il residuo di credito di 7,7 milioni è riconducibile principalmente a due fattori: da un lato, la domanda di fondi nel settore Qualità e sostenibilità nonché di progetti integrativi per la promozione dello smercio è stata di nuovo nettamente inferiore alle aspettative, dall'altro diversi progetti nell'ambito del conteggio finale hanno necessitato di meno fondi rispetto a quelli attribuiti in un primo tempo. In particolare le iniziative legate all'esportazione (formaggio e carne) hanno sfruttato soltanto un'esigua parte degli importi stanziati e un progetto è stato completamente abbandonato e rimborsato (Bio Kindernahrung).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 11 e 12; O del 9.6.2006 sulla promozione dello smercio (OPSAgr; RS 916.010); O del 23.10.2013 sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS 910.16).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2022–2025» (Z0023.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0230 SUPPLEMENTI NEL SETTORE LATTIERO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	387 274 000	387 274 000	378 469 598	-8 804 402	-2,3

Mediante questo credito sono finanziati tre tipi di supplementi per il latte. Il supplemento per il latte trasformato in formaggio concorre a ridurre il prezzo della materia prima. Il supplemento per il foraggiamento senza insilati incentiva la produzione di formaggio a base di latte crudo di elevata qualità. Entrambi i supplementi sono versati mensilmente ai valorizzatori del latte che erogano i fondi ai produttori di latte tramite il conteggio del pagamento del latte. Dal 2019 la Confederazione versa inoltre un supplemento a tutti i produttori di latte commerciale, consentendo ai produttori di latte di latteria di compensare la maggiore pressione del mercato scaturita dall'abolizione dei contributi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati («legge sul cioccolato») nella fornitura all'industria alimentare. Nel quadro del supplemento per il latte commerciale, sulla base delle quantità di latte effettivamente prodotte nel 2023 sono stati erogati 81,9 milioni ai produttori di latte di latteria e 88,5 milioni ai produttori di latte trasformato in formaggio. Nel 2023, data la minore domanda di formaggio svizzero all'estero, la quantità di latte trasformato in formaggio è stata notevolmente inferiore rispetto agli anni precedenti. Allo stesso tempo, è stata prodotta una quantità leggermente inferiore di latte. Di conseguenza, sono stati versati meno supplementi rispetto agli anni precedenti, comportando un residuo di credito di 8,8 milioni.

I supplementi versati si compongono dei seguenti elementi:

— supplemento per il latte trasformato in formaggio (10 ct./kg)	178 930 368
— supplemento per il foraggiamento senza insilati (3,0 ct./kg)	29 204 936
— supplemento per il latte commerciale (5 ct./kg) (di cui fr. 88 465 220 per il latte trasformato in formaggio)	170 334 294

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 28, 38-40 e 43; O del 25.6.2008 sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2022-2025» (Z0023.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0231 AIUTI PRODUZIONE ANIMALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 711 419	5 960 500	2 883 836	-3 076 664	-51,6

Tramite questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a sostenere i prezzi della carne e delle uova nonché a valorizzare la lana di pecora indigena. I beneficiari sono gli addetti alla valorizzazione della carne, i centri di imballaggio delle uova e gli addetti alla valorizzazione della lana di pecora indigena.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

— aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne	74 614
— aiuti per le uova indigene	1 999 288
— valorizzazione della lana di pecora	778 868
— contributi d'infrastruttura nella regione di montagna	31 066

Vi è un residuo di credito nel settore aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne. Data la situazione di mercato favorevole, questi fondi sono stati poco utilizzati.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 50-52; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341); O del 25.6.2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS 916.361); O del 26.11.2003 sulle uova (OU; RS 916.371).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2022-2025» (Z0023.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0232 AIUTI PRODUZIONE VEGETALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	66 525 580	75 099 400	68 864 829	-6 234 571	-8,3

Tramite i fondi di questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti per un adeguato approvvigionamento del Paese in leguminose a granelli, oli commestibili, zucchero e frutta indigeni, nonché misure a favore della qualità del vino. I beneficiari sono i produttori di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero e sementi, le aziende di trasformazione di frutta nonché i Cantoni (controllo della vendemmia).

L'importo è composto dai seguenti elementi principali:

– barbabietole da zucchero	35 134 555
– semi oleosi, soia e leguminose a granelli	29 386 820
– valorizzazione della frutta	1 968 874
– sementi e vitivinicoltura	2 374 580

In seguito alla decisione presa dal Parlamento nella sessione autunnale 2021 di aumentare temporaneamente fino al 2026 il contributo per la coltivazione di barbabietole da zucchero, con effetto a partire dal 2022 il Parlamento ha incrementato tali fondi di 8 milioni all'anno con lo scopo di raggiungere una superficie messa a barbabietole da zucchero di circa 20 000 ettari. Il residuo di credito pari a 6,2 milioni è da ricondurre principalmente alle minori uscite per le barbabietole da zucchero, poiché, nonostante l'aumento del contributo, la superficie coltiva è stata comunque nettamente inferiore alle aspettative.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 54, 58, 64 e 140; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17); O del 23.10.2013 sulla frutta (RS 916.131.11); O del 14.11.2007 sul vino (RS 916.140).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2022-2025» (Z0023.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0234 PAGAMENTI DIRETTI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 811 296 075	2 812 039 500	2 811 233 872	-805 628	0,0

Nell'ambito del credito dei pagamenti diretti vengono concessi i seguenti contributi.

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per mantenere la capacità della produzione di derrate alimentari vengono versati contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento riferiti alla superficie. Questi comprendono un contributo di base uniforme, un contributo per la superficie coltiva aperta e per le colture perenni nonché un contributo per le difficoltà di produzione graduato in funzione delle zone nella regione di montagna e in quella collinare. Una graduazione in funzione dell'intensità di produzione è applicata alla superficie inerbita, dove per le superfici per la promozione della biodiversità (SPB) viene versata la metà del contributo di base. Questo viene ridotto progressivamente a partire da 60 ettari di superficie agricola utile di un'azienda.

Contributi per il paesaggio rurale

Il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio graduato in funzione delle zone incentiva la gestione nelle singole zone e, di conseguenza, promuove il mantenimento di un paesaggio rurale aperto. Per garantire un carico adeguato della regione d'estivazione viene versato un contributo d'estivazione. Inoltre, le aziende gestite tutto l'anno che estivano i propri animali ricevono un contributo di alpeggio. Per promuovere la gestione in condizioni topografiche difficili viene versato un contributo di declività graduato secondo la stessa. Le aziende con una quota elevata di superfici con una declività superiore al 35 % ricevono inoltre un contributo per le zone in forte pendenza.

Contributi per la biodiversità

Per la promozione della biodiversità è concesso un contributo per la qualità comprendente due livelli qualitativi. Per le SPB con una qualità di base viene versato il contributo del livello qualitativo I, per quelle che presentano anche particolare qualità botanica o strutture favorevoli alla biodiversità viene pagato anche il contributo del livello qualitativo II. La Confederazione sostiene inoltre progetti cantonali per la promozione dell'interconnessione e della gestione adeguata di SPB. I contributi per l'interconnessione sono finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni.

Contributi per la qualità del paesaggio

Questi contributi sono tesi a promuovere prestazioni per la preservazione e lo sviluppo di un paesaggio rurale variato e qualitativamente pregiato. I provvedimenti vengono elaborati nel quadro di progetti sulla base di obiettivi regionali. I contributi, finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il restante 10 % dai Cantoni, vengono versati sulla base di una chiave di contribuzione specifica del progetto. Le uscite per questi contributi sono limitate a seconda del Cantone.

Contributi per i sistemi di produzione

Tra questi contributi rientrano i contributi aziendali globali e per la produzione vegetale, come per esempio il contributo per l'agricoltura biologica, i contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari, per la biodiversità funzionale, per il miglioramento della fertilità del suolo e per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura. Sono compresi anche contributi per i programmi erogati per la detenzione di animali. Tra questi rientrano i contributi per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PL-CSI) nonché quelli per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto), SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) e PASCOLO (quota di uscite e di pascolo particolarmente alta).

Contributi per l'efficienza delle risorse

Questi contributi temporanei promuovono l'utilizzo più sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza nell'impiego di mezzi di produzione, in particolare l'impiego di una tecnologia di applicazione precisa e il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto.

Contributi di transizione

Questi contributi garantiscono uno sviluppo socialmente sostenibile nel passaggio dal vecchio all'attuale sistema dei pagamenti diretti. Vengono ridotti in caso di reddito e sostanza elevati. I mezzi finanziari a disposizione per tali contributi diminuiscono parallelamente all'aumento della partecipazione ai programmi facoltativi.

I pagamenti diretti sono composti dagli elementi elencati di seguito:

— contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	950 345 508
— contributi per il paesaggio rurale	529 007 756
— contributi per la biodiversità	449 146 291
— contributo per la qualità del paesaggio	147 138 826
— contributi per i sistemi di produzione	684 655 422
— contributi per l'efficienza delle risorse	4 476 558
— contributi di transizione	26 349 743

Attraverso il credito dei pagamenti diretti sono state versate le seguenti sovvenzioni supplementari:

— contributo in situ	695 350
— progetti sulla protezione delle acque e sulle risorse	19 418 418

Il credito a disposizione nel 2023 per i pagamenti diretti è stato praticamente esaurito. I pagamenti diretti sono versati in tre tranches (acconto a metà giugno, pagamento principale a metà ottobre e pagamento finale a fine novembre). Al fine di stabilire puntualmente per il conteggio finale il coefficiente per il calcolo dei contributi di transizione, i Cantoni unitamente al conteggio principale forniscono una stima dei contributi previsti fino alla fine dell'anno civile.

Nel quadro dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono stati versati circa 124 milioni in meno rispetto all'anno precedente, ma 31 milioni in più rispetto al valore preventivato (3,4 % del totale previsto). Le minori uscite rispetto all'anno precedente sono il risultato del trasferimento dei fondi all'interno del credito per i pagamenti diretti dai contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento ai contributi per i sistemi di produzione. All'inizio del 2023, il Consiglio federale ha introdotto diversi nuovi programmi nell'ambito dei contributi per i sistemi di produzione in adempimento dell'iniziativa parlamentare 19.475 Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi. Il trasferimento serve a finanziare questi nuovi programmi. Le maggiori uscite di 31 milioni rispetto al preventivo sono da ricondurre alla decisione del Consiglio federale del 2.11.2022 di annullare una parte (37 mio.) del trasferimento deciso a suo tempo.

Nel quadro dei contributi per il paesaggio rurale sono stati versati circa 6 milioni in più rispetto all'anno precedente, ovvero 4 milioni in più rispetto al valore preventivato (0,8 % del totale preventivato). Le maggiori uscite derivano principalmente dal contributo di alpeggio e dal contributo d'estivazione.

Nel quadro dei contributi per la biodiversità sono stati versati 7 milioni in più rispetto all'anno precedente. Rispetto al valore preventivato è stato necessario 1 milione in più (0,3 % del totale preventivato). Le superfici che danno diritto a contributi sono aumentate rispetto all'anno precedente per quanto riguarda sia i contributi per la qualità sia quelli per l'interconnessione.

Le uscite per il contributo per la qualità del paesaggio sono al livello dell'anno precedente e corrispondono al valore preventivato.

L'incremento a livello di contributi per i sistemi di produzione ha superato di 93 milioni le aspettative e quindi il preventivo. Ciò è riconducibile a una partecipazione nettamente superiore ai programmi, nuovi e ulteriormente sviluppati, rispetto a quanto previsto.

Nell'ambito dei contributi per l'efficienza delle risorse, gli importi erogati sono stati inferiori di circa 0,5 milioni rispetto a quanto preventivato, il che significa che la partecipazione è stata leggermente inferiore alle aspettative.

Per quanto riguarda gli altri sussidi versati attraverso il credito dei pagamenti diretti, l'importo iscritto a preventivo non è stato completamente utilizzato: il contributo in situ è stato inferiore di 1 milione rispetto al preventivo e per i progetti sulla protezione delle acque e sull'efficienza delle risorse sono stati erogati oltre 5 milioni in meno del previsto.

Le uscite per i contributi di transizione sono diminuite di 27 milioni rispetto all'anno precedente attestandosi a 123 milioni al di sotto del preventivo. Ciò è da ricondurre principalmente alle maggiori uscite per i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento e per i contributi per i sistemi di produzione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 70-77, 77a, 77b e 147a; LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPac; RS 814.20), art. 62a.

Note

Limite di spesa «Pagamenti diretti 2022-2025» (Z0024.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0382 SUPPLEMENTO PER I CEREALI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C23-P23 in %
	2022	2023	2023		
Totale uscite correnti	15 633 026	15 788 000	15 690 881	-97 119	-0,6

Il supplemento per i cereali in sostituzione dei contributi per l'esportazione di prodotti agricoli («legge sul cioccolato») è stato versato per la prima volta nel 2019. Il supplemento per ettaro e anno si calcola a partire dai fondi iscritti a preventivo e dalla superficie che dà diritto al supplemento. Nel 2023 è ammontato a 129 franchi l'ettaro. Come per i pagamenti diretti, il versamento avviene tramite i Cantoni.

Dalle superfici notificate dai Cantoni e dai versamenti che ne conseguono risulta una differenza rispetto al preventivo di circa 0,1 milioni.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 55; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2022-2025» (Z0023.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A236.0105 MIGLIORAMENTI STRUTTURALI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C23-P23 in %
	2022	2023	2023		
Totale uscite per investimenti	87 038 300	87 038 300	87 038 300	0	0,0

La Confederazione sostiene il miglioramento delle basi di produzione agricole e le infrastrutture di cui necessitano gli agricoltori. I beneficiari sono gli agricoltori nonché le cooperative e i Comuni. I contributi sono versati tramite i Cantoni. Nel 2023 sono stati prelevati 2,0 milioni dal fondo di rotazione per crediti d'investimento a favore dei miglioramenti strutturali.

Il credito è stato esaurito. Alcuni progetti pronti per il pagamento hanno dovuto essere rinviati all'anno successivo (ca. 2,2 mio.).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); O dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.211).

Note

Vedi E131.0109 Rimborso di mutui.

Crediti d'impegno «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (J0005.00, V0266.00, V0266.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Limite di spesa «Basi di produzione 2022-2025» (Z0024.05), vedi volume 1B, parte B numero 2.

I contributi di investimento sono sottoposti a una rettifica di valore del 100 % (v. A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	86 793 907	86 945 400	86 945 399	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		140 600			

I contributi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura sono sottoposti a una rettifica di valore del 100 % perché rappresentano versamenti a fondo perso della Confederazione. Altre rettifiche di valore sono date in relazione ai crediti d'investimento agricoli e agli aiuti per la conduzione aziendale. Attraverso il fondo di rotazione, alimentato da depositi e importi rimborsati provenienti dai mutui ammortizzati, sono versati agli agricoltori mutui esenti da interessi. Le rettifiche di valore rispecchiano il vantaggio d'interesse sui mutui pagati. Sulla base dell'attuale situazione legata agli interessi, tuttavia, nel 2023 non sono ancora state effettuate rettifiche di valore in questo settore.

Mutazioni di credito

- Il credito per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura è stato esaurito. I rimborsi degli anni precedenti sono stati di 140 600 franchi inferiori rispetto al preventivo. Di conseguenza, è risultato necessario un sorpasso di credito di 140 600 franchi.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Vedi A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura e E130.0104 Rimborso di sussidi.

AGROSCOPE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere sistemi di produzione adattati al clima e catene di valore resilienti
- Promuovere la produzione di derrate alimentari sicure per un'alimentazione sostenibile
- Eseguire analisi e formulare raccomandazioni tese a definire le condizioni quadro per un sistema agroalimentare sostenibile e competitivo
- Promuovere un uso efficiente delle risorse, garantire i servizi ecosistemici e la salute animale
- Rafforzare la ricerca orientata ai sistemi e alle applicazioni, tenendo conto della digitalizzazione
- Garantire lo svolgimento dei compiti in materia di esecuzione e di aiuti all'esecuzione

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	24,6	17,9	24,1	-0,6	-2,3
Uscite correnti	189,4	193,5	190,1	0,7	0,4
Uscite proprie	189,4	193,5	190,1	0,7	0,4
Autofinanziamento	-164,8	-175,7	-166,0	-1,3	-0,8
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-4,8	-5,4	-5,0	-0,2	-4,3
Risultato annuale	-169,6	-181,1	-171,0	-1,5	-0,9
Entrate per investimenti	0,1	-	0,0	-0,1	-78,8
Uscite per investimenti	4,2	7,1	5,5	1,3	31,9

COMMENTO

Le entrate provengono nella misura del 76,6 % da fondi di terzi per progetti di ricerca e del 14,7 % da vendite, principalmente di colture per la produzione casearia. Le rimanenti entrate sono riconducibili prevalentemente a immobili e prestazioni di servizi. Le entrate da fondi di terzi, leggermente inferiori rispetto al 2022 (-0,2 mio.) ammontano a 18,5 milioni. Le uscite correnti sono imputabili interamente al settore proprio, composto per il 66 % da uscite per il personale e per il 34 % da uscite per beni e servizi (in particolare immobili). Rispetto all'anno precedente le uscite sono aumentate di 0,7 milioni.

Con l'attuazione della strategia di ubicazione («Progetto sul futuro»), entro il 2028 Agroscope concentra le proprie attività nel nuovo Campus Posieux e nei due centri di ricerca di Changins e Reckenholz. Queste sedi, incaricate di elaborare principi scientifici, sono integrate con le stazioni sperimentali decentrate, che, in collaborazione con i Cantoni, i servizi di consulenza e il settore agricolo, cercano risposte a domande orientate all'applicazione nei rispettivi contesti regionali e climatici. I risparmi sulle locazioni (guadagni di efficienza) derivanti dall'ottimizzazione dell'infrastruttura e dalla densificazione sono destinati alla ricerca agricola.

Nel 2023, complessivamente 7,5 milioni di questi fondi supplementari sono stati impiegati per ampliare le nuove stazioni sperimentali decentrate e per rafforzare la ricerca. In particolare, i guadagni di efficienza sono stati destinati a finanziare progetti di ricerca incentrati sulla protezione dei vegetali, sulla sostenibilità e sull'efficienza nella detenzione di animali nonché sull'agricoltura adeguata alle condizioni locali e di posti di lavoro aggiuntivi nei settori della valutazione della sostenibilità, dell'economia agricola e della sociologia agricola. I fondi sono destinati anche a finanziare i posti di lavoro necessari per l'esecuzione della nuova ordinanza sulla salute dei vegetali. I guadagni di efficienza servono inoltre a finanziare le uscite per accompagnare il «Progetto sul futuro» (direzione e gestione del progetto, supporto ai progetti di costruzione, compresi gli incarichi di terzi, comunicazione).

PROGETTI 2023

- Flussi di sostanze e percorsi di riduzione: Risultati della chiusura delle lacune per gli obiettivi ambientali in agricoltura (raggiunto)
- Riduzione di pesticidi: Sviluppo degli indicatori di rischio e misura (raggiunto)
- Piano «One Health» per l'alimentazione: Pubblicazione delle basi scientifiche (raggiunto)
- Attuazione della strategia di ubicazione: Realizzazione dei trasferimenti di gruppi previsti e attualizzazione del controlling sull'incremento dell'efficienza (parzialmente raggiunto)
 - la messa in funzione dell'edificio del laboratorio di Posieux è ritardata di almeno un anno. Le conseguenze per l'attuazione della strategia sono oggetto di analisi costanti.*
- Sfruttamento dell'incremento di efficienza per le stazioni sperimentali: Definizione dei progetti in creazione congiunta e inizio dell'attuazione (raggiunto)

GP1: PRODUZIONE SOSTENIBILE

MANDATO DI BASE

A garanzia della sicurezza alimentare a lungo termine e a sostegno di un'alimentazione sana con derrate alimentari di provenienza svizzera, Agroscope s'impegna per l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali nella produzione agricola e nella trasformazione. Persegue questo obiettivo sviluppando sistemi di produzione per la detenzione di animali e la produzione vegetale efficienti sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse e resilienti, con metodi di trasformazione innovativi nonché analisi e raccomandazioni per definire le condizioni quadro. Inoltre Agroscope mette a punto varietà di piante con servizi ecosistemici migliori. Si aspira quindi a una produzione competitiva e di elevata qualità di sane derrate alimentari di origine animale e vegetale. Le conoscenze acquisite vengono trasmesse alla categoria e alle nuove leve mediante pubblicazioni e manifestazioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	16,8	11,5	13,6	2,1	18,6
Spese e uscite per investimenti	138,2	145,3	133,4	-11,9	-8,2

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: Agroscope sviluppa metodi di produzione efficienti in termini d'impiego delle risorse e sistemi di produzione adeguati al luogo.			
- Consegna delle novità varietali di Agroscope con servizio ecosistemico migliorato ai partner di marketing delle varietà (numero, min.)	13	16	15
- Raccomandazioni per aumentare l'efficienza delle risorse nella produzione vegetale (numero, min.)	6	5	5
Derrate alimentari di alta qualità: Agroscope contribuisce a un'alimentazione sana e variata migliorando le procedure.			
- Valutazione sensoriale dei prodotti alimentari da parte di assaggiatori formati (numero)	18 298	17 000	20 786
- Colture microbiche prodotte per la fabbricazione di formaggio e di altre derrate alimentari fermentate (kg, min.)	8 467	8 500	9 135
Competitività: la competitività della filiera agroalimentare svizzera è valutata.			
- Analisi e studi sull'ulteriore sviluppo della politica agricola, ambientale e commerciale (numero, min.)	6	6	6
Trasferimento e scambio delle conoscenze: i risultati e le conoscenze della ricerca sono richiesti e raggiungono un vasto pubblico d'interessati.			
- Pubblicazioni orientate alla prassi (numero, min.)	657	600	664
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	287	360	281
- Perizie destinate al settore del latte (numero)	599	370	601
- Convegni, manifestazioni, prassi didattiche (numero, min.)	92	75	101
Redditività: la redditività di Agroscope aumenta.			
- Elaborazione di progetti con fondi di terzi (CHF, mio., min.)	10,8	9,1	10,5
- Elaborazione di progetti con fondi di altre unità amministrative (CHF, mio.)	2,3	1,9	1,6

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta o superata.

Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: il numero di nuove varietà selezionate varia di anno in anno. Rispetto alle previsioni iniziali, è stata consegnata una varietà in meno ai partner di marketing.

Derrate alimentari di alta qualità: il valore «Valutazione sensoriale dei prodotti alimentari» previsto nel preventivo 2023, per esempio per il formaggio o la frutta, è stato superato. Le vendite di colture per la produzione di formaggio sono aumentate in modo significativo a causa di un uso più frequente di colture di superficie applicate alla crosta del formaggio, una tecnica che garantisce un aspetto esteriore di alta qualità del formaggio.

Trasferimento e scambio delle conoscenze: il numero di pubblicazioni orientate alla pratica soddisfa la forte richiesta di raccomandazioni concrete da parte degli operatori del settore. Il numero di pubblicazioni scientifiche è simile a quello dell'anno precedente e non ha raggiunto l'obiettivo per il fatto che, a parità di obiettivo, tale gruppo di prestazioni prevede un campo di ricerca strategico in meno rispetto al passato. L'obiettivo per il numero di conferenze ed eventi che prevedono un'interazione con la pratica è stato chiaramente superato. La domanda costante ha portato a un numero di perizie di esperti destinate al settore del latte simile a quello dell'anno precedente.

Redditività: l'importo dei fondi di terzi è diminuito leggermente rispetto all'anno precedente, ma nel complesso ha superato chiaramente l'obiettivo. I fondi provenienti da altre unità amministrative sono inferiori rispetto all'anno precedente e si attestano anche al di sotto dell'obiettivo.

GP2: PROTEZIONE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE, DELLA FAUNA E DELLA FLORA

MANDATO DI BASE

Le basi vitali naturali suolo, acqua, aria e biodiversità sono utilizzate per la produzione di beni agricoli. Per riuscire a preservarle a lungo termine, Agroscope applica diversi programmi di monitoraggio. Sulla base di questi presupposti sono valutati o sviluppati programmi di protezione e di utilizzo. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile vengono proposte misure per adattare l'agricoltura ai cambiamenti climatici. La salute degli animali da reddito è promossa con lo sviluppo di misure di prevenzione. Mediante attività scientifiche ed esecutive Agroscope sostiene la salvaguardia della biodiversità e la protezione dell'uomo nella filiera agroalimentare. Tutte le basi e le applicazioni sviluppate da Agroscope sono a disposizione delle autorità politiche, della scienza e della pratica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,0	6,4	10,4	4,1	64,2
Spese e uscite per investimenti	60,3	60,8	67,2	6,4	10,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Garanzia delle risorse naturali: suolo, acqua, aria e biodiversità sono protetti in modo duraturo.			
- Rapporti del monitoraggio agroambientale e della Rete nazionale di osservazione dei suoli sullo stato di risorse naturali specifiche (numero, min.)	6	6	6
- Stesura delle istruzioni tecniche per il controllo degli organismi potenzialmente pericolosi (% min.)	100	100	100
Cambiamenti climatici: Agroscope contribuisce alla protezione del clima e all'adeguamento della filiera agroalimentare ai cambiamenti climatici.			
- Allestimento dell'inventario dei gas serra dell'agricoltura svizzera per il rapporto internazionale sul clima IPCC (termine)	15.04.	15.04.	15.04.
- Raccomandazioni su misure volte a ridurre le emissioni nella produzione per il raggiungimento degli obiettivi di protezione del clima (numero, min.)	7	7	7
Salute degli animali: Agroscope assicura il benessere degli animali da reddito con misure preventive e sistemi di detenzione rispettosi degli animali.			
- Controlli sui prodotti per verificare la sicurezza e la qualità degli alimenti per animali (numero, min.)	1 179	1 250	1 306
- Analisi e studi sulla prevenzione delle malattie e dello stress in diversi sistemi di detenzione degli animali nella pratica (numero)	7	6	7
Trasferimento e scambio delle conoscenze: i risultati e le conoscenze della ricerca sono richiesti e raggiungono un vasto pubblico d'interessati.			
- Pubblicazioni orientate alla prassi (numero, min.)	163	100	196
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	338	230	303
- Conferenze, manifestazioni, prassi didattiche (numero, min.)	18	17	23
Redditività: la redditività di Agroscope aumenta.			
- Elaborazione di progetti con fondi di terzi (CHF, mio., min.)	6,6	3,0	8,0
- Elaborazione di progetti con fondi di altre unità amministrative (CHF, mio.)	4,0	3,3	4,1

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti o addirittura superati.

Salute degli animali: il numero di controlli dei prodotti destinati all'alimentazione di animali da reddito e da compagnia è stato leggermente superato, dopo aver mancato di poco l'obiettivo negli anni precedenti.

Trasferimento e scambio delle conoscenze: il numero di pubblicazioni scientifiche e orientate alla pratica è stato nettamente superato. Le ragioni sono riconducibili a un'intensa attività di pubblicazione e al campo di ricerca strategico «Salute animale e sistemi di detenzione degli animali» che, a parità di obiettivo, contribuisce a tale gruppo di prestazioni con il nuovo programma d'attività. L'obiettivo è stato superato in termini di numero di conferenze ed eventi che prevedono un'interazione con la pratica.

Redditività: ancora una volta l'importo dei fondi di terzi è maggiore rispetto a quello dell'anno precedente e supera nettamente l'obiettivo. I fondi di altre unità amministrative sono simili a quelli dell'anno precedente.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	24 830	17 863	24 091	6 228	34,9
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24 830	17 863	24 091	6 228	34,9
Spese / Uscite	198 506	206 067	200 637	-5 430	-2,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	198 506	206 067	200 637	-5 430	-2,6
<i>Trasferimento di credito</i>		1 805			
<i>Cessione</i>		2 174			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		12 078			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	24 830 470	17 863 000	24 091 030	6 228 030	34,9
Entrate correnti	24 635 648	17 863 000	24 067 891	6 204 891	34,7
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	165 547	-	15 192	15 192	-
Entrate per investimenti	29 275	-	7 947	7 947	-

Le entrate del 2023, per un totale di 24,1 milioni, provengono principalmente da partecipazioni di terzi a progetti di ricerca (18,5 mio.; tra cui organizzazioni non governative: 4,2 mio., UE: 3,0 mio., settore privato: 2,6 mio., Fondo nazionale svizzero: 2,9 mio. nonché Cantoni, Innosuisse, università, scuole universitarie professionali e altri istituti di ricerca). Altre entrate sono generate dalla vendita di prodotti (3,5 mio.; di cui 2,3 mio. dalla vendita di colture per la produzione casearia), remunerazioni per prestazioni infrastrutturali e pigioni (0,9 mio.), emolumenti per atti ufficiali (0,4 mio.) nonché ricavi e tasse per utilizzazioni e prestazioni di servizi (0,3 mio.).

Le entrate superano di 6,2 milioni, ovvero del 34,7 %, quelle iscritte nel preventivo 2023. L'eccedenza è dovuta principalmente alle entrate supplementari da progetti finanziati con fondi di terzi, che complessivamente hanno oltrepassato di 7,2 milioni il valore del preventivo. Le entrate da progetti di ricerca finanziati con fondi di terzi sono diminuite di 0,3 milioni rispetto al 2022. Le entrate provenienti da vendite sono rimaste praticamente invariate rispetto all'anno precedente.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	198 506 072	206 067 427	200 637 205	-5 430 222	-2,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>16 057 327</i>			
Spese di funzionamento	194 369 022	198 951 935	195 128 849	-3 823 086	-1,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	189 392 841	193 536 635	190 097 689	-3 438 946	-1,8
Uscite per il personale	121 938 383	125 760 000	125 815 899	55 899	0,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	67 454 458	67 776 635	64 281 790	-3 494 845	-5,2
<i>di cui informatica</i>	<i>9 560 262</i>	<i>9 140 400</i>	<i>10 041 752</i>	<i>901 352</i>	<i>9,9</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>457 118</i>	<i>417 400</i>	<i>454 433</i>	<i>37 033</i>	<i>8,9</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	4 976 181	5 415 300	5 031 160	-384 140	-7,1
Uscite per investimenti	4 137 050	7 115 492	5 508 356	-1 607 136	-22,6
Posti a tempo pieno (Ø)	774	750	771	21	2,8

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale, pari a 125,8 milioni, sono state leggermente superiori a quanto preventivato (+0,1 mio.). 14,9 milioni (11,9 %) sono imputabili ai lavori per progetti finanziati con fondi di terzi e 4,7 milioni (3,8 %) a progetti eseguiti su mandato di altre unità amministrative (cosiddetti «fondi secondari»).

Nell'anno in rassegna, le uscite per i progetti, comprese quelle per il personale, sono finanziate da mutazioni di credito operate nel corso dell'esercizio (che, oltre ai fondi secondari e ai mezzi di terzi, comprendono anche lo scioglimento di riserve a destinazione vincolata). Questo spiega la differenza di posti a tempo pieno rispetto al preventivo, poiché i posti provenienti da mutazioni di credito nel corso dell'anno non rientrano nel valore iscritto a preventivo. Parimenti, determinate categorie di personale (posizioni a carattere formativo, per esempio dottorandi e praticanti) non sono conteggiate come personale fisso e non rientrano nell'organico di 771 FTE a causa del metodo di calcolo prescritto.

Grazie ai «guadagni di efficienza» (risparmi CP risultanti dalla concentrazione delle sedi utilizzate per la ricerca agronomica), nel 2023 le uscite per il personale sono ammontate a 6,7 milioni. I guadagni di efficienza sono stati impiegati per finanziare 45,9 FTE (25,7 per progetti di ricerca, 15,2 per le stazioni sperimentali decentrate e 5 per l'attuazione di progetti, compresa la loro gestione). Queste cifre comprendono anche le posizioni a carattere formativo.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Con un totale di 64,3 milioni, le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono inferiori di 3,4 milioni (-5,1 %) rispetto ai valori preventivati. Esse sono imputabili in particolare ai seguenti settori: uscite per materiale e merci (4,8 mio.), immobili (33,8 mio.), rimanenti uscite d'esercizio (15,2 mio., di cui 6,7 mio. per prestazioni di servizi esterne) nonché informatica e consulenza (v. più sotto).

Le uscite per beni e servizi informatici ammontano a 10 milioni e sono quindi del 9,9 % superiori al preventivo (+0,9 mio.). Vi è stato un maggior fabbisogno per il rinnovo e l'ampliamento dell'infrastruttura IT (ricerca e laboratori) al fine di consentire l'ulteriore digitalizzazione nel settore della ricerca. Rispetto all'anno precedente, sono state sostenute maggiori uscite per licenze (+0,8 mio.). Anche le uscite per l'UFIT (Workplace) sono aumentate (+0,2 mio.).

Nel 2023 le uscite per consulenze sono ammontate a 0,4 milioni, di cui circa il 33 % riguarda il «Progetto sul futuro» di Agroscope per attuare la nuova strategia di ubicazione.

Le maggiori uscite in ambito informatico sono compensate da esborsi più contenuti per l'esercizio di immobili, pigioni e fitti e nelle rimanenti uscite per materiale e merci. I ritardi nelle forniture hanno comportato minori uscite (-1,4 mio.) per materiale e merci. Inoltre, i fitti e le pigioni sono stati di circa 1,7 milioni inferiori rispetto al preventivo.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti sono composti dagli elementi principali beni mobili (4,4 mio.) e informatica (0,6 mio.). Rispetto al preventivo 2023, si sono registrati meno ammortamenti in particolare per macchinari e apparecchiature (-0,4 mio.).

Uscite per investimenti

Gli investimenti sono ripartiti come segue: 65 % macchinari e apparecchiature, 31 % informatica, 2 % veicoli, camion e furgoni per le consegne e 1 % animali da allevamento. Il 38 % delle uscite è stato destinato ai seguenti investimenti: una mietitrebbia per piccole particelle per la sede di Changins, una macchina per la cernita delle ciliegie per la sede di Breitenhof Rüti nonché, nel settore IT, principalmente licenze per Storage Nutanix e il progetto Damasy.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito di 4 078 147 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per diversi progetti d'informatica e di ricerca nonché per investimenti;
- cessione di 2 174 300 franchi dall'UFPER per le misure salariali, l'integrazione di persone con disabilità, la formazione di apprendisti e praticanti universitari nonché per l'aumento dei contributi delle assicurazioni sociali e la custodia di bambini complementare alla famiglia;
- sorpasso di credito di 8 000 000 di franchi in seguito a maggiori ricavi per progetti finanziati con fondi di terzi; 7,2 milioni di franchi effettivamente utilizzati;
- trasferimenti di credito per progetti di ricerca di 1 909 700 franchi dall'UFAM, 266 180 franchi dall'USAV, 380 000 franchi dall'UFAG e 186 000 franchi da MeteoSvizzera;
- cessione di 937 000 franchi di crediti ad altre unità amministrative, di cui 850 000 franchi per l'UFAM, 27 000 franchi per l'AFS e 60 000 franchi per l'USAV.

Nota: impiego dei guadagni di efficienza

La concentrazione delle ubicazioni («Progetto sul futuro») comporta risparmi nelle pigioni fatturate. Questi «guadagni di efficienza» sono stati stimati a un totale di 59,8 milioni nel piano di attuazione dettagliato della strategia di ubicazione 2020 per il periodo 2021–2028. Agroscope può destinarli interamente alla ricerca (aumento del limite di spesa di Agroscope). Nel consuntivo 2022 figurano 6,2 milioni, mentre per il 2023 è stato preventivato l'impiego di ulteriori 8,5 milioni. In termini effettivi, 6 647 705 franchi sono stati destinati alle uscite per il personale e altri 805 587 franchi alle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio nonché agli investimenti. Grazie all'impiego dei guadagni di efficienza è stato possibile realizzare principalmente progetti di ricerca negli ambiti: protezione innovativa dei vegetali, salute dei vegetali, agricoltura adeguata alle condizioni locali, ottimizzazione della sostenibilità e dell'efficienza del sistema animale nonché sviluppo dei temi sociologia e valutazione della sostenibilità/impatto ambientale. L'ampliamento delle stazioni sperimentali è stato sostenuto con 3,3 milioni. Le uscite totali per accompagnare il Progetto sul futuro (direzione e gestione del progetto, supporto per i progetti di costruzione, compresi i contratti con terzi, comunicazione) sono ammontate a 1,4 milioni.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Produzione sostenibile		GP 2: Protezione dell'uomo, dell'ambiente, della fauna e della flora	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	138	133	60	67
Uscite per il personale	83	83	39	43
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	48	43	19	21
<i>di cui informatica</i>	7	7	3	3
<i>di cui consulenza</i>	0	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	4	3	1	2
Uscite per investimenti	3	4	1	2
Posti a tempo pieno (Ø)	594	569	180	202

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	–	2 656 223	2 656 223
Costituzione dal consuntivo 2022	–	5 033 130	5 033 130
Scioglimento/Impiego	–	-4 084 047	-4 084 047
Saldo finale al 31.12.2023	–	3 605 306	3 605 306
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	–	4 191 618	4 191 618

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 sono state sciolte e impiegate riserve a destinazione vincolata per un ammontare di 4 078 147 franchi, di cui 1 442 592 franchi per investimenti, 1 444 555 franchi per progetti d'informatica e 1 191 000 franchi per progetti di ricerca.

Riserve in essere

Le attuali riserve a destinazione vincolata (fr. 3 605 306) si riferiscono principalmente a 30 progetti di ricerca (di cui 18 finanziati da Agroscope per fr. 742 880 e 12 su mandato di altre unità amministrative per un totale di fr. 743 153). Inoltre vi sono riserve di 1 101 973 franchi per progetti informatici e di 1 101 973 franchi per investimenti.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 4 191 618 franchi.

Di questo importo, 1 063 000 franchi sono imputabili a progetti in relazione ai guadagni di efficienza a causa di ritardi nei lavori delle stazioni sperimentali e nei progetti di ricerca. Altri 1 589 143 franchi sono attribuibili a un totale di 29 progetti di ricerca che si sono protratti oltre le scadenze previste. 14 di questi progetti sono finanziati da altre unità amministrative (fr. 771 900). Anche vari progetti in ambito informatico non hanno potuto essere conclusi in tempo utile, motivo per cui una parte delle uscite (fr. 860 000) avverrà soltanto nel 2024 o negli anni successivi. Sono altresì richiesti 679 475 franchi per progetti d'investimento che di fatto erano previsti per il 2023, ma che sono stati rimandati a causa di ritardi nella consegna o nella pubblicazione dei bandi di concorso.

UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Pianificare e coordinare a livello intersettoriale l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP)
- Garantire le basi legali per l'attuazione di provvedimenti in caso di crisi
- Garantire le scorte (e l'obbligo di costituire scorte), sorvegliare le organizzazioni incaricate delle scorte obbligatorie
- Assistere e formare gli organi cantonali dell'AEP
- Cooperare a livello nazionale e internazionale nell'ambito dell'approvvigionamento in situazioni di crisi

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	4,8	0,0	0,2	-4,5	-94,8
Uscite correnti	10,1	12,8	12,6	2,5	24,9
Uscite proprie	9,3	12,2	11,9	2,6	28,4
Uscite di riversamento	0,7	0,6	0,6	-0,1	-18,4
Autofinanziamento	-5,3	-12,8	-12,3	-7,0	-133,6
Risultato annuale	-5,3	-12,8	-12,3	-7,0	-133,6

COMMENTO

Le entrate correnti provengono principalmente dal settore della navigazione d'alto mare; sono nettamente in calo rispetto all'anno precedente, dato che non ci sono stati ricavi derivanti dalla vendita di navi d'alto mare.

Rispetto all'anno precedente le uscite proprie sono cresciute di 2,6 milioni. Ciò è dovuto principalmente a maggiori uscite per il personale di 1,0 milioni (posti aggiuntivi dovuti alla riorganizzazione dell'AEP) e all'aumento di 1,2 milioni delle uscite per l'informatica, derivanti dalla soluzione transitoria per il monitoraggio del gas. Inoltre, il progetto relativo alla piattaforma Agenti terapeutici e l'elaborazione del rapporto sulla costituzione di scorte obbligatorie ha richiesto l'utilizzo di un numero maggiore di fondi, che sono stati destinati a prestazioni di consulenza e prestazioni di servizi esterne.

Le uscite di riversamento si compongono del finanziamento delle scorte obbligatorie di etanolo e delle uscite per il monitoraggio dell'elettricità, e sono rimaste praticamente invariate.

PROGETTI 2023

- Riorganizzazione dell'approvvigionamento economico del Paese: Rafforzare l'UFAE in quanto Stato maggiore dell'AEP (raggiunto)
- Approvvigionamento di energia in caso di penuria di elettricità e di gas: Introduzione di misure per il monitoraggio dell'elettricità e per la gestione del gas (raggiunto)
- Ottimizzazione della produzione di derrate alimentari: Aumento del grado di autosufficienza in modo mirato secondo necessità (parzialmente raggiunto)
A causa di ristrettezze delle risorse, i lavori sull'ottimizzazione della produzione sono proseguiti in misura molto limitata.
- Mantenimento delle capacità di trasporto in caso di crisi: Garanzia della capacità di trasporto durante le crisi di approvvigionamento (raggiunto)
- Completamento degli standard TIC minimi: Integrazione dei rischi della catena di approvvigionamento negli standard TIC minimi (raggiunto)

GP1: GARANZIA DI APPROVVIGIONAMENTO

MANDATO DI BASE

L'UFAE è l'organo di stato maggiore dell'approvvigionamento economico del Paese (AEP). Secondo il mandato costituzionale, ha il compito di assicurare l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di gravi situazioni di penuria cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. L'UFAE coordina tutte le attività dell'AEP e, in caso di crisi, elabora le basi giuridiche e attua le misure necessarie con i quadri addetti ai diversi settori. È responsabile in materia di scorte obbligatorie; provvede alle esigenze dell'AEP relative alla comunicazione; predisporre l'attuazione delle misure con i Cantoni; assicura la cooperazione con l'estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,0	0,2	0,1	381,9
Spese e uscite per investimenti	9,3	12,2	12,1	-0,1	-1,1

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Processo strategico: la strategia dell'UFAE viene aggiornata ogni 4 anni secondo un processo standardizzato.			
- Analisi dei rischi e della vulnerabilità (termine)	30.06.	-	-
- Verifica dell'orientamento strategico (termine)	31.12.	-	-
- Verifica di provvedimenti e strumenti (termine)	-	31.12.	31.12.
Garanzia di approvvigionamento: maggiore preparazione dell'approvvigionamento economico grazie all'attuazione di misure.			
- Misure di gestione nel settore energetico (% cumulato)	80	90	90
- Sviluppo di standard TIC minimi specifici per 16 sotto settori critici entro il 2025 (% cumulato)	40	60	50
- Estensione delle scorte obbligatorie di cibo (% cumulato)	25	40	35
- Garantire la fornitura di medicinali essenziali (% cumulato)	-	25	25
Scorte obbligatorie: il rapporto sulle scorte obbligatorie è disponibile.			
- Rapporto annuale delle attività di vigilanza sui fondi di garanzia per le organizzazioni delle scorte obbligatorie (termine)	28.02.	28.02.	28.02.

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Si osservano scostamenti nel settore della *garanzia di approvvigionamento*. Si sono verificati lievi ritardi in particolare nell'elaborazione di specifici *standard minimi TIC per 16 sottosectori critici* e nei lavori del settore specializzato Alimentazione, in merito all'*estensione delle scorte obbligatorie di cibo*. Il motivo è da ricondurre al fatto che, per i suddetti lavori, non è stato possibile impiegare le risorse di personale dei quadri di milizia nella misura prevista.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	4 783	35	393	358	n.a.
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	216	35	170	134	381,9
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0113 Navigazione marittima	4 567	-	224	224	-
Spese / Uscite	10 050	12 848	12 699	-150	-1,2
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	9 305	12 230	12 091	-140	-1,1
<i>Cessione</i>		1 443			
<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		100			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		100			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Garanzia di approvvigionamento</i>					
A231.0416 COVID: stoccaggio etanolo	465	468	468	0	0,0
A231.0439 Sorveglianza dell'approvvigionamento elettrico	280	150	140	-10	-6,7

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	215 762	35 200	169 628	134 428	381,9

I ricavi di funzionamento si compongono di multe, sanzioni, pene convenzionali ai danni dei gestori di scorte obbligatorie, dello scioglimento di accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari nonché della locazione di posteggi ai collaboratori. La differenza rispetto ai valori preventivati è dovuta principalmente alla riduzione degli accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari.

E150.0113 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	4 567 127	-	223 517	223 517	-

Il saldo del conto di liquidazione della SCL Helvetia AG presso la BNS ha generato ulteriori entrate di 0,2 milioni. Dall'esercizio 2023 non sono più preventivati proventi dalla navigazione d'alto mare.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	9 305 118	12 230 118	12 090 525	-139 593	-1,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 642 518</i>			
Spese di funzionamento	9 305 118	12 230 118	12 090 525	-139 593	-1,1
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	9 305 118	12 230 118	12 090 525	-139 593	-1,1
Uscite per il personale	6 841 021	7 808 300	7 783 782	-24 518	-0,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 464 097	4 421 818	4 306 743	-115 075	-2,6
<i>di cui informatica</i>	<i>785 271</i>	<i>1 852 518</i>	<i>1 953 539</i>	<i>101 021</i>	<i>5,5</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>339 743</i>	<i>529 700</i>	<i>253 734</i>	<i>-275 966</i>	<i>-52,1</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	35	40	41	1	2,5

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

A causa di fluttuazioni, le uscite per il personale sono state leggermente inferiori a quanto preventivato. Rispetto all'anno precedente sono tuttavia aumentate di 1,0 milioni. Al fine di rafforzare e ottimizzare la struttura organizzativa (riforma dell'AEP), per il 2023 e il 2024 sono stati approvati ulteriori posti a tempo determinato e indeterminato. Rispetto al consuntivo 2022 l'organico dell'UFAE è quindi aumentato in media di 6 FTE.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Circa il 76 % delle uscite per beni e servizi informatici è stato utilizzato per progetti, mentre il restante 24 % per esercizio e manutenzione. Le uscite in questo settore superano di 0,1 milioni il preventivo. Il motivo principale è l'attuazione della soluzione transitoria per il monitoraggio del gas.

Le *uscite per consulenze* (0,3 mio.) sono state impiegate principalmente per le indennità per i quadri di milizia e nell'ambito della situazione di mercato relativa agli agenti terapeutici. Rispetto al preventivo, le uscite sono state inferiori di 0,3 milioni a causa di un minore ricorso a prestazioni nel settore della comunicazione e per la revisione parziale della legge sull'approvvigionamento economico del Paese (RS 531).

Per quanto riguarda le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* sono stati spesi 0,1 milioni in meno, in parte perché i lavori sulla soluzione a lungo termine per il monitoraggio del gas non hanno potuto essere realizzati come previsto.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 0,2 milioni dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni, l'integrazione professionale, i praticanti universitari, la custodia di bambini complementare alla famiglia e misure salariali;
- cessione di 1,3 milioni dalla SG-DEFER per la soluzione transitoria relativa al monitoraggio del gas;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 2 LFC) di 0,1 milioni dovuto al DCF relativo alla modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del settore del gas per garantire l'approvvigionamento economico del Paese;
- sorpasso di credito (art. 33 cpv. 3 LFC) di 0,1 milioni per l'impiego delle riserve a destinazione vincolata «Rapporto sulla costituzione di scorte obbligatorie».

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2022	-	100 000	100 000
Scioglimento/Impiego	-	-100 000	-100 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	100 000	100 000

L'UFAE non dispone di riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

- Monitoraggio del gas (soluzione a lungo termine) 100 000 franchi

Istituzione monitoraggio del gas (OOSG): Il Consiglio federale (DCF del 10.05.2023; N. EXE 2023.0991) ha commissionato all'UFAE la realizzazione di un sistema di monitoraggio che fornisca informazioni aggiornate sulla situazione dell'approvvigionamento di gas. I lavori previsti per il 2023 hanno subito ritardi, motivo per cui questi costi saranno sostenuti solo nel 2024. A tal fine è richiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata per 0,1 milioni.

A231.0416 COVID: STOCCAGGIO ETANOLO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	465 000	468 300	468 200	-100	0,0

Per poter garantire l'approvvigionamento del Paese in etanolo nel caso di una nuova pandemia o di altri problemi, la Confederazione ha stipulato un contratto con una terza parte per lo stoccaggio di 6000 tonnellate di etanolo di diverse qualità. I costi del contratto di garanzia sono coperti dalla Confederazione.

Basi giuridiche

L del 17.06.2016 sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531), art. 38; O del 10.5.2017 sull'approvvigionamento economico del Paese (OAE; RS 531.11), art. 10 cpv. 2.

Note

Credito d'impegno «Scorte di etanolo» (V0346.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0439 SORVEGLIANZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	280 000	150 000	140 000	-10 000	-6,7

In virtù dell'articolo 60 della legge federale sull'approvvigionamento del Paese (LAP) il Consiglio federale può affidare compiti pubblici (p. es. nell'ambito delle osservazioni del mercato) a organizzazioni dell'economia. Per fornire all'UFAE le informazioni necessarie a monitorare la situazione dell'approvvigionamento nel settore elettrico, la società nazionale di rete Swissgrid è stata incaricata di creare e gestire un sistema di monitoraggio a livello nazionale. Per il funzionamento di questo sistema sono previsti contributi annuali di 0,15 milioni.

Basi giuridiche

L del 17.06.2016 sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531), art. 57 cpv. 1 e art. 60 cpv. 1. O del 10.5.2017 sull'organizzazione del settore dell'energia elettrica per garantire l'approvvigionamento economico del Paese (OOSE; RS 531.35), art. 4.

UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere in modo mirato la costruzione di abitazioni a prezzi moderati
- Promuovere il giusto equilibrio tra gli interessi di locatori e locatari
- Elaborare e gestire direttive e altri documenti nonché sostenere Cantoni e Comuni nell'attuazione delle misure di politica dell'alloggio
- Seguire le tematiche legate alle abitazioni nei vari campi di attività della Confederazione

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	11,5	12,2	7,2	-4,3	-37,2
Uscite correnti	21,5	17,6	15,4	-6,1	-28,3
Uscite proprie	10,4	10,1	10,0	-0,4	-4,3
Uscite di riversamento	11,1	7,5	5,5	-5,6	-50,9
Autofinanziamento	-10,0	-5,4	-8,2	1,8	18,2
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-23,9	-16,5	-17,1	6,8	28,4
Risultato annuale	-33,9	-21,9	-25,3	8,6	25,4
Entrate per investimenti	29,3	39,1	28,5	-0,8	-2,8
Uscite per investimenti	20,9	28,2	26,7	5,8	27,5

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente le entrate sono diminuite di 4,3 milioni, il che è riconducibile in particolare a ingenti restituzioni di mutui negli anni scorsi. Rispetto al consuntivo 2022 le entrate per investimenti sono diminuite di 0,8 milioni, le uscite proprie di 0,4 milioni e le uscite di riversamento di 5,6 milioni. Ciò è dovuto in particolare alle riduzioni suppletive delle pigioni giunte a scadenza. Le spese di ammortamento e le rimanenti modifiche di valutazione dei beni amministrativi sono diminuite di 6,8 milioni. Nel 2023 la Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni ha proceduto a emissioni per un importo di 296,2 milioni. In compenso è divenuto esigibile il rimborso di emissioni per un volume di 256,7 milioni. L'accantonamento della Confederazione per coprire i rischi di perdita è stato aumentato di circa 1,8 milioni (anno precedente: 7,8 mio.) e portato a 42,2 milioni. Le uscite per investimenti sono aumentate di 5,8 milioni a 26,7 milioni.

PROGETTI 2023

- Condizioni quadro del diritto di locazione: Sostegno alle commissioni degli affari giuridici del Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati nell'attuazione delle iniziative parlamentari in materia di diritto di locazione. (raggiunto)
- Programma di ricerca nel settore dell'alloggio: Lancio del programma di ricerca per il periodo 2024-2027 (raggiunto)
- Prontuario statistico abitazioni di utilità pubblica: Pubblicazione di un prontuario statistico con informazioni relative alle abitazioni di utilità pubblica (parzialmente raggiunto)

a seguito di ritardi nella realizzazione grafica presso l'UST, la pubblicazione del Prontuario statistico è prevista per l'inizio del 2024.

GP1: ABITAZIONI

MANDATO DI BASE

Nel quadro della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP), l'UFAB rende accessibili le abitazioni per le economie domestiche con un basso reddito. In virtù della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), sostiene la costruzione di abitazioni di utilità pubblica con aiuti finanziari tramite organizzazioni attive a livello nazionale. L'UFAB elabora basi decisionali di politica dell'alloggio, direttive e standard che fungono da parametro per le misure cantonali e comunali e sostiene con prestazioni di consulenza i progetti modello di rilevanza nazionale. Promuove inoltre con diverse piattaforme il coordinamento delle misure di politica dell'alloggio dei 3 livelli statali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,3	0,2	-0,1	-20,4
Spese e uscite per investimenti	10,4	10,1	10,0	-0,1	-1,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Promozione dell'alloggio: i sussidi versati per garantire alloggi a prezzo accessibile vengono impiegati conformemente allo scopo e alle prescrizioni.			
- LPrA: nuovo volume di prestiti garantiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni (CCA) (CHF, mio.)	248,300	300,000	296,200
- LPrA: totale di alloggi promossi tramite mutui (numero)	18 912	21 790	19 614
- LCAP: pigioni controllate ufficialmente sul totale degli immobili promossi (% , min.)	14	20	19
Diritto di locazione: determinazione di norme adeguate in materia di locazione per impedire pretese abusive nei rapporti di locazione, bilanciamento tra gli interessi di locatori e locatari (obiettivo senza parametro).			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati quasi o interamente raggiunti. Scostamenti lievi sono stati registrati nei seguenti settori.

Promozione dell'alloggio secondo la LPrA: l'UFAB garantisce prestiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni (CCA). Nel 2023 la CCA ha emesso 3 prestiti per l'importo di 296,2 milioni. L'obiettivo è quindi stato pressoché raggiunto. La richiesta di mutui del fondo di rotazione è stata inferiore ai valori pianificati. L'andamento del mercato ipotecario mostra tuttavia che la domanda di mutui a tassi d'interesse favorevoli è cresciuta rispetto all'anno precedente.

Promozione dell'alloggio secondo la LCAP: ogni anno 1/5 di tutti gli immobili soggetti alla LCAP viene sottoposto a livello nazionale a un controllo relativo alle pigioni abusive. I lievi scostamenti dal valore di riferimento sono dovuti allo scadere degli aiuti federali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		53 396	51 287	35 743	-15 545	-30,3
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	190	260	207	-53	-20,4
Settore dei trasferimenti						
E130.0105	Rimborsi di sussidi	1 830	3 303	1 434	-1 869	-56,6
E131.0102	Restituzione di anticipi e mutui	7 403	16 330	8 328	-8 002	-49,0
E131.0103	Restituzione di mutui CIPEF	21 908	22 740	20 172	-2 568	-11,3
Ricavi finanziari						
E140.0105	Ricavi finanziari mutui e partecipazioni	22 064	8 655	5 603	-3 052	-35,3
Spese / Uscite		78 967	62 268	59 278	-2 990	-4,8
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 430	10 096	9 974	-121	-1,2
	<i>Cessione</i>		83			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Abitazioni</i>						
A231.0236	Riduzione suppletiva per pigioni	6 129	6 500	3 631	-2 869	-44,1
A235.0104	Sostegno a operatori edili per attività di utilità pubblica	20 937	26 700	26 700	0	0,0
A235.0105	Prestazioni di garanzia	7 798	3 124	3 124	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		694			
Spese finanziarie						
A240.0106	Spese finanziarie mutui e partecipazioni	33 673	15 849	15 849	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		15 849			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	189 824	259 500	206 626	-52 874	-20,4

I ricavi di funzionamento dell'UFAB si compongono di restituzioni di crediti già stralciati di anni precedenti, emolumenti per atti ufficiali e introiti derivanti dalla locazione al personale di posteggi di proprietà della Confederazione. I minori ricavi di circa 50 000 franchi rispetto al preventivo sono dovuti in particolare alle restituzioni inferiori alla media di crediti stralciati di anni precedenti. In base alla prassi adottata dalla Confederazione, l'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli esercizi 2018-2021.

E130.0105 RIMBORSI DI SUSSIDI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 830 442	3 303 000	1 433 920	-1 869 080	-56,6

Il presente credito comprende i ricavi derivanti dal rimborso di contributi federali in seguito a vendita con realizzo di utile, sottrazione allo scopo, mancato rispetto delle condizioni di concessione di sussidi nonché restituzioni volontarie. I ricavi, estremamente fluttuanti, sono inferiori di circa 1,9 milioni al preventivo. In base alla prassi adottata dalla Confederazione, l'importo preventivato corrisponde alla media quadriennale dei ricavi per gli anni 2018-2021.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); LF del 19.3.1965 per promuovere la costruzione d'abitazioni (RU 1966 433).

E131.0102 RESTITUZIONE DI ANTICIPI E MUTUI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	7 402 953	16 330 000	8 327 768	-8 002 232	-49,0

I ricavi di questo conto contemplano esclusivamente rimborsi e ammortamenti dovuti a misure di sostegno adottate in applicazione del diritto anteriore. Si tratta di rimborsi di mutui a favore dei committenti di utilità pubblica, di ammortamenti relativi al programma di promozione del 1993 per attenuare le conseguenze della crisi immobiliare di quegli anni nonché, da ultimo, della restituzione di anticipazioni della riduzione di base per gli alloggi in affitto. Le entrate sono inferiori di circa 8,0 milioni ai valori di preventivo. In base alla prassi adottata dalla Confederazione, l'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli esercizi 2018-2021.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); DF del 19.3.1993 concernente la concessione di aiuti finanziari destinati a promuovere l'impiego nel settore della costruzione d'abitazioni e delle costruzioni rurali (RU 1993 1068).

E131.0103 RESTITUZIONE DI MUTUI CIPEF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	21 908 391	22 740 000	20 171 953	-2 568 047	-11,3

In questo conto vengono scritturati i ricavi provenienti dalla restituzione di mutui concessi alle cooperative immobiliari e dalla restituzione di mutui ipotecari accordati a professori dei PF prima del 1989. I ricavi sono inferiori di circa 2,6 milioni al preventivo. In base alla prassi adottata dalla Confederazione, l'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli esercizi 2018-2021.

Basi giuridiche

O del DEFR del 19.5.2004 sulle cooperative di costruzione di alloggi per il personale della Confederazione (RS 842.18); L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 40b cpv. 4; O concernente il trasferimento alla Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA dei professori dei PF nominati prima del 1995 e assoggettati al regolamento sulle pensioni (RS 414.146).

E140.0105 RICAVI FINANZIARI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	22 064 401	8 654 900	5 602 553	-3 052 347	-35,3
Entrate correnti	9 480 452	8 654 900	5 580 968	-3 073 932	-35,5
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	12 583 949	-	21 585	21 585	-

In questo credito vengono iscritti i ricavi provenienti dagli interessi su diversi mutui e dai dividendi di partecipazioni nel settore della promozione delle abitazioni (ricavi a titolo di interessi da mutui del fondo di rotazione accordati da organizzazioni mantello che svolgono un'attività di utilità pubblica nella costruzione, interessi da mutui accordati a committenti di utilità pubblica e dividendi di partecipazioni, ricavi a titolo di interessi da mutui accordati alle cooperative immobiliari per il personale della Confederazione e ricavi a titolo di interessi da mutui ipotecari accordati ai professori dei PF nonché ricavi a titolo di interessi da anticipazioni rimborsabili della riduzione di base al fine di ridurre le pigioni secondo la LCAP).

I ricavi sono complessivamente inferiori di circa 3 milioni ai valori di preventivo. In base alla prassi adottata dalla Confederazione, l'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli esercizi 2018-2021.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 40b cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	10 429 534	10 095 600	9 974 491	-121 109	-1,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		82 800			
Spese di funzionamento	10 429 534	10 095 600	9 974 491	-121 109	-1,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	10 429 534	10 095 600	9 974 491	-121 109	-1,2
Uscite per il personale	5 682 259	6 037 400	5 683 145	-354 255	-5,9
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4 747 275	4 058 200	4 291 346	233 146	5,7
<i>di cui informatica</i>	945 931	766 800	681 031	-85 769	-11,2
<i>di cui consulenza</i>	898 140	933 800	925 064	-8 736	-0,9
Posti a tempo pieno (Ø)	29	31	27	-4	-12,9

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Nell'esercizio in esame le uscite per il personale dell'UFAB sono state inferiori di circa 0,35 milioni e 4 FTE rispetto al preventivo (-5,9 %). Ritardi nell'occupazione dei posti hanno portato a una diminuzione degli effettivi. A seguito di un'assenza prolungata è stato necessario assumere una persona a tempo determinato.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi informatici (0,7 mio.) sono inferiori dell'11 % circa al preventivo. Sono stati impiegati minori mezzi per l'esercizio e la manutenzione. Il progetto informatico «Sistema di valutazione degli alloggi» (SVA digitale) non è proseguito secondo le scadenze a causa di un'assenza prolungata. Il progetto è stato avviato nel 2022 e durerà probabilmente fino alla fine del 2027. Si tratta di una standardizzazione pianificata e di un'automazione della valutazione in base allo SVA del costo complessivo di circa 3,75 milioni.

Le *uscite per consulenze* riguardano essenzialmente la ricerca sul mercato abitativo ed edilizio e i progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio. Queste uscite sono rimaste pressoché stabili.

Delle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio dell'UFAB, circa 1,9 milioni sono imputabili alle prestazioni di servizi esterne e superano il preventivo di 0,3 milioni, importo che è stato utilizzato per compensare i tassi negativi nel fondo di rotazione. Circa 0,5 milioni riguardano le pigioni e i fitti (in linea con il preventivo).

Mutazioni di credito

— Cessione di 82 800 franchi dall'UFPER per prestazioni sociali.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2022	616 848	237 318	854 166
Saldo finale al 31.12.2023	616 848	237 318	854 166
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	120 000	120 000

Riserve in essere

Alla fine del 2023 l'UFAB disponeva di riserve dell'ordine di 854 166 franchi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 120 000 franchi per il progetto «SVA digitale», che è stato avviato nel febbraio 2022 e durerà fino a dicembre 2027. A causa di un'assenza prolungata vi sono stati ritardi nel progetto.

A231.0236 RIDUZIONE SUPPLETIVA PER PIGIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 129 228	6 500 000	3 631 286	-2 868 714	-44,1

Con la riduzione suppletiva (ZV) per pigioni e oneri dei proprietari, determinate categorie di persone vengono aiutate a pagare i costi relativi all'alloggio tramite contributi a fondo perso della Confederazione. Hanno diritto alla riduzione suppletiva I (ZV I) le economie domestiche con un reddito limitato; della riduzione suppletiva II (ZV II) possono invece beneficiare gli anziani, gli invalidi e le persone bisognose di cure. Dall'inizio del 2002 non vengono più concesse nuove prestazioni secondo la LCAP. Nel caso di questi aiuti finanziari si tratta piuttosto del pagamento di impegni contratti dalla Confederazione sulla base del diritto anteriore con una durata di 21 (ZV I) e 25 anni (ZV II). Per tale ragione le uscite federali diminuiscono progressivamente sul lungo periodo.

Le uscite sono di circa 2,9 milioni più basse rispetto al preventivo. Le spese per le riduzioni suppletive sono quindi diminuite di circa 2,5 milioni rispetto all'anno precedente, il che conferma la netta regressione tendenziale a lungo termine delle uscite relative a questo credito.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 35 cpv. 2 e art. 42.

Note

Credito quadro «Promozione della costruzione e dell'accesso alla proprietà d'abitazioni, contributi non restituibili» (V0087.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A235.0104 SOSTEGNO A OPERATORI EDILI PER ATTIVITÀ DI UTILITÀ PUBBLICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	20 937 000	26 700 000	26 700 000	0	0,0

In questo credito vengono preventivate le uscite per mutui della Confederazione accordati alle organizzazioni mantello di utilità pubblica attive nella costruzione di abitazioni per la promozione di alloggi a prezzi moderati. I versamenti della Confederazione sono destinati al fondo di rotazione amministrato fiduciariamente dalle organizzazioni mantello. Dal fondo vengono accordati ai committenti di utilità pubblica mutui a tassi d'interesse favorevoli. Questi mutui servono a finanziare l'importo rimanente o ad assicurare il finanziamento transitorio in caso di costruzione, rinnovo o acquisto di alloggi a prezzi moderati, oppure per l'acquisto di terreni edificabili. Il rimborso viene versato nel fondo di rotazione, mentre i proventi degli interessi vengono accreditati al conto E140.0105 Ricavi finanziari mutui e partecipazioni.

Il 9.2.2020 il Popolo e i Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «Più abitazioni a prezzi accessibili», per cui è entrato in vigore il decreto federale presentato come controprogetto indiretto. Il decreto prevede 250 milioni di franchi per alimentare il fondo di rotazione nel periodo 2020-2029. Le uscite nell'esercizio in esame corrispondono a quanto preventivato. Alla fine del 2023 la liquidità del fondo ammontava a 219,1 milioni, di cui 76,7 destinati a progetti edilizi.

Basi giuridiche

L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA, RS 842), art. 43.

Note

Credito quadro «Promozione dell'alloggio, mutui e partecipazioni rimborsabili» (V0130.05), vedi volume 1B, parte B numero 1; vedi E140.0105 Ricavi finanziari mutui e partecipazioni.

A235.0105 PRESTAZIONI DI GARANZIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	7 798 455	3 123 839	3 123 838	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		693 839			
Uscite correnti	4 966 000	980 000	1 818 900	838 900	85,6
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	2 832 455	693 839	1 304 938	611 099	88,1
Uscite per investimenti	-	1 450 000	-	-1 450 000	-100,0

In questo credito sono riportate, da un lato, le uscite per saldare i crediti per fidejussioni di diritto anteriore della Confederazione nei confronti di istituti di credito dopo la realizzazione forzata di immobili. Dall'altro vi sarebbero riportati i costi dovuti alla concessione di prestiti in base alla LPrA da parte della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni (CCA). Simili costi risultano nel caso di quote di prestiti da restituire a breve e di un'elevata probabilità che un imprenditore non sia in grado di far fronte al suo impegno. Si fa allora ricorso alla garanzia e la CCA cede alla Confederazione i crediti nei confronti dell'imprenditore che non sono ancora ammortati definitivamente (caso finora mai verificatosi). Infine sono da ascrivere a questo credito le correzioni dell'accantonamento della Confederazione a copertura dei rischi di perdita di quote di prestiti CCA.

Nel 2023 la Confederazione non ha dovuto effettuare pagamenti sulla base di crediti legati al diritto anteriore. L'accantonamento della Confederazione per coprire i rischi di perdita in caso di fidejussioni è stato adeguato: a seguito di tre nuove emissioni (296,2 mio.) da parte della CCA e a rimborsi per un importo di 256,7 milioni, e tenuto conto della durata media più lunga delle emissioni in essere, è stato corretto al rialzo di circa 1,8 milioni. La rettifica di valore di 1,3 milioni corrisponde a un ammortamento di prestiti di risanamento di diritto anteriore concessi dalla Confederazione alla CCA.

A fine 2023 l'accantonamento ammontava a circa 42,2 milioni e i prestiti in essere della CCA a circa 3933 milioni.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito pari a 693 839 franchi in seguito alla nuova valutazione del rischio di perdita in caso di fidejussioni.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 51; L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), art. 35.

Note

Crediti quadro per fidejussioni e impegni debitori per la promozione della costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà e per la promozione dell'alloggio (V0087.04, V0130.02-V0130.04 e V0130.06), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A240.0106 SPESE FINANZIARIE MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	33 673 216	15 848 876	15 848 876	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		15 848 876			

Questo credito comprende le uscite per perdite su impegni contratti in base al diritto anteriore secondo la LCAP (mutui a favore dei committenti di utilità pubblica e anticipazioni rimborsabili della riduzione di base), per perdite nelle restituzioni di mutui al fondo di rotazione nonché per rettifiche di valutazione relative a mutui e partecipazioni in essere. Le spese vengono calcolate da una società fiduciaria esterna sulla base di un'analisi annuale dei rischi effettuata secondo prescrizioni standardizzate. Nel 2023 sono risultate spese per 15,9 milioni, composte da perdite effettive di 1 589 798 franchi su anticipazioni della riduzione di base e da rettifiche di valutazione di 14,3 milioni.

Alla fine del 2023 il volume dei mutui nel bilancio dell'UFAB ammontava a 1070 milioni (fine 2022: 1074 mio.). Di questi, 644 milioni riguardavano il fondo di rotazione, 96 milioni mutui di Pubblica accordati alle cooperative immobiliari e amministrati a titolo fiduciario e 330 milioni mutui legati al diritto anteriore (di cui 1,1 mio. per anticipazioni della riduzione di base).

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito pari a 15 848 876 franchi per una rettifica di valore di mutui e partecipazioni.

Note

Vedi E140.0105 Ricavi finanziari mutui e partecipazioni.

COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Lottare contro i cartelli hard core e altre limitazioni della concorrenza per ridurre gli effetti nocivi sull'economia e sulla società
- Ridurre gli ostacoli alle importazioni parallele
- Vigilare sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	126,3	11,1	25,4	-100,9	-79,9
Uscite correnti	15,7	15,8	15,7	0,0	-0,2
Uscite proprie	15,7	15,8	15,7	0,0	-0,2
Autofinanziamento	110,5	-4,7	9,6	-100,9	-91,3
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0,0	-	0,0	0,0	51,9
Risultato annuale	110,5	-4,7	9,6	-100,9	-91,3
Uscite per investimenti	0,1	-	-	-0,1	-100,0

COMMENTO

Le entrate ordinarie della COMCO comprendono i costi procedurali nonché le sanzioni e le multe. Le entrate dipendono dal numero di inchieste passate in giudicato e dall'ammontare di eventuali sanzioni. Nel 2023 non sono state inflitte sanzioni dirette; i fondi riscossi derivano da procedure avviate dai tribunali federali passate in giudicato. Nel complesso sono stati riscossi 25,4 milioni, suddivisi in costi procedurali (1,9 mio.) e sanzioni (23,6 mio.).

Le entrate straordinarie provenienti da sanzioni e multe di almeno 10 milioni per caso non rientrano nel preventivo globale, in quanto non si può prevedere con esattezza l'ammontare delle multe, il momento della conclusione della procedura e il suo esito. Nel 2023 non è passata in giudicato nessuna procedura di questo tipo.

Le uscite non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

GPI: CONCORRENZA

MANDATO DI BASE

La COMCO e la sua Segreteria promuovono e proteggono la concorrenza nell'interesse della libera economia di mercato. Impediscono accordi e comportamenti illeciti da parte di imprese che dominano il mercato, concentrazioni che limitano la concorrenza e regolamentazioni che incidono negativamente su quest'ultima. Promuovono la mobilità professionale e la libertà degli scambi commerciali nel mercato interno e intervengono contro le normative che limitano l'accesso al mercato a livello cantonale e comunale. Sono in contatto con aziende, autorità, servizi pubblici, consumatori e tribunali e forniscono loro consulenza.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	2,6	1,8	-0,8	-30,0
Spese e uscite per investimenti	15,8	15,8	15,8	0,0	-0,1

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Violazioni in materia di concorrenza: le inchieste in caso di accordi e pratiche illecite in materia di concorrenza da parte delle imprese dominanti vengono svolte correttamente dal punto di vista formale (obiettivo senza parametro).			
Controllo delle concentrazioni: le concentrazioni vengono controllate entro i termini, in modo formalmente corretto e oggettivo (obiettivo senza parametro).			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Violazioni in materia di concorrenza: nel 2023 la COMCO ha svolto complessivamente 25 inchieste su violazioni in materia di concorrenza; ha aperto 7 nuove inchieste e ne ha concluse 2 (una relativa alla strategia di potenziamento della rete Swisscom e una nei confronti della Deponie Höli Liestal AG), emanando sanzioni.

Controllo delle concentrazioni: la COMCO ha esaminato 33 procedure di concentrazione; in due casi si è reso necessario un esame approfondito.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		126 272	11 097	25 439	14 342	129,2
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 986	2 641	1 849	-792	-30,0
E102.0111	Entrate da sanzioni e multe	12 766	8 456	23 590	15 134	179,0
Transazioni straordinarie						
E190.0105	Ricavi straordinari da multe	111 520	-	-	-	-
Spese / Uscite		15 846	15 825	15 812	-13	-0,1
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 846	15 825	15 812	-13	-0,1
	<i>Trasferimento di credito</i>		-29			
	<i>Cessione</i>		372			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 985 687	2 641 000	1 849 068	-791 932	-30,0

I ricavi di funzionamento comprendono emolumenti per le decisioni relative a inchieste concernenti limitazioni della concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese, per i pareri e per altri servizi.

L'ammontare degli emolumenti è difficilmente stimabile, in quanto non è possibile stabilire in anticipo con esattezza se verranno adite le vie legali; pertanto per il 2023 è stata iscritta a preventivo la media degli esercizi 2018-2021. Nell'anno in rassegna le entrate da emolumenti si sono rivelate leggermente inferiori a quanto preventivato (-0,8 mio.)

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 257), art. 53a; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 257.2); LCart - O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 257.5).

E102.0111 ENTRATE DA SANZIONI E MULTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	12 766 446	8 455 900	23 590 217	15 134 317	179,0

L'importo delle entrate provenienti da multe, sanzioni e pene convenzionali è difficile da stimare; pertanto per il 2023 è stata iscritta a preventivo la media degli esercizi 2018-2021.

Nell'anno in rassegna sono state concluse 2 inchieste, ossia 1 in più rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'importo preventivato è stato comunque ampiamente superato (15,1 mio.), in particolare grazie alla conclusione di casi pendenti per i quali il TAF ha stabilito che le sanzioni devono essere pagate.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 257); LCart - O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 257.5).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	15 845 557	15 824 800	15 811 946	-12 854	-0,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		343 700			
Spese di funzionamento	15 779 463	15 824 800	15 811 946	-12 854	-0,1
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	15 734 833	15 824 800	15 790 481	-34 319	-0,2
Uscite per il personale	12 604 194	13 276 300	13 220 578	-55 722	-0,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 130 639	2 548 500	2 569 903	21 403	0,8
<i>di cui informatica</i>	829 558	796 900	631 295	-165 605	-20,8
<i>di cui consulenza</i>	13 040	42 800	1 530	-41 270	-96,4
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	44 630	-	21 464	21 464	-
Uscite per investimenti	66 094	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	63	63	64	1	1,6

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale, incluse le indennità ai membri della Commissione, costituiscono circa l'83,6 % delle uscite totali (13,2 mio.). Nel 2023 i mezzi a disposizione per i compiti attuativi inerenti al personale sono stati aumentati di circa 0,35 milioni tramite mutazioni di credito (cessioni dal credito collettivo dell'UFPER). Con questi mezzi sono stati finanziati ad esempio l'assunzione di praticanti universitari e contributi del datore di lavoro.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio corrispondono a quanto previsto. In particolare, le indennità dovute alle controparti e divenute esigibili a seguito di procedure presso i tribunali federali hanno avuto un impatto negativo di 0,9 milioni sul consuntivo 2023.

Uscite per investimenti

Nel 2023 non sono stati effettuati investimenti.

Mutazioni di credito

- Cessione di 372 400 franchi dall'UFPER per il finanziamento di posti a tempo determinato (praticantati universitari) e per la compensazione dei contributi del datore di lavoro (contributi di risparmio);
- trasferimento di 28 700 franchi a fedpol per il finanziamento delle spese della Polizia giudiziaria federale.

Riserve

L'unità amministrativa non dispone di riserve.

UFFICIO FEDERALE DEL SERVIZIO CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Definire la collocazione del servizio civile sostitutivo nel processo di sviluppo del sistema del servizio obbligatorio

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	35,0	35,4	37,9	2,9	8,2
Uscite correnti	40,3	43,4	41,1	0,7	1,9
Uscite proprie	36,9	39,8	37,6	0,6	1,7
Uscite di riversamento	3,4	3,5	3,5	0,1	3,1
Autofinanziamento	-5,3	-8,0	-3,2	2,1	40,1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-1,5	-	0,4	1,9	126,8
Risultato annuale	-6,8	-8,0	-2,8	4,0	58,9
Uscite per investimenti	-	-	1,4	1,4	-

COMMENTO

Le entrate correnti (37,9 mio.) derivano in gran parte dai tributi che gli istituti d'impiego versano alla Confederazione per le prestazioni lavorative dei civilisti. Rispetto all'anno precedente, sono aumentate di 2,9 milioni (8,2 %), soprattutto per via del maggior numero di giorni di servizio prestati.

Le uscite proprie sono leggermente aumentate (+0,6 mio.) rispetto all'anno precedente. Le uscite per il personale sono cresciute di 0,5 milioni (progetto relativo alla nuova applicazione tecnica CIVI). Le uscite proprie rappresentano il 91 % delle uscite correnti.

Le uscite di riversamento corrispondono all'8,5 % del totale delle uscite e ammontano a 3,5 milioni (+0,1 mio. rispetto all'anno precedente). Le indennità agli istituti d'impiego costituiscono un sussidio destinato al finanziamento di progetti che coinvolgono i civilisti. Il finanziamento interessa gli ambiti d'attività protezione dell'ambiente e della natura, salvaguardia del paesaggio e conservazione dei beni culturali.

Le uscite per investimenti registrate da agosto 2023 per il progetto relativo alla nuova applicazione tecnica CIVI ammontano a 1,4 milioni. Inoltre, sono state eseguite prestazioni proprie per un totale di 0,4 milioni, che figurano nel consuntivo attuale come modifiche in materia di valutazione.

Date le maggiori entrate, l'autofinanziamento è salito a -3,2 milioni. Al netto delle modifiche in materia di valutazione delle uscite per investimenti, il risultato annuale è di -2,8 milioni.

PROGETTI 2023

- Ulteriore sviluppo del sistema di servizio obbligatorio I: Presentazione di una proposta al Consiglio federale per un progetto relativo alla modifica della LSC da porre in consultazione (parzialmente raggiunto)
il DDPS, come dipartimento leader designato, prevede di presentare al Consiglio federale nell'aprile 2024 una domanda di modifica della LM, della LPPC e della LSC per attuare il mandato del 30.06.2021.
- Ulteriore sviluppo del sistema di servizio obbligatorio II: Raggiungimento delle tappe fondamentali definite nel mandato di progetto del DDPS (parzialmente raggiunto)
valutato come «parzialmente raggiunto» perché il DDPS, come dipartimento leader designato, non ha soddisfatto diverse richieste del CIVI relative alla procedura.
- Ulteriore sviluppo del sistema di servizio obbligatorio III: Attuazione delle raccomandazioni 1 e 4 CDF 20542 (parzialmente raggiunto)
la raccomandazione 1 non è stata raggiunta. Il dipartimento leader designato è il DDPS, il CIVI non ha alcun influsso sull'avanzamento dei lavori. La raccomandazione 4 è stata raggiunta. Seguirà la comunicazione da parte della RSS all'inizio del 2024
- Progetto pilota relativo a impieghi di civilisti che assistono un familiare: Rapporto sull'attuazione e la valutazione di 100 impieghi pilota e decisione del Consiglio federale sul prosieguo delle attività in tal senso (raggiunto)
- Trasformazione digitale CIVI: Decisioni concernenti la fine della fase concettuale e l'avvio della fase di realizzazione (raggiunto)

GP1: ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

MANDATO DI BASE

Al CIVI compete l'esecuzione del servizio civile secondo l'articolo 59 Cost. Si tratta di un servizio sostitutivo, previsto per le persone che per motivi di coscienza non possono prestare servizio militare, affinché possano adempiere personalmente ai loro obblighi costituzionali. Chi presta servizio civile svolge lavori di pubblico interesse, per i quali mancano o scarseggiano le risorse. Secondo l'articolo 3a della legge sul servizio civile, il servizio civile contribuisce a rafforzare la coesione sociale, in particolare migliorando la situazione delle persone bisognose di assistenza, di aiuto e di cure; costituire strutture volte al consolidamento della pace e arginare i potenziali di violenza; salvaguardare e mantenere le basi naturali della vita e promuovere lo sviluppo sostenibile; conservare il patrimonio culturale; sostenere la formazione e l'educazione scolastiche. Il servizio civile fornisce il proprio contributo nell'ambito dei compiti della Rete integrata Svizzera per la sicurezza.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	35,1	35,4	38,3	2,9	8,3
Spese e uscite per investimenti	38,5	39,8	38,9	-0,9	-2,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Civilisti: i civilisti svolgono il loro dovere.			
- Civilisti che al momento del loro licenziamento ordinario hanno prestato la totalità dei giorni di servizio (% , min.)	97	97	97
Istituti d'impiego: gli istituti d'impiego svolgono il loro dovere.			
- Ispezioni con rilievo di gravi mancanze (% , max.)	1,8	3,0	5,3
Formazione: la qualità dei corsi di formazione specifici per l'impiego è elevata.			
- Valutazione da parte degli offerenti esterni nel quadro di audit (scala 1-6)	5,0	5,1	5,1
- Valutazione da parte dei civilisti alla fine dei corsi (scala 1-6)	5,2	5,0	4,9
Impieghi: gli impieghi dei civilisti sono utili agli istituti d'impiego.			
- Valutazione annuale da parte degli istituti d'impiego (scala 1-6)	4,6	5,0	4,5
Fornitura di prestazioni: l'economicità è migliorata costantemente.			
- Costi netti per giorno di servizio (CHF, max.)	2,00	1,55	0,35
- Giorni di servizio prestati per FTE (numero, min.)	14 576	14 600	15 378

COMMENTO

Istituti d'impiego: le ispezioni vengono effettuate secondo un piano concettuale rivisto, che prevede ispezioni sempre più orientate al rischio e una registrazione più omogenea. L'elevata percentuale di contestazioni gravi è da ricondurre anche a queste novità. A seconda della gravità delle contestazioni il CIVI può emettere ammonimenti e avvertimenti. Controlla inoltre se i problemi rilevati vengono risolti. Nei casi più gravi dispone l'interruzione dell'impiego o la revoca del riconoscimento come istituto d'impiego.

Formazione: i civilisti esprimono una valutazione leggermente meno positiva; questo risultato non dipende tuttavia da cambiamenti oggettivi. La qualità dei corsi viene discussa costantemente tra il CIVI e gli organizzatori (organizzazioni terze che hanno ricevuto un mandato), anche in ottica di un potenziale di miglioramento.

Impieghi: la valutazione varia a seconda di aree di attività, regioni linguistiche ecc. Poiché non esistono correlazioni evidenti tra i benefici netti e altri fattori, è difficile definire misure che possano contribuire significativamente a un miglioramento.

Fornitura di prestazioni: i costi netti per giorno di servizio sono diminuiti soprattutto a causa dell'aumento delle entrate (più giorni di servizio). Allo stesso tempo, l'onere amministrativo per l'esecuzione è calato. A partire dal preventivo 2024 i costi lordi vengono calcolati sulla base dell'attestazione dei singoli giorni di servizio.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	35 057	35 366	38 291	2 925	8,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	35 057	35 366	38 291	2 925	8,3
Spese / Uscite	41 868	43 369	42 444	-925	-2,1
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	38 478	39 839	38 947	-892	-2,2
<i>Trasferimento di credito</i>		-6			
<i>Cessione</i>		174			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Esecuzione del servizio civile</i>					
A231.0238 Indennità agli istituti d'impiego	3 390	3 530	3 497	-33	-0,9

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	35 056 753	35 366 100	38 291 223	2 925 123	8,3
Entrate correnti	35 056 753	35 366 100	37 895 519	2 529 419	7,2
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	-	395 704	395 704	-

I ricavi di funzionamento sono per la maggior parte costituiti dai tributi che gli istituti d'impiego versano alla Confederazione per la prestazione lavorativa ottenuta. Sotto questa voce vengono contabilizzate anche le entrate di lieve entità, come le entrate derivanti dalle multe inflitte ai civilisti per infrazioni disciplinari. Anche queste entrate affluiscono nella cassa generale della Confederazione. I ricavi sono risultati maggiori del previsto (2,9 mio. in più, per un aumento dell'8,3 %). Ciò è da ricondurre principalmente all'incremento del 4 % del numero di giorni prestati (63 000) rispetto a quanto preventivato e alla media delle entrate per giorno di servizio (fr. 21.28), di 65 centesimi superiore all'importo previsto per il 2023.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 46; O dell'11.9.1996 sul servizio civile (OSCi; RS 824.07), appendice 2a.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	38 478 182	39 838 500	38 946 786	-891 714	-2,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		168 500			
Spese di funzionamento	38 478 182	39 838 500	37 594 470	-2 244 030	-5,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	37 001 893	39 838 500	37 594 470	-2 244 030	-5,6
Uscite per il personale	16 667 102	16 776 000	17 220 359	444 359	2,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	20 334 792	23 062 500	20 374 111	-2 688 389	-11,7
<i>di cui informatica</i>	4 840 094	6 299 500	4 663 869	-1 635 631	-26,0
<i>di cui consulenza</i>	172 191	155 800	110 635	-45 165	-29,0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1 476 289	-	-	-	-
Uscite per investimenti	-	-	1 352 317	1 352 317	-
Posti a tempo pieno (Ø)	118	120	119	-1	-0,8

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Il numero medio di posti a tempo pieno (119 FTE) è stato leggermente inferiore ai 120 FTE preventivati. Le uscite per il personale, invece, sono state superiori del 2,6 %. Il maggior fabbisogno è imputabile al progetto relativo alla nuova applicazione tecnica CIVI, che richiede personale di classi di stipendio più elevate.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nel complesso le uscite per beni e servizi e le uscite d'esercizio sono risultate di 2,7 milioni inferiori a quanto preventivato.

Le *uscite per l'informatica* (6,1 mio.) sono risultate nel complesso di 1,6 milioni inferiori rispetto al preventivo. Delle uscite per l'informatica originariamente preventivate, 1,3 milioni sono stati impiegati per investimenti (v. sotto). Uscite di entità minore si devono a un freno allo sviluppo dell'applicazione E-ZIVI già esistente nonché a un ritardo nella fase di realizzazione del progetto relativo alla nuova applicazione tecnica CIVI (-0,3 mio.; il termine per l'implementazione dell'applicazione indicato nel mandato di progetto non subisce modifiche).

Le *uscite per consulenze* (fr. 45 000) sono rimaste al di sotto dell'importo preventivato. Sono inoltre stati assegnati mandati esterni per uno studio da svolgere nel quadro del progetto pilota per gli impieghi di assistenza a domicilio e di servizi di assistenza. Le uscite per consulenze rappresentano complessivamente lo 0,6 % delle uscite per il personale.

Delle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (15,6 mio.), 10,7 milioni sono stati destinati alla formazione dei civilisti e 1,3 milioni sono serviti per le indennità di trasporto versate ai civilisti che prestano servizio. Per il resto si tratta di spese postali e di spedizione, spese per materiale d'ufficio e altre spese.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento comprendono l'ammortamento annuo dell'applicazione E-ZIVI, che risulta completato dal consuntivo 2022.

Mutazioni di credito

- Cessione di 174 000 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, l'integrazione professionale e la custodia dei bambini complementare alla famiglia;
- trasferimento di 5500 franchi all'UFIT.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	700 745	1 100 000	1 800 745
Costituzione dal consuntivo 2022	-	900 000	900 000
Saldo finale al 31.12.2023	700 745	2 000 000	2 700 745
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	800 000	800 000

Riserve in essere

Il CIVI dispone di una riserva generale di 0,7 milioni, non utilizzata, e di una riserva di 2 milioni per il progetto relativo alla nuova applicazione tecnica CIVI.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

- Campus di Schwarzsee (fr. 100 000): ritardo nella definizione delle misure relative all'organizzazione e alle infrastrutture per prevenire e riparare danni materiali dovuto al chiarimento della situazione giuridica (responsabilità);
- progetti di digitalizzazione (fr. 700 000): nell'ambito della pianificazione di progetto sovraordinata della Confederazione, l'introduzione del progetto CEBA ha subito un certo ritardo, da cui l'impossibilità di avviare il progetto a livello di ufficio relativo a Microsoft 365 come previsto. I costi per il 2023 ammonteranno a circa 50 000 franchi;
- progetto automazione robotica dei processi (RPA): il bando di concorso OMC relativo alle tecnologie a livello Confederazione ha subito ritardi, fatto che non ha più reso l'acquisto da parte dell'UFIT come prestazione di mercato. Per il 2023 il CIVI aveva pianificato una maggiore automazione dei processi per un totale di 150 000 franchi;
- progetto gestione dei dati: la definizione dei piani concettuali ha richiesto più tempo. L'implementazione è quindi slittata al 2024. Per l'inizio dei lavori nel 2023 il CIVI aveva previsto fondi per un totale di 400 000 franchi;
- data la necessità di ulteriori chiarimenti giuridici e tecnici, la prova di fattibilità («PoC») relativa al progetto concernente la gestione delle conoscenze a cui erano stati destinati 100 000 franchi non ha potuto essere realizzata.

A231.0238 INDENNITÀ AGLI ISTITUTI D'IMPIEGO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 390 168	3 530 400	3 496 941	-33 459	-0,9

Per garantire lo svolgimento degli impieghi richiesti negli ambiti d'attività «protezione dell'ambiente e della natura», «salvaguardia del paesaggio e foreste» nonché «conservazione dei beni culturali», la Confederazione può a titolo eccezionale concedere aiuti finanziari agli istituti d'impiego (art. 47 LSC). Nell'esercizio 2020 sono stati sostenuti a livello finanziario 17 istituti d'impiego nel quadro di 18 progetti, alcuni dei quali di portata nazionale. In questi ambiti d'attività gli aiuti finanziari hanno permesso di svolgere impieghi di gruppo per circa 58 000 giorni di servizio nel 2023.

Complessivamente sono stati versati circa 33 500 milioni di meno rispetto al preventivo. I progetti vengono valutati dai Cantoni e gli istituti d'impiego sono soggetti a un audit aziendale.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 47.

SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO

PRIORITÀ STRATEGICHE

- La tutela e promozione del sistema multilivello riconosciuto a livello internazionale per la garanzia della qualità dei beni e dei servizi
- Promozione della protezione e la sicurezza dei consumatori attraverso gli organi di valutazione della conformità competenti
- Sostegno all'eliminazione degli ostacoli tecnici al commercio come contributo all'apertura dei mercati
- Promozione del supporto nazionale ed internazionale al sistema di accreditamento

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	9,6	10,1	9,9	0,3	3,5
Uscite correnti	11,7	12,6	12,4	0,7	6,2
Uscite proprie	11,7	12,5	12,4	0,7	6,3
Uscite di riversamento	0,0	0,1	0,0	0,0	-14,4
Autofinanziamento	-2,1	-2,4	-2,5	-0,4	-18,3
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-0,4	-0,5	-0,5	-0,1	-30,7
Risultato annuale	-2,5	-3,0	-3,0	-0,5	-20,2
Uscite per investimenti	0,4	-	-	-0,4	-100,0

COMMENTO

Le entrate del Servizio di accreditamento svizzero (SAS) sono costituite da emolumenti per la valutazione, l'accreditamento e la sorveglianza degli organismi di valutazione della conformità in particolare laboratori, organismi di ispezione e di certificazione. Nel 2023 le entrate sono aumentate di 0,3 milioni rispetto 2022, ma sono rimaste di 0,2 milioni al di sotto del preventivo.

Circa due terzi delle uscite proprie del SAS sono costituiti da uscite per il personale e un quinto è destinato al finanziamento di esperti tecnici esterni assunti per le valutazioni. Il resto è suddiviso tra uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio. Le uscite proprie sono aumentate di 0,7 milioni rispetto al 2022, in particolare in seguito all'occupazione di posti vacanti nonché all'aumento dei costi da parte dei fornitori di servizi TIC e degli accreditamenti.

Nell'anno in esame non sono stati effettuati investimenti. Lo sviluppo delle funzioni più importanti dell'applicazione specializzata FA SAS è stato completato nel 2022.

PROGETTI 2023

- Soddisfazione della clientela: Analisi dei risultati del sondaggio (raggiunto)
- Peer Evaluation dell'EA (European co-operation for Accreditation): Esecuzione (raggiunto)

GP1: ACCREDITAMENTO DI LABORATORI DI PROVA E ORGANISMI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

MANDATO DI BASE

Il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) è organizzativamente affiliato alla SECO e fa parte della struttura accreditativa internazionale. In qualità di organismo tecnico indipendente, il SAS accredita in Svizzera i laboratori di prova e gli organismi di valutazione della conformità sulla base di requisiti riconosciuti a livello internazionale. Mediante l'accREDITAMENTO viene riconosciuta la competenza di un'organizzazione ad eseguire prove o valutazioni di conformità secondo le norme. I rapporti e i certificati rilasciati sotto l'accREDITAMENTO, che contribuiscono a diminuire le barriere commerciali, sono dunque anche riconosciuti nell'ambito degli accordi internazionali e promuovono la qualità e la sicurezza dei prodotti e anche delle prestazioni di servizi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	9,6	10,1	9,9	-0,2	-2,0
Spese e uscite per investimenti	12,5	13,0	12,9	-0,1	-0,8

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
AccREDITAMENTO: la conformità dell'accREDITAMENTO alle direttive è garantita.			
- Sorveglianza dello svolgimento del processo e del rispetto delle esigenze di qualità e attuazione dei provvedimenti necessari (si/no)	si	si	si
- Svolgimento di giornate formative specifiche per gli attori SAS secondo le norme (numero, min.)	5	5	5
Continuità: il SAS garantisce gli accREDITAMENTI senza soluzione di continuità.			
- Valutazioni per il rinnovo dell'accREDITAMENTO effettuate entro 120 giorni dalla scadenza dell'accREDITAMENTO in vigore (% min.)	95	95	95
Riconoscimento: le basi e la gestione del sistema di accREDITAMENTO svizzero rispettano i requisiti internazionali.			
- Applicazione delle disposizioni EA (European co-operation for Accreditation) per mantenere il riconoscimento internazionale (si/no)	-	si	si
- Superamento della valutazione periodica internazionale («peer evaluation») della Cooperazione europea per l'accREDITAMENTO (EA) (si/no)	-	-	-

COMMENTI

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		9 575	10 112	9 913	-199	-2,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	9 575	10 112	9 913	-199	-2,0
Spese / Uscite		12 541	13 077	12 950	-127	-1,0
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	12 507	13 026	12 921	-105	-0,8
	<i>Cessione</i>		265			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		113			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Accreditalamento di laboratori di prova e di organismi di valutazione della conformità</i>						
A231.0250	Contributi a organizzazioni internazionali	34	51	29	-22	-42,7

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	9 574 507	10 112 000	9 912 605	-199 395	-2,0

I servizi di accreditamento per gli organismi di valutazione della conformità in particolare laboratori, organismi di ispezione e di certificazione sono soggetti a pagamento. Per il lavoro amministrativo svolto ogni anno a favore degli organismi accreditati, il SAS percepisce inoltre un contributo annuale.

Le entrate conseguite sono leggermente inferiori al valore preventivato, poiché il fabbisogno di servizi di accreditamento prestati è stato inferiore al previsto. Ciò è dovuto all'impegno di risorse umane per la verifica da parte della cooperazione europea per l'accreditamento EA («peer evaluation») nella primavera del 2023, alla creazione della nuova area di accreditamento delle biobanche e alla formazione di un numero superiore alla media di nuovi dipendenti.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG; RS 946.51), art. 16; O del 1.6.1996 sull'accREDITAMENTO e sulla designazione (OAccD; RS 946.512); O del 10.3.2006 sugli emolumenti della Segreteria di Stato dell'economia nel campo dell'accREDITAMENTO (Oemo-Acc; RS 946.513.7).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	12 506 928	13 026 000	12 920 726	-105 274	-0,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>		377 700			
Spese di funzionamento	12 066 928	13 026 000	12 920 726	-105 274	-0,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	11 668 609	12 505 500	12 400 185	-105 315	-0,8
Uscite per il personale	7 716 169	8 327 600	8 283 363	-44 237	-0,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 952 440	4 177 900	4 116 821	-61 079	-1,5
<i>di cui informatica</i>	739 047	655 200	586 711	-68 489	-10,5
<i>di cui consulenza</i>	23 224	137 900	133 876	-4 024	-2,9
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	398 319	520 500	520 541	41	0,0
Uscite per investimenti	440 000	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	41	43	42	-1	-2,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale preventivate sono state leggermente inferiori al preventivo a causa di fluttuazioni.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per l'informatica di 0,6 milioni comprendono la manutenzione e l'esercizio dell'applicazione specializzata del SAS nonché altre prestazioni di servizi dell'UFIT.

Spese di ammortamento

L'applicazione FA SAS è stata ammortizzata per 0,5 milioni.

Uscite per investimenti

Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati investimenti. Lo sviluppo delle funzioni più importanti dell'applicazione specializzata FA SAS è stato completato nel 2022.

Mutazioni di credito

- Cessione di 0,3 milioni dall'UFPER per contributi di risparmio aggiuntivi del datore di lavoro (2° pilastro);
- scioglimento di riserve generali e a destinazione vincolata per 0,1 milioni.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	436 430	1 423 416	1 859 847
Scioglimento/Impiego	-78 575	-34 425	-113 000
Saldo finale al 31.12.2023	357 855	1 388 991	1 746 847

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 sono stati impiegati 0,03 milioni dalle riserve a destinazione vincolata e 0,08 milioni dalle riserve generali per finanziare un mandato di consulenza (revisione della struttura organizzativa del SAS).

Riserve in essere

Le rimanenti riserve a destinazione vincolata (1,4 mio., principalmente per progetti del SAS) e generali (0,4 mio.) restano a disposizione.

Richiesta di formazione di nuove riserve

Per il 2023 non è proposta la costituzione di riserve né generali né a destinazione vincolata.

A231.0250 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	34 386	51 400	29 427	-21 973	-42,7

Questo credito è previsto per i contributi come membri alle seguenti organizzazioni internazionali di accreditamento: European co-operation for Accreditation (EA), International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e International Accreditation Forum (IAF).

Ciascuna di queste organizzazioni calcola le quote associative per ciascun organismo nazionale di accreditamento sulla base del numero di organismi di valutazione della conformità da esso accreditati.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG; RS 946.51), art. 10 cpv. 3 lett. b e art. 14; O del 1.6.1996 sull'accREDITAMENTO e sulla designazione (OAccD; RS 946.512), art. 22.

SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Sviluppare una strategia globale per lo spazio svizzero della formazione, della ricerca e dell'innovazione pianificando servizi e risorse della Confederazione
- Promuovere un sistema formativo variegato nonché l'equivalenza e la permeabilità tra il percorso formativo generale e quello professionale
- Promuovere le scuole universitarie e la formazione professionale superiore come settori del livello terziario che si completano a vicenda
- Promuovere la ricerca e l'innovazione (compreso il settore spaziale) e coordinare gli organi responsabili
- Promuovere l'integrazione della Svizzera nel sistema ERI europeo e mondiale

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	6,1	6,6	6,8	0,7	11,6
Uscite correnti	4 299,8	4 825,9	4 537,4	237,7	5,5
Uscite proprie	85,0	92,0	91,1	6,2	7,3
Uscite di riversamento	4 214,8	4 733,8	4 446,3	231,5	5,5
Autofinanziamento	-4 293,7	-4 819,3	-4 530,6	-237,0	-5,5
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-53,5	-102,1	-54,5	-1,1	-2,0
Risultato annuale	-4 347,1	-4 921,3	-4 585,2	-238,0	-5,5
Uscite per investimenti	53,5	102,0	54,5	1,1	2,0

COMMENTO

Le entrate sono costituite principalmente da tasse, fondi di terzi e cofinanziamenti.

Le uscite correnti sono suddivise in uscite proprie (2 %) e uscite di riversamento (98 %). Le maggiori uscite proprie di 6,2 milioni sono riconducibili principalmente all'aumento delle uscite per il personale destinate al disbrigo delle formalità amministrative legate alle misure transitorie per la mancata associazione della Svizzera a Orizzonte Europa e alla tutela degli interessi svizzeri all'interno di sei reti internazionali di infrastrutture di ricerca (ERIC).

Le uscite di riversamento sono gestite in gran parte tramite il Messaggio ERI. Oltre alla crescita prevista per il FNS (+37 mio.), per il 2023 il Parlamento ha deciso un incremento di 50 milioni, il che spiega una parte dell'aumento delle uscite di riversamento rispetto all'anno precedente. Inoltre, per le misure transitorie dovute alla mancata associazione della Svizzera sono stati impiegati 381 milioni, (+115 mio. rispetto al 2022), il che spiega un'altra parte dell'aumento di queste uscite. Circa il 2,8 % dei contributi e delle indennità è vincolato in quanto destinato a contributi obbligatori a organizzazioni internazionali, come ad esempio il CERN o l'ESA. Le uscite per investimenti comprendono i sussidi per gli investimenti edili secondo la legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU), esclusi i sussidi per spese locative (p. es. contributi alla locazione). A causa di ritardi che hanno riguardato diversi progetti di costruzione – dovuti soprattutto agli effetti della pandemia di COVID-19 e della guerra in Ucraina nonché al ricorso contro il campus universitario di Bienne – non è stato possibile versare tutti i contributi previsti. Le uscite per investimenti si sono dunque attestate al livello dell'anno precedente.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Rapporto «Validazione degli apprendimenti acquisiti. Dal paradigma dell'ammissione a quello della certificazione» (in adempimento del Po. Atici 21.3235): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali» (in adempimento dei Po. CSEC-N 20.3927 e CSEC-S 20.3462): approvazione (non raggiunto)
La stesura del rapporto si è rivelata più impegnativa del previsto.
- Avvio di una nuova serie di programmi nazionali di ricerca (PNR): decisione (raggiunto)
- Legge federale sui compiti, sull'organizzazione e sul finanziamento dell'istituto di diritto pubblico Movetia: adozione del messaggio (raggiunto)
- Accordo sull'associazione della Svizzera al programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport «Erasmus+» 2021-2027: conclusione (non raggiunto)
Le relazioni con l'UE non hanno permesso di intavolare i negoziati nel 2023.
- Modifica dell'allegato III dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (riconoscimento delle qualifiche professionali): adozione del messaggio (non raggiunto)
Nel 2023 le relazioni con l'UE non hanno permesso di modificare l'Allegato III dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali).

- Aggiornamento della politica spaziale: adozione (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sulla maturità (ORM) e dell'Accordo amministrativo tra il Consiglio federale svizzero e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) relativo al riconoscimento degli attestati di maturità: decisione (raggiunto)
- Rapporto «Educazione allo sviluppo sostenibile in Svizzera» (in adempimento del Po. Romano 19.3764): approvazione (raggiunto)
- Messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2025–2028 (messaggio ERI): avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Accordo sull'associazione della Svizzera al Programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (Orizzonte Europa) e agli altri elementi del pacchetto Orizzonte 2021–2027: conclusione (non raggiunto)
Nel 2023 le relazioni con l'UE non hanno permesso di intavolare i negoziati. Il Consiglio federale ha quindi varato misure transitorie per un totale di 625 milioni di franchi per il 2023.
- Modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI): creazione della base legale per il piano settoriale della Confederazione per i futuri progetti del CERN: adozione del messaggio (non raggiunto)
A causa di un leggero ritardo il messaggio 2023 non è ancora stato adottato.
- Piano settoriale della Confederazione per l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN): adozione (non raggiunto)
A causa di un leggero ritardo del messaggio sulla modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI), il piano settoriale della Confederazione per i futuri progetti del CERN non è ancora stato adottato.
- Accordo tra il Consiglio federale svizzero e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) relativo alla partecipazione scientifica della Svizzera (2024–2028): conclusione (non raggiunto)
A causa di una sovrapposizione temporale con i preparativi del Messaggio ERI 2025–28, i negoziati per un accordo non sono ancora stati conclusi.
- Pacchetto Orizzonte 2021–2027: misure transitorie per le Starting Grants e Consolidator Grants 2024 dell'ERC: decisione (raggiunto)
- Rapporto «Sviluppo delle prescrizioni concernenti i corsi interaziendali» (in adempimento del Po. Bauer 21.3687): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Centro svizzero Islam e società di Friburgo: valutazione» (in adempimento del Po. Marchesi 21.3767): approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Posizionamento delle scuole specializzate superiori: Attuazione (raggiunto)
- Consolidamento dell'alternativa svizzera a Erasmus+: Attuazione (raggiunto)
- Misure transitorie: strumenti alternativi per FNS, Innosuisse ESA e altri attori / crediti per i ricercatori che non hanno più accesso a determinati strumenti a causa dell'esclusione della Svizzera dal pacchetto Orizzonte 2021–2027 (incl. necessari trasferimenti di crediti a tali istituzioni): Attuazione (raggiunto)
- Valutazione intermedia del settore dei PF 2023: Pubblicazione (raggiunto)
- Rapporto sulla campagna d'immagine «Cure di lunga durata»: Pubblicazione (raggiunto)

GP1: POLITICA ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI gestisce la formazione professionale insieme ai suoi partner e coordina il settore universitario e gli organi di ricerca. Partecipa al finanziamento della formazione professionale, delle scuole universitarie e della ricerca e rafforza la rete delle collaborazioni internazionali degli operatori del settore ERI. Assicura un sistema ERI vario e concorrenziale e fornisce così un contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	-	-	1,3	1,3	-
Spese e uscite per investimenti	36,4	38,6	41,2	2,6	6,7

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Amministrazione ERI: l'elaborazione della politica ERI e l'esecuzione dei provvedimenti sono caratterizzate da consensualità ed efficienza.			
- Spese per il personale sulle spese di riversamento (% max.)	0,58	0,54	0,66
Basi gestionali: l'elaborazione, l'applicazione e lo sviluppo della politica ERI sono fondate su basi gestionali solide.			
- Presentazione del Rapporto sul sistema educativo svizzero (termine)	-	-	07.03.
- Presentazione del Rapporto intermedio sui PF (termine)	-	31.12.	01.12.
- Presentazione della Roadmap per le infrastrutture di ricerca (termine)	-	30.06.	02.06.
Formazione professionale: la formazione professionale permette ai giovani di entrare nel mondo del lavoro e garantisce il ricambio generazionale di specialisti e dirigenti qualificati.			
- Passaggio al livello secondario II: passaggi immediati al livello secondario II sul totale dei giovani che terminano la scuola dell'obbligo (% min.)	76,6	76,0	78,0
- Posti di tirocinio: apprendisti sul totale della popolazione attiva (FTE) (% min.)	4,5	4,5	4,5
- Titolo di formazione del livello secondario II: media netta fino al 25° anno d'età sulla popolazione di riferimento della stessa età (% min.)	90,1	91,0	90,7
- FPS: titolari di una formazione professionale superiore sul totale dei detentori di una form. profess. di base secondo ramo economico (% min.)	30,2	30,0	30,2
Scuole universitarie: la politica universitaria della Confederazione contribuisce all'efficienza e alla qualità del sistema universitario svizzero.			
- Tasso di promozione nelle scuole universitarie, livello bachelor, con variazione massima di +/- 5 punti percentuali (%)	84	85	86
- Occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie (% min.)	80	75	0
- Posti di studio master in medicina umana (numero min.)	1 460	1 400	1 460
Ricerca e innovazione: i provvedimenti per promuovere ricerca e innovazione sono efficienti e contribuiscono alla competitività internazionale della Svizzera come polo scientifico e innovativo.			
- Conclusione delle convenzioni sulle prestazioni con le organizzazioni di promozione (termine)	-	-	-
- Bilanci intermedi delle organizzazioni di promozione (termine)	-	01.08.	31.05.
- Posizione di punta della Svizzera per il fattore d'impatto delle pubblicazioni scientifiche (rango min.)	-	4	3
- La Svizzera è «innovation leader» nell' Innovation Scoreboard dell' UE (sì/no)	sì	sì	sì
Internazionalità: gli interessi degli attori ERI sono garantiti e promossi dal Governo e dall'Amministrazione.			
- Incontri bilaterali a livello ministeriale e comparabile (numero min.)	85	50	98

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Amministrazione ERI: il 1.3.2023 è entrata in vigore una riorganizzazione che ha comportato un aumento, senza incidenza sul bilancio, delle uscite per il personale nel GP 1. Il valore target è stato calcolato prima della riorganizzazione.

Passaggio al livello secondario II (formazione professionale): diversi progetti dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» contribuiscono ad aumentare ulteriormente questa quota.

Scuole universitarie, occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie: d'ora in poi la rilevazione si svolgerà ogni 2 anni, la prossima volta nel maggio 2024.

GP2: PRESTAZIONI ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI fornisce prestazioni a vari destinatari del sistema ERI: sostegno alle organizzazioni del mondo del lavoro, svolgimento degli esami svizzeri di maturità, riconoscimento dei diplomi, promozione di progetti nel settore della ricerca e dell'innovazione (programmi quadro dell'UE, programmi spaziali ecc.), coordinamento della ricerca del settore pubblico, sostegno agli operatori tramite la rete esterna ERI, assegnazione di borse di studio della Confederazione, sostegno al Consiglio svizzero della scienza (CSS) e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Queste prestazioni mirate consentono alla SEFRI, grazie alla sua posizione specifica, di aumentare le prestazioni globali del sistema ERI svizzero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,1	6,6	5,5	-1,1	-16,1
Spese e uscite per investimenti	45,7	50,0	47,1	-2,9	-5,9

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Mobilità internazionale nella formazione: lo scambio e la mobilità sono promossi allo scopo di aumentare la partecipazione. I partecipanti acquisiscono competenze importanti anche per il mondo del lavoro.			
- Persone sostenute (in uscita) nell'ambito della mobilità internazionale nella formazione (n. persone, min.)	9 164	9 100	9 070
- Persone sostenute (in entrata) nell'ambito della mobilità internazionale nella formazione (n. persone, min.)	7 002	7 900	7 729
Formazione professionale: la formazione professionale permette di acquisire competenze attuali orientate al mercato del lavoro.			
- Ordinanze e piani di formazione verificati (su un totale di 230) (numero, min.)	15	15	18
- Regolamenti d'esame rivisti (esami federali) (su un totale di 400) (numero, min.)	19	20	27
Riconoscimento dei diplomi: il riconoscimento dei diplomi di formazione e professionali è tempestivo e conforme al diritto.			
- Riconoscimenti avvenuti tempestivamente sul totale dei riconoscimenti (% min.)	92	90	96
Promozione di progetti: gli attori svizzeri R&I fanno uso delle possibilità di partecipazione internazionali a disposizione.			
- Nuove partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (numero, min.)	776	1 040	666
- Partner contrattuali svizzeri promossi negli affari spaziali, media biennale (numero, min.)	71	109	105
- Valore dei contratti di sovvenzione dell'Agenzia spaziale europea (ESA) a favore di attori svizzeri, media biennale (EUR, mio.)	131	139	75
Rete esterna: i servizi della rete esterna ERI rispondono alle esigenze e agli interessi degli attori ERI.			
- Fondi secondari e mezzi di terzi nei progetti Swissnex (% min.)	81	66	80
Borse di studio federali: l'assegnazione di borse di studio della Commissione federale delle borse per studenti stranieri (CFBS) contribuisce, nell'interesse svizzero, alle relazioni globali degli attori ERI (anche grazie alla reciprocità).			
- Paesi che hanno ricevuto borse di studio (numero, min.)	93	66	69
- Paesi che, in base al principio di reciprocità, offrono una borsa di studio a studenti svizzeri (% min.)	38	40	38

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati quasi integralmente raggiunti, con la sola eccezione della promozione di progetti.

Mobilità internazionale nella formazione: a causa di lievi oscillazioni annuali del budget per le attività di mobilità è stato mancato per poco il cosiddetto valore target.

Programmi di ricerca dell'UE: poiché la Svizzera non è associata a Orizzonte Europa i ricercatori svizzeri possono accedere solo a due terzi dei bandi.

ESA e settore spaziale: il numero e il volume dei mandati attribuiti dall'ESA registrano forti oscillazioni ogni anno, con possibili ripercussioni sul volume dei mandati e sul numero dei partner contrattuali promossi provenienti dalla Svizzera.

Borse di studio federali: il numero di candidature provenienti dai Paesi industrializzati è soggetto a oscillazioni annuali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	12 178	13 805	14 615	810	5,9
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 090	6 572	6 794	222	3,4
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	6 088	7 233	7 821	588	8,1
Spese / Uscite	4 412 764	5 037 183	4 654 290	-382 892	-7,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	82 132	88 570	88 233	-336	-0,4
<i>Cessione</i>		1 119			
<i>Sorpaso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		48			
A202.0145 Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU)	79	79	79	0	0,0
A202.0146 Istituti di cooperazione nella formazione (CSRE e Educa)	2 806	3 423	2 875	-549	-16,0
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica ERI</i>					
A231.0259 Contributi forfettari e formazione prof. superiore	860 309	866 261	866 260	-1	0,0
A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti	38 480	60 240	33 988	-26 253	-43,6
<i>Compensazione aggiunta</i>		-3 500			
A231.0261 Sussidi di base destinati alle università LPSU	724 992	734 657	734 657	0	0,0
A231.0262 Sussidi vincolati a progetti secondo la LPSU	37 925	33 094	29 424	-3 670	-11,1
A231.0263 Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	569 958	578 583	578 583	0	0,0
A231.0264 Sussidi all'istruzione	24 877	25 049	25 049	0	0,0
A231.0266 Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	3 129	3 142	3 141	0	0,0
A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 389	1 397	1 392	-5	-0,4
A231.0268 Aiuti finanziari LFCo	12 520	16 026	15 246	-779	-4,9
A231.0271 Cooperazione internazionale in materia di educazione	6 697	6 743	6 262	-481	-7,1
A231.0272 Istituzioni di promozione della ricerca	1 182 826	1 269 753	1 269 753	0	0,0
A231.0273 Strutture di ricerca d'importanza nazionale	113 373	115 600	115 600	0	0,0
A231.0278 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	46 282	48 204	48 204	0	0,0
<i>Aggiunta</i>		2 787			
A231.0279 Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	9 318	8 936	8 936	0	0,0
<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		205			
A231.0280 European Spallation Source ERIC	8 068	7 255	7 255	0	0,0
A231.0281 Laser a elettroni liberi a raggi X (European XFEL)	2 282	2 255	2 255	0	0,0
A231.0282 Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (ESRF)	4 458	4 223	4 222	0	0,0
<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		46			
A231.0283 Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	6 721	6 662	6 662	0	0,0
A231.0284 Istituto von Laue-Langevin (ILL)	2 537	2 364	2 364	0	0,0
A231.0285 Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	55	53	53	0	0,3
A231.0287 Cooperazione internazionale nella ricerca	15 744	17 366	17 276	-90	-0,5
A231.0399 Contributi d'esercizio fondazione Switzerland Innovation	835	984	867	-117	-11,9
A231.0400 Square Kilometre Array Observatory (SKAO)	1 990	2 400	2 400	0	0,0
<i>Sorp. credito margine discrez. esiguo (art. 36 cpv. 4 LFC)</i>		6			
A231.0401 Promozione della formazione nel settore delle cure	-	1 994	-	-1 994	-100,0
A236.0137 Sussidi per investimenti edili e spese locative LPSU	63 454	111 194	67 477	-43 716	-39,3
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	53 429	102 032	54 494	-47 539	-46,6
<i>GP 2: Prestazioni ERI</i>					
A231.0269 Mobilità internazionale, educazione	46 223	54 759	54 516	-243	-0,4
<i>Aggiunta</i>		3 500			
A231.0270 Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 667	9 876	9 875	-1	0,0
A231.0274 Attività nazionali nel settore spaziale	5 706	6 654	6 099	-555	-8,3
A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE	19 066	270 261	13 867	-256 394	-94,9
<i>Trasferimento di credito</i>		-55 625			
A231.0277 Agenzia spaziale europea (ESA)	189 573	196 072	195 934	-138	-0,1
A231.0435 Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021-2027	265 867	381 025	380 994	-31	0,0
<i>Trasferimento di credito</i>		55 625			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 090 150	6 571 800	6 794 278	222 478	3,4

Nei ricavi di funzionamento sono preventivate le tasse di decisione e di cancelleria riscosse per decisioni su ricorso e per iscrizioni nel registro dei titolari di attestati e diplomi, nonché le tasse amministrative per l'ottenimento retroattivo del titolo di una scuola universitaria professionale, per il riconoscimento (equipollenza) di diplomi e certificati esteri e per il riconoscimento di diplomi di scuole specializzate superiori nei settori sanitario, sociale e artistico (SSA). Vengono inoltre riscosse tasse per il rilascio di permessi di brillamento nonché tasse di iscrizione e d'esame per l'esame svizzero di maturità centralizzato e per gli esami complementari. Inoltre, tramite questo credito vengono incassati i ricavi (mezzi di terzi) realizzati dalle sedi Swissnex tramite progetti e servizi per i loro partner pubblici e privati. Sono anche contenuti i rimborsi della tassa sul CO₂, altri rimborsi (IPG, SUVA, ecc.) e le entrate dalla locazione di posteggi a collaboratori nonché altre entrate.

Nel 2023 le sedi Swissnex hanno acquisito mezzi di terzi per 3,0 milioni. Per le quote che servono a coprire le spese di progetto negli anni successivi si è proceduto a una delimitazione contabile passiva di 676 058 franchi.

Le entrate annuali sono soggette a lievi oscillazioni, il che spiega l'eccedenza di 0,2 milioni rispetto al preventivo.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.027); O del 27.11.2000 sugli esplosivi (OEspl; RS 941.411), art. 113; O del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS 172.044.13).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 088 166	7 232 800	7 820 712	587 912	8,1

In questo credito vengono preventivati i rimborsi dei sussidi versati in eccesso nel settore dell'edilizia e della locazione, ad esempio a causa di cambiamenti di destinazione o traslochi nonché altri rimborsi. Sono contenute anche le restituzioni di fondi accordati a programmi di educazione e per la gioventù dell'UE e a progetti di ricerca dell'UE in base all'esito dei rapporti finali.

Il valore a preventivo corrisponde alla media delle entrate degli esercizi 2018-2021. I rimborsi effettivi sono soggetti a oscillazioni annuali, fattore che spiega l'eccedenza di circa 0,6 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	82 131 651	88 569 700	88 233 372	-336 328	-0,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 166 600</i>			
Spese di funzionamento	82 105 789	88 569 700	88 218 938	-350 762	-0,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	82 077 599	88 545 700	88 191 875	-353 825	-0,4
Uscite per il personale	49 302 217	52 256 600	53 708 884	1 452 284	2,8
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	32 775 381	36 289 100	34 482 991	-1 806 109	-5,0
<i>di cui informatica</i>	<i>6 091 832</i>	<i>6 245 700</i>	<i>6 317 069</i>	<i>71 369</i>	<i>1,1</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>11 347 794</i>	<i>11 309 300</i>	<i>10 936 024</i>	<i>-373 276</i>	<i>-3,3</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	28 190	24 000	27 063	3 063	12,8
Uscite per investimenti	25 862	-	14 434	14 434	-
Posti a tempo pieno (Ø)	243	260	259	-1	-0,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo si registrano maggiori uscite per il personale di 1,4 milioni, dovute alle misure adottate nel corso dell'anno per colmare le carenze di personale e riuscire a portare avanti progetti di rilievo (p. es. «Swiss Quantum Initiative») e all'aumento di circa 0,4 milioni degli accantonamenti per i saldi attivi. Il posto incluso nel preventivo 2023 e finanziato dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) per la segreteria della Commissione svizzera di maturità sarà occupato soltanto nel corso del 2024 a causa di diversi cambiamenti nel settore degli esami di maturità (0,2 mio., -1 FTE). Le maggiori uscite sono state interamente compensate nelle spese di funzionamento.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Uscite per beni e servizi informatici: le uscite ammontano a 4,5 milioni e comprendono le spese per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica, delle reti, dei sistemi di telecomunicazione e di quelli installati nelle postazioni di lavoro (UCC), nonché le spese per le tecnologie hardware e software in uso presso l'UFIT e l'Information Service Center del DEFR (ISCeco). Per i progetti informatici sono stati spesi 1,5 milioni; tali progetti includono in particolare le piattaforme IAB (riconoscimento diplomi), la sostituzione dell'applicazione Eskas New Generation (Commissione federale delle borse per studenti stranieri) e Pro-Fund (adeguamento dell'applicazione relativa al Pacchetto Orizzonte 2021-2027 dopo la sospensione dei negoziati per l'accordo quadro con l'UE) nonché l'aggiornamento delle applicazioni esistenti come FaDa (riconoscimento diplomi), SuFi (finanziamento orientato alla persona nella formazione professionale superiore) e SpreOn. Alla rete esterna (compresa Swissnex) sono stati invece destinati 0,3 milioni.

Per la *consulenza* sono stati impiegati i seguenti fondi:

- 4,0 milioni per la formazione professionale e la ricerca in questo settore, in particolare per procedure di riconoscimento, perizie e studi nell'ambito dell'iniziativa Formazione professionale 2030, per sostenere progetti di ricerca in 5 ambiti tematici prioritari (p. es. nel settore dell'economia e del mercato del lavoro) e per sviluppare le 3 leading house esistenti (reti di competenze presso le scuole universitarie svizzere);
- 2,4 milioni per lo spazio formativo svizzero, in particolare per progetti Confederazione-Cantoni, come ad esempio il monitoraggio dell'educazione o il «Programme for International Student Assessment» (PISA);
- 2,3 milioni per incarichi e mandati riguardanti la formazione professionale e continua, in particolare per procedure di riconoscimento, perizie e studi nell'ambito dell'iniziativa Formazione professionale 2030;
- 0,5 milioni per incarichi e mandati riguardanti la politica della ricerca e delle scuole universitarie nonché gli affari spaziali;
- 0,5 milioni per la ricerca e l'innovazione;
- 0,4 milioni per il settore universitario, in particolare per i seguenti studi: «Mitnahmeeffekte bei Bauinvestitionsbeiträgen» e «Valutazione finale del ciclo di studio bachelor con pratica integrata»;
- 0,3 milioni per le indennità versate ai membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro (Commissione federale per le questioni spaziali, Commissione federale delle borse per studenti stranieri, Commissione svizzera di maturità, CSS, ecc.);
- 0,3 milioni per la cooperazione bilaterale nella ricerca (Swissnex);
- 0,1 milioni per il Consiglio svizzero della scienza (CSS);
- 0,1 milioni per la ricerca sulla formazione continua.

Le minori uscite di 0,4 milioni sono riconducibili a ritardi nei progetti riguardanti lo spazio formativo svizzero (0,1 mio.) nonché la formazione professionale e la ricerca in questo settore (0,1 mio.). Inoltre, sono stati impiegati meno fondi per incarichi e mandati riguardanti la politica della ricerca e delle scuole universitarie nonché gli affari spaziali (0,2 mio.), la cooperazione in materia di formazione (0,4 mio.), la ricerca e l'innovazione (0,3 mio.), il CSS (0,1 mio.) e la ricerca su mandato in relazione alla formazione

continua. In compenso, sono aumentate le spese nel settore delle scuole universitarie (0,3 mio.), per incarichi e mandati riguardanti la formazione professionale e continua (0,4 mio.) e per la cooperazione bilaterale nella ricerca (Swissnex, 0,2 mio.).

Le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* comprendono essenzialmente la locazione di spazi (compresi i locali per 6 sedi Swissnex), le spese per lo svolgimento degli esami di maturità centralizzati e degli esami complementari, le prestazioni di servizi esterne (soprattutto traduzioni), le spese, le spese di rappresentanza, gli articoli d'ufficio e spese d'esercizio diverse. Le uscite si sono ridotte di 1,5 milioni, il che si spiega con la diminuzione delle uscite per pigioni e fitti di immobili (0,3 mio.), per articoli d'ufficio, stampati e libri (0,1 mio.), per uscite d'esercizio diverse (1,4 mio.) e prestazioni di servizi (0,1 mio.). Tuttavia, è stato necessario aumentare le uscite per le spese effettive (0,4 mio.).

Mutazioni di credito

- Cessione di 1 118 800 franchi dall'UFPER per la custodia di bambini complementare alla famiglia, le persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti e apprendisti, nonché per rimanenti uscite per il personale;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. a LFC) di 47 800 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per l'elaborazione di un piano settoriale per i progetti del CERN (fr. 27 800) e per le nuove forme di lavoro nell'Amministrazione federale (fr. 20 000).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica ERI		GP 2: Prestazioni ERI	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	36	41	46	47
Uscite per il personale	22	25	28	28
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	15	16	18	19
<i>di cui informatica</i>	3	3	3	3
<i>di cui consulenza</i>	8	8	4	3
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	0	0
Uscite per investimenti	0	-	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	118	129	125	130

A202.0145 CONFERENZA SVIZZERA DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE (CSSU)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	78 600	78 600	78 600	0	0,0

La CSSU è l'organo supremo in materia di politica universitaria della Svizzera ed è un organo comune di Confederazione e Cantoni. Si riunisce in veste di assemblea plenaria o di Consiglio delle scuole universitarie 1-3 volte all'anno. Le spese d'esercizio necessarie (convegni, riunioni, comitati e commissioni) sono assunte per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Inoltre, la Confederazione gestisce la segreteria della CSSU e ne sostiene i costi (soprattutto spese per il personale, per beni e servizi e spese d'esercizio). Questi fondi fanno parte del preventivo globale della SEFRI.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 7, 9 e 10-18; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2.

A202.0146 ISTITUTI DI COOPERAZIONE NELLA FORMAZIONE (CSRE E EDUCA)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 806 286	3 423 300	2 874 550	-548 750	-16,0

Il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa e l'agenzia specializzata Educa sono organi comuni di Confederazione e Cantoni, che si assumono per metà i costi. Le attività di Educa per lo sviluppo di una «federazione di dati per la formazione professionale» non si sono concluse entro ottobre 2022 come inizialmente previsto bensì nel mese di marzo 2023. Alla luce di questo, nel giugno 2023 la direttrice della SEFRI e l'assemblea plenaria della CDPE hanno deciso di non realizzare più la federazione di dati. I fondi destinati al progetto e iscritti a preventivo per il 2023 (0,5 mio.) non sono stati utilizzati.

Basi giuridiche

Convenzione del 16.12.2016 tra la Confederazione e i Cantoni sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (CColl-SFS; RS 410.21), art. 7, 7a e 8.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	800 000	800 000
Costituzione dal consuntivo 2022	-	381 100	381 100
Scioglimento/Impiego	-	-131 100	-131 100
Saldo finale al 31.12.2023	-	1 050 000	1 050 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	122 800	122 800

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

- Sono state impiegate due riserve: Nuove forme di lavoro nell'Amministrazione federale (fr. 20 000) ed Elaborazione di un piano settoriale per i progetti del CERN (fr. 27 800);
- la riserva costituita nel 2022 per la «federazione di dati per la formazione professionale» (fr. 83 000) è stata sciolta in quanto il progetto non è stato realizzato (v. spiegazioni relative al credito A202.0146).

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere (1,1 mio.) sono destinate ai due progetti informatici ESKAS (0,5 mio.) e portale informativo sul riconoscimento dei diplomi (0,55 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Con la chiusura dell'esercizio 2023 si propone la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 0,1 milioni.

- Perizia esterna 71 400 franchi

Nel 2023 non è stato possibile concludere la perizia esterna sulla pianificazione del territorio richiesta per accompagnare la modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) e della relativa ordinanza poiché la procedura di consultazione sul progetto di ordinanza è stata rimandata di sei mesi. Pertanto nel 2023 i fondi previsti per finanziare la perizia (fr. 71 300) non sono stati utilizzati. Il progetto dovrebbe essere realizzato nel 2024.

- Perizia esterna 30 000 franchi

La perizia esterna richiesta dal comitato svizzero per la valutazione del «Future Circular Collider» (FCC) è stata rimandata al 2024. Pertanto i fondi previsti per il finanziamento della perizia (fr. 30 000) sono rimasti inutilizzati.

- Compensazione delle emissioni di CO₂ nel 2023 21 400 franchi

Nel 2023 l'Ufficio federale dell'ambiente (UFE) non ha potuto inviare fatture per la compensazione delle emissioni di CO₂. Ciò è riconducibile ad alcuni ritardi nell'attuazione dei progetti e al fatto che nel 2023 non sono stati rilasciati attestati internazionali («internationally transferred mitigation outcomes», ITMO). Poiché a causa di questi ritardi probabilmente nel 2024 saranno rilasciati più ITMO del previsto, la SG-DATEC ha raccomandato alle unità amministrative di costituire un'apposita riserva, il cui importo non deve superare quello preventivato per il 2023.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: POLITICA ERI**A231.0259 CONTRIBUTI FORFETTARI E FORMAZIONE PROF. SUPERIORE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	860 309 422	866 260 500	866 259 872	-628	0,0

I contributi forfettari ai Cantoni (art. 53 LFPr) sono determinati dalle prestazioni fornite da questi ultimi e in funzione del numero di persone che seguono una formazione professionale di base. Sono destinati praticamente all'intero settore della formazione professionale.

La Confederazione sostiene le persone che frequentano un corso di preparazione a un esame federale di professione o a un esame professionale federale superiore e sostengono l'esame (finanziamento orientato alla persona, art. 56a LFPr). I compiti d'esecuzione del finanziamento orientato alla persona sono adempiuti dal Centro svizzero di servizio Formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera (CSFO) su incarico della Confederazione.

La Confederazione concede inoltre contributi per l'organizzazione degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr). I destinatari sono gli organi responsabili degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori e gli organi responsabili dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

— Contributi forfettari ai Cantoni	712,7 mio.
— Finanziamento orientato alla persona	109,8 mio.
— Esecuzione del finanziamento orientato alla persona	1,5 mio.
— Svolgimento degli esami federali e dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori	42,2 mio.

I contributi per il finanziamento orientato alla persona sono stati inferiori al preventivo di circa 13,7 milioni. Di questi fondi inutilizzati, 4,7 milioni sono stati erogati agli organi responsabili incaricati dello svolgimento degli esami federali e 9,0 milioni sono stati versati ai Cantoni (contributi forfettari).

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 53, 56 e 56a; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.10).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione professionale 2021–2024» (Z0018.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0260 CONTRIBUTI A INNOVAZIONI E PROGETTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale uscite correnti	38 480 329	60 240 300	33 987 620	-26 252 680	-43,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-3 500 000</i>			

In virtù della legge sulla formazione professionale, la Confederazione finanzia progetti di sviluppo della formazione professionale e di sviluppo della qualità nonché prestazioni particolari di interesse pubblico. I beneficiari degli aiuti finanziari sono le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni e altri soggetti (privati, associazioni ecc.).

I mezzi sono stati ripartiti come segue:

— innovazioni e progetti finalizzati a sviluppare la formazione professionale e a garantirne la qualità	7,8 mio.
— progetti per prestazioni particolari di interesse pubblico	26,1 mio.

Le minori uscite di 26,3 milioni sono dovute in primis al fatto che i progetti inviati sono stati inferiori alle attese e non è stato possibile finanziarli tutti.

Mutazioni di credito

- Compensazione di 3,5 milioni del credito aggiuntivo per promuovere la partecipazione delle scuole universitarie svizzere alla «European Universities Initiative» (seconda aggiunta al preventivo, v. A231.0269 Mobilità internazionale, educazione).

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 54 e 55; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.10).

Note

Crediti d'impegno «Contributi a innovazioni e progetti nella formazione professionale» (V0083.02–V0083.04), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0261 SUSSIDI DI BASE DESTINATI ALLE UNIVERSITÀ LPSU

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale uscite correnti	724 991 800	734 656 800	734 656 800	0	0,0

Tramite i sussidi di base disciplinati nella legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) la Confederazione finanzia le spese d'esercizio delle università cantonali e di due istituti accademici accreditati (fondazione «Formation universitaire à distance Suisse» e Istituto di alti studi internazionali e sullo sviluppo [IHEID]).

I sussidi alle università cantonali sono versati per il tramite dei Cantoni, ad eccezione dell'Università della Svizzera italiana e dell'Università di Berna. I contributi ai due istituti accademici accreditati vengono versati direttamente, per lo più in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei contributi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.201).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 48 cpv. 2 lett. a. e art. 50 lett. a.

Note

Limite di spesa «Contributi di base a università e istituzioni 2021–2024» (Z0008.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0262 SUSSIDI VINCOLATI A PROGETTI SECONDO LA LPSU

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale uscite correnti	37 924 887	33 094 000	29 424 000	-3 670 000	-11,1

I sussidi sono destinati a progetti importanti per la politica universitaria a livello nazionale e vengono stanziati dal Consiglio della Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). I beneficiari sono le università cantonali, le SUP, i PF e, a determinate condizioni, le alte scuole pedagogiche.

Nel 2023 in ambito universitario sono stati finanziati i seguenti progetti: programmi di dottorato, riforma degli studi presso la facoltà Vetsuisse, Swiss Learning Health System, creazione di banche dati scientifiche («open science»), accesso e riutilizzo agevolati dei dati di ricerca («open research data»), «swissuniversities Development and Cooperation Network» (SUDAC), diversità, inclusione e uguaglianza delle opportunità, didattiche disciplinari, programma Digital Skills, promozione della formazione nel settore della matematica, dell'informatica, delle scienze naturali e della tecnica (MINT), profilo delle competenze delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche, Centro svizzero Islam e società, AGE-NT Alter(n) in der Gesellschaft: rete nazionale d'innovazione, sviluppo sostenibile nelle scuole universitarie svizzere – progetti di studio. A causa di ritardi nell'avanzamento dei progetti nel 2023 il fabbisogno per il progetto P-5B Open Research Data si è ridotto di 1,7 milioni. Inoltre, in mancanza di una base legale, i fondi previsti (2 mio.) per il progetto legato all'iniziativa sulle cure infermieristiche (aumento del numero di diplomi bachelor SUP nel quadro di un programma speciale) sono rimasti bloccati.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 59; LF del 16.12.2022 sulla promozione della formazione in cure infermieristiche (FF 2022 3205).

Note

Credito d'impegno «Sussidi vincolati a progetti secondo la LPSU 2021–2024» (V0035.05), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0263 SUSSIDI DI BASE ALLE SCUOLE UNIVERSITARIE PROFESSIONALI LPSU

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale uscite correnti	569 957 500	578 583 000	578 583 000	0	0,0

Tramite i sussidi di base disciplinati nella legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) la Confederazione finanzia le spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali cantonali. Pertanto nel 2023 sono stati versati sussidi a 9 scuole universitarie professionali cantonali. Se una SUP è gestita da diversi Cantoni, la Confederazione versa i sussidi direttamente alla scuola, altrimenti li versa al Cantone responsabile. Sono versati principalmente in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei sussidi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.201).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 48 cpv. 2 lett. b. e art. 50 lett. b.

Note

Limite di spesa «Sussidi di base alle scuole universitarie professionali 2021–2024» (Z0019.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0264 SUSSIDI ALL'ISTRUZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	24 876 600	25 048 600	25 048 600	0	0,0

Sussidi alle spese cantonali per le borse e i prestiti di studio esclusivamente del livello terziario. Ai singoli Cantoni viene versato un contributo forfettario proporzionale alla popolazione residente. 120 000 franchi sono stati versati per il cofinanziamento della segreteria incaricata di armonizzare le borse di studio, istituita presso la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE).

Basi giuridiche

LF del 12.12.2014 sui sussidi all'istruzione (RS 416.0), art. 3 e 6.

Note

Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2021-2024» (Z0013.04), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0266 GESTIONE STRATEGICA E GARANZIA QUALITÀ SISTEMA UNIVERSITARIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 128 644	3 141 500	3 141 476	-24	0,0

La Confederazione finanzia 3 organismi incaricati della gestione strategica e della garanzia della qualità del sistema universitario svizzero:

- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities; 1,9 mio.): in quanto associazione promuove la cooperazione e il coordinamento tra le scuole universitarie svizzere e agisce a livello internazionale come conferenza dei rettori per tutte le università, i PF, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche della Svizzera. Svolge inoltre compiti specifici della Confederazione, che quest'ultima finanzia direttamente tramite mandato (programmi di borse di studio e di scambio);
- Consiglio di accreditamento (0,3 mio.): è un organo comune della Confederazione e dei Cantoni costituito da 15 membri nominati dalla CSSU che decide ai sensi della LPSU in merito all'accREDITAMENTO, strumento tramite il quale le scuole universitarie e gli altri istituti accademici possono avere diritto ai sussidi;
- Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ; 1 mio.): in quanto ente giuridicamente non autonomo, l'AAQ è subordinata al Consiglio di accREDITAMENTO ed è responsabile principalmente dello svolgimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e dell'accREDITAMENTO dei programmi.

Conformemente alla LPSU, la CSSU delega i compiti a questi tre organismi i cui costi (soprattutto le spese per il personale, gli onorari e le spese per beni e servizi e d'esercizio) sono sostenuti per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 7, 9 e 19-22; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2 e 6-8.

A231.0267 SCUOLA CANTONALE DI LINGUA FRANCESE, BERNA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 389 298	1 396 500	1 391 541	-4 959	-0,4

La Confederazione versa un contributo annuo pari al 25 % massimo dei costi d'esercizio della Scuola cantonale di lingua francese di Berna (ECLF) a titolo di indennizzo per l'ammissione dei figli di impiegati federali e di diplomatici francofoni. Il beneficiario del contributo è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola.

Basi giuridiche

LF del 17.6.2022 concernente il sussidio alla scuola cantonale di lingua francese a Berna (RS 411.3), art. 1 e 4.

A231.0268 AIUTI FINANZIARI LFCO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	12 520 038	16 025 700	15 246 472	-779 229	-4,9

La legge sulla formazione continua (LFCo) colloca la formazione continua nello spazio formativo svizzero e ne fissa i principi. In base all'articolo 12 LFCo le organizzazioni della formazione continua hanno ricevuto sussidi pari a 4,2 milioni per adempiere compiti d'informazione e di coordinamento e per assicurare la garanzia e lo sviluppo della qualità nonché lo sviluppo della formazione continua. Inoltre, la Confederazione ha versato 11 milioni ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo), voce per la quale sono stati spesi 0,7 milioni in meno rispetto al preventivo, motivo principale alla base del residuo di credito. A causa delle limitate risorse in termini di tempo e personale molti Cantoni non hanno potuto sviluppare le strutture di promozione secondo i piani né concludere accordi.

Basi giuridiche

LF del 24.2.2016 sulla formazione continua (LFCo; RS 419.1), art. 12 e 16; O del 24.2.2016 sulla formazione continua (OFCo; RS 419.11).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione continua 2021-2024» (Z0056.02), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0271 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 696 581	6 742 500	6 261 939	-480 561	-7,1

Con questo credito sono sostenute soprattutto iniziative tese a promuovere la cooperazione internazionale in materia di educazione, la partecipazione della Svizzera a progetti di organizzazioni internazionali, i soggiorni di studio delle nuove leve svizzere negli istituti universitari europei nonché la Casa svizzera nella «Cité internationale universitaire» di Parigi.

Beneficiari dei contributi sono gli istituti e le associazioni attivi nel campo della cooperazione internazionale in materia di educazione e della promozione transfrontaliera delle nuove leve scientifiche, tra cui le università di Friburgo e San Gallo per la loro collaborazione con alcuni «Institutes for Advanced Studies» all'estero (ca. 1 mio.). Ad esempio, per quanto riguarda il rafforzamento delle potenzialità e delle nuove leve scientifiche sono state finanziate le attività della fondazione Scienza e gioventù (ca. 0,6 mio.) e dell'Associazione delle olimpiadi svizzere della scienza (ca. 0,4 mio.), della Fondazione Svizzera degli Studi (1,1 mio.), nonché della Casa svizzera di Parigi.

Rispetto al preventivo si registra un residuo di credito di 0,5 milioni perché alcune istituzioni e organizzazioni non hanno richiesto i fondi destinati ai progetti (in particolare la Casa svizzera di Parigi e un progetto di cooperazione con istituti ucraini) e che alcune persone hanno rinunciato alle borse di studio (in particolare alle borse per studiare presso gli istituti universitari europei).

Basi giuridiche

LF del 25.9.2020 sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (LCMIF; RS 414.51); O del 23.2.2022 sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (OCMIF; RS 414.513), art. 13-24 e 31-33.

Note

Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nell'educazione 2021-2024» (V0158.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0272 ISTITUZIONI DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 182 825 900	1 269 753 400	1 269 753 400	0	0,0

I beneficiari di questi mezzi sono il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) e le Accademie svizzere delle scienze. Oltre all'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse (v. 701/A231.0380), il FNS è il principale organo federale di promozione nel settore ERI. Particolare attenzione è prestata alla ricerca fondamentale avviata dal mondo scientifico.

Uno dei compiti del FNS è promuovere la ricerca scientifica in tutte le discipline (progetti realizzati da scuole universitarie, istituti di ricerca e ricercatori indipendenti), le nuove leve (promozione generale dei progetti e delle carriere), i programmi di ricerca (programmi nazionali di ricerca [PNR], i poli di ricerca nazionali [PRN] e il programma speciale Bridge [in collaborazione con Innosuisse]) nonché sostenere le infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture di dati). Il FNS partecipa inoltre attivamente all'impostazione della cooperazione internazionale della Svizzera in materia di ricerca, attua la misura complementare nel settore

R&I denominata «promozione della cooperazione bilaterale e multilaterale nella ricerca» ed è responsabile dell'ulteriore ripartizione su base competitiva dei fondi ai destinatari finali (ricercatori, scuole universitarie).

Attraverso le sue 4 accademie (costituite da società specializzate, commissioni e gruppi di lavoro), l'associazione Accademie svizzere delle scienze mette a disposizione una vasta rete di esperti organizzata secondo il sistema di milizia. Le accademie lavorano per identificare tempestivamente i temi rilevanti per la società, per garantire il rispetto dei principi della responsabilità etica nei settori della ricerca e dell'innovazione e per promuovere il dialogo tra il mondo scientifico e la società. Gestiscono inoltre progetti a lungo termine e attività editoriali (Dizionario storico della Svizzera, vocabolari nazionali, ecc.) nonché piattaforme di coordinamento nazionali e segreterie scientifiche di programmi coordinati a livello internazionale. La Confederazione affida loro compiti supplementari per quanto riguarda la promozione delle nuove leve MINT, la realizzazione dell'iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata», l'accessibilità delle collezioni di storia naturale e l'attuazione della Swiss Quantum Initiative (SQI, misura complementare nel settore R&I).

La ripartizione dei sussidi è la seguente.

FNS:

— sussidi di base (ricerca fondamentale; nuove leve scientifiche, Bridge, COST)	998 028 600
— poli di ricerca nazionali (PRN)	54 340 000
— programmi nazionali di ricerca (PNR)	14 820 000
— indennizzo dei costi indiretti per la ricerca (overhead)	124 428 400
— grandi progetti di ricerca internazionali (FLARE)	10 821 400
— programmi bilaterali	8 853 900
— misure complementari nel settore R&I (cooperazioni di ricerca)	5 000 000

Accademie svizzere:

— accademie (mandato di base)	25 356 700
— progetti a lungo termine	10 809 600
— promozione delle nuove leve MINT	2 654 200
— iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata»	7 403 700
— accessibilità delle collezioni di storia naturale	3 236 900
— misure complementari nel settore R&I (SQI)	4 000 000

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 4 lett. a, art. 7 cpv. 1 lett. c nonché art. 10 e 11; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Limite di spesa «Istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2021-2024» (Z0009.04), volume 1B, parte B numero 2.

A231.0273 STRUTTURE DI RICERCA D'IMPORTANZA NAZIONALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	113 373 300	115 599 900	115 599 900	0	0,0

Le strutture di ricerca d'importanza nazionale adempiono compiti che non possono essere svolti dalle scuole universitarie o da altri istituti accademici. Vengono sostenuti l'iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata» (coordinamento dei dati) nonché 34 istituti che appartengono a una delle tre categorie seguenti: infrastrutture di ricerca (p. es. il Centro di competenza svizzero 3R [3RCC], il Centro svizzero di tossicologia umana applicata [SCAHT], il Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro [SAKK], l'Istituto svizzero di studi d'arte [SIK]), istituzioni di ricerca (p. es. l'Istituto di biotecnologia della Turgovia [BITg], l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero [TPH], l'Istituto di ricerca [IDIAP], l'Istituto svizzero di ricerca sulle allergie e sull'asma [SIAF]) e centri di competenza per la tecnologia (p. es. il Centro svizzero di elettronica e di microtecnica [CSEM], sitem-insel AG, Balgrist Campus SA).

I sussidi sono ripartiti nelle categorie summenzionate come segue:

— infrastrutture di ricerca	35 488 000
— istituzioni di ricerca	19 519 700
— centri di competenza per la tecnologia	51 284 400
— iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata»	9 307 800

I sussidi sono stati ripartiti in base all'ordine di priorità delle categorie definito nel Messaggio ERI 2021-2024 e alle decisioni del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca del 17.12.2020, del 23.6.2021 e del 28.11.2022.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 4 lett. c n. 3, art. 7 cpv. 1, lett. d e art. 15; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11), art. 20 segg.

Note

Limite di spesa «Istituti di ricerca di importanza nazionale 2021–2024» (Z0055.02), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A231.0278 LABORATORIO EUROPEO DI FISICA DELLE PARTICELLE (CERN)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	46 281 900	48 203 700	48 203 750	50	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>2 786 700</i>			

Con i suoi 2500 collaboratori il CERN di Ginevra è uno dei maggiori e più rinomati laboratori di ricerca al mondo. Assicura la cooperazione tra Stati europei nella ricerca nel campo della fisica delle alte energie e delle particelle a fini esclusivamente pacifici e mette a disposizione le apposite infrastrutture di ricerca.

Il contributo obbligatorio di ogni Stato membro è calcolato in base alle quote percentuali del reddito nazionale netto degli Stati membri. Il budget complessivo del CERN viene adeguato al rincaro. L'indicizzazione è calcolata in base a vari fattori, tra cui l'indice del costo della vita a Ginevra e i dati sul rincaro di EUROSTAT. Nel 2023 l'aliquota di contribuzione svizzera ammontava al 3,79 %.

Mutazioni di credito

- Seconda aggiunta al preventivo 2023: a causa del forte aumento del rincaro e del prezzo dell'energia, nella riunione del 22.6.2023 il Consiglio del CERN ha chiesto lo stanziamento di un ulteriore contributo, il che ha comportato un incremento delle uscite pari a 2 729 100 franchi. A titolo di compensazione per il contributo dell'Ucraina al budget del CERN per il 2023, che non è stato richiesto, conformemente alla decisione del Consiglio del CERN la Svizzera ha versato una quota di 57 600 franchi.

Basi giuridiche

Convenzione del 1.7.1953 per l'istituzione di un'Organizzazione europea per le Ricerche nucleari (RS 0.424.091), art. 7.

A231.0279 ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LE RICERCHE ASTRONOMICHE (ESO)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	9 318 100	8 935 500	8 935 500	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>204 600</i>			

Lo scopo dell'ESO è costruire, equipaggiare e gestire osservatori astronomici situati nell'emisfero australe.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate ogni anno in base alla percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri (statistiche economiche dell'OCSE). Nel 2023 il contributo obbligatorio della Svizzera è stato del 4,08 %. I contributi devono essere versati in euro.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito con margine discrezionale esiguo ai sensi dell'articolo 36 capoverso 4 LFC: il maggiore fabbisogno di 204 600 franchi è dovuto all'indicizzazione più elevata del budget annuale 2023 (4,4 %) approvata dal Consiglio dell'ESO il 6.12.2022. Per stimare il contributo svizzero, infatti, a marzo 2022 l'ESO aveva applicato un'indicizzazione del 2 %.

Basi giuridiche

Convenzione del 5.10.1962 istitutiva dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe (RS 0.427.1).

A231.0280 EUROPEAN SPALLATION SOURCE ERIC

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	8 067 700	7 254 500	7 254 500	0	0,0

Scopo dell'infrastruttura Fonte di spallazione europea («European Spallation Source», ESS) ERIC è la costruzione e l'esercizio della più potente sorgente di neutroni al mondo. L'Organizzazione è intesa a offrire possibilità nuove e promettenti nei campi di ricerca della fisica dei corpi solidi, della scienza dei materiali, della biologia e della chimica.

In una prima fase la Svizzera parteciperà fino al 2026 alla costruzione e all'esercizio con 165,8 milioni. In qualità di membro fondatore, la Svizzera sostiene l'Organizzazione da un lato mediante versamenti in denaro (in corone svedesi) e dall'altro con prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri.

Sono stati versati sia contributi in corone svedesi per un totale di 5,56 milioni di franchi sia prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri per 1,7 milioni.

Basi giuridiche

Statuto del 19.08.2015 dell'ERIC «Fonte di spallazione europea» (ESS) (RS 0.423.131).

Note

Credito d'impegno «European Spallation Source 2014–2026» (V0228.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0281 LASER A ELETTRONI LIBERI A RAGGI X (EUROPEAN XFEL)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 281 985	2 254 700	2 254 626	-74	0,0

XFEL è un apparecchio pionieristico di grandi dimensioni per la ricerca sui materiali che si trova ad Amburgo. A questa fonte di raggi X di ultima generazione potranno accedere sia ricercatori di vari rami delle scienze naturali sia utenti industriali.

La Svizzera partecipa ai costi d'esercizio con una quota dell'1,47 %. La percentuale è fissata per contratto e i contributi devono essere versati in euro. Dal 2024 la chiave di ripartizione sarà calcolata in base all'utilizzo dell'impianto.

Basi giuridiche

Convenzione del 30.11.2009 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (RS 0.422.10).

A231.0282 LABORATORIO EUROPEO DI RADIAZIONE DI SINCROTRONE (ESRF)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 458 300	4 222 500	4 222 428	-72	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		45 600			

Le radiazioni del Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone («European synchrotron radiation facility», ESRF), che si trova a Grenoble, vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è fissata contrattualmente; per la Svizzera è applicabile un'aliquota del 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito con margine discrezionale esiguo: il maggiore fabbisogno di 45 600 franchi è riconducibile alla decisione del Consiglio dell'ESRF, tenutosi il 29 e 30.11.2022, di aumentare l'indicizzazione dei contributi per i membri e i collaboratori scientifici dal 2 al 3 %. Poiché questa decisione non basta per compensare interamente l'inflazione reale, il Consiglio ha anche adottato una serie di misure di risparmio.

Basi giuridiche

Convenzione del 16.12.1988 sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (RS 0.424.10), art. 6.

A231.0283 BIOLOGIA MOLECOLARE EUROPEA (CEBM/LEBM)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 721 372	6 661 800	6 661 653	-147	0,0

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM), entrambi con sede ad Heidelberg, assicurano la cooperazione tra gli Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati.

Circa l'83 % dei fondi è stato destinato al LEBM e l'importo restante alla CEBM.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri e ammontano al 3,69 % per la CEBM e al 4,07 % per il LEBM.

Basi giuridiche

Accordo del 13.2.1969 istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS 0.421.09), art. 6 e 7; Accordo del 10.5.1973 istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS 0.421.091), art. 9 e 10; Decisione del Consiglio federale del 3.11.2021 «Position de la Suisse concernant le budget de l'EMBL 2022-2026» (EXE 2021.2666).

A231.0284 ISTITUTO VON LAUE-LANGEVIN (ILL)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 536 600	2 364 100	2 364 075	-25	0,0

L'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) ha il compito di mettere a disposizione una sorgente potente di neutroni per lavori di ricerca e analisi nel campo della scienza dei materiali, della fisica dei corpi solidi, della chimica, della cristallografia, della biologia molecolare e della fisica nucleare e fondamentale. Il contributo della Svizzera è negoziato in base a contratti di partenariato scientifico e deve essere versato in euro.

Basi giuridiche

Accordo del 15.7.2019 tra la Confederazione Svizzera e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) relativo alla partecipazione scientifica della Svizzera (2019-2023) (RS 0.423.14).

Note

Credito d'impegno estinto «Istituto Max von Laue-Paul Langevin 2019-2023» (V0039.03), vedi volume 1A, parte D numero 21.

A231.0285 COMM. INT. PER L'ESPLOR. SCIENT. DEL MAR MEDITERR. (CIESM)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	54 980	53 300	53 445	145	0,3

La Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM) promuove la cooperazione scientifica nel settore della ricerca marina favorendo l'utilizzazione internazionale delle stazioni di ricerca nazionali e organizzando conferenze e workshop. Gli Stati membri sono suddivisi in 4 classi di contribuzione. La Svizzera è inserita nella classe C, nella quale la quota di partecipazione al bilancio del CIESM ammonta al 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Basi giuridiche

DCF del 7.8.1970 sull'adesione della Svizzera alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo.

A231.0287 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	15 743 953	17 366 100	17 276 466	-89 634	-0,5

Sono versati contributi a progetti scientifici bilaterali o multilaterali d'interesse per la Svizzera che consentono la collaborazione scientifica transfrontaliera, l'intensificazione degli scambi interdisciplinari e l'esplorazione di nuove soluzioni di messa in rete scientifica. In particolare sono stati finanziati i seguenti progetti:

- cooperazione bilaterale e regionale (4,6 mio.): sono stati finanziati programmi, progetti e attività pilota volti a promuovere e a rafforzare la cooperazione bilaterale con Paesi e regioni emergenti gestiti dalle leading house (scuole universitarie e Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero);

- partecipazione alle infrastrutture di ricerca internazionali (9,6 mio.): sono stati versati contributi per incentivare la partecipazione della Svizzera a diverse reti di infrastrutture di ricerca coordinate a livello internazionale nel contesto della Roadmap svizzera 2019. Sono inoltre stati previsti contributi per la European Life-Science Infrastructure for Biological Information (Elixir), per la Global Biodata Coalition (GBC) e per lo Human Frontier Science Program (HFSP). Inoltre sono stati versati contributi a istituzioni svizzere per le loro prestazioni destinate ai progetti Cherenkov Telescope Array Observatory e Square Kilometre Array Observatory, contributi al PFL per la collaborazione in materia di ricerca con il CEA di Grenoble per svolgere esperimenti con radiazioni di neutroni presso il reattore dell'Istituto von Laue-Langevin (ILL), contributi all'Istituto Paul Scherrer (PSI) per la sua partecipazione a progetti congiunti con l'ILL, contributi al Swiss Institute of Particle Physics (CHIPP) per sostenere la partecipazione svizzera alla European Particle Physics Communication Network (EPPCN) nonché contributi al PFL per ospitare l'Industrial Liaison Office e per congressi scientifici volti a garantire il coordinamento a livello europeo;
- le seguenti strutture in Svizzera e all'estero hanno ricevuto un sostegno mirato (3,1 mio.): Scuola svizzera di archeologia in Grecia, Istituto Svizzero di Roma (ISR), Global Earthquake Model Foundation (GEM). Sul piano bilaterale è stata sostenuta anche la stesura di tesi di dottorato in collaborazione con università francesi, tedesche e austriache (borse di studio cotutelles).

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 lett. a-c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Crediti d'impegno «Cooperazione internazionale nella ricerca» (V0229.01-02), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0399 CONTRIBUTI D'ESERCIZIO FONDAZIONE SWITZERLAND INNOVATION

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	835 373	984 000	866 510	-117 490	-11,9

Con il presente sussidio viene assicurato l'esercizio della segreteria della fondazione «Switzerland Innovation» affinché adempia i suoi compiti a favore del parco svizzero dell'innovazione. Il sussidio viene versato annualmente in base a una convenzione sulle prestazioni tra la fondazione e la SEFRI.

Il residuo di credito di 0,1 milioni è riconducibile al fatto che a causa della pandemia la segreteria ha potuto promuovere all'estero il parco svizzero dell'innovazione solo in misura molto ridotta, pertanto i relativi costi non sono stati sostenuti.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 33 cpv. 1 lett. f; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Limite di spesa «Fondazione Switzerland Innovation 2021-2024» (Z0064.00), vedi volume 1B, parte B numero 2. Contratto di diritto pubblico del 19.3.2021 tra il Consiglio federale e la fondazione «Switzerland Innovation» concernente il parco dell'innovazione (FF 2021 705).

A231.0400 SQUARE KILOMETRE ARRAY OBSERVATORY (SKAO)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 990 419	2 400 200	2 400 156	-44	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>5 500</i>			

Lo «square kilometre array observatory» (SKAO) è stato sviluppato come strumento di osservazione radioastronomica. Una volta completato, sarà costituito da una rete di telescopi con una superficie totale di raccolta di circa un kilometro quadrato e comprenderà fino a 3000 antenne di vario tipo che saranno installate in diversi Paesi dell'Africa meridionale e in Australia. La partecipazione della Svizzera alla costruzione e all'esercizio dello SKAO garantirà l'accesso alle istituzioni svizzere con le loro competenze astronomiche. Inoltre, l'industria del nostro Paese dovrebbe potersi aggiudicare degli appalti legati alla costruzione dell'osservatorio.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito con margine discrezionale esiguo ai sensi dell'articolo 36 capoverso 4 LFC: il 14 e 15.3.2023 il Consiglio dello SKAO ha deciso di applicare un'indicizzazione del 4 % per il 2023 (P2023: 3,76 %) e per i 2 anni successivi (2024 e 2025).

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1). Accordo del 17.12.2021 tra la Svizzera e l'Osservatorio Square Kilometre Array concernente l'adesione della Svizzera all'Osservatorio Square Kilometre Array (RS 0.425.517).

Note

Credito d'impegno «Square Kilometre Array Observatory (SKAO) 2021–2030» (V0364.00), volume 1B, parte B numero 1.

A231.0401 PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE NEL SETTORE DELLE CURE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	1 994 000	-	-1 994 000	-100,0

Il 28.11.2021 l'iniziativa federale «Per cure infermieristiche forti (Iniziativa sulle cure infermieristiche)» (18.079) è stata approvata. Di conseguenza, la base legale del controprogetto indiretto «Per un rafforzamento delle cure. Migliorare la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure» non viene posta in vigore in quanto non è stato possibile versare i fondi preventivati per promuovere l'aumento del numero di diplomi nelle scuole specializzate superiori.

Basi giuridiche

Disegno di LF sulla promozione della formazione in cure infermieristiche (FF 2019 6713).

Note

Disegno di DF sui contributi destinati a promuovere la formazione in cure infermieristiche (FF 2019 6725).

A236.0137 SUSSIDI PER INVESTIMENTI EDILI E SPESE LOCATIVE LPSU

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	63 453 582	111 193 800	67 477 374	-43 716 426	-39,3
Uscite correnti	10 024 947	9 161 500	12 983 814	3 822 314	41,7
Uscite per investimenti	53 428 635	102 032 300	54 493 560	-47 538 740	-46,6

Sono stati versati sussidi per gli investimenti edili e le spese locative (pigioni) alle università cantonali, agli altri istituti accademici e alle SUP che sono andati a vantaggio dell'insegnamento, della ricerca e di altri scopi delle scuole universitarie. I sussidi alle università cantonali sono stati versati principalmente per il tramite dei Cantoni; i sussidi all'Università della Svizzera italiana (USI) e agli istituti accademici che hanno diritto ai sussidi («Formation universitaire à distance Suisse») sono stati invece versati direttamente. Per quanto riguarda le SUP i destinatari sono stati i Cantoni o la SUP stessa nel caso in cui vari Cantoni ne siano gli enti responsabili.

La ripartizione è stata la seguente:

– investimenti edili	54 493 560
– spese locative	12 983 814

Il residuo di credito di 43,7 milioni si spiega come segue.

Molti progetti di investimento nell'edilizia hanno subito ritardi a livello di pianificazione ed esecuzione. Tra questi vi è il caso del campus universitario di Bienne (per il quale nel 2019 è stato assicurato un contributo federale di 65,5 mio.) la cui costruzione è stata bloccata da un ricorso fino al 2022 e per il quale non è stato possibile versare gli acconti nemmeno nel 2023. Inoltre, permangono le difficoltà nell'approvvigionamento di materiale edilizio. Infine, i grossi progetti sono sottoposti a procedure di approvazione molto lunghe e complesse, che comportano ritardi nel versamento dei contributi agli investimenti.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 54–58.

Note

Crediti d'impegno «Aiuto alle università/Sussidi agli investimenti in beni e servizi» e «Sussidi agli investimenti per università e istituzioni» (V0045.03-04) e «Sussidi investimenti LPSU» (V0045.05-06), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Credito d'impegno calcolato «Sussidi agli investimenti a scuole universitarie professionali» (V0157.01), vedi volume 1A, parte D numero 21.

I sussidi per gli investimenti edili subiscono una rettifica di valore (v. A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	53 428 635	102 032 300	54 493 560	-47 538 740	-46,6

I sussidi per gli investimenti edili sono rettificati nella misura del 100 % in quanto si tratta di pagamenti a fondo perduto. Per quanto riguarda i sussidi per le spese di locazione (pigioni) non sono necessarie rettifiche perché non si tratta di investimenti.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Vedi A231.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PRESTAZIONI ERI**A231.0269 MOBILITÀ INTERNAZIONALE, EDUCAZIONE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	46 222 672	54 758 600	54 515 770	-242 830	-0,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		3 500 000			

Finora non è stato possibile avviare né colloqui esplorativi né negoziati con la Commissione europea in merito al programma Erasmus+ 2021-2027. Pertanto, con il Messaggio ERI 2021-2024 il Consiglio federale ha chiesto al Parlamento di prorogare la soluzione svizzera che promuove la mobilità internazionale in ambito formativo.

I beneficiari dei fondi sono istituti e persone del settore dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù. I contributi vengono versati per lo svolgimento delle attività di mobilità e di cooperazione (scambi di studenti e stage professionali) e per la collaborazione istituzionale volta al miglioramento della formazione e della formazione continua (47,9 mio.). Vengono inoltre impiegati per la gestione di un'agenzia nazionale (Movetia, 3,9 mio.) e per attuare misure collaterali (2,7 mio.).

Poiché le scuole universitarie svizzere hanno potuto partecipare al bando della «European Universities Initiative» solo nel 2022, nel preventivo 2023 non è stato iscritto alcun importo (credito aggiuntivo di 3,5 milioni senza incidenza sul bilancio). Il residuo di credito di 0,2 milioni è dovuto al fatto che alcune istituzioni incaricate di attuare le misure collaterali hanno richiesto il pagamento di meno fondi rispetto a quelli preventivati.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 3,5 milioni per promuovere la partecipazione delle scuole universitarie svizzere alla «European Universities Initiative» (seconda aggiunta al preventivo, v. credito A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti).

Basi giuridiche

LF del 25.9.2020 sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (LCMIF) (RS 414.51), art. 3-6; O del 23.2.2022 sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (OCMIF) (RS 414.513), art. 7, 12 e 30 (RS 414.513).

Note

Crediti d'impegno «Mobilità internazionale nella formazione 2021-2024» (V0304.00-03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0270 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI IN SVIZZERA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	9 666 526	9 876 300	9 874 939	-1 361	0,0

Le borse di studio sono accordate a studenti stranieri (postlaureati) che vogliono approfondire le loro conoscenze in un determinato campo. Metà delle borse di studio è destinata a studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

Le borse sono accordate annualmente mediante decisione e versate (mensilmente) ai borsisti dalla SEFRI per il tramite della rispettiva scuola universitaria.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1987 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.2), art. 2 e 4; O del 30.1.2013 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.21), art. 7.

Note

Credito d'impegno «Borse di studio a studenti stranieri in Svizzera 2021–2024» (V0038.04), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0274 ATTIVITÀ NAZIONALI NEL SETTORE SPAZIALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 705 686	6 654 400	6 099 178	-555 222	-8,3

Le attività nazionali nel settore spaziale (NAR) sono intese ad attuare la politica spaziale della Svizzera. Sono stati sostenuti in particolare: le misure per rafforzare la competitività degli attori svizzeri (1,2 mio.); le misure per approfondire il partenariato con l'ESA (3,8 mio.); l'«International Space Science Institute» (ISSI, 1,1 mio.). I beneficiari sono stati gli istituti scientifici svizzeri (istituti dei PF, delle università cantonali o delle scuole universitarie professionali).

Il residuo di credito di 0,5 milioni è riconducibile alla sospensione di una misura finalizzata ad approfondire il partenariato con l'ESA (0,4 mio.). Inoltre, i progetti consorziali finanziati sono stati più modesti del previsto.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 cpv. 1 lett. a, b; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11); O del 17.12.2021 sulla promozione delle attività nazionali nel settore spaziale (OPANS; RS 420.125).

Note

Crediti d'impegno «Attività nazionali accessorie nel settore spaziale» (V0165.02 e V0165.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0276 PROGRAMMI DI RICERCA DELL'UE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	19 065 816	270 261 100	13 866 714	-256 394 386	-94,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>-55 625 100</i>			

Orizzonte Europa (2021–2027) – 9° programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione

L'obiettivo del Consiglio federale è ottenere la piena associazione al Pacchetto Orizzonte 2021–2027. Poiché nel 2023 non è stato possibile realizzare questo obiettivo, come negli anni precedenti il Consiglio federale ha deciso di adottare misure transitorie. Per una maggiore trasparenza, tutte le misure sono state gestite mediante il credito a preventivo A231.0435 Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021–2027.

Anche nel 2022 le misure collaterali volte a promuovere la partecipazione dei ricercatori svizzeri ai programmi dell'Unione europea in materia di ricerca e innovazione sono state sostenute tramite il credito «Programmi di ricerca dell'UE». Hanno beneficiato dei fondi ricercatori, istituti di ricerca pubblici e privati, imprese nonché la rete nazionale che informa e sostiene i partecipanti svizzeri ai progetti.

Orizzonte 2020 (2014–2020) – 8° programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione

Inoltre, è stato necessario onorare gli impegni assunti dalla Svizzera per i progetti sovvenzionati a livello nazionale che nel periodo 2014–2016 non hanno ottenuto finanziamenti europei a causa dell'associazione parziale a Orizzonte 2020. Il pagamento di tutti gli impegni assunti nel corso dell'associazione parziale avverrà in tranche in base all'avanzamento dei singoli progetti.

I contributi (13,9 mio.) sono stati ripartiti come segue:

— finanziamento di singoli progetti di partner svizzeri in progetti di partenariato di Orizzonte 2020	6 121 252
— informazione e consulenza per Orizzonte Europa	4 809 655
— iniziative e progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale	2 935 807
— Orizzonte 2020	945 807
— Orizzonte Europa	1 990 000

Le minori uscite di 256,4 milioni rispetto al preventivo sono il risultato dei seguenti fattori:

- a causa della mancata associazione non è stato possibile versare 250 milioni. I 55,6 milioni per il trasferimento di credito (v. mutazioni di credito e credito A231.0435) sono stati sommati all'importo inizialmente preventivato per il contributo obbligatorio (305,6 mio.). Per ovviare a questa situazione vengono versati contributi per le misure transitorie in base all'avanzamento dei singoli progetti;
- un residuo di credito di 6,4 milioni dovuto al finanziamento diretto dei progetti di partenariato di Orizzonte 2020. In alcuni casi, infatti, sebbene fossero disponibili i rapporti conclusivi mancavano i documenti finali dell'UE, come le relazioni tecniche e la perizia della Commissione europea, necessari per la conclusione dei progetti.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 55,6 milioni al credito A231.0435 Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021–2027.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 e 31; O del 20.1.2021 sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OMPRI; RS 420.126).

Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE 2014–2020» (V0239.00–01) e «Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2021–2027» (V0239.03–05), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Tra i crediti a preventivo A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE e A231.0435 Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021–2027 è stato possibile trasferire 86,2 milioni (cfr. art. 8 cpv. 7 DF la concernente il P 2023).

A231.0277 AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23–P23 in %
Totale uscite correnti	189 572 930	196 072 300	195 934 301	-137 999	-0,1

L'Agenzia spaziale europea (ESA) promuove la cooperazione, a fini esclusivamente pacifici, fra gli Stati europei nel campo della ricerca e della tecnologia spaziale e delle loro applicazioni (p. es. meteorologia, monitoraggio del clima e dell'ambiente, migrazione ecc.), in vista della loro utilizzazione a scopi scientifici e per sistemi spaziali operativi.

Il beneficiario è l'ESA, che assegna mandati a ditte e istituti scientifici svizzeri. I fondi sono stati ripartiti come segue:

— contributo obbligatorio (attività di base)	42 509 001
— contributi a programmi	153 425 300

Il contributo obbligatorio è determinato dal reddito nazionale lordo, dalla partecipazione dell'industria svizzera a determinate attività infrastrutturali e da altri elementi e viene adeguato periodicamente. Il residuo di credito di circa 138 000 franchi è dovuto alle minori spese da parte dell'ESA in relazione a diversi elementi che compongono il contributo obbligatorio.

I contributi a programmi sono destinati a oltre 60 programmi a cui la Svizzera partecipa insieme ad altri Stati membri dell'ESA e che interessano principalmente i settori dei razzi vettoriali, della tecnologia, delle telecomunicazioni, degli strumenti scientifici (PRODEX), dell'esplorazione robotica e umana dello spazio e dell'osservazione terrestre. I contributi sono corrisposti in euro in occasione dei consigli ministeriali dell'ESA. L'ultima riunione del Consiglio ministeriale si è svolta alla fine del 2022, la prossima si svolgerà presumibilmente nel 2025.

Basi giuridiche

Convenzione del 30.5.1975 istitutiva di un'Agenzia spaziale europea (ESA) (RS 0.425.09); LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 e 31.

Note

Crediti d'impegno «Partecipazione ai programmi dell'ESA» (V0164.00–03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0435 MISURE TRANSITORIE PACCHETTO ORIZZONTE 2021-2027

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	265 866 661	381 025 100	380 994 124	-30 976	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>55 625 100</i>			

Nell'ambito del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione Orizzonte Europa nonché dei programmi e delle iniziative correlati (Programma Euratom, ITER, Programma Europa digitale) la Svizzera ha lo status di Paese terzo non associato. Il Consiglio federale continua ad auspicare che la Svizzera possa aderire al Pacchetto Orizzonte nel più breve tempo possibile. Al posto dell'associazione il Consiglio federale ha previsto l'adozione di misure transitorie, che verranno gestite tramite il presente credito a preventivo. Ciò permetterà di riportare in maniera trasparente il totale dei fondi versati.

Il Consiglio federale e il Parlamento hanno varato misure transitorie per un importo di oltre 1,85 miliardi per i bandi di concorso pubblicati dall'UE nel 2021, 2022 e 2023. Questo importo corrisponde all'ordine di grandezza dei fondi che, in caso di associazione, arriverebbero in Svizzera tramite i diversi strumenti del pacchetto Orizzonte. In questo modo la SEFRI fornisce ai ricercatori e agli innovatori svizzeri un finanziamento diretto per tutti gli strumenti e le parti di programma alle quali questi ultimi partecipano con i loro progetti ma per le quali non possono ricevere fondi dall'UE (circa 2/3 dei bandi europei e circa il 95 % dei progetti di partenariato). Inoltre, la SEFRI versa ulteriori fondi a organismi di promozione (Fondo nazionale svizzero [FNS], Innosuisse, Agenzia spaziale europea [ESA]) affinché sviluppino misure per strumenti e parti del Pacchetto Orizzonte non accessibili ai ricercatori e agli innovatori elvetici (circa 1/3 dei bandi).

I pagamenti avvengono in base al fabbisogno effettivo e all'avanzamento dei singoli progetti e arrivano ai beneficiari più o meno nello stesso momento in cui li riceverebbero in caso di associazione. A differenza del contributo obbligatorio, che la Confederazione verserebbe ogni anno sotto forma di anticipo all'UE, le spese per le misure transitorie vengono effettuate successivamente e hanno un effetto sul lungo periodo. Ciò spiega perché è stata trasferita in questo credito solo una parte del contributo obbligatorio previsto per il 2023 ovvero 55,6 milioni (v. credito A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE). Gli altri importi per i progetti approvati saranno versati solamente nei prossimi anni.

I contributi sono ripartiti come segue.

Finanziamento diretto da parte della SEFRI:

- promozione di progetti individuali del Consiglio europeo della ricerca (ERC) e del Consiglio europeo dell'innovazione (EIC), borse di studio individuali all'interno delle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 27 386 868
- progetti collaborativi di Orizzonte Europa, Programma Europa digitale, Programma Euratom e organizzazione ITER 195 420 474
- rafforzamento della leadership svizzera nel campo del calcolo ad elevate prestazioni nell'ambito di Swiss Twins (Programma Europa digitale), Swiss Quantum Initiative e garanzia di accesso allo sviluppo di mainframe (EuroHPC del Programma Europa digitale) 12 001 300

Finanziamento tramite gli organismi di promozione:

- Fondo nazionale svizzero: promozione di singole persone (misure ERC), promozione della mobilità (misure MSCA) e valorizzazione dei risultati della ricerca (strumento Bridge) 74 699 820
- Innosuisse: promozione di PMI e start-up (Swiss Accelerator, alternativa al programma del Consiglio europeo dell'innovazione EIC) e garanzia dell'accesso agevolato alle tecnologie digitali (Digital Innovation Hub del Programma Europa digitale). Rafforzamento dell'iniziativa Flagship e strumenti di cooperazione internazionale (p. es. EUREKA) 53 485 662
- Agenzia spaziale europea (ESA): misure transitorie nel settore spaziale, per alcune parti del Programma Europa digitale e per le tecnologie quantistiche mediante il finanziamento supplementare dei programmi ESA in corso (FLPP, NAVISP, ARTES, PRODEX, GSTP, ecc.) 18 000 000

Le maggiori uscite di 55,6 milioni rispetto al preventivo sono dovute al maggiore fabbisogno di fondi per il finanziamento dei progetti individuali (Innosuisse e FNS) e per il finanziamento diretto dei progetti di partenariato da parte della SEFRI. I versamenti avvengono in base allo stato di avanzamento dei progetti. Nel 2022 si sono registrati dei ritardi nei pagamenti da parte di Innosuisse e del FNS poiché è emerso dalla pubblicazione del bando fino al versamento effettivo dei fondi ai ricercatori svizzeri trascorrevano circa un anno. Inoltre, i fondi preventivati per il finanziamento diretto nel 2023 si sono rivelati insufficienti.

Mutazioni di credito

— Trasferimento di 55,6 milioni dal credito A231.0276 «Programmi di ricerca dell'UE».

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.7); O del 20.1.2021 sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OMPRI; RS 420.126).

Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE 2021–2027» (V0239.03–04), volume 1B, parte B numero 1.

Tra i crediti a preventivo A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE e A231.0435 Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021–2027 è stato possibile trasferire 86,2 milioni (cfr. art. 8 cpv. 7 DF la concernente il P 2023).

INFORMATION SERVICE CENTER DEFR

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Potenziare il ruolo dell'ISCeco in quanto fornitore di prestazioni TIC del DEFR (strategia TIC della Confederazione, iniziative strategiche IS-02 e IS-03)
- Sviluppare l'offerta di servizi e la distribuzione delle soluzioni di e-government (IS-04)
- Ottimizzare e consolidare l'operatività del nuovo servizio standard TIC (SS) GEVER (gestione elettronica degli affari, IS-02)

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	46,0	40,2	44,5	-1,5	-3,3
Uscite correnti	43,8	44,9	43,5	-0,3	-0,7
Uscite proprie	43,8	44,9	43,5	-0,3	-0,7
Autofinanziamento	2,2	-4,7	1,0	-1,2	-54,5
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-0,2	-0,5	-0,4	-0,2	-77,0
Risultato annuale	1,9	-5,2	0,5	-1,4	-71,6
Uscite per investimenti	0,8	1,4	0,5	-0,2	-27,4

COMMENTO

Le entrate sono composte per la maggior parte dai proventi del computo delle prestazioni informatiche per beneficiari interni alla Confederazione. Le prestazioni informatiche comprendono il GP1 Esercizio TIC (69 %) e il GP2 Progetti e prestazioni di servizi TIC (31 %). La quota di prestazioni informatiche per il DEFR è del 40 %. Il rimanente 60 % corrisponde a prestazioni per altri dipartimenti. La quota di GEVER nel GP1 corrisponde al 66 % (20,2 mio.).

Il calo delle entrate rispetto al consuntivo 2022 (-1,5 mio.) è dovuto essenzialmente a minori progetti nel gruppo di prestazioni 2. La ragione principale è da ricercare nella conclusione di maggiori progetti nel 2022, che non è stata interamente compensata dai progetti successivi nel 2023. In questo contesto va menzionata anche la riluttanza dei clienti a effettuare nuovi ordini.

Le uscite 2023 sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente (-0,3 mio.). Da un lato, sono diminuite le uscite per progetti per clienti e, dall'altro, vi sono stati un maggior fabbisogno per la realizzazione del progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete integrata dei centri di calcolo (implementazione del nuovo concetto di zona) e maggiori costi operativi per la manutenzione e le licenze informatiche derivanti dai cambiamenti sul mercato.

Le uscite per investimenti comprendono la sostituzione di sistemi informatici e sono diminuite rispetto al 2022 in seguito ai ritardi nelle forniture per il progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo (-0,2 mio.).

PROGETTI 2023

- Preparazione e pianificazione trasferimento della rete integrata dei centri di calcolo SD GEVER: Trasloco dal centro di calcolo Titanic (realizzazione di una soluzione transitoria) (raggiunto)
- Preparazione per l'esercizio di applicazioni nella rete integrata dei centri di calcolo: Inizio dei lavori per l'infrastruttura di base nelle nuove zone della rete integrata dei centri di calcolo (raggiunto)
- Preparazione per l'esercizio di applicazioni nella rete integrata dei centri di calcolo: Esecuzione di una prova di fattibilità per l'utilizzo dei servizi di cloud privati dell'UFIT (raggiunto)
- Miglioramento della resilienza: Presentazione di varianti di realizzazione per lo sfruttamento del potenziale della rete integrata dei centri di calcolo per il miglioramento della resilienza delle applicazioni specialistiche (raggiunto)

GP1: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su mandato dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi oppure da fornitori di servizi esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale. Le prestazioni devono permettere al cliente di organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono concordate mediante gli SLA e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione. Il mandato di base è armonizzato, in particolare, con la strategia TIC della Confederazione (IS-02 e IS-03).

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	30,8	31,7	30,8	-0,9	-3,0
Spese e uscite per investimenti	31,1	32,6	31,5	-1,0	-3,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Soddisfazione della clientela FA DEFR: l'ISCeco fornisce prestazioni TIC integrate, orientate alla clientela e di facile utilizzo.			
- Soddisfazione di clienti finali, integration manager e responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	5,3	5,2	5,5
Soddisfazione della clientela GEVER Confederazione: l'ISCeco fornisce prestazioni TIC integrate, orientate alla clientela e di facile utilizzo per GEVER Confederazione.			
- Soddisfazione di clienti finali e responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	5,1	4,3	4,8
Efficienza dei processi: l'ISCeco garantisce processi di qualità e organizzati in modo efficiente.			
- Incidenti inoltrati dal Service Desk al supporto specialistico entro i tempi stabiliti (% , min.)	98	91	97
- Incidenti trattati dal supporto specialistico entro i tempi stabiliti (% , min.)	99	93	99
Efficienza finanziaria: l'ISCeco persegue l'ottimizzazione del rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari delle prestazioni.			
- Indice dei prezzi definito sulla base delle prestazioni di mercato del servizio standard GEVER commisurate al volume (indice)	99	98	97
Qualità delle prestazioni: i servizi TIC sono disponibili come stabilito.			
- Rispetto della disponibilità per tutti i service level agreement (SLA) (% , min.)	100	98	99
Sicurezza operativa delle TIC: l'ISCeco garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente i componenti critici.			
- Componenti critici definiti sostituiti nel quadro di una pianificazione per 1-4 anni (termini definiti annualmente per ogni componente) (% , min.)	97	95	99

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Soddisfazione della clientela FA DEFR: l'elevata soddisfazione è dovuta in particolare alla stabilità operativa, alla sicurezza operativa e al Service Level Reporting.

Soddisfazione della clientela GEVER Confederazione: va menzionata in particolare la buona valutazione per quanto riguarda la presa in carico di nuove richieste, la sicurezza operativa e le tempistiche d'intervento in caso di problemi tecnici.

GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeco fornisce assistenza ai beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Vengono principalmente sviluppate, mantenute e perfezionate le applicazioni che permettono ai beneficiari di prestazioni di svolgere i loro processi operativi in modo efficiente ed efficace. L'entità delle prestazioni fornite dall'ISCeco può variare. Le prestazioni d'integrazione sono estremamente importanti per offrire soluzioni TIC praticabili. Le prestazioni sono definite in accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni, garantendo il rispetto dei costi, delle scadenze e della qualità stabiliti. Il mandato di base è armonizzato con la strategia TIC della Confederazione (IS-02).

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	15,2	8,5	13,7	5,2	61,4
Spese e uscite per investimenti	13,7	14,3	13,0	-1,3	-9,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Riuscita dei progetti: la clientela giudica le prestazioni e lo svolgimento dei progetti qualitativamente elevati, economici e puntuali.			
- Soddisfazione dei committenti di progetti (scala 1-6)	5,7	5,0	5,9
Fornitura di prestazioni economica: le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato.			
- Benchmark: tariffa oraria media dell'ISCeco in rapporto alla tariffa oraria di offerenti esterni comparabili; quoziente <1 = meglio (quoziente, max.)	0,99	1,00	1,00
Sicurezza delle TIC: l'ISCeco si impegna affinché i requisiti di sicurezza vengano individuati e assicurati con apposite misure per ogni progetto.			
- Requisiti di sicurezza (soddisfatti o non soddisfatti) accettati dai beneficiari delle prestazioni nei progetti (% min.)	100	100	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Riuscita dei progetti: va menzionata in particolare la grande soddisfazione espressa dai committenti dei progetti «eCert» (USAV), «WBS Webseite Relaunch» (UFAB) e «BI BLW - SAP BO Upgrade» (UFAG).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		45 994	40 219	44 488	4 269	10,6
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	45 994	40 219	44 488	4 269	10,6
Spese / Uscite		44 827	46 808	44 489	-2 319	-5,0
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	44 827	46 808	44 489	-2 319	-5,0
	<i>Aggiunta</i>		1 710			
	<i>Trasferimento di credito</i>		350			
	<i>Cessione</i>		292			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		394			
	<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		4 674			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	45 994 200	40 218 900	44 488 266	4 269 366	10,6

I ricavi di funzionamento sono in particolare le entrate derivanti dal computo delle prestazioni informatiche. Altre componenti sono le entrate derivanti dalla redistribuzione della tassa sul CO₂ e dalla locazione di posteggi.

I ricavi di funzionamento derivanti dal computo delle prestazioni risultano dalla somma di tutte le prestazioni concordate tra l'ISCeco e i beneficiari di prestazioni interni ed esterni al Dipartimento. Comprendono i service level agreement (30,8 mio.), gli accordi di progetto (9,3 mio.) e le convenzioni sulle prestazioni (4,4 mio.).

I ricavi supplementari rispetto al preventivo sono da ricondurre alle prestazioni fornite nell'ambito di progetti (+4,3 mio.). Esempi importanti sono i progetti «digiFlux» (0,9 mio.; sistema di gestione dei dati sull'impiego di sostanze nutritive e prodotti fitosanitari), «Mia condivisione dei dati agricoli» (0,2 mio.; ulteriore sviluppo dell'applicazione specialistica per lo scambio semplificato di dati tra i gestori e i destinatari dei dati) per l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, «EasyGov» (0,1 mio.; progetto e lavori di integrazione per la piattaforma online per le aziende) per la Segreteria di Stato dell'economia SECO e prestazioni di progetto per GEVER Confederazione (1,5 mio.). Sono state inoltre fornite prestazioni di progetto aggiuntive per l'ulteriore sviluppo della piattaforma di eGovernment del DATEC (0,8 mio.)

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	44 826 878	46 807 991	44 488 914	-2 319 077	-5,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		7 419 991			
Spese di funzionamento	44 073 814	45 376 532	43 941 968	-1 434 564	-3,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	43 825 361	44 885 232	43 502 234	-1 382 998	-3,1
Uscite per il personale	14 515 699	19 117 800	15 652 736	-3 465 064	-18,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	29 309 662	25 767 432	27 849 499	2 082 067	8,1
<i>di cui informatica</i>	28 184 598	24 360 332	26 308 133	1 947 801	8,0
<i>di cui consulenza</i>	179 224	135 000	135 541	541	0,4
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	248 453	491 300	439 734	-51 566	-10,5
Uscite per investimenti	753 064	1 431 459	546 946	-884 513	-61,8
Posti a tempo pieno (Ø)	81	90	85	-5	-5,6

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale sono di circa 3,5 milioni inferiori rispetto al preventivo. Le uscite per i collaboratori interni sono risultate più basse del previsto di 0,8 milioni. Il previsto ampliamento delle capacità interne con ulteriori 6 FTE, principalmente per il servizio standard GEVER, è stato pienamente realizzato nel corso dell'anno, ad eccezione di un posto ancora vacante. A seguito di fluttuazioni del personale e di pensionamenti, non è stato possibile coprire tutti i posti vacanti, con un conseguente numero medio di posti vacanti di -5 FTE. Per quanto riguarda le spese per il *personale a prestito* (-2,7 mio.), sono stati impiegati meno collaboratori esterni con contratti di questo tipo. Sono stati invece stipulati più contratti di prestazione di servizi (uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio).

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

L'aumento delle uscite in ambito informatico è la causa principale dell'incremento delle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (+2,1 mio.).

In ambito *informatico* le uscite sono state superiori di circa 1,9 milioni. Le uscite per le prestazioni di servizi informatici dell'UFIT sono invece risultate inferiori rispetto al preventivo (-0,2 mio.), soprattutto a causa della minore richiesta di capacità di archiviazione da parte della clientela del servizio standard GEVER. Ciò è controbilanciato dall'aumento delle uscite per le licenze software e per la consulenza TIC nell'ambito di progetti (+2,1 mio.). I progetti più significativi sono stati «digiFlux» (UFAG), le prestazioni di progetto per GEVER Confederazione e per il progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete integrata dei centri di calcolo.

Le *uscite per consulenze* legate a questioni strategiche o di economia aziendale corrispondono all'importo del preventivo; i fondi sono stati utilizzati principalmente per questioni di sicurezza informatica e per temi culturali dell'unità amministrativa.

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

La voce comprende l'ammortamento lineare di apparecchiatura informatica e software. Le spese dipendono dal portafoglio di investimenti e dalla durata di immobilizzo di ogni investimento. La riduzione delle spese di ammortamento (-0,1 mio.) è dovuta ai nuovi impianti, che verranno attivati solo l'anno successivo a causa di ritardi nelle consegne.

Uscite per investimenti

Oltre alla continua attività di investimento su base regolare, sono stati effettuati ulteriori investimenti per la realizzazione del progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo (messa a disposizione della nuova infrastruttura di base). La minore uscita di 0,9 milioni si spiega con i ritardi nella consegna di beni d'investimento (p. es. server) per il progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo. Queste uscite per investimenti possono essere effettuate solo nel 2024 (v. Note).

Mutazioni di credito

- sorpasso di credito di 4 262 144 franchi dovuto a ricavi supplementari non preventivati derivanti da prestazioni fornite (art. 30a cpv. 4 lett. a LFC) nell'esecuzione del bilancio, ad esempio prestazioni supplementari nel GP2 (v. GP2);
- credito aggiuntivo di 1 710 000 franchi (2ª aggiunta al P 2023) secondo l'articolo 33 LFC per gli aggiornamenti urgenti del sistema di gestione elettronica degli affari (GEVER), l'attuazione del progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo e i maggiori costi di acquisto per la manutenzione e le licenze informatiche;
- scioglimento di riserve a destinazione vincolata per un totale di 412 167 franchi;
- sorpasso di credito dell'1 % (art. 36 cpv. 2 LFC) per un totale di 393 880 franchi;
- trasferimento di 350 000 franchi dal settore TDT della CaF per la partecipazione ai costi del progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo;
- cessione di 291 800 franchi dall'UFPER per la formazione degli apprendisti, la custodia di bambini e contributi più elevati alle assicurazioni sociali.

Note

Riporto di 971 372 franchi a causa di ritardi nelle forniture (hardware e relative licenze, manutenzioni e prestazioni di servizi) per il progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo (proposta con il messaggio concernente la 1ª aggiunta al P 2024)

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	31	32	14	13
Uscite per il personale	12	11	3	4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	19	19	11	9
<i>di cui informatica</i>	18	18	11	8
<i>di cui consulenza</i>	0	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	-	-
Uscite per investimenti	1	1	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	61	64	20	21

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	337 376	337 376
Costituzione dal consuntivo 2022	-	1 703 038	1 703 038
Scioglimento/Impiego	-	-412 167	-412 167
Saldo finale al 31.12.2023	-	1 628 247	1 628 247
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	1 347 700	1 347 700

Impiego di riserve nel 2023

Nel corso del 2023 sono state utilizzate riserve a destinazione vincolata per un ammontare di 412 167 franchi per i seguenti progetti:

- ciclo di vita delle piattaforme infrastrutturali delle applicazioni specialistiche (0,3 mio.);
- fase di progettazione della rete dei centri di calcolo per GEVER (0,1 mio.).

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere, pari a 1 628 247 franchi, sono legate principalmente alla migrazione dell'infrastruttura GEVER nella rete dei centri di calcolo (1,2 mio.), alla fase di progettazione della rete dei centri di calcolo per GEVER (0,2 mio.) e all'acquisto sostitutivo del Web Service Gateway (WSG; 0,2 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi in 3 progetti, è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 1 347 700 franchi.

- Mantenimento del valore del servizio standard della Confederazione GEVER 95 000 franchi

A causa di ritardi nel progetto Configurazione degli affari e dell'ulteriore sviluppo della soluzione di backup offline per la protezione da ransomware, i fondi saranno necessari nell'anno successivo.

- Progetto di migrazione delle applicazioni specialistiche alla rete dei centri di calcolo 352 700 franchi

A causa di ritardi, il progetto «Funzionamento di applicazioni nella rete integrata dei centri di calcolo» non ha potuto essere realizzato come previsto

- Progetto di migrazione di GEVER alla rete dei centri di calcolo 900 000 franchi

A causa di ritardi imprevedibili nella realizzazione della rete integrata dei centri di calcolo, la migrazione del servizio standard GEVER non ha potuto essere effettuata nel 2023 come proposto originariamente. La migrazione non sarà possibile prima del 2025. I mezzi autorizzati a questo scopo mediante decreto del Consiglio federale (2^a tranche) saranno quindi necessari solo nel 2025.

DIPARTIMENTO FEDERALE
AMBIENTE, TRASPORTI,
ENERGIA E COMUNICAZIONI

INDICE

CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

8	DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI	293
801	SEGRETERIA GENERALE DATEC	299
802	UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI	307
803	UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	325
805	UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA	339
806	UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE	355
808	UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI	369
810	UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE	381
812	UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	405
816	SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA	411
817	AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	417

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-C22 assoluta	Δ C23-C22 in %
Entrate correnti	2 398,7	2 359,8	2 496,3	97,6	4,1
Uscite correnti	11 933,6	12 029,6	11 476,0	-457,6	-3,8
Uscite proprie	947,7	829,0	806,8	-140,9	-14,9
Uscite di riversamento	10 984,5	11 200,3	10 666,8	-317,7	-2,9
Uscite finanziarie	1,5	0,3	2,4	0,9	62,2
Autofinanziamento	-9 534,9	-9 669,8	-8 979,7	555,3	5,8
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-2 523,3	-2 804,5	-2 608,6	-85,3	-3,4
Risultato annuale	-12 058,2	-12 474,3	-11 588,3	470,0	3,9
Entrate per investimenti	61,9	63,7	67,2	5,3	8,6
Uscite per investimenti	2 979,7	6 884,4	3 077,7	98,0	3,3

USCITE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2023)

Mio. CHF/n. FTE	Uscite proprie	Uscite per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Uscite di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	807	482	2 526	103	157	10 667
801 Segreteria generale DATEC	34	19	97	10	2	-
802 Ufficio federale dei trasporti	79	61	302	4	8	6 923
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	75	58	303	6	3	91
805 Ufficio federale dell'energia	103	51	275	5	34	1 322
806 Ufficio federale delle strade	186	115	600	45	14	1 111
808 Ufficio federale delle comunicazioni	62	46	247	9	2	76
810 Ufficio federale dell'ambiente	221	102	551	20	84	1 143
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale	22	15	80	1	5	0
816 Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	7	4	15	0	2	-
817 Autorità di regolazione delle infrastrutture	18	11	56	4	2	-

SEGRETERIA GENERALE DATEC

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento
- Sostenere e prestare consulenza al capodipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione
- Coordinare e gestire le risorse dipartimentali
- Tutelare gli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, La Posta, Swisscom e Skyguide

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	0,0	0,1	0,0	0,0	-28,9
Uscite correnti	30,8	38,2	33,9	3,1	10,1
Uscite proprie	30,8	38,2	33,9	3,1	10,1
Autofinanziamento	-30,8	-38,2	-33,9	-3,1	-10,1
Risultato annuale	-30,8	-38,2	-33,9	-3,1	-10,1

COMMENTO

Le entrate e le uscite della SG-DATEC interessano esclusivamente il settore proprio. Le entrate sono composte solamente da esigui rimborsi, le uscite concernono in primis il personale (57 %) e l'informatici (43 %).

Rispetto all'anno precedente, le uscite sono aumentate di circa 3,1 milioni (ca. +10 %), principalmente a causa di maggiori uscite nei settori del personale (ca. +1,4 mio.), della consulenza (ca. +1,1 mio.) e dell'informatica (ca. +0,4 mio.). L'aumento delle uscite per il personale è riconducibile da un lato ai posti internalizzati con il preventivo 2023 nel settore TIC e presso i servizi linguistici. Inoltre, si sono registrate uscite per il trasferimento senza incidenza sul bilancio della divisione Energia e clima (EC Confederazione) dall'UFE alla SG-DATEC. Altre maggiori uscite sono state registrate per prestazioni di servizi esterne (ca. +0,2 mio.).

Rispetto al preventivo le uscite sono di circa 4,3 milioni più basse. Determinanti è stato il minor fabbisogno nei settori dell'informatica (ca. -3 mio.), del personale (ca. -1,8 mio.) e delle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (ca. -0,2 mio.). Le prestazioni di servizi esterne si sono invece attestate oltre 0,7 milioni al di sopra del valore preventivato (v. motivazioni più avanti).

PROGETTI 2023

- e-government DATEC: Chiusura formale del programma e coordinamento a livello dipartimentale dei progetti inerenti al «Service» condotti negli uffici (raggiunto)

GP1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del capodipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta la trattazione degli affari negli uffici e garantisce lo scambio di informazioni. Coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione dei lavori del DATEC con gli altri dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento, si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, La Posta, Swisscom e Skyguide.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	23,1
Spese e uscite per investimenti	22,4	25,2	25,2	0,0	0,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: la SG contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari di Parlamento, Consiglio federale e Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione.			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: la SG fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di governo d'impresa del Consiglio federale e del Parlamento.			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (si/no)	si	si	si

COMMENTO

È stato possibile raggiungere gli obiettivi come previsto.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		77	63	77	15	23,1
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	77	63	77	15	23,1
Spese / Uscite		30 848	38 248	33 953	-4 295	-11,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 418	25 211	25 202	-9	0,0
	<i>Aggiunta</i>		1 100			
	<i>Trasferimento di credito</i>		-675			
	<i>Cessione</i>		723			
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	8 430	13 037	8 751	-4 286	-32,9
	<i>Riporto di credito</i>		4 255			
	<i>Trasferimento di credito</i>		313			
	<i>Cessione</i>		-1 954			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	76 794	62 800	77 301	14 501	23,1

Circa il 74 % delle entrate è da ricondurre a rimborsi degli anni precedenti (soprattutto AVS, SUVA e tassa sul CO₂). I ricavi restanti derivano dalla locazione di posteggi a collaboratori. Il valore preventivato corrisponde alla media dei 4 esercizi precedenti. Sulle entrate non c'è nessun margine di intervento.

Alla fine dell'esercizio sono stati sciolti e contabilizzati nei ricavi di funzionamento accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi pari a circa 57 000 franchi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	22 418 396	25 210 900	25 201 717	-9 183	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 147 300</i>			
Spese di funzionamento	22 418 396	25 210 900	25 201 717	-9 183	0,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	22 418 396	25 210 900	25 201 717	-9 183	0,0
Uscite per il personale	17 962 302	19 509 200	19 413 483	-95 717	-0,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4 456 095	5 701 700	5 788 234	86 534	1,5
<i>di cui informatica</i>	<i>1 156 490</i>	<i>1 531 600</i>	<i>1 480 054</i>	<i>-51 546</i>	<i>-3,4</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>232 767</i>	<i>1 059 000</i>	<i>1 115 313</i>	<i>56 313</i>	<i>5,3</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	92	97	97	0	0,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le minori uscite di quasi 0,1 milioni rispetto al preventivo sono principalmente dovute un minore fabbisogno per la custodia di bambini, la formazione e formazione continua nonché per corsi di lingue. La retribuzione del personale ammonta a circa 15,7 milioni, mentre i contributi del datore di lavoro superano di poco i 3,6 milioni. I posti nel settore TIC e presso i servizi linguistici sono stati internalizzati come da preventivo. Pertanto durante l'esercizio il numero di FTE è stato pari a 97, come previsto nei piani.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per l'informatica ammontano a circa 1,5 milioni e sono pertanto del 3,4 % inferiori rispetto al valore preventivato. Per le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale nel quadro del computo delle prestazioni (soprattutto esercizio e manutenzione di sistemi e applicazioni) sono stati fatturati oltre 1,4 milioni (ca. +0,4 mio.). I circa 0,5 milioni preventivati per le prestazioni di servizi informatiche esterne (progetti) non sono stati utilizzati. Il minore fabbisogno è riconducibile a ritardi in progetti a livello di ufficio (in particolare nel rollout) e in sottoprogetti (soprattutto nella fornitura) nell'ambito del programma e-government DATEC.

La parte di credito destinata alle uscite per consulenze serve a finanziare i mandati esterni nei diversi settori di prestazioni del Dipartimento, come ad esempio le perizie e i pareri su questioni inerenti al servizio pubblico, nell'ambito delle infrastrutture oppure delle imprese parastatali. L'importo di circa 1,1 milioni iscritto a preventivo è stato superato di poco.

Delle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio, pari a quasi 3,2 milioni, circa 1,6 milioni sono da ricondurre al computo delle prestazioni interno all'Amministrazione federale. La quota decisamente più consistente (ca. 91 %) è costituita dalle spese di locazione. Le rimanenti uscite d'esercizio rilevanti ai fini del freno all'indebitamento ammontano a quasi 1,6 milioni e comprendono in primo luogo le spese per traduzioni, spese diverse e spese di logistica e spese d'esercizio generali. L'indennità all'IFSN calcolata in base alle spese per compiti a favore della Confederazione si è rivelata superiore, poiché il conteggio comprendeva ancora voci relative al 2022 (v. cessione di credito più sotto).

Uscite per investimenti

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati acquisti a carattere d'investimento.

Mutazioni di credito

- Riporto di 1 100 000 franchi nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 dall'UFE per il personale di Energia e clima;
- cessione di 227 200 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni (1^a tranche 2023);
- cessione di 12 900 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni (2^a tranche 2023);
- cessione di 26 100 franchi dall'UFPER per apprendisti (1^a tranche 2023);
- cessione di 16 200 franchi dall'UFPER per apprendisti (2^a tranche 2023);
- cessione di 82 200 franchi dall'UPFER per praticanti di scuole universitarie professionali 2023;
- cessione di 2000 franchi dall'UFPER per il premio d'incentivazione per l'integrazione professionale (1^a tranche 2023);
- cessione di 6000 franchi dall'UFPER per il premio d'incentivazione per l'integrazione professionale (2^a tranche 2023);
- trasferimento di 232 800 franchi dall'AFF al CPS FI secondo la convenzione sulle prestazioni;
- trasferimento di 130 000 franchi alla CaF secondo l'accordo sulle prestazioni linguistiche;
- cessione di 350 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale per tasse IFSN;
- trasferimento di 312 500 franchi al pool di risorse dipartimentale per informatica e consulenza a seguito del trasferimento di Energia e clima.

A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	8 429 554	13 037 200	8 750 915	-4 286 285	-32,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		2 613 900			
Spese di funzionamento	8 429 554	13 037 200	8 750 915	-4 286 285	-32,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	8 429 554	13 037 200	8 750 915	-4 286 285	-32,9
Uscite per il personale	-	1 679 000	-	-1 679 000	-100,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8 429 554	11 358 200	8 750 915	-2 607 285	-23,0
<i>di cui informatica</i>	8 429 554	11 451 200	8 538 226	-2 912 974	-25,4
<i>di cui consulenza</i>	-	257 000	204 384	-52 616	-20,5

Nel pool risorse dipartimentale sono iscritti i mezzi finanziari che nel corso dell'anno vengono ceduti alle unità amministrative in base al fabbisogno oppure destinati a progetti dipartimentali finanziati a livello centrale.

Agli uffici del DATEC sono stati trasferiti mezzi per il personale dell'ordine di 1,6 milioni provenienti dal pool di risorse dipartimentale (v. mutazioni di credito).

Dei circa 11,4 milioni iscritti a preventivo, quasi 8,8 milioni sono stati utilizzati per i progetti TIC gestiti dal Dipartimento:

- dal credito a preventivo sono stati attribuiti in proporzione oltre 8,4 milioni per il programma e-government DATEC; di questa somma sono stati spesi solo poco meno di 6,0 milioni, a causa di ritardi in progetti e sottoprogetti nel quadro del programma e-government DATEC. Circa 3,0 milioni sono stati imputati agli uffici del DATEC e compensati a diminuzione delle spese. Il programma e-government DATEC a livello dipartimentale è stato concluso. L'ulteriore sviluppo proseguirà nell'ambito dell'esercizio;
- a causa di ritardi, le risorse previste per progetti dipartimentali come l'applicazione GEVER, i servizi standard GI, l'ottimizzazione dei processi aziendali (Innovator) e altri piccoli progetti non sono state utilizzate interamente.

Mutazioni di credito

- Riporto di 410 000 franchi dall'esercizio 2022 nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 per lavori a supporto delle prestazioni di migrazione e dei programmi nell'ambito del programma GEVER/GENOVA;
- riporto di 2 954 000 franchi dall'esercizio 2021 nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 per i lavori di ulteriore sviluppo e gestione della piattaforma e-government DATEC;
- riporto di 461 400 franchi dall'esercizio 2022 nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 per altri progetti informatici, come l'introduzione di Innovator, le licenze JIRA per il DATEC e la consulenza nella trasformazione digitale;
- riporto di 430 000 franchi dall'esercizio 2022 nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 per indennità di partenza;
- cessione di 579 000 franchi all'ARE (garanzia di copertura in caso di deficit);
- cessione di 1 025 000 franchi all'UFT (garanzia di copertura in caso di deficit);
- cessione di 350 000 franchi alla SG-DATEC per tasse IFSN;
- trasferimento di credito dalla SG-DATEC a seguiti del trasferimento di Energia e clima: 312 500 franchi.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	3 063 000	3 063 000
Costituzione dal consuntivo 2022	-	590 000	590 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	3 653 000	3 653 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	2 990 000	2 990 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Durante l'esercizio 2023 non sono state né sciolte né impiegate riserve a destinazione vincolata.

Riserve in essere

Non vi sono riserve generali. Le riserve a destinazione vincolata ammontano a circa 3,7 milioni e rispetto a fine 2022 sono quindi aumentate di circa 0,6 milioni. Riguardano principalmente i programmi SUPERB (ca. 3 mio.) ed e-government DATEC (ca. 0,3 mio.) nonché altri progetti informatici (ca. 0,4 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nell'ambito del programma e-government viene presentata richiesta per una riserva a destinazione vincolata pari a 2,4 milioni. A causa di ritardi in progetti e sottoprogetti, le risorse non sono state esaurite. È inoltre proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 590 000 franchi per il programma federale SUPERB. A causa del ritardo nel previsto rollout delle applicazioni specialistiche e negli adeguamenti della procedura di introduzione alla variante «step-by-step», i lavori sulle applicazioni specialistiche pianificati per il 2023 possono essere avviati soltanto nel 2024.

UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Gestire e finanziare l'esercizio, la manutenzione e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria
- Definire e finanziare l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria
- Finanziare e garantire trasporti pubblici (TP) di viaggiatori efficienti
- Finanziare e garantire trasporti di merci su rotaia efficienti; trasferimento del traffico merci transalpino
- Definire e applicare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus)
- Definire il mutamento della mobilità (parte TP) in seguito allo sviluppo tecnologico

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	602,5	611,9	618,8	16,3	2,7
Uscite correnti	6 975,3	7 102,4	7 001,4	26,1	0,4
Uscite proprie	77,8	78,9	78,7	1,0	1,2
Uscite di riversamento	6 897,5	7 023,4	6 922,6	25,1	0,4
Autofinanziamento	-6 372,8	-6 490,5	-6 382,6	-9,8	-0,2
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-14,0	-91,9	-30,6	-16,6	-118,4
Risultato annuale	-6 386,8	-6 582,4	-6 413,2	-26,4	-0,4
Entrate per investimenti	30,9	29,2	29,9	-0,9	-3,1
Uscite per investimenti	20,3	88,0	26,8	6,5	32,1

COMMENTO

Le entrate correnti, pari a quasi 619 milioni, sono aumentate di circa 16 milioni (+2,7 %) rispetto al consuntivo 2022. La quota maggiore è costituita dai contributi cantonali al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), di 606 milioni (+6,9 mio. ovvero +4,8 %). Le uscite correnti sono state circa 7 miliardi (+0,4 %); di questi poco più di 5,7 miliardi sono stati conferiti al FIF (+2,2 %). Circa 1,2 miliardi (+0,7 %) sono stati destinati all'indennizzo del traffico regionale viaggiatori (TRV), circa 109 milioni alla promozione del traffico merci su rotaia (-0,9 %). Quasi il 99 % delle uscite è a carico del settore del riversamento, mentre il settore proprio genera poco più dell'1 % delle uscite.

Le uscite proprie sono aumentate di 1 milione rispetto al consuntivo 2022, principalmente a causa dell'incremento delle uscite per il personale. Queste ultime sono state in parte compensate da minori uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio.

L'ammontare delle entrate per investimenti è stato di circa 30 milioni, ovvero il 3,1 % in meno rispetto all'anno precedente. Nell'anno in rassegna sono stati pagati meno mutui. Le uscite per investimenti sono salite a poco più di 27 milioni (+32,1 %), con un aumento dei mezzi a favore degli impianti per il traffico merci e del carico di autoveicoli.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Stato dei programmi di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e prospettiva FERROVIA 2050: adozione del messaggio (raggiunto)
- Legge federale sull'infrastruttura di dati sulla mobilità (LIDMo): adozione del messaggio (non raggiunto)
Il progetto deve essere adeguato sulla scorta dei riscontri ottenuti dalla consultazione. I rispettivi lavori sono ancora in corso.
- Finanziamento di progetti di rinnovo dell'infrastruttura stradale per il carico di autoveicoli: richiesta (raggiunto)
- Modifica della legge federale sull'accesso alle professioni di trasportatore su strada (LPTS): adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco» (in adempimento del Po. CTT-S 19.3006): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili» (in adempimento del Po. Reynard 20.3874): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Visione d'insieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario» (in adempimento del Po. CTT-S 20.4259): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Aggiornamento degli scenari di sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi» (in adempimento del Po. Storni 21.3076): approvazione (raggiunto)
- Rapporto sul trasferimento del traffico 2023: adozione (raggiunto)
- Modifica della legge federale sulle ferrovie (Lferr): attuazione del pilastro tecnico del 4° pacchetto ferroviario dell'UE: adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «La navigazione e il suo potenziale di protezione del clima» (in adempimento del Po. Flach 19.3485): approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Rapporto sul trasferimento del traffico (novembre 2023), periodo: luglio 2021 – giugno 2023: Adozione del rapporto sul trasferimento del traffico 2023 da parte del Consiglio federale (raggiunto)

GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata periodicamente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico viaggiatori regionale e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di impianti di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	7,2	7,6	7,5	-0,1	-1,3
Spese e uscite per investimenti	20,3	20,8	21,0	0,1	0,7

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura: l'esercizio, il mantenimento della qualità e l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti.			
- Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (scala 1-5)	2,7	2,7	2,7
- Perturbazioni causate dall'infrastruttura con ritardi > 3 min. per 1 mio. tracce-km (numero, max.)	96	88	91
- Totale dei costi effettivi in rapporto alla stima dei costi finali SIF (prezzi attuali) (% , min.)	75	74	72
- Totale dei costi effettivi in rapporto alla stima dei costi finali FA 2025 (prezzi attuali) (% , min.)	15	20	18
Procedure: le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile.			
- Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (% , min.)	60	68	59
Attuazione della legge sui disabili: l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato.			
- Stazioni con marciapiedi accessibili senza barriere (% , min.)	52	64	55
Efficienza: i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente.			
- Efficienza di utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km/ km bin. princ. al giorno (numero, min.)	73	73	74
- Contributo d'esercizio per treni-km (CHF, max.)	2,78	2,70	2,33

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi non è stata raggiunta. Si sono registrate differenze nei settori di cui sotto.

Esercizio, mantenimento della qualità e ampliamento dell'infrastruttura: si sono registrati meno guasti agli impianti, ma il loro numero è comunque al di sopra di quello auspicato. Per le FFS si segnala, come per l'anno precedente, anche un effetto statistico dovuto all'introduzione di un nuovo strumento di registrazione che non è ancora stato possibile considerare nella stima. Non si sono potuti rispettare, a causa dell'aumento della stima dei costi finali di progetti in corso, i valori di riferimento del totale dei costi effettivi in rapporto alla stima dei costi finali SIF e FA2025.

Procedure: non è stato possibile ottenere il valore prefissato del 68 %. La durata delle procedure dipende da numerosi fattori, non tutti totalmente controllabili dall'UFT. In particolare, è possibile intervenire solo in maniera limitata sulla qualità dei dossier, sull'esito delle procedure di consultazione presso i servizi cantonali e federali nonché sul numero di opposizioni e modifiche di progetto.

Attuazione della legge sui disabili: gli adeguamenti delle stazioni ferroviarie alla LDis, i requisiti di sicurezza e capacità così come l'attuazione delle fasi di ampliamento richiedono lavori di costruzione di grande portata per tutti i GI. Inoltre questi ultimi hanno notevoli difficoltà nel reperire le risorse interne ed esterne per la pianificazione e la realizzazione. Non è pertanto stato possibile raggiungere l'obiettivo stabilito.

GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI FERROVIARIO

MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del TP di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	3,1	1,8	2,0	0,1	7,7
Spese e uscite per investimenti	15,0	15,0	15,0	0,1	0,4

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV): il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato.			
- Totale pkm nei TP (numero, mia.)	17,161	21,700	18,386
- Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (numero, mio., min.)	350,787	341,400	357,851
- Popolazione residente con collegamento di classe D (basso) o migliore rispetto alla popolazione residente permanente (% min.)	84,4	83,0	84,3
- Grado di utilizzo nel TRV (% min.)	15,1	16,5	16,1
Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): la quota nella ripartizione modale e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate.			
- Quota della ferrovia nella ripartizione modale per il TMTA (% min.)	74,9	72,0	73,4
- Volumi di trasporto nel TMTA (t, mio., min.)	28,356	30,500	28,300
- Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, max.)	98	76	77
Approvvigionamento TM sul territorio nazionale: l'offerta si sviluppa in modo sostenibile.			
- Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sul territorio nazionale (numero, mia.)	10,398	11,500	10,479
- Carri carichi trasportati sulla rete a scartamento normale (numero, mio., min.)	1,021	1,075	0,966
- Raccordi privati alla rete a scartamento normale funzionanti (numero, min.)	571	560	563
Traffico viaggiatori: a lungo termine la quota nella ripartizione modale e l'efficienza dei TP sono aumentate.			
- Ripartizione modale del trasporto pubblico di viaggiatori (% min.)	20,7	20,5	17,6
- Indennità per passeggeri-km (CHF, max.)	0,27	0,20	0,25
- Grado di copertura dei costi nel TRV (% min.)	47,2	49,6	49,2

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi non è stata raggiunta (*i valori effettivi si riferiscono prevalentemente agli anni precedenti, poiché quelli dell'anno in oggetto non erano ancora disponibili al momento della redazione del rendiconto finanziario*).

Servizio universale nel traffico viaggiatori: nel 2021 (t-2) non è stato possibile raggiungere i passeggeri-km nei TP a causa della pandemia di COVID-19. Il grado di utilizzo nel TRV è leggermente inferiore al valore di riferimento, ma superiore a quello dell'anno precedente; tuttavia corrisponde alle offerte concordate per il 2023.

Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): i volumi di trasporto nel traffico merci su rotaia transalpino (t-1) sono stati inferiori ai pronostici, con effetti sull'indennizzo per invio. Contemporaneamente fanno registrare livelli ampiamente superiori a quelli degli anni pre-pandemici. Tale sviluppo è da ricondurre all'entrata in servizio a pieno regime di Alptransit e del corridoio di 4 metri sull'asse del San Gottardo, combinata alle altre misure della Confederazione a sostegno del trasferimento. La stagnazione dello sviluppo del traffico merci ferroviario attraverso le Alpi è dovuta, da un lato, alla difficile situazione congiunturale, dall'altro sembra che la domanda e la capacità di trasferimento del traffico associate all'entrata in servizio della galleria di base del Ceneri e del corridoio di 4 metri sull'asse del San Gottardo abbiano esaurito il loro potenziale. L'acquisizione di nuovi trasporti attualmente è resa difficile dalla carenza di affidabilità del traffico merci su rotaia transalpino, dovuta principalmente alla mancanza di disponibilità e al sovraccarico dell'infrastruttura sulle tratte di accesso.

Approvvigionamento TM sul territorio nazionale: lo sviluppo dei servizi nell'insieme del trasporto merci è stagnante anche nel traffico merci ferroviario sull'intero territorio nazionale. La stagnazione sembra dovuta principalmente all'indebolimento congiunturale, sia nazionale che internazionale, seguito alla crisi energetica (quale conseguenza della guerra in Ucraina).

Traffico viaggiatori: l'effetto della pandemia di COVID-19 si ripercuote sul parametro Ripartizione modale del traffico viaggiatori pubblico (t-3). Le indennità per passeggero-km e il grado di copertura dei costi coincidono con le offerte concordate dalle

imprese di trasporto per il 2023. Dopo la pandemia le imprese hanno previsto una ripresa più lenta della domanda e hanno pertanto calcolato meno entrate nelle offerte. I costi delle offerte 2023 sono stati calcolati sulla scia di numerose incertezze e di prezzi in aumento (p. es. energia, salari). Per i citati motivi non è stato possibile raggiungere i valori di riferimento.

GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,6	3,1	3,3	0,2	5,0
Spese e uscite per investimenti	42,5	43,2	43,0	-0,2	-0,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello.			
- Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (numero, max.)	7,7	8,2	9,3
- Eventi rilevanti nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o materiali rilevanti e situazioni di pericolo (numero, max.)	538	600	548
Sicurezza dei TP a confronto: nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è molto buona.			
- Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (rango, min.)	2	5	3
Vigilanza sulla sicurezza: La vigilanza sulla sicurezza è assicurata			
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio (numero, min.)	510	480	530
- Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (% max.)	4	4	4

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: il valore massimo di riferimento per i danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto (t-1) non è stato raggiunto poiché nel 2022 si è registrato un numero superiore di incidenti mortali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	853 499	641 487	707 196	65 709	10,2
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 886	12 555	12 755	200	1,6
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	4 503	-	2 937	2 937	-
E130.0114 Scioglimento accantonamenti per credito quadro fidejussioni	-	-	54 990	54 990	-
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	30 866	28 540	29 894	1 354	4,7
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	1 406	625	127	-498	-79,7
E132.0101 Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria	578 259	599 134	606 029	6 895	1,2
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	398	400	-	-400	-100,0
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	20 293	234	460	226	96,3
Transazioni straordinarie					
E190.0121 Prelievo da accantonamenti COVID-19	204 889	-	5	5	-
Spese / Uscite	11 623 021	7 282 668	7 117 322	-165 346	-2,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 764	78 967	78 963	-3	0,0
<i>Trasferimento di credito</i>		25			
<i>Cessione</i>		3 213			
<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		748			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		166			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Infrastruttura ferroviaria</i>					
A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	5 605 551	5 758 798	5 729 691	-29 106	-0,5
<i>GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia</i>					
A231.0289 Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	88	100	94	-6	-5,7
A231.0290 Traffico regionale viaggiatori	1 152 747	1 171 333	1 160 674	-10 659	-0,9
<i>Aggiunta</i>		87 000			
A231.0291 Carico degli autoveicoli	1 800	2 066	1 800	-266	-12,9
A231.0292 Indennità per il trasporto combinato transalpino	98 456	85 000	82 182	-2 818	-3,3
A231.0293 Trasporto di merci per ferrovia sull'intero territorio	5 972	6 023	6 023	0	0,0
A231.0387 Impegno finanziario per garanzie concesse	43 410	-	-	-	-
A231.0415 COVID: indennità a favore del trasporto merci per ferrovia	4 525	-	-	-	-
A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	15 342	73 500	20 963	-52 537	-71,5
A236.0139 Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli	5 215	12 750	5 622	-7 128	-55,9
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
A236.0109 Parità di trattamento dei disabili	1 144	1 700	185	-1 515	-89,1
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	4 416 484	87 950	26 643	-61 307	-69,7
Spese finanziarie					
A240.0001 Spese finanziarie	183	4 366	4 366	0	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		4 366			
Transazioni straordinarie					
A290.0135 COVID: indennità a favore del traffico regionale viaggiatori	106 591	-	-	-	-
A290.0136 COVID: indennità a favore del traffico locale	59 753	115	115	0	0,0
<i>Riparto di credito</i>		115			
A290.0141 COVID: indennità a favore del trasporto a scopo turistico	27 996	-	-	-	-

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	12 886 374	12 554 500	12 754 604	200 104	1,6
Entrate correnti	12 886 374	12 554 500	12 702 604	148 104	1,2
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	-	26 000	26 000	-
Entrate per investimenti	-	-	26 000	26 000	-

L'UFT riscuote tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. L'Ufficio percepisce inoltre entrate derivanti dalla locazione di posteggi. Dalla vendita di un veicolo di servizio non più necessario e completamente ammortizzato è risultata una rivalutazione una tantum nei beni amministrativi (non rilevante ai fini del freno all'indebitamento) ovvero un'entrata per investimenti rilevante ai fini del freno all'indebitamento.

Dal 2017 le uscite per il personale imputate al FIF sono contabilizzate al lordo. Nel 2023 le entrate corrispondenti sono ammontate a 4,9 milioni.

Basi giuridiche

O del 25.11.1998 sugli emolumenti per i trasporti pubblici (OEm-TP; RS 742.102); O del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS 172.058.41), art. 5.

Note

Le entrate addebitate al FIF sono utilizzate per finanziare le uscite per il personale sostenute dall'UFT direttamente connesse al FIF; vedi A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), uscite per il personale.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	4 502 515	-	2 937 363	2 937 363	-

Negli anni precedenti sono stati versati contributi troppo elevati per i costi nel traffico regionale viaggiatori. Nel 2023 sono stati restituiti contributi da parte di 3 imprese per un importo pari a 0,2 milioni. Per altre 3 si sono concluse le procedure pendenti, con restituzioni pari a 0,1 milioni al di sopra dei crediti delimitati.

Nel 2023 sono inoltre stati restituiti contributi a titolo di aiuti COVID-19 per i trasporti pubblici (TP) da parte di un'impresa del trasporto locale per un importo pari a 2,6 milioni.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16). LF del 25.09.2020 sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi della COVID-19; modifica del 17.12.2021 L sul trasporto di viaggiatori (proroga del sostegno ai TP nella crisi della COVID-19).

Note

Concerne in parte il credito d'impegno «Traffico regionale viaggiatori 2022-2025» (V0294.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

E130.0114 SCIOGLIMENTO ACCANTONAMENTI PER CREDITO QUADRO FIDEIUSSIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	54 989 542	54 989 542	-

La Confederazione concede fideiussioni a imprese del TRV. La valutazione di tali garanzie si basa sulle perdite stimate che la Confederazione deve aspettarsi dalla garanzia. Sulla scorta di un nuovo metodo di calcolo nel 2023 è stato possibile sciogliere accantonamenti una tantum dell'ordine di 55 milioni.

Note

Credito quadro destinato alla concessione di fidejussioni per l'acquisto di mezzi d'esercizio nel TP (V0209.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	30 865 534	28 539 900	29 894 208	1 354 308	4,7

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente.

Nel 2023 sono stati restituiti mutui per materiale rotabile per un importo pari a 24,6 milioni da parte di 40 imprese di trasporto e 5,3 milioni da gestori di terminali. A seguito di restituzioni anticipate sono stati spesi quasi 1,4 milioni in più rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Entrate di 5,3 milioni a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	1 405 787	624 700	126 845	-497 855	-79,7

La restituzione dei contributi agli investimenti viene richiesta proporzionalmente se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivato corrisponde alla media dei contributi agli investimenti rimborsati nei 4 esercizi precedenti.

Nel 2023 due imprese hanno restituito contributi per 0,1 milioni.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411), art. 14.

E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	578 259 000	599 133 500	606 028 500	6 895 000	1,2

Nel 2023 i Cantoni hanno versato al FIF un contributo pari a 606 milioni adeguato all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e all'indice nazionale dei prezzi al consumo, che viene accreditato all'UFT e integrato nel FIF.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a cpv. 3; L del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 57 cpv. 1.

Note

Vedi A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	398 452	400 000	-	-400 000	-100,0

In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui. A partire da quest'anno d'esercizio sono indicate alla voce E140.0001 Ricavi finanziari.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 51b cpv. 2.

Note

Vedi E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni ovvero E140.0001 Ricavi finanziari.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	20 293 008	234 300	459 863	225 563	96,3
Entrate correnti	11 343 459	234 300	103 788	-130 512	-55,7
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	8 949 548	-	356 075	356 075	-

Le entrate correnti del 2023 sono composte dalle entrate a titolo di interessi di mutui e dalle entrate da dividendi. In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui, indicandolo tra le modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi. Nel 2023 sono stati restituiti mutui condizionalmente rimborsabili per 0,4 milioni.

Fino al 2022 nel settore del riversamento dell'UFT erano comprese anche le riduzioni d'interesse di cui possono usufruire le imprese attive nel TRV facendo ricorso a fideiussioni della Confederazione. Le spese contabilizzate al momento dell'assegnazione della fideiussione, pari al totale della riduzione d'interesse, vengono compensate nel periodo di durata della fideiussione. Dal 2023 le spese di riversamento e i ricavi a titolo di interessi non sono più contabilizzati, il che spiega il valore notevolmente inferiore a quello del 2022 nei ricavi finanziari.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53 cpv. 1 e LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 51b cpv. 2.

E190.0121 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI COVID-19

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>entrate correnti</i>	204 888 617	-	5 383	5 383	-

Nel 2023 sono stati in gran parte impiegati i rimanenti accantonamenti costituiti nel 2021 per la compensazione delle perdite subite dalle imprese di trasporto a causa della crisi innescata dalla pandemia di COVID-19. Vi è un esiguo importo residuo nel traffico locale, che è stato sciolto con incidenza sul conto economico.

Basi giuridiche

LF del 25.09.2020 sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi della COVID-19; modifica del 17.12.2021 L sul trasporto di viaggiatori (proroga del sostegno ai TP nella crisi della COVID-19).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	77 763 739	78 966 849	78 963 365	-3 484	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		4 152 149			
Spese di funzionamento	77 763 739	78 966 849	78 795 963	-170 886	-0,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	77 760 177	78 943 249	78 788 913	-154 336	-0,2
Uscite per il personale	59 744 060	61 568 700	61 356 790	-211 910	-0,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	18 016 117	17 374 549	17 432 123	57 574	0,3
<i>di cui informatica</i>	4 202 234	3 667 600	4 092 193	424 593	11,6
<i>di cui consulenza</i>	3 921 311	4 043 702	3 048 983	-994 719	-24,6
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	3 562	23 600	7 050	-16 550	-70,1
Uscite per investimenti	-	-	167 402	167 402	-
Posti a tempo pieno (Ø)	299	299	302	3	1,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* dell'UFT sono state di 0,2 milioni inferiori a quanto preventivato. Per le restanti uscite per il personale, ovvero non connesse direttamente ai salari e ai rispettivi costi accessori, sono stati impiegati meno fondi.

A seguito della diminuzione dei saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale è stato possibile ridurre i corrispondenti accantonamenti, che rispetto all'anno precedente sono diminuiti di poco più di 77 000 franchi. Lo scioglimento degli accantonamenti rientra tra i ricavi di funzionamento. Complessivamente, al 31.12.2023 gli accantonamenti in questo settore ammontavano a 3,6 milioni. Il fabbisogno medio per posto a tempo pieno è di circa 12 000 franchi o 15 giorni.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per l'informatica* sono state 0,4 milioni più elevate del valore preventivato a seguito della realizzazione di importanti progetti di digitalizzazione. All'esercizio e alla manutenzione sono stati destinati 3,1 milioni, ai progetti 0,9 milioni e all'acquisto di apparecchiatura informatica e software 0,1 milioni. Le maggiori uscite hanno riguardato acquisti CP presso l'UFIT per le postazioni di lavoro (1,5 mio.), l'esercizio del sistema di gestione degli affari (GEVER; 0,5 mio.) e la banca dati delle imprese di trasporto (0,5 mio.).

Le *uscite per consulenze* sono state inferiori al preventivo di poco meno di 1 milione. Per mandati di ricerca correlati alla Strategia energetica 2050 sono stati spesi solo 1,5 dei 3,0 milioni previsti.

Tra le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* figurano 4,7 milioni per prestazioni di servizi esterne, di cui 2,8 impiegati per il sistema di rilevamento della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV) e 3,5 milioni per la locazione di spazi e spese accessorie (segnatamente acquisti CP presso l'UFCL). Sono inoltre stati destinati 0,8 milioni circa a spese diverse.

Uscite per investimenti

Nel 2023 sono stati investiti quasi 0,2 milioni per l'acquisto di un nuovo veicolo di servizio.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 2,2 milioni dall'UFPER per contributi del datore di lavoro, retribuzione del personale e custodia di bambini complementare alla famiglia;
- trasferimento di 25 000 franchi dall'UST per il progetto di elaborazione dati e pubblicazione della Statistica TP;
- sorpasso di credito (1% / max. 10 mio. secondo art. 36 cpv. 2 LFC) di 0,7 milioni;
- cessione di 1,0 milioni dalla SG-DATEC (garanzia di deficit);
- sorpasso di credito in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata pari a 0,2 milioni (art. 36 cpv. 3 LFC).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Infrastruttura ferroviaria		GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia		GP 3: Sicurezza dei trasporti pubblici	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	20	21	15	15	42	43
Uscite per il personale	17	18	10	10	33	34
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3	3	5	5	10	9
di cui informatica	1	1	1	1	2	2
di cui consulenza	0	0	0	0	3	2
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	0	0	0	0
Uscite per investimenti	-	0	-	0	-	0
Posti a tempo pieno (Ø)	99	89	40	51	160	162

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	625 000	625 000
Scioglimento/Impiego	-	-190 000	-190 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	435 000	435 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel corso dell'anno sono stati conclusi 3 progetti su 8, per i quali sono state impiegate riserve pari a 165 702 franchi. Per 2 dei progetti conclusi non è stato necessario esaurire l'intero importo a disposizione, di conseguenza i restanti 24 298 franchi sono stati sciolti. Restano riserve di 435 000 franchi per 5 progetti.

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata esistenti, pari a 435 000 franchi, concernono progetti informatici (fr. 335 000) e prestazioni di consulenza (fr. 100 000).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

A236.0110 CONFERIMENTO AL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 605 551 416	5 758 797 700	5 729 691 331	-29 106 369	-0,5

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il FIF al quale, per la copertura delle uscite, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e conferimenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF:

— conferimento dal bilancio generale della Confederazione	2 874 767 700
— quota della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)	1 007 248 040
— contributo cantonale	606 028 500
— 1‰ dell'IVA	713 402 735
— quota dell'imposta sugli oli minerali	262 485 750
— quota dell'imposta federale diretta	265 758 606

I conferimenti nel FIF sono stati pari a 5730 milioni. Tutti i versamenti a destinazione vincolata sono risultati inferiori rispetto al preventivo, tranne il contributo cantonale (+1,2%). La differenza più importante riguarda il conferimento dalla TTPCP, che ha registrato meno 4%, seguito da quello dall'IVA risultato nettamente inferiore rispetto al preventivo (-3,3%). I conferimenti indicizzati dal bilancio generale della Confederazione sono aumentati dell'1,2%.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a e 196 n. 3 cpv. 2 (disposizione transitoria ad art. 87); L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Il conferimento di 262 milioni (dall'imposta sugli oli minerali) è contabilizzato a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA TRASPORTI INTERNAZIONALI FERROVIA OTIF

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	88 394	100 000	94 271	-5 729	-5,7

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione della Svizzera all'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). L'OTIF, istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri.

Il suo compito è elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi degli Stati membri si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza delle reti ferroviaria e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

Basi giuridiche

DF del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 152 747 346	1 171 332 900	1 160 674 288	-10 658 612	-0,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>87 000 000</i>			

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del TRV. Insieme ai Cantoni sono state ordinate e indennizzate 1587 linee di 111 imprese di trasporto.

Le indennità per il periodo dal cambiamento d'orario del dicembre 2023 al 31.12.2023 vengono corrisposte nel primo trimestre del 2024; la relativa delimitazione contabile passiva ammonta a circa 63,6 milioni. Tutte le delimitazioni contabili integrate nel consuntivo 2022, costituite allo stesso scopo e pari a 64,8 milioni, sono state sciolte.

La Confederazione ha versato contributi per più di 10 milioni alle seguenti imprese: Ferrovie federali svizzere (FFS), AutoPostale SA, BLS AG, Ferrovia retica SA (FR), Transports publics fribourgeois Trafic (TPF TRAFIC) SA, Thurbo AG, Schweizerische Südostbahn AG, Matterhorn Gotthard Verkehrs AG, zb Zentralbahn AG, REGIONALPS SA, Regionalverkehr Bern-Solothurn AG, Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA, Transports Publics du Chablais SA, Transports Publics Neuchâtelois SA, Aargau Verkehr AG (AVA), BLT Baselland Transport AG, Appenzeller Bahnen AG, Aare Seeland mobil AG e Società per le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) Società Anonima.

Nello stesso anno la Confederazione ha inoltre sostenuto progetti d'innovazione nel TRV per circa 4,8 milioni.

Mutazioni di credito

— Credito aggiuntivo di 87 milioni.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Credito d'impegno «Traffico regionale viaggiatori 2022-2025» (V0294.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 800 000	2 066 400	1 800 000	-266 400	-12,9

Grazie alle riduzioni di prezzo alle stazioni di carico della Furka e, per l'ultima volta nel 2023, dell'Oberalp (esercizio sospeso) è possibile migliorare l'accessibilità delle regioni periferiche di Goms, Urserental e Surselva con i veicoli a motore, soprattutto in inverno. L'indennità di 1,8 milioni è stata versata alla Matterhorn Gotthard Verkehrs AG.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	98 455 849	85 000 000	82 182 249	-2 817 751	-3,3

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. I contributi sono destinati alle offerte di trasporto combinato transalpino accompagnato (strada viaggiante) e non accompagnato (TCNA) che non è possibile gestire in modo da coprire i costi. La Confederazione ha ordinato circa 80 relazioni presso quasi 20 operatori, versando indennità d'esercizio per le prestazioni fornite. I fondi sono stati ripartiti come segue:

— indennità traffico combinato non accompagnato transalpino (TCNA)	60 012 874
— indennità strada viaggiante	22 169 375

La portata delle indennità dipende dal numero di treni e dalle spedizioni effettuate nonché dal luogo di partenza e di destinazione delle relazioni percorse. Nel TCNA l'indennità media per invio si riduce di anno in anno.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Credito d'impegno «Traffico regionale viaggiatori 2011-2030» (Z0047.00), vedi volume 1B, parte B numero 2. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A231.0293 TRASPORTO DI MERCI PER FERROVIA SULL'INTERO TERRITORIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 972 344	6 022 800	6 022 798	-2	0,0

Lo scopo del credito è permettere alla Confederazione di partecipare alle ordinazioni dei Cantoni nel trasporto di merci su ferrovie a scartamento ridotto. Nel 2023 vi sono stati destinati fondi per 6 milioni.

Basi giuridiche

L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 9.

A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	15 341 570	73 500 000	20 963 070	-52 536 930	-71,5

La Confederazione può accordare aiuti finanziari per la costruzione, l'ampliamento e il rinnovo di impianti per il traffico merci (binari di raccordo e impianti di trasbordo TC). Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. I fondi sono destinati in prima linea ai progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della politica dei trasporti e che presentano un rapporto costi-benefici favorevole. La Confederazione si assume di regola tra il 40 % e il 60 % dei costi computabili dei progetti.

Nel 2023 sono stati erogati i seguenti contributi:

– contributi agli investimenti impianti per il traffico merci	13 520 836
– contributi agli investimenti binari di raccordo	5 437 585
– contributi agli investimenti innovazioni tecniche	2 004 649

A seguito del riesame del grande progetto Milano Smistamento, della considerazione dell'aumento dei costi per il progetto di Contargo AG per l'ampliamento dell'impianto di trasbordo TC presso il secondo bacino portuale di Basilea e della valutazione delle modifiche al progetto di CargoBeamer Terminal Domodossola S.r.l. per la realizzazione di un impianto di trasbordo TC nuovo per semirimorchi non gruabili a Domodossola, nel 2023 è stata erogata solo una parte dei contributi previsti per il promovimento degli impianti di trasbordo TC. La quota maggiore è stata versata per la costruzione dell'impianto di trasbordo TC di Piacenza (ca. 11,8 mio.). I contributi d'investimento versati nel 2023 per binari di raccordo hanno riguardato circa 40 progetti (p. es. nei siti di Frauenfeld, Emmenbrücke, Härkingen, Monthey, Sierre, Visp, Vernier).

Nel settore delle innovazioni tecniche nel 2023 sono stati versati contributi d'investimento per 2 progetti: il detentore Wascosa ha ricevuto sostegno finanziario al fine di ottenere un'omologazione internazionale per carri merci elettrificati per il trasporto di merci a temperatura controllata; l'altro versamento ha interessato un treno pilota sul quale FFS Cargo ha provato, in collaborazione con la Scuola universitaria professionale lucernese, l'accoppiamento automatico digitale.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 1 e 2 nonché art. 18; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 8 e 10.

Note

Crediti quadro «Contributi agli investimenti traffico merci 2021-2024» (V0274.00) e «Contributi agli investimenti traffico merci 2016-2020» (V0274.00), vedi volume 1B, parte B numero 1. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0139 CONTRIBUTI D'INVESTIMENTO PER IL CARICO DI AUTOVEICOLI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	5 214 946	12 750 000	5 622 092	-7 127 908	-55,9

In virtù della LUMin la Confederazione può versare contributi agli investimenti per promuovere il trasporto di veicoli a motore accompagnati (carico di autoveicoli). I fondi sono stati impiegati prevalentemente dalla FR, per l'acquisto di 6 carri di estremità (3,4 mio.) e di 2 locomotive (1,4 mio.). La MGB ha investito 0,1 milioni in sistemi di accesso (tra i quali apparecchi e software per controlli all'ingresso delle strutture) e la BLS ha potuto mettere in servizio 6 locomotive del tipo RE465 per il carico commerciale degli autoveicoli (0,7 mio.).

Il residuo di credito di circa 7,1 milioni risulta dal fatto che l'acquisto di nuovi carri della FR è stato ulteriormente rimandato per la necessità di condurre accertamenti aggiuntivi riguardo al nuovo piano d'esercizio. Inoltre la BLS non ha potuto impiegare nella misura prevista altre 6 locomotive RE465 per il carico commerciale di autoveicoli.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Credito d'impegno «Contributi d'investimento carico autoveicoli 2019» (V0311.00), vedi volume 1B, parte B numero 1. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte B numero 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI

A236.0109 PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI DISABILI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	1 143 510	1 700 000	184 557	-1 515 443	-89,1

La Confederazione e i Cantoni adottano misure per evitare, ridurre o eliminare gli svantaggi per le persone con disabilità. La Confederazione concede a tal fine sussidi alle imprese dei TP, che secondo l'OTDis devono presentare all'UFT programmi d'attuazione in base ai quali l'Ufficio definisce un piano d'attuazione nazionale e lo aggiorna periodicamente.

La maggior parte degli aiuti finanziari è versata a fondo perso, in quanto i provvedimenti sostenuti, rilevanti ai fini della LDis, non allungano la durata di vita di un impianto o di un veicolo (p. es. innalzamento parziale di un marciapiede esistente, installazione di pedane estraibili/ribaltabili).

Tre progetti riguardanti materiale rotabile, per i quali sussistono già dagli anni precedenti decisioni di assegnazione di contributi finanziari LDis della Confederazione e il rispettivo versamento era inizialmente previsto nel 2023, hanno subito ritardi a causa di difficoltà di fornitura dei materiali utilizzati. Nel 2023 è stato possibile versare solo 0,2 milioni.

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sui disabili (LDis; RS 151.3); O del 12.11.2003 concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis; RS 151.34).

Note

Limite di spesa «Contributi agli investimenti legge sui disabili» (Z0027.00), vedi volume 1B, parte B numero 2.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	4 416 483 802	87 950 000	26 642 873	-61 307 127	-69,7

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

– carico autoveicoli (contributi agli investimenti)	5 622 092
– traffico merci, impianti e innovazioni tecniche (contributi agli investimenti)	20 963 070
– parità di trattamento dei disabili (contributi agli investimenti)	184 557
– rimborso contributi d'investimento anni precedenti	-126 845

ALTRI CREDITI

A240.0001 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	183 325	4 366 100	4 365 980	-120	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		4 366 100			

Rischi valutati più elevati per alcuni mutui e la mutata valutazione di mutui assegnati in euro hanno implicato, per fine 2023, spese di 4,4 milioni.

Mutazioni di credito

– Sorpasso di credito di 4,4 milioni secondo l'articolo 36 capoverso 3 LFC.

TRANSAZIONI STRAORDINARIE

A290.0136 COVID: INDENNITÀ A FAVORE DEL TRAFFICO LOCALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	59 752 549	114 918	114 918	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>114 918</i>			

Con l'adeguamento della LTV il Parlamento ha deciso misure di sostegno per le IT colpite dalla crisi COVID-19. Secondo l'articolo 28 capoverso 2^{bis} LTV per il 2020 e il 2021 la Confederazione versa per il traffico locale indennità pari a un terzo delle perdite finanziarie dovute all'emergenza COVID-19. Nel preventivo 2022, alle indennità del 2021 erano destinati 61 milioni, aggiunta inclusa.

Del credito a preventivo per il 2022 sono stati utilizzati 59,8 milioni (residuo di credito 1,2 mio.); le IT interessate hanno ricevuto versamenti pari a 58,9 milioni ed è stato costituito un accantonamento di 0,9 milioni.

Nel 2023 sono stati utilizzati tutti gli accantonamenti. Nel 2022, per la costituzione degli accantonamenti non erano però state considerate le richieste di un'impresa di trasporti (fr. 114 918), che nel 2023 sono state compensate mediante un riporto di credito.

Mutazioni di credito

— Riporto di credito di 114 918 franchi.

Basi giuridiche

LF del 25.9.2020 sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi della COVID-19; modifica L del 17.12.2021 sul trasporto di viaggiatori (proroga del sostegno ai TP nella crisi della COVID-19), art. 28 cpv. 2^{bis} (LTV; RS 745.1).

UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Contribuire a un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo
- Sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo l'efficienza del sistema aeronautico elvetico
- Contribuire a garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera
- Garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale
- Definire misure di ottimizzazione dello spazio aereo tenendo conto delle future esigenze di mobilità

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	24,9	13,9	13,6	-11,3	-45,4
Uscite correnti	172,8	206,1	166,4	-6,4	-3,7
Uscite proprie	75,1	77,6	75,4	0,3	0,4
Uscite di riversamento	97,6	128,5	90,9	-6,7	-6,8
Autofinanziamento	-147,9	-192,2	-152,8	-4,9	-3,3
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-3,9	-2,9	-2,2	1,7	44,4
Risultato annuale	-151,8	-195,1	-155,0	-3,2	-2,1
Entrate per investimenti	0,8	30,8	30,8	30,0	n.a.
Uscite per investimenti	1,9	1,6	0,9	-1,0	-54,3

COMMENTO

Le entrate dell'UFAC sono generate principalmente da emolumenti. Le uscite correnti si compongono per il 55 % da uscite di riversamento e per il 45 % da uscite proprie. Le uscite proprie sono costituite per il 77 % da uscite per il personale e comprendono, oltre ai contributi alle organizzazioni internazionali dell'aviazione civile e i contributi per le misure di sicurezza (attività sovrane), i contributi finanziari a Skyguide per la compensazione di perdite di guadagno negli spazi aerei delegati nei Paesi limitrofi, i voli esentati dalle tasse e i servizi della sicurezza aerea per l'U-Space. Inoltre le uscite di riversamento comprendono i sussidi per l'istituzione e l'esercizio del servizio di registrazione dei dati aeronautici nonché il sostegno finanziario a misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente. Queste ultime vengono finanziate attingendo ai proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e al finanziamento speciale per il traffico aereo (FSTA).

Nel 2021 è stato accordato a Skyguide un mutuo di 250 milioni. Il primo rimborso parziale di questo mutuo (30 mio.) ha generato un netto aumento delle entrate per investimenti rispetto all'anno precedente.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Revisione parziale della legge federale sulla navigazione aerea (LNA): avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
 - La stesura delle disposizioni di legge sui singoli temi della revisione, in particolare la proposta sulla cultura giusta, ha richiesto più tempo del previsto.*
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA): adozione (parzialmente raggiunto)
 - Sono state approvate le schede oggetto dei campi di volo di San Vittore e di St. Stephan. Una scheda oggetto (Schafhausen) ha dovuto essere rinviata e sarà sottoposta al Consiglio federale per una decisione.*
- Modifica di ordinanza per l'introduzione e il finanziamento del Low Flight Network (LFN): approvazione (non raggiunto)
 - Le questioni relative ai costi si sono rivelate molto complesse. L'accordo è stato ritardato.*
- Ordinanza sulla navigazione aerea (ONA): approvazione (non raggiunto)
 - Sono ancora in corso complessi chiarimenti e vari adeguamenti con altri uffici federali. Si tratta di un prerequisito per il concetto, l'implementazione e l'accettazione.*

PROGETTI 2023

- Aeroporto di Zurigo: Adeguamento della scheda di coordinamento PSIA dell'aeroporto di Zurigo: audizione e partecipazione (non raggiunto)
 - Ritardo dovuto a un lavoro aggiuntivo dovuto alle indicazioni degli esperti legali.*
- Decarbonizzazione nel settore dell'aviazione: Attuazione della strategia SAF e sostegno generale alla transizione verso l'uso di carburanti rinnovabili per l'aviazione (raggiunto)

GP1: SVILUPPO DEL SETTORE AERONAUTICO

MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera, in quanto assicura al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e di pianificazione del territorio ottimali, l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi della sicurezza aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del rispetto dei diritti dei passeggeri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	1,3	1,5	0,1	10,3
Spese e uscite per investimenti	19,8	20,3	19,5	-0,7	-3,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Collegamenti internazionali: le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera.			
- Nuovi accordi liberalizzati stipulati (numero, min.)	1	2	2
- Accordi sul trasporto aereo: domande coperte per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (% min.)	95	95	95
Finanziamento speciale per il traffico aereo: le domande vengono evase correttamente e in tempo utile.			
- Domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (% min.)	99	95	95
- Versamenti effettuati entro 3 mesi dall'inoltro del conteggio (% min.)	90	65	75
Diritti dei passeggeri: le procedure penali amministrative vengono concluse nei tempi previsti.			
- Le procedure penali amministrative si concludono entro 6 mesi (eccezione: procedure per multe da attuare) (% min.)	68	100	42

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, con una sola eccezione.

Diritti dei passeggeri: a causa delle scarse risorse di personale, non tutte le procedure hanno potuto essere concluse nei tempi previsti.

GP2: SICUREZZA AEREA

MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese di trasporto aereo, società di sicurezza aerea nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è dato dal rispetto delle norme nazionali e internazionali, in considerazione di un approccio basato sul rischio. Il settore della sicurezza aerea garantisce i requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di avvicinamento e decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	9,8	9,8	10,6	0,8	8,1
Spese e uscite per investimenti	57,6	58,9	57,4	-1,5	-2,5

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Standard di sicurezza (Safety): nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza.			
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (aeroplani) (numero)	0	0	0
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (elicotteri) (numero)	0	0	0
- Raggiungimento degli indicatori di Effectiveness of Safety Management per il servizio di navigazione aerea (EU-R 2019/317) (si/no)	si	si	no
- Profilo medio di prestazioni e di rischio per gli aerodromi certificati AESA (scala 1-10)	4,4	6,0	5,2
- Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (numero)	0	0	0
Standard di sicurezza (Security): nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza.			
- Attentati terroristici (numero)	0	0	0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, con una sola eccezione.

Rispetto del livello minimo di efficienza della gestione della sicurezza per i servizi di navigazione aerea secondo le norme EU (R UE 2019/317): alla fine del 2023 il raggiungimento degli obiettivi per uno dei requisiti relativi alla «gestione dei rischi per la sicurezza» non ha potuto essere dimostrato e sarà perseguito nel prossimo ciclo.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	29 083	45 725	59 580	13 855	30,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	11 281	11 131	12 062	931	8,4
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	-	361	361	-
E130.0107 Prelievo da accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	3 400	1 000	14 800	13 800	n.a.
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	779	30 794	30 802	8	0,0
Transazioni straordinarie					
E190.0113 COVID: entrate sostegno traffico aereo	13 623	2 800	1 554	-1 246	-44,5
Spese / Uscite	181 987	211 666	184 597	-27 069	-12,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 413	79 136	76 961	-2 175	-2,7
<i>Cessione</i>		1 751			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Sviluppo del settore aeronautico</i>					
A231.0296 Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	3 978	3 010	2 953	-57	-1,9
A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane	1 802	2 006	1 817	-189	-9,4
A231.0298 Misure tecniche di sicurezza	33 269	42 322	37 904	-4 418	-10,4
A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente	2 144	13 920	2 759	-11 161	-80,2
A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane	3 332	9 920	2 826	-7 094	-71,5
A231.0301 Indennizzo a Skyguide per perdite di proventi all'estero	43 560	44 076	44 076	0	0,0
A231.0385 Indennizzo a Skyguide per voli esenti da tasse	9 192	9 577	9 334	-243	-2,5
<i>GP 2: Sicurezza aerea</i>					
A231.0394 Servizio per la collezione di dati dell'aviazione	2 313	2 466	1 479	-987	-40,0
A231.0434 Indennità Skyguide per servizio sicurezza aerea U-Space	3 208	3 725	3 725	0	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	1 777	1 510	764	-746	-49,4

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	11 280 718	11 130 500	12 061 696	931 196	8,4
Entrate correnti	11 280 718	11 130 500	12 040 696	910 196	8,2
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	-	-	10 500	10 500	-
Entrate per investimenti	-	-	10 500	10 500	-

I ricavi di funzionamento sono composti quasi integralmente da ricavi provenienti da emolumenti. Vi sono inoltre entrate sotto forma di interessi sui mutui.

I ricavi di funzionamento sono stati di circa 0,9 milioni superiori al valore preventivato (media degli ultimi 4 esercizi). Ciò è dovuto in particolare a un aumento delle entrate provenienti da emolumenti. Diversamente dagli anni influenzati dalla pandemia, l'industria ha richiesto di nuovo più prestazioni all'UFAC (sorveglianza e certificazione di imprese di manutenzione, certificati air operator, licenze per il personale aeronavigante). Le entrate a titolo di interessi sui mutui concessi dalla Confederazione agli esercenti degli aerodromi secondo il diritto previgente (0,04 mio.) e sul mutuo concesso a Skyguide a causa della pandemia di COVID-19 (poco meno di 0,7 mio.) sono in linea con il valore preventivato.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11); LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 40d (mutuo Skyguide).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	361 212	361 212	-

I servizi per la sicurezza di avvicinamento e di decollo negli aerodromi dotati di servizi di sicurezza aerea (cat. II) sono sussidiati dalla Confederazione. Se a posteriori risulta che i sussidi hanno superato i costi non coperti da emolumenti o altre entrate, i relativi importi devono essere rimborsati. Come nell'anno precedente, non sono stati effettuati rimborsi di questo tipo.

Per contro, sono state rimborsate prestazioni di sostegno già versate per altri sussidi finanziati attraverso il FSTA.

Basi giuridiche

Cotizzazione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1); O del 31.10.2018 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFa; RS 748.03).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

Vedi A231.0298 Misure tecniche di sicurezza.

E130.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	3 400 000	1 000 000	14 800 000	13 800 000	n.a.

Nel 2023 l'accantonamento ha potuto essere ridotto di 14,8 milioni. Il fabbisogno di accantonamenti è stato ridotto di 13,9 milioni a seguito di una nuova valutazione basata sull'adeguamento del tasso di cambio (-1,7 mio.) nonché di un ricalcolo dell'impegno secondo l'IAS 19 (-8,5 mio.) e di un adeguamento della quota svizzera che passa dal 2,7 al 2,4 % (-3,7 mio.). Il versamento di 0,9 milioni nell'«Eurocontrol Pension Fund» ha ridotto ulteriormente il fabbisogno di accantonamenti.

Al netto del tasso di cambio (0.92978 al 31.12.2023), il debito restante a carico della Svizzera è di 13,6 milioni.

Basi giuridiche

DCF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EUROCONTROL» (RS 0.748.05); Decision no. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund».

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101a (abrogato dal 1.1.2008); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	778 855	30 794 000	30 802 447	8 447	0,0
Entrate correnti	6	-	1 410	1 410	-
Entrate per investimenti	778 849	30 794 000	30 801 037	7 037	0,0

In virtù del diritto previgente la Confederazione aveva concesso a diversi aerodromi dei mutui che, come da accordo, vengono restituiti progressivamente. Nel 2023 sono stati interamente rimborsati 4 mutui: Montricher (1), Basilea (2) e Berna (1). L'UFAC amministra attualmente ancora 12 mutui secondo il diritto previgente per gli aerodromi di Basilea (10), Schänis (1) nonché il mutuo dell'ex compagnia Swissair. A questi si è aggiunto il mutuo concesso a Skyguide nel 2021 a causa della pandemia di COVID-19. I rimborsi per i mutui secondo il diritto previgente sono stati pari a 0,8 milioni. Skyguide ha effettuato un rimborso per un importo di 30 milioni.

Note

Vedi E140.0001 ed E190.0103.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101a (abrogato dal 1.1.2008) e art. 40d (mutuo a Skyguide); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

E190.0113 COVID: ENTRATE SOSTEGNO TRAFFICO AEREO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	13 623 025	2 800 000	1 554 480	-1 245 520	-44,5

Per sostenere le infrastrutture critiche dell'aviazione durante la pandemia di COVID-19, la Confederazione ha concesso fidejussioni alle imprese di trasporto aereo svizzere e alle imprese dell'indotto per garantire loro crediti bancari. I ricavi figurano sotto forma di margini di interesse e «commitment» o «participation fees».

Le entrate sono diminuite perché SR Technics ha rescisso il contratto nell'estate del 2023 anziché alla fine dell'anno, come invece ipotizzato. In futuro non figureranno più entrate relative alle misure di sostegno al traffico aereo per la pandemia di COVID-19.

Basi giuridiche

LF del 21.12.2948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101, 102 e 102a.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	77 413 107	79 135 700	76 960 830	-2 174 870	-2,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 751 100</i>			
Spese di funzionamento	77 306 322	79 044 100	76 864 695	-2 179 405	-2,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	75 147 416	77 606 200	75 428 834	-2 177 366	-2,8
Uscite per il personale	57 705 702	58 908 400	58 191 482	-716 918	-1,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	17 441 714	18 697 800	17 237 353	-1 460 447	-7,8
<i>di cui informatica</i>	<i>5 311 299</i>	<i>5 683 200</i>	<i>5 847 824</i>	<i>164 624</i>	<i>2,9</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>818 246</i>	<i>735 000</i>	<i>90 597</i>	<i>-644 403</i>	<i>-87,7</i>
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	2 158 906	1 437 900	1 435 861	-2 039	-0,1
Uscite per investimenti	106 785	91 600	96 135	4 535	5,0
Posti a tempo pieno (Ø)	309	302	303	1	0,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* sono state pari a poco più di 58 milioni, ossia circa 0,7 milioni meno del valore preventivato, soprattutto a causa di posti vacanti. Il valore relativo alla retribuzione del personale e alle prestazioni del datore di lavoro è stato inferiore di 0,3 milioni, quello relativo al personale a prestito e alle rimanenti uscite per il personale (incl. modifiche negli accantonamenti) è stato inferiore di 0,4 milioni.

L'aumento di 1 FTE rispetto al preventivo è dovuto alle seguenti ragioni: ogni anno l'UFAC dispone di 4 posti di praticantato che non sono finanziati dall'UPFER. Questi FTE non sono iscritti nel preventivo, ma rientrano nei calcoli per il consuntivo. Le fluttuazioni - non tutti i posti vacanti hanno potuto essere occupati tempestivamente - hanno fatto sì che questi posti di praticantato potessero essere quasi completamente compensati.

Delle *uscite per l'informatica*, pari a circa 5,8 milioni (+0,2 mio.), circa 4,3 milioni sono da ascrivere all'esercizio e alla manutenzione (+0,1 mio.) e circa 1,1 milioni a progetti (+0,1 mio.). I restanti 0,4 milioni sono stati spesi per l'acquisto di apparecchiature informatiche, software e licenze (-0,1 mio.). Il progetto e-Gov per la dichiarazione dei mittenti di merci pericolose, il progetto EMPIC Workflow e il progetto Swiss Aviation Pass sono stati portati a termine. Il progetto dLis per la digitalizzazione dei processi di rilascio delle licenze (piloti, meccanici e controllori del traffico aereo) e di registrazione/autorizzazione dei droni è stato avviato nel 2023 dopo alcuni ritardi. Insieme a dLIS, è stato avviato anche il progetto dEXAM, che garantirà l'organizzazione di corsi ed esami per le licenze di pilotaggio e fornirà il software per gli esami. Nel 2023 il programma SUPERB e il relativo adattamento delle interfacce hanno avuto la priorità. Di conseguenza non è stato possibile portare avanti come previsto i progetti Digital IT System Environment, EMPIC-DMS e EMPIC-Workflow, che mirano ad un'archiviazione automatica dei documenti e al collegamento degli stakeholder esterni.

Le *uscite per consulenze* sono state di circa 0,6 milioni inferiori a quelle preventivate e ammontano a poco meno di 0,1 milioni. Ciò in particolare perché le uscite per le consulenze esterne in relazione alle questioni economiche, finanziarie e giuridiche delle fidejussioni COVID-19 alle compagnie aeree svizzere e alle società dell'indotto aeronautico sono state inferiori a quanto previsto (0,02 mio.). Quasi un terzo delle prestazioni di consulenza concerne l'introduzione di un feedback gestionale all'UFAC (0,03 mio.). È stato inoltre necessario un sostegno esterno per la partecipazione ai gruppi di lavoro del Comitato ICAO per la Protezione Ambientale (0,02 mio.). L'importo restante deriva da progetti interni per migliorare la gestione dell'Ufficio e l'ulteriore sviluppo dell'U-Space svizzero.

Le rimanenti *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio*, pari a circa 11,3 milioni (-1,0 mio.) comprendono in particolare uscite per pigioni e manutenzione (4,3 mio.), prestazioni di servizi esterne (3,3 mio., di cui 2,2 mio. per la remunerazione delle guardie di sicurezza dell'aviazione; vedi A231.0297) e spese di viaggio (1,7 mio.).

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Le spese sono riconducibili principalmente agli ammortamenti di veicoli di servizio e aeromobili.

Uscite per investimenti

Nel 2023 due veicoli di servizio sono stati sostituiti con veicoli elettrici nuovi.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 1,8 milioni dall'UPFER per apprendisti, praticanti universitari, contributi delle assicurazioni sociali e custodia di bambini complementare alla famiglia.

Note

Uscite (0,6 mio. o 5,4 FTE) in parte a carico del credito Finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B numero 82/12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Sviluppo del settore aeronautico		GP 2: Sicurezza aerea	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	20	20	58	57
Uscite per il personale	14	14	44	44
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	6	6	11	12
<i>di cui informatica</i>	1	1	4	5
<i>di cui consulenza</i>	1	0	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-	-	2	1
Uscite per investimenti	-	-	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	63	63	246	240

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	500 000	3 360 800	3 860 800
Costituzione dal consuntivo 2022	-	781 000	781 000
Scioglimento/Impiego	-	-936 800	-936 800
Saldo finale al 31.12.2023	500 000	3 205 000	3 705 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	2 150 000	2 150 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel 2023 sono state sciolte riserve inutilizzate pari a circa 1,0 milioni, poiché i progetti hanno potuto essere finanziati con il credito ordinario oppure non vengono più portati avanti.

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata esistenti, pari a 3,2 milioni, riguardano diversi progetti: ampliamento dell'applicazione EMPIC (soluzione software per l'attuazione delle prescrizioni di sicurezza armonizzate a livello europeo; 0,4 mio.), dLIS (sistema per la digitalizzazione delle procedure di rilascio delle licenze; 1,1 mio.), Digital IT System Environment (1,0 mio.), infrastruttura aeronautica e per lo spazio aereo (0,2 mio.), nonché sostituzione del Management System, fase di innovazione Superb, supporto tecnico al finanziamento speciale per il traffico aereo (FSTA) sala per gli esami. Inoltre vi sono riserve generali per un importo di 0,5 milioni.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

L'UFAC chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 2,2 milioni per i seguenti progetti che hanno subito ritardi.

Sostituzione motore PC12 (1,0 mio.): il motore del PC12 di proprietà del DATEC ha subito un grave danneggiamento durante un volo nel 2022. I lavori di revisione del motore sostitutivo sono durati più a lungo del previsto e alla fine del 2023 non erano ancora stati completati. L'installazione avverrà presumibilmente nel primo trimestre del 2024.

Misure di sicurezza (attività sovrane) – Mock-up dell'aeromobile tipo A350 (0,5 mio.): nella primavera del 2023, Fedpol ha informato l'UFAC che sarebbe stato necessario un nuovo mock-up (riproduzione della fusoliera di un aereo) per poter addestrare adeguatamente anche in futuri le forze di intervento presso il centro di formazione di Kreuzlingen. L'acquisto era previsto per la seconda metà del 2023, ma ha dovuto essere riportato al 2024 per motivi di carenza di personale.

Misure di sicurezza (attività sovrane) – Acquisto di nuove armi (0,4 mio.): le armi delle forze di intervento impiegate per le misure di sicurezza (attività sovrane), devono essere sostituite. La valutazione di un prodotto ha subito ritardi, il che significa che le armi non hanno potuto essere acquistate definitivamente già nel 2023.

EMPIC-EAP (0,3 mio.): EMPIC è una soluzione software centralizzata per l'attuazione e il monitoraggio della normativa sull'aviazione che comporterà un notevole sgravio a livello di risorse umane per gli utenti. A causa della carenza di personale, la realizzazione di alcune fasi del progetto non ha potuto essere attuata nel 2023.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: SVILUPPO DEL SETTORE AERONAUTICO

A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 977 627	3 010 000	2 953 225	-56 775	-1,9

I contributi a organizzazioni internazionali sono vincolati dal diritto internazionale. Di regola le uscite delle organizzazioni internazionali sono suddivise tra gli Stati partecipanti sulla base del rispettivo PIL. Le componenti principali dei contributi della Svizzera sono le seguenti:

– Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	2 039 848
– Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI)	780 588
– Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC)	55 437
– COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio)	46 970
– Gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di 8 Paesi europei)	30 382

Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS 0.748.0); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU 2006 5971; RS 0.748.127.192.68).

A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 801 732	2 005 600	1 816 682	-188 918	-9,4

Le misure di sicurezza (attività sovrane) servono sia a proteggere i passeggeri e gli equipaggi di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. La Confederazione copre in particolare le formazioni e i perfezionamenti professionali specifici, i piani di intervento, i salari, le spese e l'equipaggiamento degli specialisti in servizio. Questi operano quali guardie di sicurezza a bordo di aeromobili (Tiger e Airmarshall) e a terra presso aerodromi esteri (Fox e Groundmarshall). Con questo credito vengono indennizzati i compiti connessi agli interventi delle guardie di sicurezza che sono trasferiti alle imprese di trasporto aereo.

In totale, l'UFAC ha speso circa 5,8 milioni per misure di sicurezza (attività sovrane) (1,8 mio. da questo credito, 4,0 mio. come spese di funzionamento [preventivo globale]; anno precedente: 4,9 mio.; +1,1 mio.). Tutte le unità amministrative coinvolte hanno speso complessivamente 11,1 milioni per misure di sicurezza (attività sovrane) (anno precedente: 9,4 mio.; +1,7 mio.). Questo aumento è dovuto a un incremento dei movimenti aerei rispetto agli anni di pandemia. Rispetto al preventivo risultano minori spese (-0,2 mio.).

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (RS 748.01), art. 122e-122o; O del 20.7.2009 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (RS 748.122).

Note

All'esecuzione delle misure di sicurezza (attività sovrane) partecipano, oltre all'UFAC, in particolare l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e fedpol.

Con questo credito vengono indennizzati solo i costi e le perdite di guadagno che le imprese di trasporto aereo devono sostenere per gli interventi delle guardie di sicurezza. Con il credito Spese di funzionamento (preventivo globale; A200.0001) vengono finanziate le indennità ai membri dei corpi di polizia di Cantoni e Comuni nonché della polizia dei trasporti, che operano quali guardie di sicurezza.

Fino al 50 % degli interventi «Tiger» e quasi il 100 % degli interventi «Fox» sono effettuati dall'UDSC. Pertanto sono stati trasferiti permanentemente all'UDSC 2,9 milioni all'anno (v. 606 AFD/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Nel 2023 l'UDSC ha occupato circa 104 collaboratori in un sistema di milizia organizzato sotto forma di pool per compiti nel settore della sicurezza aerea, di cui 69 per gli interventi «Tiger» e 35 per gli interventi «Fox». L'UDSC ha fornito interamente le risorse del personale. Nel 2023, con un totale di 3227 giorni, sono stati eseguiti molti meno giorni di intervento «Tiger» rispetto al previsto

(3360), mentre i 1493 giorni di intervento «Fox» sono stati leggermente al di sopra del valore previsto (1440). I 362 giorni di intervento dedicati alla formazione e all'istruzione effettuati nel 2023 sono stati superiori alle aspettative (200). Secondo la Convenzione sulle prestazioni, l'UDSC deve fornire un totale di 5000 giorni di intervento. Nel 2023 l'UDSC ha fornito 5082 giorni di intervento. Ciò corrisponde a un tasso di adempimento dell'102 %. Nel 2023 l'UDSC ha utilizzato completamente i 2,9 milioni di mezzi disponibili.

Vengono trasferiti annualmente e in modo permanente a fedpol mezzi finanziari pari a 1,9 milioni destinati al personale addetto ai piani di intervento e alla formazione degli addetti alla sicurezza del traffico aereo, nonché alle relative spese per beni e servizi (v. 403 fedpol/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Nel 2023 fedpol ha utilizzato risorse pari a 2,4 milioni per personale (11 FTE; 2,0 mio.), per uscite per beni e servizi (0,1 mio.) e per ammortamenti (infrastruttura di Kreuzlingen; 0,3 mio.).

A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	33 268 911	42 321 800	37 904 112	-4 417 688	-10,4

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare dal 50 al 75 % dei mezzi disponibili per finanziare il settore delle misure tecniche di sicurezza, ossia, in particolare:

- servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aeroporti regionali svizzeri;
- programmi di prevenzione degli incidenti nonché progetti di ricerca e sviluppo;
- misure edilizie;
- sviluppo di sistemi tecnici;
- formazione e formazione continua.

Nel complesso sono stati utilizzati quasi 38 milioni. Risulta un residuo di credito di circa 4,4 milioni a causa di ritardi nella realizzazione di progetti. Inoltre, diversi corsi approvati nell'ambito del supporto alla formazione nell'aviazione sono stati interrotti perché i requisiti non potevano più essere soddisfatti a causa della pandemia di COVID-19.

Nel 2023 la Confederazione ha disposto lo stanziamento di 32,4 milioni (+4,9 mio. rispetto all'anno precedente) per indennizzare i costi del servizio di sicurezza aerea negli aeroporti regionali, suddivisi come segue:

— Flughafen Bern AG	6 988 720
— Lugano Airport SA	6 484 990
— Regionalflugplatz Jura-Grenchen AG	5 816 623
— Airport Altenrhein AG	3 981 889
— Aéroport Les Eplatures	2 836 416
— Airport-Buochs AG	2 722 208
— Aéroport civil de Sion	2 387 927
— Engadin Airport AG	1 153 402

Sono inoltre stati versati aiuti finanziari pari a 2,5 milioni per 48 progetti concernenti la safety, approvati negli anni precedenti (dal 2012), di cui 4 nel quadro del programma pluriennale 2016–2019 e 44 nel quadro del programma pluriennale 2020–2023.

Dal 2016 la Confederazione sovvenziona inoltre formazioni nel settore dell'aviazione (piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). A tale scopo sono stati erogati aiuti finanziari per 3,0 milioni a 171 candidati. Su un totale di 158 nuovi importi vincolanti nel 2023, 102 si riferiscono a domande di futuri piloti professionisti, 47 a quelle di istruttori di volo e 9 a quelle di tecnici di volo.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 103a e 103b; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1); O del 1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OFAA; RS 748.03).

Note

Crediti di impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2017–2019» (V0268.00) e «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2020–2023» (V0268.01), vedi volume 1B parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 144 093	13 920 000	2 758 824	-11 161 176	-80,2

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare dal 12,5 al 25 % dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione dell'ambiente, ossia, in particolare:

- protezione della popolazione da immissioni foniche e di sostanze nocive;
- sviluppo di procedure di avvicinamento e decollo rispettose dell'ambiente;
- lavori di ricerca relativi agli effetti del traffico aereo sull'ambiente;
- formazione e formazione continua per incentivare procedure di volo rispettose dell'ambiente.

Sono stati versati aiuti finanziari pari a circa 2,8 milioni per 19 progetti approvati negli anni precedenti (dal 2012), di cui uno nel quadro del programma pluriennale 2012-2015, 4 e nel quadro del programma pluriennale 2016-2019 e 14 nel quadro del programma pluriennale 2020-2023. Dato il numero limitato di domande meritevoli di sostegno e considerati i ritardi accumulati nei progetti, risulta un residuo di credito pari a poco meno di 11,2 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Crediti di impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2017-2019» (V0268.00) e «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2020-2023» (V0268.01), vedi volume 1B parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	3 332 166	9 920 000	2 825 511	-7 094 489	-71,5

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare dal 12,5 al 25 % dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione da atti illeciti, ossia, in particolare:

- controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
- protezione di impianti infrastrutturali e aeromobili da atti illeciti;
- formazione del personale di sicurezza negli aerodromi;
- ricerca, sviluppo e garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

Nel 2023 sono stati versati aiuti finanziari pari a 2,8 milioni per 13 progetti, di cui 4 nel quadro del programma pluriennale 2016-2019 e 9 nel quadro del programma pluriennale 2020-2023. Dato il numero limitato di domande meritevoli di sostegno e considerati i ritardi accumulati nei progetti, risulta un residuo di credito pari a poco meno di 7,1 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Crediti di impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2017-2019» (V0268.00) e «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo 2020-2023» (V0268.01), vedi volume 1B parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITE DI PROVENTI ALL'ESTERO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	43 560 300	44 075 600	44 075 600	0	0,0

Nell'interesse degli aeroporti svizzeri, Skyguide fornisce prestazioni di controllo del traffico aereo negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, per queste prestazioni Skyguide non viene indennizzata per nulla (da Austria e Italia) o soltanto in misura limitata (dalla Germania). La notevole perdita di proventi che ne deriva per Skyguide è compensata dalla Confederazione tramite il versamento di un indennizzo.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101b; O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.07); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

A231.0385 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER VOLI ESENTI DA TASSE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	9 191 554	9 576 800	9 333 881	-242 919	-2,5

Skyguide fornisce servizi di sicurezza aerea per voli non soggetti al pagamento delle tasse di sicurezza (in particolare voli di ricerca e salvataggio, voli di controllo e misurazione, voli a vista, voli a scopo umanitario e missioni ufficiali). La perdita di proventi che ne deriva per Skyguide è compensata dalla Confederazione tramite il versamento di un indennizzo.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 49; O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA AEREA**A231.0394 SERVIZIO PER LA COLLEZIONE DI DATI DELL'AVIAZIONE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	2 312 642	2 465 800	1 478 918	-986 882	-40,0
Uscite correnti	536 023	955 800	714 697	-241 103	-25,2
Uscite per investimenti	1 776 619	1 510 000	764 221	-745 779	-49,4

I dati aeronautici comprendono geoinformazioni su infrastrutture aeronautiche, spazi aerei, procedure di volo e ostacoli alla navigazione aerea. La Confederazione è responsabile dell'istituzione e dell'esercizio di un'interfaccia di registrazione dei dati aeronautici civili e militari nazionale; essa può però delegare tali compiti a una persona giuridica di diritto privato.

Allo scopo di affidare questo compito a terzi, è stato indetto un bando di concorso OMC. Nell'attuazione del complesso progetto di digitalizzazione DCS CH, a causa di innumerevoli dipendenze (interne ed esterne all'UFAC), si sono resi necessari vari rinvii e riprogrammazioni che hanno comportato il rinvio degli investimenti, che ora non corrispondono più alla pianificazione iniziale. A causa di carenze di risorse interne ed esterne non è stato possibile utilizzare tutti i servizi pianificati.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 40a.

Note

Credito d'impegno «Servizio per la collezione di dati dell'aviazione» (V0325.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0434 INDENNITÀ SKYGUIDE PER SERVIZIO SICUREZZA AEREA U-SPACE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	3 208 000	3 725 000	3 725 000	0	0,0

Allo scopo di garantire la sicurezza aerea, Skyguide è tenuta a sviluppare procedure e sistemi specifici per i droni e per lo spazio aereo da questi utilizzato (in sintesi U-Space). In virtù dell'articolo 12a OSA, la Confederazione si fa carico di questi costi.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 49; O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (RS 748.132.1), art. 12a.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	1 776 619	1 510 000	764 221	-745 779	-49,4

I contributi agli investimenti iscritti nel credito A231.0394 (Servizio per la collezione di dati dell'aviazione) vengono rettificati integralmente.

UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Creare i presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera
- Garantire i requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnare il graduale abbandono dell'energia nucleare
- Creare le condizioni quadro atte a garantire un mercato elettrico e del gas efficiente nonché un'infrastruttura adeguata
- Promuovere l'efficienza energetica e la quota delle energie rinnovabili, ridurre la dipendenza dalle energie fossili
- Promuovere la ricerca e l'innovazione in campo energetico orientate al mercato nonché l'informazione e la sensibilizzazione a tematiche energetiche

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	1 341,2	1 342,5	1 459,0	117,9	8,8
Uscite correnti	1 609,7	1 501,7	1 424,9	-184,7	-11,5
Uscite proprie	252,0	106,7	102,7	-149,3	-59,2
Uscite di riversamento	1 357,7	1 395,1	1 322,2	-35,4	-2,6
Uscite finanziarie	0,0	-	-	0,0	-100,0
Autofinanziamento	-268,5	-159,2	34,1	302,6	112,7
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-405,6	-432,6	-398,5	7,1	1,7
Risultato annuale	-674,1	-591,9	-364,4	309,7	45,9
Uscite per investimenti	405,7	4 436,1	399,2	-6,5	-1,6

COMMENTO

Le entrate correnti sono composte principalmente dalle entrate del supplemento rete, dalle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ dei veicoli a motore e commerciali leggeri, dalle parti del canone per i diritti d'acqua, dall'importo forfettario per la messa a disposizione dei mutui nell'ambito del piano di salvataggio del settore dell'energia elettrica nonché dal rimborso delle uscite per la centrale elettrica di riserva a Birr. Le uscite correnti sono costituite per il 93 % dal conferimento al Fondo per il supplemento rete: riguardano quindi quasi esclusivamente le spese di riversamento. I mezzi del Programma Edifici e del Fondo per il supplemento rete devono essere considerati fortemente vincolati.

L'aumento delle entrate pari a circa 118 milioni rispetto al consuntivo 2022 è da ricondurre principalmente ai ricavi derivanti dall'importo forfettario per la messa a disposizione del piano di salvataggio energia elettrica che deve essere versato dalle imprese di rilevanza sistemica, nonché dal rimborso per la centrale elettrica di riserva a Birr. Al contempo le spese proprie sono diminuite di oltre 149 milioni, perlopiù a causa del fatto che dal 2023 le uscite per le centrali elettriche di riserva spettano al gestore di rete. Nel caso delle uscite di riversamento si constata un leggero calo, dovuto a un minore conferimento al Fondo per il supplemento rete. Le uscite per investimenti sono state effettuate quasi interamente attraverso il Programma Edifici e il trasferimento di tecnologia e sono risultate leggermente inferiori rispetto all'anno precedente. Ciò si ripercuote anche in un calo delle rettificazioni di valore.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Legge federale sulla vigilanza e la trasparenza nei mercati dell'energia all'ingrosso (LVTE): avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Legge federale sulla vigilanza e la trasparenza nei mercati dell'energia all'ingrosso (LVTE): adozione del messaggio (raggiunto)
- Rapporto «Analisi del potenziale idroelettrico legato allo scioglimento dei ghiacciai» (in adempimento del Po. CAPTE-N 21.3974): approvazione (non raggiunto)
Nell'anno in rassegna il Consiglio federale non ha potuto approvare il rapporto perché i lavori sulla legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili hanno reso necessari ulteriori chiarimenti.
- Rapporto «Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050» (in adempimento del Po. Grossen 20.4627): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Assicurare la mobilità del futuro» (in adempimento del Po. Gruppo RL 19.4052): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Idrogeno. Analisi della situazione attuale e opzioni d'intervento per la Svizzera» (in adempimento del Po. Candinas 20.4709): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica» (in adempimento del Po. Masshardt 19.3562): approvazione (raggiunto)
- Ordinanza sulla costituzione di una riserva di energia elettrica per l'inverno (Ordinanza sulla riserva invernale): entrata in vigore (raggiunto)
- Rapporto concernente le analisi degli incidenti relativi agli impianti nucleari e le radiazioni ionizzanti a dosi deboli (in adempimento del Po. CAPTE-S 18.4107): approvazione (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sulla costituzione di una riserva di energia elettrica per l'inverno (Ordinanza sulla riserva invernale): entrata in vigore (raggiunto)
- Programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) per il periodo 2024-2027: approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Programma di gestione delle scorie 2021: Approvazione (raggiunto)
- Attuazione della modifica del 1.10.2021 della legge sull'energia a livello di ordinanza: Entrata in vigore (raggiunto)
- Revisione totale dell'ordinanza sugli impianti di accumulazione: Entrata in vigore (raggiunto)

GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,8	8,0	6,0	-2,0	-24,8
Spese e uscite per investimenti	85,5	91,2	88,0	-3,2	-3,6

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Approvvigionamento e sfruttamento energetico: l'elaborazione e la modifica delle condizioni quadro procedono secondo calendario.			
- Reti elettriche: durata media della procedura di alcuni importanti progetti di rete al livello della rete di trasporto (anni)	10,5	12,0	14,5
Promozione efficienza energetica ed energie rinnovabili: l'UFE promuove la riduzione del consumo finale di energia, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.			
- Promozione efficienza energetica ed energie rinnovabili: rapporto di monitoraggio sulla Strategia energetica 2050 pubblicato entro i termini (sì/no)	sì	sì	sì
- Promozione dell'efficienza energetica attraverso il supplemento rete (bandi di concorso): quota delle spese d'esecuzione sui mezzi stanziati (%)	5,2	6,5	6,1
- Promozione energie rinnovabili (supplemento rete): quota dei costi d'esecuzione sulle spese di promozione (cifre def. fondo suppl. rete) (%)	2,11	1,65	1,63
Ricerca, innovazione e sensibilizzazione: il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica.			
- Ricerca energetica: quota delle spese UFE a favore di temi prioritari secondo il programma di ricerca (% min.)	90	90	91
- Progetti pilota, faro e di dimostrazione: rapporto tra nuovi investimenti diretti e volume dei sussidi (quoziente)	3,08	1,50	1,98
- SvizzeraEnergia: progetti conclusi con successo (% min.)	95,0	95,0	95,0

COMMENTO

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti con una sola eccezione, costituita dalla durata della procedura di alcuni importanti progetti di rete al livello della rete di trasporto. L'elenco dei progetti considerati per il calcolo della durata media delle procedure è limitato (2023: 11 progetti). Comprende progetti di tipi molto diversi tra loro (in termini di durata, tecnologia, geografia). Ogni anno nella statistica vengono inseriti i progetti nuovi e cancellati quelli conclusi. Per questi motivi, la media può variare fortemente da un anno all'altro. Nel 2023 alcuni progetti complessi di cui sono state concluse determinate fasi procedurali hanno comportato un aumento della media totale.

GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché le misure di salvaguardia prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari vengano rispettate.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,3	9,7	7,7	-2,0	-21,0
Spese e uscite per investimenti	15,7	16,4	15,4	-1,0	-5,9

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Smaltimento delle scorie radioattive: l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive.			
- Incontri informativi per le parti coinvolte sulla ricerca di depositi in strati geologici profondi (numero, min.)	4	0	0
- Programma di smaltimento 2021: rendiconto al Parlamento (termine)	-	31.12.	08.12.
- Programma di smaltimento 2021: approvazione da parte del Consiglio federale (termine)	-	31.12.	08.12.
Disattivazione delle centrali nucleari: l'UFE assume il proprio ruolo di autorità direttiva per la disattivazione delle centrali.			
- Centrale nucleare di Mühleberg: lo smantellamento avviene senza interruzioni e nel rispetto della normativa ambientale (sì/no)	sì	sì	sì
Sicurezza degli impianti energetici: i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente.			
- Deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	0	0	0
Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero: la Svizzera soddisfa pienamente l'Accordo con l'AIEA concernente l'applicazione di garanzie nell'ambito del Trattato di non proliferazione della armi nucleari (Trattato Safeguard) e il relativo protocollo aggiuntivo.			
- L'AIEA rilascia alla Svizzera la «Broader Conclusion» (sì/no)	sì	sì	sì
- Impianti che non hanno raggiunto l'obiettivo «safeguard» (numero)	0	0	0

COMMENTO

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	1 341 271	1 342 511	1 459 049	116 539	8,7
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	14 060	17 707	13 689	-4 018	-22,7
Gettito fiscale					
E110.0121 Sanzione per mancata riduzione CO ₂ , veicoli a motore leggeri	28 514	2 500	802	-1 698	-67,9
E110.0122 Ricavi supplemento rete	1 274 023	1 288 000	1 225 834	-62 166	-4,8
Regalie e concessioni					
E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua	4 303	4 304	4 303	-1	0,0
Ricavi finanziari					
E140.0107 Interessi sulla sanzione riduzione CO ₂ automobili	-	-	130	130	-
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0118 Forfait piano di salvataggio settore energia elettrica	20 371	30 000	63 500	33 500	111,7
E150.0119 Rimborso spese centrale elettrica di riserva Birr	-	-	150 791	150 791	-
Spese / Uscite	3 695 063	6 370 477	2 222 629	-4 147 848	-65,1
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	101 211	107 592	103 373	-4 219	-3,9
<i>Aggiunta</i>		7 000			
<i>Compensazione aggiunta</i>		-1 100			
<i>Trasferimento di credito</i>		1 200			
<i>Cessione</i>		744			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		1 799			
A202.0191 Centrali di riserve	150 942	-	-	-	-
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché ricerca nel settore energetico</i>					
A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia	26 413	42 402	32 068	-10 334	-24,4
A231.0307 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)	228	308	214	-93	-30,4
A231.0366 Carta dell'energia	127	139	121	-18	-12,9
A231.0388 Ricerca energetica	25 491	31 616	31 188	-428	-1,4
A236.0116 Programma Edifici	410 600	434 655	407 827	-26 828	-6,2
<i>Riporto di credito</i>		3 100			
A236.0117 Trasferimento di tecnologia	14 110	20 272	10 428	-9 845	-48,6
A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete	1 274 023	1 288 000	1 225 834	-62 166	-4,8
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	1 679 581	432 349	398 498	-33 851	-7,8
<i>GP 2: Sicurezza nel settore energetico</i>					
A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare	6 075	6 196	6 131	-65	-1,0
A231.0305 Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	1 961	1 974	1 974	0	0,0
A231.0306 Perdite forza idrica	4 303	4 304	4 303	-1	0,0
A231.0436 Indennità Ispettorato fed. impianti a corrente forte (ESTI)	-	670	670	0	0,0
Transazioni straordinarie					
A290.0145 Piano di salvataggio per il settore dell'energia elettrica	-	4 000 000	-	-4 000 000	-100,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	14 059 820	17 707 000	13 688 675	-4 018 325	-22,7

I ricavi di funzionamento dell'UFE sono composti da prestazioni di esecuzione e vigilanza computabili per legge dei gruppi di prestazioni Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché Ricerca e Sicurezza. Circa l'89 % dei ricavi è riconducibile a tutte le prestazioni ricomputate dell'UFE nel Fondo per il supplemento rete, al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi nonché a emolumenti nell'ambito della vigilanza (sbarramenti, materiale nucleare e Commissione federale per la sicurezza nucleare [CSN]).

Complessivamente i ricavi di funzionamento sono di circa 4 milioni inferiori all'importo preventivato. Le minori entrate sono riconducibili per circa 1,5 milioni al Fondo per il supplemento rete e per circa 1,3 milioni al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Questi valori mobiliari si ripercuotono sulle uscite corrispondenti nelle spese di funzionamento (v. A200.0001).

Basi giuridiche

O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

E110.0121 SANZIONE PER MANCATA RIDUZIONE CO₂, VEICOLI A MOTORE LEGGERI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	28 513 854	2 500 000	802 295	-1 697 705	-67,9

In Svizzera, analogamente all'UE, dal 2020 sono in vigore prescrizioni più severe sulle emissioni di CO₂ per i nuovi veicoli. Le automobili immatricolate per la prima volta in Svizzera non devono superare in media 95 g CO₂/km (o 118 g, dal 2021, secondo la nuova procedura di prova per i consumi di carburante e le emissioni di veicoli a motore leggeri WLTP [«Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure»]). Inoltre anche per gli autoveicoli e i trattori a sella leggeri (veicoli commerciali leggeri) immatricolati per la prima volta vige un limite massimo di 147 g CO₂/km (o di 186 g CO₂/km, dal 2021, secondo la WLTP). A ogni importatore di automobili e di veicoli commerciali leggeri viene pertanto attribuito un obiettivo specifico per il parco veicoli importato e immatricolato per la prima volta. Se gli obiettivi non sono stati raggiunti, sono imposte delle sanzioni. L'UFE riscuote le sanzioni presso i grandi importatori, l'USTRA quelle inflitte ai piccoli importatori.

Le entrate sono di quasi 1,7 milioni inferiori al valore preventivato. Ciò è dovuto a una differenza di stima. Poiché i conteggi finali sono disponibili soltanto con un anno di ritardo, il preventivo formula una stima delle sanzioni per l'anno precedente e per l'anno in corso.

La differenza rispetto al consuntivo 2022 è dovuta al progressivo aumento dell'efficienza e all'elettrificazione del parco veicoli nuovi, ma ha contribuito alla riduzione delle emissioni del parco veicoli anche il contesto di mercato, ovvero le vendite di veicoli in calo e parallelamente una buona disponibilità di veicoli elettrici. In particolare i grandi importatori di veicoli che in passato avevano superato i loro obiettivi, con conseguenti sanzioni, rispetto all'anno precedente hanno potuto rimanere ampiamente entro i limiti.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 13.

Note

Entrate per il finanziamento speciale «Sanzione per la riduzione delle emissioni di CO₂ veicoli a motore leggeri», vedi volume 1B, parte A numero 82/12. I ricavi netti della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE meno il totale delle spese di riscossione) sono attribuiti nell'anno successivo al FOSTRA.

E110.0122 RICAVI SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 274 023 255	1 288 000 000	1 225 834 461	-62 165 539	-4,8

Per promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per aumentare l'efficienza energetica, dal 2009 viene riscosso un supplemento sul corrispettivo per l'utilizzazione della rete (supplemento rete). Tale supplemento viene addebitato dai gestori della rete di distribuzione (GRD) ai consumatori finali. I ricavi del supplemento rete sono conteggiati nel conto della Confederazione e versati nel Fondo per il supplemento rete (v. A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete). La riscossione del supplemento rete presso i GRD avviene attraverso l'organo di esecuzione Pronovo SA istituito dalla Confederazione.

I proventi del supplemento rete sono inferiori di circa 62 milioni rispetto al valore preventivato, circostanza che si spiega con un consumo di elettricità del 4,5 % circa più basso del previsto. Il calo è da ricondurre alle temperature relativamente miti nonché ai risparmi di elettricità da parte della popolazione, delle imprese e del settore pubblico.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 37.

E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825	0,0

Secondo la LUFi, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare delle parti del canone per i diritti d'acqua incassate è calcolato in base alle indennità di compensazione da erogare (v. A231.0306 Perdite forza idrica).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFi; RS 721.80), art. 22; O del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832).

E140.0107 INTERESSI SULLA SANZIONE RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	129 741	129 741	-

Le entrate dalle sanzioni sul CO₂ confluiscono nel finanziamento speciale dopo deduzione delle spese di esecuzione. Il saldo dei conferimenti e dei prelievi è remunerato. Essendo il tasso d'interesse in crescita, nell'esercizio in corso risultano ricavi a titolo di interessi imprevidi pari a oltre 0,1 milioni. I ricavi a titolo di interessi confluiscono nel finanziamento speciale.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 38.

Note

Entrate per il finanziamento speciale «Sanzione per la riduzione delle emissioni di CO₂ veicoli a motore leggeri», vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

E150.0118 FORFAIT PIANO DI SALVATAGGIO SETTORE ENERGIA ELETTRICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	20 371 241	30 000 000	63 500 000	33 500 000	111,7

Lo scopo della legge federale relativa ad aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese del settore dell'energia elettrica di rilevanza sistemica (piano di salvataggio energia elettrica) è garantire l'approvvigionamento di energia elettrica in Svizzera in caso di sviluppi straordinari del mercato che le imprese del settore dell'energia elettrica non sono in grado di fronteggiare da sole. La Confederazione potrebbe eventualmente concedere alle imprese di rilevanza sistemica aiuti finanziari sotto forma di mutui.

Per poter fornire in tempi brevi la liquidità necessaria, la Confederazione mantiene costantemente a disposizione durante la validità della legge mezzi supplementari pari a 10 miliardi. In cambio, le imprese di rilevanza sistemica sono tenute a corrispondere alla Confederazione un importo forfettario per la messa a disposizione dei mutui. Le relative spese si basano sui costi di rifinanziamento della Confederazione e sui costi di esecuzione.

Per il calcolo dei costi di rifinanziamento, dall'entrata in vigore della legge federale sugli aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica (LAISE) da ottobre 2022 viene applicato un tasso d'interesse dello 0,635 %. A causa dell'aumento del tasso d'interesse di riferimento da parte della Banca nazionale svizzera, al momento dell'entrata in vigore della LAISE il tasso d'interesse era più alto rispetto al momento dell'entrata in vigore dell'ordinanza di necessità del Consiglio federale nell'estate 2022 (determinante per il tasso d'interesse ipotizzato nel P 2023). Le entrate hanno pertanto superato di 33,5 milioni i valori di preventivo. La LAISE rimarrà in vigore fino alla fine del 2026.

Basi giuridiche

O del 5.9.2022 relativa ad aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese del settore dell'energia elettrica di rilevanza sistemica (OAISE; RS 731.31), art. 17 segg.;

LF del 30.9.2022 sugli aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica (LAISE; RS 734.97), art. 18 segg.

Note

Credito d'impegno «Piano di salvataggio energia elettrica» (V0378.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

E150.0119 RIMBORSO SPESE CENTRALE ELETTRICA DI RISERVA BIRR

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	150 791 338	150 791 338	-

A causa della guerra in Ucraina e di problemi strutturali a livello di capacità di produzione europea, si è rischiesta una penuria di elettricità nell'inverno 2022/2023. La Confederazione ha deciso di affrontare la situazione mettendo a disposizione centrali elettriche di riserva e adottando misure preparatorie per l'impiego di gruppi elettrogeni di emergenza (v. A202.0191). Nel 2022, per il trasporto e l'installazione della centrale elettrica di riserva a BIRR sono stati spesi circa 151 milioni, interamente prefinanziati dalla Confederazione. Dal 2024, il gestore di rete rimborserà tali uscite alla Confederazione in 36 rate mensili. A causa dei vigenti principi della presentazione dei conti, i ricavi sono riportati interamente nel consuntivo 2023.

Basi giuridiche

O del 25.1.2023 sulla riserva invernale (OREI; RS 734.722), art. 23.

Note

Credito d'impegno «Centrale elettrica di riserva BIRR 2022-2026» (V0377.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	101 211 221	107 592 202	103 372 809	-4 219 393	-3,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		9 642 302			
Spese di funzionamento	101 091 911	106 926 573	102 707 180	-4 219 393	-3,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	101 078 156	106 653 273	102 696 193	-3 957 080	-3,7
Uscite per il personale	47 089 469	50 935 400	51 181 192	245 792	0,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	53 974 947	55 717 873	51 515 001	-4 202 872	-7,5
<i>di cui informatica</i>	3 992 080	5 091 100	4 732 862	-358 238	-7,0
<i>di cui consulenza</i>	3 041 298	3 575 900	6 148 262	2 572 362	71,9
Uscite finanziarie	13 740	-	-	-	-
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	13 755	273 300	10 986	-262 314	-96,0
Uscite per investimenti	119 310	665 629	665 629	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	254	262	275	13	5,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Alla luce del sempre forte dinamismo nel settore energetico e dei conseguenti compiti supplementari conferiti all'UFE, l'organico è stato ulteriormente potenziato. Ne è risultato in particolare un aumento del numero medio di posti a tempo pieno da 262 a 275 FTE, ovvero circa il 5 % in più rispetto al valore preventivato. Già negli ultimi anni era prevedibile uno sviluppo di questo genere. Gran parte delle spese per il personale supplementare è controfinanziata e ha potuto essere interamente coperta convertendo fondi per beni e servizi e grazie a un trasferimento di 0,8 milioni dell'USTRA. La differenza rimanente rispetto al preventivo, pari a 0,2 milioni, corrisponde all'incirca all'aumento necessario dell'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nel complesso, le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* sono risultate inferiori al preventivo di circa 4,2 milioni. I residui di credito sono riconducibili, oltre che a ritardi nei progetti per (-1 mio.) e a minori uscite a destinazione vincolata per la comunicazione del Programma Edifici (-0,4 mio.), in particolare a uscite ridotte per l'iniziativa di risparmio energetico invernale (-2,8 mio.).

Il credito disponibile per l'iniziativa di risparmio energetico invernale ammontava a 9,1 milioni, 6,3 dei quali sono stati utilizzati. Di questi, 2,6 corrispondono a uscite supplementari per la consulenza, 3,7 sono stati impiegati per prestazioni di servizi, PR e comunicazione e l'importo rimanente è stato attribuito a uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio. Le uscite per l'iniziativa sono state finanziate per il 33 % attraverso mezzi propri e per il 67 % attraverso un credito aggiuntivo.

Nel caso delle *uscite per l'informatica*, la differenza di quasi 0,4 milioni rispetto al preventivo è fondamentalmente riconducibile a ritardi in un progetto. Le maggiori uscite rispetto al consuntivo 2022 sono state causate dal volume dei progetti in aumento, a sua volta dovuto alla progressiva digitalizzazione dell'Amministrazione federale. Nel 2023, il rapporto percentuale tra i costi di manutenzione e quelli di progetto era di 66 a 34.

Per quanto riguarda le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* si constatano minori uscite pari a 6,4 milioni. Ciò è riconducibile essenzialmente ai valori mobiliari seguenti:

- iniziativa di risparmio energetico invernale (-5,4 mio.): il credito di 9,1 milioni è stato interamente iscritto tra le rimanenti uscite d'esercizio. Questa voce comprende però soltanto 3,7 milioni per prestazioni di servizi, PR e comunicazione (v. sopra);
- Fondo per il supplemento rete (-1,6 mio.): minori uscite in particolare a causa di minori spese dell'organo indipendente per le gare pubbliche nel settore dell'efficienza energetica (meno comunicazione e audit), di un numero inferiore di valutazioni per la geotermia nonché di minori uscite per l'esecuzione del premio di mercato per gli impianti idroelettrici di grandi dimensioni, in quanto non è stata presentata nessuna domanda da valutare;
- piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (-1,1 mio.): le uscite del gruppo di lavoro che si occupa dell'impianto di imballaggio e del deposito di scorie radioattive in strati geologici profondi sono risultate minori del previsto. Non sono state adottate misure di monitoraggio e il gruppo cantonale di esperti della sicurezza ha prodotto un numero di rapporti inferiore al previsto. Inoltre, non sono state eseguite analisi approfondite nella regione di ubicazione e sono stati svolti meno incontri partecipativi;
- informatica (+0,5 mio.): le uscite per il progetto di monitoraggio delle reti non sono state pianificate tra le rimanenti uscite d'esercizio;

- compiti esecutivi (+0,2 mio.): uscite straordinarie in relazione all'accompagnamento di progetti legislativi (in particolare la LIC);
- diverse uscite supplementari (+0,2 mio.).

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, interamente destinate al progetto «Convenzione sugli obiettivi post 2020», hanno potuto essere finanziate mediante riserve a destinazione vincolata.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti riguardano quasi esclusivamente il progetto «Convenzione sugli obiettivi post 2020». Il preventivo partiva dal presupposto che gli investimenti effettuati fossero attivati e ammortizzati prima.

Mutazioni di credito

Complessivamente sono stati operati cessioni e trasferimenti di credito pari a 9,6 milioni:

- credito aggiuntivo di 7 milioni per l'iniziativa di risparmio energetico invernale;
- compensazione dell'aggiunta al preventivo senza incidenza sul bilancio di per il trasferimento del Servizio specializzato RUMBA alla SG-DATEC (-1,1 mio.);
- trasferimento di 1,0 milioni dall'UFAM per il progetto «Convenzione sugli obiettivi post 2020»;
- trasferimento di +0,8 milioni dall'USTRA per coprire uscite impreviste per il personale;
- trasferimento di 0,2 milioni dall'USTRA per risorse di personale per la riscossione delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ per i piccoli importatori;
- trasferimento di 0,8 milioni all'UFCL per le uscite in relazione alla rivista dell'energia;
- impiego di riserve a destinazione vincolata per 1,8 milioni;
- cessioni pari a 0,7 milioni dall'UFPER per apprendisti, praticanti universitari, custodia extrafamiliare, contributi supplementari alla cassa pensioni e premi d'incentivazione per l'integrazione professionale.

Note

Nelle spese di funzionamento, 19,7 milioni sono stati impiegati per il programma SvizzeraEnergia. Le rimanenti risorse del programma SvizzeraEnergia sono iscritte nel credito A231.0304.

Le spese in relazione al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (costi per il personale e per beni e servizi) sono imputate alla Nagra (v. E100.0001 Ricavi di funzionamento). Il finanziamento dei costi per il personale in relazione all'esecuzione delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili è coperto dalle entrate del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili. Per quanto concerne la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂ per la comunicazione del Programma Edifici sono finanziate spese di consulenza di al massimo 1 milione a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili», Programma Edifici (v. vol. 1B, parte A n. 82/12). Infine, attraverso il Fondo per il supplemento rete sono indennizzati all'UFE anche i costi dell'esecuzione della remunerazione per l'immissione di elettricità e delle gare pubbliche (cfr. E100.0001).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché ricerca nel settore energetico		GP 2: Sicurezza nel settore energetico	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	85	88	16	15
Uscite per il personale	36	40	11	12
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	50	48	4	4
<i>di cui informatica</i>	4	4	0	0
<i>di cui consulenza</i>	3	6	0	0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	0	0
Uscite finanziarie	0	-	0	-
Uscite per investimenti	0	1	0	-
Posti a tempo pieno (Ø)	187	202	67	73

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	2 026 700	2 026 700
Costituzione dal consuntivo 2022	-	2 331 000	2 331 000
Scioglimento/Impiego	-	-1 799 222	-1 799 222
Saldo finale al 31.12.2023	-	2 558 478	2 558 478
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	925 000	925 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Per nove progetti sono state sciolte con incidenza sul conto economico riserve a destinazione vincolata per un importo di 1,8 milioni. Si tratta di progetti che avevano subito ritardi negli anni precedenti.

Riserve in essere

Le rimanenti riserve a destinazione vincolata pari a circa 2,6 milioni sono destinate al progetto «Convenzione sugli obiettivi post 2020» (0,8 mio. per prestazioni di servizi informatiche e investimenti nel settore informatico), a due progetti informatici (0,5 mio. per il programma SUPERB e la sostituzione dell'attuale soluzione SAP e 0,1 mio. per la gestione di progetti TIC all'UFE), al progetto per l'ulteriore sviluppo del catalogo dei consumi online (0,1 mio.) nonché a diversi progetti per cui le riserve non sono ancora state interamente utilizzate (0,1 mio.). A ciò si aggiunge una riserva non ancora sciolta di 1 milione per il tool RUMBA.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi nei progetti, per l'esercizio in esame è proposta la costituzione delle seguenti riserve a destinazione vincolata pari a 0,9 milioni:

- 125 000 franchi per il progetto svizzero di monitoraggio dei consumi, acquisizione dei metadati e clustering. A causa di ritardi da parte dell'impresa che dovrebbe fornire i dati, il fabbisogno di mezzi è posticipato all'anno successivo;
- 510 000 franchi per il progetto «Energia e clima esemplari» a causa di ritardi nell'elaborazione dei requisiti nell'ambito della LIC;
- 50 000 franchi per il progetto dedicato agli strumenti per l'ecobilancio nel settore della mobilità, in quanto a causa delle risorse limitate dell'UFIT, il fabbisogno di mezzi è posticipato all'anno successivo;
- 110 000 franchi per il progetto «Convenzione sugli obiettivi post 2020» a causa di ritardi nella determinazione del formato per la fornitura delle misure per il nuovo tool Convenzione degli obiettivi e per mancanza di risorse;
- 130 000 franchi per l'esecuzione di una valutazione economica dell'articolo 10 della legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica, necessari a causa di ritardi nei progetti dovuti alla complessità del tema e alla carenza di risorse.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	26 412 623	42 402 100	32 067 759	-10 334 341	-24,4

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Grazie a misure volontarie del settore economico, delle economie domestiche e del settore pubblico, SvizzeraEnergia dà un contributo al riassetto energetico in Svizzera. Entro il 2030 il programma dovrà in particolare rafforzare l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione per l'attuazione della Strategia energetica 2050 e quindi contribuire considerevolmente al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Circa il 75 % delle risorse del programma è stato destinato a progetti aventi come campi d'azione prioritari la mobilità, gli edifici e le energie rinnovabili, nonché gli impianti e processi. Il restante 25 % circa è stato speso per le tematiche trasversali Città e Comuni, formazione e formazione continua, progetti che inglobano vari campi d'azione e gestione del programma. I principali motivi della differenza rispetto al preventivo sono i seguenti:

- la SG-DATEC ha affidato a SvizzeraEnergia due progetti supplementari con relativo credito per la promozione della mobilità elettrica e del fotovoltaico nei Comuni. Le iniziative, limitate al 2023, si sono rivelate troppo limitate perché i Comuni potessero sviluppare e realizzare i progetti necessari;

- il credito disponibile per la promozione di progetti in Città e Comuni non ha potuto essere utilizzato completamente, in quanto contrariamente alle aspettative molti Comuni non hanno realizzato i relativi progetti;
- il credito supplementare per la promozione della sostituzione degli impianti di riscaldamento decisa dal Parlamento non è stato esaurito. Ciò è da ricondurre alla domanda di consulenze per il cambiamento degli impianti di riscaldamento, che è stata inferiore al previsto;
- il sostegno finanziario alle imprese iscritto nel preventivo 2023 per la consulenza in ambito energetico e per l'elaborazione di cronoprogrammi per emissioni nette pari a zero (in preparazione dell'attuazione della legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica) si è rivelato troppo elevato a causa della forte domanda durante la crisi energetica del 2022;
- fluttuazioni dei contributi negli oltre 400 progetti di sussidi.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50.

Note

Ulteriori fondi per il programma SvizzeraEnergia sono iscritti nelle spese di funzionamento (A200.0001).

A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	227 540	307 700	214 300	-93 400	-30,4

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera all'IRENA si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica ed è in sintonia con gli obiettivi definiti nella Strategia energetica 2050 adottata dal Consiglio federale. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera (contributo obbligatorio), calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS 0.731.1).

A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	126 809	139 000	121 045	-17 955	-12,9

Il Trattato sulla Carta dell'energia è un accordo di protezione degli investimenti nel settore energetico e disciplina, tra l'altro, il commercio e il transito di energia, al fine di aumentare la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU; si tratta di un contributo obbligatorio.

Basi giuridiche

DF del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS 0.730.0), art. 37.

A231.0388 RICERCA ENERGETICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	25 491 054	31 615 800	31 187 631	-428 169	-1,4

I temi della ricerca energetica si basano sul Piano direttivo della ricerca energetica della Confederazione, rielaborato ogni quattro anni dalla Commissione federale della ricerca energetica CORE. Con la partecipazione agli Implementing Agreements dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (iniziative multilaterali nel settore tecnologico che consentono agli organismi pubblici e alle organizzazioni private di collaborare insieme a progetti di ricerca), la Svizzera garantisce ai ricercatori elvetici l'accesso ai progetti internazionali.

Il credito comprende anche i fondi per lo strumento di promozione SWEET (SWiss Energy research for the Energy Transition), inteso a finanziare progetti innovativi che contribuiscono in maniera significativa all'attuazione della Strategia energetica 2050 e al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. Nel 2023 il fabbisogno per la promozione è risultato di 4 milioni superiore all'anno precedente.

La differenza rispetto al preventivo è ascrivibile in primis a ritardi in progetti di ricerca.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49 e 51; LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.7), art. 3 e 4.

Note

Credito d'impegno «Swiss Energy Research for the Energy Transition» (V0352.00), vedi volume 1B, parte B numero 1 (quota spese di ricerca SWEET).

A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	410 599 625	434 655 200	407 827 490	-26 827 710	-6,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>3 100 000</i>			
Uscite correnti	19 151 314	19 478 800	19 757 303	278 503	1,4
Uscite per investimenti	391 448 311	415 176 400	388 070 187	-27 106 213	-6,5

In virtù dell'articolo 34 della legge sul CO₂, un terzo dei ricavi della tassa sul CO₂, ma al massimo 450 milioni all'anno, è utilizzato per finanziare i programmi di riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici (destinazione parzialmente vincolata). Questi mezzi confluiscono principalmente nel Programma Edifici e sono versati ai Cantoni come contributi globali, destinati in ultima istanza ai privati e alle imprese. Al massimo 30 milioni dei previsti mezzi a destinazione parzialmente vincolata possono essere impiegati dalla Confederazione a favore di progetti destinati allo sfruttamento diretto della geotermia per la produzione di calore. Dei circa due terzi restanti dei ricavi della tassa sul CO₂, 25 milioni al massimo sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo per le tecnologie). La differenza è ridistribuita alla popolazione e all'economia (art. 35 e 36 legge sul CO₂).

Le uscite pari a oltre 407,8 milioni comprendono circa 377,9 milioni di contributi agli investimenti ai Cantoni per il risanamento dell'involucro degli edifici, la promozione delle energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e la promozione dell'impiantistica. Per realizzare progetti di sfruttamento diretto della geotermia sono stati impiegati circa 10,2 milioni. Le spese di esecuzione a carico dei Cantoni sono state indennizzate con contributi pari a circa 19,8 milioni.

I mezzi non esauriti sono stati trasferiti dall'UFE all'UFAM e ridistribuiti all'economia e alla popolazione (ordinanza sul CO₂, art. 124; v. UFAM 810/A230.0111 Ridistribuzione tassa CO₂ sui combustibili).

Mutazioni di credito

- Le mutazioni di credito, che ammontano a 3,1 milioni, corrispondono a mezzi di promozione pianificati per progetti di geotermia che a causa di ritardi non hanno potuto essere versati nel 2022 e sono stati riportati al 2023.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50-52; O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.71), art. 109 cpv. 1.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici», vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

Credito d'impegno «Geotermia destinazione parzialmente vincolata tassa sul CO₂ 2018-2025» (V0288.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

La parte di credito per l'attività di comunicazione del programma (1 mio.) è imputata al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) ed è a destinazione parzialmente vincolata.

Vedi 606 AFD/E110.0119 tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa CO₂ sui combustibili e 810 UFAM/A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie.

A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	14 109 547	20 272 400	10 427 602	-9 844 798	-48,6

Il credito permette di cofinanziare progetti pilota e di dimostrazione che rappresentano un importante anello di congiunzione tra la ricerca e il mercato. L'aiuto finanziario serve a ridurre il rischio dei soggetti privati e in tal modo sostiene progetti innovativi che si trovano in una fase di sviluppo delicata. I contributi agli investimenti sono limitati al massimo al 40 % (in casi eccezionali fino al 60 %) dei costi di sviluppo non ammortizzabili dei progetti.

Nel 2023 sono stati sostenuti complessivamente 115 progetti pilota e di dimostrazione. I contributi agli investimenti versati sono di oltre 9,8 milioni inferiori all'importo preventivato. La differenza è riconducibile sia a ritardi subiti dai progetti, sia al minor numero di progetti presentati.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49.

A236.0118 CONFERIMENTO AL FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	1 274 023 255	1 288 000 000	1 225 834 461	-62 165 539	-4,8

I proventi del supplemento rete vengono versati interamente nel relativo Fondo. Grazie al Fondo si finanziano le remunerazioni per l'immissione di elettricità e numerosi contributi agli investimenti per le energie rinnovabili. Inoltre, a determinate condizioni, gli impianti idroelettrici esistenti possono richiedere un premio di mercato nonché indennità per misure di risanamento e di rinaturazione di fiumi e ruscelli. Oltre a ciò, nell'ambito di gare pubbliche regolamentate vengono finanziate anche misure di efficienza elettrica. Mediante il Fondo possono essere concessi anche garanzie e contributi per l'esplorazione delle risorse geotermiche per impianti geotermici. Infine le imprese con elevati consumi elettrici ricevono il rimborso parziale o totale del supplemento rete. I costi esecutivi sostenuti dall'organo di esecuzione, dall'UFAM e dall'UFE vengono interamente indennizzati mediante il Fondo per il supplemento rete.

Il conferimento al fondo (v. E110.0122) è di circa 62 milioni inferiore alle attese, circostanza che si spiega con un consumo energetico meno elevato del previsto. Il lieve calo è da ricondurre alle temperature relativamente miti nonché ai risparmi di elettricità da parte della popolazione, delle imprese e del settore pubblico.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 37.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	1 679 581 113	432 348 800	398 497 789	-33 851 011	-7,8

Si procede alla rettificazione completa del valore dei contributi agli investimenti finanziati attraverso i crediti Programma Edifici (v. A236.0116) e Trasferimento di tecnologia (v. A236.0117). La differenza rispetto al preventivo è dovuta a contributi agli investimenti inferiori per il Programma Edifici, la geotermia e il trasferimento di tecnologia. Lo scostamento rispetto al consuntivo 2022 dipende dal fatto che dal 2023 il conferimento al Fondo per il supplemento rete (v. A236.0118) non è più classificato come uscita per investimenti e quindi non viene più rettificato.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0303 AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 074 648	6 195 500	6 130 725	-64 776	-1,0

Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera versata all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde all'1,1 % del budget complessivo dell'AIEA (4,6 mio.). Nel 2023 l'AIEA ha accolto nuovi Stati membri e quindi il contributo medio della totalità degli Stati membri è diminuito. Attualmente, l'AIEA conta 178 Stati membri. Gli importi restanti corrispondono alla quota della Svizzera al Fondo per la cooperazione tecnica. L'adesione della Svizzera è finalizzata all'attuazione della Strategia energetica 2050 in seno all'AIEA e principalmente a migliorare continuamente la sicurezza nucleare e garantire le attività di salvaguardia. Al contempo, la Strategia energetica 2050 consente di continuare la ricerca in materia di energia nucleare con l'obiettivo di mantenere le competenze, permettendo così alla Svizzera di essere in grado di dare giudizi sulle questioni nucleari. La Svizzera si impegna inoltre per le applicazioni civili delle tecnologie nucleari, come la radioterapia, l'agricoltura e l'alimentazione, che sostengono gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite (ONU).

Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS 0.732.011); L del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LEnu; RS 732.1), art. 87.

A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 960 800	1 974 400	1 974 400	0	0,0

Il contributo serve a finanziare i progetti nell'ambito della ricerca sull'energia nucleare. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN.

Basi giuridiche

LF del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS 732.2), art. 12.

A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825	0,0

Secondo la LUF, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde ai canoni mancanti a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Finanziamento attraverso le parti del canone per i diritti d'acqua senza incidenza sul bilancio (v. E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUF; RS 721.80), art. 22; O del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS 721.821).

Note

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (V0106.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0436 INDENNITÀ ISPETTORATO FED. IMPIANTI A CORRENTE FORTE (ESTI)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	-	670 000	670 000	0	0,0

L'UFE indennizza l'ESTI per le sue attività di sorveglianza del mercato per gli apparecchi elettrici. Sorvegliando il mercato, l'ESTI dà un contributo fondamentale per garantire la sicurezza dei prodotti e la protezione della popolazione, degli animali domestici e dei beni materiali. Inoltre, contribuisce a una concorrenza libera e ordinata.

Basi giuridiche

Accordo tra il DATEC e l'ESTI per disciplinare obblighi e diritti correlati all'esecuzione da parte dell'ESTI della sorveglianza del mercato di prodotti secondo l'articolo 1 dell'ordinanza sui prodotti elettrici a bassa tensione (OPBT; RS 734.26) e l'articolo 1 dell'ordinanza sugli apparecchi e i sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (OASAE; RS 734.6).

TRANSAZIONI STRAORDINARIE**A290.0145 PIANO DI SALVATAGGIO PER IL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	-	4 000 000 000	-	-4 000 000 000	-100,0

A causa della crisi ucraina e della scarsa disponibilità delle centrali nucleari francesi, nel 2022 i mercati europei dell'energia hanno registrato un aumento notevole dei prezzi. Per sostenere le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica che si trovano ad affrontare problemi di liquidità, il Parlamento ha autorizzato un credito d'impegno pari a 10 miliardi. Per il credito quadro ad Axpo SA sono stati preventivati 4 miliardi a titolo straordinario. Su domanda di Axpo, il DATEC ha revocato integralmente il relativo credito quadro con effetto al 1.12.2023. Durante il periodo di validità del credito quadro non è stato effettuato nessun versamento ad Axpo.

Basi giuridiche

O del 5.9.2022 relativa ad aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese del settore dell'energia elettrica di rilevanza sistemica (OAiSE; RS 731.31), art. 3 segg.; LF del 30.9.2022 sugli aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica (LAISE; RS 734.91), art. 3 segg.

Note

Credito d'impegno «Piano di salvataggio energia elettrica» (V0378.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali
- Valorizzare la mobilità lenta in adempimento del nuovo mandato costituzionale
- Migliorare la sicurezza stradale a integrazione del programma d'intervento Via sicura
- Sfruttare le potenzialità della mobilità automatizzata e connessa per migliorare l'utilizzo delle infrastrutture e incrementare la sicurezza
- Ridurre a lungo termine la dipendenza del finanziamento stradale dai consumi di carburante

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	67,6	55,4	63,7	-3,9	-5,7
Uscite correnti	1 331,0	1 619,0	1 296,9	-34,1	-2,6
Uscite proprie	185,0	192,2	185,9	1,0	0,5
Uscite di riversamento	1 146,0	1 426,8	1 111,0	-35,0	-3,1
Uscite finanziarie	0,0	-	-	0,0	-100,0
Autofinanziamento	-1 263,4	-1 563,6	-1 233,2	30,2	2,4
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-1 747,9	-1 878,2	-1 781,8	-33,8	-1,9
Risultato annuale	-3 011,3	-3 441,9	-3 014,9	-3,6	-0,1
Entrate per investimenti	24,5	1,2	2,4	-22,1	-90,3
Uscite per investimenti	2 198,2	1 958,7	2 251,9	53,7	2,4

COMMENTO

Le entrate correnti sono costituite principalmente da mezzi di terzi e cofinanziamenti nonché da proventi da tasse.

Le uscite correnti comprendono le uscite proprie (14,3 %) e le uscite di riversamento (85,7 %) con contributi a Cantoni, Comuni, terzi e il contributo obbligatorio ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS nonché le spese non attivabili del versamento al FOISTRA. La maggior parte delle uscite, in particolare le uscite di riversamento e le uscite per investimenti, è fortemente vincolata. Mentre le uscite proprie sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno precedente, le uscite di riversamento, invece, sono leggermente calate per via di una quota minore di spese non attivabili nei conferimenti al FOISTRA (principalmente uscite d'esercizio).

Le uscite per investimenti espongono essenzialmente la quota attivabile dei conferimenti al FOISTRA per la costruzione di strade nazionali, incrementata rispetto all'anno precedente per via di minori uscite d'esercizio. Le entrate per investimenti comprendono i ricavi dall'alienazione di fondi lungo le strade nazionali non più necessari.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Legge federale concernente progetti pilota di mobility pricing: adozione del messaggio (non raggiunto)
Gli studi di fattibilità necessari per la determinazione del prosieguo non sono ancora conclusi.
- Basi legali per una tassa che sostituisca le imposte sugli oli minerali: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
Il chiarimento di questioni complesse ha richiesto più tempo del previsto.
- Disposizioni in materia di guida automatizzata: avvio della procedura di consultazione (raggiunto)
- Undicesimo programma pluriennale per il completamento della rete stradale nazionale: adozione (raggiunto)
- Rapporto «Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici» (in adempimento del Po. Schneider 19.3559): approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Revisione delle disposizioni relative alla durata del lavoro, della guida e del riposo dei furgonisti: Avvio della procedura di consultazione sulla revisione dell'ordinanza per gli autisti (OLR 1) (raggiunto)
- Abbassamento dell'età minima per la guida di e-bike lente: Adozione dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC) riveduta (non raggiunto)
La revisione in programma è stata inserita in un altro oggetto, per il quale sono previste tempistiche più lunghe.
- Ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (OETV): Adozione dell'OETV riveduta (raggiunto)
- Attuazione delle misure relative alla Mo. 20.4339 «Ridurre efficacemente il rumore eccessivo dei motori»: Adozione di diverse modifiche di ordinanza e del messaggio concernente la revisione della legge sulla circolazione stradale (LCStr) (non raggiunto)
Gli esiti della consultazione hanno evidenziato aspetti controversi nel progetto.
- Progettazione virtualizzata mediante Building Information Modeling (BIM): Elaborazione di un manuale per la rilevazione dei dati BIM (non raggiunto)
I lavori di stesura del manuale sono in corso. Registrati ritardi in fase di acquisizione dei dati essenziali; necessità formative e coordinative maggiori di quanto originariamente previsto.
- Ottimizzazione strutturale nel settore delle strade nazionali: Rapporto al Consiglio federale (raggiunto)
- Programmazione a lungo termine del completamento delle strade nazionali: Approvazione (raggiunto)

GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per le infrastrutture stradali, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali in chiave intermodale e curare i programmi d'agglomerato. Una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti contribuisce a soddisfare la crescente domanda di mobilità, rafforza il sistema economico del Paese e riduce l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	0,6	0,3	0,3	-0,1	-23,8
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-15,2
Spese e uscite per investimenti	37,9	40,4	36,0	-4,4	-10,8

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Garanzia della funzionalità delle strade nazionali: l'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali.			
- Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (% min.)	80	80	80
Traffico fluido sulle strade nazionali: l'USTRA mette in atto misure volte a fluidificare il traffico e perfeziona costantemente la viabilità sulle strade nazionali.			
- Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (% min.)	90	80	89
- Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (% min.)	99,8	99,5	99,6
- Lunghezza della rete delle strade nazionali monitorata da VMZ-CH (% min.)	75	75	75
- Ore di coda sulla rete stradale nazionale incl. NEB (ore max., valore effettivo = anno precedente)	32 481	28 000	39 863
Definizione e mantenimento di standard delle SN: l'USTRA assicura la continuità degli standard per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive.			
- Verifica e rielaborazione degli standard in base al programma pluriennale (% min.)	85	80	80
- Svolgimento del programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (numero min.)	5	5	7
Rafforzamento e sviluppo della mobilità lenta: l'USTRA promuove l'aumento e lo sviluppo della mobilità lenta sul trasporto persone mediante misure adeguate.			
- Basi per il miglioramento delle condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (numero min.)	7	4	4

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati quasi completamente raggiunti, tranne nel seguente ambito.

Traffico fluido sulle strade nazionali: su alcuni tratti, specie in città e agglomerati urbani, la rete stradale nazionale è frequentemente congestionata, con ripercussioni sul trend delle ore di coda. A lungo termine, il DATEC si attende un miglioramento della situazione grazie a puntuali interventi di ampliamento dei tratti più critici (aggiunta di corsie, come da PROSTRA).

GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali contribuisce a garantire i benefici economici connessi alla viabilità stradale. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e assicurare la funzionalità del sistema viario a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione ordinaria della rete, ma anche l'adozione di misure specifiche volte ad aumentare il livello di fruibilità, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso intesi a sostenere il trasporto stradale privato, considerato una componente essenziale della mobilità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	63,0	43,7	55,4	11,7	26,7
Entrate per investimenti	24,5	1,2	2,4	1,2	95,3
Spese e uscite per investimenti	1 700,8	1 800,5	1 718,3	-82,2	-4,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Mantenimento della qualità delle strade nazionali: l'USTRA assicura tramite manutenzione preventiva il mantenimento del patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali.			
- Ponti che necessitano di riparazioni urgenti (% max.)	1,0	4,0	0,6
Stima precisa dei costi dei progetti: l'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni.			
- Progetti in cui i costi del progetto esecutivo sono superiori al 110 % dei costi del progetto generale (numero max.)	0	0	0
Disponibilità della superficie stradale: l'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale.			
- Riduzione di corsie per più di 72 ore consecutive nello stesso punto su tratti molto trafficati (Ø traffico giornaliero ≥ 40 000 veicoli) (numero max.)	10	10	10
- Cantieri a turni (escl. KBU), con o senza lavoro notturno, di durata superiore a 20 giorni e Ø traffico giornaliero ≥ 40 000 veicoli (% min.)	80	80	80
BIM - Progettazione virtualizzata: l'USTRA punta su know-how e standard per gestire in modo più efficiente opere e lavori stradali progettate con tecniche BIM.			
- Casi di utilizzo BIM (numero min.)	-	200	210

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

MANDATO DI BASE

Scopo di questo comparto è l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi e svantaggi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti e gli effetti negativi di inquinamento acustico e atmosferico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee in modo da ridurre le barriere commerciali e favorire la ricerca di soluzioni innovative adatte a realizzare gli obiettivi fissati per questi ambiti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi	12,2	10,2	13,8	3,6	35,2
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-19,1
Spese e uscite per investimenti	45,2	50,0	51,4	1,4	2,8

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Aumento della sicurezza stradale: l'USTRA contribuisce a ridurre il numero di morti e feriti gravi adottando misure di sicurezza stradale per persone, veicoli e infrastrutture.			
- Morti per incidenti stradali (numero, max.)	241	170	236
- Feriti gravi (numero, max.)	4 002	3 200	4 096
Certezza del diritto: l'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale.			
- Richieste evase entro 10 giorni (% min.)	99	90	96
Armonizzazione delle norme di circolazione stradale CH e UE: l'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, procede all'adeguamento dei relativi testi legislativi svizzeri.			
- Atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (% min.)	100	90	95

COMMENTO

Gli obiettivi relativi a certezza del diritto e armonizzazione delle norme di circolazione stradale svizzere e UE sono stati raggiunti; si è invece registrato uno scostamento (in riferimento al numero di morti e feriti gravi):

Aumento della sicurezza stradale: sebbene il numero di morti sia diminuito, quello dei feriti gravi è aumentato, con un incremento significativo fra i motociclisti, da anni il dato più elevato tra tutte le categorie di utenti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	123 117	56 584	85 353	28 770	50,8
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	75 749	54 233	69 396	15 164	28,0
E101.0001 Disinvestimenti (preventivo globale)	24 501	1 214	2 367	1 153	95,0
E102.0108 Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	21 169	-	11 436	11 436	-
Gettito fiscale					
E110.0124 Sanzione per mancata riduzione CO ₂ , veicoli a motore leggeri	1 697	1 137	1 967	830	73,1
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	-	187	187	-
Spese / Uscite	5 492 009	5 455 934	5 349 800	-106 134	-1,9
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 783 852	1 890 979	1 805 779	-85 199	-4,5
<i>Trasferimento di credito</i>		-985			
<i>Cessione</i>		3 832			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Reti stradali e gestione del traffico</i>					
A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante	25 839	39 095	29 477	-9 618	-24,6
A231.0309 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	2 399	3 595	3 248	-346	-9,6
A236.0129 Vie di comunicazione storiche	2 772	2 807	2 727	-80	-2,9
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
A230.0108 Contributi generali a favore delle strade	315 761	310 317	310 316	-1	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		710			
A230.0109 Cantoni privi di strade nazionali	6 981	6 871	6 870	-1	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		15			
A231.0310 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	62 618	64 890	62 409	-2 481	-3,8
A236.0119 Strade principali	140 785	140 785	140 785	0	0,0
A236.0128 Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	39 535	39 535	39 535	0	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	366 975	183 126	183 046	-80	0,0
Rimanenti spese e investimenti					
A250.0101 Conferimento al FOISTRA	2 744 493	2 773 935	2 765 608	-8 327	-0,3
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		133 918			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	75 748 894	54 232 900	69 396 413	15 163 513	28,0
Entrate correnti	66 422 460	54 232 900	61 801 816	7 568 916	14,0
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	9 326 434	-	7 594 597	7 594 597	-

I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dei seguenti elementi: mezzi di terzi e cofinanziamenti nell'ambito delle strade nazionali (38,8 mio.), ricavi derivanti da locazioni e da contratti sottoscritti con la polizia edilizia stradale (12 mio.; in particolare contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, di locazione), proventi delle tasse relative ai registri dei conducenti e dei veicoli (0,8 mio.), al rilascio di carte tachigrafiche (1,9 mio.), alle omologazioni (4,1 mio.) e alle autorizzazioni speciali (3,8 mio.). Le modifiche di valutazione di beni amministrativi risultano in particolare dall'attivazione di risorse interne per lo sviluppo di sistemi informatici.

Le maggiori entrate rispetto al preventivo sono dovute principalmente a quote partecipative più elevate del previsto da mezzi di terzi e cofinanziamenti. Inoltre, nel preventivo non figuravano modifiche di valutazione.

Basi giuridiche

O del 7.11.2007 sugli emolumenti USTRA (OEmo-USTRA; RS 172.047.40); O del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS 741.511).

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	24 500 955	1 214 000	2 367 018	1 153 018	95,0

Nei disinvestimenti sono esposti i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (p. es. superfici destinate alla costruzione o alle installazioni, riserva di ricomposizione particellare).

Poiché le vendite dipendono in parte dalla disponibilità dei terreni e in parte dalla situazione del mercato, non è possibile pianificarle nel dettaglio. Il valore iscritto a preventivo era in linea con la media degli ultimi anni. Le entrate per investimenti sono calate perché nell'anno in esame sono state alienate meno particelle residue rispetto all'anno precedente.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale modifiche di valutazione di beni amministrativi	21 169 496	-	11 435 824	11 435 824	-

Secondo la nuova perequazione finanziaria (NPC), il completamento della rete delle strade nazionali stabilita è un compito congiunto affidato a Confederazione e Cantoni. Al momento dell'apertura al traffico, i tratti realizzati diventano di proprietà della Confederazione. Le rivalutazioni di beni amministrativi nell'anno in esame risultano dall'attivazione successiva di tratti già operativi.

Basi giuridiche

LF dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS 725.11), art. 62a.

E110.0124 SANZIONE PER MANCATA RIDUZIONE CO₂, VEICOLI A MOTORE LEGGERI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 697 327	1 136 600	1 967 033	830 433	73,1

In Svizzera vigono valori limite per le emissioni di CO₂/km delle automobili di nuova immatricolazione, analogamente a quanto avviene nell'UE. Dal 2020 questo valore è di 95 g CO₂/km ed è stato introdotto un limite di 147g CO₂/km per autofurgoni e trattori a sella leggeri. Gli importatori che non raggiungono l'obiettivo sono sanzionati.

Le sanzioni a carico dei grandi importatori sono riscosse dall'UFE; quelle a carico di soggetti che importano meno di 50 veicoli di nuova immatricolazione all'anno («piccoli importatori») competono invece all'USTRA.

Il valore preventivato corrisponde alla media degli esercizi 2018-2021. Le soglie introdotte nel 2020 hanno generato entrate maggiori rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10-13 e 37.

Note

Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata Sanzione per mancata riduzione delle emissioni di CO₂ dei veicoli a motore leggeri, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. Il prodotto netto della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE al netto delle spese di riscossione complessive) è destinato al FOSTRA. Le disponibilità del fondo sono fruttifere.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	-	186 816	186 816	-

Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico merci, i Cantoni intensificano i controlli del traffico pesante, che avvengono su strada e presso appositi centri. I relativi costi compensativi figurano alla voce A231.0308 «Controlli di polizia sul traffico pesante».

In sede di conteggio delle prestazioni per il 2022 è emerso che l'intensificazione dei controlli prevista non si è potuta attuare. Il conseguente rimborso si è tradotto in termini di ricavo.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), art. 53a; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19 cpv. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	1 783 851 838	1 890 978 800	1 805 779 377	-85 199 423	-4,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>		2 847 500			
Spese di funzionamento	1 780 819 850	1 887 298 800	1 803 688 220	-83 610 580	-4,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	185 471 436	192 175 300	185 950 305	-6 224 995	-3,2
Uscite per il personale	111 522 204	113 119 300	115 034 857	1 915 557	1,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	73 948 957	79 056 000	70 915 448	-8 140 552	-10,3
<i>di cui informatica</i>	47 023 990	48 817 200	45 262 066	-3 555 134	-7,3
<i>di cui consulenza</i>	12 653 339	12 650 500	11 834 786	-815 714	-6,4
Uscite finanziarie	275	-	-	-	-
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1 595 348 415	1 695 123 500	1 617 737 915	-77 385 585	-4,6
Uscite per investimenti	3 031 987	3 680 000	2 091 158	-1 588 842	-43,2
Posti a tempo pieno (Ø)	594	593	600	7	1,2

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* superano di circa 1,9 milioni (+1,7 %) il preventivo. Questo è dovuto principalmente a maggiori uscite per le misure salariali 2023 per il personale USTRA adottate per tener conto dell'inflazione e alla proroga del rapporto di lavoro oltre l'età pensionabile di personale chiave. Le maggiori uscite sono state interamente compensate da minori uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio.

L'accantonamento per saldi vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale, per un valore pari a 5,9 milioni, è rimasto stabile al livello dell'anno precedente.

Il numero dei posti occupati è superiore a quanto preventivato, per via del citato fabbisogno supplementare temporaneo per la gestione di progetti, coperto con personale aggiuntivo, in parte prorogando il rapporto di lavoro oltre l'età pensionabile.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

In riferimento alle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio si registra un minore fabbisogno pari a 8,1 milioni rispetto al preventivo; sono diminuite le spese in particolare per progetti informatici, esternalizzazioni nonché ricerca su mandato nel quadro di incarichi di consulenza.

I *beni e servizi informatici* hanno richiesto circa 37,8 milioni per la gestione delle applicazioni tecniche (anno precedente: 35,8 mio.) e circa 7,4 milioni per la realizzazione di progetti e lo sviluppo di applicazioni già in uso (anno precedente: 11,3 mio.), tra cui il Sistema d'informazione sull'ammissione alla circolazione (SIAC), Initial Vehicle Information (IVI), Analisi e valutazioni USTRA (ASTRANA), i tool per la registrazione di sinistri stradali (VU) e la gestione dei costi di costruzione (BKM); tra i progetti si annovera la modernizzazione dei processi di supporto nel quadro del ricambio generazionale dai sistemi SAP al nuovo programma SAP S/4HANA «SUPERB». Rispetto al preventivo si registra un incremento dei costi operativi di circa 1,3 milioni e una contrazione delle uscite, dovute a ritardi, pari a 4,8 milioni per i progetti e lo sviluppo. Sono aumentate in particolare le uscite legate ai fornitori interni dalla Confederazione.

Per quanto riguarda le *uscite per consulenze* circa 6,8 milioni sono ascrivibili alla ricerca su mandato, ovvero per attività inerenti allo sviluppo dei trasporti, all'ingegneria civile, alla sicurezza delle strade e della circolazione nonché alla mobilità sostenibile, e circa 5 milioni alle uscite generali, che riguardano prestazioni di assistenza tecnica come normazione in materia di strade e trasporti, riforme strutturali, predisposizione di sottoreti locali per l'impiantistica di esercizio e sicurezza delle strade nazionali nonché la mobilità intelligente. Complessivamente si registrano minori uscite pari a quasi 0,8 milioni legate a progetti di ricerca.

Ammortamenti e rimanenti modifiche di valutazione di beni amministrativi

Le *spese di ammortamento* sono costituite principalmente dagli ammortamenti per la costruzione delle strade nazionali e la manutenzione su base progettuale. Rispetto al preventivo risulta un residuo di credito per la posticipazione dell'apertura di alcuni tratti, per cui anche i relativi ammortamenti slittano ai bilanci successivi.

Uscite per investimenti

Le *uscite per investimenti* sono state nettamente inferiori a quanto pianificato. La differenza si spiega con ritardi nelle forniture di veicoli di servizio alle filiali una quota minore di uscite non attivabili nei progetti informatici.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 3 717 400 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e stagisti universitari nonché contributi alle assicurazioni sociali e misure salariali più elevati per l'anno 2023;
- cessione di 115 000 franchi da fedpol per l'adeguamento della banca dati SIAC (detentori) in riferimento al programma Prüm Plus;
- trasferimento di 184 900 franchi all'UFE per la cessione di posti per la riscossione della sanzione sul CO₂ presso i piccoli importatori;
- trasferimento di 800 000 franchi all'UFE a copertura di maggiori uscite nel preventivo globale.

Note

Crediti d'impegno «Manutenzione e perfezionamento SIAC 2019–2033» (V0305.00) e «Attuazione del programma Prüm Plus» (V0366.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Reti stradali e gestione del traffico		GP 2: Infrastruttura delle strade nazionali		GP 3: Circolazione stradale	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	38	36	1 701	1 718	45	51
Uscite per il personale	19	19	75	77	18	19
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	18	16	32	26	24	29
di cui informatica	6	6	20	13	21	26
di cui consulenza	11	9	2	2	1	1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1	0	1 592	1 614	3	3
Uscite finanziarie	0	–	0	–	0	–
Uscite per investimenti	0	0	2	1	1	1
Posti a tempo pieno (Ø)	98	101	396	398	100	101

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	–	4 080 000	4 080 000
Saldo finale al 31.12.2023	–	4 080 000	4 080 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	–	3 630 000	3 630 000

Riserve in essere

Le riserve a destinazione vincolata in essere riguardano i progetti per l'adattamento di applicazioni in relazione all'attuazione di SUPERB (2,1 mio.) e riguardanti il BIM (2 mio.), che nel 2024 entrano in piena fase di attuazione e rollout.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Non è stato possibile impiegare come previsto mezzi pari a quasi 3,7 milioni di franchi. Dato che queste risorse saranno necessarie nei prossimi anni, occorre costituire riserve a destinazione vincolata per i seguenti progetti informatici e investimenti:

- *sostituzione hardware SIAC* 1 000 000 franchi

La sostituzione dell'hardware del SIAC da parte del gestore, l'UFIT; era inizialmente programmata per il 2023. La programmazione ha subito ritardi per problemi tecnici e prestazioni insufficienti dei componenti hardware previsti nonché ritardi nelle forniture per cui le sostituzioni potranno avvenire soltanto nel 2024.

- *Progetto NZRF / TARGA* 2 030 000 franchi

La sostituzione del progetto TARGA con il nuovo regime di immatricolazione veicoli (NZRF), inizialmente prevista per il 31.12.2023, non è avvenuta in quanto la creazione preliminare del portale clienti ha richiesto maggiori risorse finanziarie e tempo del previsto, con conseguenti ritardi realizzativi.

- *Progetto ASTRANA VMON* 300 000 franchi

Il progetto ASTRANA di monitoraggio del traffico (ASTRANA VMON), compresa la sostituzione dell'attuale applicativo della vecchia infrastruttura Terradata UFIT, avrebbe dovuto concludersi il 31.12.2023. Il cronogramma non ha potuto essere rispettato per problemi di personale del fornitore di servizi e per un cambio di fornitore. L'attuazione del progetto registrerà un notevole ritardo.

— *Acquisti per la sostituzione di veicoli di servizio* 300 000 franchi

La sostituzione di veicoli di servizio per le filiali USTRA ha subito ritardi per problemi di consegna dei fabbricanti: i sei veicoli in questione sono attesi per il 2024 o il 2025.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

A231.0308 CONTROLLI DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	25 839 493	39 095 000	29 477 090	-9 617 911	-24,6

Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico merci, i Cantoni intensificano i controlli del traffico pesante, che si svolgono presso gli appositi centri Unterrealta (GR), Mesolcina (GR), Sciaffusa (SH), Ostermundigen (BE), Ripshausen (UR), St. Maurice (VS) Sempione (VS) e Giornico (TI) e sulle strade utilizzando impianti mobili. I fondi stanziati con questo credito servono a compensare i costi sostenuti dai Cantoni.

Nell'anno in esame tali uscite sono risultate complessivamente inferiori a quanto preventivato perché i Cantoni hanno potuto effettuare meno controlli, in particolare per carenza di personale.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), art. 53a; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19 cpv. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Finanziamento tramite TTPCP (v. 606 UDSC/E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A231.0309 TRAFFICO LENTO, PERCORSI PEDONALI E SENTIERI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 398 617	3 594 600	3 248 354	-346 246	-9,6

Con i suoi contributi la Confederazione intende migliorare la viabilità quotidiana negli agglomerati, promuovendo in particolare la mobilità ciclopedonale, intesa sia come forma autonoma sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre, intende valorizzare le attività di escursionismo. L'incremento della quota di queste forme di mobilità rispetto al traffico complessivo dovrebbe consentire di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione sovvenziona progetti pilota selezionati ritenuti significativi per eccellenza e impatto a livello nazionale e fornisce consulenza a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione di misure in questo ambito. I destinatari finali sono organizzazioni specializzate di importanza nazionale (p. es. Sentieri Svizzeri, Fondazione SvizzeraMobile, Mobilità pedonale Svizzera), convenzionate in virtù di accordi specifici e dettagliati. Circa il 47 % delle spese è destinato a percorsi pedonali e sentieri, il restante 53 % alla mobilità lenta.

Un numero minore di progetti inoltrati ha comportato uscite inferiori rispetto a quanto preventivato.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS 704), art. 8, 11 e 12; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 25.

Note

53 % delle uscite (quota mobilità lenta) a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	2 772 063	2 806 800	2 726 786	-80 014	-2,9

Mediante questo credito la Confederazione concede contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi e beni culturali). I beneficiari finali sono soprattutto i proprietari delle vie di comunicazione, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 5, 13 e 14a; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

Note

30 % delle uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI**A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	315 760 791	310 317 100	310 315 848	-1 252	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>710 000</i>			

Il 27 % della metà dei ricavi netti dell'imposta sugli oli minerali applicata ai carburanti dei veicoli stradali è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è distribuito ai Cantoni provvisti di strade nazionali e il 2 % a quelli privi di strade nazionali (v. A230.0109). I contributi che spettano a ogni Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali. Dal 2020 i contributi tengono conto dell'importo dovuto dai Cantoni per i circa 400 chilometri di strade trasferite alla Confederazione (tratti NEB). Dei 60 milioni complessivi, circa 26,3 milioni sono ascrivibili a contributi generali a favore delle strade.

Il gettito dell'imposta sugli oli minerali, determinante per la valutazione dei contributi generali a favore delle strade, è stato leggermente superiore al previsto, pari allo 0,2 %, comportando un aumento, rispetto al preventivo, dei contributi ai Cantoni per un totale di 0,7 milioni.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito pari a 0,7 milioni secondo l'articolo 36 capoverso 3 LFC.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4 e 34.

Note

Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	6 981 452	6 870 900	6 870 331	-569	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>15 000</i>			

Ai Cantoni privi di strade nazionali sono versati annualmente contributi compensativi, da utilizzare per il finanziamento di compiti legati al settore stradale, pari al 2 % della quota cantonale sui ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. I contributi sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato e agli oneri stradali di ciascuno di essi.

Il gettito dell'imposta sugli oli minerali, determinante per la valutazione, è risultato leggermente superiore al preventivo, con conseguente maggiore fabbisogno.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito pari a 0,02 milioni secondo l'articolo 36 capoverso 3 LFC.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4 e 35.

Note

Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	62 617 700	64 890 000	62 408 637	-2 481 363	-3,8

Il contributo annuo della Svizzera ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS è calcolato in base ai fondi stanziati a tale scopo dall'UE e al rapporto fra il prodotto interno lordo della Svizzera e quello dell'UE. Sulla base di un quadro finanziario pluriennale dell'UE, vengono definite le misure e le attività dei programmi realizzate annualmente.

A seguito delle misure e attività realizzate relativamente ai programmi GNSS dell'UE, il fabbisogno finanziario è stato inferiore; di riflesso il contributo della Svizzera è diminuito rispetto all'importo preventivato.

Basi giuridiche

DCF del 13.12.2013 concernente l'applicazione provvisoria dell'accordo parafato il 12.3.2013 sui programmi europei di navigazione satellitare.

A236.0119 STRADE PRINCIPALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	140 784 500	140 784 500	140 784 500	0	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali. Tali contributi sono stati decurtati di 27,5 milioni, equivalenti al ricorrente contributo compensativo dei Cantoni per i tratti NEB rilevati dalla Confederazione nel 2020.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 13; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 2.

Note

Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0128 STRADE PRINCIPALI NELLE REGIONI DI MONTAGNA E PERIFERICHE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	39 535 000	39 535 000	39 535 000	0	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche. Tali contributi sono stati decurtati di 6,2 milioni, equivalenti al ricorrente contributo compensativo dei Cantoni per i tratti NEB rilevati dalla Confederazione nel 2020.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 14; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 3.

Note

Credito d'impegno per le strade principali nelle regioni di montagna e periferiche (V0168.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del Finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	366 974 822	183 126 300	183 046 286	-80 014	0,0

Le rettifiche di valore relative ai trasferimenti si riferiscono ai contributi agli investimenti per le strade principali e le vie di comunicazione storiche nonché alle quote separate dei versamenti nel FOSTRA. Poiché per la Confederazione non determinano un incremento patrimoniale sotto forma di infrastrutture realizzate, i contributi agli investimenti sono oggetto di rettifica integrale nello stesso esercizio.

Rispetto al preventivo, le rettifiche sono state minori in quanto i Cantoni hanno attinto dal FOSTRA contributi agli investimenti per il traffico d'agglomerato inferiori agli importi previsti a causa di ritardi nei progetti.

ALTRI CREDITI**A250.0101 CONFERIMENTO AL FOSTRA**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	2 744 492 923	2 773 935 000	2 765 607 575	-8 327 425	-0,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>133 917 600</i>			
Uscite correnti	2 744 492 923	1 002 071 400	698 864 724	-303 206 676	-30,3
Uscite per investimenti	-	1 771 863 600	2 066 742 851	294 879 251	16,6

Nel FOSTRA confluiscono le entrate a destinazione vincolata della Confederazione a favore della rete delle strade nazionali, provenienti da mezzi di terzi e altre entrate. Le risorse del Fondo servono a soddisfare in modo razionale ed ecocompatibile le esigenze di mobilità di una società e un'economia efficienti in tutte le regioni del Paese.

Nel 2023 i versamenti al FOSTRA si compongono come segue:

— supplemento fiscale sugli oli minerali	1 650 177 051
— imposta sugli oli minerali (10 %, al netto di 72 mio. confluiti nel bilancio)	180 779 656
— imposta sugli autoveicoli	382 097 487
— tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	419 847 412
— sanzione per la mancata riduzione di CO ₂ dei veicoli a motore leggeri	22 019 700
— ricavi di gestione strade nazionali / ricavi da mezzi di terzi	50 686 269
— contributi compensativi dei Cantoni per tratti NEB	60 000 000

Complessivamente i conferimenti al FOSTRA sono stati di circa 134 milioni superiori alle attese. Lo scostamento risulta dalle maggiori entrate provenienti dall'imposta sugli autoveicoli (+52,5 mio.), dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (+53,2 mio.), dai ricavi della gestione delle infrastrutture stradali e dai mezzi di terzi (+28 mio.).

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 133,9 milioni secondo l'articolo 36 capoverso 3 LFC.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86; LF del 30.9.2016 concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA; RS 725.13), art. 4 e 12; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10-13 e 37.

UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà
- Offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. le prestazioni del traffico dei pagamenti)
- Garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne
- Garantire un utilizzo efficiente e duraturo delle risorse in materia di frequenze, elementi di indirizzo e risorse critiche di Internet
- Garantire un traffico radio senza interferenze e regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici
- Promuovere la sicurezza e la fiducia nell'evoluzione digitale per quanto riguarda il settore delle comunicazioni
- Contribuire a plasmare la governance digitale globale e consolidare il ruolo di Ginevra quale centro internazionale in questo settore

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	120,7	119,6	117,2	-3,5	-2,9
Uscite correnti	142,2	141,0	138,5	-3,7	-2,6
Uscite proprie	60,0	63,3	62,1	2,0	3,4
Uscite di riversamento	82,2	77,7	76,4	-5,7	-7,0
Uscite finanziarie	-	-	0,0	0,0	-
Autofinanziamento	-21,5	-21,4	-21,3	0,2	1,0
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-1,2	-1,4	-1,2	0,0	-1,5
Risultato annuale	-22,7	-22,8	-22,5	0,2	0,9
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-82,2
Uscite per investimenti	1,3	1,7	2,3	1,0	78,7

COMMENTO

Le entrate correnti, pari a circa 117,2 milioni, provengono per la maggior parte (87,1 mio.) dalle aste per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile del 2012 e del 2019. Altre entrate degne di nota sono le tasse amministrative (15,4 mio.) e le tasse di concessione di radiocomunicazione (7,5 mio.) nel settore delle telecomunicazioni e le tasse amministrative nel settore dei media (4,4 mio.). Le minori entrate, pari a circa 3,5 milioni, sono dovute al rimborso di prestazioni del sostegno indiretto alla stampa, versate nel 2021 nell'ambito delle misure COVID-19 e rimborsate nel 2022.

Le uscite proprie hanno rappresentato circa il 45 % e le uscite di riversamento circa il 55 % delle uscite correnti. Le uscite proprie, pari a quasi 62,1 milioni, erano costituite per il 74 % da uscite per il personale. L'aumento delle uscite rispetto all'anno precedente (+2 mio.) è dovuto principalmente alle maggiori uscite per il personale (+1,0 mio.), per l'informatica (+0,3 mio.) e per consulenze (+0,6 mio.). La diminuzione delle uscite di riversamento è riconducibile in gran parte alla restituzione dell'IVA prelevata sui canoni di ricezione radiotelevisiva nel 2022 (4,3 mio.) e al trasferimento del finanziamento delle attività di vigilanza per quanto riguarda l'adempimento del mandato di prestazioni in materia di programma delle emittenti radiotelevisive concessionarie, alle spese di funzionamento (1,1 mio.).

Le uscite fortemente vincolate comprendono il sostegno indiretto alla stampa con 50 milioni e i contributi alle organizzazioni internazionali con ben 4 milioni.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Documento programmatico «Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa» (in adempimento del Po. Pult 20.3949): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione?» (in adempimento del Po. CPS-S 21.3450): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Strategia della Confederazione in materia di banda ultra larga» (in adempimento del Po. CTT-N 21.3461): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici» (in adempimento del Po. Pult 20.3984): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Futuro utilizzo delle frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche. Coinvolgere i Cantoni» (in adempimento del Po. CTT-S 21.3596): approvazione (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Struttura del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni dal 2024: Decisione e definizione dell'ulteriore modo di procedere da parte del Consiglio federale (raggiunto)
- Revisione parziale dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST) in merito all'aumento della sicurezza delle reti di telecomunicazione: Adozione (parzialmente raggiunto)
Il Consiglio federale ha avviato la consultazione nell'anno in rassegna. A causa dei complessi ed estesi lavori preparatori, non ha potuto adottare la revisione parziale dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST).
- Rilascio delle concessioni per radio locali e televisioni regionali: Decisione (non raggiunto)
Il DATEC non ha potuto emettere le decisioni concernenti il rilascio delle concessioni nell'anno in rassegna. La valutazione delle 51 candidature per le 38 concessioni ha richiesto più tempo del previsto.
- Codice di condotta per data room affidabili: Adozione (raggiunto)
- Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (CMR-23): Rispetto degli obiettivi del Consiglio federale (raggiunto)

GP1: MEDIA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove abitudini di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno durevole ai media.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,7	4,5	4,5	0,0	0,9
Spese e uscite per investimenti	12,5	13,2	13,1	-0,1	-1,0

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Paesaggio mediatico svizzero: sono create le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera.			
- Pubblicazione del Monitoraggio media Svizzera sul potere dei media (si/no)	si	si	si
Servizio pubblico - Adempimento dei mandati di prestazione: la SSR e le emittenti radiotelevisive locali e regionali forniscono le prestazioni previste dalla concessione.			
- Analisi delle offerte informative della SSR (ra-dio, TV, settore online) (si/no)	si	si	si
- Analisi dei programmi delle radio locali e delle televisioni regionali (si/no)	si	-	-
- Sono stati realizzati sondaggi rappresentativi presso il pubblico relativi alle offerte del servizio pubblico (si/no)	si	-	-
Canone radiotelevisivo: il finanziamento della radio e della televisione è garantito.			
- Svolgimento della revisione annua tesa a garantire la qualità (vigilanza giuridica e finanziaria) presso l'organo di riscossione (si/no)	si	si	si
- Esame annuale della gestione finanziaria della SSR in base al rendiconto del consiglio d'amministrazione (si/no)	si	si	si
- Verifiche annue in materia di diritto ai sussidi presso emittenti radiotelevisive private e terzi (numero, min.)	5	5	3
- Valutazione delle tariffe del canone radiotelevisivo (si/no)	si	-	-
Digitalizzazione: si ascolta la radio su canali digitali.			
- Fruizione radiofonica tramite canali digitali (DAB+, reti IP) (% , min.)	77	86	80

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti con le seguenti eccezioni.

Canone radiotelevisivo: a causa delle domande di concessione trattate nell'anno in esame per il rilascio di una nuova concessione 2025-2034, il cui esame ha richiesto tanto tempo (v. «Progetti»), è stato possibile effettuare presso le emittenti radiotelevisive private solo 3 invece delle consuete 5 verifiche in materia di diritto dei sussidi.

Digitalizzazione: la quota di fruizione di programmi radiofonici tramite canali digitali era leggermente inferiore rispetto all'obiettivo previsto. La diffusione FM sarà interrotta alla fine del 2026 conformemente alla scadenza delle concessioni di radiocomunicazione prorogate. Da altri progetti di spegnimento (ad es. in Norvegia) è noto che a partire da un utilizzo di circa il 75 % fino allo spegnimento effettivo, non ci si aspettano quasi più aumenti significativi.

GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

MANDATO DI BASE

Garantire le condizioni quadro per assicurare una concorrenza efficace e un servizio universale adeguato alle necessità, affinché delle infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché dei servizi di telecomunicazione e postali variati, vantaggiosi e concorrenziali (compreso il servizio pubblico nell'ambito del traffico dei pagamenti) possano essere messi a disposizione della popolazione e dell'economia. Nel campo delle telecomunicazioni, occorre inoltre: garantire un'allocazione sufficiente in materia di frequenze di radiocomunicazione ed elementi d'indirizzo, assicurare delle radiocomunicazioni senza interferenze, regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici, nonché favorire un'utilizzazione efficace delle frequenze e l'attuazione delle innovazioni tecnologiche.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	15,5	16,8	15,5	-1,3	-8,0
Spese e uscite per investimenti	50,1	52,9	52,4	-0,5	-1,0

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Digitalizzazione: si rafforza la fiducia della popolazione e dell'economia nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e si contribuisce a plasmare la governance digitale globale.			
- Interesse per la pubblicazione "Storie di quotidianità digitale" - consultazioni (versione cartacea e digitale) (numero, min.)	96 760	110 000	131 201
- Monitoraggio delle linee guida «intelligenza artificiale per la Confederazione» (si/no)	si	-	-
Mercato delle telecomunicazioni: sono create le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l'evoluzione e la diversità nell'infrastruttura dei servizi e delle reti.			
- Creazione e pubblicazione statistica sulle telecomunicazioni (si/no)	si	si	si
- Fornitura negli edifici di collegamenti a banda ultra larga con una velocità minima di 100 Mbit/s (% min.)	86	85	82
- Domande di elementi d'indirizzo presentate sul portale elettronico sul totale delle domande di attribuzione (% min.)	-	84	-
Frequenze di radiocomunicazione: sono assicurate la disponibilità e l'attribuzione secondo le esigenze, il libero accesso e l'utilizzo privo di interferenze.			
- Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del CF (si/no)	si	si	si
- Reclami giustificati riguardo all'attribuzione e alla modifica di concessioni di radiocomunicazione prese in esame (% max.)	0,35	0,50	0,33
- Misure attuate per garantire un utilizzo delle frequenze privo di interferenze (numero, min.)	-	210	234
Accesso al mercato: l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici è regolamentato in linea con gli sviluppi a livello europeo e internazionali.			
- Controlli dei prodotti realizzati nell'ambito della sorveglianza del mercato (numero, min.)	226	250	236
Legislazione postale: il contenuto del servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti e le condizioni quadro per la concorrenza nel settore postale sono valutati e vengono proposti eventuali adeguamenti.			
- Valutazione della legislazione sulle poste e stesura del rapporto all'attenzione del Parlamento (si/no)	-	-	-

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti con le seguenti eccezioni.

Mercato delle telecomunicazioni: nel 2022 i processi di attribuzione degli elementi d'indirizzo sono stati migrati sulla nuova piattaforma e-government del DATEC, sulla quale gli strumenti di misurazione per determinare la quota delle domande per elementi d'indirizzo non sono al momento più disponibili. La percentuale della copertura a banda larga degli edifici è leggermente diminuita a causa dell'aumento del loro numero.

Accesso al mercato: i controlli sui prodotti vengono effettuati sempre più spesso anche sulle piattaforme online. Di conseguenza, attualmente in quest'ambito vengono sviluppate nuove forme di collaborazione. Non sono ancora disponibili dei valori empirici stabili. L'UFCOM ha controllato un totale di 236 impianti di radiocomunicazione e apparecchi elettrici e ha contribuito a rimuovere da Internet oltre 3100 offerte di prodotti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	120 861	119 644	117 197	-2 447	-2,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	20 191	21 340	20 041	-1 299	-6,1
Regalie e concessioni					
E120.0105 Tasse di concessione versate dalle emittenti	1 511	1 500	1 982	482	32,1
E120.0106 Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	7 934	9 473	7 492	-1 981	-20,9
E120.0108 Delimitazione aste frequenze di radiocomunicazione	-	87 134	87 134	0	0,0
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0111 Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	130	197	71	-126	-64,0
Transazioni straordinarie					
E190.0102 Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	87 134	-	-	-	-
E190.0114 COVID: rimb. potenziamento sostegno indiretto alla stampa	3 961	-	478	478	-
Spese / Uscite	144 796	144 097	141 939	-2 158	-1,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	62 594	66 096	65 457	-639	-1,0
<i>Trasferimento di credito</i>		-91			
<i>Cessione</i>		1 586			
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		255			
A202.0148 Perdite su debitori	48	325	67	-258	-79,5
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Media</i>					
A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	19 374	19 475	19 389	-86	-0,4
A231.0312 Contributo alla formazione di programmisti	1 015	1 034	1 033	-1	-0,1
A231.0313 Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	848	854	854	0	0,0
A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica	2 101	1 073	744	-329	-30,6
A231.0318 Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	50 000	0	0,0
A231.0390 Restituzione IVA canoni di ricezione	4 337	663	-	-663	-100,0
<i>Riporto di credito</i>		663			
<i>GP 2: Telecomunicazioni e posta</i>					
A231.0314 Contributi a organizzazioni internazionali	4 480	4 577	4 395	-182	-4,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	20 191 490	21 340 000	20 040 684	-1 299 316	-6,1
Entrate correnti	20 169 479	21 330 000	20 036 761	-1 293 239	-6,1
Modifiche di valutazione di beni amministrativi	11 005	-	1 962	1 962	-
Entrate per investimenti	11 005	10 000	1 962	-8 039	-80,4

I ricavi di funzionamento dell'UFCOM provengono per il 77 % dalle tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni e per il 23 % dalle indennità d'amministrazione nel settore dei media. La maggior parte è ascrivibile alle tasse per la gestione e il controllo tecnico dello spettro delle frequenze (10,5 mio.), alla gestione e attribuzione degli elementi d'indirizzo (2,8 mio.), alle indennità accordate all'UFCOM per la riscossione del canone radiotelevisivo e all'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (ca. 4,4 mio.), nonché all'attribuzione e gestione del dominio Internet.swiss (1,8 mio.). I ricavi di funzionamento sono stati di quasi 1,3 milioni inferiori rispetto al valore preventivato (media del quadriennio precedente). La differenza è dovuta all'entrata in vigore della revisione della legge sulle telecomunicazioni il 1.1.2021, che ora esenta le autorità e organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) dal pagamento delle tasse amministrative per le concessioni di radiocomunicazione, nonché alla correzione della copertura sufficiente per le radiocomunicazioni mobili terrestri al 1.1.2022, insorta in occasione dell'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile nel 2019.

Le entrate per investimenti provengono dalla vendita di un veicolo dell'Amministrazione.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f e art. 100; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 40.

E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	1 510 702	1 500 000	1 981 944	481 944	32,1

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

Le entrate sono state di quasi 0,5 milioni superiori al valore preventivato. Le entrate ordinarie sono in linea con i valori di preventivo. Inoltre, per tre emittenti la tassa di concessione in sospeso ha potuto essere stabilita definitivamente.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22.

Note

Per le entrate destinate al finanziamento speciale «ricerca mediatica e tecnologie di diffusione», vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	7 934 016	9 473 000	7 492 158	-1 980 842	-20,9

I concessionari versano una tassa di concessione per il diritto loro trasferito di usare lo spettro delle frequenze. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocomunicazione mobile alle linee di trasmissione.

Le entrate provenienti dalle tasse per le concessioni di radiocomunicazione sono state di circa 2,0 milioni inferiori alla media degli ultimi 4 esercizi. Ciò è soprattutto dovuto al fatto che per il collegamento delle loro antenne i fornitori di servizi di radiocomunicazione mobile puntano maggiormente sulla fibra ottica piuttosto che sui ponti radio.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 39; O del 18.11.2020 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

E120.0108 DELIMITAZIONE ASTE FREQUENZE DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	-	87 134 000	87 133 848	-152	0,0

Nel 2012 e nel 2019 è stata condotta un'asta per la riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile su incarico della ComCom. Con l'asta del 2012 sono state realizzate entrate complessive pari a 1,025 miliardi, interessi compresi, mentre l'asta del 2019 ha permesso di conseguire entrate per 379 milioni. L'importo preventivato corrisponde alla contabilizzazione pro rata temporis delle entrate realizzate con le aste negli anni precedenti sull'intero periodo di validità delle concessioni (fino al 2028/2034).

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

Note

Fino al 2022, l'importo è stato contabilizzato come ricavo straordinario per l'attribuzione di frequenze di telefonia mobile (E190.0102). Con l'attuazione della revisione della legge sulle finanze della Confederazione, a partire dal 2023 le entrate sono considerate come ordinarie e rilevanti ai fini del freno all'indebitamento.

E150.0111 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	129 900	197 000	70 890	-126 110	-64,0

Le entrate derivano dall'attuazione delle disposizioni di legge nell'ambito degli impianti di radiocomunicazione e delle relative concessioni, nonché dalle multe per infrazioni commesse da economie domestiche private contro l'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo (richieste di opting-out non giustificate).

Le entrate sono state di oltre 0,1 milioni inferiori alla media degli ultimi 4 esercizi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 89 e 90; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), artt. 58-60.

E190.0114 COVID: RIMB. POTENZIAMENTO SOSTEGNO INDIRETTO ALLA STAMPA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	3 960 851	-	477 520	477 520	-

In relazione alla pandemia di COVID-19, nel 2021 il Consiglio federale ha predisposto misure di aiuto per il sostegno indiretto alla stampa, versate agli editori tramite la Posta Svizzera.

Nel 2023, a causa della distribuzione retroattiva di dividendi per il 2021, i contributi percepiti indebitamente sono stati rimborsati.

Basi giuridiche

O COVID-19 media stampati del 20.5.2020 (RS 783.03).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	62 594 365	66 096 400	65 457 288	-639 112	-1,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 750 300</i>			
Spese di funzionamento	61 321 044	64 411 000	63 182 483	-1 228 517	-1,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	60 154 070	63 011 000	62 007 633	-1 003 367	-1,6
Uscite per il personale	44 740 873	47 008 400	45 768 618	-1 239 782	-2,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	15 413 197	16 002 600	16 234 503	231 903	1,4
<i>di cui informatica</i>	<i>8 218 620</i>	<i>7 145 500</i>	<i>8 515 378</i>	<i>1 369 878</i>	<i>19,2</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>902 329</i>	<i>3 149 600</i>	<i>1 477 939</i>	<i>-1 671 661</i>	<i>-53,1</i>
Uscite finanziarie	-	-	4 512	4 512	-
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1 166 974	1 400 000	1 174 850	-225 150	-16,1
Uscite per investimenti	1 273 321	1 685 400	2 274 805	589 405	35,0
Posti a tempo pieno (Ø)	248	251	247	-4	-1,6

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le uscite per il personale sono state inferiori di ben 1,2 milioni rispetto al preventivo. Ciò è dovuto a numerosi posti vacanti che hanno potuto essere nuovamente rioccupati soltanto con ritardi.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le uscite per l'informatica sono state di quasi 1,4 milioni superiori al valore preventivato. Delle uscite totali di circa 8,5 milioni, circa 5,8 milioni sono attribuibili all'esercizio dell'infrastruttura informatica e 2,8 milioni a progetti. I fondi per i progetti sono stati utilizzati principalmente per il programma e-government DATEC (nuova piattaforma online con l'UFCOM in qualità di ufficio pilota). Per l'esercizio l'UFIT ha fatturato quasi 4,0 milioni per la burocratica, le telecomunicazioni e SAP.

Le uscite per consulenze si riferiscono principalmente a servizi per il finanziamento della vigilanza, tramite il sostegno di terzi, sul rispetto dei mandati di prestazioni dei programmi radiotelevisivi con concessione. Altre prestazioni includevano uno studio sulla compatibilità elettromagnetica, una raccolta dati sul mercato delle telecomunicazioni, una perizia giuridica sull'ambito di attività ammissibile per la Posta Svizzera, indennità alle commissioni (COFEM) e la consulenza in materia di organizzazione e di gestione. Le uscite sono state di quasi 1,7 milioni inferiori al preventivo, poiché singoli compiti sono stati rinviati o non hanno potuto essere eseguiti senza sostegno esterno.

Uscite per investimenti

Per quanto riguarda le uscite per investimenti (+0,6 mio.), utilizzate principalmente per l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM, è stato possibile recuperare in parte i ritardi nei processi di acquisto.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 1,6 milioni dall'UFPER per contributi supplementari del datore di lavoro, custodia di bambini complementare alla famiglia, apprendisti e praticanti universitari;
- cessioni pari a 0,1 milioni complessivi all'AFF per il trasferimento di risorse di personale e all'UFIT per prestazioni nell'ambito informatico;
- sorpasso di credito (art. 36 cpv. 3 lett. a LFC) pari a 0,3 milioni in seguito all'utilizzo di riserve a destinazione vincolata (v. panoramica delle riserve).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Media		GP 2: Telecomunicazioni e posta	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	13	13	50	52
Uscite per il personale	9	9	36	37
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3	3	12	13
<i>di cui informatica</i>	2	2	7	7
<i>di cui consulenza</i>	0	0	1	1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0	0	1	1
Uscite finanziarie	-	0	-	0
Uscite per investimenti	0	0	1	2
Posti a tempo pieno (Ø)	52	51	196	196

A202.0148 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	48 085	324 900	66 520	-258 380	-79,5

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione versate dalle emittenti (E120.0105), da tasse per le concessioni di radiocomunicazione (E120.106) e da procedure amministrative/penali amministrative (E150.0111), contabilizzate al di fuori del preventivo globale, sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

Le perdite su crediti sono state inferiori alle aspettative (uscite difficili da prevedere).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	513 000	4 415 280	4 928 280
Costituzione dal consuntivo 2022	-	695 000	695 000
Scioglimento/Impiego	-	-255 400	-255 400
Saldo finale al 31.12.2023	513 000	4 854 880	5 367 880
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	305 000	305 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Le riserve a destinazione vincolata, pari a quasi 0,3 milioni, sono state utilizzate nella stazione di misurazione radio per ricevitori di misurazioni di garanzia della qualità nello spettro delle frequenze.

Riserve in essere

Le riserve in essere, pari a poco meno di 5,4 milioni, sono composte da riserve generali (0,5 mio.) e riserve a destinazione vincolata (4,9 mio.), riconducibili principalmente ai seguenti progetti:

- programma «BAKOM digital» (3,0 mio.);
- investimenti nella rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM (1,4 mio.);
- basi normative per i servizi di telecomunicazione (0,3 mio.);
- basi per le tecnologie di radiocomunicazione e la compatibilità elettromagnetica (CEM; 0,1 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

L'UFCOM chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata per un totale di circa 0,3 milioni per i seguenti progetti differiti:

- strumenti di misurazione nell'ambito del 5G (0,2 mio.): L'attuazione dei progetti di acquisto ha subito ritardi a causa della tardiva adozione di standard internazionali per la concretizzazione dei requisiti di base nel settore della radiocomunicazione mobile 5G;
- «Strategia gigabit» (0,1 mio.): I lavori preparatori per l'elaborazione di una strategia gigabit sono risultati più ampi di quanto previsto inizialmente. L'8.12.2023, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di preparare un progetto da porre in consultazione entro la fine del 2024.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: MEDIA

A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	19 374 014	19 475 200	19 389 159	-86 041	-0,4

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Il 7.9.2022 ha approvato tale convenzione per gli anni 2023-2024 (periodo corrispondente alla durata della concessione SSR). La Confederazione indennizza alla SSR la metà dei costi di questa offerta. Nella convenzione sulle prestazioni con la SSR è fissato un limite di spesa massimo. Le uscite sono in linea con il valore preventivato.

Componenti del contributo:

– swissinfo.ch	8 854 500
– TV5Monde	6 191 659
– 3Sat	3 849 500
– tvsvizzera.it	493 500

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 28.

A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	1 014 500	1 034 300	1 033 000	-1 300	-0,1

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi sulla base di convenzioni sulle prestazioni di durata pluriennale, stipulate con istituzioni di formazione e formazione continua con offerte regolari in materia radiotelevisiva, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione.

Nel 2023 i principali beneficiari sono stati l'Istituto per il giornalismo e la comunicazione (MAZ – Institut für Journalismus und Kommunikation), il Centro di formazione per il giornalismo e i media (Centre de Formation au Journalisme et aux Médias – CFJM), la scuola radiofonica Radioschule klipp+klang e il Corso di giornalismo.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 76.

Note

La formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone sono promosse a titolo complementare tramite i proventi del canone radiotelevisivo fino ad esaurimento delle eccedenze del precedente canone di ricezione destinate a questo scopo (v. art. 109a cpv. 1 lett. a LRTV). Conformemente all'articolo 68 capoverso 3 LRTV, il computo avviene al di fuori del consuntivo; vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	847 894	853 800	853 799	-1	0,0

La Confederazione versa contributi a emittenti titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. La base di calcolo è costituita dalle spese d'esercizio dell'anno precedente per la diffusione del programma e il trasporto del segnale. Il contributo non può tuttavia superare un quarto delle spese d'esercizio.

Nell'esercizio in esame 9 emittenti hanno adempiuto i criteri per il sostegno finanziario (10 nel 2022).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 57.

A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 100 627	1 073 300	744 354	-328 946	-30,6

Mediante la promozione di progetti di ricerca scientifica è possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica, nonché sull'adempimento dei mandati di programma, permettendo all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza.

Nell'anno in esame sono stati utilizzati meno fondi del previsto: le prestazioni parziali per un importante progetto di ricerca e l'avvio di un acquisto sono stati rinviati al 2024; inoltre si è temporaneamente rinunciato a mettere a concorso un progetto pianificato.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 77.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «ricerca mediatica e tecnologie di diffusione», vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	50 000 000	50 000 000	50 000 000	0	0,0

La Confederazione sostiene la distribuzione regolare di giornali e periodici in abbonamento da parte della Posta Svizzera con contributi definiti per legge. Sono concesse riduzioni per quotidiani e settimanali in abbonamento della stampa regionale e locale (30 mio.) nonché per le pubblicazioni di organizzazioni senza scopo di lucro della stampa associativa e delle fondazioni (20 mio.). L'UFCOM è competente per l'approvazione delle domande di sostegno indiretto alla stampa. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno per le due categorie e approvate dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 16; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01).

A231.0390 RESTITUZIONE IVA CANONI DI RICEZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 337 273	662 727	-	-662 727	-100,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>662 727</i>			

Considerate le 4 sentenze del Tribunale federale emanate nel 2018 che costituiscono dei precedenti giurisprudenziali e nel quadro dell'adempimento della mozione Flückiger-Bäni 15.3416, è stata creata una base giuridica per consentire il rimborso dell'IVA a tutte le economie domestiche e alle imprese.

Dal 2021, alle economie domestiche private e alle collettività è stato accreditato un importo forfettario unico di 50 franchi su una fattura dell'organo di riscossione SERAFE AG. A certe condizioni le imprese ricevono una restituzione su richiesta. Le minori entrate risultanti dagli accrediti per il canone radiotelevisivo sono compensate tramite le risorse della Confederazione.

Nel 2022 il credito aggiuntivo richiesto non è stato impiegato interamente. Il residuo di credito è stato riportato al 2023. In termini netti, nel 2023 non sono stati rimborsati fondi.

Mutazioni di credito

— Riporto di credito pari a 0,66 milioni secondo l'articolo 37 LFC.

Basi giuridiche

LF del 25.9.2020 concernente il rimborso forfettario dell'imposta sul valore aggiunto sul canone di ricezione radiotelevisivo (RS 784.41).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	4 479 540	4 576 500	4 394 573	-181 927	-4,0

I contributi erogati sono stati di 0,2 milioni inferiori rispetto al valore preventivato. Sono stati versati contributi a 9 organizzazioni internazionali. La parte principale, pari a 3,2 milioni, è stata destinata all'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT). La Svizzera ha versato altri contributi annui di rilievo come segue: Unione postale universale (UPU; 0,3 mio.), European Communications Office (ECO; 0,1 mio.); Istituto europeo delle norme di telecomunicazione (ETSI; 0,1 mio.).

Per contribuire a plasmare la governance digitale globale e rafforzare la Ginevra internazionale come suo relativo centro, nell'anno in rassegna sono state sostenute attività per circa 0,5 milioni.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 104; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 64.

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Proteggere l'uomo dalle immissioni dannose per la salute
- Proteggere l'ambiente dalle immissioni nocive
- Conservare e promuovere le risorse naturali (comprese le materie prime), la diversità biologica (biodiversità) e il paesaggio
- Proteggere l'uomo e i beni dai pericoli naturali
- Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ai cambiamenti climatici

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	235,5	209,5	217,2	-18,3	-7,8
Uscite correnti	1 621,5	1 371,6	1 366,5	-255,1	-15,7
Uscite proprie	216,7	222,7	220,7	4,0	1,8
Uscite di riversamento	1 403,4	1 148,6	1 143,5	-259,9	-18,5
Uscite finanziarie	1,4	0,3	2,3	0,9	63,5
Autofinanziamento	-1 386,1	-1 162,2	-1 149,3	236,8	17,1
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	-350,6	-397,2	-394,3	-43,7	-12,5
Risultato annuale	-1 736,7	-1 559,4	-1 543,6	193,1	11,1
Entrate per investimenti	5,7	2,5	4,1	-1,7	-29,0
Uscite per investimenti	352,4	398,3	396,7	44,3	12,6

COMMENTO

La maggior parte delle entrate (217,2 mio.) riguarda i crediti Tassa sulle acque di scarico (ca. 68,6 mio.) e Tassa per il risanamento dei siti contaminati (ca. 49,3 mio.). A queste si aggiungono i proventi della vendita all'asta dei diritti di emissione di CO₂ (ca. 37,7 mio.) e le tasse contabilizzate dal 2021 per lo smaltimento del vetro (ca. 33,6 mio.) e delle pile (ca. 22,2 mio.).

Per il 2023 sono state registrate uscite correnti pari a poco meno di 1,4 miliardi, di cui circa il 16 % riconducibili a uscite proprie e l'84 % a uscite di riversamento. La diminuzione di circa 255 milioni rispetto al 2022 è riconducibile in particolare all'accantonamento di ca. 192 milioni contabilizzato una tantum conformemente alla raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF) relativa alla contabilizzazione per competenza delle ridistribuzioni dei proventi delle tasse sui COV e sul CO₂. Poiché le ridistribuzioni si basano sulla stima dei proventi, e nel 2023 questa era inferiore, ciò ha comportato minori uscite per le ridistribuzioni pari a ca. 282 milioni. Inoltre, nel consuntivo 2023 rientrano uscite aggiuntive per un totale di 27 milioni rispetto al consuntivo 2022, da ricondurre in particolare ai crediti Impianti di depurazione delle acque di scarico, Risanamento dei siti contaminati come pure Protezione contro l'inquinamento fonico. Circa il 70 % delle uscite di riversamento sono destinate alla redistribuzione di tasse di incentivazione (COV ca. 83 mio. e CO₂ ca. 717 mio.); il resto si suddivide tra diversi sussidi, in particolare nell'ambito della prevenzione contro i pericoli naturali e della protezione della natura.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera, fase di attuazione II (2024–2027): decisione di principio (raggiunto)
- Rapporto «Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione» (in adempimento del Po. CAPTE-S 18.4095): approvazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto nell'anno di riferimento. Il rapporto verrà adottato insieme alla revisione della legge sulla caccia, che comprende la protezione del bestiame.
- Rapporto «Stop alla pratica di ricoprire le superfici verdi con pietrisco» (in adempimento del Po. Munz 19.3611): approvazione (raggiunto)
- Revisione dell'ordinanza sulla caccia: approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio» (in adempimento del Po. Chevalley 19.4183): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Stoccaggio del carbonio nel suolo» (in adempimento del Po. Bourgeois 19.3639): approvazione (raggiunto)
- Quarto trattato con l'Austria sulla correzione del Reno: adozione del messaggio (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il messaggio nell'anno di riferimento. I negoziati si sono rivelati tecnicamente più complessi del previsto (in particolare per quanto concerne la considerazione dei rapporti con terze parti interessate).
- Partecipazione della Svizzera a Copernicus (programma dell'UE sull'osservazione terrestre): approvazione (raggiunto)
- Revisione della legge federale sulla protezione delle acque (LPac) (attuazione della Mo. Zanetti 20.3625): settori d'alimentazione delle captazioni di acqua potabile: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto avviare la consultazione nell'anno di riferimento. Sono necessari ulteriori lavori preliminari. L'attuazione si svolgerà ora congiuntamente alle mozioni 20.4261 e 20.4262.
- Revisione della legge sulla protezione delle acque (LPac) (attuazione delle Mo. CET-N 20.4261 e 20.4262): impianti di depurazione delle acque di scarico: avvio della procedura di consultazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto avviare la consultazione nell'anno di riferimento. Sono necessari ulteriori lavori preliminari. L'attuazione si svolgerà ora congiuntamente alla mozione 20.3625.
- Rapporto sui risultati della promozione delle tecnologie ambientali (2017–2021): approvazione (raggiunto)
- Rapporto «Emissioni nette pari a zero nell'edilizia. Che cosa significa e come si possono raggiungere» (in adempimento del Po. Schaffner 20.4135): approvazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto nell'anno di riferimento. Varie misure verranno integrate direttamente nella revisione in corso della LPamb nel quadro dell'Iv. Pa. 20.433. Il rapporto dovrà essere armonizzato di conseguenza.
- Rapporto «Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera» (in adempimento del Po. Burkart 20.3477): approvazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il rapporto nell'anno di riferimento. A causa della necessità di effettuare ulteriori accertamenti, si sono verificati ritardi.
- Rapporto «Economia circolare, la prevenzione dei rifiuti e il riciclaggio» (in adempimento dei Po. Bourgeois 20.3062, Munz 20.3090, Clivaz 20.3727, Gapany 20.4411 e Chevalley 20.3110): approvazione (raggiunto)
- Revisione della legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua: adozione del messaggio (raggiunto)
- Pacchetto di misure incentrato sulla gestione parsimoniosa delle risorse e sull'economia circolare: approvazione (non raggiunto)
Il Consiglio federale non ha potuto adottare il pacchetto di misure nell'anno di riferimento. Prima di fissare le misure, occorre attendere la conclusione del dibattito parlamentare relativo all'Iv. Pa. 20.433.
- Rapporto sulla regolamentazione dell'ingegneria genetica nel settore non umano (in adempimento dei Po. Chevalley 20.4211, CSEC-N 21.3980 e CSEC-S 21.4345): approvazione (raggiunto)
- Credito d'impegno per il risanamento di siti contaminati (2024–2029): richiesta (raggiunto)
- Piano per una cartografia dei suoli su scala nazionale: approvazione (raggiunto)
- Regolamentazione dell'ingegneria genetica: decisione di principio (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Telefonia mobile e radiazioni: Attuazione delle misure d'accompagnamento (raggiunto)

GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

MANDATO DI BASE

Mediante misure che garantiscono la sicurezza nel settore ambientale, l'UFAM contribuisce a una protezione ottimale della vita e dei beni dai pericoli naturali (piene, terremoti, cadute di massi, valanghe, frane e incendi boschivi) come pure dai pericoli causati dall'intervento antropico sull'ambiente e sul clima. Nella gestione delle catastrofi, i rischi sono ridotti al minimo e le persone e l'ambiente sono protetti e sostenuti attraverso la partecipazione alla politica climatica nazionale e internazionale come pure tramite la prevenzione, le previsioni, le allerte e la cooperazione in caso di danni. In tale ambito, l'UFAM si basa sulla legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua, sulla legge forestale e sulla legge sul CO₂.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,9	0,8	0,3	-0,4	-58,2
Spese e uscite per investimenti	86,8	88,8	88,5	-0,3	-0,4

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Politica climatica: le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si è adattata ai cambiamenti climatici.			
- Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (% min., valore effettivo = anno precedente)	18	24	-
Prevenzione dei pericoli: la sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita.			
- Bosco di protezione: superficie minima curata (per un totale di 580 000 ha) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	10	10	11
- Presenza di colza transgenica lungo i binari (quota di campioni positivi) (% max.)	0,00	0,25	0,00

COMMENTO

Politica climatica: al momento della pubblicazione, il valore effettivo delle emissioni di gas serra non è ancora disponibile. Si può tuttavia presumere che gli obiettivi saranno raggiunti.

Prevenzione dei pericoli: gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

MANDATO DI BASE

Le misure ambientali di protezione e conservazione della salute sono volte a mantenere il più bassi possibile gli effetti negativi dell'inquinamento ambientale e i conseguenti danni alla salute. A tal fine, influenzano le conseguenze dell'impatto antropico sulle risorse naturali acqua, suolo e aria. Oltre al cofinanziamento del risanamento dei siti contaminati e degli impianti di depurazione delle acque di scarico, includono anche misure per lottare contro il rumore e proteggere dalle radiazioni non ionizzanti. In tale ambito, l'UFAM si basa sulla legge sulla protezione dell'ambiente e sulla legge sulla protezione delle acque.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,7	1,5	1,2	-0,3	-21,8
Spese e uscite per investimenti	55,2	57,2	57,1	-0,1	-0,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Impatto ambientale del rumore: il carico misurabile di rumore per l'ambiente è ridotto.			
- Persone protette dal rumore stradale (numero, valore effettivo = anno precedente)	218 690	307 400	232 000
Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: gli effetti materiali che causano un inquinamento per la popolazione sono eliminati, prevenuti o ridotti; la qualità delle acque, del suolo e dell'aria è migliorata.			
- Emissioni di polveri fini PM10 (1000 t) (t, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	13,6	13,9	14,7
- IDA risanate: immissioni di acque di scarico nelle acque depurate di sostanze in tracce (obiettivo ca. 100 nel 2035) (numero cumulato)	21	37	28
- Siti contaminati risanati (obiettivo ca. 4000) (numero cumulato)	1 738	1 840	1 785

COMMENTO

Impatto ambientale del rumore: per quanto riguarda l'inquinamento fonico, l'obiettivo del numero di persone protette dal rumore è stato superato (preventivo 2022 = 190 900), poiché un numero maggiore di Cantoni ha rafforzato o modificato le rispettive strategie e attuato sempre più misure alla fonte (ad es. pavimentazioni fonoassorbenti e riduzione della velocità).

Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: l'obiettivo di 37 impianti di depurazione delle acque di scarico potenziati non è stato raggiunto, poiché in singoli casi l'inizio dei progetti di potenziamento ha subito ritardi a causa di questioni di pianificazione o di ricorsi. I siti inquinati che provocano effetti dannosi e nocivi (siti contaminati) devono essere risanati entro il 2040. L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. L'obiettivo 2040 non è giuridicamente vincolante, per cui in taluni casi i Cantoni stanno dando la priorità ad altri progetti.

GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

MANDATO DI BASE

L'UFAM promuove la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente delle materie prime. In tal modo contribuisce alla conservazione duratura degli habitat e delle basi vitali naturali. Le misure nel quadro del piano d'azione Biodiversità consentiranno di salvaguardare la diversità della fauna e della flora nei rispettivi spazi vitali, permettendo quindi agli ecosistemi di svolgere le loro funzioni naturali. L'UFAM si impegna inoltre a favore di un uso efficiente e parsimonioso delle risorse naturali e delle materie prime quali il legno, i minerali, il suolo o l'acqua. In tale ambito, l'UFAM si basa sulla legge sulla protezione della natura e del paesaggio, la legge sulla protezione delle acque, la legge sulla caccia, la legge sul Parco nazionale, la legge sulla pesca e la legge forestale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,4	3,8	3,8	-0,1	-2,0
Spese e uscite per investimenti	77,5	79,7	77,6	-2,1	-2,6

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Efficienza delle risorse: le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera viene ridotto.			
- Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie min.) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	11	15	13
- Quota di riciclaggio dei rifiuti urbani (% min., valore effettivo = anno precedente)	52	53	52
- Legnami in tronchi (numero, min., valore effettivo = anno precedente) (m3, mio.)	2,5	2,5	2,6
Biodiversità e paesaggio: il calo della qualità del paesaggio e del suolo si riduce. La biodiversità è conservata sul lungo termine. I caratteri del paesaggio sono mantenuti e sviluppati.			
- Aree consacrate alla biodiversità (%)	13,4	14,0	13,6
- Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (1000 km fino al 2030) (km, min., valore effettivo = anno precedente)	206	330	223
- Quota di riserve forestali rispetto alla superficie complessiva del bosco (10 % entro il 2030) (% min., valore effettivo = anno precedente)	7,0	8,2	7,3

COMMENTO

Efficienza delle risorse: i Cantoni hanno curato una superficie leggermente inferiore di bosco giovane al di fuori del bosco di protezione. Tuttavia, l'obiettivo sarà compensato nel corso dell'intero periodo programmatico 2020-2024.

La quota di riciclaggio era già soggetta a leggere fluttuazioni in passato, principalmente a causa di ritardi nella restituzione di alcune frazioni di rifiuti raccolte separatamente.

Biodiversità e paesaggio: l'obiettivo delle aree destinate alla biodiversità non è stato raggiunto. Ad eccezione delle riserve forestali, le altre aree rimangono invariate in termini di dimensioni (aree nazionali). La lunghezza complessiva dei tratti di acque rivitalizzati non è stata raggiunta, poiché i progetti hanno tempi di realizzazione molto lunghi.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	242 087	214 950	222 955	8 005	3,7
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 975	6 150	5 291	-859	-14,0
Gettito fiscale					
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	68 222	67 000	68 625	1 625	2,4
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	55 144	55 000	49 297	-5 703	-10,4
E110.0125 Entrate dalla tassa per lo smaltimento del vetro	35 660	33 200	33 593	393	1,2
E110.0126 Entrate dalla tassa per lo smaltimento delle pile	21 009	19 100	22 246	3 146	16,5
Regalie e concessioni					
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO ₂	47 958	29 000	37 714	8 714	30,0
Settore dei trasferimenti					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	2 120	3 000	3 506	506	16,9
E131.0104 Rimborso di mutui	4 998	2 500	2 684	184	7,3
Spese / Uscite	2 350 472	2 170 199	2 159 195	-11 003	-0,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	219 428	225 761	223 215	-2 546	-1,1
<i>Trasferimento di credito</i>		-2 116			
<i>Cessione</i>		3 131			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli</i>					
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	965 305	717 460	717 210	-250	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		19 958			
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	38 183	38 585	38 580	-5	0,0
A236.0124 Protezione contro le piene	126 601	136 353	136 352	0	0,0
A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie	25 000	25 000	25 000	0	0,0
<i>GP 2: Protezione dalle immissioni</i>					
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	117 864	84 480	83 392	-1 088	-1,3
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	19 997	40 000	38 776	-1 224	-3,1
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		20 000			
A231.0402 Riciclaggio vetro	32 881	33 586	33 586	0	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		2 886			
A231.0403 Riciclaggio pile	12 094	15 303	15 303	0	0,0
<i>Sorpasso di credito senza DCF (art. 36 cpv. 3 LFC)</i>		1 603			
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	37 246	55 000	55 000	0	0,0
A236.0121 Tecnologie ambientali	4 792	4 795	4 789	-6	-0,1
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	9 000	26 000	26 000	0	0,0
<i>GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi</i>					
A231.0319 Parco nazionale	4 119	4 148	4 148	0	0,0
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	13 083	14 964	14 942	-23	-0,2
<i>Aggiunta</i>		3 000			
A231.0324 Fondo svizzero per il paesaggio	5 000	5 000	5 000	0	0,0
A231.0326 Acque	2 440	3 293	2 027	-1 266	-38,4
A231.0370 Formazione e ambiente	5 195	5 865	5 336	-529	-9,0
A235.0106 Crediti d'investimento forestali	1 972	1 986	1 796	-190	-9,6
A236.0123 Natura e paesaggio	98 219	99 084	97 872	-1 212	-1,2
A236.0126 Rivitalizzazione	35 533	35 425	35 424	0	0,0
<i>Attribuiti a più gruppi di prestazioni</i>					
A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali	20 699	20 758	20 732	-26	-0,1
A231.0322 Fondi ambientali multilaterali	36 997	37 328	35 271	-2 057	-5,5
A231.0327 Foresta	143 536	144 454	144 449	-5	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	373 863	395 241	392 646	-2 595	-0,7
Spese finanziarie					
A240.0105 Interessi tassa CO ₂ sui combustibili	1 425	330	2 349	2 019	611,9

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 975 265	6 150 000	5 290 934	-859 066	-14,0

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti da emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, sono riscossi emolumenti per prestazioni idrologiche, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni, tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali e tasse per il controllo del materiale di consumo del legno non lavorato. Dei ricavi, circa 1,5 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete per spese nell'ambito del risanamento ecologico della forza idrica e circa 0,5 milioni dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) per la protezione fonica.

Le minori entrate (ca. -0,9 mio.) rispetto al preventivo sono riconducibili a minori entrate da sanzioni per il mancato rispetto degli obiettivi di riduzione (CO₂). Gli impegni di riduzione potevano essere conclusi solo per fine 2021. Questa possibilità non era data nel 2022. Di conseguenza, nel 2023 non sono state applicate sanzioni per il mancato rispetto dell'impegno di riduzione.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 3.6.2005 sugli emolumenti dell'UFAM (OE-UFAM; RS 814.014); O del 22.6.2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.670); O del 18.5.2018 sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS 813.153.1); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 35; L del 21.6.2013 sul fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Entrate pari a circa 1,5 milioni provenienti dal Fondo per il supplemento rete sono utilizzate per finanziare le spese per il personale e d'esecuzione di misure per il risanamento della forza idrica (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a circa 0,5 milioni provenienti dal FIF sono utilizzate per finanziare le spese per il personale nel quadro di misure di protezione fonica (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Circa 0,2 milioni dei proventi delle tasse sono utilizzati per finanziare le spese per il personale per l'attuazione del Servizio fitosanitario federale (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a circa 0,8 milioni provengono dal Fondo svizzero per il paesaggio e sono utilizzate per finanziare le uscite per il personale del segretariato del Fondo Svizzero per il Paesaggio (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	68 221 845	67 000 000	68 624 586	1 624 586	2,4

A inizio 2016 è entrata in vigore la modifica della legge sulla protezione delle acque per un finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conforme al principio di causalità. Nel quadro di questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale che consente di potenziare un certo numero di impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA) al fine di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. Nel finanziamento confluiscono anche i proventi di una tassa vincolata allo scopo pari a nove franchi l'anno per abitante collegato a un IDA. Con queste entrate, la Confederazione finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Il rimanente 25 % è finanziato dai detentori degli IDA.

Gli IDA potenziati sono esentati dalla tassa. Le maggiori entrate di circa 1,6 milioni rispetto al preventivo sono dovute al ritardo nell'esecuzione dei progetti di potenziamento.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa sulle acque di scarico, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il potenziamento degli impianti di depurazione delle acque di scarico (v. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico).

E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	55 144 317	55 000 000	49 296 961	-5 703 039	-10,4

La Confederazione riscuote una tassa per il deposito definitivo dei rifiuti. I proventi sono utilizzati per erogare indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento di siti inquinati come pure per l'indagine su siti che non risultano inquinati.

La tassa sui siti contaminati dipende in gran parte dagli investimenti del settore edile. Secondo i dati congiunturali, dal 2022 gli investimenti nel settore edile sono diminuiti in misura significativa.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il risanamento dei siti contaminati (v. A231.0325 Risanamento di siti contaminati).

E110.0125 ENTRATE DALLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEL VETRO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	35 659 535	33 200 000	33 593 392	393 392	1,2

Gli imballaggi per bevande in vetro usati sono considerati rifiuti urbani particolarmente adatti per la valorizzazione. Conformemente al principio di causalità, il Consiglio federale ha introdotto una tassa di smaltimento anticipata (TSA) per finanziare lo smaltimento rispettoso dell'ambiente degli imballaggi per bevande in vetro. La Confederazione stabilisce l'importo della TSA. La riscossione, la gestione e l'utilizzazione della TSA sono state delegate a un'organizzazione privata sotto la vigilanza dell'UFAM. L'organizzazione privata utilizza la TSA esclusivamente per finanziare la raccolta e il trasporto del vetro usato, la pulizia e la separazione degli imballaggi per bevande intatti e in frammenti come pure per finanziare le attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna del materiale da imballaggio, e altre attività proprie nel quadro del suo mandato.

Poiché i dati definitivi non sono disponibili prima della metà dell'anno successivo, gli errori di stima vengono corretti nel consuntivo dell'anno successivo. Le entrate sono state superiori di circa 0,4 milioni rispetto alle previsioni. Ciò è probabilmente dovuto alla tendenza consolidata a utilizzare sempre più contenitori monouso per il consumo domestico.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 5.7.2000 sugli imballaggi per bevande (OIB; RS 814.621); O del 7.9.2001 relativa all'ammontare della tassa di smaltimento anticipata sugli imballaggi per bevande in vetro (RS 814.621.4).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale «Tassa di smaltimento anticipata vetro», vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate vengono utilizzate per finanziare i costi di smaltimento del vetro (v. A231.0402 Riciclaggio vetro) e le spese proprie dell'organizzazione privata (v. A200.0001 preventivo globale).

E110.0126 ENTRATE DALLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DELLE PILE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	21 009 217	19 100 000	22 245 589	3 145 589	16,5

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile usate è finanziato attraverso una TSA. La Confederazione stabilisce l'importo della TSA. Riscossione, gestione e utilizzazione della TSA sono state delegate a un'organizzazione privata. La Confederazione (UFAM) vigila sull'organizzazione. L'organizzazione privata riscuote la TSA presso i fabbricanti e i commercianti in funzione del numero di pile da loro immesse sul mercato. L'organizzazione privata utilizza la TSA esclusivamente per finanziare lo smaltimento delle pile (raccolta, trasporto e riciclaggio), le attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna delle pile usate, e finanziare altre attività proprie nel quadro del suo mandato.

Ogni giorno vengono messi sul mercato nuovi prodotti alimentati con pile o accumulatori. Una tendenza, questa, che continua. Poiché i dati definitivi non sono disponibili fino alla metà dell'anno successivo, gli errori di stima vengono corretti nel consuntivo dell'anno successivo. Le entrate delle tasse per lo smaltimento delle pile sono state superiori di oltre 3,1 milioni rispetto alle previsioni.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32^abis e 43; O del 18.5.2005 concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (ORRPChim; RS 814.81), all. 2.15; O del DATEC del 28.11.2011 sull'ammontare della tassa di smaltimento anticipata per pile (RS 814.670.1).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata pile, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate vengono utilizzate per finanziare i costi di smaltimento delle pile (v. A231.0403 Riciclaggio pile) e le spese proprie dell'organizzazione privata (v. A200.0001 Preventivo globale).

E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO₂

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	47 958 475	29 000 000	37 714 479	8 714 479	30,0

Il sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE) è uno strumento di economia di mercato nell'ambito della politica climatica che consente ai partecipanti di ridurre a basso costo le proprie emissioni di gas serra. Il SSQE svizzero include poco meno di 100 impianti industriali con elevate emissioni che, in contropartita, sono esentate dalla tassa sul CO₂ sui combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione ai gestori di questi impianti che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. Dal 2022 la quantità messa all'asta è dimezzata se la quantità di diritti di emissione in circolazione supera una determinata soglia (meccanismo di stabilizzazione del mercato). Con il collegamento del SSQE svizzero a quello dell'UE, dal 2020 nel SSQE della Svizzera è considerato anche il traffico aereo. Oltre ai diritti di emissione per gli impianti non assegnati a titolo gratuito, l'UFAM mette all'asta il 15 % del volume massimo di diritti di emissione disponibili per il traffico aereo. Le aste vengono interrotte senza aggiudicazione se il prezzo di aggiudicazione diverge sensibilmente da quello determinante sul mercato secondario dell'UE. Pertanto, i prezzi dei diritti di emissione svizzeri tengono conto di quelli dell'UE.

Gli importi iscritti a preventivo per il 2023 sono basati su una stima della quantità di diritti di emissione messi all'asta nel 2023 (ca. 500 000) e del prezzo di aggiudicazione medio nell'UE del 2021 (ca. € 54).

In totale nel 2023 sono stati messi all'asta 259 450 diritti di emissione per impianti a un prezzo di aggiudicazione di 86.26 e 77.71 euro (in occasione di due aste) come pure 183 550 diritti di emissione per il traffico aereo a un prezzo di aggiudicazione di 80.28 euro (in occasione di un'asta). I prezzi di aggiudicazione nettamente superiori giustificano in gran parte le maggiori entrate pari a circa 8,7 milioni rispetto al preventivo.

Le entrate sono suddivise come segue:

- aste di diritti di emissione per impianti 22,2 milioni
- aste di diritti di emissione per il traffico aereo 15,5 milioni

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 15-21.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	2 120 129	3 000 000	3 505 872	505 872	16,9
Entrate correnti	1 410 129	3 000 000	2 134 706	-865 294	-28,8
Entrate per investimenti	710 000	-	1 371 166	1 371 166	-

Riscossione di rimborsi generali, rimborsi da progetti di sussidi conteggiati e accordi programmatici con i Cantoni per prestazioni non fornite come pure di rimborsi non avvenuti dei proventi della tassa sul CO₂.

Note

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale Traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

E131.0104 RIMBORSO DI MUTUI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate per investimenti	4 997 867	2 500 000	2 683 623	183 623	7,3

Conformemente alla legge forestale, nel quadro del credito d'investimento forestale la Confederazione concede mutui limitati nel tempo per crediti di costruzione e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e impianti forestali. La restituzione di crediti di investimento forestali in sospeso è contabilizzata in questo credito.

L'importo preventivato per la restituzione dei crediti d'investimento forestali si basava sui periodi di restituzione ordinari dei prestiti concessi e su una stima delle restituzioni straordinarie (anticipate a titolo volontario). Dato che nel 2023 le restituzioni straordinarie sono risultate leggermente superiori alla stima, a consuntivo figura un importo leggermente più elevato del previsto.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40.

Note

Le uscite per la concessione dei prestiti per investimenti forestali sono imputate al conto A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	219 427 938	225 761 320	223 215 024	-2 546 296	-1,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 014 720</i>			
Spese di funzionamento	218 597 321	224 661 320	222 348 381	-2 312 939	-1,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	216 827 251	222 661 320	220 675 041	-1 986 279	-0,9
Uscite per il personale	96 193 543	100 894 900	101 596 565	701 665	0,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	120 621 851	121 766 420	119 078 477	-2 687 943	-2,2
<i>di cui informatica</i>	<i>19 461 726</i>	<i>19 057 500</i>	<i>19 871 612</i>	<i>814 112</i>	<i>4,3</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>45 639 345</i>	<i>45 852 800</i>	<i>46 080 484</i>	<i>227 684</i>	<i>0,5</i>
Uscite finanziarie	11 857	-	-	-	-
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1 770 070	2 000 000	1 673 339	-326 661	-16,3
Uscite per investimenti	830 617	1 100 000	866 644	-233 356	-21,2
Posti a tempo pieno (Ø)	529	540	551	11	2,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Tenuto conto delle cessioni dell'UFPER a favore dell'UFAM, le *uscite per il personale* superano di oltre 0,7 milioni (+0,7 %) il preventivo. La retribuzione del personale ammonta a 81,3 milioni e i contributi del datore di lavoro a 18,9 milioni. Per la custodia di bambini complementare alla famiglia, la formazione e la formazione continua come pure la formazione linguistica è stato speso più di un milione di franchi. Alla fine dell'anno, gli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi erano pari a quasi 408 000 franchi. Le maggiori uscite sono da ricondurre in particolare ad accantonamenti più elevati per vacanze e ore supplementari. Inoltre, nel corso dell'anno sono stati aumentati i gradi di occupazione di singoli dipendenti al fine di coprire picchi di lavoro straordinari in alcuni ambiti.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nell'esercizio in esame, le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono ammontate a 119 milioni. Si registrano minori uscite pari a quasi 2,7 milioni (-2,2 %) rispetto al preventivo da ricondurre a ritardi di singoli progetti.

Le *uscite per l'informatica* sono state pari a circa 19,9 milioni. Per lo sviluppo informatico, le licenze come pure per l'esercizio e la manutenzione sono stati utilizzati 14,5 milioni. Inoltre, sono stati utilizzati 5,4 milioni per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione (BIT, ISCeco). Il superamento delle uscite per servizi informatici di circa 0,8 milioni è dovuto in particolare a prestazioni d'esercizio e informatiche esterne aggiuntive che si sono rese necessarie per l'esercizio e per progetti informatici (ad es. la digitalizzazione di processi di gestione). L'eccedenza è stata compensata nel preventivo globale.

Per quanto concerne le *uscite per consulenze* (46,1 mio.), 13,4 milioni sono stati destinati alla ricerca e allo sviluppo. I mandati di ricerca specifici sono stabiliti in varie leggi speciali. Per adempiere al suo mandato di base, l'UFAM collabora con esperti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati). Per la consulenza nell'ambito dei compiti d'esecuzione sono stati utilizzati circa 32,7 milioni. L'esecuzione comprende l'individuazione tempestiva di problemi ambientali, la preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento, l'esecuzione da parte delle autorità federali, l'accompagnamento e il sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni, il controllo dell'efficacia e l'assicurazione della coerenza delle basi legali e dei provvedimenti.

Per le prestazioni di servizi esterne sono stati utilizzati 18 milioni per compiti di esecuzione e 20 milioni per l'osservazione ambientale.

Tra le rimanenti uscite d'esercizio, circa 10,4 milioni sono stati utilizzati per il computo di prestazioni interno alla Confederazione (UFCL, swisstopo, MeteoSvizzera, AFF) e 4,6 milioni per uscite come l'esercizio e la manutenzione negli ambiti idrologia, rilevamento del profilo trasversale e misurazioni dei corsi d'acqua, rimborsi spese, traduzioni come pure per altre uscite d'esercizio.

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Gli ammortamenti di apparecchi e strumenti sono leggermente inferiori al previsto.

Uscite per investimenti

Investimenti in apparecchi sono stati effettuati soprattutto per la Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL), per il laboratorio della Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo (NABO) e per la rete di misurazione idrologica (ca. 0,9 mio.).

Mutazioni di credito

- Cessioni e trasferimenti di crediti pari a 3 131 100 franchi dall'UFPER per posti di formazione, integrazione professionale, praticantati universitari, contributi alla cassa pensione e alla SUVA nonché per rimanenti spese per il personale;
- trasferimenti pari a 2 116 380 franchi ad altre unità amministrative: ad Agroscope per diversi progetti negli ambiti del suolo e della biodiversità (-1,0 mio.), all'UFE nel quadro del progetto AD post (-1,0 mio.) come pure all'AFS (-0,1 mio.).

Note

Credito d'impegno «Pacchetto clima Amministrazione federale compensazione all'estero 2022-2031» (V0367.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Le uscite per l'esecuzione della legge sul CO₂ (11 mio.) sono finanziate con i proventi della tassa sul CO₂ sui combustibili (v. 606 UDSC/E110.0119 Tassa sul CO₂ sui combustibili).

Uscite per il personale pari a circa 0,5 milioni derivanti da misure per la protezione fonica sono addebitate al FIF, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per il personale pari a circa 0,3 milioni derivanti dall'esercizio del SFF sono finanziate con tasse, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite pari a 1,5 milioni per il personale e l'esecuzione in relazione al risanamento ecologico della forza idrica sono a carico del Fondo per il supplemento rete, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per il personale pari a circa 0,8 milioni concernenti la direzione del segretariato del FSP sono addebitate a detto fondo, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite pari a quasi 6 milioni per compiti di esecuzione sono finanziate mediante i proventi delle tasse per il riciclaggio delle pile e del vetro (v. E110.0125 e E110.0126).

Uscite amministrative a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. Finanzia in parte le uscite per il personale e le uscite per l'esecuzione nei settori della protezione contro l'inquinamento fonico, delle foreste, della protezione contro i pericoli naturali e della protezione contro le piene.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli		GP 2: Protezione dalle immissioni		GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi	
	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023	C 2022	C 2023
Spese e uscite per investimenti	87	88	55	57	77	78
Uscite per il personale	38	41	29	30	29	30
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	47	47	26	26	48	46
<i>di cui informatica</i>	8	8	4	4	8	8
<i>di cui consulenza</i>	18	18	9	11	18	18
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	1	1	0	0	1	1
Uscite finanziarie	0	-	0	-	0	-
Uscite per investimenti	0	0	0	0	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	211	220	150	154	168	177

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Altre transazioni	-	810 000	810 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	810 000	810 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	2 200 000	2 200 000

Riserve in essere

Per il progetto sui movimenti di masse esiste una riserva a destinazione vincolata dell'ordine di 810 000 franchi. La riserva è stata originariamente costituita da swisstopo, perché l'UFAM ha ceduto a swisstopo fondi per questo progetto. Poiché swisstopo non ha potuto realizzare il progetto, sia la riserva a destinazione vincolata costituita che i fondi (fr. 300 000, v. Proposta per la costituzione di nuove riserve) sono stati ritrasferiti all'UFAM durante l'esecuzione del preventivo.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Globalmente è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 2,2 milioni per i seguenti progetti:

- Progetto Allerta movimenti di masse (WARMA; decisione del Consiglio federale del 2019): a seguito di ritardi del progetto (record di geodati sui movimenti superficiali), swisstopo non ha potuto realizzare il progetto nel 2023. Le spese corrispondenti (fr. 300 000) non hanno quindi potuto essere fatturate all'UFAM e rimangono come residuo di credito. Nel 2024 l'UFAM assegnerà i lavori tramite una gara d'appalto OMC e li porterà avanti. I fondi saranno presumibilmente utilizzati nel 2024. Per il progetto è richiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata per un importo pari a 300 000 franchi;
- per il piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera, il preventivo globale dell'UFAM è stato incrementato di 10 milioni all'anno fino a fine 2023. Nel 2023 si sono verificati dei ritardi: il rapporto di efficacia del piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera (UFAM 2023), di cui il Consiglio federale ha preso atto nella sua seduta del 21.6.2023, elenca 13 misure sinergiche e progetti pilota (su un totale di 24) che hanno subito ritardi e che dovranno essere completati nel 2024. L'analisi dell'efficacia del piano d'azione giustifica i ritardi nell'attuazione, adducendo alle risorse umane scarse e all'elevata complessità di determinati progetti. Per garantire che il progetto possa essere completato entro la fine del 2024, viene richiesta una riserva a destinazione vincolata pari a 1,9 milioni con i fondi non utilizzati nel 2023.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

A230.0111 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	965 304 543	717 460 300	717 210 129	-250 171	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>19 957 700</i>			

Sui combustibili fossili (p. es. olio da riscaldamento, gas naturale, carbone) viene riscossa una tassa d'incentivazione contabilizzata dall'UDSC. La redistribuzione dei proventi della tassa avviene nell'anno di riscossione. Nel 2023 sono stati redistribuiti alla popolazione e all'economia i proventi stimati del 2023 (dedotti gli importi destinati al Programma Edifici, alla promozione della geotermia e al fondo per le tecnologie). L'importo redistribuito nel 2023 include anche la correzione in base ai proventi del 2021, ora noti, e gli importi rimanenti della redistribuzione del 2021. Le quote destinate alla popolazione e all'economia corrispondono alle rispettive quote di contribuzione alla tassa. La redistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato. La redistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale AVS delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione. L'indennizzo alle casse di compensazione è addebitato alla quota economica.

Ai fini dell'attuazione della raccomandazione del CDF concernente la contabilizzazione pro rata temporis delle restituzioni dei proventi delle tasse, nel 2023 occorre considerare restituzioni una tantum delle entrate sulle tasse sul CO₂ e sui COV (ca. 170 mio.), che hanno comportato una riduzione dei fondi disponibili per la restituzione. Rispetto all'anno precedente, l'importo redistribuito è cresciuto di 248 milioni. Ciò è da ricondurre in particolare alla redistribuzione una tantum come pure a una stima inferiore delle entrate nel 2023.

Mutazioni di credito

- Trasferimento pari a quasi 20 milioni dall'UFE (v. 805/A236.0116) in virtù dell'articolo 6 capoverso 7 del DF la concernente la prima aggiunta al preventivo 2023 a seguito di fondi non utilizzati nel Programma Edifici.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 29-31 e 36.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate dalla tassa di incentivazione sono contabilizzate dall'UDSC (v. 606 UDSC/E110.0119).

A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	38 182 667	38 585 100	38 580 024	-5 076	0,0

In base alla legge forestale, la Confederazione indennizza la costruzione, il ripristino e il rinnovo di opere e impianti di protezione contro le valanghe, la caduta di massi, gli smottamenti e l'erosione per la protezione delle persone, degli insediamenti e delle vie di comunicazione. Inoltre, sono indennizzate l'elaborazione di carte dei pericoli e l'installazione di punti di misurazione e di servizi di preallerta (comprese le previsioni e l'ottimizzazione dell'allarme e dell'allerta).

Due terzi circa dei contributi federali vengono versati ai Cantoni in base ad accordi programmatici e il resto a singoli progetti sotto forma di contributi.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 36.

Note

Crediti d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2016-2019» (V0144.02) e «Protezione contro i pericoli naturali 2020-2024» (V0144.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Il 50 % delle uscite per opere e impianti di protezione di vie di comunicazione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	126 600 776	136 352 600	136 352 139	-461	0,0

Sulla base della legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua, la Confederazione stanziava contributi per la protezione contro le piene. Le indennità sono utilizzate per la realizzazione, il ripristino e la sostituzione di opere e impianti di protezione contro i pericoli causati dalle acque nonché per l'allestimento della documentazione di base sui pericoli e carte dei pericoli, per la costruzione e l'esercizio di stazioni di misurazione come pure per l'istituzione di servizi di preallerta per proteggere insediamenti e vie di comunicazione.

I contributi federali sono versati ai Cantoni in ragione di oltre un terzo in base ad accordi programmatici e di quasi due terzi per singoli progetti.

Basi giuridiche

LF del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d'acqua (RS 721.100), art. 6-10.

Note

Crediti d'impegno «Protezione contro le piene 2016-2019» (V0141.02), «Protezione contro le piene 2020-2024» (V0141.03), «3ª correzione del Rodano 2009-2020» (V0201.00) e «3ª correzione del Rodano tappa 2020-2025» (V0201.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Il 30 % delle uscite per opere e impianti di protezione di vie di comunicazione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO PER LE TECNOLOGIE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

Conformemente alla legge sul CO₂ un importo annuo massimo di 25 milioni ricavato dai proventi della tassa sul CO₂ è versato al fondo per le tecnologie. Il fondo concede per un massimo di dieci anni fideiussioni a società svizzere al fine di promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative per la riduzione sostenibile delle emissioni di gas serra. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito.

I mezzi finanziari del fondo servono in larga misura a finanziare le perdite da fideiussioni. Dalla creazione del fondo alla fine del 2023 sono state concesse 190 fideiussioni per un importo pari a circa 316,3 milioni. Finora 17 aziende sostenute hanno subito perdite (ca. 24,3 mio.) e 23 mutui sono stati rimborsati (ca. 30,7 mio.). Con il fondo per le tecnologie nel 2023 è stato indennizzato, con un importo pari a circa 3,4 milioni, il servizio esterno che nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM si occupa dell'esame e della gestione delle fideiussioni. A fine 2023 i proventi dalla tassa erano pari a circa 2,4 milioni e il saldo del fondo ammontava a circa 240 milioni.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 35.

Note

Credito d'impegno «Fideiussioni per il fondo per le tecnologie» (V0223.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Attribuzione al fondo per le tecnologie a carico del finanziamento speciale Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate dalla tassa di incentivazione sono contabilizzate dall'UDSC (v. 606 UDSC/E110.0119).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI**A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	117 864 156	84 480 000	83 392 336	-1 087 664	-1,3

La Confederazione preleva una tassa d'incentivazione sui composti organici volatili. Nel 2023 sono stati redistribuiti alla popolazione i proventi del 2021, compresi gli interessi.

Dato che la tassa è riscossa dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate vengono contabilizzate dall'UDSC. La redistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La redistribuzione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato. I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (ca. 1,9 mio.).

In attuazione della raccomandazione del CDF relativa alla contabilizzazione periodica del rimborso delle entrate delle tasse, nel 2023 per i proventi della tassa sui COV sono stati costituiti una tantum accantonamenti pari a circa 22,4 milioni. Rispetto all'anno precedente, l'importo da redistribuire risulta quindi inferiore. Il residuo di credito pari a quasi 1,1 milioni rispetto al preventivo si spiega in particolare con il fatto che importi arrotondati a 5 centesimi sono distribuiti mensilmente alla popolazione.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 sui COV (OCOV; RS 814.018).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa d'incentivazione sui COV, vedi volume 1B, parte B numero 82/12.

Le entrate dalla tassa di incentivazione sono contabilizzate dall'UDSC (v. 606 UDSC/E110.0118).

A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	19 997 118	40 000 000	38 775 934	-1 224 066	-3,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>20 000 000</i>			

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito di rifiuti, vincolandone la destinazione dei proventi. I fondi, riscossi direttamente dall'UFAM, vengono impiegati per indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati come pure per misure di protezione nell'ambito del tiro storico e di campagna come le trappole per proiettili.

A causa di pagamenti inaspettatamente elevati per grandi siti (Kölliken, Stadtmist Soletta), è stato autorizzato un sorpasso di credito a carico del finanziamento speciale Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati. Nel complesso, il credito 2023 è stato pressoché esaurito. Nel 2023 sono stati sostenuti finanziariamente oltre 178 progetti concernenti principalmente il risanamento di impianti di tiro. Contributi particolarmente elevati sono stati versati per il già menzionato risanamento della discarica per rifiuti speciali di Kölliken come pure per la discarica per rifiuti urbani Stadtmist di Soletta.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Crediti d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2012–2017» (V0118.01) e «Risanamento di siti contaminati 2018–2023» (V0118.02), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. La tassa è contabilizzata nel credito E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito di 20 milioni.

A231.0402 RICICLAGGIO VETRO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	32 881 346	33 586 300	33 586 205	-95	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>2 886 300</i>			

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente degli imballaggi per bevande in vetro è finanziato attraverso una tassa di smaltimento anticipata (TSA). I fabbricanti e gli importatori di imballaggi per bevande in vetro devono versare la TSA a un'organizzazione privata incaricata dall'UFAM.

Le uscite per la raccolta, il trasporto, la pulizia, la cernita e la preparazione di frammenti di vetro per la fabbricazione di imballaggi e altri prodotti da vetro usato nonché per i frammenti selezionati per colore raccolti per la produzione di vetro nuovo sono versati alle organizzazioni private incaricate dall'UFAM.

Le attività di terzi sono indennizzate solo nella misura in cui siano state effettuate in modo appropriato, rispettoso dell'ambiente ed economico. I pagamenti sono effettuati nel quadro dei fondi disponibili, tenendo conto della quantità e della qualità del vetro usato e dell'inquinamento ambientale prodotto da tali attività.

La stima delle uscite e delle entrate per lo smaltimento rispettoso dell'ambiente dei contenitori di vetro per bevande è iscritta nel preventivo. Poiché i dati definitivi non sono disponibili fino alla metà dell'anno successivo, gli errori di stima vengono corretti nel consuntivo dell'anno successivo. Per finanziare lo smaltimento dei contenitori di vetro per bevande è stata effettuata una correzione di 2,9 milioni attraverso un sorpasso di credito, in quanto la tendenza a utilizzare sempre più contenitori monouso per il consumo domestico ha avuto un impatto sulla quantità di vetro usato prodotto.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43c; O del 5.7.2000 sugli imballaggi per bevande (OIB; RS 814.621).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata vetro, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0125 Entrate della tassa per lo smaltimento del vetro.

Mutazioni di credito

– Sorpasso di credito di 2 886 300 franchi.

A231.0403 RICICLAGGIO PILE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	12 094 450	15 302 900	15 302 832	-68	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 602 900</i>			

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile usate è finanziato attraverso una TSA. L'organizzazione privata incaricata e controllata dalla Confederazione riscuote la TSA presso i fabbricanti e i commercianti in funzione del numero di pile da loro immesse sul mercato.

L'organizzazione privata utilizza la TSA esclusivamente per finanziare la raccolta, il trasporto e il riciclaggio delle pile, le attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna delle pile usate, e finanziare altre attività proprie nel quadro del suo mandato. L'organizzazione elargisce finanziamenti a terzi soltanto se essi svolgono le attività in modo economico, appropriato e conforme allo stato della tecnica.

La stima delle uscite e delle entrate per lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile è iscritta nel preventivo. Poiché i dati definitivi non sono disponibili fino alla metà dell'anno successivo, gli errori di stima vengono corretti nel consuntivo dell'anno successivo. Per lo smaltimento delle pile si è proceduto, mediante un sorpasso di credito, a una correzione pari a 1,6 milioni giustificata dall'aumento dei costi per lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile come pure dalle maggiori quantità di pile immesse sul mercato.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 18.5.2005 concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (ORRPChim; RS 814.87), all. 2.15.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata pile, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0126 Entrate della tassa per lo smaltimento delle pile.

Mutazioni di credito

– Sorpasso di credito di 1 602 900 franchi.

A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	37 245 685	55 000 000	54 999 999	-1	0,0

Il potenziamento di impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA) selezionati consentirà di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. Il finanziamento secondo il principio di causalità si basa sulla riscossione sul territorio nazionale di una tassa di 9 franchi per abitante e anno per ogni persona allacciata a un impianto di depurazione delle acque di scarico. I proventi della tassa servono esclusivamente a finanziare il potenziamento mirato degli impianti di depurazione delle acque di scarico. Con queste entrate, la Confederazione finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Il rimanente 25 % è finanziato dai detentori degli IDA.

Dal 2016 sono stati potenziati 28 IDA e diversi altri impianti hanno avviato i lavori di costruzione.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Credito d'impegno estinto «Smaltimento delle acque di scarico 2016-2019» (V0254.00), vedi volume 1A, parte D numero 21.

Credito d'impegno «Smaltimento delle acque di scarico 2020-2024» (V0254.01), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa sulle acque di scarico, vedi volume 1B, parte A numero 82/12. La tassa è contabilizzata nel credito E110.0100 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	4 792 482	4 795 100	4 788 902	-6 198	-0,1

Conformemente alla legge sulla protezione dell'ambiente, la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento di innovazioni dalla ricerca al mercato. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di accompagnamento. Essa avviene d'intesa con altri organi della Confederazione. Il rapporto sugli effetti della promozione delle tecnologie ambientali per il periodo 2017-2021 ha incluso i risultati di una valutazione esterna di questo strumento ed è stato adottato dal Consiglio federale nel giugno 2023. I progetti che possono valorizzare i loro risultati sul mercato sono tenuti a restituire l'aiuto finanziario in proporzione al fatturato realizzato. Nel 2023 nei ricavi di funzionamento (E100.0001) sono state incassate restituzioni pari a 140 500 franchi; questo importo potrà nuovamente essere impiegato per la promozione delle tecnologie ambientali nel preventivo 2025.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 49 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno «Tecnologie ambientali 2019-2023» (V0307.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

I rimborsi sono contabilizzati nel credito E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	9 000 000	26 000 000	26 000 000	0	0,0

La Confederazione concede contributi per misure ambientali legate al traffico stradale (progetti di protezione contro l'inquinamento fonico e di isolamento acustico). I contributi federali per le strade cantonali e comunali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficienza (numero di persone protette) e dell'efficacia delle misure (priorità alle misure alla fonte).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 13; O del 15.12.1986 contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41), art. 21 segg.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro l'inquinamento fonico 2016-2024» (V0142.02), vedi consuntivo 2022, volume 1, parte B numero 1.

Uscite per misure di protezione contro l'inquinamento fonico a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

A231.0319 PARCO NAZIONALE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	4 119 000	4 147 700	4 147 700	0	0,0

Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione finanzia i canoni d'affitto, la sorveglianza, l'informazione della popolazione, i danni provocati dalla selvaggina (risarcimento e prevenzione) e gli indennizzi previsti dai contratti del Parco.

I beneficiari del contributo della Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico Parco nazionale svizzero e i Comuni del Parco.

Basi giuridiche

L del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS 454); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero (cfr. DF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

A231.0323 ANIMALI SELVATICI, CACCIA E PESCA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	13 082 953	14 964 300	14 941 774	-22 526	-0,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>3 000 000</i>			

Il presente credito consente di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite federali di caccia attraverso guardacaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre i danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, sciacallo dorato, castoro, lontra e aquila reale). I fondi sono tra l'altro disponibili per la prevenzione dei danni, in particolare per la protezione del bestiame. Aiuti finanziari sono inoltre stanziati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro spazi vitali, per la protezione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro spazi vitali nonché per misure di informazione alla popolazione. Le misure negli ambienti acquatici sono anche sostenute con i fondi di questo credito. Vengono concessi aiuti finanziari anche per provvedimenti intesi a migliorare le condizioni di vita della fauna acquatica, a ripristinare spazi vitali danneggiati, per studi di base sulla biodiversità acquatica e le relative popolazioni come pure per l'informazione della popolazione sulla flora e sulla fauna acquatiche.

I contributi sono ripartiti come segue nei diversi ambiti: circa 2,5 milioni per le bandite federali di caccia, le riserve d'uccelli acquatici e migratori; circa 10,9 milioni per i danni provocati dalla selvaggina e la prevenzione dei danni; circa 1 milione per la protezione e la sorveglianza dei mammiferi e degli uccelli e circa 0,5 milioni per sussidi conformemente alla legge federale sulla pesca (LFSP).

Con la seconda aggiunta al preventivo 2023, nel dicembre 2023 il Parlamento ha stanziato 3 milioni supplementari per misure immediate per la protezione del bestiame. I Cantoni hanno esaurito questi fondi.

Mutazioni di credito

– Credito aggiuntivo di 3 000 000 di franchi.

Basi giuridiche

L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12.

Note

Credito d'impegno «Animali selvatici, caccia e pesca 2020-2024» (V0146.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0324 FONDO SVIZZERO PER IL PAESAGGIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 000 000	5 000 000	5 000 000	0	0,0

Il Fondo svizzero per il paesaggio (FSP) è stato istituito nel 1991 a seguito di un'iniziativa parlamentare. Il fondo, giuridicamente non autonomo, è gestito da una commissione nominata dal Consiglio federale. Sostiene progetti di conservazione e tutela dei paesaggi rurali tradizionali. Nel 1991 la durata iniziale era limitata a 10 anni; in seguito è stata prorogata nel 1999 e nel 2009 di ulteriori 10 anni. In virtù del DF dell'11.3.2019, dal 2021 e per i 10 anni successivi, al Fondo vengono trasferiti ogni anno 5 milioni.

Basi giuridiche

LF del 3.5.1991 che accorda un aiuto finanziario per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (RS 451.51); DF dell'11.3.2019 concernente il finanziamento del Fondo per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (FF 2019 4471).

A231.0326 ACQUE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	2 439 740	3 292 800	2 026 792	-1 266 008	-38,4

Nel quadro dell'esecuzione della legge federale sulla protezione delle acque, i Cantoni devono garantire una protezione conforme delle acque. Ciò è possibile soltanto attraverso un'ottimizzazione continua degli impianti e dei metodi di smaltimento delle acque di scarico urbane, di depurazione delle acque e di approvvigionamento idrico come pure un'armonizzazione delle misure di protezione delle acque.

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede sussidi per l'acquisizione di dati di base, in particolare per lo sviluppo di impianti e metodi che consentono di migliorare lo stato della tecnica nell'interesse generale della protezione delle acque. Inoltre, versa indennità ai Cantoni per determinare le cause della qualità insufficiente delle acque superficiali e sotterranee in vista della definizione delle misure di risanamento.

Dalla revisione del 2011 della legge federale sulla protezione delle acque sono concessi sussidi anche per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua sensibilmente influenzati da prelievi che attraversano paesaggi o biotopi inclusi in un inventario nazionale o cantonale.

Nell'anno in rassegna, i Cantoni, in particolare a causa di ricorsi, hanno utilizzato meno fondi del previsto per il risanamento dei deflussi residuali e ciò spiega in gran parte il residuo di credito di circa 1,3 milioni.

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 57, 64 e 80 cpv. 2; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 13 segg. 18d e 23c; LF del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12 cpv. 1.

Note

Credito d'impegno «Risanamento dei deflussi residuali 2020-2024» (V0323.00), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	5 194 858	5 864 800	5 336 282	-528 518	-9,0

Conformemente agli articoli sulla promozione di numerose leggi in materia ambientale, con i fondi utilizzati nel credito Formazione e ambiente si sostengono progetti di formazione ambientale. Tali progetti perseguono l'obiettivo di promuovere competenze nell'ambito della protezione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali a tutti i livelli di formazione, in particolare per specialisti e dirigenti (ad es. Silviva: promozione del centro di competenza per imparare con e nella natura; sanu: creazione e promozione delle competenze degli specialisti in diversi settori ambientali).

Nel 2023 i fondi approvati per sostenere progetti di formazione ambientale non hanno potuto essere utilizzati interamente, in quanto sono state presentate meno domande del previsto. Inoltre, molte delle domande presentate sono state respinte, in quanto non soddisfacevano i requisiti di contenuto o legali.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 49; LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20); LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451); L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0); L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); LF del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0); L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71).

A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	1 972 000	1 985 700	1 795 700	-190 000	-9,6

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e impianti forestali. I mutui sono investiti dai Cantoni su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 28 e 40.

Note

Vedi E131.0104 Restituzione di mutui ed E140.0001 Ricavi finanziari.

A236.0123 NATURA E PAESAGGIO

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	98 218 605	99 083 800	97 871 967	-1 211 833	-1,2

Conformemente alla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici. I fondi sono utilizzati per misure a favore della biodiversità (ca. 77 %) e del paesaggio (ca. 23 %).

Nell'ambito della biodiversità si tratta della pianificazione, della messa sotto protezione, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale, delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. Contributi per la gestione del suolo agricolo sono versati in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche. I contributi federali finanziano inoltre misure di promozione della diversità delle specie e dell'interconnessione degli spazi vitali.

Nell'ambito del paesaggio, i contributi federali servono a finanziare i paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, i parchi d'importanza nazionale e i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende inoltre il sostegno ad associazioni di protezione operanti a livello nazionale e a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività d'interesse pubblico come pure contributi a progetti di ricerca, formazione e formazione continua di specialisti e relazioni pubbliche d'interesse nazionale.

Nel 2023 il credito non è stato interamente utilizzato, in quanto non sono stati impiegati tutti i finanziamenti approvati per il sostegno a progetti cantonali nel quadro degli accordi programmatici per la protezione della natura. Ciò è dovuto al fatto che alcuni progetti sono stati realizzati in modo più economico, che ci sono stati ritardi nei progetti e che alcuni progetti non hanno potuto essere realizzati.

Basi giuridiche

LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 13, 14, 14a, 18d e 23k.

Note

Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2020-2024» (V0143.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Uscite pari a 1,7 milioni a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A236.0126 RIVITALIZZAZIONE

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite per investimenti	35 533 009	35 424 600	35 424 439	-161	0,0

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede contributi per la pianificazione e l'attuazione di misure per la rivitalizzazione dei corsi d'acqua. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e della rilevanza delle misure.

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 62b e 62c; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 10.

Note

Crediti d'impegno «Rivitalizzazione 2016-2019» (V0221.01) e «Rivitalizzazione 2020-2024» (V0221.02), vedi volume 1B, parte B numero 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI**A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	20 699 227	20 758 400	20 731 992	-26 408	-0,1

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall'adesione a organizzazioni e commissioni internazionali (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (altri contributi). L'obiettivo dell'impegno svizzero è la creazione di condizioni

quadro globali o regionali che favoriscano sia l'utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.

I contributi comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali ad esempio la Convenzione sui cambiamenti climatici, l'IPCC, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratrici), l'UICN, la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), la Convenzione di Minamata (mercurio), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), la Convenzione di Ginevra (protezione dell'aria), le Commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque, l'Agenzia europea dell'ambiente come pure al programma dell'ONU per l'ambiente (PNUA).

I contributi principali riguardano l'UNEP (4,4 mio.), i processi internazionali sulla biodiversità (2 mio.), la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (2 mio.), l'Agenzia europea dell'ambiente (2 mio.), il processo internazionale sul clima (1,8 mio.), la Convenzione di Minamata sul mercurio (1 mio.), il processo di negoziazione per la creazione di un gruppo scientifico internazionale sui prodotti chimici, i rifiuti e l'inquinamento (0,8 mio.), l'attuazione del nuovo quadro globale di obiettivi per i prodotti chimici (0,8 mio.), attività negli ambiti dell'infrastruttura sostenibile e della governance delle materie prime (0,7 mio.), della Convenzione di Rotterdam concernente i prodotti chimici e i pesticidi (0,7 milioni) e del processo di negoziazione di uno strumento internazionale giuridicamente vincolante per combattere l'inquinamento da plastica (0,2 mio.). L'entità dei contributi è stata stabilita in base alla chiave di ripartizione vincolante delle organizzazioni o alle priorità in materia di politica ambientale.

I contributi a commissioni e a organizzazioni internazionali sono ripartiti come segue:

— contributi obbligatori a organizzazioni internazionali	8 024 528
— altri contributi a organizzazioni internazionali	12 674 699

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 53.

A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	36 997 217	37 328 000	35 271 034	-2 056 966	-5,5

Con queste risorse, la Svizzera versa le quote concordate per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Il residuo di credito pari a circa 2 milioni è da ricondurre al minore contributo della Svizzera al Fondo per l'ozono rispetto al preventivo.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 53.

Note

Crediti d'impegno «Ambiente globale 2015–2018» (V0108.04), «Ambiente globale 2019–2022» (V0108.05) e «Ambiente globale 2023–2026» (V108.06; DF dell'8.3.2023), vedi volume 1B, parte B numero 1.

A231.0327 FORESTA

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	143 536 242	144 453 700	144 448 676	-5 024	0,0

La maggior parte delle risorse finanziarie è utilizzata per l'accordo programmatico Bosco. Nell'anno in rassegna, 87,5 milioni (progetti singoli e accordo programmatico) sono stati utilizzati per il sottoprogramma Bosco di protezione, 23 milioni per il sottoprogramma Biodiversità nel bosco e 28,3 milioni per il sottoprogramma Gestione del bosco. Le risorse rimanenti, pari a circa 5,7 milioni, sono state destinate all'attuazione della politica della risorsa Legno, alla lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, a prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste e al Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera.

In adempimento della mozione Fässler 20.3745 «Garantire la cura e l'utilizzo sostenibile delle foreste», per gli anni 2021–2024 sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi pari a 25 milioni all'anno per la cura del bosco.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0).

Note

Credito d'impegno «Foresta 2020–2024» (V0145.03), vedi volume 1B, parte B numero 1.

Il 50 % delle uscite è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>modifiche di valutazione di beni amministrativi</i>	373 863 223	395 241 200	392 646 304	-2 594 896	-0,7

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Vedi A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico, A236.0121 Tecnologie ambientali, A236.0122 Protezione dai pericoli naturali, A236.0123 Natura e paesaggio, A236.0124 Protezione contro le piene, A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico, A236.0126 Rivalitizzazione, A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie ed E130.0001 Rimborso di contributi e indennità.

ALTRI CREDITI**A240.0105 INTERESSI TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI**

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	1 424 859	330 000	2 349 160	2 019 160	611,9

I proventi della tassa sul CO₂ sono depositati su un conto che produce interessi fino alla loro redistribuzione alla popolazione e all'economia. L'aver del relativo finanziamento speciale è remunerato dalla Tesoreria federale. Poiché il finanziamento speciale Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie presenta un saldo negativo a partire dal secondo semestre a causa della redistribuzione nello stesso anno dei proventi, viene addebitato un importo corrispondente per le spese per interessi. I ricavi a titolo di interessi del primo semestre sono preventivati e riscossi dall'UDSC.

Nel preventivo è stato ipotizzato un livello di tassi d'interesse inferiore a quello che si è effettivamente verificato. Inoltre, le entrate dell'UDSC sono state leggermente inferiori al previsto. Di conseguenza, fino a fine 2023 sono stati sostenuti interessi passivi per oltre 2,3 milioni.

Le uscite a titolo di interessi sono a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie. In tal modo, dette spese sono compensate.

Mutazioni di credito

— Sorpasso di credito pari a 2 019 261 franchi.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 38.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa sul CO₂ sui combustibili, redistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1B, parte A numero 82/12.

Le entrate per interessi sono contabilizzate dall'UDSC nei ricavi finanziari (v. 606 UDSC/E140.0104).

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare la mobilità e armonizzare il territorio e i trasporti
- Promuovere uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzare l'utilizzo di superfici
- Sviluppare ulteriormente gli strumenti di pianificazione del territorio e il quadro giuridico
- Creare adeguate condizioni quadro atte a promuovere le energie rinnovabili
- Attuare e sviluppare ulteriormente la Strategia Sviluppo sostenibile 2030

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	0,3	0,1	0,1	-0,2	-55,3
Uscite correnti	23,1	22,3	22,2	-0,9	-3,8
Uscite proprie	23,0	22,1	22,1	-0,9	-3,8
Uscite di riversamento	0,1	0,1	0,1	0,0	-4,5
Autofinanziamento	-22,8	-22,1	-22,1	0,7	3,1
Risultato annuale	-22,8	-22,1	-22,1	0,7	3,1

COMMENTO

Le uscite per il personale costituiscono la parte preponderante delle spese di funzionamento (67 %). Circa il 13 % delle spese di funzionamento complessive è da ricondurre alle uscite per consulenze generali, con le quali si coprono anche le uscite per l'attuazione della politica degli agglomerati, dello sviluppo sostenibile e della Convenzione delle Alpi. La ricerca su mandato rappresenta all'incirca il 6 % delle spese di funzionamento. Le uscite di riversamento (ca. 0,6 %) sono molto contenute e coprono le uscite connesse al contributo garantito dalla Svizzera alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi. Le rimanenti uscite riguardano il settore proprio.

Le uscite proprie sono diminuite di circa 0,9 milioni rispetto all'anno precedente. Ciò è da ricondurre a minori cessioni da parte di altre unità amministrative nonché alla soppressione di fondi volti ad aumentare il limite massimo per compiti specifici (presidenza della Convenzione delle Alpi per il biennio 2021/2022).

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2023

- Programmi d'agglomerato di quarta generazione: richiesta (raggiunto)
- Politica degli agglomerati 2024+: adozione (non raggiunto)
I Capi del DATEC e del DEFR hanno deciso di svolgere una consultazione. Il rapporto verrà pertanto adottato più tardi.
- Politica per le aree rurali e le regioni montane 2024+: adozione (non raggiunto)
I Capi del DATEC e del DEFR hanno deciso di svolgere una consultazione. Il rapporto verrà pertanto adottato più tardi.
- Modifica della legge federale sull'energia (atto sull'accelerazione): adozione del messaggio (raggiunto)

PROGETTI 2023

- Maggiore flessibilità nella pianificazione del territorio, soprattutto per il fotovoltaico e la biomassa: Entrata in vigore della revisione dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (non raggiunto)
Data la dinamica dei dibattiti parlamentari sull'atto mantello è stato deciso di non procedere a una revisione anticipata dell'OPT. Se sarà ancora necessario, la richiesta sarà soddisfatta con l'attuazione dell'atto mantello / LPT 2.
- Programma Piattaforme dei trasporti: Integrazione negli strumenti di pianificazione e finanziamento esistenti (raggiunto)

GP1: SVILUPPO TERRITORIALE E DEI TRASPORTI

MANDATO DI BASE

Coinvolgendo diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro e con i responsabili dell'attuazione, in particolare i Cantoni e i Comuni, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, dell'auspicato sviluppo nazionale e internazionale del traffico e delle infrastrutture di trasporto, degli obiettivi della politica dei trasporti e della politica energetica della Confederazione, intensificando nel contempo la cooperazione internazionale in questi settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo inoltre la corretta esecuzione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2022	P 2023	C 2023	Δ C23-P23 assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,1	0,2	0,0	17,7
Spese e uscite per investimenti	23,0	22,1	22,1	0,0	0,0

OBIETTIVI

	C 2022	P 2023	C 2023
Impiego parsimonioso del terreno: l'espansione disordinata degli insediamenti è contenuta.			
- Inventari SAC: verifica tempestiva degli inventari cantonali e coordinamento con l'approvazione dei piani direttori (si/no)	si	si	si
Diritto sulla pianificazione del territorio: il diritto sulla pianificazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; l'attuazione avviene correttamente.			
- Approvazione dei Piani direttori cantonali: esame preliminare ed esame nei termini previsti (% min.)	21	90	18
- Comuni con una quota di abitazioni secondarie >20 %: pubblicazione sul sito Internet dell'ARE entro i termini (31.3.) (si/no)	si	si	si
Coordinamento sviluppo di territorio e infrastrutture: collaborazione con i Cantoni e altri attori.			
- Convenzioni di finanziamento Programmi d'agglomerato: esame e parere all'ufficio federale competente entro i termini (% min.)	100	100	100
- Scambio annuale a div. livelli statali su temi comuni riguardanti il territorio e trasporti: Rapporto al DATEC sui risultati e misure (si/no)	si	si	si
Promozione dello sviluppo sostenibile: i principi dello sviluppo sostenibile sono affermati in Svizzera.			
- Programma di incentivazione per lo sviluppo sostenibile: esame tempestivo dei progetti (% min.)	100	100	100
- Rapporto annuale al CF: stato di attuazione dell'Agenda 2030 in collaborazione con il DFAE. (si/no)	-	si	no
Coordinamento globale dei trasporti: i vettori di traffico sono coordinati tra loro e il sistema di trasporto è sviluppato a basso impiego di risorse.			
- Modellizzazione del traffico in seno al DATEC: applicazione per le pianificazioni rilevanti (si/no)	si	si	si
- Rapporto annuale a SG-DATEC e uffici interessati: stato di applicazione e sviluppo del Piano settoriale dei trasporti, Parte programma (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti con le seguenti eccezioni.

Esami dei piani direttori: il motivo del mancato raggiungimento dell'obiettivo è da ricondurre all'onere molto elevato riscontrato per appianare le divergenze sui contenuti tra gli uffici federali e alle scarse risorse a disposizione.

Rapporto annuale al Consiglio federale sull'attuazione dell'Agenda 2030: nel gennaio 2024 il Consiglio federale ha adottato il rapporto intermedio sull'attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 e il nuovo Piano d'azione 2024-2027. Si è perciò rinunciato a un rapporto separato dei delegati del Consiglio federale per l'Agenda 2030.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		340	146	172	26	17,7
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	340	146	172	26	17,7
Spese / Uscite		23 159	22 279	22 279	0	0,0
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	23 019	22 146	22 146	0	0,0
	<i>Cessione</i>		938			
	<i>Sorpasso di credito 1 % / 10 mio. (art. 36 cpv. 2 LFC)</i>		179			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico</i>						
A231.0328	Commissioni e organizzazioni internazionali	140	133	133	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	340 498	146 000	171 880	25 880	17,7

In questa voce vengono contabilizzate le entrate derivanti dalla locazione di posteggi al personale, il rimborso della tassa sul CO₂, rimborsi imprevisti nonché i mezzi di terzi conteggiati in relazione ai Progetti modello per lo sviluppo del territorio 2020-2024 e al Monitoraggio dell'Asse del San Gottardo. Lo scostamento positivo rispetto al preventivo è dovuto principalmente alla riduzione degli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi pari a circa 34 500 franchi, contabilizzati alla voce ricavi di funzionamento.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	23 019 261	22 146 045	22 145 791	-254	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>1 117 045</i>			
Spese di funzionamento	23 019 261	22 146 045	22 145 791	-254	0,0
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	23 019 261	22 146 045	22 145 791	-254	0,0
Uscite per il personale	14 227 437	14 635 700	14 904 099	268 399	1,8
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8 791 823	7 510 345	7 241 693	-268 652	-3,6
<i>di cui informatica</i>	<i>1 089 665</i>	<i>1 024 400</i>	<i>1 004 789</i>	<i>-19 611</i>	<i>-1,9</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>5 671 179</i>	<i>4 245 745</i>	<i>4 230 389</i>	<i>-15 356</i>	<i>-0,4</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	80	78	80	2	2,6

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* sono state dell'1,8 % superiori a quelle preventivate. I posti aggiuntivi in relazione all'utilizzo di energie rinnovabili, al programma «Piattaforme dei trasporti», alle attività connesse alla presidenza svizzera della Strategia europea per la regione alpina (EUSALP) nonché la valutazione intermedia dell'attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile sono stati finanziati con i mezzi ceduti dalla Segreteria generale e dal preventivo globale. Questi posti a tempo determinato sono in parte già giunti a scadenza alla fine dell'esercizio.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Del totale dei mezzi preventivati per le *uscite per i beni e i servizi informatici* pari a circa 1 milione, 0,9 milioni riguardavano l'esercizio e la manutenzione. Quasi 20 000 franchi non sono stati utilizzati, poiché per il progetto di digitalizzazione del programma Traffico d'agglomerato si sono verificati ritardi che hanno comportato minori uscite di mezzi destinati all'ulteriore sviluppo.

La maggior parte delle *uscite generali per consulenze* è stata impiegata per i seguenti progetti: «Impulso allo sviluppo centripeto 2021-2025», «Aggiornamento del Progetto territoriale Svizzera», «Programma d'incentivazione per lo sviluppo sostenibile» nonché per le statistiche sul traffico e la mobilità. Per quanto riguarda la *ricerca su mandato*, i mezzi a disposizione sono stati impiegati in particolare per incarichi nell'ambito della modellizzazione del traffico per l'aggiornamento dei metodi di calcolo dei costi e dei benefici esterni dei trasporti, nonché per il cofinanziamento dei «Progetti modello per lo sviluppo sostenibile 2020-2024».

Le rimanenti *uscite per beni e servizi* sono state più contenute rispetto al preventivo (ca. -0,2 mio.). Le ragioni principali sono da ricondurre al fatto che sono stati conferiti meno mandati di traduzione esterni e si è fatto ricorso in misura minore alle prestazioni di agenzia.

Mutazioni di credito

- Cessione di 579 000 franchi dal Pool risorse dipartimentale della SG-DATEC nel quadro della valutazione globale delle risorse di personale del DATEC;
- sorpasso di credito dell'1 % secondo l'articolo 36 capoverso 2 LFC dell'ordine di 179 045 franchi;
- cessioni pari a 359 000 franchi dall'UUPER per l'integrazione professionale, la formazione di praticanti universitari, la custodia di bambini complementare alla famiglia e i contributi supplementari alle casse pensioni.

A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale uscite correnti	139 523	133 200	133 181	-19	0,0

La Convenzione per la protezione delle Alpi (Convenzione delle Alpi) è un trattato internazionale per lo sviluppo sostenibile e la protezione delle Alpi. Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi, fissato dalla Segreteria stessa, è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio). In questo modo, la Svizzera si assicura l'accesso a tutte le reti e informazioni relative alla Convenzione delle Alpi.

Basi giuridiche

Convenzione delle Alpi (RS 0.700.1), art. 9; decreto della 6ª Conferenza delle Alpi del 30/31.10.2000.

Note

La quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al 14,5 %.

SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre inchieste in tempo utile su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile, del trasporto pubblico e della flotta svizzera d'alto mare
- Assumere un posizionamento strategico nel sistema nazionale di sicurezza applicato all'aviazione civile e al trasporto pubblico
- Individuare e segnalare lacune di sicurezza e contribuire a colmarle emanando raccomandazioni di sicurezza finalizzate alla prevenzione
- Attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	0,0	0,1	0,0	0,0	-16,6
Uscite correnti	7,4	7,8	7,0	-0,4	-5,2
Uscite proprie	7,4	7,8	7,0	-0,4	-5,2
Autofinanziamento	-7,3	-7,7	-6,9	0,4	5,2
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	0,0	-0,1	0,0	0,0	11,9
Risultato annuale	-7,4	-7,8	-7,0	0,4	5,2
Uscite per investimenti	-	0,1	0,0	0,0	-

COMMENTO

Le entrate e le uscite del SISI riguardano esclusivamente il settore proprio. Le entrate comprendono i ricavi della vendita dei rapporti finali sugli incidenti ed eventuali rimborsi spese. Inoltre, dal 2023 erano previste entrate pari a 36 000 franchi correlate alla ripresa dell'attività d'inchiesta per conto del Principato del Liechtenstein. Queste maggiori entrate avrebbero dovuto compensare i costi supplementari attesi in relazione a detta attività d'inchiesta. Tuttavia, le entrate corrispondenti non sono state conseguite e la mancanza di una base per la legge federale sulla navigazione aerea ha portato a ritardi nel processo legislativo in Liechtenstein. Per questo motivo non vi sono state nemmeno uscite sotto forma di spese di funzionamento.

L'ammontare delle uscite è determinato anche dal numero di inconvenienti gravi, quasi incidenti e incidenti nell'ambito dell'esercizio di aeromobili, ferrovie, funivie, funicolari, battelli e navi.

Rispetto all'anno precedente, le entrate, pari a circa 28 000 franchi, sono diminuite del 16,6 % e le uscite di 0,4 milioni (o di oltre il 5 %). Ciò è dovuto essenzialmente a minori uscite per prestazioni di servizi esterne (svolgimento di inchieste su mandato e traduzioni).

PROGETTI 2023

- Revisione dell'ordinanza concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET): Avvio della procedura di consultazione (raggiunto)

GP1: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente, il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili e mezzi di trasporto pubblici, nonché della flotta svizzera d'alto mare. In presenza di lacune, emana raccomandazioni di sicurezza. La commissione extraparlamentare tutela gli interessi del SISI e adotta misure tese a prevenire conflitti d'interesse. Sviluppa la strategia, approva i rapporti finali e vigila sul Servizio d'inchiesta. A quest'ultimo spettano la gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste. L'accertamento degli eventi critici per la sicurezza permette di prevenire i pericoli e di proteggere la popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,1	0,0	0,0	-61,0
Spese e uscite per investimenti	7,4	7,9	7,0	-0,9	-11,2

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Esame di conformità: le direttive e le procedure interne nel settore aeronautico vengono adeguate allo stato attuale delle prescrizioni internazionali.			
- Procedura di esame di conformità annuale secondo l'allegato 13 dell'OACI, R (UE) 996/2010 (sì/no)	sì	sì	sì
Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza: il SISI, attraverso misure adeguate, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali.			
- Conclusione tempestiva di inchieste di sicurezza su gravi incidenti e quasi incidenti di aeromobili (% min.)	4	50	4
- Conclusione tempestiva di inchieste di sicurezza su gravi incidenti e quasi incidenti di ferrovie, autobus e battelli (% min.)	55	50	44

COMMENTO

Gli obiettivi relativi alla *rapida esecuzione delle inchieste di sicurezza* non hanno potuto essere raggiunti a causa dello smaltimento di pendenze pregresse. La riduzione delle pendenze più vecchie ha generato un volume relativamente elevato di rapporti, le cui scadenze non avevano potuto essere rispettate. Inoltre un elevato numero di notifiche pervenute nel settore dell'aviazione ha comportato il blocco delle risorse da destinare alla valutazione preliminare della necessità di un'inchiesta, il che ha ridotto di conseguenza i tempi a disposizione per svolgere le indagini effettive entro le scadenze ordinarie.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate		40	71	28	-44	-61,0
Settore proprio						
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	40	71	28	-44	-61,0
Spese / Uscite		7 405	7 931	7 040	-891	-11,2
Settore proprio						
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 405	7 931	7 040	-891	-11,2
	<i>Cessione</i>		64			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	39 881	71 400	27 864	-43 536	-61,0

Le entrate del SISI derivano da un lato dalla vendita dei rapporti finali sugli incidenti e dai rimborsi dei costi. Da alcuni anni le vendite dei rapporti finali sugli incidenti sono in calo, poiché i documenti sono pubblicati sul sito del SISI e possono essere scaricati gratuitamente. D'altro lato, era previsto che dal 2023 il SISI riprendesse anche l'attività d'inchiesta per conto del Principato del Liechtenstein, con un indennizzo a copertura dei costi supplementari pari a 36 000 franchi. Le entrate previste a tale scopo nel preventivo 2023 non hanno però potuto essere conseguite e la mancanza di una base per la legge federale sulla navigazione aerea ha portato a ritardi nel processo legislativo in Liechtenstein. Non vi sono state uscite sotto forma di spese di funzionamento.

Complessivamente, le entrate correnti del 2023 si situano quindi oltre 40 000 franchi al di sotto del preventivo (-61 %).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	7 405 171	7 930 700	7 039 755	-890 945	-11,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		63 800			
Spese di funzionamento	7 405 171	7 860 700	7 010 676	-850 024	-10,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	7 360 376	7 800 700	6 971 190	-829 510	-10,6
Uscite per il personale	3 557 747	3 933 400	3 504 358	-429 042	-10,9
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 802 629	3 867 300	3 466 832	-400 468	-10,4
<i>di cui informatica</i>	399 787	473 900	448 772	-25 128	-5,3
<i>di cui consulenza</i>	276 272	291 800	274 924	-16 876	-5,8
Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi	44 796	60 000	39 486	-20 514	-34,2
Uscite per investimenti	-	70 000	29 079	-40 921	-58,5
Posti a tempo pieno (Ø)	16	16	15	-1	-6,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* sono state di oltre 0,4 milioni (ca. -11 %) inferiori rispetto al valore preventivato. Occupare 3 posti vacanti ha richiesto più tempo del previsto.

Il SISI dispone di 16 FTE: 5 nel settore ferrovia/navigazione e 7 in quello dell'aviazione; a questi vanno aggiunti 3 FTE per i servizi centrali e 1 FTE per la direzione del servizio d'inchiesta. A causa dei ritardi nell'occupazione dei posti vacanti, nel 2023 l'effettivo medio era di 15 FTE.

Alla fine dell'esercizio sono stati costituiti accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi dell'ordine di circa 31 000 franchi. Al 31.12.2023 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a circa 0,3 milioni.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* comprendono, oltre alle uscite per beni e servizi informatici e di consulenza, anche le indennità per le commissioni, le indennità annuali e le spese in relazione alle inchieste del SISI (esperti, periti e inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio) e le rimanenti uscite d'esercizio quali pigioni, stampati, equipaggiamento o carburanti.

Le *uscite per l'informatica* sono state di oltre 25 000 franchi inferiori rispetto al valore preventivato. Ciò è dovuto principalmente a mezzi non utilizzati per le apparecchiature informatiche e le licenze software, ma anche a costi inferiori nell'ambito del computo delle prestazioni per l'esercizio e la manutenzione, per un importo complessivo di circa 48 000 franchi. Le uscite per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi nel settore informatico si situano invece quasi 23 000 franchi al di sopra del valore preventivato.

Nell'anno in rassegna, le *uscite per consulenze* sono state inferiori di quasi 17 000 franchi rispetto all'importo preventivato. Gli importi iscritti nelle spese di consulenza per perizie, analisi e studi sono correlati soprattutto alle dinamiche relative agli incidenti e pertanto possono essere pianificati solo in parte. Le uscite per consulenza comprendono inoltre le indennità per la direzione del SISI (commissione extraparlamentare secondo l'art. 57a cpv. 2 LOGA in quanto organo di gestione supremo del SISI). Nell'anno in rassegna queste ultime ammontano a oltre 261 000 franchi.

Delle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio, pari a più di 2,7 milioni, la quota maggiore riguarda le prestazioni di servizi esterne (ca. 1,5 mio.), che servono in linea di massima a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato nonché le traduzioni commissionate dal SISI. Circa 0,8 milioni hanno riguardato le spese per immobili. Le rimanenti uscite d'esercizio (tra cui esborsi, spese postali e di spedizione, trasporti e carburanti, stampati e articoli d'ufficio nonché spese d'esercizio diverse) ammontano complessivamente a oltre 0,5 milioni. Nel complesso, le rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio si sono attestate circa 0,4 milioni al di sotto del valore preventivato, e questo principalmente a causa delle minori risorse rese necessarie per prestazioni di servizi esterne.

Ammortamenti e rimanenti modifiche in materia di valutazione dei beni amministrativi

Le spese di quasi 40 000 franchi sono state generate da ammortamenti per un sistema di rimorchio per elicotteri e per accessori correlati a sistemi di dati di volo. Gli ammortamenti risultano quindi inferiori al valore preventivato di circa 21 000 franchi.

Uscite per investimenti

Non sono state registrate uscite per investimenti per l'elicottero di servizio; la parte del credito stanziata a questo scopo (ca. fr. 70 000) non è stata utilizzata. È invece stato acquistato un telone per proteggere i container da trasporto. Le uscite per investimenti si sono attestate a 29 000 franchi.

Mutazioni di credito

— Cessione di 63 800 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni 2023.

Basi giuridiche

L del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010); O del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1); O del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET; RS 742.161).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2023	-	600 000	600 000

Riserve in essere

Non vi sono riserve generali né riserve a destinazione vincolata.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Il SISI richiede, per la sostituzione dell'event management system (banca dati EMAS), la costituzione di riserve a destinazione vincolata per un importo di 0,6 milioni.

La banca dati per la notifica di eventi non soddisfa più le esigenze odierne. L'idea di progetto iniziale non ha potuto essere realizzata come previsto, motivo per cui si rende necessaria una soluzione esterna. La procedura di concorso OMC prenderà avvio nel 2024. Nel preventivo 2023 per l'attuazione del progetto erano previsti 0,6 milioni.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- ComCom: garantire il servizio universale e promuovere la competitività e le tecnologie nelle telecomunicazioni
- ElCom: vigilare sul mercato svizzero dell'energia elettrica, sorvegliare la sicurezza dell'approvvigionamento, prendere decisioni in merito a costi della rete, accesso alla rete, potenziamenti della rete e remunerazioni per l'immissione in rete, regolamentare il trasporto e il commercio di energia elettrica
- PostCom: garantire un servizio universale di elevata qualità e uno sviluppo del mercato postale sostenibile
- ComFerr: garantire un accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera, agli impianti di trasbordo per il traffico combinato e ai binari di raccordo nonché servizi di consegna locale nel traffico merci ferroviario tramite decisioni emanate a seguito di azioni legali, inchieste d'ufficio e monitoraggio delle discriminazioni e del mercato
- AIRR: evadere i ricorsi in materia di contenuti di programmi radio-tv svizzeri e della restante offerta editoriale della SSR, nominare gli organi di mediazione e vigilare su di essi

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-C22	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Entrate correnti	6,0	6,7	6,6	0,6	9,9
Uscite correnti	19,9	19,4	18,3	-1,6	-8,0
Uscite proprie	19,9	19,4	18,3	-1,6	-8,0
Autofinanziamento	-13,9	-12,7	-11,7	2,2	15,8
Risultato annuale	-13,9	-12,7	-11,7	2,2	15,8

COMMENTO

Per motivi di gestione finanziaria, i 5 regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, ComFerr e AIRR sono riuniti nell'unità Autorità di regolazione delle infrastrutture. Nello svolgimento dei propri compiti, i singoli regolatori sono indipendenti e non vincolati a istruzioni. Le uscite riguardano esclusivamente il settore proprio.

Rispetto all'anno precedente si osserva un incremento delle entrate di oltre 0,6 milioni da ricondurre, da un lato, a maggiori proventi da emolumenti per atti ufficiali della ElCom (ca. +0,3 mio.) e, dall'altro a tasse di vigilanza, spese procedurali e tasse di concessione della PostCom, risultate superiori rispetto al 2022 (ca. +0,3 mio.). Le uscite sono calate di quasi 1,6 milioni. Mentre le uscite per il personale (il 60 % ca. del totale) sono aumentate di quasi 0,7 milioni, le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio (il 40 % ca. del totale) sono diminuite di 2,3 milioni. Ciò è da ricondurre soprattutto al settore dell'informatica: la sostituzione conclusa della banca dati della ElCom e l'implementazione del sistema di fornitura dei dati della ElCom EDES hanno comportato minori uscite per prestazioni di servizi esterne nell'ambito dell'informatica e della consulenza (ca. -1,8 mio.) nonché per l'esercizio e la manutenzione rientranti nel computo delle prestazioni (ca. -0,2 mio.). Le uscite per la conclusione della modernizzazione della banca dati della PostCom sono diminuite di quasi 0,3 milioni rispetto all'anno precedente.

Sia le uscite che le entrate sono state inferiori al preventivo: le prime di quasi 1,1 milioni, le seconde di oltre 63 000 franchi (v. motivazioni più avanti).

PROGETTI 2023

- ComCom: Decisione sulla concessione per il servizio universale, sulla sorveglianza delle concessioni di radiocomunicazione mobile e valutazione del fabbisogno di frequenze per la radiocomunicazione mobile (raggiunto)
- ElCom: Vigilanza sulle tariffe dei gestori di rete tramite la nuova banca dati ElCom incl. e-GOV, preparazione e attuazione di misure regolatorie nell'ambito della sicurezza di approvvigionamento, definizione di regole chiare per l'interconnessione delle reti a livello europeo (raggiunto)
- PostCom: Analisi dei cambiamenti nel mercato postale e del fabbisogno di regolazione con l'obiettivo di definire le priorità nell'ambito della regolazione postale (raggiunto)
- ComFerr: Verifica di un tema rilevante per l'accesso non discriminatorio alla rete (ad es. la gestione di compiti sistemici selezionata). Determinazione della necessità di intervento per ridurre eventuali potenziali di discriminazione (raggiunto)
- AIRR: Nomina degli organi di mediazione per le emittenti private per il periodo 2024 -2027 (art. 91 cpv. 1 LRTV) (raggiunto)

GP1: REGOLAZIONE SETTORIALE INDIPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, ComFerr e AIRR sono indipendenti e le loro decisioni non sottostanno ad alcuna direttiva del Consiglio federale e del Dipartimento. I loro diversi settori d'attività sono definiti in leggi e ordinanze federali. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e separatamente tra di loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza, la sorveglianza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C	P	C	Δ C23-P23	
	2022	2023	2023	assoluta	in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,1	6,7	6,6	-0,1	-0,9
Spese e uscite per investimenti	19,9	19,4	18,3	-1,1	-5,7

OBIETTIVI

	C	P	C
	2022	2023	2023
Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni: la ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale.			
- Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 OST (sì/no)	sì	sì	sì
Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico: la ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfitti di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati.			
- Numero di casi e di lettere di cittadini evasi in modo efficiente e trasparente in rapporto al numero totale dei casi inoltrati (%)	100	100	100
Garanzia del servizio universale nel mercato postale: nell'interesse della popolazione e dell'economia la PostCom vigila affinché sia garantito un servizio universale di elevata qualità e uno sviluppo sostenibile del mercato postale.			
- Indicatore di qualità: garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postal a livello cantonale (% min.)	96,5	90,0	96,7
Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera: RailCom garantisce agli utenti l'accesso alla rete ferroviaria, alle strutture di trasbordo del TC, ai binari di raccordo e ai servizi di consegna locali nel trasporto ferroviario delle merci.			
- Disbrigo efficiente e trasparente di azioni e inchieste secondo l'art. 25 OARF (%)	100	100	100
Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante: per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali.			
- Evasione tempestiva dei ricorsi, senza casi di ritardata e denegata giustizia (%)	100	100	100

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Ricavi / Entrate	6 054	6 712	6 649	-63	-0,9
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 054	6 712	6 649	-63	-0,9
Spese / Uscite	19 925	19 434	18 329	-1 105	-5,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 925	19 434	18 329	-1 105	-5,7
<i>Riporto di credito</i>		765			
<i>Trasferimento di credito</i>		-41			
<i>Cessione</i>		212			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale entrate correnti	6 053 785	6 712 000	6 648 826	-63 174	-0,9

Le entrate dell'autorità di regolazione delle infrastrutture (RegInfra) sono costituite essenzialmente da tasse ed emolumenti della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote tasse ed emolumenti provenienti dall'esecuzione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni di servizi in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote dagli assoggettati alla sua vigilanza una tassa annua per finanziare i costi di vigilanza non coperti dagli emolumenti. Le entrate della ElCom e della PostCom sono state iscritte a preventivo come valore medio degli ultimi 4 esercizi (2018-2021) secondo un metodo unitario.

Durante l'esercizio, le entrate della ElCom sono ammontate a oltre 4,8 milioni, ovvero più di 0,3 milioni al di sotto del valore preventivato. Le entrate hanno consentito di coprire circa il 38 % delle uscite d'esercizio.

Le entrate della PostCom, pari a 1,8 milioni, hanno superato di circa 0,3 milioni il valore preventivato. Ciò è perlopiù da ricondurre a una maggiore riscossione delle tasse di vigilanza. Con tali entrate è stato possibile coprire il 75 % delle uscite della PostCom. Le altre attività interessano i cosiddetti compiti sovrani della PostCom e non è stato possibile imputarle agli operatori di servizi postali (imprese).

Altre quote di tasse marginali riguardano la ComCom, la ComFerr e l'AI RR.

Basi giuridiche

ElCom: LF del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7); LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0); O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0, art. 30); O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 77 cpv. 2 e art. 78 cpv. 1.

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); O del 18.11.2020 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

ComFerr: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 40^{a septies}; O del 25.11.1998 sugli emolumenti per i trasporti pubblici (OEm-TP; RS 742.102), art. 23.

AI RR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LR TV; RS 784.40), art. 98 cpv. 2; regolamento AI RR del 1.3.2007; RS 784.409).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2022	P 2023	C 2023	assoluta	Δ C23-P23 in %
Totale	19 925 042	19 433 900	18 329 052	-1 104 848	-5,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		935 200			
Spese di funzionamento	19 925 042	19 433 900	18 329 052	-1 104 848	-5,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	19 925 042	19 433 900	18 329 052	-1 104 848	-5,7
Uscite per il personale	10 538 647	11 466 000	11 233 149	-232 851	-2,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	9 386 395	7 967 900	7 095 903	-871 997	-10,9
<i>di cui informatica</i>	5 891 522	3 893 000	3 526 224	-366 776	-9,4
<i>di cui consulenza</i>	2 125 996	2 341 400	2 035 498	-305 902	-13,1
Posti a tempo pieno (Ø)	53	60	56	-4	-6,7

Le spese di funzionamento di Reglnfra si suddividono come segue sui vari regolatori:

– ComCom	6 %;
– ElCom	71 %;
– PostCom	13 %;
– ComFerr	6 %;
– AIRR	4 %.

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* di poco superiori a 11,2 milioni presentano uno scostamento minimo del 2 % (ca. -0,2 mio.) rispetto al valore preventivato. Il residuo di credito è da ricondurre in primo luogo a posti vacanti alla ElCom a causa della mancanza di personale qualificato e della posticipazione di progetti. Nel complesso il numero medio di 56 FTE è inferiore al previsto.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio*, oltre alle uscite dirette dei singoli regolatori delle infrastrutture, comprendono anche le indennità delle relative commissioni.

Le *uscite per l'informatica*, complessivamente pari a oltre 3,5 milioni, sono di quasi 0,4 milioni inferiori al livello del valore preventivato. Le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale per l'esercizio, la manutenzione e le prestazioni di servizi informatiche sono state di poco superiori a 1,6 milioni e hanno quindi superato di quasi 0,2 milioni l'importo preventivato. Questo aumento è dovuto al nuovo accordo sulle prestazioni tra la ElCom e l'UFIT relativo all'esercizio dell'applicazione MATCH (trasparenza del mercato svizzero). Con questo sistema la ElCom adempie i suoi compiti di vigilanza sul mercato all'ingrosso dell'energia elettrica svizzero, conformemente agli articoli 26a^{bis}-26c dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). Le uscite con incidenza sul freno all'indebitamento nel settore sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi in ambito informatico sono state invece più di 0,5 milioni al di sotto del valore preventivato, attestandosi a circa 1,9 milioni.

Le *uscite per consulenze* comprendono, da un lato, le quote di credito relative alle uscite generali per consulenze per perizie e analisi (ca. 0,1 mio.) e, dall'altro, le indennità delle commissioni delle 5 autorità di regolazione (ca. 1,9 mio.). Le uscite corrispondenti sono ammontate, per tutte le unità di regolazione, a oltre 2 milioni, e quindi più di 0,3 milioni al di sotto del valore previsto. Questa quota dipende per ogni caso dal numero e dalla complessità delle procedure e delle questioni regolatorie ed è quindi volatile e solo parzialmente pianificabile.

Delle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio*, pari a oltre 1,5 milioni, poco più di 0,9 milioni sono da ricondurre al computo delle prestazioni interne all'Amministrazione federale comprendente in particolar modo la locazione pari a circa 0,8 milioni. Le voci prestazioni di servizi esterne (soprattutto traduzioni esterne) e rimanenti uscite d'esercizio (soprattutto esborsi, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano a circa 0,7 milioni e sono quindi inferiori di circa 0,2 milioni al valore preventivato, in primo luogo a seguito di minori uscite nell'ambito delle prestazioni di servizi esterne.

Mutazioni di credito

- Riporto di 764 500 franchi dall'esercizio 2022 nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2023 per il progetto banca dati EDES, manutenzione e assistenza MATCH e altri progetti;
- trasferimento di 41 100 franchi all'ARF per l'utilizzo di LINDAS secondo accordo;
- cessione di 211 700 franchi dall'UFPER per integrazione professionale, contributi Famex e praticanti di scuole universitarie professionali.

Basi giuridiche

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40).

EICom: L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), art. 21 e 22; LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0); O del 14.3.2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 20-31; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 59-62.

ComFerr: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 40a; O del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS 742.122), art. 25.

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 82-85.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2022	-	889 000	889 000
Saldo finale al 31.12.2023	-	889 000	889 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2023

Nel corso del 2023 non sono state impiegate o sciolte riserve a destinazione vincolata.

Riserve in essere

Le attuali riserve a destinazione vincolata (ca. 0,9 mio.) riguardano l'ulteriore sviluppo dell'applicazione MATCH della EICom (ca. 0,6 mio.). Per la banca dati della PostCom esiste una riserva a destinazione vincolata dell'ammontare di circa 0,3 milioni.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Non sono proposte nuove riserve.

